LA STAMPA

ANNO 127. N. 102 · MERCOLEDI' 14 APRILE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

GORBACIOV E IL PROCESSO

E' L'ORA DELLA VERITA'

NON ho niente da temere o da nascondere nel processo che si apre a Mosca contro i responsabili del golpe del 19 agosto 1991. Ho già collaborato con i giudici della procura durante la lunga inchiesta. Andrò al processo per testimoniare davanti alla Corte Suprema, parteciperò attivamente al dibattimento per quanto mi sarà consentito dalla legge che io voglio osservare fino in fondo.

E' molto importante, oggi, per la Russia, scoprire tutta la verità su quel golpe che un anno e mezzo fa ha recato un grave danno al nostro Paese. Innanzitutto ha fatto fallire la firma del Trattato sull'Unione, impedendo così la sua trasformazione in un'unione di Stati sovrani. Poi ha fermato il processo delle riforme, inclusa quella del partito. Due ragioni importanti, ricche di conseguenze per quanto è avvenuto dopo nella recente storia del nostro Paese, per dire che davvero, finalmente, bisogna scoprire tutta la verità.

Come finirà? Oggi non è possibile prevederlo. Il tribunale deve decidere liberamente e formulare le sue opinioni. Sarà difficile, ma io saluto questo processo, come politico e come giurista. E per adesso non dico altro per non dare carte in mano a quelli che vorrebbero silurarlo. I golpisti e quella stampa che è dalla loro parte fin da prima di agosto fanno tutto il possibile per presentare l'accaduto in luce diversa e liberarsi dalla responsabilità. Ma i giochi che si intrecciano permettono di capire le puntate che ciascuno fa su questo processo. E' apparsa una squadra coordinata di avvocati che parlano con le stesse parole. Cercano di spaventare il potere giudiziario e l'altra parte per trascinare il processo all'infinito spiegando poi che qualcuno ha avuto paura.

Ora sono tutti in libertà, il processo, dice qualcuno di loro, potrebbe anche non tenersi. La stampa di destra che prima, durante e dopo il golpe ha lavorato

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Buscetta: Dalla Chiesa ucciso per fargli un favore. Il caso al Senato

«Summit tra Andreotti e boss»

In cento pagine la difesa del leader dc

Giulio Andreotti oggi compare davanti alla Giunta delle immunità del Senato

ROMA. Oggi, alle 16, i ventitré senatori che compongono la Giunta per le immunità di Palazzo Madama cominciano l'esame della richiesta di autorizzazione a procedere contro Andreotti. Le nuove 40 cartelle con gli interrogatori di Tommaso Buscetta e Marino Mannoia registrati negli Stati Uniti dal Procuratore di Palermo Caselli sono state messe a disposizione della giunta. E il presidente della Giunta Giovanni Pellegrino ha parlato di un quadro indiziario per alcuni aspetti «aggravato». Buscetta avrebbe parlato del caso Moro, dell'uccisione del giornalista Mino Pecorelli e dell'omicidio del generale Dalla Chiesa. «La mafia lo ha ucciso per fare un favore ad Andreotti», avrebbe confidato Buscetta, sostenendo che l'ex presidente del Consiglio avrebbe partecipato personalmente a summit con boss mafiosi. Oggi, Andreotti opporrà alle carte giunte da Palermo una memoria difensiva di 100 pagine, scritta con l'assistenza del suo legale Odoardo Ascari.

SERVIZI A PAGINA 3

INTERVISTA CON MANCINO

«Giulio, accetta il processo»

ROMA. Il ministro dell'Interno Mancino (nella foto) ritiene che Andreotti non debba sottrarsi al giudizio e «dichiarare fiducia nella magistratura». «Difendo i pentiti, ma le loro parola, da sola, non è prova».

P. Guzzanti A PAG. 2

Costo del denaro, riduzione in vista

La lira è in ripresa su dollaro e marco

La moneta tedesca sotto quota 970
Aumenta la richiesta di Bot italiani

MILANO. Giornata d'oro, ieri, per la lira e i titoli di Stato. La moneta ha recuperato ininterrottamente terreno nei confronti del marco, slittato fino a quota 964, e del dollaro, che nel pomeriggio è sceso a 1524. Il mercato secondario dei Bot è stato inondato dalle richieste e i prezzi sono saliti.

Tutto è partito dalla notizia del calo del tasso dei finanziamenti a breve dal 12 al 10% deciso dalla Banca di Francia. Da questa mossa il mercato ha tratto la deduzione che anche per i tassi tedeschi sia possibile e forse imminente un calo, che renderebbe verosimile anche quello dei rendimenti italiani. E infatti i pronti contro termine emessi ieri dalla Banca d'Italia per un valore di 2,5 miliardi di dollari sono stati aggiudicati al tasso del 10,98% contro l'11,07% della scorsa settimana. Un segnale incoraggiante accolto bene dal mercato.

Il dollaro, viceversa, spinto al ribasso dall'inatteso calo delle vendite al dettaglio negli Stati Uniti, ha perso terreno anche nei confronti delle altre valute.

V. Sacchi A PAGINA 23

Carlo Azeglio Ciampi

UN ARTICOLO DI SAUL BELLOW

Appuntamento con Trockij

«Dovevo incontrarmi con Trockij il giorno in cui lo uccisero. Lo vidi in ospedale, era morto da poco»: il premio Nobel Saul Bellow (nella foto), americano di origine russa, racconta la sua giovinezza marxista e il disincanto del dopoguerra.

Saul Bellow A PAGINA 15

Il generale Morillon sta per lasciare il comando alleato. L'Onu «maledice» i serbi

Allarme anti-terrorismo per la Bosnia

Vertice al Viminale sull'operazione «Cieli puliti»

ROMA. Dopo l'inizio sulla Bosnia dell'operazione Nato «cieli puliti», è scattato in tutta Italia il piano antiterrorismo, secondo le indicazioni venute ieri dal Comitato nazionale per l'ordine pubblico presieduto al Viminale dal ministro Mancino. Sono state rafforzate le misure di protezione degli obiettivi «sensibili», a cominciare dalle ambasciate dei Paesi i cui jet sono impegnati in Bosnia, vale a dire Usa, Francia e Paesi Bassi. Mentre sul terreno i combattimenti continuano furiosi, da Parigi arriva la notizia inattesa di un imminente allontanamento del gen. Morillon dal comando dei Caschi blu. A Sarajevo il responsabile dell'Alto Commissariato per i profughi, sopraffatto dall'orrore, ha pronunciato parole assai poco diplomatiche: «Spero che il comandante che ha ordinato di sparare - nell'ultimo attacco - bruci nell'angolo più infuocato dell'inferno».

I. Baderina, E. Benedetto A PAG. 7

Referendum, ultimi fuochi

Faccia a faccia Occhetto-Fini
Quasi rissa tra Bossi e Orlando

di F. Amabile e F. Martini A PAGINA 5

Cooperative rosse, è bufera

Tangenti, i manager dai giudici
E rispunta il nome di Greganti

di Fabio Poletti A PAGINA 6

«Partite di calcio vendute»

Accuse ai giocatori del Pescara
Nazionale, scoppia il giallo-Sacchi

di M. Ansaldo, F. Vergnano e R. Grippo A PAGINA 27-28

OGGI

di Guido Ceronetti

Proprio in quei giorni finiva l'immobilità dell'ideologia e cioè la semplificazione morale, politica, economica, persino psicologica dei contrasti che dividevano i due blocchi. E ricominciava la storia, con la sua indomabile irresolutezza e imprevedibilità, con i suoi conflitti ciechi, dove non ci sono mappe con cui navigare sicuri, né profezie alle quali ispirarsi; la storia nuda, cruda e incomprensibile sopratutto per chi la fa; la storia che ci trascina ma che non sappiamo dove ci porta; la storia che ci supera e che non è superata da nessun sistema storico. La storia come ignoto.

Saverio Vertone, *Il ritorno della Germania*, *«Un muro in meno»*

GONZALEZ E IL VOTO

LA LEZIONE DELLA CRISI SPAGNOLA

FELIPE González ha appena cinquant'anni ed è già alla resa dei conti politica, dopo un decennio di guida del governo spagnolo. Una resa dei conti che lui stesso ha voluto, con le elezioni anticipate del 6 giugno, invece di temporeggiare, sperando che si attenuassero le accuse alla sua lunga gestione del potere. Un gioco al rilancio, com'è nella natura di questo leader abbastanza straordinario, che a trentadue anni (nel 1974) era già segretario del partito socialista, e prometteva un cambiamento drastico ma costruttivo a un Paese che era ancora governato dal Generalissimo Franco.

Poiché il caso spagnolo somiglia un po' a quello italiano, o almeno suscita analogie, ma soprattutto poiché la Spagna non è più una realtà periferica (pur con tutta la sua ricchezza storica e culturale) dell'Europa, bisogna chiedersi con attenzione che cosa stia accadendo a Madrid. E, in primo luogo, accertare quanto sia reale ed estesa la «sindrome italiana». Ebbene, a meno di nuove e clamorose rivelazioni da qui al 6 giugno, a meno che qualche magistrato non scoperchi di colpo pentole sconosciute, le accuse di corruzione che gravano sui socialisti spagnoli non sono paragonabili a quelle che incombono sul psi, sulla dc e su vari altri partiti italiani. Anche lì il lungo esercizio del potere ha inquinato non poco la politica, ma la corruzione non è diventata la «regola», la base del «sistema». Almeno, ripeto, a quanto risulta.

C'è poi la crisi generale, socio-economica, di quello che fu definito il «miracolo spagnolo». Come tutti i «miracoli» di questo genere (pensiamo di nuovo all'Italia, ma non solo all'Italia), quello di Madrid,

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Per lo Stato italiano i due non si sono mai sposati, mancano i documenti

E Totò Riina ridiventa scapolo

A Ninetta negati i colloqui: «Lei non è sua moglie»

PALERMO. Il boss è scapolo. Per lo Stato italiano, il «numero uno» di Cosa Nostra, Totò Riina, non si è mai sposato. E che ne è, allora, della telenovela del suo matrimonio segreto? Che fine ha fatto il mito della fuga con Antonietta Bagarella, anch'essa «perseguitata» dalla giustizia, fuga culminata in una cerimonia celebrata in stato di latitanza?

Tutto vero. Ma purtroppo, per Riina, non in regola con le leggi e, quindi, praticamente inesistente. Una prova? Eccola: Antonietta Bagarella, sorpresa con Totò Riina in un rifugio immerso nel verde della Circonvallazione di Palermo, non ha ancora potuto ottenere il permesso per un colloquio in carcere con l'uomo che lei ha sposato e che, invece, non viene ufficialmente riconosciuto come suo marito. Tutte le richieste avanzate all'autorità giudiziaria, tante dal 15 gennaio scorso, giorno della sua cattura, sono state respinte con la motivazione che «il matrimonio non risulta». Negli archivi non c'è nulla: come se non fosse mai stato celebrato.

E invece la cerimonia ci fu, eccome. Antonietta e Salvatore, latitanti da qualche anno, furono uniti in matrimonio da tre preti che «improvvisarono» un rito religioso, e pure in grande stile. Tra i celebranti un prete che avrebbe poi fatto parlare molto di sé: don Coppola.

Don Agostino, dunque, coadiuvato da altri due preti, benedì gli anelli e recitò messa in un altare improvvisato, nel salone di una villa alla periferia di Capaci. Solo che, non si sa per responsabilità di chi, nessuno si preoccupò di adempiere gli obblighi prescritti dalla legge. Per esempio, sembra non siano state fatte le «pubblicazioni» del matrimonio.

Francesco La Licata A PAGINA 11

CELENTANO AI CRISTIANI

«Non credetevi infallibili»

Celentano, rispondendo alle accuse di Famiglia Cristiana, dice: «Cristiani, non condannate tanti giovani all'Aids solo per difendere un principio. L'unica strada per la felicità è l'onestà».

A. Celentano A PAGINA 4

Studiosi australiani: lo stress psicologico ha provocato modificazioni ormonali

Il potere cambia la voce alle donne

«Timbro più maschile, colpa di lavoro e carriera»

La voce femminile sta cambiando. E diventa virile. Un malinconico addio al mito: le Sirene non cantano più. Fanno carriera, scimmiottando i maschi. Lo sostengono alcuni ricercatori australiani: il timbro di voce femminile è diventato più basso e grave.

Il fenomeno sarebbe causato da modificazioni ormonali dovute in parte ad «adattamenti psicologici» - quelli necessari a fare un ingresso da protagoniste nel mondo del lavoro -, in parte a trasformazioni fisiche prodotte da un diverso regime alimentare.

La dottoressa Alison Russell, che ha diretto lo studio, sostiene: «La voce è stata sempre il principale strumento per costruire la propria affermazione: ve la immaginate una manager o una leader politica che parli come Marilyn Monroe?».

D. Daniele, L. Sugliano e L. Ubaldeschi A PAGINA 13

INTERVISTA

IL PALAZZO E LO SCANDALO

Il ministro dell'Interno: «Le accuse sono terribili, io non credo alla congiura, ma...»

Parla Mancino: Andreotti deve accettare il giudizio

A sinistra, il ministro dell'Interno Nicola Mancino

A sinistra il segretario dc Mino Martinazzoli

A sinistra Leoluca Orlando Sopra Lodovico Ligato

«Io difendo i pentiti ma sostengo che la loro parola da sola non può valere una prova certa»

ROMA

«ANDREOTTI non appartiene soltanto a se stesso. E' un uomo che ha incarnato lo Stato. Che ha rappresentato l'immagine del nostro Paese nel mondo. E le sue decisioni, a mio parere, non possono essere ridotte al semplice livello personale...».

Ministro Mancino, lei sta dicendo che Andreotti non deve sottrarsi al giudizio?

«Io penso di sì. Credo che quando un uomo ha fuso la propria immagine con quella dello Stato...».

Sì, capisco. Quindi lei non giustifica il fatto che Andreotti si dichiari diffidente di fronte a certi giudici.

«Un uomo con la sua storia e la sua figura politica deve dichiarare la sua fiducia nella magistratura. Anche perché la magistratura ha tre gradi di giudizio».

Lei ha letto le carte arrivate dal giudice Caselli?

«Che cosa vuole che le dica? Di no? Diciamo che le ho trovate belle e stampate sui giornali».

L'impressione?

«Tremenda. Sono pagine terribili. Proprio per questo dico che Andreotti non può e non deve sottrarsi in alcun modo al giudizio. Se per caso, o per disgrazia, chiedesse o ottenesse la salvezza dal Parlamento, sul suo nome resterebbero macchie enormi. E quelle macchie non darebbero ombra soltanto a lui, ma allo Stato».

Andreotti tuttavia accusa Leoluca Orlando e la Rete di essere suoi persecutori, di avere organizzato e di aver tenuto bordone ad una congiura.

«Sì, ho visto. Io non credo alla congiura, ma...».

Ma?...

«Non credo alla congiura dei servizi segreti, non credo alle trappole americane, come qualcuno dice... Ma penso che al mondo ci siano delle potenti lobbies che non vedevano l'ora di saldare il conto a Giulio Andreotti».

Lobbies di che genere?

«Di genere finanziario e massonico. Io credo che siano scese in campo contro di lui delle potenti concentrazioni dell'alta finanza che lo avevano nel mirino per le sue posizioni filoarabe, filo-olpi-[illegible]...».

Una congiura giudaico-massonica? Ma via, ministro Mancino...

«Non ho affatto parlato di una congiura. Ho detto che ho l'impressione, la sensazione, che contro Andreotti esista da tempo, animosissimo, un grande fronte che non ha digerito le sue posizioni in politica estera, e nel Medio Oriente in particolare».

Con ciò senza nulla togliere alla credibilità dei suoi accusatori?

«Questa è materia da giudici. Vedranno. Vedremo».

E di Leoluca Orlando, che Andreotti chiama così fortemente in causa?

«Di Leoluca Orlando, che cosa?».

Che cosa pensa delle sue accuse, che regolarmente precedono quelle giudiziarie?

«Penso proprio questo: in materia di indagini giudiziarie Leoluca Orlando ha un grande dono. E' un veggente. Va tenuto in considerazione: forse è il miglior veggente che ci sia sulla piazza».

Che cosa pensa di Orlando? «Dico che ha un gran dono perché è il miglior veggente presente sulla piazza»

Lei è il ministro dell'Interno. Ha, o dovrebbe avere, il polso della piazza. Che succederà?

«Se non si fa incancrenire la situazione oltre ogni limite, direi che non succederà proprio nulla. Parlo dell'ordine pubblico, naturalmente. Però, attenzione».

A che cosa, ministro Mancino?

«Attenzione a non tirare troppo la corda. Adesso abbiamo i referendum, e va bene. Poi secondo me questo Parlamento ha un anno, soltanto un anno di tempo...».

Un anno? C'è chi non gli dà tre mesi, cinque al massimo...

«Lo so. E penso che il troppo presto sia dannoso quasi quanto il troppo tardi. Mi spiego: i referendum introdurranno l'uninominale secca maggioritaria al Senato, corretta con quel 25 per cento di proporzionale...».

Ammesso e non concesso...

«Ammesso e non concesso che le quote non vengano ritoccate. Tuttavia credo che questo Parlamento dovrà pur sempre ratificare il voto degli elettori, non potrà aggiustare più di tanto. Questi referendum abrogativi sfornano un risultato dal quale, alla fine, non si scappa. Così è successo con il nucleare, per fare un esempio».

Quindi, lei dice, un anno per fare le leggi elettorali che unifichino Camera e Senato?

«Io dico un anno per dare il tempo ai partiti di rinnovarsi alla svelta e presentarsi con nuove facce credibili».

Ma ministro Mancino, dove vive lei? Sulla luna? Qui i partiti non sono riusciti neppure a varare uno straccio di riforma elettorale e il rinnovamento lo fanno i giudici.

«E' vero. Ma io dico che o si cambia bruscamente strada, o si va incontro all'abisso».

Il solito golpe?

«Peggio: le condizioni per una svolta autoritaria, o quel che può essere. Oggi nessuno ci pensa, ma domani? Oggi possiamo dormire tranquilli: ma che succederà se fra tre, sei mesi non avremo combinato nulla?».

Supponiamo che di qui a otto, dieci mesi, non accada assolutamente nulla. Né legge elettorale, né riforme ...

«In quel caso io credo che i partiti dovrebbero prendere atto del loro fallimento e rimettere il mandato agli elettori...».

Avendo perso un anno. Non sarebbe un bilancio accettabile.

«No, a quel punto penso che non si dovrebbe più eleggere un nuovo Parlamento, ma un'assemblea Costituente eletta dal popolo».

«Gli italiani non possono campare di notizie sugli avvisi di garanzia vogliono le sentenze»

Insomma, ci vorrebbe sapere se Annibale è o no alle porte.

«Alle porte no. Ma certo non sta neppure fermo nei suoi accampamenti. Per una democrazia malata, Annibale è sempre in marcia».

Lei ha criticato recentemente i pentiti. Ma non è chiaro fino a che punto. Li critica perché accusano i leaders storici della dc?

«Naturalmente no. Io critico l'eventuale uso propagandistico dei pentiti, l'impiego delle voci senza riscontro. I pentiti devono essere usati, e come. Nessun equivoco su questo punto. Difendo i pentiti, ma ciò non toglie che la loro parola, da sola, non costituisce prova».

Come giudica il rapporto dei giudici di Napoli sulla relazione fra camorra e politica, fra boss e democristiani?

«Terribile. Sconvolgente. E proprio per questo credo che i giudici facciano bene a fare quel che fanno, ma faranno ancor meglio se metteranno presto in moto la macchina dei processi. Gli italiani non possono campare di notizie sugli avvisi di garanzia. Vogliono sentenze, vogliono vedere in funzione le aule di giustizia».

Come vede il suo partito, la democrazia cristiana?

«La vedo come un partito che deve usare il poco tempo che ha davanti per ricostruirsi, ridarsi un'immagine... deve diventare un partito che sappia interpretare le novità, non abbandonando le marginalità...».

Ministro, questo è politichese puro. Vuol dire che vorrebbe vedere una dc riformata e protesa a sinistra?

«Sì».

Quindi lei non è d'accordo con Occhetto, quando dice che verrà l'alba del bipartitismo, quando il suo partito incarnerà le forze del progresso, e la dc quelle della conservazione?

«No, non sono d'accordo. Con la guerra fredda è finita la necessità di un partito che raccogliesse dentro di sé tutte le tendenze, e io vorrei un partito capace di governare in nome dei cittadini marginali, di quel terzo di soggetti più deboli, che ci sono».

Secondo lei, chi ha ucciso Ligato?

«La 'ndrangheta».

Assolve la politica? Metterebbe la mano sul fuoco sulle persone arrestate e poi scarcerate?

«Bah, diciamo che ho forti dubbi che possa essere stata la politica ad uccidere Ligato».

Lei è diventato un martinazzoliano doc?

«Ma no, io sono al fianco di Martinazzoli, lo aiuto, trovo che sia responsabile, serio, onesto...»

Ma?

«Ma vorrei vederlo più libero, meno aggrovigliato nelle matasse che pure ci sono, e che però non devono assorbire più di tanto».

Che cosa teme di più, dopo i referendum?

«Temo che le forze del no, alla disperata, scatenino l'ostruzionismo nell'illusione di costringere il Capo dello Stato a sciogliere le Camere a ottobre e fare nuove elezioni. Sarebbe il peggior modo di sperperare il poco tempo che abbiamo».

Paolo Guzzanti

NEWSWEEK

«Tempi lunghi per le riforme»

WASHINGTON. La «nuova era» della politica italiana che si dovrebbe aprire con i referendum del 18 aprile rimane indefinita. L'unica cosa certa - ha scritto «Time» - è che, «nauseati della corruzione, gli italiani hanno adesso la possibilità di dare un nuovo stimolo al loro sistema politico».

Il caso-Italia torna sui media stranieri, ma a tinte piuttosto fosche. «Anche se la proposta di riforma passerà - ha osservato "Newsweek" - i politici continueranno a discutere sui dettagli delle nuove regole elettorali». E' d'altra parte, non hanno alcun incentivo a ad accelerare questo processo, visto che le elezioni anticipate manderebbero a casa la maggior parte di loro». «Neppure il referendum - scrive il settimanale Usa - può portare a quelle trasformazioni radicali di cui la politica italiana ha bisogno».

Il dopo-Tangentopoli appare grigio anche per «El País». «Sembra che sia arrivata la fine di un regime, ma nessuno sa dire quale sarà il nuovo». Anche se vince il «sì», più che un cambiamento, «si aprirà un processo di riforme». Questo processo - nota il quotidiano spagnolo - in circostanze normali dovrebbe essere lungo. «Ma le circostanze non sono mai state normali in Italia!».

«L'Italia è in cerca di aria pura», ha osservato «Le Monde», e i referendum «saranno determinanti per l'avvenire del Paese». [r. i.]

IN BREVE

La Falange armata minaccia Martelli

ROMA. Per Claudio Martelli e «per alcuni suoi collaboratori si preannunciano giornate durissime». A lanciare le minacce è la «Falange armata», con una telefonata giunta ieri mattina alla redazione dell'AdnKronos: «Abbiamo assistito - ha detto una voce maschile senza particolari inflessioni dialettali - al penoso, puerile, grottesco, disperato, azzardo di ipotesi di comodo e di allusioni abbreviate e di maniera lanciato dall'onorevole Claudio Martelli, allo scopo di giustificarsi vilmente e persuadere gli sciocchi della propria innocenza. La Falange Armata prende atto e rilancerà a breve termine. Nel frattempo confermiamo parola per parola quanto abbiamo detto a suo riguardo nell'ultimo comunicato rilasciato proprio a codesta agenzia AdnKronos». Un messaggio giunto nella serata di sabato scorso, nel quale, oltre alle minacce rivolte a Martelli, l'organizzazione rivendicava anche l'uccisione di Giovanni Falcone. [AdnKronos]

Il verde Amendola cita Sgarbi per danni

ROMA. L'europarlamentare verde e magistrato Gianfranco Amendola ha deciso di citare in giudizio Vittorio Sgarbi chiedendogli danni per un miliardo di lire dopo il vivace «scambio di opinioni» avuto nel corso del «Maurizio Costanzo show». «Se avessi saputo della presenza di Sgarbi alla trasmissione non avrei partecipato», ha detto Amendola. [AdnKronos]

Msi, cornetti caldi per spiegare il No

ROMA. Incontri, conferenze-stampa, intrattenimenti musicali e cornetti caldi per il No al referendum sul Senato. L'iniziativa è del gruppo parlamentare del msi. «Cornetti caldi ogni mattina e uno spazio adeguatamente attrezzato per accogliere giovani, militanti o simpatizzanti - spiega un comunicato - che vogliono partecipare attivamente alla fase finale della campagna elettorale referendaria sostenendo il msi nella sua battaglia per il "no" alla legge elettorale maggioritaria». [Agi]

Psdi, slitta al 26 aprile il Consiglio nazionale

ROMA. Slitta al 26 aprile, il Consiglio nazionale del psdi che dovrebbe decidere delle sorti future del partito dopo «la resa» per difficoltà finanziarie di Carlo Vizzini, il 29 marzo scorso. Motivo ufficiale del rinvio, l'imminente consultazione referendaria con il suo carico di impegni. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

E' L'ORA DELLA VERITA'

per loro, sente che i golpisti, liquidando il programma anticrisi e la riforma dello Stato, hanno portato fuori strada un Paese che, con difficoltà e ritirate, seguiva però la strada delle riforme. E l'hanno fatto con metodi criminali. Loro devono rispondere del colpo che hanno arrecato in quel momento: la disintegrazione dopo il 19 agosto ha assunto dimensioni tali che era difficile fermarla. Noi abbiamo tentato nell'autunno del 1991. Bisogna che ne rispondano davanti alla gente.

E invece si tenta di rovesciare le parti, trovando un altro colpevole verso il quale incanalare lo scontento: Gorbaciov. E dalla parte dei democratici si fa la stessa cosa, da tempo. Perché i golpisti hanno avuto a disposizione tutti i canali della televisione, mentre Gorbaciov con fatica riesce a pronunciare una sola frase? Perché Kriuchkov riempie pagine di giornali? Dove si sono viste persone che hanno partecipato a un colpo di Stato parlare con tanta libertà? Tanto per cominciare, sono stati lasciati andare tutti, caso unico. Si parla delle loro condizioni di salute. Io non voglio augurare nemmeno a un nemico di soffrire di cancro o altro, no. Non sono così sadico. Però tutti questi erano «malati», eppure tutti hanno scritto dei libri: Kriuchkov, Janaev, Lukianov, Boldin. Hanno simulato la malattia, non erano malati. Perché allora li hanno rilasciati? Vuol dire che qualcuno, qualche forza - non accuso nessuno - vogliono garantirsi da un eventuale accusa, dimostrare che si sono comportati con umanità. Come diceva Majakovskij: se si accendono le stelle, vuol dire che serve a qualcuno.

Ma oggi la parola tocca ai giudici: decidano liberamente. Questo ci aspettiamo da loro

Mikhail Gorbaciov
Copyright La Stampa

DALLA PRIMA PAGINA

LA LEZIONE DELLA CRISI SPAGNOLA

col passare del tempo, si è appannato o addirittura è finito. Per il concorso di circostanze esterne, come la recessione internazionale, ma anche interne. Un governo tutto socialista, dopo più di quarant'anni di potere fascista o conservatore, aveva creato attese profonde e diffuse di rinnovamento, di ridistribuzione della ricchezza, e invece González si era trovato ad affrontare un problema primario, quello dell'accumulazione delle risorse, e lo aveva risolto pragmaticamente: pensando all'ingresso, fondamentale, della Spagna nella Cee. Inevitabile la delusione, sindacale e politica. D'altra parte, in questo decennio, la struttura economica del Paese, nonostante molti slogan pubblicitari, non si è modernizzata più che tanto, è rimasta ancorata alla sua natura finanziaria più che imprenditoriale. Infine, questa è la crisi di un ceto sociale un po' o molto improvvisato, nato e cresciuto nel clima del «boom» e della ricchezza facile, come nel film «Wall Street» di Oliver Stone (anche se questo aveva fatto di Madrid, dopo la lunghissima penitenza franchista, una delle capitali del «divertimento» europeo).

Detto tutto ciò, restano i meriti enormi di una transizione indolore e incruenta dal fascismo alla democrazia, passando sopra la memoria storica, e non solo storica, di una spaventosa guerra civile (1936-1939); e qui González va accomunato al re Juan Carlos, ma anche al «centrista» Suarez e all'«eurocomunista» Carrillo. Resta l'ingresso, sempre voluto dal primo ministro socialista, nella Cee e nella Nato, cioè la fine dell'isolamento, sorretto dal mito della «hispanidad». Resta un'importante crescita economica, nonostante la crisi attuale, e infine o soprattutto resta la nascita d'una democrazia subito «razionale», cioè con due forze alternative, secondo il più classico ed efficace modello europeo e occidentale.

E proprio questo spiega il gioco al rialzo di Felipe González, la sua sfida all'opposizione conservatrice, perché si veda chi ha, a conti fatti, il consenso del popolo (il vero e ultimo giudice, a parte i casi personali, dei meriti e dei demeriti della classe dirigente). Un gioco che l'Italia non riesce ancora a praticare e per il quale si sta tormentando, oltre Tangentopoli. Allora, se la sindrome italiana può essere un incubo per la Spagna, la sindrome spagnola, nonostante tutto, può essere una speranza per l'Italia.

Aldo Rizzo

Vertice al Viminale

Per le votazioni una task-force di 90 mila uomini

ROMA. Il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, ha presieduto nel pomeriggio al Viminale il comitato nazionale per l'ordine e per la sicurezza pubblica.

Nel corso della riunione, si legge in un comunicato, è stata esaminata la situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica, con particolare riguardo alle misure predisposte per il regolare svolgimento delle consultazioni referendarie che si terranno il 18 e 19 aprile, per le quali è previsto l'impiego di oltre novantamila uomini delle forze di polizia e delle forze armate.

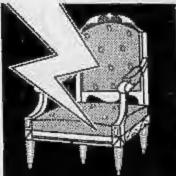
E' stato anche fatto il punto, conclude la nota, sulle misure di vigilanza e di difesa approntate in conseguenza dell'inizio dell'operazione Nato «cieli puliti» in Bosnia che impegna basi militari dislocate sull'intero territorio nazionale. [Asca]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 13 aprile 1993 è stata di 577.196 copie

Oggi al Senato; l'ex presidente non ha potuto vedere le dichiarazioni dei super-pentiti

Processo a Giulio, ma è subito giallo

Top secret su 40 pagine di accuse

ROMA. Il processo a Giulio Andreotti inquisito per «concorso in associazione mafiosa» comincerà oggi pomeriggio alle 16, nel palazzo della Sapienza dove sono gli uffici della Giunta per le immunità del Senato. Il presidente della giunta, Giovanni Pellegrino, svolgerà una relazione introduttiva nella quale, pur senza avanzare una richiesta formale, si dichiarerà favorevole alla concessione dell'autorizzazione a procedere contro l'ex-presidente del Consiglio. Poi toccherà ad Andreotti, che presenterà una memoria difensiva di circa 100 pagine. A quel punto, con ogni probabilità, la riunione sarà aggiornata a giovedì, e la decisione finirà per slittare alla prossima settimana.

Andreotti, infatti, si potrà difendere oggi solo sulla base della richiesta inviata a Roma dai giudici di Palermo alla fine di marzo. Ufficialmente il senatore a vita non conosce ancora le «integrazioni» di circa 40 cartelle che contengono le dichiarazioni dei pentiti Tommaso Buscetta e Francesco Marino Mannoia, raccolte negli Usa nei giorni scorsi dal procuratore di Palermo Giancarlo Caselli e dal sostituto Guido Lo Forte. Quegli interrogatori, coperti da molti *omissis* nelle parti che non riguardano specificamente la posizione di Andreotti, non sono stati resi pubblici ieri per un disguido tecnico e un cavillo giuridico.

Secondo il presidente della giunta, infatti, le 40 cartelle sono state spedite a Roma come «integrazione alla documentazione allegata», e come tali - spiega Pellegrino - sono tuttora coperte dal segreto istruttorio. Per i magistrati, invece, che considerano «probatoriamente più forti» i nuovi interrogatori rispetto al resto della documentazione, quelle pagine erano destinate alla pubblicazione in quanto «integrazione alla richiesta di autorizzazione a procedere», e non ai documenti allegati. Una serie di contatti tra il Senato e il palazzo di giustizia palermitano ieri pomeriggio non sono bastati a chiarire l'equivoco. Ci vuole l'avvio di una nuova procedura, ha spiegato Pellegrino, con la quale i magistrati devono chiarire la loro volontà al ministero della Giustizia, che poi deve trasmettere il tutto al Senato.

Questo avverrà probabilmente oggi, ed è possibile che Andreotti stesso chieda un rinvio della discussione per poter esaminare la nuova documentazione una volta che sarà resa pubblica. Non è ancora chiaro se il leader democristiano chiederà o meno che venga concessa l'autorizzazione a procedere sul suo conto, potrebbe anche non pronunciarsi sul punto e rimettersi al voto della giunta prima e dell'assemblea di palazzo Madama poi. Nella giunta, gli schieramenti sono 12 contro 11, nel senso che i tre partiti di governo rappresentati (dc, psi e pli) dispongono di 12 voti, gli altri (pds, Lega, pri, Rifondazione comunista, msi e verdi) di un voto in meno.

«In parte - spiega il senatore Pellegrino commentando l'integrazione - il quadro indiziario viene confermato e aggravato, in parte però viene anche modificato. Il lavoro della giunta sarà quindi più complesso rispetto a quello che pensavo in un primo tempo, perché le 40 cartelle forniscono altri elementi». Le «modifiche» cui fa riferimento Pellegrino riguardano il ruolo di Andreotti e della sua corrente in Sicilia e nei «rapporti politici» di Cosa Nostra, che secondo le nuove dichiarazioni si sarebbero incrinati all'inizio degli Anni Ottanta. Gaspare Mutolo, invece, avrebbe detto che il rapporto - utilizzato soprattutto per l'«aggiustamento» dei processi - è proseguito fino alla sentenza della Cassazione sul maxi-processo del 1991. Va anche considerato, però, che nel frattempo ci fu un cambiamento al vertice di Cosa Nostra, con l'eliminazione del vecchio gruppo dirigente e l'inizio della «dittatura» di Totò Riina.

I guai giudiziari per Andreotti inoltre, aggiunge Pellegrino, potrebbero non fermarsi al concorso in associazione mafiosa: «Le nuove carte potrebbero essere prodromi di altre richieste di autorizzazione a procedere. D'altra parte sui giornali leggo che altre inchieste sono state riaperte; si è parlato di Moro, Pecorelli e Dalla Chiesa».

Giovanni Bianconi

IL «LIBERO GRASSI»

«Si dimetta da senatore»

ROMA. Andreotti «deve rinunciare alla carica di senatore a vita, e quanto meno dovrebbe devolvere il proprio vitalizio a favore delle vittime della mafia». La proposta è stata avanzata dal coordinamento «Libero Grassi», che già nell'ottobre scorso aveva raccolto firme a sostegno di una identica richiesta. «Torniamo, oggi, alla luce dei recenti avvenimenti, a chiedere un atto di lealtà politica ed umana all'ex presidente del Consiglio. Crediamo, infatti - si legge in una nota del coordinamento intitolato alla memoria dell'imprenditore palermitano ucciso nell'agosto 1991 - che l'articolo 59 della Costituzione secondo cui sono nominati senatori a vita "cittadini che hanno illustrato la patria per altissimi meriti nel campo sociale", sia in palese contrasto con l'immagine di un cittadino sospettato di aver colluso con la mafia negli stessi anni in cui ha rivestito le più alte cariche dello Stato». [AdnKronos]

L'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti non ha potuto esaminare alcune testimonianze di boss pentiti che lo accusano

Alla maggioranza dc, psi e pli 12 voti contro gli 11 delle opposizioni

A sinistra: il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Secondo i pentiti avrebbe dovuto essere ucciso tre anni prima di essere nominato prefetto di Palermo

I VERBALI

UN LEADER SOTTO TIRO

«Tre incontri con i boss» Il pentito Mannoia accusa

ROMA

GIULIO Andreotti partecipò ad almeno una riunione con i boss mafiosi Badalamenti, Bontade e Inzerillo; il suo proconsole in Sicilia Salvo Lima era «uomo d'onore», affiliato a Cosa Nostra, così come altri esponenti politici siciliani ma di rilievo nazionale; l'omicidio di Pecorelli fu un «favore» fatto dalla mafia all'ex presidente del Consiglio; l'«entità» che voleva morto il generale Dalla Chiesa fin dal 1979 era Giulio Andreotti.

Sono questi alcuni dei «nuovi elementi» contenuti negli interrogatori di Tommaso Buscetta e Francesco Marino Mannoia, trasmessi dalla procura di Palermo al Senato per sostanziare la richiesta di autorizzazione a procedere contro il senatore a vita. In particolare, è Marino Mannoia a parlare delle frequentazioni mafiose di Andreotti, che si verificarono in almeno tre occasioni. Il primo «incontro pericoloso» sarebbe dell'inizio degli Anni Settanta, e si svolse a Roma: il boss Gaetano Badalamenti si recò a far visita ad Andreotti per chiedergli un «favore» nei confronti di un altro mafioso: c'era da «aggiustare» un processo.

Poi ci sono i *summit*: il primo sarebbe avvenuto nel 1979, prima dell'omicidio Mattarella, a Palermo. In quell'occasione l'ex presidente del Consiglio incontrò anche Stefano Bontade, boss di Santa Maria del Gesù e democristiano di provata fede. L'anno successivo invece, nel 1980, un'altra riunione fu sollecitata proprio dai politici democristiani, all'indomani dell'uccisione di Piersanti Mattarella, per tentare di capire che cosa stava succedendo in Sicilia e per protestare contro la reazione violenta di Cosa Nostra. Francesco Marino Mannoia ricorda che il *summit* avvenne in estate, in un villino che il «pentito» descrive in molti dettagli. All'incontro parteciparono per Cosa Nostra i capi-mafia Bontade, Badalamenti e Inzerillo, e per i politici Andreotti, Salvo Lima, i cugini Salvo, il segretario regionale della dc Rosario Nicoletti (suicidatosi nel 1984), forse Giovanni Gioia e altri esponenti locali, alcuni dei quali affiliati.

A destra: il boss pentito Tommaso Buscetta e il giornalista Mino Pecorelli

«Salvo Lima uomo d'onore di Cosa Nostra» «Gli omicidi di Pecorelli e Dalla Chiesa sono stati un favore che la mafia ha fatto all'ex presidente del Consiglio»

In quell'occasione si sarebbe consumata una sorta di rottura tra i boss e gli uomini politici; Mannoia ha anche detto che successivamente il «dittatore» di Cosa Nostra che si era sbarazzato degli altri capimafia, Salvatore Riina, avvicinò Salvo Lima per chiedergli un aggancio diretto con Giulio Andreotti, ma la cosa non andò in porto. Il ruolo del proconsole di Andreotti assassinato un anno fa, nelle nuove dichiarazioni del «pentito», diventa ancor più rilevante all'interno dell'organizzazione Cosa Nostra: Mannoia avrebbe infatti dichiarato che Salvo Lima era «uomo d'onore», cioè un mafioso affiliato secondo tutti i riti previsti.

Ed eccoci al delitto Pecorelli, di cui parla Tommaso Buscetta. «Abbiamo fatto un favore ad Andreotti, gli abbiamo fatto uccidere Pecorelli», disse uno dei cugini Salvo. «Don Masino» lo riferisce con decisione, la frase gli fu detta da Tano Badalamenti. Il giornalista iscritto alla P2 fu eliminato a causa dei suoi ricatti, in particolare riferiti ai segreti del «caso Moro», e Pippo Calò, il «cassiere» di Cosa Nostra, pensò a reclutare il killer. Calò viene descritto come un personaggio di particolare intelligenza, come Pietro Lojacono, per un periodo «vice» di Stefano Bontade.

Lo stesso meccanismo del «favore» si innestò per il generale Carlo Alberto dalla Chiesa, che doveva essere eliminato già nel 1979, tre anni prima di divenire prefetto di Palermo, quando era ancora impegnato sul fronte anti-terrorismo. Buscetta ha spiegato ai giudici che l'«entità» per conto della quale si era mossa Cosa Nostra era Giulio Andreotti, ed ha ribadito che quell'esecuzione ha una logica politica e non mafiosa: il generale doveva morire per gli stessi motivi per cui fu eliminato Pecorelli, e poi perché si temeva che acquisisse una posizione di eccessivo potere.

I nuovi verbali inviati a Roma sono corredati di molti *omissis*: rimangono segrete le parti in cui i «pentiti» parlano dei magistrati avvicinati da Cosa Nostra e la ventina di omicidi già confessati da Mannoia negli Usa, ma mai prima d'ora in Italia. [gio. bia.]

Orlando

«Giulio? Ci deve pensare Scalfaro»

ROMA. Onorevole Orlando, il senatore a vita Giulio Andreotti sostiene che lei e la Rete state cercando di scavargli la fossa...

«Sono anni che dico certe cose su Giulio Andreotti e, sinceramente, ora guardo con una certa sufficienza un senatore a vita che si rifugia dietro l'immunità parlamentare. Non mi sembra un atteggiamento corretto o dignitoso da parte di uno che se che può godere di questa protezione per tutta la vita, non le pare?»

Ma Giulio Andreotti non è il solo a muoverle certe accuse, c'è anche l'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli, ad esempio.

«Di Claudio Martelli dovrà occuparsi la magistratura, ho già presentato una querela contro di lui».

E chi sarà ad occuparsi di Andreotti?

«Forse il Presidente della Repubblica. E' Scalfaro che dovrebbe preoccuparsi di intervenire di fronte al rifiuto di Andreotti verso l'autorizzazione a procedere».

In che modo?

«Diciamo che il Capo dello Stato deve porsi il problema. Poi sarà lui a scegliere qual è il modo migliore». [f. ama.]

I PERSONAGGI

POLITICA E LUPARA

A quel tavolo lo Stato Maggiore della Piovra

Il gran consulto sarebbe avvenuto durante la guerra fra clan

Sopra, Rosario Nicoletti, il segretario della dc siciliana morto suicida. A fianco, Stefano Bontade e Salvo Lima

Bontade, Inzerillo e Badalamenti erano i padrini che offrivano voti chiedendo impunità

CHE passerella di personaggi nei ricordi che popolano la scena descritta dai pentiti: boss di prima grandezza, Bontade, Badalamenti e Salvatore Inzerillo - lo stato maggiore di Cosa Nostra - seduti attorno a un tavolo con Andreotti, che non era più presidente del Consiglio ma presiedeva la commissione Esteri. E per contorno i maggiorenti locali della democrazia cristiana: i cugini Ignazio e Nino Salvo di Salemi, potenza economica del Trapanese in feeling con il gruppo dc Gioia-Lima-Ruffini; Rosario Nicoletti, nel 1981 segretario regionale della dc, Salvo Lima leader andreottiano e «padrone delle tessere» e forse anche Giovanni Gioia o il fratello Luigi.

Tutti insieme, dicono i pentiti, per cercare di capire quello che stava accadendo, dopo le uccisioni di Michele Reina e la terribile sfida col massacro di Piersanti Mattarella, il 6 gennaio del 1980. Certo, a pensarci, ha dell'incredibile il racconto di Francesco Marino Mannoia. Come non cedere allo scetticismo, immaginando una simile riunione. Toccherà ai giudici fornire argomenti convincenti, sul piano delle prove.

Eppure, così come l'hanno raccontato quel summit una logica ce l'ha. Prendiamo i protagonisti. Da un lato, un gruppo di potere politico-affaristico (subentrato all'influente Bernardo Mattarella) che da sempre gestisce il benessere economico fondato sul «quieto vivere» e la «pax mafiosa». Dall'altra, il vertice di Cosa Nostra, quello fino a quel momento «riconosciuto», che garantisce voti e stabilità in cambio di «favori»: da una sorta di pressoché totale impunità ai soldi e agli appalti.

Si incontrano, le due «entità» (per usare il vocabolario di Buscetta), nel momento in cui accade qualcosa che non era avvenuto mai prima. Qualcuno spara alla vecchia mafia palermitana - quella dei Bontade dc di provata fede - e, contemporaneamente, si inaugura un nuovo modo di far battaglia politica: l'assalto a colpi di lupara. Ma che sta succedendo? Chi è che sta stravolgendo ogni regola?

Possono immaginare, i signori della politica, che all'interno della mafia è in atto (appena cominciato) un rivolgimento che in pochissimo tempo avrebbe portato al totale azzeramento della mafia «palermocentrica», in favore dei «corleonesi» che avevano il loro referente nella persona di Vito Ciancimino? E potevano confessare, i boss palermitani, che stavano per soccombere a causa del «tradimento» dei Greco di Ciaculli, passati sotto le bandiere di Liggio e Salvatore Riina?

Di quei personaggi descritti da Mannoia i sopravvissuti sono solo due: Andreotti, che ovviamente parla di complotto contro di lui, e Gaetano Badalamenti, detenuto negli Stati Uniti, che è difficile immaginare come testimone spontaneo, dopo i suoi ripetuti rifiuti alle richieste di collaborazione.

Salvo Lima è morto sparato l'anno scorso e sappiamo che il «trattamento» gli è stato riservato a causa delle sue «inadempienze» e per esser venuto meno agli antichi obblighi di garante dell'impunità. Bontade e Inzerillo furono i primi a cadere, proprio nell'anno in cui si sarebbe svolta la riunione politico-mafiosa. I cugini Salvo non esistono più: Nino è morto di cancro dopo aver conosciuto l'onta delle manette e una condanna al maxiprocesso, Ignazio - anch'egli condannato - è stato abbattuto a colpi di pistola nello scorso settembre.

Pure Rosario Nicoletti è morto. Si è ucciso nel 1984, al culmine di una crisi depressiva che suggellava il fallimento della sua utopia: l'alleanza dei partiti popolari in funzione meridionalista. Nicoletti militava nella sinistra dc, ma viveva la contraddizione di essere vicino a Salvo Lima. Nel 1981 era segretario regionale del partito e ad un certo punto fu candidato alla guida del governo regionale. I giochi sembravano fatti, formalmente c'era l'accordo. Ma al momento del voto fu «impallinato» dai franchi tiratori. Né, all'interno del partito, gli andò meglio quando organizzò, vantandosene, il primo convegno antimafia sponsorizzato dalla dc. Fu attaccato anche quella volta. Dovette dimettersi, mentre gli si abbatteva addosso lo scandalo provocato dal libro di Nando Dalla Chiesa. Chiese al partito di essere difeso, trovò solidarietà tiepida, tornò da Roma e si lasciò cadere dal balcone. Ne aveva subiti di affronti: anche quello di essere sospettato, come ha detto Mannoia, di voler abbandonare la vecchia solidarietà con Lima. Fu proprio Stefano Bontade, suo vicino di podere a Santa Maria di Gesù, ad esprimere perplessità in pubblico. Il boss sapeva che stava andando tutto a scatafascio, non poteva permettersi di perdere anche gli amici di Lima.

Francesco La Licata

Secondo un sondaggio, se oggi si andasse alle urne il pds avrebbe il 20%, la dc il 18%

«Elezioni dopo la riforma»

«Così daremo un governo al Paese»

ROMA. Ci si mettono anche i sondaggi di opinione a complicare il già difficile lavoro di trovare un successore ad Amato, a Palazzo Chigi. Oggi *Il Giornale* pubblica un suo sondaggio (realizzato dalla «Directa») secondo il quale, se si andasse ora a votare per le elezioni politiche, il pds supererebbe la dc. Al partito di Occhetto andrebbe il 20 per cento dei voti, a quello di Martinazzoli il 18,2 e alla Lega di Bossi il 15,5. Gli altri partiti starebbero attorno al 5 per cento, compreso il psi, o meno.

Secondo questa indagine, considerando i dati suddivisi geograficamente la Lega sarebbe il primo partito a Nord (28,2 per cento), il pds il primo al Centro (30,6) e la dc la prima al Sud e nelle isole (26,2).

Che cosa c'entra tutto questo con il governo? C'entra perché previsioni ottimistiche per le sorti del pds possono rendere più impermeabile questo partito agli inviti ad andare al governo subito. E poiché difficilmente potrà nascere un governo diverso da quello di Amato senza il supporto anche del pds, merita di veder meglio cosa accade tra le fronde della Quercia, scosse da brezze contrastanti.

C'è il segretario Achille Occhetto, che è pronto a dare appoggio ad un governo guidato da un presidente del Consiglio scelto dal Capo dello Stato tra le cariche «istituzionali» della Repubblica. Un governo che non sia più frutto delle trattative tra i partiti, ovvero delle trattative con la dc. Questo governo dovrebbe favorire l'approvazione della riforma elettorale uninominale per permettere agli italiani di votare col nuovo metodo ad ottobre.

Ma il capo dei deputati pidiessini, Massimo D'Alema, pare abbozzare un percorso diverso, che accentua la necessità di fare le riforme istituzionali, la «transizione verso nuove regole». Un governo con un programma ambizioso che dovrebbe, si suppone, durare fino alla primavera del 1994. Che è quello che cercano i democristiani, sempre più terrorizzati da possibili elezioni anticipate a breve termine.

Le previsioni del sondaggio del *Giornale* dovrebbero rafforzare chi ritiene preferibile andare a votare appena sarà stata approvata la riforma elettorale. E potrebbero anche indurre Occhetto ad attendere la verifica delle elezioni amministrative del 6 giugno prima di impegnarsi per un qualsivoglia governo. Lo stesso Occhetto ha commentato: «In base a quel sondaggio, tutti i partiti otterrebbero consensi al di sotto del 20 per cento, ad esclusione del pds. Quindi secondo questi risultati si tornerebbe a votare senza cambiare nulla. Io invece preferisco andare a votare con una nuova legge elettorale e, con una percentuale del 20 per cento di voti, che potrebbe essere anche più alta, avere la possibilità di dare un governo al Paese».

Di fatto, si delinea una situazione che potrebbe favorire una «proroga» della vita dell'attuale governo Amato, salvo ulteriori bombardamenti di comunicazioni giudiziarie su plotoni di ministri. Di cui già si colgono le avvisaglie.

Comunque, Marco Pannella assicura che «un Amato bis è il meno peggio. E' come un curatore fallimentare che ha dovuto prendere misure molto sgradevoli. La gente se la prende con lui ma se la dovrebbe prendere con coloro che hanno fatto il fallimento».

Sul fronte del referendum, dc e psi hanno incassato la reprimenda di Mario Segni che li ha accusati di non far propaganda per il «sì» e ieri hanno giurato che da oggi si impegneranno. Il dc Bianco ha inviato ai suoi deputati un telegramma di sprone, il psi Mattina ha diffuso circolari per i socialisti distratti.

[a. rap.]

PSI DI NAPOLI

Commissario già bocciato

NAPOLI. Acque agitate nel psi napoletano per la futura gestione del partito. Il commissario straordinario Franco Iacono, europarlamentare, nominato da Giorgio Benvenuto, non ha ricevuto una buona accoglienza dai componenti di un comitato di base denominato «20 marzo». Da alcuni giorni occupano la federazione napoletana e ora attribuiscono alla scelta di Iacono una sorta di continuità della politica che ha travolto la federazione napoletana, la quale dal 30 giugno dello scorso anno e per circa 10 mesi è stata occupata dai dipendenti rimasti senza stipendio.

Iacono è entrato ieri nei locali di via Marchesi di Campodisola dove sono state tagliate le linee telefoniche per morosità. L'incontro con il comitato di base è durato alcune ore. Alla fine si è trovato un compromesso di convivenza nei medesimi locali. Iacono farà la radiografia del psi e, poi, riferirà a Benvenuto. [Agi]

Giuliano Amato. Il suo governo potrebbe durare fino alla riforma elettorale

LETTERA

Cossiga: la verità sui corazzieri

CARO Direttore, con riferimento all'articolo pubblicato oggi in prima pagina sul Suo Giornale, provo quasi vergogna come cittadino e come ex Capo dello Stato nell'inviarLe la presente lettera, relativa alla mia iniziativa e decisione, adottata d'intesa con il ministro dell'Interno e il ministro della Difesa, di attuazione della legge dello Stato relativamente alla specialità dell'Arma dei Carabinieri, che dal 1948 è stata denominata «Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica» e su mio suggerimento denominata poi «Carabinieri Guardie della Repubblica», con la sola critica dell'allora vicepresidente della Camera on. Zolla, ex deputato del collegio di Novara, sembrandomi buffo avere a mia disposizione un corpo di guardie come Re Luigi di Francia o come il Cardinale Richelieu e il Cardinale Mazzarino!

Quanto al nome «Corazzieri», esso era attribuito al Corpo dall'ammirazione popolare ed io, contro l'indirizzo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, mi battei affinché il ministro della Difesa lo consacrasse in un apposito decreto con il quale, per la prima volta, si diede un ordinamento proprio a tale specialità dell'Arma dei Carabinieri.

La subordinazione all'autorità civile per l'espletamento dei compiti di polizia - perché l'Arma dei Carabinieri è anzitutto, fin dalla sua fondazione per opera del «mio sovrano» Vittorio Emanuele I di Savoia, Re di Sardegna, un corpo militare di pubblica sicurezza, con buona pace del generale Goffredo Canino, capo di stato maggiore dell'Esercito, che evidentemente, avendo poco da fare e credendo di essere nel vecchio Sud America, vuole occuparsi anche di politica dell'ordine pubblico - è principio consolidato negli ordinamenti dell'Arma - fatta salva la sua tradizionale appartenenza alle Forze Armate e il suo inquadramento nel ministero della Difesa. Tale principio è corrispondente ai fondamenti propri di ogni Stato democratico che, lo ripeto, statuiscono la subordinazione all'autorità civile, politico-amministrativa, del «potere» militare e ancor più del potere di polizia.

Mi vergogno per me e per il Quirinale (il Capo dello Stato ovviamente non c'entra) che penso farebbe bene ad occuparsi di cose più serie, data la drammaticità del momento, e a non esporre a brutte figure quel gentiluomo che è l'onorevole Oscar Luigi Scalfaro, facendolo apparire interessarsi a quei «giocattoli» - così venivano chiamati dai miei critici - con cui cercavo di svagarmi nelle mie angustie.

Concludo con una riserva: questa lettera può essere tutta sbagliata e può darsi che, contro la comune opinione, la situazione italiana sia così tranquilla da permettere ai consiglieri del Capo dello Stato di impiegare il tempo che rimane loro libero occupandosi di queste cose, importanti forse, ma non urgenti e facendone propaganda sui principali giornali della Repubblica.

Con molti cordiali saluti

Francesco Cossiga

Denuncia alla Procura per fuga di notizie

Martelli: violato segreto istruttorio

ROMA. E' guerra dei veleni sul caso Kollbrunner. Claudio Martelli, ex ministro di Grazia e Giustizia ed ex numero due del psi, ha presentato una denuncia alla Procura di Roma per violazione del segreto istruttorio nei confronti di chi ha fornito agli organi di stampa il testo della richiesta di autorizzazione a procedere che lo riguarda, firmata dai magistrati romani. «Il testo - sostiene Martelli - è stato consegnato alla Procura sabato scorso dai sostituti procuratori Toro e Sarno, ma non risulta, al momento, trasmesso al Parlamento né al ministero della Giustizia. Mi riservo ulteriori iniziative per falso ideologico nei confronti dei due sostituti; decine di fotocopie hanno inondato le redazioni e da giorni giornali e giornalisti ne citano, virgolettando, passi e brandelli come se fossero oro colato, mentre sono un distillato di insipienza e di pregiudizi».

Secondo l'ex Guardasigilli, tutto si fonda «su indizi improbabili o costruiti in laboratorio nelle ultime settimane, in uno scambio frenetico di bobine manipolate tra giornalisti e magistrati. Insomma, peggio che una montatura: una vergogna».

Ma, a sua volta, Claudio Martelli è stato querelato per diffamazione dal leader della Rete. In una intervista al Tg3, l'ex ministro ha parlato di pressioni che la Rete avrebbe esercitato sui magistrati per azioni giudiziarie a suo danno; si tratta di «dichiarazioni isteriche e inaccettabili», sostengono Leoluca Orlando, Diego Novelli e Carmine Mancuso. [Ansa-Agi]

L'ex ministro replica alle polemiche su una frase «che non mi son mai sognata di dire»

«Un psdi con gli attributi, ma morali»

E la Bono Parrino: io non punto alla segreteria

ROMA. Tre giorni con «gli... attributi». Ah, che cosa deve sopportare la senatrice Vincenza Bono Parrino. E tutto per colpa di qualche mala lingua del suo partito che mette in giro certe voci su battute e battutacce che lei, professoressa di belle lettere, non si sognerebbe nemmeno di pronunciare.

La cosa è andata così. La sede del psdi è in via di sbaracco. Il partito non ha più soldi, neppure per pagare i dipendenti. Non ha più neppure un segretario, da quando si è dimesso Carlo Vizzini. I nervi sono a fior di pelle, qualcuno straparla e approfitta di questa incerta stagione per consumare piccole vendette.

La signora preside del liceo di Alcamo deve aver dato fastidio a qualche vecchio «caporale»: è capogruppo al Senato e per di più presidente della commissione Difesa. E così qualcuno ha fatto scivolare una battuta all'orecchio di un cronista: «Quella (la senatrice Bono Parrino, ndr) vuole fare il segretario». E passi. Ma poi ha aggiunto: «Si è alzata in mezzo alla direzione e ha detto che per quel posto ci vuole una donna con le p...». Addirittura.

Vincenza Bono Parrino del psdi ex ministro dei Beni culturali

Il cronista che può fare? Riporta la battuta, sostituendo con un sinonimo il prosaico riferimento, per cui la frase viene offerta ai lettori nella formula edulcorata di «una donna con gli... attributi».

Hai voglia a smentire. Il nome della senatrice, che da tempo non fa clamore, finisce nei titoli dei giornali, per di più con quella frase. E poi la telefonata liberatoria di ieri con *La Stampa*: «Ma le pare possibile una cosa del genere? Figuriamoci se dico parole di quel tipo, io. Questa vicenda sta a dimostrare che il prossimo segretario deve avere grandi attributi sì, ma morali, per rimettere in sesto un partito così». E' amareggiata l'ex ministro dei Beni culturali: «Io rifiuto tutti i giochetti di chi non ha dignità - dice - e invito i compagni a uscire allo scoperto dicendo chiaramente quello che pensano. Dovrebbe essere ormai chiaro che i tatticismi sono inutili e invece nel partito continuano ad essere in auge. Facciamo il consiglio nazionale e decidiamo se il psdi è un malato terminale. Io comunque sono contraria a staccare la spina».

Vuole parlare d'altro, non di quella battuta che ha fatto il giro delle redazioni. E allora lasciamo stare. Ci dica invece se avremo un segretario donna per il partito socialdemocratico. «Io sono fuori gara - afferma -. Non sono candidata e non mi candido». Capitolo chiuso. E mentre tramonta la mai avanzata candidatura Bono Parrino, scalpita in pole position un antico leone della nomenklatura psdi: Ferdinando Facchiano da Ceppaloni. Con tanto di attributi, morali beninteso.

Raffaello Masci

POLEMICA

«ANCHE LA CHIESA PUO' SBAGLIARE»

Famiglia Cristiana nell'ultimo numero ha accusato Adriano Celentano: «Ma che cristiano sei, ti ritieni infallibile e critichi la Chiesa». Ora il cantante e attore tramite La Stampa che aveva ospitato la polemica, risponde alla rivista dei Paolini, spiegando il suo modo di «essere cristiano».

Basta con gli schiaffi, per salvare i giovani dalla morte riscopriamo il valore dell'onestà

Celentano: un po' d'amore contro l'Aids

«Cristiani non fate gli infallibili, il preservativo non è il male»

CARA Cristiana, ti scrivo per dirti che nella tua famiglia c'è un volpino il quale mi accusa di avere una deformazione mentale, che causerebbe in me il convincimento di credermi un superuomo e per di più infallibile. Ora fin quando dice che io ho una deformazione mentale sono d'accordo con lui, poiché rispetto a certi atteggiamenti della chiesa, tipo l'inserimento della pena di morte nel nuovo catechismo, effettivamente la mia mente rimane abbastanza deformata, in quanto non riesce a staccarsi da quello che io ritengo uno dei punti cardini del Vangelo quando Gesù ha detto: «Se il tuo nemico ti dà uno schiaffo, porgi l'altra guancia», perché è tale la contraddizione, che la mia mente non regge l'elasticità. Ma quando dice che io mi credo infallibile, no. Questo non è vero! Gli infallibili siete voi, che con tanta sicurezza, mentre l'Aids avanza a tutto spiano, sentenziate che i giovani non devono usare il preservativo e fare invece voto di castità.

Forse avete anche ragione; ma siete sicuri che con questo avrete fatto la volontà di Dio? Se posso azzardare un accorgimento, io credo che voi stiate commettendo l'errore di scavalcare le tappe: non si può insegnare ai bambini di non fare la pipì a letto prendendoli a schiaffi fin da quando sono in fasce. Per questo gli si mettono i pannolini e si ha cura di cambiarglieli appena si bagnano: perché quando gli scappa la fanno, e se rimangono a lungo nell'umidità potrebbero anche morire di bronchite.

Lo stesso vale per i giovani: nel frattempo che loro si educheranno a comprendere che la castità può essere un grande atto d'amore, bisogna dir loro di mettere intanto il preservativo, poiché attualmente risulta l'unico mezzo che, al 95%, li salva dalla morte.

Anzi, nella mia facoltà di deformato, dirò di più. Essendo io un maschio, posso immaginare l'imbarazzo di un giovane nell'interrompere un atto così bello per doversi imprigionare in un preservativo. E poiché tale umiliazione è solo di competenza dell'uomo, la donna dovrebbe aiutare il partner a sdrammatizzare l'orribile gesto, scherzandoci sopra, ridicolizzando «l'oggetto» incriminato fin dall'inizio, quando all'appuntamento, lei, aprendo la borsetta, gli dice con occhi sorridenti e appassionati: «Guarda cosa ti ho portato?». E gli mostra un preservativo.

Sarebbe già un modo per rompere il ghiaccio e di coinvolgere nei giochi d'amore, «il delicato momento della strana vestizione».

Quando dissi queste cose, nel corso di una telefonata alla trasmissione di Giuliano Ferrara, persi la stima di un altro prete, un certo don Mazza, il quale mi giudicò poco serio e di non essere un buon cristiano.

E' mia ferma convinzione che per essere un buon cristiano prima di tutto sia indispensabile capire per quale motivo, bisognerebbe essere un buon cristiano. E il motivo principale, a mio parere, è quell'albero della felicità che ognuno di noi vorrebbe avere nel suo giardino, però senza fare il minimo sforzo per guadagnarselo. Ma cos'è la felicità? Tutti la reclamano, tutti la vogliono, basta che ci sia, poi poco importa se non se ne conoscono le caratteristiche.

Anche essa, come tutte le cose dell'Universo, anche se può sembrare un concetto astratto, secondo me ha un suo meccanismo come potrebbe essere, per esempio, quello di una Ferrari o un orologio di precisione. E come tutti i meccanismi anche la felicità ha bisogno di certi contributi per funzionare. Senza benzina la Ferrari non va e l'orologio non segna il tempo se non lo si carica tutti i giorni. Ecco che allora sorge spontanea la domanda da un miliardo: come si carica la felicità?... E quale tipo di benzina occorre perché essa vada?... Potrei cavarmela con una parola: «onestà». E l'articolo sarebbe finito. Ma cosa vuol dire onestà? Purtroppo si è perso anche il senso di questa parola e la maggior parte della gente crede si tratti di una parola spagnola.

Ma il vocabolario lo spiega chiaro cosa vuol dire: «Colui che agisce con rettitudine, con lealtà, con giustizia, astenendosi dal commettere il male - faccia onesta che esprime tale modo di agire - commerciante, negoziante onesto che non inganna nella qualità della merce e chiede un prezzo equo» e cita un detto: «Chi non si contenta dell'onesto perde il manico e il cesto - chi pretende illeciti guadagni, spesso perde tutto» e per la rima io aggiungo «finisce negli stagni».

E Gesù, che per dirci queste cose ha dovuto soffrire, essere sbeffeggiato, sputato in faccia e frustato a sangue fino ad essere inchiodato sulla croce, l'altro ieri notte è risorto per confermarci che la felicità, a iniziare da quella terrena, è fortemente vincolata al senso dell'onestà. Sono queste quindi le ragioni più impellenti per cui è necessario essere un buon cristiano. Perché l'eterna felicità nella beatitudine del Paradiso, ha già il suo inizio qui sulla terra, se ci comportiamo bene.

Adriano Celentano

Per la prima volta nella storia tv confronto diretto tra un leader missino e uno ex comunista

Occhetto e Fini, duello senza scintille

Sorrisi, strette di mano e unghiate, ma non cattiveria

ROMA. Gianfranco Fini è appena uscito dalla sala trucco, è impomatato come un attore e anche un po' teso. «Caffè?», chiede Nuccio Puleo, gran cerimoniere del duello con Occhetto, che non è ancora arrivato. «Acqua», chiede Fini. E il suo «ventriloquo», il portavoce-factotum Francesco Storace confessa piano: «Gianfranco è un po' nervoso: tutta quest'acqua non l'ha mai chiesta...». E' mezzogiorno e venti, quando sulla porta della sala trucco appare lo sfidante, un Occhetto più spettinato del solito.

Gli occhi di tutti avvolgono i due leader: si stringeranno la mano? Si ignoreranno? Suspense. E' piccola piccola la sala trucco e il compagno Occhetto non ha scampo. Saluta tutti con un poco impegnativo «Buongiorno» e poi, finalmente, protende la mano verso il camerata Fini. «Ciao», gli risponde il leader missino. E' fatta. E' cominciato con una stretta di mano lo «storico» faccia a faccia tra Achille Occhetto e Gianfranco Fini e alle 12,21 del 13 aprile 1993 è caduto l'ultimo mattone di un muro più resistente di quello di Berlino: per 71 anni un capo comunista e un capo fascista non si erano mai guardati negli occhi, non si erano mai parlati e in 40 anni di tv non avevano mai accettato di fare un dibattito insieme. Finalmente si comincia.

Occhetto (rivolto agli spettatori): «Bisogna votare Sì per dare poteri nuovi ai cittadini, perché non ci siano più 4-5 segretari di partito che dietro le vostre spalle facciano e rifacciano i governi».

Fini (ammiccante): «Buonasera alle telespettatrici e ai telespettatori...», con quella precedenza alle spettatrici che è un segno dei tempi.

Il primo affondo di Fini è una puntura di spillo: «Credo che l'onorevole Occhetto abbia illustrato molto bene le ragioni del No...». E poi: «Il referendum è contro il sistema dei partiti, ma tutto quel sistema è a favore del referendum».

L'arma del duello è il fioretto - si è capito subito - Occhetto ci sta e risponde con una stoccatina: «Fini è stato fortunato perché io ho illustrato le ragioni del No, mentre lui non è riuscito a spiegarle...». Fini sorride, ma si guarda bene dal replicare.

Occhetto è in palla, non lascia a metà le frasi come gli capita qualche volta, insiste a spiegare le buone ragioni del Sì e arriva persino a fare una concessione a Fini «C'è un'unica ragione veramente rispettabile nel No: anche voi volete dare una risposta al problema del governo con il presidenzialismo. Chi vota No, vuole il presidenzialismo».

Fini (tranquillo): «Hai fatto trapelare un'antica polemica della sinistra...».

Occhetto (felice per quel richiamo a sapori antichi): «Certo, certo».

Fini: «Comunque, alla domanda fatta prima dal conduttore, se il Sì è anche una formula di governo, Occhetto non ha risposto».

Occhetto (un filo di dispetto nella voce): «Risponderò dopo».

Fini (con un'unghiatina da gatto più che da leone): «Beh, prendiamo atto che per ora tu non hai risposto». Proprio così: una «hai» risposto. Il camerata Fini dà del tu al compagno Occhetto. Che riprende la carica: «Un nuovo sistema elettorale serve perché soltanto così avremmo la destra con la destra e la sinistra con la sinistra...». Ben detto, compagno Occhetto: Fini, non inquadrato dalle telecamere, fa sì con la testa.

Insiste Occhetto: «Se andassimo alle elezioni quasi nessun partito raggiungerebbe il 20%, andremmo verso un nuovo scioglimento e verso il presidenzialismo, verso l'uomo forte!». Fini (appena più polemico): «Ma non ci crede nessuno a questa favoletta della tentazione autoritaria».

Occhetto interrompe: «Se vince il No, non c'è nessuna riforma».

Fini (quasi confidenziale): «Tu sai meglio di me...». Poi pungente: «Tu voti come Abete e sai che la vittoria del Sì avrà molti padri: Martinazzoli, Bossi, Segni, Occhetto».

Occhetto: «Non puoi dire che io sto con Abete, perché allora io posso dire che tu...»

Fini: «Ma tu voti con Abete e io no».

Occhetto (in un soprassalto di antifascismo): «E io non voto come Fini e per molti italiani questo vuol dire qualcosa!». Il leader della Quercia sfodera l'asso: «Se avessimo sciolto le Camere due mesi fa, non sarebbero arrivati gli avvisi ad Andreotti, Gava e tu piangeresti lacrime amare». Fini cerca di interrompere e Occhetto gongolante: «Capisco che ti ho messo in difficoltà...».

Stavolta Fini colpisce di spada: «Non vuoi sciogliere le Camere perché forse temi per te un avviso di garanzia?». Occhetto: «Sono tranquillissimo». Puleo: «Fini, 5 secondi per concludere». E poi ad Occhetto: «20 secondi». Fini: «Che? C'è il maggioritario?». Puleo: «Va bene 5 secondi anche ad Occhetto». E' finita, nuova stretta di mano. Ma chi ha vinto? «Ho vinto io», dice Fini. E Occhetto: «Ho voluto evitare la solita rissa, mi sembra di essere andato bene». Intanto è arrivato Marco Pannella. Guarda la registrazione del Fini-Occhetto e quando parla il leader della Quercia, Pannella esplode: «Ma sta' zitto!». Fini: «Marco, prenderai Occhetto come sottosegretario?». E Pannella: «Non è detto...». Sipario.

Fabio Martini

E dietro le quinte di Raidue, Pannella «sgrida» il leader della Quercia «Achille, ora basta Stai un po' zitto»

Stretta di mano tra Achille Occhetto e Gianfranco Fini dopo il «faccia a faccia» su Raidue

LI HANNO VISTI COSI'

115 OCCHETTO — 105,5 FINI

		LOOK	NATURALEZZA	SIMPATIA	EFFICACIA	IL GIUDIZIO
OMAR CALABRESE SEMIOLOGO	Occhetto	7	8	6	9	OCCHETTO: spigliato e sciolto, come se l'interlocutore non fosse un fascista
	Fini	7,5	8	6	6	FINI: più intimorito, si presenta come un signore per bene, in definitiva credibile
BRUNO GAMBAROTTA CONDUTTORE TV	Occhetto	5	5	8	5	OCCHETTO: un maresciallo dell'esercito austro-ungarico in pensione
	Fini	7	7	4	6	FINI: un fighetto abbonato a Class
ENZA SAMPO' PRESENTATRICE	Occhetto	8	7	7	8	OCCHETTO: più tranquillo del solito, spontaneo, naturale. Quasi una rivelazione
	Fini	6	5	6	6	FINI: troppo preoccupato di apparire. Due errori: la cravatta sbagliata e il braccialetto.
UGO NESPOLO PITTORE	Occhetto	8	5	5	6	OCCHETTO: meno convincente
	Fini	6	7	5	8	FINI: una capacità discorsiva più acuta
MARCO GIUSTI AUTORE DI BLOB	Occhetto	2	2	2	2	OCCHETTO: un disastro. Poi dava del tu a Fini: vergognoso
	Fini	1	2	1	1	FINI: un Funari vecchio tipo, un look da impiegato di banca

Bossi attacca Orlando «Mafioso, come la dc»

Umberto Bossi e Leoluca Orlando Il leader della Lega e il capo della Rete hanno duellato all'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara

Il capo della Rete «La Lega vota Sì con solo fine Spaccare l'Italia»

ROMA. Un altro duello nella serata del match storico tra «rossi» e «neri», un confronto Orlando-Bossi che sullo schermo di Rai 2 ha proseguito la tribuna dei referendum inaugurata da Occhetto e Fini. Ma per il capo della Lega e il leader della Rete, non è stato il solo «faccia a faccia» della giornata. Leoluca Orlando e Umberto Bossi si sono ritrovati anche da Ferrara, ospiti dell'Istruttoria che verrà trasmessa stasera. E alla corte di Giuliano, messo da parte il «savoir faire» dimostrato negli studi Rai, i due non si sono risparmiati accuse e invettive, sollecitati dal conduttore che ha subito acceso i fuochi richiamando la polemica scoppiata nelle ultime ore tra il «senatur» e l'ex sindaco di Palermo.

Ferrara. «Senatore Bossi, in un'intervista al *Giornale* lei sostiene che Orlando è oggettivamente mafioso. Può chiarire?».

Bossi. «Orlando non avrebbe mai potuto fare il sindaco di Palermo per 5 anni se fosse stato realmente contro il regime o contro la mafia».

Orlando. «Credo che dietro questa corsa della Lega verso il maggioritario ci sia la voglia di frammentare la Repubblica, perché riuscirebbe ad avere la rappresentanza esclusiva in Lombardia e Veneto. Vorrei impedire che si crei questo mostro con sentimenti latenti di ostilità solo perché si è nati a Palermo...».

Bossi. «No, non perché sei nato, ma perché sei stato sindaco di Palermo».

Orlando. «Basterebbe andare a rileggersi le cronache di cinque-sei anni fa per sapere che quella contro la mafia è la mia lotta di sempre. E' per questo che mi capita di prevedere quattro giorni prima un avviso di garanzia per Andreotti, Martelli e De Mita... Siamo perlomeno d'accordo su Martelli e Andreotti?».

Bossi. «Io penso anche peggio. Penso che l'intera dc sia mafiosa».

Ferrara. «Senatore, le basta una vittoria con il 51% o vuole anche lei come Segni almeno il 60%?».

Bossi. «Noi pensiamo di aver bisogno di una buona vittoria perché non sia una vittoria solo di Segni, ma anche della Lega...».

Orlando. «Non sarebbe meglio se fosse una vittoria dei cittadini? E si rende conto che se vincerà il Sì non ci sarà chiarezza? Ognuno dei partiti che sostiene la riforma ha un proprio intento: la Lega vuole ottenere il proprio premio, gli altri vogliono prendersi 4 anni di respiro...».

Ferrara. «Il pds, ad esempio, vuole sull'onda del Sì fare un governissimo, è d'accordo su questo senatore? E che la dc il lunedì schiacci un occhio al pds e il giorno successivo alla Lega?».

Bossi. «Abbi pazienza: la dc può schiacciare quello che vuole... dopo il referendum si va alle elezioni».

Ferrara. «Ma qual è il governo che lei vede dopo il referendum?».

Bossi. «Io vedo le elezioni, con un governo intermedio capace di sfruttare la positiva situazione economica fino a fine anno».

Orlando. «Questo vuol dire che Bossi dice di sì al governo Amato per arrivare poi alle elezioni con un sistema diverso. Ma chi deciderà quando sciogliere le Camere? La maggioranza del Sì che avrà vinto e farà tutto il possibile per andare avanti? No, solo se vincerà il No si scioglierà il Parlamento».

Ferrara. «Perché lo sostiene con tanta convinzione? Io ho il sospetto che lei non stia esprimendo un auspicio, ma un fatto. Ha assicurazioni in questo senso?».

Orlando. «E' solo un auspicio».

Ferrara: «Senatore, che cosa farà dopo il referendum?».

Bossi. «Chiederemo alla gente di scendere in piazza e di mobilitarsi... E se lo chiede la Lega può essere certo che ne scendono di persone in piazza...».

Ferrara. «Elezioni, manifestazioni: si rende conto di essere violento?».

Bossi: «Tu, invece, da quando sei andato negli Stati Uniti sei diventato più forbito...».

Ferrara. «Bossi, ma lei è per il maggioritario a uno o due turni?».

Bossi. «Per carità, a un turno: non siamo per il mercato delle vacche, noi. Questo per il Senato, poi con calma si penserà alla Camera».

Orlando. «Quindi la Lega è per un sistema misto: e la governabilità?».

Ferrara. «Scusi Orlando, ma che gliene frega della governabilità? Comunque, mi sembra che tutti e due volete andare alle elezioni...».

Bossi. «Solo che noi pensiamo al futuro e vogliamo arrivarci con un nuovo sistema elettorale».

Flavia Amabile

FERRARA

«Bel match da pareggio»

ROMA. Giuliano Ferrara, chi ha vinto? Il conduttore de «L'Istruttoria» si sente arbitro ma è disposto a parlare delle «qualità televisive e dei difetti» dei due. Cominciamo da Bossi. «E' tutto spontaneità, spinta ai limiti della rozzezza. Una forza della natura, un dominatore: vuole prendere, vincere e bucare il video». Orlando? «Contro l'onda di piena di Bossi ha parlato con grande eleganza formale, sfruttando il ragionamento e strizzando l'occhio a chi rifiuta la naturalità di un leader». Match pari? «Ognuno ha vinto nel suo campo e ha perso nel campo dell'avversario». [r. int.]

REFERENDUM

GUIDA AL VOTO

«Ora basta con le spartizioni»

Banche e PpSs, tutti i partiti sono per il Sì

LE DUE SCHEDE

Casse di Risparmio

Il quesito. Il referendum (scheda rosa) vuole abolire il potere di nomina governativo di presidenti e vicepresidenti dei consigli d'amministrazione delle Casse di Risparmio. In pratica si vuole limitare la lottizzazione e il controllo politico sui vertici bancari.

Se vince il Sì. Presidenti e vicepresidenti verrebbero eletti direttamente dai consigli d'amministrazione. Secondo i promotori del referendum (comitato Giannini) sarebbe la fine della lottizzazione selvaggia degli istituti di credito. Finirebbe anche lo scandalo della proroga dei vertici bancari tenuti in vita fino a quando i partiti non hanno trovato un accordo.

Se vince il No. Le nomine bancarie resterebbero di competenza del ministro del Tesoro. Il governo Amato ha elaborato un disegno di legge che affida il compito ai consigli d'amministrazione.

Come votano i partiti

Per il Sì: dc, pds, psi, Lega Nord, psdi, pli, pri, Rete, verdi, msi, Lista Pannella.
Libertà di voto: Rifondazione Comunista.

Partecipazioni Statali

Il quesito. Promosso dal comitato Giannini il referendum (contraddistinto dalla scheda grigia) punta alla soppressione del ministero delle Partecipazioni Statali, di fatto già scomparso di scena. Il governo ha emanato un decreto-legge in cui le sue residue competenze vengono affidate al nuovo ministero delle Privatizzazioni.

Se vince il Sì. Il ministero viene definitivamente smantellato anche se il decreto-legge governativo non dovesse venire convertito in legge. Si incentiverebbe il processo che sta portando alla privatizzazione degli enti di Stato.

Se vince il No. Il decreto-legge governativo segna comunque il passaggio delle competenze al ministero delle Privatizzazioni.

Come votano i partiti

Per il Sì: dc, pds, psi, Lega Nord, psdi, pli, pri, Rete, verdi, msi, Lista Pannella.
Libertà di voto: Rifondazione Comunista.

A CURA DI **Maurizio Tropeano**

Negri: abroghiamo

«I politici? Ipocriti, Sono dei lottizzatori»

Giovanni Negri del comitato promotore dei due referendum

«Questo è un referendum simbolico, ma votare sì servirà ad accelerare la privatizzazione degli enti di Stato». Giovanni Negri, uno degli animatori del Comitato che ha promosso i due referendum sull'abolizione del ministero delle Partecipazioni Statali e sulle nomine nelle Casse di Risparmio invita a votare sì. Un invito che hanno raccolto tutti. Questi sono gli unici referendum in cui non c'è scontro politico, tutti i partiti (salvo Rifondazione, libertà di voto), infatti, appoggiano la causa del Sì.

Negri, tutti i partiti sono per il Sì, avete già vinto?

«I partiti? Sono tutti ipocriti. Adesso tutti si pronunciano per l'abolizione del ministero delle Partecipazioni Statali e contro il potere di nomina dei vertici bancari in mano al Tesoro, ma fino a poco tempo fa gli stessi partiti, nessuno escluso, partecipavano alla spartizione».

Perché hanno cambiato idea?

«Ma perché la realtà ha superato l'immaginazione. Il ministero delle Partecipazioni statali era il crocevia, la porta d'accesso al sistema di spartizione politica dei grandi enti: Eni, Iri, Efim. Poi è arrivata Tangentopoli e il sistema di finanziamento ai partiti costituito dalle banche, dalle partecipazioni statali, dall'intervento straodinario nel Sud è stato smascherato».

E le nomine bancarie?

«Con l'avvento del sistema dei partiti il ministero del Tesoro ha ratificato il sistema di spartizione fra i partiti, ha dato via libera alla pratica della "prorogatio" cioè del prolungamento degli incarichi fino a quando i partiti non trovavano un accordo. Cose scandalose».

Ma le nomine bancarie verrebbero fatte a livello locale, non temete la lottizzazione?

«E' meglio la designazione locale delle nomine centralizzate. Certo servirebbe una legge che fissi criteri certi».

FLASH

Consultazioni popolari La storia in un libro

ROMA. A quattro giorni dal 18 aprile, Ayala (pri, Alleanza democratica), Barbera (pds, patto Segni), Gallo (ex presidente della Consulta) e Scoppola (storico, patto Segni) discuteranno le ragioni del «Sì» e del «No». L'occasione, questa mattina alle 11 nell'aula dei gruppi della Camera sarà la presentazione del libro «Storia dei referendum», di Anna Chimenti, edito da Laterza. Nel libro, con la prima ricostruzione organica di 22 anni di storia referendaria, si analizzano le conseguenze di questo tipo di consultazioni.

Otto numeri verdi per essere informati

ROMA. Chi volesse informazioni sui referendum può telefonare ai numeri:
167/051000 Senato
167/052000 Soldi ai partiti
167/053000 Turismo
167/054000 Agricoltura
167/055000 Part. Statali
167/056000 Casse Risparmio
167/058000 Ambiente
167/059000 Droga

Davanti ai giudici di Mani pulite i manager delle cooperative rosse, che minacciano querele

Bufera sulla Lega coop

E rispunta il nome di Greganti

MILANO. «Mani pulite», occhi sulla Lega delle Cooperative. Davanti ai magistrati di Tangentopoli sfilano i manager delle aziende legate alle «cooperative rosse». Altri interrogatori, sempre di testimoni, sono previsti in settimana. E tra le carte dell'inchiesta rispunta il nome di Primo Greganti, l'ex funzionario del pci a San Vittore dal primo marzo. La Lega delle Cooperative smentisce ogni coinvolgimento nel «ciclone tangenti». Si apre con un vertice dei giudici del pool antimazzette la settimana dopo Pasqua. Si studiano le strategie, si fanno programmi. E si preparano nuovi arresti.

Fitto il calendario dei lavori per Tiziana Parenti, il magistrato ultimo arrivato nel pool, a cui è stato affidato il compito di indagare sul conto cifrato «Gabbietta» e sul ruolo di Primo Greganti per le tangenti Enel. Davanti al magistrato, nei giorni scorsi, sono sfilati tre manager della Electrogeneral di Genova, una società della Lega delle Cooperative. Interrogati Giambattista Podestà, Giuseppe Boccassi e Giovambattista Zorzoli, ex presidente Electrogeneral poi passato all'Enel, e già finito a San Vittore. Altri dirigenti della società, che si occupa della denitrificazione delle centrali, verranno sentiti nei prossimi giorni.

Secondo le rivelazioni fatte ai giudici dall'imprenditore della Emit Ottavio Pisante, la Electrogeneral nell'89 venne «spinta» da Zorzoli, allora all'Enel, per avere alcuni appalti miliardari sulla denitrificazione delle centrali. Ma c'è di più.

Electrogeneral ed Emit si associarono in consorzio, al 40% a testa, con altre imprese. Le due società avevano brevetti acquistati all'estero per svolgere questa particolare lavorazione. La Electrogeneral, che possedeva il brevetto della austriaca Sgp, rinunciò al suo. In cambio la Emit dovette pagare all'altra, come spesa di rimborso, metà del brevetto: 500 milioni. Garante dell'operazione, Primo Greganti. Sì, proprio l'ex funzionario del pci a San Vittore da quarantaquattro giorni per una mazzetta da 621 milioni pagata per gli appalti Enel dal top manager del gruppo Ferruzzi Lorenzo Panzavolta. Soldi poi finiti sul conto cifrato «Gabbietta», aperto in una banca svizzera.

«Non erano tangenti ma la retribuzione di intermediazioni. Quei soldi non finirono al partito», continua a ripetere dalla sua cella tre per quattro l'ex funzionario pci. E il giudice Tiziana Parenti continua a scavare nel filone che lega l'Enel a Greganti, e che ora ha sullo sfondo la Lega delle Cooperative.

E gli interrogatori sul filone Enel continuano. Il giudice Gherardo Colombo ha nuovamente sentito Valerio Leonardo Bitetto, l'ex amministratore dell'Ente finito per due volte a San Vittore, e che per due volte ha riempito pagine e pagine di verbali, svelando appalti, affari e mazzette. Si è parlato anche delle aziende legate alle «cooperative rosse»?

Mette le mani avanti la Lega delle Cooperative e minaccia querele. In un comunicato ribadisce che «l'organizzazione non ha mai intrattenuto relazioni di natura economica né con il pci-pds né con altri partiti».

Infine, è uscito dal carcere militare di Peschiera del Garda l'ex ufficiale dei carabinieri Roberto Arlati, arrestato per l'intermediazione su una mazzetta milionaria finita al psi. Arlati, dopo un lungo interrogatorio con Di Pietro, è ora agli arresti domiciliari.

Fabio Poletti

ANAS

Politici e raccomandazioni

ROMA. Valanga di smentite alle «rivelazioni» di Gerardo Pelosi, capo della segreteria tecnica del ministero dei Lavori Pubblici, arrestato nell'ambito del filone d'inchiesta sull'Anas. Le anticipazioni, pubblicate sul prossimo numero del settimanale *Epoca*, chiamano infatti in causa 45 politici che avrebbero segnalato all'ex ministro Prandini imprese da favorire. Fra questi comparirebbero 4 ministri in carica: i dc Nino Cristofori, Francesco Merloni e Rosa Russo Jervolino, e il socialdemocratico Ferdinando Facchiano. Altri politici che sarebbero nominati sono Pier Ferdinando Casini (dc) e l'ex segretario del psdi Carlo Vizzini. Cristofori, Merloni, Jervolino, Vizzini e Casini hanno immediatamente smentito l'accusa. Il giudice Di Pietro, da parte sua, ha precisato: «Non c'è nulla di penalmente rilevante nelle dichiarazioni di Gerardo Pelosi». Ecco perché non sono stati presi provvedimenti nei confronti dei politici da lui indicati. [Ansa]

Primo Greganti, l'ex funzionario del pci a San Vittore dal 1° marzo

Il Wall Street Journal: a differenza del resto d'Italia tutto funziona, senza corruzione

«Bologna rossa, un modello»

WASHINGTON

Il conservatore «Wall Street Journal» ha «sbattuto» il mostro in prima pagina. Ma è un mostro buono e bello e si chiama Bologna, la città in cui, a differenza del resto dell'Italia, tutto funziona e non c'è corruzione. Titolo: «Nella medievale Bologna, gli abitanti dicono che stiamo meglio rossi». Sottotitolo: «I comunisti non sono corrotti e gli autobus sono in orario». Svolgimento: «Se questo è il futuro del comunismo, be', allora bisogna dire che funziona».

L'articolo comincia descrivendo una scenetta: «Un prosperoso uomo d'affari locale chiamato Saul Jacopi infila una tessera di plastica nel lampeggiante computer municipale, incastonato nei mattoni dell'edificio del comune. Pochi secondi dopo spunta fuori il documento di cui aveva bisogno: la carta di registrazione della sua macchina». Segue commento: «In Italia, dove avere a che fare con la burocrazia locale può portar via settimane, un simile servizio non è niente di meno che Guerre Stellari. E si noti che il computer municipale di Bologna, il primo in Italia, può produrre certificati di nascita e di residenza, oltre che svolgere la pratica per il passaporto». Jacopi, che precisa di non essere comunista, confessa: «I comunisti governano Bologna molto bene e io non vivrei in nessun altro posto». Lo dice nonostante una noticina in calce al documento che tiene in mano gli rimproveri con educata fermezza un arretrato nel pagamento delle tasse.

Sono cose che gli italiani sanno, anche se, forse, talvolta le dimenticano. Ma l'organo della Borsa americana ha registrato con divertito stupore che, in un'Italia globalmente inefficiente con circa 2500 uomini politici in carcere o incriminati per corruzione, la città all'avanguardia nella pubblica amministrazione e alla retroguardia negli avvisi di reato sia quella che, negli ultimi 50 anni, è stata ininterrottamente governata da comunisti.

Sì, certo: una marca di comunismo del tutto particolare, che ama e corteggia l'impresa privata e il cui sindaco, il giovane Walter Vitali, quando il giornalista del «Wall Street Journal» gli ha chiesto se si senta più vicino a Karl Marx o a Adam Smith, ha risposto senza esitazione: «A John Maynard Keynes». [p. pas.]

IN BREVE

Bolzano, altri ordini di custodia

BOLZANO. L'inchiesta sul filone Anas in Alto Adige, condotto dai sostituti procuratori Tarfusser e Rispoli ha portato all'emissione di tre ordini di custodia cautelare. Due delle tre persone inquisite sono state arrestate stamane all'alba dai carabinieri, la terza, attualmente in ferie in Lombardia, è ricercata. Nelle celle di isolamento delle carceri di Bolzano sono finiti l'impresario edile Walter Conci di Bressanone e l'ingegnere dell'Anas Lucio Carlà, residente a Bolzano. La terza persona coinvolta, attualmente ricercata, è un geometra dell'Anas di Bolzano responsabile della contabilità dell'oggetto dell'inchiesta, il centro di manutenzione Anas di Bressanone, realizzato fra il 1987 e il 1990 dall'impresa Conci. L'accusa per tutte e tre le persone coinvolte è di corruzione, in relazione alle tangenti versate dall'impresario Conci, nell'ordine di diverse decine di milioni di lire ed accettate dai due funzionari dell'Anas di Bolzano. [Agi]

Sbarca in Sardegna lo scandalo-strade

ROMA. Ancora un alto funzionario Anas in carcere per tangenti. Il gip Trivellini ha firmato infatti oggi tre ordini di custodia cautelare nei confronti di Mario Casali, ispettore Anas per le isole, che è stato arrestato, nonché di Antonio Crespo e Mariano Del Papa, ex direttori generali dell'Anas, attualmente agli arresti domiciliari per la vicenda delle tangenti pagate all'Anas per lavori sulla rete stradale italiana. La vicenda su cui indagano i pm Giancarlo Armati, Giorgio Castellucci, Cesare Mastellino e Santa Spinaci, si riferisce a un appalto di 11 miliardi per lavori di ristrutturazione della strada statale 131 in Sardegna. A chiamare in causa Crespo sarebbero le rivelazioni di nuovi imprenditori interrogati in giornata dai magistrati. [Agi]

Stato civile di Torino

9 APRILE 1993

NATI — De Lisa Innocenzo Marco; Crosetto Gabriele; Malatti Marta; Prestinaco Michael; Verdoffi Viviana; Profilo Paolo; Tancredi Jacopo; Scandurra Alessandro; Gorio Alessandro; De Leo Elisa; Zena Erica; Calosso Lorenzo; Arisini Edoardo; Czano Kim Georgia; Liotta Noemi; Bocca Giulia; El Faitah Akrame; El Faitah Omare; Gioie Gioele; Paciello Mario; Perrone Fabio; Scaravilla Silvia; Marino Chiara; Petralia Ilaria; Picciotto Daniele Simone.

MORTI — Sapio Clementina v. Andreozzi, di anni 90, nata a Aversa, pens., abitante in c.so Cincinnato 149; Marengo Giovanni, a. 88, Torino, pens., c.so Peschiera 295; Giubergia Teresa v. Barrulo, a. 87, Saluzzo, pens., p. a. Giulia 50.

Deceduti in ospedale: Gavier Maria Vittoria, a. 79, Challant, pens., Mauriziano; Prota Pasquale, a. 71, Napoli, pens., Martini; Ceriani Renzo, a. 91, Corte, pens., Martini; Ferraro Michele, a. 60, Settimo T.se, pens., Molinette; Casagrande Pietro, a. 60, Mel, pens., Luigi Einaudi; Pronale Giovanna, a. 83, Busla, pens., Molinette; Dobrilla Giuseppe, a. 71, Pisino, pens., Luigi Einaudi; Allevo Miranda, a. 66, S. Germano V.se, pens., Giovanni Bosco; Antonioni Norberto, a. 79, Roma, pens., v. Nuoro 30/c m.l.; Brusa Virginia v. Mosso, a. 85, Crispano, pens., Molinette; Bracchi Caterina v. Bracchi, a. 88, Celllo, pens., Molinette; Guglielmini Luigi, a. 63, Spinazzola, pens., Molinette; Palazzolo Margherita v. Perugini, a. 75, Cerro Tanaro, pens., Maria Vittoria; Sibio Mariantonia in Dragone, a. 49, S. Pietro di Candà, pens., Mauriziano; Moccassoli Anna Maria in Tosi, a. 47, Torino, fisico nucleare, Molinette; Barbieri Rosa Maria v. Viano, a. 84, Genova, pens., Mauriziano; Casoi Maria v. Raveani, a. 74, Santa Giustina, pens., Giovanni Bosco; Destefani Olindo, a. 59, Cossalto, autista, Molinette; Alessi Carmelo, a. 36, Caltanissetta, operaio, Mauriziano; Rasetto Mario, a. 79, Pecetto, pens., Molinette; Caselli Alfredo, a. 79, Sarzino, pens., Molinette; Vaccaneo Mario, a. 44, Torino, panettiere, Mauriziano; Bianconi Giulia v. Perona, a. 91, Sinalunga, pens., v. S. Marino 10; Benzi Marina v. Margaria, a. 82, Acqui Terme, pens., Molinette; Cusinato Elena v. Farronato, a. 86, Romano D'Ezzelino, pens., Giovanni Bosco; Bracco Margherita v. Rollo, a. 83, Clavesana, pens., Maria Vittoria; Moschetta Vincenza v. Gotta, a. 80, Cangnola, pens., Molinette; Scaparino Giuseppina v. Garassino, a. 80, S. Damiano d'Asti, pens., Giovanni Bosco; Borgetti Mafalda in Plona, a. 74, Ferrara, pens., Cottolengo; Marengo Olga, a. 88, Torino, pens., Gradenigo; Ferraro Angela v. Biangini, a. 90, Chieri, pens., Molinetto; Felici Giustina, a. 63, Torino, pens., Martini; Cimo Anna, a. 83, Montedoro, pens., Maria Vittoria.

Nati 25 - Morti 36

E' mancato

Bruno Bergero

anni 64

L'annunciano le sorelle **Matilde** e **Angiolaita**, la cognata **Maddalena Toja**, i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 15 corr. ore 8,15 presso la parrocchia S. Remigio via Rismondo Torino. Tumulazione presso cimitero di Orbassano. Servizio autobus.
— **Torino**, 14 aprile 1993

Nel giorno della Resurrezione è tornata alla casa del Padre

Maria Topino ved. Cantamessa

Lo annunciano **Rosanna, Aldo, Franca**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 14 aprile 1993.

Pina e **Antonio Pruneddu** partecipano al dolore.

Condomini e **inquilini** di **via Belfiore** prendono parte al dolore di Rosanna e Aldo.

Vi siamo vicini con affetto in questo triste momento: **Mario, Vanna, Guido** e **Barbara**.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gherra (Angelo)

anni 79

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita Miola**, la figlia **Filippina** col marito **Claudio**, la nipote **Cristina** con **Fabio**, le sorelle **Rita** e **Olga**, il figlioccio **Angelo** con **Ausilia** e **Michele**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 15 c.m. ore 14,30 dall'abitazione via Borgomanero 15.
— **Giaveno**, 13 aprile 1993.

E' mancata ai suoi cari

Maria Pastelli ved. Castellaro

Addolorati lo annunciano i figli **Domenico, Enrico** e famiglie, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 9,30 parrocchia Madonna di Fatima.
— **Pinerolo**, 13 aprile 1993.

Improvvisamente è mancata

Luigia Dogliani vedova Gaj (Rita)

L'annunciano il figlio **Giorgio** con la moglie **Adriana**, la consuocera. Funerali oggi ore 15 parrocchia Villarbasse.
— **Villarbasse**, 14 aprile 1993.

Cristianamente è mancato

Michele Stefano Bosso

Addolorati lo annunciano la sorella **Marcella** con il marito e figlio, cognata, nipoti, parenti tutti. Benedizione giovedì 15 ore 9, ospedale Molinette. Funerali ore 10,45 ad Antignano d'Asti.
— **Torino**, 13 aprile 1993.

Ha terminato cristianamente la sua lunga giornata terrena

Maria Borsello ved. Garavini

anni 90

Addolorati l'annunciano la figlia **Sandra** con le figlie: **Vittoria** con **Cesare**, **Simone** e **Roberto**; **Grazia** con **Sergio** e **Alberto**; il figlio **Franco** con la moglie **Tina** e le figlie **Anna** e **Carla**, cugini, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Luciano Savaro per l'assidua assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 15/4 ore 11,45 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

Luciana e **Lodovico Negro** partecipano al dolore.

Ricordano la cara zia **MARIA** i nipoti **Maria Teresa, Roberto, Bruno, Pier Giorgio, Natale Speranza** e famiglie.

Nella pace del Signore ha raggiunto la sua Luisella

Maria Consolata Pautasso Merzari

A funerali avvenuti danno il triste annuncio il marito **Piero**, la figlia **Pierangiola** con **Marcello**, i nipoti **Federico, Massimo, Giovanni**, la consuocera **Caterina Versino**, cugini, parenti tutti. Messa di trigesima il 7 maggio ore 18,30 presso il santuario N. S. Lourdes, corso Francia 29.
— **Torino**, 14 aprile 1993

Dina e **Marisa** ricordano con affetto la cara **TINA**.

La famiglia **Palmero** partecipa sentitamente al dolore di Piero e Pierangiola.

Partecipano commossi:
Elda Massano e figlie
Antonio Borgoglio e famiglia
Famiglia **Mazzoni**.

Vicini affettuosamente condividiamo il vostro immenso dolore nel ricordo della carissima **TINA, Piero, Carla**, mamma e famiglie.

Anna Ricciardi addolorata e commossa è particolarmente vicina alla cara Pierangiola, al ragionier Piero ed ai familiari tutti in questo triste momento.

La mamma e il papà di

Maurizio Grande

comunicano che le esequie avverranno il giorno 14 aprile 1993 alle ore 11,30 nella chiesa di S. Rita da Cascia.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

Gli **Amici** dell'**American Club**, si sentono particolarmente vicini, in questo triste momento, all'amico Angelo Grande per la scomparsa del figlio

Maurizio Grande

— **Torino**, 13 aprile 1993.

A funerali avvenuti con immenso dolore **Eleonora Pietro** e **Valentino** annunciano la scomparsa del

gen. Armando Toledo

— **Napoli**, 9 aprile 1993.

Dopo brevissima malattia è mancato il

dott. Carlo Mencarelli

Ne danno il triste annuncio i figli **Fabrizio** e **Luigi**. I funerali si svolgeranno a Terrasio giovedì 15 corr.
— **Breuil Cervinia**, 13 aprile 1993.

Nel giorno della Risurrezione si è ricongiunta al Padre l'anima di

Agnese Morello ved. Brussino

anni 90

A funerali avvenuti l'annunciano i figli, nuore, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— **None**, 14 aprile 1993.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Fasciano ved. Bertone

anni 89

Lo annunciano: nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 Parrocchia San Giacomo.
— **Torino**, 11 aprile 1993.

Luisa Zavattoni annuncia con profondo dolore la perdita del suo amatissimo compagno

Attilio Fiorini

e lo ricorda con rimpianto ad amici e conoscenti.
— **Alessandria**, 14 aprile 1993.

E' mancata

Bianca Pretti Regaldi

Giornalista

Cav. Ufficiale della Repubblica

L'annunciano: figlio **Angelo** con **Elda, Bianca, Cesare**; i nipoti **Claudio, Ornella** e **Valeria** con le famiglie; i cugini e parenti tutti. La cara salma partirà alle ore 13,30 del 15 c. per Livorno Ferraris, ove si svolgeranno i funerali nella chiesa parrocchiale alle ore 15, per essere poi tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, via Giacomo Medici 20, 13 aprile 1993.

Chiara ricorda con affetto la sua **MADRINA**.

Ricordano zia **BIANCA Roberta Marco Flavia Leila**.

Dirigenti Gruppo Salag partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa della figlia

Carola Buttazzoni

— **Collegno**, 14 aprile 1993.

Impiegati e **Colleghe Gruppo Salag** partecipano commossi al dolore di Annie per la perdita di **CAROLA**.

Cornelio e **Maria Teresa Valetto** partecipano al grande dolore dei genitori per la scomparsa di

Carola Buttazzoni

— **Torino**, 13 aprile 1993.

E' tornata al Padre l'anima eletta del

dott. Giovanni Garelli

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, i figli, i fratelli e i parenti tutti.
— **Torino**, 13 aprile 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Barberis in Fumarola

L'annunciano con profondo dolore il marito ing. **Vincenzo**, il figlio **Roberto** con la moglie **Piera**. Funerali in Torino giovedì 15 ore 10 parrocchia S. Monica (via Vado), partenza ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per il cimitero di Carmagnola ove verrà tumulata nella cappella di famiglia.
— **Torino**, 14 aprile 1993.

I consuoceri **Maria** e **Mario Croce** partecipano sentitamente.

E' mancato

Attilio Gambarino

anziano Lancia

anni 86

Lo annunciano con dolore la moglie **Giovanna** figli nuora generi nipoti pronipoti parenti tutti. Funerali parrocchia Maria Ausiliatrice giovedì ore 11,45.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Massaza Ferrer

di anni 83

Per volontà dell'estinto, a funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Giulia Vaudano**, il figlio **Pierluigi** con **Lidia**, **Enrica** e **Chiara**, fratelli, sorella, cognato e nipoti. Un particolare ringraziamento alla sua figlioccia **Marisa** per la dedizione dimostrata.
— **Moncalieri**, 14 aprile 1993.

E' mancato

Davide Pietro Zulian

Annunciano la triste notizia moglie e famiglia tutta.
— **Torino**, 13 aprile 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Castelli in Serra

Lo annunciano costernati il marito **Carlo**, i figli **Elisabetta** e **Paolo** con **Fortunata**, i piccoli **Francesca** e **Lorenzo**. Un ringraziamento al **Personale** del **Centro Dialisi Ospedale Giovanni Bosco**. Funerali: Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore giovedì ore 8,15. La salma proseguirà per Passerano.
— **Torino**, 13 aprile 1993.

Emma e **Benvenuto Serra** partecipano commossi al dolore di Carlo e famiglia.

Piangono la scomparsa della carissima **ANNAMARIA: Ferruccio, Chiara, Gisella** con la mamma **Ida**.

Le **amiche** del **Liceo** e di sempre **Rosaria, Gloriala, Anna, Mirella, Orsolina, Angiola, Ada, Renata** ricordano con profondo affetto la carissima **ANNAMARIA**.

Vicine ad Elisabetta **Anne-Françoise, Mathieu, Vicky, Morgan** e **Claudia**.

Gli **Amici** della **Facoltà di Architettura** sono vicini ad Elisabetta.
Paola Bellavitti
Rocco Curto
Alessandro De Magistris
Elena Fregonara
Alex Fubini
Rossella Grognardi
Umberto Janin
Patrizia Lombardi
Carlo Olmo
Riccardo Roscelli
Carlo Salone
Gemma Sirchia
Mauro Spandonari
Alessandra Vignozzi
Ferruccio Zorzi

Si associano al dolore di Elisabetta **Rosangela, Umberto Rocco Riccardo Enrica Stefano**.

E' mancato ai suoi cari

Stefano Gal

anni 81

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Bruno**, la nuora **Grazia**, l'adorata nipote **Ilaria** e tutti i parenti. Funerali mercoledì 14 alle ore 15 nella parrocchia di Ferrere d'Asti.
— **Torino**, 13 aprile 1993.

Partecipano commossi ricordandolo con affetto: **Inès Mazza Cravero, Raffaella, Luisella** e **Renato Mocci**.

Improvvisamente è mancata

Eugenia Pautasso ved. Boria

anni 78

Lo annunciano i figli **Luciana, Piero, Franco** e **Renata**; nuore, nipoti e zia **Armida**. Funerali in Torino parrocchia S. Francesco di Sales (via Malta 42) giovedì 15 aprile ore 8,15 con partenza Ospedale Mauriziano ore 8 indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Piossasco ove verrà tumulata in tomba di famiglia.
— **Torino**, 14 aprile 1993.

Alessandro, Pierino e **Giuseppina** con rispettive famiglie piangono la sorella **EUGENIA**.

La famiglia **Febbo** si unisce al dolore della famiglia per la perdita della cara **EUGENIA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Annibale Capellaro

Maresciallo Aeronautica Militare pensionato

anni 79

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Margherita** con **Sergio**, **Sonia** e **Manuela**, la nuora **Angela** con **Chiara**, cugini **Anna** e **Riccardo Ferraris**, famiglie **Sacchetto** e **Verrone**, amici, parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 10 dall'abitazione via Crevero 33/24 per la parrocchia San Nicola. Tumulazione nel Cimitero di Lanzo Torinese. Si ringraziano i dottori Renato Dal Bo e Leone Greco. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul cancro.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

Ciao **NONNO: Chiara, Manuela** e **Sonia**.

Colleghi Banca Crt Ag. Volpiano partecipano al cordoglio del dott. Sergio Levocchia.

E' mancato

Domenico Casaro

Insegnante

Addolorata lo annuncia la moglie **Silvia** e parenti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino**, 10 aprile 1993.

Alessandro Ponza, amministratore delegato della **Maersk Italcargo**, insieme con **Direzione** e **Personale** partecipa al dolore dell'ing. Ghidella per la perdita della figlia

Amalia Ghidella

— **Borgaro**, 13 aprile 1993.

Alberto e **Wanda** con **Luca** e **Matteo** profondamente commossi partecipano con affetto al grande dolore di Giuliana e Vittorio per la tragica scomparsa dell'adorata **AMALIA**.

Gianni e **Maurizia** sono profondamente vicini a Vittorio e Giuliana nel loro grande dolore per la tragica e prematura scomparsa della figlia **AMALIA**.

Gianluca, Luisella e **Geppi Bruno** sono vicini a Vittorio e Giuliana Ghidella e partecipano al loro straziante dolore nel ricordo tenero dell'indimenticabile **AMALIA**.
— **Milano**, 14 aprile 1993.

Preside, Docenti, Personale Ata Itis Avogadro partecipano commossi al dolore del Preside G. Cesare Rattazzi per la perdita della mamma, signora

Savina Rattazzi

— **Torino**, 13 aprile 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Soci** ed i **Collaboratori** del **Consorzio Gigad** partecipano al dolore del proprio presidente sig. Renato Viale e della sua famiglia per la scomparsa della sua cara mamma

Elena

— **Corsico (Mi)**, 13 aprile 1993.

Gli amici
Giuliana, Giuseppe Amati
Lucia, Mario Andreone
Maria Teresa, Gianni Antoniono
Giuliana, Livio Bausano
Ornella, Giancarlo Banso
Nella, Giuseppe Geminiani
Ileana, Giuseppe Martin
Cicci, Gianni Naddeo
Lucia, Mimmo Pieroni
partecipano al dolore di Enzo e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Domenica Mattioda

— **Cuorgnè**, 13 aprile 1993.

E' mancata

Franca Ravazzoli Orsini

Ne danno l'annuncio per volontà sua a funerali avvenuti il marito **Giuseppe Orsini**; le figlie **Lauretta** e **Anna Maria** con il marito **Nicolò Calvi di Bergolo**. Per ricordarla sarà celebrata una S. Messa nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Scrivia giovedì 15 aprile alle ore 17,30.
— **Castelnuovo Scrivia (Al)**, 14 aprile 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ferrari

anni 64

L'annunciano la moglie **Elvira**, i figli **Alberto** e **Paola**, i fratelli **Anna** e **Angelo**, la nuora **Milagros**. I funerali avranno luogo giovedì 15 alle ore 10,15 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 13 aprile 1993.

Il 13 aprile 1993 si è spenta serenamente

Pia Soleri vedova Boni

di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Mario** con la moglie **Eleonora Cordero di Montezemolo**, **Cesare** con la moglie **Kiki Vocaturo**, **Carlo** con la moglie **Laura Barberis**, **Elena** con il marito **Aldo Bertuccioli** e la nuora **Flaminia Addis**. La benedizione della salma avverrà alle ore 15,30 nella chiesa di S. Emerenziana. I funerali si svolgeranno a Peveragno (Cn) alle ore 11 di giovedì 15 nella parrocchia di S. Maria.
— **Roma**, 13 aprile 1993.

Partecipano al grande dolore tutti i nipoti e pronipoti.

La **Federazione Italiana Medici di Medicina Generale della Regione Piemonte** e **della Provincia di Torino** partecipano al lutto del Segretario Nazionale dott. Mario Boni per la morte della madre

Pia Soleri ved. Boni

— **Torino**, 13 aprile 1993.

Roberto e **Maura Campanella**
Michele e **Margherita Olivetti**
Angelo e **Ambretta Pizzini**
Danilo Poggiolini
Mario e **Terry Ponzetto**
con animo commosso e con l'affetto di sempre sono vicini a Mario, Eleonora ed ai figli in questo triste momento.
— **Torino**, 13 aprile 1993.

Il **Comune di Polonghera** ricorda con profonda gratitudine il dottor

Ugo Perotto

per oltre quarant'anni medico condotto.
— **Polonghera**, 13 aprile 1993.

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio del defunto

cav. dott. Ugo Perotto

leggasi: non fiori ma offerte alla Mensa dei Poveri.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Margherita Bracco ved. Rolfo

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNIVERSARI

1988 — 1993

Leandro Musso

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1992 — 1993

Francarlo Versino

Sempre nei nostri cuori. Santa Messa nella parrocchia di Castiglione Torinese sabato 17 aprile ore 18.

1978 — 1993

Evasio Lombardi

Ricordandoti

1990 — 1993

Silvio Graglia

In ogni istante ricordato e rimpianto.
— **Cavàs**, 14 aprile 1993.

Lo sfogo del Commissario Onu: spero che le grida dei bimbi di Srebrenica vi perseguitino

«Serbi, maledico la vostra crudeltà»

Possibili vendette cetniche, allarme terrorismo in Italia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Settantacinque morti, tra cui quindici bambini, e centotrè feriti gravi. Tutti civili. E' stato un vero massacro quello di Srebrenica, la città musulmana della Bosnia orientale, bombardata lunedì pomeriggio dall'artiglieria pesante serba. L'attacco è avvenuto in concomitanza con l'inizio dell'operazione di Deny Flight nel cielo bosniaco. E' stata una specie di risposta serba alla prima azione militare della Nato nell'ex Repubblica jugoslava. «Spero che il comandante che ha ordinato di sparare, bruci nell'angolo più infuocato dell'inferno e che i soldati che hanno caricato le armi e sparato i proiettili siano perseguitati fino alla fine dei loro giorni dagli incubi. Spero che il loro sonno sia sconvolto dalle grida dei bambini che sono morti ieri e dalle urla delle loro madri», ha dichiarato il capo dell'operazione dell'Alto Commissariato per i profughi a Sarajevo, Larry Hollingworth. Sopraffatto dall'orrore, il funzionario dell'Onu ha aggiunto: «Non si può ridurre una popolazione a dover scegliere di essere sgomberata sui camion o a essere massacrata come animali da macello».

Benché i serbi abbiano parlato di messinscena, sostenendo che sono stati i musulmani a bombardare la propria gente per far cadere la colpa su di loro, il comandante in capo dei caschi blu nell'ex Jugoslavia, gen. Wahlgren, ha mandato una nota di protesta al leader dei serbi della Bosnia, Karadzic, e ha parlato al telefono con il presidente serbo Milosevic. Il gen. Wahlgren ha sottolineato che il bombardamento è avvenuto allo stesso momento in cui il comandante dell'esercito serbo in Bosnia, gen. Mladic, gli stava assicurando che i serbi avrebbero rispettato la tregua.

Ieri mattina a Srebrenica è entrato un convoglio dell'Alto Commissariato che ha portato 66 tonnellate di cibo e medicinali. Dalla città sono state portate via 800 persone, tra cui 150 donne e bambini feriti. Le locali autorità musulmane hanno protestato per i camion scoperti su cui sono stati caricati. Durante un precedente viaggio, infatti, sei donne sono state ferite dalle pietre tirate dai bambini serbi mentre i camion dell'Alto Commissariato, con i profughi, attraversavano i villaggi controllati dalle Forze serbe.

«A Srebrenica sono violati tutti i diritti umani e tutte le convenzioni internazionali», ha detto il rappresentante dell'Alto Commissariato per i profughi, José Maria Mendeluce, che chiede che la città musulmana venga protetta dalle Forze di pace dell'Onu. «Gli aiuti umanitari non bastano; tra l'altro stiamo finendo le scorte di cibo. Ne abbiamo ancora per tre giorni». L'Alto Commissariato per i profughi di Ginevra ha lanciato ieri un appello in cui avverte che, per mancanza di scorte, tra poco potrebbero cessare gli aiuti umanitari alla Bosnia e alle altre Repubbliche dell'ex Jugoslavia. «In Bosnia portiamo aiuti a due milioni e trecentomila persone. Durante quest'anno abbiamo ricevuto sostegni da tutti i Paesi, ma all'improvviso questa fonte si è esaurita. Probabilmente il mondo crede che le cose si siano aggiustate da sole. Ma non è così. Il problema può essere risolto soltanto con l'impegno di tutta la Comunità internazionale», ha dichiarato il portavoce dell'Alto Commissariato, Redmond Rose.

Continua, intanto, l'operazione Deny Flight. Dopo il primo giorno in cui non hanno scorto alcun velivolo nel cielo bosniaco, i caccia americani, francesi e olandesi hanno pattugliato anche ieri lo spazio aereo di questa Repubblica. Ma, mentre tra le nuvole tutto è tranquillo, a terra continuano i bombardamenti. L'artiglieria pesante serba ha attaccato ieri le città di Gorazde e Bihac. A Sarajevo, una ragazza ventenne è stata uccisa da un cecchino. Nella capitale bosniaca si trova tuttora la cantante americana Joan Baez che ha tenuto un concerto nel palazzo semidistrutto della televisione. Per motivi di sicurezza, non le è stato possibile cantare in piazza davanti alla gente di Sarajevo. Il ponte aereo umanitario con la città, sospeso sabato scorso, riprenderà giovedì.

Intanto a Belgrado è ritornato l'inviato speciale russo Vitalij Curkin che ancora una volta tenterà di convincere il presidente Milosevic a far pressione sui serbi della Bosnia affinché firmino il piano di pace Vance-Owen. Curkin avrebbe alcune nuove proposte che riguardano le possibili modifiche dei confini delle dieci province previste dalla futura mappa bosniaca. «La Russia sta lavorando sodo per raggiungere una soluzione pacifica nell'ex Jugoslavia», ha dichiarato in volo per Tokyo il segretario di Stato americano, Warren Christopher, spiegando che, proprio per questo, i russi hanno chiesto al Consiglio di sicurezza dell'Onu il rinvio della risoluzione che deve rafforzare le sanzioni contro la Serbia. A sua volta il ministro degli Esteri britannico, Douglas Hurd, ha sottolineato «che un accordo sulla risoluzione potrebbe giungere prima del previsto. In tempi brevissimi. I russi adesso hanno detto no, ma già tra due settimane potrebbero dire di sì». In tal caso le sanzioni contro Belgrado verranno attuate immediatamente.

Ingrid Badurina

LE MISSIONI DI PACE DELL'ONU

ZONA	ANNO	SOLDATI
LIBANO	1978	5.913
GERUSALEMME	1948	293
SIRIA	1974	1.344
AFGHANISTAN PAKISTAN	1988	50
JUGOSLAVIA	1992	14.000
CIPRO	1964	2.180
CAMBOGIA	1992	21.650
HONDURAS	1989	425
EL SALVADOR	1992	1.000
SAHARA	1991	2.000/3.000 (*)
ANGOLA	1992	615
IRAN IRAQ	1988	900
IRAN KUWAIT	1991	300
INDIA PAKISTAN	1949	38

(*) PREVISTI

Mancino

«Obiettivi chiave sotto controllo»

ROMA. Il ministro nell'Interno Mancino ha presieduto ieri al Viminale il Comitato nazionale per l'ordine e per la sicurezza pubblica, per definire - in relazione all'inizio dell'operzione «cieli puliti» - il piano antiterrorismo su tutto il territorio nazionale. Sono state rafforzate le misure di protezione degli obiettivi «sensibili», a cominciare dalle sedi diplomatiche dei Paesi impegnati sulla Bosnia, vale a dire Usa, Francia e Paesi Bassi. Gli uomini dell'antiterrorismo precisano che «azioni di ritorsione da parte di estremisti serbi nei confronti del nostro Paese» sono «teoricamente possibili», e che «le misure sono scattate, così come scattano in tutte le situazioni che presentano qualche rischio». Anche l'Aeronautica militare ha adottato alcune misure precauzionali. Innanzitutto è stata accresciuta la «prontezza operativa» dei nostri caccia che pattugliano lo spazio aereo italiano, nell'eventualità di una sua violazione da parte di aerei serbi. [AdnKronos]

Günter Grass

La Germania non intervenga

BERLINO. Lo scrittore tedesco Günter Grass ieri sera a Berlino ha detto di giudicare del tutto «inopportuno» un impegno militare in Jugoslavia con la partecipazione tedesca. Grass ha respinto energicamente la tesi, sostenuta in particolare da deputati cristiano-democratici, secondo cui la Germania è tenuta, per via degli sviluppi della storia, ad intervenire in Jugoslavia. «Questo è il massimo del cinismo» ha commentato lo scrittore, aggiungendo che una tale posizione può solo offrire argomenti agli aggressori serbi. Come già più volte in passato, Grass ha criticato la politica interna condotta in Germania dopo l'unificazione, affermando che l'unità tedesca è servita come pretesto per cattivi commerci con il risultato che il Paese è diviso più di prima.

Frattanto da Londra l'ex-premier britannico Margaret Thatcher ha esortato l'Occidente ad armare i musulmani della Bosnia Erzegovina per contrastare «il massacro serbo di civili innocenti». [Ansa-AdnKronos]

IL CASO

IL GENERALE SCOMODO DEI CASCHI BLU

Parigi richiama Morillon l'eroe che parla troppo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che la testa di Philippe Morillon stesse per ruzzolare nel paniere lo si è compreso lunedì sera, al telegiornale su «France 2». La tv pubblica gli ha messo il bavaglio. Sullo schermo si vedeva il generale commentare le bombe su Srebrenica, ma senza audio: qualcuno «doppiava» in sede le dichiarazioni forse troppo «emotive» e ostili al massacro serbo. Ma la sentenza doveva giungere solo ieri, in termini ambigui quanto ultimativi. «Con ogni probabilità - dice François Léotard, neoministro alla Difesa - il mese prossimo non vedremo più il gen. Morillon nell'ex Jugoslavia». Il fa capire che una «decisione governativa» in tal senso sarebbe vicina. L'Onu sobbalza. «La sua partenza non era prevista sino al 30 giugno», afferma polemico il portavoce di Butros-Ghali, Joe Sills; per concludere: «Rispetteremo comunque le decisioni prese dalla Francia». Lasciando ieri sera l'Eliseo dopo un colloquio con Mitterrand sul tema, Léotard ha risposto in modo evasivo ai reporter che l'interrogavano sull'inatteso duello New York-Parigi. - Davvero, come afferma la Unprofor, il generale rimarrà in Bosnia ancora due mesi? Con la mano, il ministro - scrive l'agenzia «France Presse» - fa un gesto inequivocabile: «La vedremo».

Philippe Morillon ha dunque i giorni contati, l'Onu e i bosniaci si rassegnino. Per Srebrenica - dove una piazza reca ormai il suo nome - è un duro colpo. La cittadina deve la sopravvivenza solo alla caparbietà del generale, che i serbi «trattennero» (ostaggio consenziente o prigioniero, lo dirà la storia) finché le pressioni internazionali ne hanno permesso il rilascio. Parigi - sembrerebbe - non lo scarica «malgrado» bensì «per» questo. Alle origini tecnico, il suo ruolo sconfinava ormai in mansioni politico-umanitarie che i ministri (e l'Eliseo) preferiscono avocarsi. Seconda colpa: la mancata equidistanza fra serbi e musulmani bosniaci. Imperziale Morillon lo fu (anzi, l'accusarono persino di simpatie pro-Belgrado) ma da qualche settimana moltiplicava le posizioni ostili alle milizie filo-Milosevic. Denunce veritiere al 100%, come scrive l'ex «nuovo filosofo» André Glucksmann per difendere l'uomo d'armi. Ma un generale - pensa la diplomazia - dovrebbe chiudere, se non gli occhi, almeno la bocca e non avventurarsi nell'altrui mestiere.

Temendo critiche, il governo indora la pillola. Manifestazioni di stima per Morillon arrivano a varie riprese da François Léotard, che gli predice una grande carriera nel futuro, prestigioso incarico. Nessuno intende sollevarlo dalle attuali responsabilità: «Il termine "sanzione" appare completamente fuori luogo» afferma il ministro. E' che il soggiorno a Sarajevo e dintorni si protrae ben oltre i sei mesi regolamentari che conobbero i predecessori. La scusa reggerebbe se entro fine giugno non spirasse il mandato Unprofor: quale migliore occasione per sostituirlo nel modo più indolore? Ma Parigi ha fretta.

Le ragioni dell'insofferenza possono essere molteplici. E inconfessabili. Per alcuni, la Francia sacrificherebbe il «generale coraggio» a un diktat serbo, nell'illusione che Belgrado - placata - moderi le sue pretese territoriali. Altra lettura: Morillon non ha più credibilità. Le munizioni scoperte su un'autoblindo Onu ne inficerebbero il prestigio.

Sono motivi plausibili, e tuttavia non convincono a fondo. Viene il sospetto che l'uomo paghi una loquacità assai poco militaresca e l'estremo realismo sulle défaillances della missione Onu. Che occorrano mezzi offensivi lo ripete fra le righe, invano, da almeno un trimestre. E il suo malumore amplifica quello dei 4500/5000 militari francesi, suonando come «j'accuse» verso le inadempienze politiche. Nessuno può stupirsi che i destinatari si vendichino licenziandolo.

Certo, il suo è un curioso destino. Antieroe sulle prime, bersaglio di feroci ironie per l'inadeguatezza al ruolo (complici episodi gravi, quali il vicepremier bosniaco ucciso dai serbi nonostante la protezione francese), oggi si ritrova - da incompreso che era - beniamino per giornali e radio-tv. Sul campo, dicono gli osservatori, non brillava. Ma era difficile farlo. In ogni caso, domenica «Le Monde» annunciava il suo richiamo quale corollario di un altro titolo: «Gli Occidentali rassegnati a una vittoria serba».

Enrico Benedetto

Polemica l'Onu «Era previsto che partisse a fine giugno»

Morillon, a destra, sta per perdere il comando dei caschi blu [FOTO ANSA]

RUSSIA

Gorbaciov annulla le sue conferenze in Virginia, i medici: nulla di grave

Check up d'urgenza per Raissa

Ricoverata per 3 ore in una clinica americana

WASHINGTON. Raissa Gorbaciova è stata ricoverata per qualche ora in un ospedale della Virginia. Le condizioni di salute della moglie hanno indotto l'ex presidente sovietico ad annullare i discorsi che avrebbe dovuto pronunciare in due centri universitari. Il portavoce Alexander Likohtal ha spiegato che Raissa è stata sottoposta ad accertamenti medici dopo aver manifestato un forte senso di debolezza: «Non c'è nulla di preoccupante. Ha bisogno di riposo e di una lunga cura», ha detto precisando che il trattamento potrà essere effettuato tranquillamente a Mosca.

Mikhail Gorbaciov è negli Stati Uniti per un giro di conferenze, ma molti ritengono che il viaggio sia stato in realtà motivato dalle condizioni di salute di Raissa, mai ripresasi dai problemi avuti durante la prigionia a Foros nell'agosto del '91. [Agi]

Raissa Gorbaciova ieri all'uscita dall'ospedale di Richmond [FOTOAP]

Il Giappone concede aiuti senza legarli alle Kurili, le «facce nere» con il Presidente

Due alleati per Eltsin, Tokyo e i minatori

Frenetica campagna per il referendum, oggi i golpisti in tribunale

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dollari dal Giappone e applausi dai minatori per Boris Eltsin, globe-trotter in una campagna elettorale in cui dispensa onorificenze e promesse. Da Tokyo arriva la notizia che il governo giapponese sarà più generoso di Clinton: 1,82 miliardi di dollari per la Russia delle riforme. Da Novokuznets, capitale dei minatori, giunge la conferma che il popolo del carbone è con il Presidente: «Sì alle riforme, abbasso i deputati», diceva uno dei cartelli che ieri mattina ha accolto Eltsin nella sua frenetica visita nel bacino del Kuzbass.

Non è una sorpresa. Nell'89 e nel '91 i minatori fecero due storici scioperi contro Gorbaciov. Furono ripagati da un'attenzione e un feeling con Eltsin composto di ricche concessioni economiche, senza confronto con altri settori industriali. I minatori hanno un salario di centomila rubli al mese, molte volte superiore agli stipendi medi. Sarà anche per questo che Vladimir Lavrik, direttore della miniera di Abasheveskaja, accogliendo Eltsin insieme con i «veterani della guerra e del lavoro», ha detto senza giri di parole: «La schiacciante maggioranza dei miei compagni e dei miei colleghi il 25 aprile voteranno per lei e contro coloro che cercano di frenare le riforme».

Eltsin ha sorriso e - così come aveva fatto lunedì tra gli studenti - sciorinato una lunga lista di promesse preelettorali. La prima sui prezzi: «Oggi non possiamo permetterci di aumentare quelli del carbone perché il precedente aumento ha causato un'esplosione di tutti gli altri, a cominciare dagli alimentari: non vogliamo che si ripeta». Ma ci saranno nuove sovvenzioni al settore carbonifero e Eltsin ha detto che saranno versate «ogni tre mesi». Sarà poi rivisto il livello dei finanziamenti alle miniere per coprire non solo i costi di produzione ma anche le spese sociali. «E' pronto il "pacchetto", sarà firmato tra qualche giorno». Compreso il taglio alle imposte doganali sulle esportazioni.

La visita alla miniera, un giro tra le corsie dell'ospedale di maternità, un botta e risposta con i giornalisti all'aeroporto. Firma i decreti di fronte ai minatori? «No, non voglio affrettate decisioni populiste». E se perde il referendum? «Il mio destino personale mi preoccupa meno di quello della Russia e della democrazia». Collaborerà con il Soviet Supremo che l'altro giorno ha approvato da parte sua altri aiuti ai minatori? «No, almeno fino al 25 aprile...»

Data fatidica a cui tutto viene subordinato, non solo qui in Russia. Ieri, alla vigilia del vertice dei ministri degli Esteri e delle Finanze del G7 (i sette grandi: Usa, Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia, Giappone, Canada) che si apre domani a Tokyo sul tema degli aiuti alla Russia, imprevedibilmente il Giappone ha annunciato aiuti non più subordinati alla controversia sulle isole Kurili, ma a dopo il 25 aprile. Se Eltsin resterà in sella, arriveranno dall'estremo oriente 1,1 miliardi di dollari di assicurazioni sugli investimenti, 400 milioni di crediti alle esportazioni, 320 di aiuti a fondo perduto.

Cifre che peseranno sull'aspra campagna referendaria che contrappone governo e Presidente da una parte, Soviet Supremo dall'altra. A riscaldare il clima si aggiungerà il processo ai golpisti di agosto che si apre oggi davanti alla Corte Suprema. Tira aria di un nostalgico perdono. Ma si capirà di più dopo il 25 aprile.

Cesare Martinetti

REPORTAGE

LA RESA DEI CONTI A MADRID

Aznar si ispira a Giscard e Chirac, e sfrutta la nausea generale per il psoe

L'ora dei nipotini di Franco

La destra prenota il potere

Foto grande José Aznar A lato González

Manuel Fraga Iribarne leader della destra nel dopo-Franco

Cancellati i nostalgici il Partido popular ha efficacemente virato al centro

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Negli uffici eleganti del partido popular, in calle Genova, si respira già aria di vittoria. Le segretarie agitano minigonne interessanti e grandi sorrisi carnali, i giovanotti che si muovono indaffarati stringono seri la mano del visitatore; sono i nuovi padroni del potere spagnolo. La destra si riavvicina ad acchiappare il governo.

Aveva solo il 25,8 per cento nelle Cortes appena sciolte, contro il 39,6 dei socialisti, e 107 seggi contro ben 175; ma l'ultimo sondaggio, che conferma comunque un trend consolidato, butta via quella vecchia foto del Parlamento e assegna al pp un recupero bestiale, con una differenza dal psoe adesso risicata, lo 0,6 soltanto, che in seggi significa che ad Aznar andranno tra 138 e 150 deputati, e a González tra 139 e 151. Un solo deputato di differenza. I dieci milioni di voti dei socialisti, che avevano portato, s'era detto, l'utopia al potere, sono stati sprecati al vento di un rampantismo insopportabile. Pepe Oneto, gran giornalista della Transición, sorride scettico, come sempre: «A questo punto, loro, quelli del pp, possono soltanto vincere. Ma se non sbagliano troppo».

Lo scrittore Francisco Umbral, che conosce i suoi polli peninsulari come pochi, se la prende però più calma: «Questa destra è peggio ancora dei socialisti, che pure sono arraffoni e insopportabilmente volgari. Aznar è un tappo, Isabel Tocino è grassa, Fraga va ancora in giro con l'ombra di Franco, Fernando Suárez indossa la camicia azzurra sotto lo smoking. Ma come può pensare di vincere, a giugno, quest'armata Brancaleone?». In realtà l'armata di Aznar può farcela perché la Spagna è cambiata profondamente: oggi essere di destra non è più una vergogna, dopo che il fantasma di Franco è stato definitivamente sepolto da una transizione democratica che ha saputo esorcizzare nella crescita economica generalizzata i troppi odi del passato e gli antichi desideri della vendetta.

«Si è creata una diffusa classe media, nelle condizioni reali di vita o almeno nell'assunzione dei valori collettivi», dice il sociologo Amando de Miguel, e questo ha significato per la prima volta tolleranza, ingrigimento delle ideologie, indifferenza ai contrasti politici. «Tanto più che i socialisti si sono trasformati in liberalis, ricorda de Miguel.

Quando, qualche mese fa, ci sono state le semi-celebrazioni del centenario del Caudillo, i vecchi arnesi del regime franchista hanno trovato, a dargli fiato, soltanto sparuti manipoli di giovanotti in camicia nera; una quota di reazionari «assolutamente fisiologica» in una società moderna, secondo Juan Luis Cebrian, gran demiurgo degli anni vibranti del postfranchismo. La destra spagnola non ha tradizioni di moderatezza politica, qui amano dire che è abituata più al «pistoletazo» (e non c'è bisogno di tradurre) che al dibattito; ma nel momento in cui Fraga Iribarne cominciò la sua lenta costruzione di un partito conservatore moderno, ed erano ancora gli ultimi Anni Settanta, il dovere di scegliere si fece un'esigenza primaria, e le vischiosità comunque inevitabili, i ritardi culturali, le tentazioni del passato, si consumarono inevitabilmente dentro un quadro sociale che stava cambiando a ritmo feroce costumi, mentalità, soprattutto reddito. Le difficoltà, se mai, vennero dalla parte dove meno le si aspettava; dice Juan Pablo Fusi Aizpurua, che insegna storia moderna all'università: «Eh sì, i socialisti si sono spinti al centro, e anche oltre, fino a occupare gli spazi che sono naturalmente di un partito moderato».

Sono storie vecchie, ormai lo sanno tutti che si vince al centro. Ma Aznar doveva faticare da matto, a guadagnarsi questo spazio dove il psoe ha piazzato finora le sue migliori trincee. Ora però i tempi sono cambiati, e i conti di González riproducono soltanto delusioni e amarezze: ieri sera il governo ha dovuto dare a denti stretti l'ultimo bollettino di Caporetto, e ha reso pubblico che nel mese di marzo il numero dei disoccupati è aumentato di altri 50 mila lavoratori. Cinquantamila famiglie senza salario, circa 2000 famiglie al giorno, tutti i giorni; non accadeva dal marzo dell'80. Le speranze di vittoria di Aznar stanno in gran parte dentro questi numeri, che raccontano che la gente abbia soprattutto voglia di cambiare; cambiare come che sia, alla pari dei francesi per esempio. «E difatti il nostro programma è come quello di Chirac e Giscard» dice Aznar, che essendo piccoletto («bajito» lo chiama quel cattivone di Umbral), e piccoletto anche nel senso di non avere ancora un carisma consolidato, deve appoggiarsi a qualcuno che conta, per farsi valere di più. Rafforza il prof. Fusi: «Come leader, Aznar è una frana; González la vince facile».

E González, che ben sa che è bello, moroccio, gran fabulatore, e sovrano di astuzie, ha già invitato il suo nemico a una serie di dibattiti «faccia a faccia». Aznar sorride, in maniche di camicia e cravatta, come un executive sicuro di sé; si mostra tranquillo: «Quando, e dove vuole, il señor González. Non c'è problema. Però soltanto nelle tv private: la tv pubblica è stata un vergognoso strumento di regime, e non ho alcuna fiducia nella sua imparzialità».

Il Circo Massimo qui i socialisti lo hanno giocato alla grande, forti anche della loro (quasi) maggioranza assoluta; e hanno trasformato il sistema pubblico in un regime. Dice de Miguel: «Ogni dipendente dello Stato si è fatto la tessera del psoe, lo scambio dei favori era un dovere».

La gente, l'altra gente, ora non ne poteva più. E quelli della destra modernizzata di Aznar - con Fraga sempre lì, comunque, a fare il padre nobile - ci contano. La Patronal ormai spara a zero sul governo, lo accusa di incapacità e di veleni rancorosi; un pp al potere, si Diós quiere, non le andrebbe stretto. Nelle librerie i volumi su Franco stanno in prima fila, bianchi, belli, eleganti, come 18 anni fa; ma oggi sono storia.

Mimmo Càndito

DAL **MONDO**

Somalia: folle omicida ucciso dai parà italiani

MOGADISCIO. Un somalo, che aveva ucciso il fratello a colpi di fucile, e si era poi asserragliato in casa continuando a sparare e uccidendo altre due persone, è stato ucciso dagli incursori del battaglione paracadutisti «Col. Moschin», intervenuti su richiesta della polizia somala. E' accaduto ieri alla periferia di Mogadiscio Nord. Non si esclude che l'omicida fosse un malato di mente. [Ansa]

Dramma del mare al largo della Spagna

MADRID. E' «praticamente nulla», secondo le autorità, la possibilità di trovare ancora dei superstiti dopo il naufragio del mercantile indiano Vishva Mohini in cui hanno perso la vita almeno dodici persone. Il bilancio del dramma è di 21 dispersi oltre ai dodici morti accertati. La nave, che stazzava 10 mila tonnellate, è affondata a 90 chilometri dalla costa delle Asturie, nella Spagna settentrionale, durante una tempesta. [Agi]

I neonazi sudafricani «Uccideremo ancora»

PRETORIA. Dopo il movimento neonazista di Terreblanche, anche i «Lupi bianchi», un'altra organizzazione di estrema destra, hanno rivendicato come loro appartenente Janusz Walus, il presunto assassino del leader comunista nero Chris Hani. L'organizzazione ha fatto sapere ieri di aver preparato una lista di altre persone da uccidere fra cui Nelson Mandela e la sua ex moglie Winnie. [Ansa]

Francia: per 45 anni guida senza patente

PARIGI. Un signore di Clermont-Ferrand ha stabilito probabilmente il record del mondo di «guida senza patente in un Paese industrializzato»: 45 anni da pirata del volante. Jean Esquirol, 85 anni, è stato colto ieri in flagrante dopo essere stato coinvolto in un incidente stradale. Ha dovuto pagare una multa neanche troppo salata: 3500 franchi, circa un milione di lire. [Ansa]

Nuovo passaporto Usa a prova di terrorista

WASHINGTON. Da ieri gli americani hanno un nuovo passaporto: ha la copertina verde e all'interno una serie di artifici che lo rendono a prova di terroristi e falsari. La fotografia del portatore sarà timbrata con un ologramma - molto difficile da contraffare - che mostra le lettere Usa e il ritratto di Benjamin Franklin, a seconda di come viene inclinato il documento. Al posto del sigillo con l'aquila poi, su ciascuna pagina, verranno stampati gli stemmi dei 50 Stati americani. [Ansa]

All'Hotel Rashid si calpesta Bush

KUWAIT CITY. Onorato in Kuwait, dove sarà ricevuto oggi con accoglienze trionfali come liberatore del Paese, l'ex presidente Usa George Bush è ancora vituperato in Iraq. Un suo ritratto gigante è stato composto a mosaico sul pavimento all'ingresso dell'hotel Rashid di Baghdad, in modo che nell'entrare tutti lo calpestino. [Ansa]

MEDIO ORIENTE

Alla vigilia dell'incontro Rabin-Mubarak

Libano, bomba sciita uccide tre israeliani

GERUSALEMME. Alla vigilia di un importante incontro tra il presidente egiziano Hosni Mubarak e il premier israeliano Yitzhak Rabin, al centro del quale sarà la prevista prossima ripresa del processo negoziale israelo-arabo, dal Libano è stato lanciato ieri un nuovo siluro contro gli sforzi di pace. Tre soldati israeliani sono stati uccisi e altri due feriti dallo scoppio di una potente mina sotto un mezzo blindato, all'interno della cosiddetta «striscia di sicurezza» creata dallo Stato ebraico in Libano, a ridosso del confine.

La responsabilità dell'attentato è stata rivendicata dal movimento integralista islamico degli Hezbollah, che rifiuta ogni negoziato di pace con Israele, di cui nega il diritto stesso all'esistenza. La reazione di Israele è stata rabbiosa e immediata: artiglierie israeliane e dell'Esercito del Libano Sud (Els), una milizia alleata armata e addestrata dallo Stato ebraico, ed elicotteri con la stella di Davide hanno pesantemente bombardato per ore villaggi sciiti e altre località in cui lo stato maggiore delle forze armate israeliane riteneva si trovassero guerriglieri hezbollah.

L'eco delle esplosioni nel Nord è stato durante la giornata il drammatico accompagnamento dei febbrili preparativi per il vertice di oggi a Ismailia tra Rabin e Mubarak. Il fatto che l'iniziativa per l'incontro sia partita, come lo scorso luglio, da Mubarak è interpretato negli ambienti di governo a Gerusalemme come un segno dell'aspirazione dell'Egitto a presentarsi agli occhi dell'opinione pubblica araba in veste di interlocutore privilegiato di Israele, in grado di influenzarne la politica. Rabin ha detto di considerare Mubarak come «un valido partner nel processo di pace».

La stampa locale è convinta che Mubarak premerà su Rabin perché faccia nuovi gesti di buona volontà soprattutto nei confronti dei palestinesi, per convincerli a ritornare al tavolo delle trattative di pace, la cui ripresa è in programma per il venti di questo mese a Washington. Da parte israeliana si indica che un pacchetto di misure a favore dei palestinesi è pronto, ma che non sarà annunciato fino a quando questi non confermeranno il loro ritorno ai negoziati. Il vice ministro degli Esteri Yossi Beilin ha affermato che i palestinesi faranno «un grave sbaglio» se non torneranno ai negoziati.

Il premier israeliano Rabin

Il vertice israelo-egiziano è al centro dell'interesse anche della stampa palestinese di Gerusalemme Est. Tre quotidiani, «al-Fajar», «al-Nahar» e «al-Quds», hanno affermato di sperare - seppure con diversi gradi di ottimismo - che Mubarak riesca a ottenere da Rabin concessioni tali da spianare il ritorno dei palestinesi al tavolo delle trattative. Un gruppo di esponenti della delegazione dei territori occupati è intanto partito ieri per Washington per colloqui preliminari concernenti la prossima fase negoziale.

Sami Abdallah, economista e membro della delegazione, ha detto che una delle richieste palestinesi è l'assenso di Rabin al rapido rimpatrio di quattrocento palestinesi espulsi in periodi diversi - non solo lo scorso dicembre - dai territori. Una risposta positiva, a suo avviso, darà alla delegazione il pretesto per giustificare agli occhi della popolazione palestinese la ripresa dei negoziati. [Ansa]

WASHINGTON

«Nel '72 Hanoi mentì», Clinton chiede un'inchiesta. Altrimenti resterà l'embargo

Usa, è tornato l'incubo del Vietnam

Un documento del Kgb: scomparsi 800 prigionieri

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'arrivo, alla Casa Bianca, di un documento scoperto negli archivi degli ex servizi segreti sovietici a Mosca sta facendo di nuovo salire la febbre nelle relazioni tra Usa e Vietnam. Dal documento si ricava che il Vietnam del Nord, nel 1972, aveva 1205 prigionieri di guerra americani, il triplo di quanto ha sempre ammesso. In pratica, quello che è da tempo un sospetto mai sopito dell'opinione pubblica americana troverebbe una lampante conferma. «Non ci sarà alcuna normalizzazione delle relazioni con il Vietnam - ha dichiarato la portavoce di Bill Clinton, Dee Dee Myers - fino a che non saremo assolutamente certi che i vietnamiti fanno tutto quello che possono per far emergere la verità». Questa settimana un inviato del governo Usa a Hanoi, il generale in pensione John Vessey, porrà questo problema al centro dei colloqui che avrà con rappresentanti del governo vietnamita. Vessey avrebbe dovuto partire la scorsa settimana, ma l'esigenza di studiare meglio il documento ha suggerito un rinvio della sua missione.

Il documento venne scoperto nel gennaio scorso da Stephen Morris, uno studioso della Harvard University che stava facendo una ricerca negli archivi del Kgb. Un mese dopo il ritrovamento, Morris parlò del documento con Samuel Berger, viceconsigliere per la Sicurezza Nazionale presso la Casa Bianca. Ma non rese il documento disponibile fino a giovedì scorso, quando il testo è stato finalmente recapitato a Clinton.

Si tratta della traduzione in russo di un rapporto firmato dal generale Tran Van Quang, vicecapo di Stato Maggiore dell'esercito nord-vietnamita. Il rapporto è zeppo di nomi e di particolari, alcuni dei quali hanno peraltro sollevato qualche dubbio sulla credibilità del suo estensore. In un punto, per esempio, il rapporto rende noto che i vietnamiti avevano nelle loro mani 3 soldati americani addestrati per lanci spaziali, circostanza che al Pentagono non risulta nonostante un approfondito esame dell'elenco dei militari mancanti. Un altro punto contestato riguarda l'affermazione che, tra i prigionieri, figuravano 7 colonnelli, anche se, in questo caso, i conti tornano, poiché 4 colonnelli erano in effetti tra i 591 prigionieri rilasciati dai vietnamiti nell'aprile '73 e tre figurano tuttora tra gli «scomparsi in azione».

Zbigniew Brzezinski, che, oltre ad essere stato consigliere per la Sicurezza Nazionale di Jimmy Carter, è considerato un esperto di Urss, ha affermato di non aver alcun dubbio sull'autenticità del documento. Se la sua tesi fosse giusta, vorrebbe dire che circa 600 prigionieri americani in Vietnam furono ammazzati, morirono nei campi o furono trattenuti anche dopo la fine della guerra. E, in questo caso, probabilmente si rinfocolerebbero le accuse a Richard Nixon e al suo Segretario di Stato Henry Kissinger di aver firmato una pace precipitosa e cinica, sapendo di lasciare dei militari Usa a un tragico destino.

Paolo Passarini

GRAN BRETAGNA

Sbalorditi gli scienziati: il nuovo composto sintetico resiste a temperature di 10 mila gradi ed è quasi indistruttibile

Una plastica a prova di atomica, parola di barbiere

Inventore per caso beffa i grandi laboratori di fisica e diventa fornitore Nato

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Un ex parrucchiere ha bagnato il naso ai più esimi fisici nucleari e all'establishment militare. Maurice Ward, 61 anni, ha scoperto la formula di una plastica a prova di bomba atomica. Il composto, battezzato «Starlite», ha risposto bene ai test effettuati dalla Nato a White Sands, nel New Mexico, e dal ministero della Difesa britannico: la doppia simulazione di un'esplosione nucleare ha lasciato sul prodotto soltanto qualche scalfittura.

Secondo la rivista «International Defence Review», pubblicata dall'autorevole «Jane's», il polimero è «un materiale intelligente» e potrà essere impiegato per fabbricare i rivestimenti interni degli aerei, rampe di lancio per missili ed eventualmente anche la struttura delle astronavi. E' in grado di resistere a temperature di 10 mila gradi. Ha una straordinaria capacità di assorbire gli urti, in parte ancora inspiegabile.

Si è fatto un baffo anche dei potentissimi raggi laser con cui l'hanno bombardato nei laboratori militari inglesi di Malvern. «Il gas ionizzato forma una barriera protettiva davanti alla superficie colpita», scrive Pamela Pohling-Brown, vicedirettore della rivista di «Jane's».

«Dopo vent'anni, ero stufo di avere a che fare coi grilli e coi ricci delle mie clienti - mi racconta l'inventore -. Ho ricominciato da zero con un'industria di materiali plastici». Non aveva precedenti competenze, né una laurea. Il primo approccio con la plastica l'ha avuto proprio mentre sperimentava tinture e permanenti nel suo salone di Middlesborough.

«Sono in questo settore da diciott'anni - spiega -. L'idea di un materiale così speciale mi è venuta guardando alla televisione le immagini del disastro aereo di Manchester, nell'85, quando decine di persone morirono per le esalazioni tossiche e i fumi prodotti dalla plastica che bruciava. Dopo due anni avevo in mano la formula di "Starlite", ma solo nel '90 fui sicuro della sua portata». Ovvero quando un millimetro di «Starlite» resistette all'energia di 75 esplosioni nucleari per 30 secondi.

La «Bbc» ospitò l'inventore in tv tre anni fa. In studio, rivestì con una pellicola di «Starlite» un uovo e lo fece esplodere. Non solo l'uovo rimase tale e quale, ma poteva essere preso in mano subito dopo.

Il signor Ward ha polimerizzato 21 ingredienti, tra cui la ceramica. Si tratta di un materiale organico al 90 per cento. «Credo che possa essere adoperato per migliorare la sicurezza di aerei, automobili, navi e astronavi», dice lui. «La conduttività termica è bassissima - spiega l'International Defence Review - cosicché mentre l'esterno è in grado di resistere a temperature altissime, l'interno si riscalderà soltanto di 25 gradi oltre la temperatura ambiente».

Per ora ha «riscaldato» l'interesse di «consorzi militari» francesi e di un misterioso cliente giapponese. Il ministero della Difesa britannico ancora non si sbilancia. Ma il professor (e sir) Ronald Mason, che ne è stato consigliere capo fino all'83, crede nell'invenzione del signor Ward al punto che è entrato nel progetto un anno e mezzo fa. «Maurice è un entusiasta e a volte, parlando, fa degli strafalcioni scientifici, ma questo materiale è veramente speciale», sostiene.

«Finalmente non mi prenderanno più sul ridere», sospira l'ex parrucchiere. Una volta a Cavendish, dove venivano eseguiti i test sullo «Starlite», gli dissero che i risultati erano senz'altro dovuti a un errore nel computer. «Beh, oggi non sono più dello stesso avviso - commenta Ward, beato -. Oggi mi dicono che mi credono».

E suggerisce un altro possibile futuro per la sua superplastica: «Potrebbe benissimo sostituire le mattonelle di ceramica impiegate nel rivestimento dello Shuttle, così pesanti che tendono a cadere. Il mio "Starlite", invece, è leggerissimo».

Maria Chiara Bonazzi

Lui indiano, lei latinoamericana. Terrore nei salotti bene

Due principi uccisi a N. Y.

Coppia ricchissima, in Park Avenue

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Delitto nella New York bene, e per di più misterioso: un principe indiano e sua moglie sono stati trovati morti nel loro lussuoso appartamento di Park Avenue, lui in una pozza di sangue, lei senza ferite visibili. La polizia stenta a capire cosa sia esattamente accaduto, i conoscenti sono sconvolti e gli altri inquilini dell'elegante (e superprotetta) palazzina sono impauriti. Fra loro c'è anche la principessa romana Irene Galitzine, ancora sconvolta da quanto è accaduto e dal fatto che la polizia l'ha interrogata per sapere se ha sentito qualche rumore proveniente dall'appartamento vicino. Allo stato delle cose, non viene esclusa neanche la possibilità dell'omicidio-suicidio, ma prima di pronunciarsi gli investigatori di New York vogliono aspettare i risultati dell'autopsia e della ricerca che hanno intrapreso nell'intensissima vita sociale che i due conducevano. Il titolo nobiliare apparteneva a lui, dal lunghissimo nome, Chitresh Rao Vasant Rao Jadhav Khedker, sintetizzato dagli amici in «Teddy». Aveva 57 anni ed aveva interessi in molti settori: petrolio, moda, perfino videogame. Lei era di origine latinoamericana (i documenti dicono brasiliana, ma molti che la conoscevano l'avevano sempre sentita dire di provenire dall'Argentina) ed era di quindici anni più anziana. Si erano sposati una decina di anni fa, dopo che lei era rimasta vedova di un ricco produttore di scarpe. A New York erano membri dei club «giusti» e frequentavano i salotti più «in». Tutti li conoscevano come una coppia molto affiatata e appassionatissima nel gioco del bridge, sul quale anni fa avevano scritto un libro.

Come sono finiti in quel modo? Le stranezze su cui gli investigatori si stanno concentrando sono tante: contro l'ipotesi di una rapina c'è il fatto che l'appartamento era, sì, in grande disordine, con i cassetti aperti e il loro contenuto rovesciato sul pavimento, come se qualcuno avesse frugato per rubare; ma la porta d'ingresso non mostra segni di scasso (a parte la pratica impossibilità per un estraneo di entrare nella palazzina, provvista di telecamere a circuito chiuso e di un servizio di vigilanza 24 ore su 24) e il Rolex che il principe portava al polso è stato trovato al suo posto. Ma contro l'ipotesi dell'omicidio-suicidio c'è il fatto che non è stata trovata nessuna arma. Cosa esattamente abbia provocato la loro morte non si sa. Lui, trovato sul pavimento a faccia in giù, aveva una profonda ferita sulla nuca, la cui natura non è stata ancora accertata. Sul corpo di lei, trovato riverso sulla schiena, addirittura non sono state viste ferite di sorta. Ambedue erano completamente vestiti. A trovarli così è stata la loro donna di servizio, arrivata verso le dieci del mattino. Dopo avere ripetutamente suonato il campanello, la donna è entrata servendosi della propria chiave e lo spettacolo le ha mozzato il fiato. Da quel momento la quieta opulenza del «building» è stata sconvolta. In un primo momento, sentendo i vicini, si era arrivati a stabilire che la morte del principe e della principessa (era così che amavano farsi chiamare ed è così che sono indicati sull'elenco telefonico) poteva risalire alle 4 del mattino di lunedì, ma poi un ufficiale di polizia non ha escluso che i due corpi siano rimasti lì per un tempo ben più lungo, «forse perfino alcuni giorni». L'elemento su cui più si indaga è quello degli «affari» (non meglio indentificabili) di cui si occupava lui. Tutti sapevano che faceva molte cose, ma pochi hanno saputo indicarne qualcuna concreta. Molte idee, pare, ma pochi fatti realizzati. I salotti di New York comunque avranno di che chiacchierare per un po'.

Franco Pantarelli

GERMANIA

Il ministro della Giustizia: tutelerà la parte più debole della famiglia

«Se mi sculacci chiamo l'avvocato»

Una legge tedesca inventa il legale dei bambini

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Niente più ceffoni, niente più sculacciate, e neanche minacce. Chi picchierà i figli, ma anche chi infierirà su di loro con «maltrattamenti psicologici», sarà perseguito dalla legge tedesca. E per migliorare la loro difesa di fronte a genitori prepotenti e aggressivi, o semplicemente in procinto di divorziare e di contendersi la prole, con il nuovo diritto di famiglia attualmente allo studio sarà istituita una figura inedita nel panorama giudiziario: l'«avvocato dei bimbi» appunto.

Sarà lui a occuparsi dei loro interessi, in tribunale e al di fuori, quando sia necessaria una migliore tutela della «parte più debole della famiglia». Sarà lui a badare che i suoi diritti siano rispettati fino in fondo quando padre e madre stanno per dividersi, e proprio sulla battaglia per la «conquista» di un figlio riversano le proprie rivalità. Ma toccheranno a lui anche la protezione e l'assistenza dei più giovani, in occasione di procedimenti giudiziari di altra natura: per esempio, nel caso in cui il bambino abbia subito una violenza sessuale, e sia costretto a testimoniare in aula. L'«avvocato dei bambini» - sostiene il ministro della Giustizia Sabine Leutheusser-Schnarrenberger, liberale, autrice del nuovo progetto di legge - garantirà che le dichiarazioni e le testimonianze di un «figlio» siano sempre valorizzate da un punto di vista giuridico: anche quando la controparte è un genitore. E dovrà fare in modo che «nei procedimenti giudiziari di qualsiasi natura sia garantita, nei tempi più rapidi possibili, una migliore difesa del bambino». Ce n'è bisogno, assicura il ministro, che vuole contribuire alla costruzione di una «società gentile con i piccoli»: «Soltanto i casi di divorzio sono 140 mila in un anno, in Germania. E già questo dato «rende evidente che bisogna migliorare la situazione dei giovanissimi in varie circostanze giudiziarie». Proprio le separazioni, infatti, «possono essere occasione di carichi emotivi e psicologici molto gravi».

Ma l'annuncio del ministro ha provocato anche perplessità e polemiche: «Che cosa potranno e che cosa non potranno fare d'ora innanzi i genitori?», si chiedeva ieri la diffusissima «Bild». «E che cosa faranno, quando si sentiranno rispondere dai loro piccoli: "Papà, me lo ha detto il mio avvocato"?». Ribatte il ministro Leutheusser-Schnarrenberger: il sistema giudiziario tedesco «va giudicato dal modo in cui si comporta con i membri più deboli della società. I bambini».

Emanuele Novazio

Le autorità: la rivolta era stata pianificata

La polizia presidia in forze il carcere dell'Ohio dove i rivoltosi sono asserragliati (FOTO ANSA-EPA)

Ohio, settima vittima nel carcere assediato

WASHINGTON. Cresce il bilancio di sangue della rivolta nella prigione di massima sicurezza di Lucasville, Ohio: la direzione del carcere ha annunciato ieri di aver recuperato un altro cadavere, il settimo, ma non ha fornito dettagli sulle circostanze della morte né l'identità della vittima.

I negoziati per porre fine alla crisi proseguono con lentezza e difficoltà: senza acqua né cibo da due giorni, i 450 irriducibili barricati nel braccio «L» si rifiutano di rilasciare le otto guardie di custodia prese in ostaggio, fin quando le loro 19 richieste per modificare il regolamento della prigione non saranno accolte.

Sul fronte opposto, le autorità carcerarie dell'Ohio e i dirigenti della «Southern Ohio Correctional Facility» invitano alla calma. «Stiamo trattando - ha detto ieri una portavoce - per giungere a una soluzione pacifica. I negoziatori sono specializzati nel gestire situazioni di questo tipo: siamo ottimisti, ma non possiamo prevedere i tempi necessari per una svolta».

La rivolta è cominciata domenica pomeriggio con una maxirissa nel cortile del braccio L alla fine dell'ora d'aria: sei detenuti sono stati uccisi a colpi di manganello e diciannove persone (fra detenuti e guardie) ferite prima che i criminali si rinchiudessero all'interno del carcere.

Secondo Reginald Wilkinson, capo del Dipartimento di correzione e riabilitazione dell'Ohio, i disordini non sono scoppiati in modo spontaneo ma erano stati pianificati da tempo. «La rissa - ha detto - è stata inscenata con l'obiettivo di catturare alcuni ostaggi».

Arduo, però, individuare gli organizzatori del tumulto: nelle trattative condotte da 48 ore senza pause per telefono, le autorità non sono ancora riuscite a stabilire un contatto con uno o più leader dei rivoltosi. «Negoziamo con molte persone - ha precisato un portavoce - ma non sappiamo se siano quelle effettivamente a capo dell'insurrezione. In alcuni frangenti, il telefono squilla a vuoto e nessuno viene a rispondere». Anche fra gli assediati l'impazienza sta aumentando: stanchi degli attuali interlocutori, ieri sera hanno sventolato da una finestra un lenzuolo con la scritta: «Vogliamo parlare con l'Fbi». Una delle richieste dei detenuti, quella di illustrare ai mass media le proprie rivendicazioni, non è stata finora accolta. «Per poter parlare con i giornalisti - ribattono le controparti - devono liberare almeno un ostaggio».

I responsabili del dipartimento carcerario dell'Ohio negano che la rivolta abbia uno sfondo razziale: le prime sei vittime erano tutti bianchi; nessuna informazione è stata fornita sulla settima. [Ansa]

GRAZIE 1.000

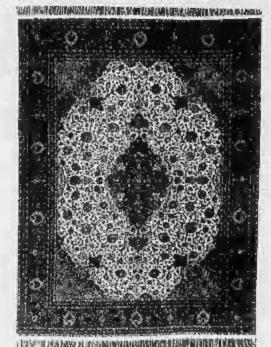
NON È UNA FRASE FATTA, MA UN "REGALO" DI 1.000 TAPPETI A PREZZI POLITICI CHE I NOSTRI CORRISPONDENTI IRANIANI CI HANNO OFFERTO PER PROPIZIARE LO SVILUPPO DEL NOSTRO

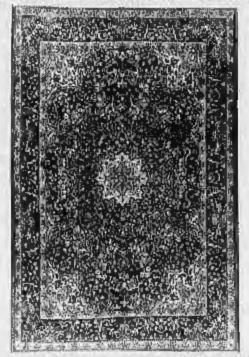
NUOVO CENTRO IN C.SO UNIONE SOVIETICA 75 (Ang. C.so Bramante)

CON ORARIO CONTINUATO DALLE **10,30** ALLE **19,30**, FUORI DALLA ZONA BLU CON AMPIO PARCHEGGIO ADIACENTE

PERSIANO HAMADAN • 150x100 cm.

VALORE COMMERCIALE • **L. 550.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 250.000**

PERSIANO TABRIZ • 300x200 cm.

VALORE COMMERCIALE • **L. 3.000.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 1.000.000**

PERSIANO KIRMAN LAVER Fine • 300x200 cm.

VALORE COMMERCIALE • **L. 3.500.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 1.500.000**

PERSIANO JEZD (Zona Kirman) • 300x200 cm.

VALORE COMMERCIALE • **L. 4.500.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 1.600.000**

PERSIANO KASHAN • 300x200 cm.

VALORE COMMERCIALE • **L. 4.000.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 1.800.000**

PERSIANO JOSHAGAN • **400x300 cm.**

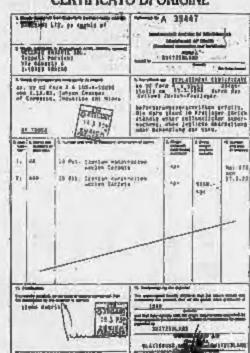
VALORE COMMERCIALE • **L. 8.000.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 2.800.000**

PERSIANO QUM KORK Fine • 280x200 cm.

VALORE COMMERCIALE • **L. 8.000.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 3.500.000**

CERTIFICATO DI ORIGINE

IN DIRETTA DALL'IRAN • VIA ZURIGO

* Tutte le misure sono approssimative

Come avrete capito vogliamo girare pari pari questi vantaggi direttamente a vecchi e nuovi clienti, ma parliamoci chiaro: con questa iniziativa sviluppiamo la nostra attività, facciamo contenti gli iraniani, ma soprattutto gratifichiamo voi, che comprate tappeti sicuri, con garanzia e di rara manifattura a prezzi che non potevate ottenere con nessun tipo di sconto.

Non essendo il nostro scopo solo quello di vendere tappeti, rifiuteremo cortesemente la vendita a commercianti e/o rivenditori

VECCHIO
Oriente® srl

Autorizzazione Comunale del 2 marzo '93

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 011/5621373
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 011/3194414

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE
P.ZZA AGNELLI, 2 • TEL. 0122/77070

I TAPPETI DI QUESTA OPERAZIONE LI POTETE TROVARE IN TUTTI I CENTRI VECCHIO ORIENTE

IL CASO

[illegible] DELLA [illegible]

Dopo il suicidio di Rita Atria la cognata è il nuovo «simbolo» delle pentite

Una grande manifestazione di donne siciliane contro la mafia. Sopra, Rita Atria, confidente di Paolo Borsellino: si suicidò dopo l'attentato [illegible] cui morì il giudice

Solo Ninetta Bagarella e Saveria Palazzolo moglie di Bernardo Provenzano restano tra le «irriducibili»

Dieci donne contro Cosa nostra

Svelano i segreti dei clan, le «guida» Piera Aiello

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Il mio posto è a casa mia, in Sicilia». La nostalgia sarà un sentimento da marinai. Ma Rita Atria diceva che [illegible] sarebbe tornata «perché è qualcosa come l'amo[illegible]» e lo [illegible] al [illegible] fidanzato che si chiamava Gabriele e faceva [illegible] marinaio, e lo ripeteva a Paolo Borsellino, prima di salutarlo: «Ci tornerò quando tutto sarà cambiato». Le cose cambiano solo quando la gente lo vuole. Forse, Rita Atria non sbagliava. Quello che avviene nell'Italia degli Anni Novanta è quasi una mutazione genetica, una trasformazione popolare che coinvolge tutti, che tocca gli umili e i potenti, gli uomini [illegible] anche le donne, e che un giorno qualcuno dovrà [illegible] contare. Fra poco tempo, in un'aula del tribunale di Marsala, comparirà davanti ai giudici [illegible]ra Aiello, la cognata di Rita Atria, [illegible] verrà per ripetere i nomi [illegible] le ac[illegible] [illegible] [illegible] fatto Rita, la storia di Partanna e della [illegible] mafia, [illegible] un paese rifatto e nuovo dalle colate di cemento e dalla violenza, seduto sui balzi delle colline, fra vigne, olivi [illegible] muri a secco. «Partanna è il paese delle vedove e degli orfani», dice Piera. Adesso è anche il paese delle donne che parlano, che hanno rotto [illegible] regole di appartenenza, che hanno infranto gli antichi comandamenti, cambiato la cultura della gente. Due «collaboratrici della giustizia», come le definisce il linguag[illegible] burocratico della legge, nello stesso paese, altre otto sparse nell'isola. Dieci donne contro la mafia, a simboleggiare un mondo che cambia, che forse [illegible] già [illegible]biato davanti ai nostri occhi. Sono nemiche che vengono da dentro, che sapevano.

Rita Atria [illegible] morta suicida, e sulla [illegible] misera tomba nel cimitero di Partanna si [illegible] accanita la rabbia di sua madre, Giovanna Canova, lei davvero simbolo [illegible] vecchio mondo che resiste ancora. Donna del silenzio, dell'obbedienza. Piera Aiello, invece, vive nascosta, in qualche parte d'Italia, passando [illegible] una [illegible] all'altra, scappando così alla vendetta [illegible] al suo passato. Al processo di Marsala, verrà a deporre davanti al pubblico ministero Lina Tosi [illegible] 31 persone accusate di associazione mafiosa, e ripeterà a lei un racconto che cominciò a fa[illegible] tempo [illegible] a Morena Plazzi, sostituto procuratore [illegible] Sciacca. Vedete, è un mondo di donne, da una parte e dall'altra. E anche [illegible] parole sono diverse. Questa volta non ci sono solo resoconti crudeli e impietosi di agguati e omicidi. Ci sono memorie persino struggenti di affetti e amori finiti, piccoli e grandi soprusi di vita quotidiana, tenerezze e dolori mischiati insieme come in un grande romanzo, affreschi [illegible] mafia visti dall'interno, [illegible] un tavolo della cucina, [illegible] [illegible] camera [illegible] letto. Come nel racconto di Cristi[illegible] Culicchia, 25 anni, da Marsala: «Quando tornava a casa un po' ubriaco, lui si spogliava, mi puntava [illegible] pistola al fianco e mi berciava addosso, devi ripetere Ninu è [illegible] megghiu, devi ripeterlo cento volte». [illegible] come nei ricordi di Piera Aiello: «Nicola, mio marito, forse era un po' spaccone, ma era generoso, non era un avido. Voleva emergere e dalle [illegible] parti magari si può farlo solo facendo il boss. Ma soprattutto voleva [illegible]dicare suo padre e ha rischiato di suo, e se ha sbagliato ha rischiato proprio tutto». Donne che odiano, donne che si ribellano. «Se [illegible] sbaglia è giusto punirlo. Ma non si può togliere a [illegible] bambina [illegible] padre. Questo è un peccato più grande dell'errore». Donne che giudicano, che ricordano.

Anche questo, in fondo, [illegible] il volto nuovo dell'Italia travolta dagli scandali, dal dolore, dalla memoria [illegible] sé. Paolo Borsellino quando interrogava Rita Atria, ogni [illegible] si fermava per chiacchierare un po': «Ho [illegible] figlia come te», le diceva, «ha quasi [illegible] tua età». Come se ci fosse un'appartenenza comune, un'identità unica. [illegible] certo un filo che unisce tutto [illegible] dev'essere davvero, in quest'isola di storie antiche. [illegible] questo da solo non basta [illegible] spiegare i motivi di un cambiamento che ha persino i segni di una rivoluzione. Piera Aiello ha [illegible] anni e due occhi neri da bambina, capelli scuri e ricciuti: «Le donne a [illegible] giornalisti possono raccontare che n[illegible] sanno niente dei fatti di mafia. Ma io so che non è vero. Le donne sanno tutto quello che accade. E la Sicilia può ancora cambiare [illegible] troveranno [illegible] coraggio [illegible] mettersi a parlare. Io l'ho fatto per mia figlia». Sostiene Sandra Rizza, giornalista, scrittrice (autrice del libro su Rita Atria, «Una ragazza contro la mafia»), che «le donne in genere decidono di collaborare nel momento in cui sono colpite non solo nell'affetto, ma [illegible] nella sicurezza economica, nella protezione». Secondo i giudici, invece, «le denunce delle donne sono motivate dal desiderio di vendetta, dalla voglia di rivalsa, che esplodono dopo aver subito [illegible] forte trauma affettivo». Certo è che, come dice Piera Aiello, anche loro erano a tutti gli effetti parte integrante [illegible] sistema mafioso. Oggi, in tutt'Italia, iscritte al programma di sicurezza nel registro delle collaboratrici della giustizia [illegible] sono 25 donne. 15 svelano i segreti [illegible] camorra, della 'ndrangheta, della Sacra Corona. 10 sono siciliane. Di loro soltanto 5 sono conosciute, tutte della provincia di Trapani. Una è morta suicida, Rita Atria. Un'altra è Piera Aiello, sua cognata. Poi c'è Giacoma Filippello, amante di Natale L'Ala, il boss [illegible] Campobello di Mazara, che accusò personaggi politici per scambi di voti. Rosalba Triolo, amante di Carlo Salvatore Favara, detto «il Selinuntino», che secondo Nicola Atria, marito di Piera Aiello e fratello di Rita, era uno degli assassini di suo padre. Favara avrebbe ucciso anche u[illegible] ragazzo [illegible] s'era invaghito di Rosalba.

L'ultima iscritta in questo elenco è Cristina Culicchia, [illegible] anni, da Marsala, [illegible] dei sette pentiti che hanno permesso pochi giorni fa i blitz a Mazara del Vallo e Trapani: 27 arresti, e altri 12 ordini di cattura emessi contro latitanti. Cristina fuggì di casa a 16 anni per inseguire Antonino Titone, killer di una famiglia mafiosa di Marsala, [illegible] face tre figlie. Ninu [illegible]ra un uomo violento, arrogante. Fu ucciso in un agguato. E Cristina diventò l'amante di Leonardo Canino, rapinato[illegible] della Stidda, fazione avversaria di Cosa Nostra, l'organizzazione di cui faceva pa[illegible] suo marito. Ma finisce nel bel mezzo di una guerra di mafia, fra sparatorie, vendette, regolamenti di conti. Canino scappa [illegible] Torino, [illegible] arrestato dalla polizia e diventa un pentito. Cristina resta di nuovo da sola, [illegible] le sue [illegible] bambine. E decide anche lei di collaborare. Chiama i giudici prima dell'ultimo Natale. Racconta lo scontro fra bande, la guerra tra mafiosi e stiddari, 12 omicidi e le [illegible] del boss Vanni Zichittella, padre di Carlo, altro pentito. «E' [illegible] [illegible] attendibilissima. [illegible] ha conti [illegible] sospeso [illegible] la giustizia, non chiede sconti [illegible] pena o benefici», spiega il sostituto Ignazio De Francisci, che ha raccolto [illegible] [illegible] confidenze. Lo [illegible] le garantisce un sussidio abbastanza modesto. Le [illegible] tre bambine vanno [illegible] scuola. Solo per questo [illegible] parlato.

In questo mondo che cambia, succede poi che altre donne come Carla Cottone (moglie di Aldo Madonia, figlio di don Ciccio) e An[illegible] Ingoia (moglie di Francesco Ingoia, uno dei 31 imputati per la mafia [illegible] Partanna) siano disposte a esporsi in prima persona, raccontando della loro vita e dei loro mariti. Carla Cotto[illegible] è andata [illegible] Maurizio Costanzo show, a Canale 5, [illegible] Antonietta Ingoia ha chiamato i giornalisti per difendere suo marito. Storie anche queste nuove, impensabili fino a qualche tempo fa. Resistono solo, dalle loro case di Corleone, Ninetta Bagarella e Saveria Palazzolo, le mogli [illegible] Totò Riina e Bernardo Provenzano. Ma adesso le chiamano «le irriducibili», come se appartenessero di fatto a un mondo che ormai resiste, che non è più egemone. Anche questo è segno dei tempi. Oggi, forse, Rita Atria avrebbe cominciato a pensare che questi potevano [illegible] i giorni per tornare. E' vero, le cose cambiano quando lo vuole la gente. Cambiano anche nelle parole delle donne. «Signor giudice, mio fratello non era uno stinco di santo», diceva Rita a Borsellino. «Ma ci volevamo bene, [illegible] lui [illegible] ne voleva tanto. Perché devono uccidere gli affetti, signor giudice?».

Pierangelo Sapegno

Anche i misteri di camorra 'ndrangheta e Sacra Corona stanno per essere svelati dalle compagne degli affiliati

[illegible] Borsellino e, a sinistra, Giacoma Filippello che accusò personaggi politici per scambi di [illegible]

In fuga da 18 anni

Preso Cauchi [illegible] di destra

Augusto Cauchi è stato [illegible] dopo 18 anni di latitanza

ROMA. Augusto Cauchi, considerato un esponente di spicco dell'estrema destra, è stato arrestato ieri a Buenos Aires dalla polizia argentina in seguito alle indagini compiute [illegible] carabinieri del Ros. Colpito [illegible] 5 provvedimenti restrittivi, Cauchi [illegible] rispondere di strage, associazione sovversiva e banda armata. Secondo fonti di stampa sudamericane, Cauchi (ritenuto un esperto in ordigni esplosivi) ha abitato in Argentina negli ultimi 14 anni.

Augusto Cauchi è nato a Cortona (Arezzo) il 19 aprile 1951 ed è latitante [illegible] oltre 18 anni. Sparì, da Arezzo [illegible] 27 gennaio 1975, tre giorni dopo l'uccisione di due agenti di polizia da parte di Mario Tuti a Empoli. A quel tempo Cauchi era ricercato per aver fatto parte del gruppo aretino del Fronte nazionale rivoluzionario e partì [illegible] Arezzo, come è stato ri[illegible] successivamente, insieme a un amico, Luca Donati. I due raggiunsero la Francia: Cau[illegible] proseguì verso la Spagna, mentre Donati rientrò in Italia e fu bloccato al valico [illegible] Ventimiglia. Nel settembre 1976 Cauchi fu arrestato dalla polizia spagnola per spaccio [illegible] dollari falsi. Ma il [illegible] ottobre dello stesso anno gli fu concessa la libertà provvisoria e [illegible] quel momento si persero le sue tracce, anche se di lui si è continuato [illegible] parlare nelle aule dei tribunali e nelle inchieste sul terrorismo nero.

Attualmente Augusto Cauchi deve [illegible] 12 anni e [illegible] mesi di reclusione per due diverse condanne passate in giudicato. La prima, del Tribunale di Arezzo, è [illegible] 5 anni per ricostituzione [illegible] partito fascista. La seconda condanna, a 7 anni e 6 mesi di reclusione, è dell'8 giugno 1987, quando i giudici della Corte di assise di appello di [illegible] [illegible] condannarono per associazione sovversiva e detenzione di [illegible].

Sempre nel 1987 Cauchi [illegible] processato, insieme [illegible] Licio Gelli, Andrea Brogi, Fabrizio Zani e altri, anche per l'attentato al treno «Palatino», compiuto il 21 aprile 1974 vicino alla stazione di Vaia[illegible] il treno riuscì a fermarsi dopo che [illegible] ordigno aveva fatto saltare [illegible] un metro di [illegible]. Il 15 dicembre [illegible] la sentenza [illegible] la condanna di 10 dei [illegible] imputati. La corte condannò a 8 anni di reclusione Gelli, riconosciuto colpevole [illegible] sovvenzione a banda armata (secondo l'accusa aveva [illegible] [illegible] milioni a Cauchi per acquistare [illegible] ed esplosivi), e 16 [illegible] Augusto Cauchi, a [illegible] Fabrizio Zani (per l'attentato al treno). Ma il 15 ottobre 1990 la sentenza fu in gran parte «cancellata» dalla prima sezione penale della Cassazione presieduta da Corra[illegible] Carnevale, che decise l'assoluzione dall'accusa di strage di Cauchi, Danieletti e Zani. Per quanto riguarda Gelli, ritenuto già in appello «non giudicabile» per mancanza di estradizione, la [illegible] dispose un [illegible] processo in cui non poteva che [illegible] prosciolto proprio per la mancata concessione dell'estradizione circa questi reati. Il [illegible] ottobre [illegible] Gelli fu infine assolto dalla Corte [illegible] assise di appello di Firenze per non aver commesso il fatto. Per quanto riguarda, inve[illegible], Cauchi, l'ultimo capitolo giudiziario che lo riguarda [illegible] il proscioglimento [illegible] il quale, il 1° novembre 1990, si concluse l'ultimo troncone dell'inchiesta su [illegible] serie [illegible] attentati alle linee ferroviarie compiuti in Toscana tra il 1974 e l'83.

Ma di Cauchi si è tornati a parlare in queste settimane nell'ambito delle inchieste nelle quali [illegible] indagato il tenente colonnello Federico Mannucci Benincasa, ex capocentro del Sismi per la To[illegible] per 18 anni, fino al 1991. Mannucci Benincasa ha ricevuto avvisi di garanzia per le inchieste [illegible] Ustica, la strage di Bologna e per quella aperta dal procuratore [illegible] Firenze Vigna dopo il ritrovamento di un arsenale in un appartamento [illegible] quale il militare avrebbe avuto la disponibilità. [illegible] collegamento starebbe in dubbio in[illegible]contri tra l'ufficiale e Cauchi avvenuti nel 1974, incontri nel corso dei quali si sarebbe parlato degli attentati ai treni. [r. cri.]

Totò [illegible] per la legge è scapolo

Il suo matrimonio non fu mai registrato

PALERMO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il boss è scapolo. Per lo Stato italiano il «numero uno» [illegible] Cosa Nostra, don Totò Riina, non si è mai sposato. E che ne è della *telenovela* del matrimonio segreto? Che fine ha fatto [illegible] mito del[illegible] fuga con Antonietta Bagarella, anch'essa «perseguitata» [illegible] giustizia, fuga culminata in una cerimonia [illegible] in stato di latitanza?

Calma, tutto vero. Ma purtroppo [illegible] in regola con le leggi e, quindi, praticamente inesistente. Una prova? Eccola: Antonietta Bagarella, sorpresa con Totò Riina e quattro figli in un rifugio immerso [illegible] verde della Circonvallazione [illegible] Palermo, non ha [illegible] potuto ottenere il permesso per un colloquio in carcere con l'uomo che lei [illegible] sposato e che, invece, non viene ufficialmente riconosciuto come [illegible] marito. Tutte le richieste avanzate all'autorità giudiziaria, tante dal 15 gennaio giorno della cattura, sono [illegible] respinte con la motivazione che «il matrimonio non risulta». Negli archivi non c'è nulla: come [illegible] non fosse mai [illegible] celebrato.

E invece la cerimonia ci fu, [illegible]. Antonietta e Salvatore, latitanti da qualche anno, furono uniti in matrimonio da tre preti che «improvvisarono» un rito religioso, e pure in grande stile. Tra i celebranti un prete che avrebbe poi fatto parlare molto di sé: don Agostino Coppola, parente [illegible] più famoso «Frank tre dita», successivamente arrestato perché coinvolto nell'inchiesta sul sequestro di Luciano Cassina, figlio del [illegible] Arturo. I carabinieri andarono nella sagrestia della parrocchia di Carini, in pieno territorio «corleonese», convinti di trovare un prete che si dava pena per l'ostaggio. Scoprirono, invece, una barca di milioni mimetizzati tra i paramenti sacri: una parte del riscatto già pagato dal conte Cassina.

Totò Riina e la sua compagna Ninetta Bagarella

La maestrina non può quindi andare ai colloqui col «presunto» marito Forse si celebreranno nuove nozze

Quando celebrò le nozze [illegible] «padrino», però, don Agostino non era incappato ancora nei rigori della giustizia e, soprattutto, [illegible] aveva ancora deciso [illegible] liberarsi dell'abito talare per ci[illegible] anche lui nell'esperienza matrimoniale. Scelta che sarebbe sopraggiunta qualche anno dopo, una volta liberatosi delle grane giudiziarie.

Don Agostino, dunque, coadiuvato da altri due preti (entrambi della diocesi di Monreale), [illegible] gli anelli e recitò messa in [illegible] altare improvvisato, nel salone di una villa alla periferia di Capaci. Solo che, [illegible] si sa [illegible] responsabilità [illegible] chi, nessuno si preoccupò di adempiere agli obblighi prescritti dalla legge. Per esempio, sembra non [illegible] [illegible] fatte le «pubblicazioni» del matrimonio. Certo, penserà qualcuno, [illegible] avrebbero potuto farle se gli sposi [illegible] latitanti? Chi se ne intende dice che [illegible] possibile: le pubblicazioni si facevano ma [illegible] ben nascoste, per esempio, [illegible] a sposarsi [illegible] un poliziotto o un carabiniere che [illegible] [illegible] [illegible] l'età consentita dal regolamento. Insomma, qualcosa [illegible] [illegible] funzionato bene.

Cerimonia-fantasma alla presenza di tre sacerdoti

Probabilmente [illegible] «disguido» è dovuto a qualche appoggio venuto meno all'ultimo momento. Un imprevisto che ha vanificato la piena disponibilità della Curia [illegible] Monreale (necessaria per un progetto di matrimonio segreto), all'epoca guidata da [illegible] Mingo, personaggio molto discusso per certi atteggiamenti alquanto disin[illegible]lti che, durante le indagini sul sequestro Cassina, gli costarono più di un interrogatorio da parte degli investigatori.

E adesso? Antonietta non può andare ai colloqui col marito (si spiega forse così l'improvvisa apparizione della donna al processo) perché non «risulta sposata». Non fa la richiesta nella [illegible] qua[illegible] [illegible] «convivente» perché la sua convivenza è [illegible] venuta in clandestinità. [illegible] resta che attendere. Cosa? Forse la strada scelta sarà quella di un «nuovo» matrimonio, anche soltanto civile.

Francesco La Licata

Venezia, gli studenti erano stati sorpresi nel corso di una gita scolastica

Tre rimandati per uno spinello

La punizione del preside scatena polemiche

VENEZIA
DAL ■

Per loro la gita scolastica non è stata proprio di quelle tradizionali. Tre studenti del liceo scientifico «Galilei» di Dolo, David Ferretto, Christian Baldan e Dario Cannavà, hanno messo qualcosa di diverso in fondo all'escursione: l'hashish, lo spinello. Sorpresi, arrestati e rilasciati, in attesa ■ giudizio non soltanto della magistratura, ma anche della scuola. Il loro, adesso, è diventato un caso. Una storia che fa discutere, in questi giorni che precedono il referendum sull'abolizione o no della legge sulla punibilità di chi detiene sostanze stupefacenti per uso personale. Per questi tre ragazzi s'è anche formato ■ coordinamento genitori-studenti del liceo «Galilei», che ha scritto una lettera pubblicata sul «Manifesto». «E' accaduto che tre studenti dell'istituto, maggiorenni, sorpresi durante l'annuale gita scolastica, chiusi nella loro ■ d'albergo, in possesso di un discreto quantitativo di hashish, siano stati denunciati dallo stesso preside, carcerati e sbattuti in prima pagina come mostri nella edizione della stampa locale. Dopo ■ che, ■ volta rilasciati, perché non infettassero la popolazione "sana" degli studenti, è stato impedito loro l'accesso ■ scuola con una sospensione cautelativa, in attesa della delibera degli organi collegiali della scuola che ha sentenziato l'esclusione ■ priori per i tre dalla promozione a giugno, rimandandoli in tutte le materie a settembre: la resurrezione ad hoc del famoso sette in condotta. Tutto ciò nonostante sia emerso in sede giudiziaria anche un diverso grado di responsabilità nell'accaduto». Genitori ■ studenti del coordinamento chiedono al preside del liceo, Maurizio Baroncini, di revocare la delibera della sanzione disciplinare.

David Ferretto, Christian Baldan e Dario Cannavà aspettano, di vedere ■ andrà ■ finire. Hanno dovuto raccontare ■ inquirenti, genitori ■ rappresentanti della scuola di quella loro giornata balorda, il 17 marzo scorso. Si erano ritirati, tutti e tre, in una ■ d'albergo a Passignano sul Trasimeno. Aveva destato qualche sospetto, quel loro appartarsi. Così un professore, che accompagnava una delle due classi in gita, s'è improvvisato ■ detective e ha scoperto quell'improvvisata fumeria. Poi ■ telefonato al preside, che ha avvertito i carabinieri. Immediata perquisizione ■ stanza dell'hotel: circa 280 grammi di hashish in un cassetto, e per ■ camera un odore inconfondibile. La «roba» l'aveva comperata Baldan, chissà dove. Gli altri hanno cercato di dissociarsi: «Non lo abbiamo denunciato perché non volevamo fare i vigliacchi». Ma sono finiti in carcere tutti e tre.

Genitori solidali con le proteste dei ragazzi Caso che fa discutere a pochi giorni dal referendum

Fumare spinelli durante la gita scolastica ■ la promozione

Dolo sembra pigra, quieta, nel mezzo della campagna veneta. Ma dicono che ■ droga circoli in abbondanza anche da queste parti. E di quei tre ragazzi, che dice la gente? «Forse - risponde ■ barista - non sono così colpevoli. In fondo, non mi pare giusto far perdere loro un anno scolastico per uno spinello». Ma un contadino non è dello stesso parere: «Quasi trecento grammi di quella roba là non sono mica pochi. N■ venuto a raccontarmi che quelli hanno fatto soltanto una stupidata e che bisogna perdonarli».

Dario Cannavà, uno dei tre, pa■ adesso intimidito. ■ hanno dato sette in condotta e dovrò riparare in tutte le materie. ■ ■ a scuola ci vado: ■ mi ha cacciato via nessuno, finora. Del resto, ci sono andato anche prima delle vacanze di Pasqua». Dario non ■ fa illusioni, però: «Riparare in tutte le materie? Quasi impossibile. Ma ci proverò, non si sa mai». Confessa, il ragazzo, di aver dato qualche tirata di hashish: «La prima volta è stato alla ■ per l'ultimo dell'anno. E poi, sì, l'ho rifatto in quella camera d'albergo. ■ ■ ■ mica una cosa grave».

Non sa ■ che santo votarsi Bruna Baldan, la madre di Christian: «Se avessi creduto che mio figlio finisse in questo modo, si figuri se lo avrei mandato in gita. A dire la verità, qualche sospetto l'ho avuto, in passato. ■ ■ mai riuscita a raggiungere la certezza. ■ è facile, sa. Christian ■ quasi diciannove anni: nessuno, ■ quell'età, ■ attaccato alle sottane della mamma. Lui va in giro di qua e ■ là, ■ i compagni. Come si fa a sapere se si procura un po' di hashish?». Racconta, Bruna Baldan, che le ha telefonato il preside del liceo: «Per dirmi che Christian era stato arrestato per via della droga. Mi sono sentita mancare. Ma in fondo, ho anche trovato la forza per ringraziare il preside: mi può andare anche bene, quello che hanno deciso a scuola per mio figlio».

Giuliano Marchesini

Il pg di Genova: è ricettazione

Contro gli ambulanti il pg di Genova ■ inviato ■ circolare alle preture della Riviera

Comprare da Alì diventa un reato

SAVONA. A comprare una borsa, un accendino o altri oggetti (quasi sempre contraffatti) dagli ambulanti, extracomunitari e non, che affollano le città e la costa ligure, si rischia una denuncia per ricettazione.

Il procuratore generale della Repubblica ■ Genova, Francesco Paolo Castellano, infatti, ha invitato nei giorni scorsi tutte le procure presso le preture del distretto della corte d'appello ■ contestare ai venditori ambulanti, oltre alla frode in commercio, anche il contrabbando di prodotti contraffatti e la ricettazione.

Ne consegue che qualsiasi persona che acquisti la merce ■ in vendita dagli ambulanti (in particolare, extracomunitari), ■ nel ■ di ricettazione perché si tratta quasi sempre di oggetti ■ provenienza illecita: o perché contraffatti o perché di contrabbando.

Prima di questa decisione del procuratore generale, erano arrivate recentemente due sentenze pronunciate nei confronti di imputati extracomunitari. Ai «precedenti» si aggiunge ora la certezza che i venditori di merce «con marchi ■ distintivi contraffatti» devono ■ rinviati a giudizio per ricettazione «come - afferma ■ la direttiva inviata alle procure - è indirizzo ■ interpretazione consolidati dalla Corte di Cassazione».

Nella Riviera ligure ■ Ponente, presa d'assalto ogni giorno ■ centinaia di extracomunitari, l'appello lanciato dal procuratore generale ■ ■ accolto con soddisfazione ■ai commercianti, molti dei quali, ancora recentemente, hanno invitato le forze dell'ordine a intensificare i controlli dei venditori ambulanti ■ colore, dei quali i negozianti temono sempre più ■ concorrenza. Ai prodotti contraffatti, gli extracomunitari hanno aggiunto, infatti, oggetti ■ marca che vengono, però, venduti a prezzi decisamente concorrenziali. In Riviera i «vu cumprà» ■ presenti soprattutto a Varazze, Finale, Albenga e Alassio: i venditori di colore, la maggior parte dei quali alloggiano a Genova, arrivano in treno la mattina o, a tarda sera, fanno ritorno negli alberghi che li ospitano.

Restano, però, alcuni interrogativi di fondo. Quante persone, che per una forma di elemosina nei confronti degli extracomunitari comprano ■ merce offerta loro a volte anche ■ insistenza, finiranno davanti ai giudici con l'accusa ■ ricettazione? E, ancora, ■ sarebbe più facile stroncare il fenomeno della vendita ■ merce con marchio contraffat■ andando a scovare i laboratori clandestini italiani che sono ■ sempre nelle mani di organizzazioni criminali?

Claudio Vimercati

Allieve di Oxford protagoniste degli strip-tease ■ Soho: «E' colpa del governo che ha tagliato i sussidi»

Sexy star in nome della laurea

Londra, si spogliano per pagare il college

LONDRA
NOSTRO ■

Per pagarsi il college a Oxford, si spogliano a Soho. Nei sordi■ camerini dei locali a luci rosse, posano Cartesio e indossano ■ perizoma. Le studentesse inglesi ammettono: povertà ci costringe.

Vicki, 21 anni, fa otto numeri per sera. Ha due giornate libere ogni settimana. Poi ■ butta a capofitto nella ■ tesi dedicata alla morte di Dio. «Quale altro lavoro mi permetterebbe di poter pagare affitto ■ bollette e di ■ tanto tempo libero per studiare? - ripete, ■ per convincersi -. Non certo allineare barattoli sugli scaffali di un supermercato o fare la ■riera per otto ore al giorno». E dà la colpa al governo, che ha ridotto all'osso i sussidi accademici e ha congelato le borse di studio ■ poco m■ di tremila sterline l'anno.

«Matricole ■ laureande costituiscono il settanta per cento del nostro personale», sostengono i proprietari di alcuni strip-club ■ peep-show della capitale britannica. Un veterano di Soho, Freddie Bass, ha dichiarato all'Observer: «Fino a qualche anno fa questo era un lavoro per donne che non trovavano nessun altro impiego. Le studentesse universitarie rappresentano un fenomeno nuovo».

In media le ragazze riescono ■ portare a casa centocinquanta sterline ■ settimana, quanto basta per ripianare il costo dei corsi e della vita. Molte altre, allettate dalla prospettiva di alti guadagni, finiscono in un'«agenzia di accompagnamento». Tutte sognano ■ smettere una volta raggiunta la laurea. Ma spesso ■ ce ■ fanno: parola dei datori di lavoro.

«Le studentesse ■ molto più buone, più ingenue - sostiene beffardo Peter Harman, padrone di una delle più popolose organizzazioni londinesi di "accompagnatrici" -. E poi, chi di loro, una volta diventata "dottore", potrà mai guadagnare cifre altrettanto cospicue?». In realtà, spesso ■ i ricatti e la paura a inchiodare le ragazze.

Secondo le giovani «Nessun altro lavoro può consentire di guadagnare bene e di avere anche tanto tempo libero per preparare gli esami»

Allieve di Oxford sono diventate spogliarelliste ■ locali nel quartiere londinese di Soho

«E' facile restare travolte dall'ambiente», conferma Maria Martin, studentessa di storia dell'arte, alla rete televisiva Channel 4.

L'Unione nazionale degli studenti britannici denuncia che il sessantun per cento degli universitari è indebitato: dal 1990 lo Stato ha introdotto un sistema di prestiti e tagliato i contributi che permettevano a molti di sobbarcarsi le spese dell'alloggio.

Così, Vicki e le sue colleghe continuano ad affrontare il rischio che «prima o poi un vero pervertito ci segua fino ■ casa». E riescono a scacciare la nausea che provano «tutte le volte che lo sguardo incontra quello di ■ cliente» sprofondandosi nella lettura di un testo d'esame.

Maria Chiara ■

Sindaco propone

Assisi vuol tassare i turisti

ASSISI. Dopo il crollo di un muro della basilica di San Francesco, si scopre che occorrono 150 miliardi per salvare Assisi dal degrado in cui versano mo■ e opere d'arte, che vengono visitati ogni anno da più ■ un milione di turisti di ogni parte del mondo. Progetti ■ stati realizzati di recente con la collaborazione dei tecnici del Fio e dell'Iri, ma è impensabile reperire i fondi in tempi brevi.

Gli amministratori della città si aspettano risposte da parte del governo ■ della Regione: «Tra dieci giorni ad Assisi si ritroveranno i ■ sindaci delle città d'arte con problemi analoghi ai nostri. Chiederemo maggiore autonomia per gli enti locali per il reperimento di fondi» dice il sindaco dc Claudio Passeri.

Il sindaco propone che ogni turista che entra in città paghi ■ tassa ■ soggiorno quotidiana di duemila lire: «Ricaveremmo così 3-4 miliardi l'anno da destinare ■ lavori più urgenti».

[m. m.]

PERSONAGGIO

L'EREDE DI UN MITO

■ Cordobés I, mitico torero spagnolo

Siviglia: ha 23 anni, è identico al padre, ha la stessa audacia e un talento forse superiore

El Cordobés II, la leggenda torna nell'arena

Ha debuttato da matador il figlio illegittimo del grande torero

SIVIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Siviglia ha resuscitato la leggen■ ■ un nuovo El Cordobés. Si chiama Manuel Diaz e si presenta come il figlio naturale di Manuel Benitez, El Cordobés, il torero mito degli ultimi trent'anni. E con ■ suo stesso ■ d'arte. Ha 23 anni, lo stesso ciuffo biondo e liscio, gli stessi gesti spavaldi ed esagerati, il medesimo, ■tentico coraggio e, si dice, più talento del padre. Per questa corrida di debutto ■ «matador» arriva all'arena della «Maestranza» su un calesse tirato ■ cinque magnifici cavalli ■ seguito da una folla eccitata. ■ ■ prime ■ del mattino si ■ insinuata nei bar intorno all'hotel cinque stelle dove è sceso, per le strade e adesso nell'arena, una scia di commenti ■ di bisbigli. E' ■ debutto di lusso. Il meglio che si possa chiedere: la «Maestranza» e un padrino, Curro Romero detto il «Faraón», che con i suoi 60 anni, la pancia e i capricci, è ancora il torero «artista» venerato dalla città. Lui cederà al giovane El Cordobés il suo primo toro e la sua spada per ucciderlo. Così si fa per laureare un torero o, come ■ dice qui, per «dar la alternativa».

Farà da testimone Espartaco, il torero che da anni guida la classifica dei trofei vinti in corrida. I due ■ affettuosi ■ protettivi con il ragazzino che ■ spuntato dal nulla, e con l'audacia di darsi quel nome mitico. Otto anni fa ha lasciato la casa della madre a Cordoba. Ha gira■ le arene piccole e grandi di Spagna, toreando «novillos», i tori di età inferiore ai tre anni più piccoli e leggeri. Ha dormito ovunque, patito povertà, freddo e persino fame. Al padre, il figlio non riconosciuto ■ ha chiesto nulla. Ufficialmente, con lui non ha avuto mai alcun contatto. Ma in questa mattina di Pasqua si bisbiglia che ■ Cordobés padre sia passato per l'hotel, dove è pronta la stanza per ■ suo presunto figlio che si vestirà da to■ per la prima volta. I bisbigli raccontano anche, ■ cautela, che in realtà l'attesa intorno a questo debutto ha una firma, Paco Dorado. E' il nome, benché sembri inventato per ■ stella dello sdolcinato cinema franchista, di un duro, un «estirado», di■ qui, una specie ■ cowboy in abito grigio che non sorride mai ■ fa un passo senza una piccola corte che lo segue ovunque nell'hotel. E' l'impresario del giovane torero, lo accompagna da due anni ed è lui, dicono le voci, l'artefice ■ ■ Cordobés II. E della campagna che ha in■ televisione ■ giornali ■ quelle immagini del caschetto biondo e delle smorfie di sfida, che danno l'illusione che El Cordobés sia resuscitato.

Nelle ore che scorrono lente al bar dell'hotel a fumare sigari ■ bere vino di Jerez in attesa della corrida, del laureando «matador» ■ c'è traccia. Ma ■ che è ad un passo dai cachet milionari e dal successo, ha pubblicamente riconosciuto che a Paco Dorado deve quasi tutto. L'ispirazione la cerca nel padre, sin dal giorno in cui, adolescente, si lanciò ■ «espontaneo» ■ toro nell'arena di Madrid, dove El Cordobés, già ritirato, si esibiva in un festival per ■ vittime dell'eruzione ■ un vulcano colombiano. Il ■ El Cordobés ha capito al volo che cosa ci si aspetta da lui. Le interviste che rilascia nascondono molte promesse all'annoiato mondo della tauromachia. Dopo anni ■ ■ notone corride, ■ qualche ■ in declino, molti giovani scialbi e professionisti senza personalità, forse è la volta buona. El Cordobés II giura che il suo sarà un «toreo» estroso e rivoluzionario, con ■ materia prima sca■ in questi anni, il coraggio e l'ambizione.

L'arena adesso ■ colma di pubblico e di attese. I toreri sono accerchiati dai fotografi, ■ gli obiettivi sono tutti per il giovane El Cordobés. Poi comincia il «paseillo» e sulla cappa che gli ricopre le spalle in quella breve passeggiata iniziale, ■ Cordobés porta ■ lo scudo della legione spagnola. Per chiarire, anche con il linguaggio degli ■iti, che il «toreo» è una guerra, corrida dopo corrida, battaglia dopo battaglia. Finalmente esce ■ primo toro, è per lui. La tensione, la responsabilità lo bloccano. Non gli tolgono un'audacia capace di far vibrare l'arena, ma gli ■pediscono di far di più. Il pubblico lo applaude con calore, l'abbraccio di Curro Romero è lungo e affettuoso, ma ■ trionfo, ancora ■ volta, ■ per Espartaco. Con l'ultimo toro della corrida, ■ nuovo per El Cordobés, diventa chiaro che la rivoluzione è rimandata.

Di ritorno all'hotel, ■ rituale continua negli abbracci di sconosciuti arrivati dal Messico, dalla Francia, dall'America, ■ donne belle ■ molto truccate, di signori benvestiti. Nella hall passa, inosservato, Maradona accompagnato dalla moglie. Oggi è il giorno di Manolo, ■ Cordobés. Curro Romero gli ha augurato molta fortuna, ■ tutti i soldi che si possano guadagnare nel «toreo». Lui ■ vuole, subito, per comprare una casa alla madre che con altri parenti lo aspetta seduta su un divano. Vi■ ■ vicino, ■ una camicia ■ righe e i capelli umidi di doccia, sembra ancor più ragazzino. Con negli occhi ■ sguardo identico a ■ torero che è stato una leggenda.

Anna Rabino

Uno studio australiano: lo stress, il fumo e la carriera hanno prodotto la mutazione

E la donna cambiò voce

«Ora parla con timbri maschili»

MILANO. La voce femminile sta cambiando. E diventa virile. Un malinconico addio al mito: le Sirene [illegible] cant[illegible] più. [illegible]o carriera. Ma la fanno scimmiottando i maschi. Questo, almeno, è quanto sostengono alcuni ricercatori australiani dell'Università di Flinders, ad Adelaide: il timbro di voce femminile è diventato più basso e grave.

Il fenomeno sarebbe causato da modificazioni ormonali dovute in parte a «adattamenti psicologici» - quelli [illegible]ari a fare un ingresso da protagoniste nel mondo del lavoro -, in parte a trasformazioni fisiche prodotte da un diverso regime alimentare.

La dottoressa Alison Russell, che ha diretto lo studio, sostiene: «Le donne hanno cambiato costituzione. Si sono trasformate. Il torace si è allargato, le corde vocali si [illegible] inspessite. Ed è indubbio che sul timbro vocale influisca anche in maniera determinante la personalità. La voce è stata sempre il principale strumento per costruire la propria affermazione: ve la immaginate [illegible] manager o una leader politica che parli come Marilyn Monroe?».

I pareri, tuttavia, sono discordi. E' scettico sulla «generalizzazione» il professor Giovanni Motta, direttore della Clinica Otorino dell'Università di Napoli. Però ammette che «in certi ambienti può accadere che le donne siano portate ad assumere abitudini maschili, e dunque anche la voce. Eppoi non bisogna dimenticare il ruolo del fumo: le donne oggi fumano molto di più di un tempo ed è noto che il tabagismo determina una congestione continua delle corde vocali. «Tuttavia, se davvero la voce femminile fosse cambiata - conclude Motta -, muterebbero anche i criteri per la valutazione dei [illegible] lirici. Mi risulta invece che un baritono sia sempre un baritono e un soprano sia ancora un soprano».

Perché nell'adolescenza (tra i 12 e i 13 anni) i maschi cambiano voce? Tutto merito del testosterone che, insieme con la maturazione sessuale, provoca anche l'inspessimento delle corde vocali. «Ma anche nella donna - spiega il professor Italo De Vincentiis (titolare della Clinica Otorino all'Università La Sapienza, Roma) - è in circolo una piccola quota di testosterone. Dopo la menopausa, la voce tende a mascolinizzarsi proprio perché c'è [illegible] caduta degli ormoni femminili e a quel punto prevale quello maschile». Ma è possibile «pilotare» la produzione di testosterone? «[illegible] lo escluderei - risponde De Vincentiis -: forse, per dotarsi di maggiore aggressività, la donna riesce a produrne un tasso più elevato. Entriamo, così, nel campo della psicosomatica».

Aldo Carotenuto non ci crede. Lui è fedele all'archetipo delle Si[illegible]. «Non posso immaginare che la donna abbia deciso di abbandonare quello che, sia nell'a[illegible] sia nel lavoro, è il primo strumento di seduzione: una vo[illegible] morbida, suadente, calda, femminile. [illegible], perlomeno, non credo che [illegible] donna intelligente decida di usare un timbro maschile per far carriera».

Difficile, per tutti, commentare le ragioni biologiche addotte da Alison Russell & colleghi non avendo ancora letto la loro ricerca. Sui motivi psicologici, però, c'è chi si trova «cautamente» d'accordo. Lo psichiatra Franco La Spina riconosce che, «dal femminismo in poi, le donne hanno assunto comportamenti, posture, atteggiamenti maschili» e che il timbro di voce può senz'altro far parte di questo bagaglio rivoluzionario. «Del resto - commenta -, purtroppo, in certi ambienti di lavoro questa loro tendenza è stata premiata perché la società, in fondo, è restata saldamente maschilista».

Sta davvero cambiando il corpo femminile? Sembra di sì, dando retta a certe statistiche pubblicate di [illegible]. Pare, e il dato riguarda il mondo occidentale, che l'età della prime mestruazione si sia notevolmente anticipata, mentre quella della prima gravidanza verrebbe ritardata. «Per molte donne che lavorano - conferma lo psichiatra Massimo Biondi -, l'età per partorire il primo figlio va dai 30 ai [illegible] anni. Se sta cambiando in questo modo l'assetto ormonale, perché non credere che anche la voce subisca una variazione? Sono meno propenso a stabilire una relazione tra il timbro vocale più basso e la perdita della femminilità. Sarebbe come dire che una donna con i capelli cortissimi è meno femmi[illegible]. Una vera sciocchezza».

Ma è possibile [illegible] uno stato psicologico possa condizionare la produzione degli ormoni e, quindi, determinare alterazioni nella voce? Società e biologia sarebbero molto più intrecciate di quanto si possa immaginare. Osserva Alessandro Meluzzi, docente di psicoendocrinologia all'Università di Torino: «Che l'attività degli individui moduli l'attività degli ormoni è ormai certo. E che le donne abbiano modificato il loro aspetto biologico cambiando il loro assetto di vita mi sembra evidente. Basta pensare al passato, al "bagno ormonale" cui si sottoponeva una donna che aveva sei o sette gravidanze. Cicli e modalità sono ora del tutto [illegible]bisti». E le conseguenze si vedono. Malattie prima solo maschili, come l'infarto, colpiscono con sempre maggior frequenza le donne: l'abitudine al fumo e i ritmi sempre più frenetici ne [illegible] la [illegible]. Stili di vita «da maschio».

Daniela Daniele

Qui a fianco, la Sirenetta di Walt Disney, famosa per il suo canto melodioso. Nella foto grande, la spot simbolo della donna manager

Anche medici italiani confermano «La psiche influenza gli ormoni»

QUEL FASCINO [illegible]

Gli uomini: ridateci le sirene

Sandro Ciotti: l'immaginate una come me?

Ma Emma Bonino: luogo comune E Amanda Lear: [illegible] disperdiamo l'ultimo mito femminile

AIUTO, grida Luciano De Crescenzo: «La voce delle donne si è trasformata, è diventata mascolina? Poveri noi, sarebbe [illegible] altro pezzo di storia che [illegible] va, una nuova rivoluzione sbagliata. [illegible] ne siamo poi sicuri? Io non me ne sono proprio accorto, anzi il risultato di questa nuova inchiesta mi sembra sbagliato. Certo la donna si è mascolinizzata nell'aspetto, nel modo di vestire...». Dunque è vero... Non scherziamo - risponde ancora De Crescenzo - la voce è rimasta quella di un tempo, la [illegible] donna che ci ha fatti impazzire e che non dobbiamo assolutamente perdere. Ma passerà del tempo prima che una donna, quella dei nostri sogni, parli [illegible] le tonalità di un baritono. Piuttosto è accaduto il contrario, sono molti gli uomini che hanno femminilizzato la voce».

Il tam tam della paura [illegible] nel pianeta degli uomini e porta parole allarmate, incredule, arrabbiate.

Sente, Ciotti: adesso tutte le donne hanno il [illegible] stesso timbro si confonderanno [illegible] lei... «Non esageriamo - ribatte la [illegible] più inconfondibile delle domeniche sportive -, le donne hanno modificato un po' il loro timbro di voce, [illegible] è [illegible] trasformazione lieve. Forse è avvenuto perché è cambiato il lessico delle donne, perché all'interno della famiglia e del mondo del lavoro hanno più autorevolezza e quindi questo nuovo ruolo si riverbera nei discorsi, nel modo di parlare. Non rimpiango le voci da gattina alla Monroe. Ma non vorrei che le donne del Duemila [illegible] la mia voce».

Roberto D'Agostino si schiera dalla parte della Parietti e scomunica Sandra Milo. «Alba ha una voce molto sexy - dice -, alla larga dalle donne che hanno il timbro del gessetto che scivola sulle lavagne. Non potrei mai innamorarmi di loro. La voce della seduzione è [illegible] voce piuttosto roca, piuttosto bassa».

Ma l'altra metà del cielo, che [illegible] deve avere? E soprattutto, che «voce» ha guardandosi nello specchio di questa [illegible] ricerca sociologica? Dalila di Lazzaro, attrice: «Mi sembra un po' azzardato parlare di rivoluzione. La donna che [illegible] imitando l'[illegible] per affermarsi? E' vero il contrario, la donna è da sempre più forte dell'uomo, in tutti i campi. E non ha avuto certo bisogno di cambiare timbro per affermarsi».

Emma Bonino, segretario del partito radicale: «E' un luogo comune. Perché le donne quando [illegible] di ca[illegible] ed [illegible] in politica o in un consiglio d'amministrazione d[illegible] e tutti i costi mascolinizzarsi? Certo quando si parla da un palco non si può bisbigliare. E quando si è a letto col proprio partner non si può [illegible] una voce altera... Ma che c'entra, che c'entra [illegible] prattutto [illegible] le donne?».

Cesara Buonamici, una delle voci vincenti del Tg5, cambia prospettiva al dibattito. Ammette che «le donne, per percorrere certe strade nel [illegible] del lavoro, devono imparare a modificare anche la loro voce. Devono mostrare determinazione, sicurezza, devono usare parole anche forti. Devono insomma avere una voce più maschile, che è quella finora dominante. Siamo costrette a diventare più androgine. La mia voce? A me piace così, e la devo [illegible]. Ed è una voce che piace al pubblico».

Miryam De Cesco, direttore dell'Europeo: «E' [illegible]ro: cambiare voce, impostarla, modificarla fa parte della regola del gioco, una regola di tribù. La controprova? Nelle aziende dove le donne sono la maggioranza queste modificazoni non avvengono».

E Amanda Lear, che ne pensa? «Non scherziamo. A questa involuzione manca ancora la donna [illegible] i baffi. Il fatto è che le donne hanno già perso molto della loro femminilità, mentre gli uomini diventano più effeminati. Noi donne dobbiamo riscoprire la nostra identità, dalla voce all'abbigliamento. Vive le calze a rete, ad esempio. Certo una [illegible] reuce è più autoritaria e quindi è possibile che le donne la modifichino forse per raggiungere, inconsciamente, la parità».

Eva Orlowsky, pornostar, regina dei sexy telefoni, è sicura: «Agli uomini piacciono le voci suadenti, profonde, un po' roche. Sono le più erotiche, le più seducenti. Me ne accorgo anche durante i miei spettacoli: i timbri da gattina sono passati di moda».

E Marina Ripa di Meana, simbolo di un certo tipo di voce che sembra non avere più diritto d'esistere? «Tutti trovano la mia voce ridicola. Ma è quella che mi ha dato successo. Anche io comando, lavoro, mi impongo. Con questa voce....».

Luigi Sugliano
[illegible]

Sopra l'attrice e cantante Amanda Lear. Di fianco lo scrittore Luciano De Crescenzo

Di fianco il segretario del partito radicale, Emma Bonino. In alto il giornalista sportivo Sandro Ciotti

IN **BREVE**

Rubano una fontana Quattro arrestati

PALERMO. Quattro pregiudicati sono stati arrestati a Paler[illegible] mentre rubavano una fontana in marmo del XIII Secolo nell'atrio di Palazzo Mezzojuso, un edificio barocco del centro storico. Sono stati bloccati mentre caricavano la fontana su un [illegible]. [Ansa]

Salvato in extremis scappa e s'impicca

REGGIO EMILIA. Aveva tentato di uccidersi ieri pomeriggio, sul suo furgone parcheggiato in una piazzola dell'autostrada del Sole, ingerendo un flacone di Valium e recidendosi le vene dei polsi. Ma [illegible] stato [illegible] dalla polizia stradale. Ricoverato dall'ospedale di Reggio, è fuggito e si è impiccato a un albero. Aveva 32 anni T. G., residente a Modena. [Ansa]

Un elicottero sorvolò la Moby

LIVORNO. La testimonianza di una donna livornese e di [illegible] figlia apre una nuova pista nell'inchiesta sulla tragedia del Moby Prince in cui, due anni fa, morirono 140 persone. Lo rivela il settimanale Epoca in edicola oggi. Secondo le testimoni, un quarto d'ora dopo l'incidente un elicottero avrebbe sorvolato per 3-4 minuti il traghetto in fiamme e si sarebbe allontanato in direzione Nord. [Agi]

Dispersa in Angola suora missionaria

PISA. Una suora di clausura di Pontedera, missionaria in Angola, è scomparsa nel Paese africano dal 19 marzo scorso. Da quel giorno [illegible] Manuela Salvadori, 38 anni, [illegible] ha più dato notizie di sé. L'ha reso noto la famiglia. [Ansa]

Sconosciuta in coma da otto giorni

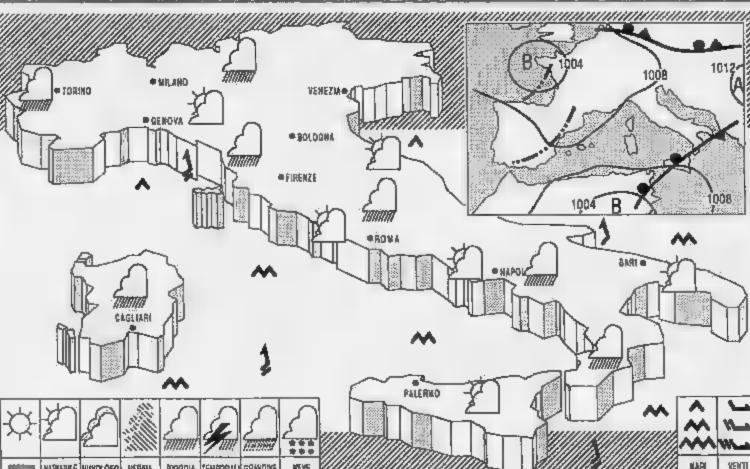
ROMA. Da otto giorni è in coma in ospedale, [illegible] ne ha denunciato la scomparsa. E' una donna dall'apparente età di 40-45 anni, forse epilettica. Pri[illegible] di documenti, era stata soccorsa il 6 aprile alla Upim di via dei Prati Fiscali. [Agi]

Ricucito il [illegible] dopo un incidente

ROMA. Il suo cuore, rotto per il trauma riportato in un grave incidente stradale, si è fermato, i chirurghi lo hanno ricucito: ha ripreso a battere. E' accaduto l'altra [illegible] ad Annarita Sorga, 27 anni, all'ospedale di Braccia[illegible], in provincia di Roma. Tutto è accaduto in una piccola struttura dove, grazie alla capacità del personale medico e paramedico, la ragazza è [illegible] operata senza ulteriore trasferimento. [Adnkronos]

[illegible] pastori [illegible] in [illegible] cisterna

CATANIA. I fratelli Rosario e Fabio La Spina, di 16 e 14 anni, [illegible] annegati in [illegible] cisterna nelle campagne a 25 chilometri da Catania. I due ragazzi sono stati trovati da carabinieri dopo la denuncia di [illegible] dei genitori: erano usciti all'alba [illegible] il [illegible] e [illegible] avevano fatto ritorno. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sulle nostre regioni affluisce aria umida da Occidente. Una depressione in formazione sull'entroterra nord-africano si sposta verso Nord-Est e nel corso della giornata di domani verrà ad investire tutte le nostre regioni.

TEMPO [illegible] inizialmente su tutta l'[illegible] condizioni di spiccata variabilità con locali addensamenti che potranno essere [illegible] a [illegible] rovesci più probabili in prossimità dei rilievi. Dal pomeriggio nuova intensificazione della nuvolosità con piogge anche estese a partire dalla Sicilia, [illegible] Sardegna dalle regioni tirreniche.

[illegible] in aumento.

VENTI: su tutte le regioni inizialmente deboli o moderati da Sud, tendenti a rinforzare e a provenire da Sud-Est sulle isole maggiori e sul versante tirrenico.

[illegible] dapprima generalmente poco mossi, tendenti a [illegible] aumento del moto ondoso sul Tirreno e sui mari antistanti le due isole maggiori.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso, con precipitazioni estese, anche temporalesche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	11	Firenze	6	13	Bari	12	21
Verona	8	12	Pisa	8	14	Napoli	12	18
Trieste	10	14	Ancona	9	13	Potenza	5	14
Venezia	[illegible]	18	Perugia	7	11	S.M. Leuca	13	18
Milano	[illegible]	10	Pescara	8	22	R. Calabria	12	22
Torino	7	10	L'Aquila	6	14	Palermo	13	20
Cuneo	5	7	Roma Urbe	12	15	Catania	9	21
Genova	9	15	Roma Ciamp.	11	18	Alghero	14	18
Bologna	6	14	Campobasso	6	14	[illegible]	9	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	12	nuvoloso	Lisbona	12	18	sereno
Atene	12	24	variabile	Londra	5	13	pioggia
Bangkok	24	27	pioggia	Los Angeles	14	23	sereno
Berlino	3	10	nuvoloso	Madrid	5	15	pioggia
Bruxelles	5	14	sereno	Montreal	-2	3	nuvoloso
Buenos Aires	14	25	sereno	Mosca	-2	2	nuvoloso
Copenaghen	20	30	sereno	New York	5	13	sereno
Dublino	-1	7	sereno	Parigi	8	14	variabile
Francoforte	5	15	pioggia	Pechino	7	21	sereno
Gerusalemme	11	25	sereno	Rio de Janeiro	20	31	sereno
Ginevra	3	15	variabile	Sydney	18	30	nuvoloso
Helsinki	-4	6	nuvoloso	Tokyo	7	12	sereno
Honolulu	22	29	sereno	Varsavia	-2	9	variabile
Il Cairo	15	31	sereno	Vienna	8	13	nuvoloso

Dalla rivoluzione alla guerra fredda: lo scrittore premio Nobel racconta la sua giovinezza marxista

SAUL BELLOW
ho visto Trockij assassinato

Un giorno del 1940 accettò di ricevermi ma proprio quel mattino venne ferito a morte. Quando arrivai in ospedale [illegible] appena spirato

Saul Bellow [illegible] due anni quando nel '17 i bolscevichi presero il potere in Russia. I suoi genitori avevano abbandonato [illegible] Pietroburgo nel 1913 per stabilirsi a Montréal (FOTO GRAZIA NERI)

Trockij durante [illegible] comizio [illegible] 1918. Bellow divenne trockista, [illegible] naturalmente, antistalinista, nel 1933, durante il periodo passato [illegible] College

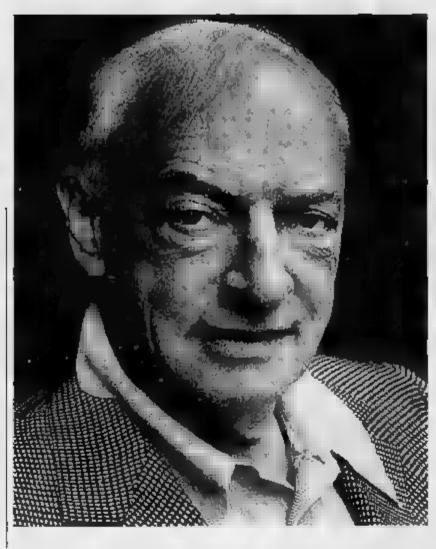
QUANDO i bolscevichi presero il potere nel 1917, io avevo due anni. I miei genitori erano emigrati da San Pietroburgo a Montréal nel 1913, [illegible] così gli eventi in Russia erano sempre presenti nei loro pensieri, e, a cena, lo zar, la g[illegible] il fronte, Lenin, Trockij erano citati con la stessa frequenza dei genitori, delle sorelle e dei fratelli lasciati [illegible] vecchio Paese.

Nel college, nel 1933, diventai trockista. Trockij instillò nei suoi giovani seguaci l'ortodossia peculiare degli sconfitti e dei reietti. Noi appartenevamo al Movimento, eravamo fedeli al leninismo e potevamo interpretare [illegible] lezioni della storia e descrivere i crimini di Stalin. In ogni caso, i miei amici più stretti e io non eravamo degli attivisti. Eravamo scrittori. A causa della depressione [illegible] prospettive di carriera. Ci arrangiavamo con cinque [illegible] dollari la settimana e se le nostre camere d'affitto [illegible] piccole, le biblioteche pubbliche erano superbe, bellissime. Grazie alla «politica rivoluzionaria» soddisfacevamo le esigenze [illegible] azione tipiche di quei tempi. Ma ciò che importava veramen[illegible] era il nutrimento vitale e personale che ricavavamo da Dostoevskij o Herman Melville, da Dreiser e John Dos Passos e Faulkner.

Alla fine degli Anni 30 [illegible] *Partisan Review* era il nostro punto di riferimento, con la politica in aggiunta. I suoi intellettuali, naturalmente, si erano schierati con Trockij al tempo [illegible] pro[illegible] [illegible] Mosca. Seguivamo i procedimenti con amarezza, appassionatamente, perché eravamo, è evidente, all'opposizione. Gli stalinisti erano al potere. Solo noi negli Usa sapeva[illegible] che tipacci fossero. Franklin Delano Roosevelt e i suoi «new dealers» non [illegible] neanche di cosa si trattasse, non capivano né la Russia né il [illegible]

Stalin poteva colpire ovunque

Sebbene [illegible] stessi allontanando dal marxismo, [illegible] ancora Lenin e Trockij. Dopo tutto, ne [illegible] sentito parlare per la prima volta sul seggiolone, [illegible] mangiavo [illegible] patate [illegible] umido.

Il 1940 fu l'anno dell'assassinio di Trockij. Mi trovavo [illegible] Messico e una conoscente del Vecchio Signore, una donna europea che [illegible] conosciuto a Taxco, organizzò un incontro. Trockij accettò di ricevere il mio amico Herbert Passin e [illegible] a Coyoacan. Fu proprio il matti[illegible] del nostro appuntamento che fu colpito [illegible] morte, e quando raggiungemmo Mexico City trovammo i titoloni sui giorna[illegible]. Quando arrivammo [illegible] sua villa, ci scambiarono probabilmente per giornalisti stranieri e ci dissero di andare all'ospedale. Il pronto [illegible] era in disordine. Chiedemmo [illegible] Trockij. Ci spalancarono una porta che dava in una stanzetta [illegible] lì, lo vedemmo. Era morto da poco. Una [illegible] di bende insanguinate ne cingeva [illegible] testa. Le guance, il naso, la barba e la gola erano striati di sangue e di rivoli essiccati di iodio.

Una volta aveva detto che Stalin avrebbe potuto ucciderlo in qualunque momento e in quel momento capimmo quale immenso potere potova aggredirci.

E' assolutamente vero, come Charles Fairbanks ha sottolineato, che nel nostro secolo [illegible] totalitarismo ha plasmato la vera definizione di ciò che [illegible] un intellettuale. L'«avanguardia dei combattenti» che agì sotto la direzione di Lenin nell'Ottobre [illegible] costituita [illegible] intellettuali, e, forse, il fascino di un fatto del genere ebbe le sue conseguenze maggiori sugli intellettuali occidentali.

Trockij e T. E. Lawrence furono probabilmente gli attivisti-intellettuali più straordinari che emersero dalla prima guerra mondiale. Malraux fu ispirato da tutti e due, ovviamente: esteta e teorizzatore, impaziente, agli inizi, di dare vita a un'azione rivoluzionaria, preso da [illegible] singolare bramosia [illegible] violenza in nome di una grande causa. Costituì un esempio per gli scrittori francesi degli Anni 40. Sartre fu certamente [illegible] dei suoi discendenti e molti in Francia e altrove modellarono [illegible] stessi su [illegible] lui, fino a quando [illegible] abiurò la rivoluzione.

[illegible] Greene, come molti intellettuali della [illegible] generazione, odiava [illegible] Usa. A sinistra, Jean-Paul Sartre; nella foto sopra, Lenin

Alcuni [illegible] questi intellettuali di sinistra erano dei veri originali, di straordinaria intelligenza (Harold Rosenberg, per esempio). Ma alla fine degli Anni 30, i più lucidi tra gli intellettuali del Greenwich Village [illegible] cominciarono a capire che la rivoluzione era un disastro. Pochi [illegible] loro, però, abbandonarono il marxismo.

Andai a New York verso la fine degli Anni 30, confuso ma ansioso di imparare e, quando stavano per terminare i 40, ero diventato un collaboratore della *Partisan Review* e uno del Village. Tutto intorno a noi c'e[illegible] l'America industriale. Il Village era a metà strada tra Madison Avenue e Wall Street, con il centro a Washington Square. Dal suo appartamento affacciato su [illegible] serie [illegible] panchine e di olmi Eleanor Roosevelt avrebbe potuto vedere, se le fossero stati indicati, alcuni dei più eminenti intellettuali del Paese, mentre discutevano di politica francese, di pittura americana, di Freud e Marx, [illegible] André Gide e Jean Cocteau. Tutti [illegible] avidi di conversazioni intelligenti, spesso vertiginosamente speculative.

E, infatti, c'era molto da capire: storia, filosofia, scienza, la Guerra [illegible], la società di massa, la pop art, la high art, la psicoanalisi, l'esistenzialismo, la questione russa e quella ebraica. Tuttavia mi resi rapidamente [illegible] - o piuttosto (dato che [illegible] po' tardo) intuii - [illegible] raramente gli scrittori erano anche degli intellettuali. Cecov scrisse che gli scrittori «dovrebbero impegnarsi in politica solo quel tanto che li protegga dalla politica [illegible]

Dieci anni dopo leggendo Sartre dissi [illegible] me stesso: «Questo è proprio un imbroglione». Ora sono scoraggiato dal fallimento di quelle aspirazioni

In Europa, gli scrittori accettavano la politica come un assoluto. Questa, come impa[illegible] durante gli anni a Parigi (1948-50), era la cosa da fare. Il 1948 fu un anno particolarmente squallido e [illegible]. Il carbone, la benzina e anche il pane [illegible] ancora razionati. Che Parigi fosse ancora la capitale della civiltà [illegible] poteva più essere dato per scontato.

L'amarezza per la sconfitta, l'occupazione e la liberazione pervadevano la Parigi post-bellica. Questo senso di oppressione, finii per convincermi, era [illegible] dei primi sintomi della guerra fredda. La prospettiva del comunismo, per quanto potei capire, era sulla bocca di tutti, tanto che era impossibile farsi fare un taglio di capelli senza sorbirsi fiumi [illegible] marxismo. Leggendo Sartre, dissi a me stesso, nel mio stile tipico di Chicago: «Questo qui mi sembra proprio un imbroglione».

Comunismo antiamericano

La mia opinione [illegible] 1949 - quando ero immaturo: non giovane, soltanto, [illegible] adesso mi rendo conto, ma anche sottosviluppato - [illegible] che gli intellettuali francesi si stessero preparando a una vittoria russa. Il lo[illegible] marxismo rifletteva anche la ripugnanza che provavano per l'altra superpotenza. [illegible]enti antiamericani simili esistevano anche in Inghilterra. [illegible]raham Greene, come molti scrittori (e burocrati) della sua generazione, odiava gli Usa e la loro politica. Gli americani più colti e gli estremisti [illegible] vedere la [illegible] società e i suoi politici nei pasticci. [illegible] nemico [illegible] uno [illegible] in patria», recitava uno slogan di guerra [illegible] Lenin. [illegible] tutte le sue idee, [illegible] stata forse quella più duratura.

Quando ripenso a quei tempi, [illegible] mi [illegible] piacere l'aver individuato gli errori di Sartre. [illegible] semmai scoraggiato dal fallimento di tutte quelle aspirazioni [illegible] giustizia e progresso. [illegible] triste vedere così tanta ingenuità sprecata per teorie [illegible] non stanno in piedi. Dietro la cortina di ferro, vivendo il totalitarismo, direttamente, la gente aveva un'opinione più chiara.

[illegible] rispetto la politica come vocazione. Ma non è la mia vocazione. E, sotto questo aspetto, gli scrittori non se l[illegible] troppo bene. Generalmente, le loro idee vengono suggerite dagli intellettuali. O da se stessi, [illegible] anche intellettuali. E quegli intellettuali e libellisti anticomunisti con cui mi sono trovato d'accordo sui temi [illegible] guerra fredda, sebbene tendano a stare sopra le righe e a comportarsi [illegible] orgoglio e sufficienza, hanno [illegible] gusti grossolani. [illegible] sinistra, i loro equivalenti sono in una situazione di caos totale.

La mia tesi contro gli intellettuali può essere facilmente sintetizzata: la scienza ha postulato una [illegible] priva di anima. Il business ignora anime e aspirazioni elevate. E, [illegible] parte sua, Marx ha relegato l'arte alla superstruttura. Così, gli artisti sono rimasti «incastrati» con quello che è [illegible] dall'anima e dei suoi misteri.

Mi sembra che gli intellettuali abbiano abbandonato quegli aspetti della vita che [illegible] vengono presi in considerazione dalla sensibilità moderna e che appaiono privi [illegible] sostanza. I poteri dello spirito che erano i temi ispiratori di Shakespeare e che ritornano incessantemente in Haendel e in Mozart [illegible] hanno più un ruolo nella vita moderna e sono ridotti a [illegible] soggettività. Gli scrittori puntellano ancora le loro vite sull'esistenza di queste forze. Ma [illegible] questo, gli intellettuali hanno poco [illegible] nulla da dire.

Io credo che qualunque cosa venga immaginata possa essere realizzata al[illegible] una volta - ogni cosa che l'umanità è in grado di concepire sembra poi destinata a essere creata. Questi, nel bene e nel male, [illegible] i pensieri che la fine della guerra fredda mi suggerisce.

Saul Bellow

Incontro con il filosofo spagnolo, in Italia per presentare il nuovo libro. «Insegno ai ragazzi [illegible] riflettere sulla cosa pubblica

Savater: i Tre Moschettieri per battere Tangentopoli

«Tutti per uno, uno per tutti. La politica è simbolo di giovinezza, spirito d'avventura»

ROMA

LA politica, che passione! Esiste, per il cittadino comune - anche e soprattutto per un minorenne - la possibilità di liberarsi dal senso di fastidio che, dopo Tangentopoli, essa provoca? Sì. Dedicarvisi anima e corpo. E' questa la ricetta offerta da Fernando Savater, il filosofo spagnolo appena [illegible] in Italia per presentare il [illegible] ultimo libro, *Politica per un figlio* (Laterza).

«Giuro che non suggerirò a [illegible] per chi votare nell'imminente referendum - afferma scherzosamente -. Oggi mi sembra più importante di qualsiasi voto rovesciare come un guanto i principi fondamentali, e rimette[illegible] in discussione le questioni in gioco nella politica». L'autore del fortunatissimo *Etica per un figlio* (in Italia ha toccato le 200 mila copie) ha scelto, in entrambi i libri «per i giovani», di avere come interlocutore il figlio adolescente Amador. Professore di filosofia morale, 46 anni e 40 titoli al suo attivo, [illegible] nei prossimi giorni incontrerà gli studenti di uno dei più noti licei romani, [illegible] «Tasso», e proseguirà la sua tournée tra i banchi di scuola di altre città d'Italia.

Disappetenti, annoiati, insofferenti: [illegible] così i ragazzi verso la politica? Sono pronti a andare in letargo quando sentono parlare di legge, governo, istituzioni? Oggi più che mai, assicura Savater, nei giovani, come in tutti [illegible], sonnecchia l'animale politico. [illegible] bisogna saperlo risvegliare con iniezioni ricostituenti di cultura politica.

Professore, come [illegible] a essere così sicuro dell'interesse dei ragazzi per la politica, quando [illegible] spettacolo che questa offre non è certo edificante[illegible]

«Tangentopoli ha avuto un effetto deflagrante sull'immagine della politica che hanno gli italiani. [illegible] l'Italia [illegible] un caso isolato di corruzione: abbiamo visto episodi analoghi in Francia, in Germania, in Spagna, in Giappone. [illegible] dimostrano? Che la democrazia ha bisogno di un [illegible] dei partiti politici. Oggi insegniamo ai ragazzi che la politica è corrotta. Come se gli dicessimo che un tostapane serve a carbonizzare il pane. Agli [illegible] [illegible] bisogna spiegare che anche la democrazia ogni [illegible] si "guasta", fa corto-circuito e bisogna rimetterla in sesto. La politica, inoltre, è particolarmente congeniale a chi ha 16-18 anni: [illegible] un simbolo [illegible] giovinezza, rappresenta lo spirito di avventura, di scoperta [illegible] questioni di fondo del vivere comune».

Fernando Savater, in questi giorni in Italia

Ma chi oggi si occupa del «vivere comune»?

«Dobbiamo rilanciare il motto dei Tre Moschettieri di Dumas: "Tutti per [illegible] uno per tutti". Non c'è formula migliore [illegible] un messaggio sociale, per diventare più [illegible] e più ricchi umanamente. [illegible] democrazia moderna i partiti hanno una funzione che mi sembra difficile da sostituire, [illegible] per una serie di fattori complessi finiscono col diventare impermeabili alla critica e al controllo dei cittadini. Che a loro volta si stancano [illegible] riflettere sulla cosa pubblica. Così, soprattutto presso i giovani, bisogna sollecitare la curiosità sopita».

Ci sono dei filosofi italiani che lei apprezza particolarmente in questo senso?

«Parecchi: Vattimo, Marramao, Cacciari, Bodei, Paolo Flores d'Arcais».

L'esortazione conclusiva per i ragazzi nel [illegible] [illegible] è: [illegible] [illegible] idiota». Cerca cioè di vivere in maniera responsabile. Ma la diffusione della droga non dimostra il contrario, la voglia di deresponsabilizzarsi?

«[illegible] credo [illegible] in società complesse come le nostre la droga vada depenalizzata. Come negli Stati Uniti l'eliminazione del proibizionismo ebbe la conseguenza di far scendere il consu[illegible] e di tagliare le gambe alla circolazione clandestina dell'alcol, allo stesso modo oggi si potrebbe "convivere" con la droga cercando di limitarne gli effetti. Il mercato degli allucinogeni, con l'attuale regime di legge, [illegible] va ampliando enormemente ed è difficile controllarlo».

Lei, in Italia, ha [illegible] un grande successo: crede che l'abbiano l[illegible] più i giovani o gli adulti?

«Tutti e due, di solito le persone hanno un'immagine [illegible] filosofia come qualche cosa di esoterico, specializzato, molto intimidatorio. Io, invece, il mio libro l'ho concepito fuori di ogni linguaggio tecnico, come una novella [illegible] Stephen King».

Mirella Serri

IL CASO. Dagli archivi svizzeri, storie di industriali rifugiati

I camaleonti del '43 dal Duce all'antifascismo

IL più patetico, difendendosi nel '45, fu l'ex mini[illegible] delle Finanze Giuseppe Volpi: «Egli pianse quando l'Italia dichiarò guerra alla Francia, e... sposò [illegible] seguito [illegible] sua seconda donna sebbene fosse francese». Il più onesto, Agostino Rocca, amministratore delegato della Dalmine, dell'Ansaldo, della Finsider: «Ammetto di aver creduto sinceramente al fascismo, nella illusione che esso potesse realizzare le aspirazioni di ordine progressista [illegible] sociale, alle quali tendevano i combattenti della guerra 1915-18». [illegible] più ipocrita, Franco Marinotti, presidente [illegible] ammini[illegible] delegato della Snia Viscosa: avrebbe sempre tenuto un «comportamento di resistenza [illegible] di contrasto a molti abusi del fascismo». Tutti, comunque, [illegible] la cavarono con processi edulcorati e presto tornarono in sella. E' la «mancata epurazione» nel 1945-46, dovuta alle pressioni normalizzatrici degli alleati, alle scelte politiche dei settori più moderati [illegible] anche alla mancanza [illegible] grinta delle sinistre (vedi la «amnistia Togliatti» del '46).

Marinotti, presidente della Snia Viscosa, inneggiava al regime e finanziava la Resistenza.

«Noi industriali siamo ministeriali per definizione», soleva dire [illegible] senatore Giovanni Agnelli. Tanto [illegible] [illegible] che Ernesto Rossi conterà sulle dita di u[illegible] mano quelli che si erano tenuti dignitosamente in disparte durante il Ventennio: «Alberto Frassati, della Italgas, di Torino; Camillo Olivetti, fabbricante di macchine da scrivere, di Ivrea; Eugenio Rosasco, setaiolo [illegible] Como, i Costa, produttori di olio e armatori di Genova».

E' il 1943 l'anno della svolta. Non c'è bisogno [illegible] essere particolarmente illuminati per capire che dopo Stalingrado le sorti della guerra sono segnate. Inizia [illegible] periodo difficilissimo, in cui i capitani d'industria si devono mantenere in equilibrio instabile fra partigiani e tedeschi o fascisti, spesso ricercati [illegible] arrestati degli uni [illegible] dagli altri. In molti casi, si rifugiano nella vicina Confederazione, che non concede asilo politico, però rinnova permessi temporanei di soggiorno. «Profughi di lusso» li chiamerà con malcelato astio il giornalista Ferruccio Lanfranchi: «Costoro non dividevano le sorti dei rifugiati comuni, non andavano a sbucciar patate [illegible] a scopare pavimenti nei campi di quarantena [illegible] [illegible] smistamento, [illegible] [illegible] maggior parte dei patrioti, tra cui erano professionisti e artisti e scienziati. Trovavano invece ospitalità presso cliniche lussuo[illegible] dove non mancavano di nulla e fruivano di una certa libertà».

Profughi di lusso. Industriali e manager di Stato dal fascismo alla epurazione mancata s'intitola un breve saggio di Sandro Setta (Franco Angeli), in libreria a giorni. L'autore ha frugato negli [illegible] svizzeri [illegible] ne ha tratto una serie di tessere su alcuni protagonisti del mondo imprenditoriale italiano. Questi i personaggi (oltre ai ricordati Volpi, Rocca e Marinotti): Alberto Pirelli, Vittorio Cini, Piero Puricelli, Antonio Stefano Benni, Aldo Rossini, Giuseppe Mastromatteo, Guido Donegani e Gaetano Marzotto. [illegible] sfuggita compaiono noti editori: Arnoldo Mondadori, entrato clandestinamente in Svizzera l'11 novembre del '43, di cui si legge - in un rapporto elvetico - che si era prodigato nell'aiuto a funzionari [illegible] amici israeliti, e che si era rifiutato di collaborare con i tedeschi (di Mondadori, uscirà presso la Utet in ottobre una robusta biografia del professor Enrico De Cleva); lo svizzero Carlo Hoepli, al quale Mussolini in persona si era rivol[illegible] [illegible] nell'estate [illegible] '44 perché cercasse di ottenere dalle autorità elvetiche un asilo per i propri familiari; Al[illegible] Garzanti, di cui il Cln aziendale domandava alla fine della guerra la non sostituzione, in quanto «politicamente è persona a posto» (mentre i lavoratori chiedevano un commissario, «dato che il signor Garzanti non [illegible] ben visto a causa del [illegible] modo di trattare gli operai»).

A sinistra, Arnoldo Mondadori [illegible]: Camillo Olivetti

Protagonisti del saggio [illegible] gli industriali. Uno dei casi più avventurosi fu quello dell'imprenditore tessile Franco Marinotti. La politica autarchica aveva favorito lo sviluppo della «sua» Snia Viscosa [illegible] egli si [illegible] mantenuto fedelissimo a Mussolini fino all'ultimo. Non più tardi del marzo 1943, si rivolgeva così agli industriali [illegible] Varese: «Camerati, facciamo che la Patria ci consideri accanto a chi santamente combatte od a chi tenacemente lavora, ci [illegible] degni di questa ora eroica...».

Ma dopo [illegible] [illegible] luglio cominciava il suo percorso a zig-zag. Subito inviava i più fervidi auguri [illegible] Badoglio, però dopo l'8 settembre rimaneva tranquillamente [illegible] Milano, avendo stretto un [illegible] do [illegible] i tedeschi per continuare la produzione. Accusato dal Cln Alta Italia, doveva anche sottrarsi agli attacchi dei repubblichini, che lo [illegible] nel [illegible] 1944, mollandolo dopo 21 giorni a San Vittore grazie all'interven[illegible] tedesco. In ottobre espatriava in Svizzera con un visto di tre settimane per necessità commerciali. Poi chiedeva [illegible] proroga, adducendo il suo stato di pericolo in Italia. Ciò nonostante rivarcava la frontiera poco dopo [illegible] si recava in una villa [illegible] Cernobbio con una macchina delle SS, essendo stato prescelto dai tedeschi come intermediario p[illegible] uno dei loro primi tentativi di resa [illegible] Italia. Ancora una volta, il 7 dicembre, [illegible] in Italia, a Milano, a una colazione in onore dell'ambasciatore Rahn. Nel frattempo, con abilità manovriera, finanzia la Resistenza e coltiva le proprie relazioni con gli inglesi.

Benito Mussolini chiese all'editore Hoepli asilo per la famiglia

Inglesi sono anche gli azionisti di maggioranza [illegible]ella Snia. E dopo la guerra - quando le autorità italiane hanno spiccato [illegible] Marinotti un mandato di cattura e lui risiede nella sua villa di Zurigo - questi stessi azionisti sosterranno che l'industriale «ha fatto di tutto per salvaguardare gli interessi inglesi nella Società». Anche i Cln aziendali riconosceranno nell'aprile del '46 [illegible] meriti di Franco Marinotti [illegible] l'opportunità [illegible] [illegible] rientro» alla Snia. E così il camaleontico imprenditore nel maggio '47 torna a essere eletto presidente e amministratore delegato della [illegible] società.

Analogo [illegible] caso del conte Giuseppe Volpi [illegible] Misurata. Il suo impero si estendeva ai settori elettrico, ferroviario, turistico, bancario. Aveva accumulato [illegible] [illegible] fortuna ben prima dell'avvento del fascismo, ma [illegible] pienamente aderito al [illegible] [illegible]gime, ottenendo la carica [illegible] ministro delle Finanze fra il '25 e il '28, poi quella [illegible] presidente [illegible] Confindustria dal '34 al '43. Di un distacco dell'industriale dal fascismo [illegible] ha notizia [illegible] dalla fine del '42, ma non vi è nessuna prova di una [illegible] partecipazi[illegible] [illegible] «colpo di Stato» [illegible] 26 luglio. Per di più è vecchio e malato. L'8 settembre si trova a Roma e il [illegible] viene arrestato dalle SS e trasferito in una clinica. Solo in febbraio, grazie all'intervento [illegible] Graziani e Buffarini Guidi, viene rimesso in libertà. Dopo un paio di tentativi di ingresso clandestino in Svizzera, il 29 luglio del '44 ottiene l'asilo.

Vittorio Cini, nel '43 ministro delle Comunicazioni. Nella foto grande: Mussolini con i figli

Denunciato nel maggio del '45 [illegible] Commissariato per [illegible] sanzioni contro il fascismo, anche contro di lui, in dicembre, viene spiccato mandato di cattura, dopo il sequestro dei beni. Gli svizzeri se [illegible] libererebbero volentieri, ma Volpi si appella al suo precario stato [illegible] salute, finché nell'aprile del '46 - visto che altri ex sostenitori del regime [illegible] la stanno cavando senza troppi danni - chiede di ess[illegible] [illegible]oposto a [illegible] commissione d'indagine. Ottiene giudizi lusinghieri e nel ge[illegible] del '47 la corte d'assise di Roma lo proscioglie [illegible] qualsiasi imputazione, con una sentenza in cui si va[illegible] i suoi meriti tecnici: «Fu il fascismo a giovarsi di lui».

Più drammatiche le vicende del conte Vittorio Cini di Monselice, collaboratore di Volpi nella realizzazione [illegible] Porto Marghera [illegible] «risanatore» del complesso siderurgico Ilva. Assai vicino al regime, senatore nel '35, [illegible] la fine del '42 non nutriva più alcuna speranza nella vittoria [illegible] aveva accettato a malincuore la nomina nel febbraio del '43 a ministro delle Comunicazioni. Accusato di [illegible] contribuito al «25 luglio», [illegible] stato arrestato dalla Gestapo a Roma [illegible] spedito nel campo di concentramento di Dachau. Solo un anno dopo, [illegible] settembre del '44, riusciva [illegible] rifugiarsi in Svizzera. L'anno [illegible]sivo, sottoposto il suo passato all'esame delle varie autorità, ne usciva pienamente riabilitato.

Tutti i [illegible] si concludono allo stesso modo, pur essendo i partiti di sinistra del Cln rappresentati negli organi di epurazione. Da qui l'ipotesi [illegible] Setta secondo cui in fondo la classe operaia «si poneva in prima fila nella difesa del comportamento dei "padroni" e [illegible] chiederne il ritorno [illegible] posti di comando».

Sandro Gerbi

FATTI E [illegible]

Langhoff lascia il Berliner Ensemble

[illegible] Nuova crisi al Berliner Ensemble, il teatro fondato da Bertolt Brecht. Uno dei cinque direttori, Matthias Langhoff, ha annunciato ieri le dimissioni. Motivo: «Non sono l'uomo giusto per quello che si [illegible] qui a Berlino», ha detto in una comunicazione al Senato della città.

Ancora non si sa [illegible] Langhoff sarà sostituito, o se la direzione collettiva diventerà [illegible] quattro. Certo, la dichiarazione del regista alimenta nuove polemiche [illegible] un'istituzione già al centro di aspre dispute. Ultimo in ordine di tempo lo scandalo Heiner Mueller, un altro direttore, che ha ammesso contatti con la Stasi, la polizia segreta [illegible] Honecker.

[illegible] assolvono la letteratura [illegible]

LONDRA. Duecento intellettuali femministe britanniche si [illegible] date convegno nell'università di Lancaster per processare la letteratura [illegible] e, seppure a malincuore, l'hanno assolta. L'idea, [illegible] - secondo le organizzatrici - la necessità del convegno, [illegible] scaturita da un dato di fatto: anche le donne più emancipate cercano consolazione nel romanzo a lieto fine, [illegible] «fiction» romantica non è mai stata tanto popolare come adesso. Il soggetto è stato affrontato attraverso relazioni [illegible] «Dalla nubile ingenua alla ninfa necrofila», «Donne pirata e libidi[illegible] maschile» e «Drogate dall'amore». Durante [illegible] dibattito sono emersi i contrastanti desideri. Molte hanno detto di volere con gli uomini relazioni «egualitarie, democratiche e collaborative», ma hanno anche finito con l'ammettere che [illegible] fondo all'anima nutrono fantasie da romanzo ro[illegible].

La Costituzione nel Settecento

[illegible] aprono domani [illegible] Macerata [illegible] Recanati le Giornate atlantiche [illegible] Storia costituzionale organizzate dalla facoltà di Scienze politiche della Università di Macerata e dedicate al Settecento costituzionale americano ed europeo. La libertà americana, dall'America costituzionale alla Francia dell'ottantanove, la Francia [illegible] Costituzione [illegible] rivoluzione, sono alcuni degli argomenti di discussione.

LETTERE AL GIORNALE

Quelle lunghe giornate a base di quiz; carissimo treno ecologico

«Uffa, sempre la Zanicchi»

E' triste che persone costrette a passare mesi o anni in case di cura non possano seguire nelle lunghe giornate programmi televisivi che loro interesserebbero. Ricordo il gesto di stizza e l'espressione di disappunto di un signore invalido in una [illegible] [illegible] cura, il quale se ne usciva [illegible] saletta tv sbottando: «Sempre la Zanicchi!».

Tutte le case di cura o di riposo dovrebbero offrire ai ricoverati almeno due sale [illegible] tv. Capisco che non si possono abolire programmi [illegible] di quiz, giochi nella rincorsa di premi e di milioni, di nessun vero interesse e valore. Penso che tanti li seguono perché ne han preso l'abitudine, perché non han provato niente di meglio. Mi piacerebbe che persone intelligenti e brave come la Iva Zanicchi non accettassero di condurre o partecipare [illegible] programmi che addormentano la mente e fanno torto all'intelligenza.

L. A., Cuneo

Travolti da insolito destino farmaceutico

«Travolti [illegible] un insolito destino» nessuno, o quasi, si [illegible] che la riforma sanitaria dovrebbe essere oggetto, da parte dei magistrati, di un'accurata indagine. Prendo spunto dal raffinato articolo [illegible] Luigi Manconi (*Stampa* del 30.3.93) in cui l'articolista si chiede con avvedutezza quanto dolore può portare una legge. Ma a monte queste conseguenze hanno certamente ceduto [illegible] passo ad interessi faraonici. Chi mi può spiegare perché varata la legge, sulla sanità, a danno di tutti (dico proprio tutti) i medici[illegible]li hanno triplicato il prezzo? E per giunta i prodotti che più necessitano in caso di epidemie di tutti i generi. La legge [illegible] sostan[illegible] ha favorito gli introiti vertiginosi delle case farmaceutiche e a quanto pare molto meno le [illegible] dello Stato. Chi ha varato la proposta [illegible] gode, purtroppo, più [illegible] molta fiducia e dicasi pure per chi l'ha firmata. Quindi perché [illegible] indagare?

Essere pugnalati [illegible] male, ma esserlo alla schiena è indegno. Per le elezioni non riesco più [illegible] pensare [illegible] un simbolo, [illegible] [illegible] disperatamente «l'uomo», la per[illegible] che possa ispirarmi un poco di fiducia. Non credo proprio ad opposizioni che promettono giustizia a folle inferocite. L'Uomo Nuovo non grida, l'uomo nuovo fa.

Alma Seksich, Torino

«Bel [illegible] per favorire i [illegible] pubblici»

Scrivo a nome di un gruppo di pendolari che percorrono ogni giorno la linea ferroviaria Genova-Milano. I giornali hanno pubblicato una notizia che [illegible] ha lasciato a dir poco sconcertati: il Governo e le [illegible] hanno deciso [illegible] eliminare gli abbonamenti ferroviari a prezzo ridotto per i pendolari, a partire dal 1° aprile '93. Una decisione gravissima, che penalizza [illegible] [illegible] categoria già abbondantemente tartassata, quella dei lavoratori dipendenti. Le schiere dei pendolari, come è evidente, sono composte per lo più da operai, studenti e impiegati: sopprimere gli abbonamenti a prezzo agevolato vuol dire decurtare drasticamente stipendi mensili che le varie «manovre e manovrine» dello Stato hanno già ridotto ai minimi termini.

Lo Stato [illegible] una parte dice di voler incentivare i mezzi pubblici, per limitare inquinamento e ingorghi; dall'altra fa di tutto per rendere impossibile l'uso di bus e treni. Molti di noi, piuttosto che sottostare a quest'ennesima vessazione, si stanno organizzando per andare in auto, occupando i cinque posti.

Ci aspettavamo [illegible] minimo [illegible] reazione da parte dei sindacati, oppure alcuni commenti negati[illegible] da parte dei giornali. Invece, niente. [illegible] non è venuto in [illegible]te a nessuno che sono i pendolari a salvare, ogni giorno, il bilancio delle [illegible] Siamo noi pendolari a sopportare di tutto: treni sporchi, in ritardo, affollati, con il riscaldamento che [illegible] funziona, a fronte di tariffe sempre più care.

Oppure, come è più probabile, i vertici delle Fs sanno bene tutto questo. Però sanno anche che i pendolari non hanno possibilità di ribellarsi: [illegible] vogliamo lavorare dobbiamo per forza prendere [illegible] treno.

Giorgio Maggi, Pavia
Luca Marò, Genova
Simona Ludovico, Genova
Luigi Benvenuti, Pavia
e altri sette pendolari

RISPONDE O.d.B.

Gentile signor Del Buono, scorrendo gli articoli sui programmi tv, mi sono chiesto più volte la ragione di un comportamento per me incomprensibile dell'emittenza pubblica. La Rai ha, a quanto pare, una agguerritissima concorrente privata nella Fininvest. Ebbene, mentre alla Fininvest [illegible] pratica un gioco di squadra, per cui le tre reti riescono a reggersi e puntellarsi bene, in Rai, invece di esibire, compatti, le carte migliori, si gioca nel proprio interno al massacro, [illegible] esitando a danneggiarsi vicendevolmente...

Tommaso Randa, Bordighera

Rai, guerriglia e scampoli di pluralismo

GENTILE signor Randa, la sua lettera merita una vera discussione pubblica. Lei, infatti, parte dalla constatazione che la Fininvest [illegible] risparmia punture di spillo né colpi feroci e [illegible] aborre, certo, dai toni trionfalistici, anche esageratamente trionfalistici a ogni vittoria, anche la più trascurabile, sulla Rai, ma, arrivando alla Rai, deve constatare che le tre reti pubbliche sono [illegible] nella guerriglia, e di questo [illegible] riesce a capacitarsi.

«Nelle stesse sere e nelle stesse fasce orarie vengono schierate le produzioni più invoglianti - almeno secondo la massa dei telespettatori - mettendo gli stessi nella necessità di scelte che talvolta possono infastidire», lei scrive, gentile signor Randa. «Col risultato di assottigliare quel dato d'ascolto a cui tutti - anche se lo negano - rivelano nei fatti di tenere desiderandolo eccellente (anche se tali dati - vista l'esperienza di un recente passato - possono essere presi, per la loro non sicura "trasparenza", con il beneficio del dubbio). Sarebbe opportuno che i reggitori delle vicende della Rai [illegible] convincessero che un comportamento degno dei polli di Renzo, dove Raidue fa i dispetti a Raiuno e Raitre fa i dispetti a tutt'e due - ne ha parlato anche Baudo in [illegible] [illegible] intervista - non paga per nulla: [illegible] può godere solo il loro comune antagonista...».

Gentile signor Randa, temo che, per recuperare una minima spiegazione, occorra ricorrere ancora una volta alla deficiente democrazia del [illegible] Paese. Deficienza per cui il potere privato è in grado di esercitare una più [illegible] meno illuminata dittatura, mentre il potere pubblico è dilaniato dalla partitocrazia. Son troppe tre emittenti per lo Stato, pungolate dalla lottizzazione. Il paradosso [illegible] che solo il difetto costituzionale della Trirai ci elargisce così qualche scampolo di pluralismo.

Oreste del [illegible]

Insufficienza di prove [illegible] significa innocenza

Sull'onda del doloroso caso accaduto [illegible] sig. Pino Costa, [illegible] 1° aprile il sig. Cesari si è richiama[illegible] alla convenienza di ripristinare la sentenza «liberatoria» per insufficienza di prove confondendo e ricadendo dall'errore giudiziario alla «indifferenza del giudizio». Nel caso di Costa l'errore sarebbe [illegible] imputabile se si fosse materiato proprio nella «invocata assolutoria; infatti, l'unica [illegible] obbligata sentenza era: Per [illegible] aver [illegible] il fatto. Si può ben intuire, pertanto, che al sig. Costa spettava il proscioglimento lungo il [illegible] istruttorio; se ciò non è avvenuto appare già prolusivo del peggio poi sorprendentemente toccatogli. Un cittadino so [illegible] colpevole o [illegible] lo è: ed emettendone l'assoluzione dubitativa [illegible] manifestiamo la [illegible] innocenza.

Raimondo Lisotto
Rivalta (Torino)

Alle urne ma [illegible] pacchi di Gazzette

Sulla *Gazzetta ufficiale* ho letto i decreti del Presidente della Repubblica, sull'indizione dei referendum. [illegible] nei titoli dei vari decreti [illegible] fosse indicato l'oggetto [illegible] referendum, essi sarebbero assolutamente incomprensibili: chi infatti riesce a districarsi in quel meandro di leggi, di articoli [illegible] di commi? Perciò, prima di votare, l'elettore dovrebbe recarsi alle urne con un bel pacco [illegible] Gazzette ufficiali per conoscere il testo degli articoli che si vogliono abrogare.

Per non dare agli elettori la sconfortante impressione di essere turlupinati [illegible] indurli, in coscienza, ad astenersi dal votare, mi sembra indispensabile che sulle schede elettorali siano riportati integralmente gli articoli da abrogare; o quanto meno che tali articoli siano riprodotti integralmente sui manifesti elettorali ufficiali.

Luigi Pateani, Novara

[illegible] [illegible] [illegible] «Coetanei»

Prendano atto i lettori e il disinformato redattore Calcagno (autore dell'articolo «Quando Pigmalione ci prova» [*La Stampa*, 6/4/93]: che [illegible] mio libro *I [illegible]tanei*, scelto [illegible] Vittorini per la Einaudi in base a un capitolo anticipato su *Il Ponte* di Calamandrei nel [illegible] dedicato alla Resistenza (1955) fu affidato [illegible] Calvino perché ne curasse l'edizione già corredata della Prefazione di Gaetano Salvemini e del giudizio entusiasta di Berenson, Palazzeschi, Gadda e Carlo Levi che [illegible] dipinse la copertina;

che vinse [illegible] Premio Viareggio sulla letteratura europea della Resistenza per parere unanime della giuria, da Repaci [illegible] Giacomo Debenedetti nel 1960, cinque anni dopo la su[illegible] uscita, quando il mio rapporto con Calvino non esisteva più;

che brani del libro appaiono su due antologie scolastiche scelti da Luigi Russo, [illegible] quale [illegible] Prezzolini, Sciascia [illegible] altri critici esigenti dedicò al libro articoli di raro interesse culminanti nel [illegible]tolo di Cajumi, proprio sul suo giornale, *La generazione bruciata* divenuto slogan per gli intellettuali del nostro tempo.

La stessa attenzione ha accolto ora la ristampa de *I Coetanei*, uscito contemporaneamente al [illegible] libro *Ho visto partire il tuo treno*, il quale nasce quasi per partenogenesi dal primo [illegible] prende [illegible] pretesto il lontano amore con Calvino per riproporre le ragioni di [illegible] rimorso dell'intellettuale per la sua deresponsabilizzazione.

Deresponsabilizzazione di cui tanto la cronaca che ispira l'articolo quanto ciò che mi costringe a così umilianti precisazioni, è prova mortificante.

Elsa De Giorgi, Roma

Mi fa piacere che Elsa De Giorgi confermi quanto [illegible] [illegible] scritto: *I coetanei* era il libro di [illegible] autri[illegible] esordiente (anche se già attrice famosa); [illegible] alla Einaudi l'aveva curato Italo Calvino, legato a [illegible] in quegli anni [illegible] un rapporto sentimentale.

Se [illegible] questo c'è disinformazione, [illegible] disinformati in due. [g. c.]

Scienza, gli errori e le truffe

Teorie false ma tanto utili

NESSUNO sosterrebbe che la religione è una frode alla credulità della gente o il diritto un'impostura perché molti credenti peccano e [illegible]lti giudici sono disonesti. Nel caso della scienza, Federico Di Trocchio la pensa invece così. Nel suo libro *Le bugie della scienza* (Mondadori) così piacevole, accattivante e documentato che sembra scritto da un divertito imbroglione, prima prova che i più grandi scienziati, da Tolomeo (che s'inventò stelle che non vide) a Freud (che non guarì mai il celebre [illegible] dei lupi), imbrogliano, poi si chiede perché la scienza sia una truffa.

Il problema è genuino ma, giocando forse a *épater les savants*, Di Trocchio - che, da serio studioso di storia e filosofia della biologia, oltre che divulgatore scientifico, dovrebbe saperlo - lo imposta in modo che danneggia la sua stessa tesi, la quale ha invece indiscutibili meriti teorici.

Usiamo allora qualche precauzione. Applicato agli scienziati, «imbrogliare» significa contraffare, alterare, truffare. Applicato alla scienza, «imbrogliare» significa invece, per dirla con lo [illegible] Di Trocchio, che «tutte le [illegible] scientifiche che riteniamo [illegible] sono considerate tali non perché la loro verità sia stata realmente dimostrata, [illegible] solo perché gli scienziati che le hanno enunciate sono stati capaci di convincere i loro colleghi e noi stessi». E' chia[illegible] che i due significati sono diver[illegible]. Se, al meglio dei miei sforzi cognitivi fatti di osservazioni, calcoli, argomentazioni, critiche, arri[illegible] alla conclusione che la Terra è al centro dell'universo [illegible] poi, con successive osservazioni, calcoli ecc., scopro che ciò non è il caso, [illegible] si può dire che prima imbrogliavo, ma solo che mi sbagliavo. Di Trocchio ha presente questa distinzione, [illegible] talvolta, preso dal gioco, pare dimenticarsene, ad esempio quando scrive che «nella scienza sembra più importante il falso, *e quindi la truffa*, che non la verità». Il falso non è la truffa: la teoria geocentrica è falsa, ma non è una frode (se non per metafora), e Tolomeo [illegible] un grande scienziato, non un imbroglione.

La vera questione non è allora «perché gli [illegible] imbrogliano?» a cui Di Trocchio risponde che «essi imbrogliano perché non possono farne a meno» o «perché è [illegible] loro preciso dovere professionale», la qual cosa è tanto illuminante quanto chiedersi «perché i preti recitano preghiere?» e rispondersi «perché non possono [illegible] alla tentazione» o «perché ciò fa parte della loro professione». Piuttosto la vera questione è: «perché la scienza non dimostra mai il vero?», oppure «quale valore cognitivo ha quella [illegible] (se è [illegible] cosa) che gli scienziati chiamano (se [illegible] chiamano ancora) verità scientifica?».

E' vero che, anche così messa, gli scienziati si irritano lo [illegible]. Ma stavolta non è colpa nostra, bensì della [illegible]ro scarsa cultura storica [illegible] filosofica. Per capire che la questione è seria, basterebbe che [illegible] chiedessero perché non c'è grande teoria che [illegible] sia risultata falsa. Dove prima c'era il flogisto [illegible] c'è l'ossigeno [illegible] domani chissà. Dove [illegible] volta c'era il calorico oggi ci sono moti e collisio[illegible] di molecole, [illegible] domani dio solo [illegible] che cosa. [illegible] noti ciò che sta sotto questi esempi: la scienza, progredendo (ma che vuol dire?) [illegible] cambia solo le nostre *interpretazioni* dei medesimi fatti (ad esempio, dall'interpretazione circolare a quella ellittica delle orbi[illegible] dei pianeti, dall'interpretazione fissista a quella evolutiva delle specie), ma cambia gli [illegible] *fatti*. Cose reali ieri, [illegible] il flogisto, il calorico, l'etere, gli effluvi elettrici ecc., [illegible] sono chimere. Vuol dire che anche la *realitas*, oltre che la *veritas*, è *filia temporis*?

Non vale consolarsi col dire che (gran parte della) scienza di oggi non può che essere vera (o più vera di quella di ieri) perché ha delle ricadute tecnologiche («Se si vola o si va sulla Luna, allora le leggi della aerodinamica e della meccanica celeste sono vere!»). Non vale, perché non è vero che, come dice Di Trocchio e sostengono i baconiani, «le teorie false [illegible] [illegible] applicazio[illegible] pratiche». La teoria di Volta, per citarne una, [illegible] falsa eppure servì per [illegible] la pila.

Se non vogliamo, da un lato, ritornare al dogmatismo del metodo e, dall'altro, arrenderci alla disperazione dello scetticismo (la scienza è volontà tecnica di potenza, è senza fondamenti, è ermeneutica ecc.), conviene prendere un'altra strada. Intanto, gettare alle ortiche il predicato «vero» e poi interrogarsi sulla formazione del [illegible]o scientifico. Alla fine forse si scoprirà che esso dipende proprio da quella «convinzione» che Di Trocchio prima ammette e da cui poi si ritira spaventato. E si troverà che questa convinzione è frutto di [illegible] disputa dialettica basata [illegible] precisi vincoli intellettuali e empirici. La scienza sta lì, fra cultura e natura. Quanto più da una parte che dall'altra, [illegible] questione aperta.

Marcello Pera

Londra, svelata la lunga passione per un'attrice diciottenne

L'amante segreta di Dickens

Distrusse lettere, scritti, ogni sorta di documento
Colpito da infarto in casa di lei, fu portato via morente

Dickens a cinquant'anni: da quattro amava Nelly. Sopra: la moglie Katharine, abbandonata dallo scrittore

FRA le soddisfazioni che Charles Dickens poté togliersi [illegible] volta diven[illegible] ricco e famoso nes[illegible] lo rese più fanciullescamente felice del gioco [illegible] teatro. Da giovane [illegible] seriamente sognato di fare l'attore, [illegible] solo il successo improvviso [illegible] *Circolo Pickwick* gli impedì di presentarsi a un provino per [illegible] si [illegible] preparato a lungo. Nella maturità, non contento di esibirsi in pagatissime letture pubbliche di scene famose dai suoi romanzi, si dilettò [illegible] organizzare veri e propri spettacoli come quello che andò in scena in [illegible] sala di Regent Street nel 1857. Il testo, *The Frozen Deep*, era [illegible] suo amico Wilkie Collins, che vi recitava anche lui: parlava di una spedizione [illegible] Polo, seguita [illegible] distanza [illegible] [illegible] trepidazione dalle [illegible] degli esploratori, una delle quali ha motivo di credere che il capo nonché suo corteggiatore respinto possa attentare alla vita di colui [illegible] quale ella ha segretamente detto di sì: [illegible] in un drammatico finale il presunto cattivo (la parte che Dickens aveva scelto per sé) torna avendo salvato il rivale, [illegible] spira fra le braccia dell'ex fidanzata. La stessa regina Vittoria chiese a Dickens di portare *The Frozen Deep* [illegible] Windsor, e dopo il rifiu[illegible] dello scrittore, che [illegible] voleva recarsi a Corte in veste di giullare, venne lei [illegible] in teatro, accompagnata dal Principe Leopoldo d[illegible] Belgio e dal Principe Federico [illegible] Prussia.

Le tre sorelle sul palcoscenico

Le parti femminili della [illegible]dia erano sostenute [illegible] varie figlie di Dickens, ma quando [illegible] decise di riprendere l'allestimento a Manchester, l'impresario dilettante le sostituì scritturando delle professioniste. La sua scelta cadde sulle [illegible] sorelle Ternan, Fanny, Maria e Nelly, figlie d'arte - [illegible] padre dopo una carriera poco baciata dal successo era morto in manicomio, [illegible] madre era [illegible] in attività - che vivevano in ristrettezze, [illegible] maggiore, Fanny, non avendo mantenuto le promesse di [illegible] fulgido esordio quando [illegible] ancora quasi in fasce.

Oggi sappiamo che quella gita a Manchester segnò l'inizio di [illegible] relazione fra [illegible] quaranta[illegible] Dickens [illegible] la diciottenne Nelly, che durò fino alla morte [illegible] scrittore tredici anni dopo. Ma come ha dimostrato Claire Tomalin in una mirabile ricostruzione intitolata *The Invisible Woman* (la cui ristampa nei Penguin è [illegible] corredata di un'appendice in cui si discutono nuovi indizi, secondo cui Dickens avrebbe avuto l'infarto fatale addirittura in [illegible] di Nelly, donde sarebbe [illegible] trasportato cadavere [illegible] quasi nella sua), il lato per noi più interessante di questa storia è il fanatismo addirittura maniacale con cui tutti i suoi protagonisti la tennero nascosta, allora e in seguito. Questo fu dovuto in parte al notorio perbenismo vittoriano, in parte alla stessa Nelly, che a differenza di molte [illegible] ex colleghe (lei aveva abbandonato le [illegible] [illegible] paio d'anni dopo l'incontro con Dickens) si batté per non perdere una facciata di donna onesta. Ma soprattutto fu Dickens a voler salvare [illegible] ogni costo il suo aspetto pubblico di sp[illegible] e padre di famiglia [illegible]plare: e questo malgrado il cinismo con [illegible] si separò dalla moglie che gli aveva dato nove figli. Messa la consorte in una dimora adeguata e provvistala [illegible] una buona rendita, Dickens si prese in casa la di lei sorella Georgina, cui affidò il proprio ménage, [illegible] poi si procurò altre residenze, fra [illegible] quali faceva la spola. Seconde e terze famiglie [illegible] [illegible] sconosciute all'epoca - [illegible] surricordato Collins per esempio manteneva notor[illegible] due amanti dalle quali aveva prole, in due [illegible] diverse, [illegible] gli organizzava villeggiature in zone vicine fra loro; ma così come [illegible] si era mai sentito di avallare la minima improprietà sessuale nei [illegible] romanzi, Dickens escluse fin dall'inizio ogni possibilità di [illegible] confuso con persone del genere, e adottò ogni precauzione, dall'assunzione di alibi (era «Mr Tringham» quando pagava i conti e visitava Nelly nella sua casetta a Slough) alla distruzione sistematica di lettere [illegible] memoranda. Pochissimo sfuggì al [illegible] controllo, quasi soltanto un taccuino per l'anno 1868, perso [illegible] sottrattogli durante un viaggio in America, tornato alla luce nel [illegible] e oggi brillantemente decifrato, con le sue numerose allusioni [illegible] «N»; ci [illegible] poi il caso clamoroso dell'incidente ferroviario [illegible] Staplehurst nel Kent (1865), quando non pago [illegible] trovarsi fra i superstiti di una carneficina, lo scrittore riuscì a celare l'identità della giovinetta ferita che viaggiava [illegible] la propria madre e con lui. Per anni interi è [illegible] [illegible] Nelly non fosse nemmeno esistita.

Per tredici anni visse in periferia o all'estero aspettando soltanto le «incursioni» dello scrittore

Il matrimonio quando lui morì

[illegible] fra il '62 e il '65 potrebbe aver dato alla luce [illegible] e forse due bambini, entrambi morti dopo poco tempo, il primo probabilmente in Francia.

Il silenzio quasi totale che circonda i tredici anni trascorsi [illegible] Nelly nell'ombra, in discrete dimore suburbane o all'estero, [illegible] poco da fare se non aspettare le fulminee incursioni dello scrittore, a tal uopo grande utente ferroviario - questo silenzio, dicevo, contrasta con il molto che [illegible] [illegible] sa [illegible] prima e del dopo, e che la Tomalin rac[illegible] con gran gusto. Del prima fa pa[illegible] la vivida descrizione [illegible] vita delle attrici [illegible] allora, con il [illegible] miscuglio di avventura e [illegible] straccioneria, [illegible] [illegible] lotta per mantenere una dignità agli occhi [illegible] mondo: affascinante, ma meno del dopo, che è ancora più romanzesco. Sposatesi tutte e tre quando non erano più né tanto giovani né tanto rispettabili, le sorelle Ternan fecero infatti imprevedibili riuscite. Una impalmò [illegible] scrittore molto più anziano, [illegible] fratello di Trollope che viveva a Firenze, e diventò prolifica romanziera lei [illegible]. Una sposò un prospero birraio di Oxford, ma stufa della [illegible] [illegible] provincia lo piantò, e finì giornalista politica a Roma. Nelly, infine, morto Dickens si tolse dieci anni, sposò un imberbe aspirante reverendo [illegible] gestì [illegible] lui una scuola a Margate, ebbe un figlio e una figlia [illegible] morì nel 1914. Aveva rimosso ogni ricordo di Dickens dalla sua vita con tale efficacia, che solo negli anni venti il primogenito, reduce da una movimentata carriera militare, raccolse dei pettegolezzi [illegible] si recò da Sir Henry, figlio di Dickens, a chiedergli lumi; la conferma dei [illegible] sospetti fu un tale fulmine a ciel sereno da fargli distruggere quei pochi cimeli che ancora circolavano per ca[illegible]. Il figlio di Nelly morì solo nel 1959, rifiutandosi fino all'ultimo di prendere in considerazione il passato colpevole della mamma. [illegible] sorella, che campò fino al '73, accettò inve[illegible] negli ultimi anni scambi [illegible] studiosi di Dickens, arrivando [illegible] ammettere che [illegible] Nelly aveva peccato [illegible] il celebre scrittore, doveva [illegible] stato per [illegible]. Ma dell'idillio più clandestino del secolo non poteva più mostrare neanche il minimo documento, non [illegible] brandello [illegible] lettera, [illegible] una cartolina di auguri.

Masolino d'Amico

«La cattura di Cristo» aveva lasciato l'Italia nel 1802, se ne erano perse le tracce

Riappare in Irlanda un Caravaggio perduto

E' una scena notturna, fra i personaggi un autoritratto del pittore

Un particolare [illegible] «La [illegible] di Cristo». La tela del Caravaggio è alla National Gallery [illegible] Dublino

UN quadro di Caravaggio che si credeva perduto rispunta inaspettatamente in Irlanda, alla National Gallery di Dublino. E' [illegible] cattura di Cristo» che [illegible]ichelangelo [illegible]si, detto il Caravaggio, dipinse [illegible] 1602 per Ciriaco Mattei. Sino ad oggi gli studiosi erano convinti esistes[illegible] solamente copie antiche, la più famosa conservata a Odessa. Il museo [illegible] Dublino, che ha [illegible] s[illegible] il dipinto, intendeva diffondere [illegible] notizia in autunno in occasione della mostra che dedicherà al quadro e ad altre opere attinenti il ritrovamento, [illegible] la notizia è trapelata con molto anticipo. «La cattura di Cristo» è stato certificato autentico dai massimi studiosi del [illegible]aravaggio: sir Denis Mahon e Mi[illegible] Gregori.

Non sono [illegible] note le vicende attraverso cui il museo irlandese è venuto in possesso del dipinto; [illegible] sa però che, per [illegible] volta, il quadro non è uscito clandestinamente dall'Italia, ma [illegible] tutti i crismi della legalità nel 1802. Il fatto [illegible] [illegible] all'epoca la tela [illegible] attribuita a Gherardo delle Notti, il pittore olandese Gerrit van Honthorst.

E notturno è l'ambiente in cui viene rappresentata la cattura di Cristo, appena illuminato dal chiarore [illegible] una lanterna tenuta sollevata, sulla destra della composizione, da un personaggio barbuto che si ritiene essere l'autoritratto [illegible] pittore. In pri[illegible] piano compaiono invece il Cristo, Giuda [illegible] lo ha appena baciato sulla guancia e un soldato in elmo e corazza che appoggia un braccio sulla spalla del Signore. L'insieme corrisponde alla descrizione che ne diede nel [illegible] Giovan Pietro Bellori.

La tela venne venduta dalla famiglia Mattei, decaduta [illegible]nomicamente, allo scozzese William Hamilton Nisbet nel 1802 e andò a decorare in Scozia, a Biel, la «dining [illegible] della famiglia Nisbet. Successiva[illegible] il quadro [illegible] ceduto alla famiglia Ogilvy che lo [illegible] battere alle aste Dowells di Edimburgo nel 1921. [illegible] allora le tracce del dipinto scompaiono, per rispuntare ora a Dublino. Attraverso quali strade «La cattura [illegible] Cristo» [illegible] arrivata alla National Gallery irlandese? Per saperlo occorre attendere il prossimo autunno quando, in occasione della mostra, [illegible] la vicenda sarà chiarita. A raccontarla sarà il responsabile dei [illegible] [illegible] del museo dublinese, un italiano di 51 anni, Sergio Benedetti, al quale per ora è praticamente impossibile strappare un particolare di più. Per molti mesi Benedetti ha lavorato in silenzio, facendo valutare il quadro dai massimi esperti: [illegible]leva essere sicuro dell'autenticità prima che il museo acquisisse la tela. E questo spiega la sua [illegible] [r. c.]

Incontro con Carlo Vetrugno, 43 anni, direttore dopo Freccero

Giovani, il trucco di Italia 1

Attacca Raitre: «La rete più lottizzata»

MILANO. L'intervista con Carlo Vetrugno, il direttore di Italia 1, è appena finita che lui chiede di poter aggiungere una cosa, una cosa che il cronista non gli ha chiesto.

Sentiamo.

«Ho letto quello che ha detto Angelo Guglielmi a Conegliano, durante la convention "Antenna Cinema"».

E allora?

«Ha detto che noi della Fininvest saremmo legati ai partiti. Scriva, per favore, che Guglielmi è il meno indicato a dar su tv a partiti dato che la sua è la rete più lottizzata, dove si se non si ha la tessera di un certo partito».

E' sicuro di quello che dice?

. dico che le tesi di Guglielmi, secondo cui bisognerebbe togliere una rete alla Rai e alla Fininvest per fare il terzo polo, è fuori di ogni logica. Lui lo dice pensando ai suoi amici dell'"Espresso", con i quali gli piacerebbe mettere in piedi questo network. forza! Si pigliano due reti che hanno già conquistato la loro quota di mercato e avanti».

E così anche il buon Vetrugno ha voluto dedicarsi allo sport Fininvest del momento, quello di sparare a sul padrone della Olivetti, i suoi giornali e su Angelo Guglielmi che, secondo loro, gli terrebbe bordone. Che dà a Vetrugno tutta questa baldanza? Naturalmente il fatto che Italia 1 - dopo un anno di sofferenze e polemiche (i vari casi Freccero, Funari, «Lezioni d'amore», le perdite di audience, ecc.) - ha finalmente recuperato terreno e da un paio di mesi sta due-tre punti sopra l'obiettivo prefissato. In altri tempi ci avevano spiegato che per una tv commerciale star sopra all'obiettivo non è sempre bene, perché significa che gli spot sono stati venduti a un prezzo troppo basso (in pratica si regala audience, invece di venderla). Ma i tempi difficili, la Fininvest viene da un trimestre pauroso (dicembre-febbraio) in cui la Rai l'ha superata di quasi dieci punti e non c'è da far troppa filosofia.

Qui a sinistra Elisabetta Gardini: trattative in corso per andare a

Foto grande, «Beverly Hills». Qui a destra Fiorello, re Karaoke

Spiega l'exploit, tra Karaoke e «Beverly Hills». «Spero che il mio pubblico non sia lo stesso di Avanzi»

Pare che Publitalia abbia venduto Italia 1 a tutta forza nelle ultime settimane, grazie ai successi del «Karaoke» e di «Beverly Hills», recuperando alla Fininvest quel tanto che era andato perso per il calo di Retequattro. Vetrugno, un simpatico cow-boy in maniche di camicia e cravatta, torinese, 43 anni, ha cominciato facendo il cronista alla «Gazzetta del popolo» e s'è poi scalato tutta la montagna delle antenne, dalla tv via cavo che collegava i appartamenti del Centro Europa (la famosa Teletorino), fino alla vetta, che sarebbe l'attuale Italia 1 del 12-13 per cento. «Siamo talmente maniaci di palinsesto che a casa mio figlio Luca è capace di dire: quel programma fa il 10, quest'altro fa il 12, questo mettilo a mezzanotte...».

Quanti anni ha suo figlio?

«Dodici. Adesso stiamo discutendo sull'audience di che va quest'estate, c'è un siciliano che parla con la voce di Ferruccio Amendola: beh, io e ci stiamo scommettendo sopra...».

Questi punti in più che ha fatto la sua rete, non li ha po' tolti a Retequattro?

«Guardi, sono pubblici diversi, direi. Qui c'è gioco di squadra, mica siamo come in Rai dove i direttori di rete si fanno la guerra. Michele (Franceschelli, direttore di Retequattro, ndr) av delle difficoltà, perché gli son finite le telenovele tutte insieme e ne partite un bel po' di nuove, e le telenovele partono piano e salgono solo dopo. Perciò, problemi. Allora m'hanno detto: "Carlo, vedi un po' se puoi darci una mano, pigliaci 'sti duetre punti di audience". Io fatto così, a me mi dicono fai il 12 e io faccio il 12, mi dicono fai l'8 e io faccio l'8».

Come ha fatto a fare questo 12-13 su cui viaggia 1 adesso?

«Prima di tutto andato in America. Noi abbiamo un dello americano e questo modello sono la Fox e la cable-tv...».

Cioè, la tv via cavo. Com'è fatto il pubblico? Franceschelli mi disse che quelli di Retequattro erano «medio-bassi», la provocò parecchi commenti...

«Da noi c'è di tutto, però giovani, soprattutto giovani. C'è stato un periodo che ha dato anche dei risultati, in cui il nostro pubblico era più adulto - parlo dei tempi di Freccero -, questo periodo però, con tutti i suoi successi di audience, non coincideva i nostri interessi commerciali, capisce? Noi si una commerciale, gli inserzionisti sono fondamentali... Adesso sono tutti giovani, dico giovani non pensando all'anagrafe, ma alla gente giovane di cervello, aperta, sveglia, ha visto che roba "Beverly Hills?"».

Sì, ho visto.

«In autunno lanceremo una serie simile, si chiama «Saved by the bell», cioè «Salvati dalla campanella», vale a dire sono sempre storie di studenti, di giovani. Poi manderemo «California Dreams», e poi «Hammer Red Academy», storia di un college che prepara i giovani all'Accademia militare».

Lei ha mandato «Beverly Hills» anche due volte alla settimana, quattro episodi in sette giorni...

«E' tattica, l'abbiamo messo mercoledì insieme alla partita per fare il pieno. mandato "Beverly Hills" anche di domenica, il giorno di San Valentino, per eventizzare».

Questi suoi giovani, esempio, potrebbero coincidere con quelli di Avanzi?

«Avanzi? Mah. Sa che dico? Spero di no».

Lei che tipo è? Che cosa la appassiona?

«Intanto vado pazzo per la tv».

Che altro?

«Il calcio».

Milan?

«No, guardi, ci tengo a dirlo. Il Torino, sono torinista da pre».

Poi?

«Faccio collezione di soldatini di piombo. ho mille e ».

A parte quello che m'ha già detto, che altro progetta?

«L'informazione. Voglio mettere un'informazione giovane».

Come si fa l'informazione giovane?

«Questo mica glielo dico».

Mosca, Funari li riprenderebbe?

«Sì, se si calmassero un po'. Anzi, Funari no. No, Funari - come tipo di tv - andrebbe bene forse su Retequattro».

Una trasmissione che ha sbagliato da cima a fondo.

«Eh, sì. Una ce n'è. "Dido menica". Madonna, che pasticcio».

Giorgio

Da questa sera all'Alfieri «Beati voi!»

Ecco a voi Montesano storico di vizi italiani

Scintillante spettacolo di Garinei con l'attore in una forma strepitosa

Per Enrico Montesano due ore di monologo e di bravura

TORINO. Debutta questa sera al teatro Alfieri «Beati voi!», spettacolo musicale della ditta Garinei e Giovannini che ha per ultimi cinquant'anni della storia. è protagonista assoluto Enrico Montesano. All'indomani del debutto romano così scriveva Masolino d'Amico:

«Benvenuto il ricorso alla collaudatissima formula inventata per Rascel più di trent'anni fa (ricordate "Enrico '61"?), con un protagonista assoluto e monologante a rip scenette una bella fetta di storia patria. Il comico romanesco questa volta è Enrico Montesano, e l'arco va dal 2 giugno 1946, nascita del suo personaggio e contemporaneamente della Repubblica, a oggi, quando costui, risposatosi, si riproduce, e attraverso il vetro della clinica si sorprende a dire al proprio pargoletto le stesse parole con suo padre lo accolto allora, ossia, più o meno: "Beati voi che nascete adesso, e che certo troverete un mondo migliore". A coprire il quasi mezzo secolo in questione sono, più che di particolari, la discussione commentata di mode, abitudini, pregiudizi ecc. Si comincia, per fare qualche esempio, con l'educazione bigotta e restrittive imposta ai bambini di allora (gradevole balletto con pupazzi poppanti che muovono i primi passi, su cui incombono i fantocci grotteschi di un prete e monaca), si getta uno sguardo seminostalgico sulla chiusura dei bordelli, benché Enrico fosse troppo piccolo per frequentarli, si accoglie con giubilo l'avvento della Fiat 600 (il momento più brillante della l'impagabile descrizione delle acrobazie necessarie per adibire il popolare veicolo a scomodissime funzioni di alcova), ci si veste alla moda Piper degli Anni 70, calzoni a campana e giacca guru (...), si diventa yuppie superuccessoriato e nevrotico, si adora cerimonialmente il sponsor (...), si termina con la prevista serie di battutacce sui nostri politici.

«La confezione diretta da Pietro Garinei è sgargiante: scene di Uberto Bertacca fantasiose e splendidamente illuminate, brillantissimi costumi di Lucia Mirasola, scattante balletto coreografato da Don Lurio, qualche buon motivo nelle musiche e canzoni originali di Claudio Mattone. E fenomenale, sans dire, Montesano, non solo per l'energia cui canta, balla, ammicca, si ricorda due o di soliloquio, ma anche per la precisione, la pulizia, la grazia».

Sanremo, forse al convegno di domani e venerdì anche Arbore e Baudo

Quale festival? Ah, saperlo

Sarà una rissa gigantesca o un dialogo fra sordi

SANREMO. «Quale Festival per la musica italiana a Sanremo?». E' proprio una bella domanda, in questo caso è anche il titolo del convegno che si terrà domani e venerdì prossimi al cinema Ritz di Sanremo, organizzato dalla Rai e dal Comune, per cercare di uscire dal vicolo nel quale si è cacciata la manifestazione regina dell'audience, la più amata dagli italiani. Trasformato in polpettone mondano/canzonettistico, ridotto a gara/show di bassa levatura spargimento di sangue ad esclusivo uso televisivo, il Festival cerca una formula adatta ai tempi e alla situazione politico/sociale, lontana dalle vecchie pastette e dalle partecipazioni inspiegabili.

Per trovarla, il capostruttura Mario Maffucci, che da dieci si occupa di Sanremo per Raiuno, ha convocato qui gli Stati Generali della musica e il clima si annuncia bellicoso: arriveranno fuori stagione sulla ridente Riviera dei Fiori le due associazioni di discografici, Fimi e Afi, che non sono d'accordo su nulla; parleranno i produttori esecutivi Bixio & Ravera nonché Aragozzini, che per motivi di lottizzazione sono costretti dalla Rai a lavorare insieme ma non si amano affatto; invieranno le loro forze più rappresentative la e le società demoscopiche, i rappresentanti dei sindacati confederali, degli artisti, degli autori, l'associazione dei manager dei cantanti: tutti il dente avvelenato contro lo stato delle cose, tutti decisi a dire finalmente, fuori dai denti, ciò che pensano. Si parla di una possibile presenza di SuperPippo Baudo e di Renzo Arbore: il primo coinvolto presentatore di numerose edizioni della manifestazione, il secondo grande appassionato di musica non «alla riuscirà a non diventare una rissa gigantesca o un inutile dialogo fra sordi, il convegno potrà offrire finalmente anche un panorama sul grado di maturità raggiunto dall'ambiente musicale italiano.

Saranno poi Rai e Comune, legati fino al '96 da una convenzione, a prendere la decisione finale. Come sempre negli ultimi tempi, il Festival quest'anno ha fatto alta audience e basso spettacolo. Ha venduto sempre dischi. Ognuna delle parti in causa ha una sua ricetta per la Rifondazione Sanremese, ma le alternative di fondo restano due: continuare a fare un rodeo, uno spettacolo ultrapopolare una logica,

Arbore non ama questo «Sanremo»

dove diversi generi musicali (bene o mal rappresentati) si scontrino per la gioia dei telespettatori e magari con gli esclusi sull'orlo di crisi (è quest'anno con Milva), oppure snaturare del tutto ciò che è stato finora il Festivalone, dandogli un tono riassuntivo dell'attività musicale dell'anno con premiazioni per categorie di musica e funzioni professionali, sul modello dei Grammy americani. Con tanti saluti all'audience. L'unica variante possibile è un ibrido fra le due formule, che sarebbe anche un bel pateracchio all'italiana.

I segnali arrivati finora non sono incoraggianti. I discografici, per esempio, la cui collaborazione è indispensabile per la piena riuscita di una formula, sono su fronti opposti. La Fimi, che raggruppa le multinazionali ed ha il maggior potere contrattuale (come si è visto, quest'anno per protesta non ha inviato ospiti stranieri) propende per una specie di doppio turno, con un mo dedicato alla gara fra i giovani e uno dedicato ai premi per categorie. E in un incontro to, l'Afi che raccoglie le aziende italiane ha invece fatto sapere, attraverso il suo presidente Guido Rignano, di volere un Festival sostanzialmente tradizionale, con un solo vincitore e senza eliminazioni (com'è avvenuto durante la gestione Aragozzini), più spazio per i giovani in gara e la partecipazione, come ospiti, anche di artisti italiani. «Formula bassa? No, se l'ospite premiato per i milioni di dischi che ha venduto», ha spiegato Rignano; il quale raccomanda anche la presenza, mai esistita ufficialmente, di un direttore artistico, che si assuma la responsabilità delle scelte. Per l'Afi, la formula alla Grammy sarebbe un di più, magari una manifestazione da tenere in altra sede, magari sulle reti di Berlusconi.

L'unica cosa su cui Fimi e Afi sono d'accordo è la cancellazione del famigerato Dopofestival, che quest'anno ha avuto più successo della gara e che viene considerato un'arena dove i cantanti eliminati vengono dati in pasto al leone, nelle sembianze di Roberto D'Agostino. La manifestazione più amata dagli italiani continua, comunque, ad essere capita soltanto in Italia.

Al pranzo dell'Afi c'era anche David Stansfield, il corrispondente inglese di «Billboard», bibbia della internazionale, il quale ha commentato: «Sanremo? qualunque internazionale, fatto com'è fatto oggi, sarebbe considerato nient'altro che un gioco».

Marinella Venegoni

TIVU' & TIVU'

Ottone, anche da Gerry Scotti si può sperare in un'Italia libera

MENTRE la piazzetta televisiva di Raidue, [illegible] «I fatti vostri», è tornata al suo primo conduttore, Fabrizio Frizzi, su Canale [illegible] Gerry [illegible] continua imperterrito al timone di «Ore 12», la piazzetta concorrente (ricordate il battibecco che aveva animato l'inizio della stagione televisiva? Le due reti litigavano per capire chi [illegible] copiato chi). I due programmi si somigliano molto, non c'è che dire, più sontuoso quello di Raidue, più spartano quello di Canale 5. Aiutano a prepar[illegible] il pranzo, facendo giochini e parlando con olimpica indifferenza di cose dolorosissime. [illegible] a volte persino interessanti. Ieri, per esempio, tra gli ospiti di Scotti c'era Piero Ottone, che ha raccontato [illegible] sua drammatica esperienza, un naufragio in barca a vela davanti alle [illegible] di Casablanca.

Il conduttore ha chiesto [illegible] giornalista come [illegible] l'Italia, con tutte le coste che ha, e con [illegible] illustre passato, è invece adesso un paese che non [illegible] per mare. E Ottone ha detto questo: «Vanno per mare soltanto i popoli liberi. E [illegible] dal '600 non [illegible] siamo più stati. Spero che riscopriremo il mare, adesso che, nonostante [illegible] tangenti, siamo ritornati liberi». E ha aggiunto, Ottone, di essere convinto che il mare, la [illegible] [illegible]za, la [illegible] pratica, potrebbe, più di tante parole, tenere lontani i giovani dalla droga. Anche la montagna, se è per questo, anche [illegible] lo sport. Ma in Italia è tutta la struttura sportiva giovanile [illegible] manca, figuriamoci le scuole di vela. Se poi la vela potesse allontanare da sé quell'immagine snob che si porta dietro, sarebbe proprio bello. La barca non ha niente [illegible] snob, [illegible] intelligenza, è fatica, è umiltà.

Sentita questa frase colta al volo spigolando per i canali, in una serie di telefilm grottesco-comici in onda alle 18,30 su Raitre, titolo «I mostri vent'anni dopo»: una giuria popolare deve decidere se condannare o no a morte un[illegible] donna accusata di aver ucciso [illegible] marito. Paiono tutti d'accordo sulla colpevolezza, ma uno dei giurati, il signor Herman Monster (aspetto alla Frankenstein), vuol convincere gli altri che l'accusata è innocente. Praticamente il sequestra. I suoi colleghi protestano, reagiscono, [illegible] ribellano alle ormai moltissime settiman[illegible] [illegible] confino, fino a quando [illegible] «sequestratore» chiede: «Non credete che la vita di una donna valga 21 settimane della nostra vita?». Risposta corale: «Nooooooo». Esemplare.

«Domanda delle cento pistole» [illegible] Sandro Paternostro a Tina Anselmi, l'altra sera a «Di[illegible] di replica», programma anticipato di un'ora (bene bene) su Raitre. La domanda delle cento pistole è quella che il «direttore» fa alla fine dei tre minuti usati dal «replicante» per rispondere alle [illegible] di De Fornari-Fazio-Magrelli-Magagnoli. Dunque alla Anselmi, presidente della Commissione pari opportunità: [illegible] una donna, per conquistare un posto importantissimo per la sua carriera, [illegible] travestisse da uomo o peggio, si sottoponesse a un intervento chirurgico, lei sarebbe d'accordo? Risposta forse scontata ma veemente: «Non abbiamo bisogno di mascherarci». Premio-contrappasso, una corazza e una spada.

Alessandra [illegible]

[illegible] DI DOMANI

Samantha ladra d'amore

CODICE [illegible]
1989, Raidue alle 20,40; dur. 115'

[illegible] Paul Lynch. Storie d'amore e di malavita tra la bella ladruncola Meredith Baxter-Birney e il poliziotto federale Robert Urich. Costui utilizza l'avvenente ladra per stanare [illegible] killer protetto dai politici. Servizi segreti, ipnotismo e amore a prima vista condiscono il menù.

UN MERCOLEDI' DA LEONI
1978, [illegible] 4 alle 22,30; dur. 115'

Drammatico di John Milius, con Jean Michel Vincent, William Katt, Gary Busey, Patti D'Arbanville. Milius narra la storia di [illegible] campioni di surf sul mare californiano. I [illegible] hanno problemi sentimentali e [illegible] vita, ma poi arriva il Vietnam. Dopo qualche anno si ritroveranno uniti per una gara trionfale, ma il tempo [illegible] surf è ormai finito. Milius ha scritto anche «Apocalypse Now».

UN AMORE, [illegible] [illegible]
1991, Raitre alle 22,45; dur. 120'

Di Neil Jordan. Film poco conosciuto del regista de «La moglie del soldato» realizzato in Canada. Jordan [illegible] una chance da protagonista a Beverly D'Angelo.

[illegible] CK, TICK, [illegible] LA [illegible]
1970, Raidue alle 2, dur. 115'

Di Ralph Nelson. Dal regista di «Soldato blu» un film sulla rivolta del campus di Berkeley con lo studente Jim Brown e il professore George Kennedy. Rivisto oggi, il film perde mordente e si ve[illegible] [illegible] è realizzato da [illegible] artigiano bravissimo.

Una scena di «Sapore di mare» con Isabella Ferrari

[illegible] PER SOLDI MA PER [illegible]
1989, Italia 1 alle 20,30; dur. 110'

La commedia psicologica e sentimentale, arriva per la prima volta in tv: il regista Cameron Crowe racconta le vicissitudini di [illegible] ragazza adorata dai compagni, coccolata dal padre, [illegible] da [illegible] ragazzo troppo buono. Nel cast ci sono John Cusak, Ione Skye e John Mahoney.

[illegible] DI [illegible]
1982, Canale 5 alle 20,40; dur. 115'

«Come eravamo» di Carlo Vanzina raccontato con le astuzie della nuova commedia italiana, sulle spiagge della Versilia tra canzoni d'epoca e altre della moderna hit parade. Tra [illegible] attori Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Virna Lisi.

AN[illegible]

OGGI

Le migrazioni delle gru a *Il mondo di Quark* (Raiuno, ore 18,45), Ustica a *Geo* (Raitre, ore 18), ultimo appuntamento del *Karaoke* da Arcore, il paese dove si trova la villa di Berlusconi (Italia 1, ore 20), Gigi e Andrea - ispirandosi a Fiorello - mostrano le performances dei frequentatori della discoteca «Baccara di Lugo di Romagna» *(Ma mi faccia il piacere*, Italia 1, ore 18,30), Gianni Ippoliti, che domani a Roma debutta in teatro con un monologo di Grazia Deledda, ospite di *Detto tra noi* (Raidue, ore 16,30), *Italia-Estonia* per i mondiali di calcio sul primo (ore 20,25).

REFERENDUM

Trasmissioni dedicate ai referendum: Guzzanti a mezzogiorno e Ferrara alle 22,30 su Italia 1 *(Il referendum* e *L'istruttoria - Speciale)*, Nuccio Fava alle 13,30 su Raidue e alle 22,20 su Raiuno *(Tribuna del referendum)*, Mentana alle 22,35 su Canale 5 *(Braccio di ferro)*, Funari sulle sue 78 tv locali a ore varie *(Zona franca)*.

[illegible]

In Zona franca Funari fa ogni tanto dei sondaggi telefonici. Alla domanda: siete ottimista sul futuro del Paese? Il 42 per cento è ottimista, il 54 pessimista, il 4 non [illegible] Le percentuali variano a seconda delle zone. Su Antenna [illegible] (Lombardia) gli ottimisti [illegible] il 5[illegible] per [illegible] [illegible] Video Calabria il 93 per cen[illegible] [illegible] pessimista. Il sondaggio sul «sì» o sul [illegible] per il referendum elettorale fa vincere i «sì» col 62 per cento. Ma Telecolor, in Sicilia, ha votato al 100 per cento «Sì». Il politico che ispira maggior fiducia è Bossi (19%), seguito da Fini (17%), Segni (11%), Pannella (8%), Occhetto (7%), Orlando (6%). Commento di Funari su quello che pensano gli italiani in questo momento: «E' un macello».

FUNARI

L'anno scorso, avendolo Berlusconi sollecitato ad abbassare il tiro sui socialisti, Funari rispo[illegible]: «Volentieri, si je posso spara' ne' cojoni».

SEGNI

Un sondaggio Swg mostra che [illegible] italiano su quattro vede con molto favore Mario Segni presidente [illegible] Consiglio.

BAUDO

Il settimanale «Noi» ha intervistato 1004 italiani per scoprire quali sono i personaggi di cui si parla di più. Tra i divi tv ha vinto Pippo Baudo (terzo assoluto dopo Andreotti e Craxi), seguito da Mike Bongiorno, la Cuccarini, Fabrizio Frizzi, Sgarbi, Costanzo, ecc. Di costoro il pubblico parla sempre in termini lusinghieri. Alberto Castagna, tuttavia, ha stabilito in questo ambito [illegible] record: tutti quelli che lo hanno citato lo hanno fatto positivamente (stesse percentuali per Gianni Morandi, Giovannini Falcone, Fiorello, Gene Gnocchi, Montanelli e Iva Zanicchi, che hanno avuto, però, meno citazioni). L'unico divo tv molto citato, ma con giudizi contrastanti, è Ferrara: i segni «più» e «meno» sulla [illegible] scheda si equivalgono.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ippoliti

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,20; 24

- 6 — **Senza rete**, varietà
- 6,50-10 **Unomattina**. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
- 7,35 **Tgr Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Angeli senza paradiso** (1970), film drammatico. Regia di Ettore Fizzarotti. Con Romina Power, Al Bano, Agostina [illegible].
- 11,55 **Che tempo [illegible]**
- 12 — **Buona fortuna**. Programma delle Lotterie nazionali
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Indiziato di omicidio.*
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio del Tg Uno**. [illegible] Corona
- 14,30 **Cronache [illegible]** di Frenl
- 14,45 **Dse - Il far da sé.**
- 15,15 **L'albero [illegible]**
- [illegible] **Big!**
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**: i problemi della casa con Emanuela Falcetti
- 18,45 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. **[illegible] migrazioni delle [illegible]**. Di Mangelsen
- 19,40 **Almanacco giorno dopo**
- 19,50 **[illegible] tempo fa**
- 20,25 Trieste **Calcio: Italia-Estonia**. Qualific. mondiali '94
- 22,20 **Tribuna del [illegible]**. Diretta [illegible] Nuccio Fava. *Tesi a confronto*
- 23,25 **Linea [illegible] [illegible] la notizia [illegible]**
- 23,35 **A carte scoperte**. Un programma [illegible] Claudio Donat-Cattin e Marco Zavattini. Conducono Anna Scalfati e Claudio Donat-Cattin.
- 0,30 **Oggi al [illegible]**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni**
- 1,30 **Lo scatenato** (1968), film. Con Vittorio Gassman
- 2,45 **[illegible]legiornale Uno**. Replica
- 2,50 **Linea notte dentro la notizia**. Replica
- 3 **[illegible] Tressette ce n'è uno, tutti gli altri [illegible] nessuno** (1974) film western.
- 4,30 **Telegiornale Uno**. Replica
- 4,35 **Linea notte, la [illegible]**
- 4,45 **Stazione di servizio** telefilm
- 5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

- 6 — **Corso di matematica 1**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 7,20 **Curiosando nella natura.**
- 7,25 **Babar**, cartoni animati.
- 7,50 **[illegible] azzurro**
- 8,20 **Furia**, telefilm
- 9,05 **Verdissimo**. Con Sardella.
- 9,30 **L'impiegato** (1960). Film comico. Con Manfredi, Eleonora Rossi Drago
- 11 — **Doogie Howser**, telefilm
- 11,45 **Segreti per voi... [illegible] motori**. Di Anna Bartolini
- 12 — **I fatti vostri**. Conduce Fabrizio Frizzi
- 13,20 **[illegible] - Economia**
- 13,30 **Tribuna [illegible] Referendum**. [illegible] da Nuccio Fava
- 13,40 **Tg 2 - Motori**, di G. Roca
- [illegible] — **Segreti per [illegible] - pomeriggio**. Con Antonella Clerici
- 14,10 **[illegible] [illegible] [illegible]**
- 14,35 **In viaggio con Sereno variabile**, di Bevilacqua.
- 14,45 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,30 **Detto [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] in diretta**
- 17,20 **[illegible] Parlamento**
- 18,10 **TGS Sportsera**
- [illegible] **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Triangolo.*
- 19,15 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 **Codice Samantha**, film drammatico. Regia di Paul Lynch. [illegible] [illegible] Baxter-Birney, Robert Ulrich
- 22,30 **Mixer Costume - Le ragioni [illegible] del cuore**. [illegible] Pende
- 23,15 **Tg 2 - P[illegible]**. A cura di Roberto Amen, Balli, Cancedda e Mariano Squillante
- 24 — **Appuntamento al cinema**
- [illegible] **Musica... «Doc»**. [illegible] **speciale**. Selezione musicale di Sabina Arbore
- 1,10 **DSE - Gerardo [illegible]**
- 1,15 **Pallavolo: Campionato italiano play [illegible]**
- 2 — **Tick... Tick... Tick... esplode la violenza**. Film. Regia di Ralph Nelson.
- 3,40 **Tg 2 - Pegaso**. Replica
- 4,20 **Tg 2 - Notte**. Repl[illegible]
- 4,25 **Tg 2 - Le strade di San Francisco**, telefilm.
- 5,15 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,30 **Tg 3 Oggi in [illegible] - Ieri in tv**
- 6,45 **Dse - Tortuga**
- 6,50 **Tgr Lavoro**
- 7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
- 7,30 **Tg3 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **[illegible] - Tortuga. 3ª pagina**
- 8 — **Dse - Tortuga Doc**
- 9,30 **Dse - Parlato semplice**
- 11,30 **Tgr Regioni d'Europa**
- 12,15 **Dse - L'occhio sul cinema**
- 13,45 **Tgr Leonardo**
- 14,20 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,50 **Tgr Mediterraneo**
- 15,15 **[illegible] - L'altra [illegible]**. A cura di L. Parola e A. Proietti. (3ª)
- 15,45-17,20 **Tgs Solo per sport**
- 15,45 **Tgs Di mano in mano**
- [illegible] Huy (Belgio). **Ciclismo: Freccia Vallone**
- 17,00 **Scherma**
- 17,20 **Tgs Derby**
- 17,30 **Tg3 In movimento. Intervalli italiani**, di Ferretti
- 17,50 **Rassegna stampa e tv estere**. A cura di Fiesca
- 18 — **Geo**-*Ustica: parco in vulcano.*
- [illegible] **I mostri vent'anni dopo**, *L'amico del nonno.*
- 19,50 **Tg3 Sport**
- 19,50 **BlobCartoon**
- 20,05 **Blob. [illegible] tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 **[illegible] Cartolina spedita da Andrea Barbato**
- 20,30 **[illegible] [illegible] Lubrano.** *Un mercoledì nell'Italia [illegible] tranelli.* Di Lubrano, Lucia, Barberi: [illegible] parla delle truffe sulla casa.
- 22,45 Supercinema. A cura di Vieri Razzini. **[illegible] amore, forse due** (1991). Film drammatico. Con Beverly D'Angelo
- [illegible] **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 1,10 **Blob. Di tutto di più.** Replica
- 1,25 **Una Cartolina spedita [illegible] [illegible] Barbato.** Replica
- 1,30 **Repo [illegible]** (1984). Film; Regia di [illegible] Cox. Con Emilio Estevez, Harry [illegible] Stanton
- [illegible] **Tg3 - Nuovo giorno - [illegible]cola.** Replica
- 3,30 **Schimanski sul luogo del [illegible].** Telefilm. *La casa nel bosco.* Con George Götz
- 5,00 **Videobox.** A cura di Serani
- 5,50 **Schegge**

CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Un dottore per tutti**, telefilm
- 9,05 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (replica)
- 11,30 **Ore 12**, varietà [illegible] Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 13,35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità [illegible] Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone**, attualità
- 15,30 **Le più belle «Scene da [illegible] matrimonio»**, [illegible] [illegible]. Mengacci
- 16 — **Bentornato Topo Gigio**
- [illegible] **I Puffi**, cartoni
- [illegible] **Gadget colpisce ancora**
- 17,15 **Indovinate chi è?**
- 17,30 **James Bond jr.**, cartoni
- 17,55 **Tg 5 - [illegible]**
- 18 — **[illegible] il [illegible] è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
- [illegible] **Sapore di mare**, film con Jerry Calà, Christian De Sica, Virna Lisi, Marina Suma, Isabella Ferrari
- 22,35 **Braccio [illegible] ferro**, attualità con Enrico Mentana. Protagonisti Achille Occhetto e Antonino Caponnetto
- 23,20 **Maurizio Costanzo show**, varietà
- 24 — **[illegible] 5 [illegible]**
- 1,30 **Striscia la notizia**, varietà
- 2 — **Tg 5 - [illegible]**
- 2,30 **Spazio [illegible]**
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Parlamento in**, attualità
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Spazio 5**
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **A tutto volume**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **I miei due papà**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- [illegible] **Professione: pericolo!**, telefilm
- 11,45 **I dieci referendum**, attualità
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **L'incorreggibile Lupin**, cartoni
- 13,30 **Ciao ciao Street**, varietà per ragazzi
- 13,35 **Willy Coyote**, cartoni
- 13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm
- 14,15 **Non [illegible] la [illegible]** varietà con Paolo Bonolis
- 16 — **UnoMania**, varietà [illegible] Gabriella Golia
- [illegible] **[illegible] Jumpstreet**, telefilm, *Sciopero*
- 17,05 **Twin Clips**, varietà con Federica Panicucci
- 17,30 **Mitico!**, varietà
- 18,05 **Tarzan**, telefilm, *Una lotta impari*
- 18,30 **Ma mi faccia il piacere**, va[illegible] [illegible] Gigi e Andrea, Wendy
- 19 — **UnoMeteo**, con Enzo Braschi
- 19,05 **Studio sport**
- 19,15 **[illegible] [illegible] [illegible]**, varietà. Regia [illegible] Gianni Boncompagni
- 20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello
- 20,30 **Non per soldi... ma per [illegible]** film con John Cusack, Ione Skye. Di Cameron Crowe. Commedia Usa, '89
- 22,30 **L'istruttoria - speciale referendum**. Con Giuliano Ferrara: a confronto Umberto [illegible] (lega) e Leoluca Orlando (rete)
- 23,40 **Playboy Show**, varietà
- [illegible] **[illegible] aperto**
- 0,50 **Rassegna stampa**
- 1 — **Studio sport**
- 1,20 **21 Jumpstreet**, telefilm
- 2,10 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
- 3,10 **Il giustiziere**, film tv drammatico. Con Robert Conrad.
- 5 — **Agli ordini papà!**, telefilm
- 6 — **Mitico!**, varietà
- 6,20 **Rassegna stampa**

[illegible]

- 6,25 **La famiglia [illegible]**
- 6,50 **La famiglia Bradford**
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- 8,10 **[illegible] Hospital**, soap opera
- 8,40 **Marilena**, telenovela
- 9,20 **Tg4 - Mattina**
- 9,55 **Ines, una segretaria [illegible] [illegible]re**, telenovela
- [illegible] **La storia di Amanda**, telenovela
- 11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
- [illegible] **Celeste**, telenovela
- 13,20 **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — **Buon pomeriggio**, varietà
- 14,05 **Sentieri**
- 15,15 **Grecia**, telenovela
- 16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
- 17 — **Lui [illegible] l'altro**, attualità
- 17,30 **Tg4 - [illegible]**
- 17,35 **[illegible] [illegible]**
- 17,45 **C'eravamo tanto amati**
- [illegible] **Il nuovo gioco [illegible] coppie**, quiz
- 19 — **Tg4 Sera**
- 19,20 **La signora in rosa**, telenovela
- [illegible] **Renzo e Lucia**, telenovela [illegible] Osvaldo Laport
- 22,30 **Un mercoledì [illegible] leoni**, film. Regia di John [illegible]. All'interno del film:
- 23,30 **Tg4 - [illegible]**
- [illegible] **Top Secret**, telefilm
- 1,50 **[illegible]ime ragazze, oggi mi sposo**, film commedia (Fr. '68). Con Louis De Funès
- 3,30 **Ursus**, film avventura (Italia '61). Con Ed Fury
- 5 — **Strega per amore**
- 5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; [illegible]

[illegible] Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **10,30** Effetti collaterali; **11** Tu lui i figli gli altri; **12,11** Signori illustrissimi; **[illegible]** Tre poco Stereorai; **13,20** In diretta dal 1943; **14,35** Stasera dove; **15** GR 1 business; **16** Il Paginone; **17,27** Come la musica esprime le idee; **18,08** Radicchio; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,25** GR 1 Mercati; **20,20** Parole e poesia; **20,25** Calcio: Italia-Estonia; **22,19** RadioUnoclip; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,07 A video spento; **9,30** Speciale GR 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Il signor Bonaletture; **14,15** Intercity; **15** Il nocciolo [illegible] questione; **15,30** GR 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** [illegible] - Help; **18,35** Appassionata; **19,55** [illegible] o quello; [illegible] Calcio: Italia-Estonia; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa e quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 Alfabeti sonori; **9** Concerto [illegible] mattino; **10,30** La Gerusalemme liberata; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; [illegible] Al[illegible] sonori; **16,30** Palomar; **17,15** La Bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** DSE - [illegible] della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre suite; [illegible] Il racconto della sera; **23,43** Incontri: musicisti a Venezia; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 19,45; 22

- 13 — **She-ra**, cartoni animati
- 13,30 **La spesa di [illegible]**
- 14 — **Furto [illegible] Banca d'Inghilterra**, film
- 16 — **Natura amica**, doc.
- 17 — **Telebontà**, varietà
- 18 — **Sale, pepe e [illegible]**
- 19,30 **Sport news**
- 19 — **I misteri [illegible] giungla nera**, film con [illegible]. Bedi.
- 21 — **Speciale [illegible]**
- 22,30 **Mondocalcio**. Sport
- 23,45 **La Terra [illegible] [illegible] [illegible] rosso**, film
- 1,40 **Tappeto vol. [illegible]**
- 2,20 **[illegible] [illegible]** attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25

- 16,30 **[illegible]**
- 16,40 **Il disprezzo**, telenovela
- 17,25 **Tivuti[illegible]7**, animazione
- 18 — **La famiglia Hogan**, telefilm
- 18,25 **[illegible]I**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **[illegible]**
- 20,30 **Blade Runner**, film
- 22,40 **[illegible] Doc. Guerra alla pornografia**
- 23,35 Lino Patruno ricorda: **Red Nichols**
- 0,55 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **Solo in America**, film
- 16,25 **Matrimonio di Betsy**
- 18,10 **+ 1 news**
- 18,30 **Conan il distruttore**
- 20,30 **Miracle Mile - Soluzione finale**
- 22,30 **Signore per bene**
- 0,15 **Terminator 2**, film
- 2,40 **Quiller memorandum**

TELE + 3

- 19 — **Cercatori nidi rondine**
- 19,30 **La folk sans terre**
- [illegible] Balletti: **«Alice»**
- 22,30 **Società delle scimmie**

TELE + 2

- 12,30 **Sport time**
- 12,45 **Sport Time auto** (r)
- 14,00 **Camp. mondiale pro [illegible] [illegible] [illegible] all'italiana**
- 16,15 **Wrestling superstars**
- [illegible] **Sportralle** (r)
- 17 — **Calcio inglese: [illegible]chester UTD.-Sheffield W.** (r)
- 19 — **[illegible] [illegible] [illegible] Danimarca-Lettonia**
- 20,45 **Sport time tennis**
- 21 — **Calcio a cinque**
- 22,45 **+2 news**
- 22,30 **Calcio amichevole: Germania-Austria**

VIDEOMUSIC

- [illegible] **Corn Flakes**
- 14,35 **Hot line**
- 15,35 **On the air**
- 18 — **Metropolis**
- 19 — **Raga Rock**, special
- 19,30 **VM-giornale**
- 20,30 **Moka Choc Light**
- 22 — **Wanted**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15

- 17,15 **[illegible] time**, cartoni
- 20,30 **[illegible] e potere**
- 21,15 **La tana [illegible] [illegible]**
- [illegible] **Neon, luci e suoni**

S P · · I O
A F · · R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

CASELLE zona residenziale signorile villa nuove con 3 alloggi rifinitissimi varie me- giardino box posti auto. Studio Ceresar 011 612.6106

casa indipendente trilamiliare ristrutturata 880 mq terreno laboratorio e magazzino adatta anche ad abbinamento attività. Tel. 434.5832.

libera recente indipendente 2 piani tavernetta box auto giardino. Bimar 434.5758.

CHIVASSO pressi casa ristrutturata 6 camere 2 bagni portico giardino termo autonomo I.G.I. 663.5440.

CINTURA villa unifamiliare divisibile recente giardino mutui permute. Bimar 434.5758.

COLLEGNO
Borgata Paradiso in prestigioso panoramico camera tinello. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COOPERATIVA assegna ultimi alloggi in Leinì diverse metrature mutuo agevolato 1ª casa. Per informazioni tel. 544.978

& 741.2874 Collegno (Sky Residence) 190 ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo box.

Torino palazzina recente 3 piani uffici piano interrato ampio cortile parcheggio adatto abitazione esposizione Studio 011 612.6106 - 612.7646

GIVOLETTO villa bifamiliare mq 180 alloggio più garage terreno mq 3800 soleggiatissimo. Torino Antica 561.7021.

I.G.I. 663.5440 libero Borgaro signorile ingresso living su saloncino 2 camere cucina bagno box auto

I.G.I. 663.5440 libero Moncalieri termo ascensore ingresso camere bagno mutuo permute.

I.G.I. 663.5440 libero Orbassano Posta 6° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 123 milioni

IMPRESA vende villa a San salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016

LA
regioni immediato realizzo vendo miglior prestigiosa villa con parco. Tel ufficio 02 813. - serali 02 810.148

L.B.A. 748.398 pianola Venaria studio alloggi diverse m piccolo condominio consegna fine '94.

L.B.A. 748.396 vende in Alpignano bellissimi appartamenti di tipo signorile in quadrifamiliare consegna marzo.

L.B.A. 748.396 vende in Lanzo centro villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio consegna fine aprile.

740.396 vende in Rivera di Almese grande villa indipendente finiture di pregio in splendida posizione semicollinare

vende in Venaria ultime 2 villette a schiera con giardino consegna fine '94

LIBERO B. Caselle recente 2 camere tinello cucinino bagno volendo box ottimo prezzo. Casaeuropa 434.3437.

B Settimo recente saloncino 2 camere cucina bagno piano alto L. 50 milioni e mutuo. Casaeuropa 434.3437.

LIBERO Pino Torinese appartamento duplex salone cucina pranzo 7 camere 4 servizi box L. 670 milioni Tel. 942.3667

MONCALIERI stessa casa liberi ingresso camera tinello bagno L. 99 milioni agevolazioni. Abitare & Finanziare 580.8004.

NICHELINO libero signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 210 milioni. Tecnokasa 845.662.

porzione libera di villa bifamiliare signorilmente rifinita con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

palazzina XV centrale impresa privatamente appartamenti signorili. Tel. 011 965.7053 - 965.0255

PIOSSASCO a schiera angolare, salone cucina 3 camere biservizi bella mansarda taverna cantina 2 box terrazzo e giardino. A.G.M vende Tel.

RIVALTA privato vendo alloggio in villa cucina, 2 camere, doppi, posto auto. Tel. 668.3726.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.8338 vende in villa del '700 nuovi appartamenti di salone pranzo studio cucina 3/4 camere 3/4 bagni box.

SAVONERA Collegno signorili alloggi in costruzione varie metrature verde consegna marzo '94. Tecnokasa 545.662

SETTIMO impresa vende ultimi alloggi 107/120 mq mansarda box in consegna mutui permute. Tel. 434.5832.

TECNOKASA 545.662 Chieri prenotasi signorili alloggi in villaggio residenziale L. mq dilazioni mutuo.

TORINO ANTICA precollina zona Sassi splendido volendo bifamiliare mq 400 giardino mq 900. Tel 561.7021.

TORRE in palazzina nel verde soggiorno cucina 2 letto bagno box giardino Nasi & Negro 0121 75.098.

TROFARELLO
villetta a libera 3 vani cucina 2 bagni giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TROFARELLO libero 2 tinello cucinino bagno cantina L. 229 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3667

VALLE Ceres casetta abitabile 4 vani 2 servizi cortiletto L. 66 milioni I.G.I. 011 663.5440

VERRUA SAVOIA ristrutturata soggiorno camera cucina bagno terrazzo box giardino. I.G.I. 011 663.5440.

In comprensorio porzione villa salone 3 camere cucina biservizi mansarda box giardino. Tel. 517.6044.

VILLA 100 mq a schiera rifinitissima Foglizzo 4 km autostrada. L. 280 milioni. Casapiemonte 997.3300.

VILLA 1988 bella collinare Rivarossa 9 km Leinì grande terreno. Affare L. 530 milioni. Casapiemonte 999.9933.

VILLA 2640 mq terreno prestigiosa collinare panoramica Gassino/Bussolino L. 695 milioni. Casapiemonte 318.2525

VILLA 375 mq 9 km S. Mauro nuova in paramano panoramica consegna ottobre L. 500 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLE a schiera e alloggi in Venaria cooperativa assegna mutuo agevolato 1ª casa. Per informazioni tel. 544.978

VINOVO villaggio Dega alloggio confortevole di mq 140 più 2 posti auto e giardino. Sikema 548.534 - 548.008.

VOLPIANO in palazzina paramano centrale 2 camere soggiorno cucinino L. 155 milioni. Casapiemonte 999.9933.

PIEMONTE

A. Serra di Ivrea casa di campagna rialzata con termo e giardino privato. 'La Borsa' 368.482.

A. 82.000.000 pressi Cigliano (35 km Torino) in paese ben servito casetta in parte abitabile con tavernetta e giardino privato. 'La Borsa' 368.482.

MONFERRATO vendesi ottima posizione casa indipendente non isolata terreno Tel. 0141 599.773

VALLE D'AOSTA

IMMO LA THUIR Chamonix vicinanze centro in piccolo fabbricato appartamenti dimensioni in corso di ristrutturazione. Tel 0165 40.741.

LIGURIA

ANDORA località Pinamare immobiliare Castello vende villa prestigiosa, trattativa Tel. 0172 813.286 - 0183

vendiamo direttamente prestigiosi alloggi in costruzione splendida vista mare. Tel. 0184 216.209.

S. fronte arredato vista mare 60 mt spiaggia. Tel. 011 438.6080 - 0182 941.747.

mt bilocale ultimo piano con ascensore L. 176 milioni affare I.T.L. 0182 931.001

700 mt mare ottima posizione bi/trilocali termoautonomo in costruzione da L. 163 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

MARINA in Castello bilocale, posizione centrale. Tel. 0172 813.286 - 0183 404.525.

DIANO MARINA 1,5 km vista in palazzina L. 200 milioni iva 4% piscina. Tel. 0183 494.045.

PIETRA LIGURE in tranquillo complesso residenziale eleganti appartamenti 900 mt mare con vista e piscina, iva 4%. Immob. LPL 019 626. - fax 624.282.

Ligure, verde e . Albenga, prezzo bloccato, acconto L. milioni impresa vende stupendi alloggi vista mare da L. 140 milioni in complesso residenziale. Pagamento mesi senza interessi. Termoautonomo, giardini, ampi terrazzi, sportivi. Tel. 0182 586.507 - 0337 261.676.

Sardegna mare cristallino 50 mt ultimo villino, giardino privato, mo, 10 milioni acconto milioni senza Tel. 035 319.680

vendo monolocale L. 28 milioni valore in complesso L. 98 milioni Inviarò fotografie Tel. 430.425 - 439.261

SARDEGNA Conca Verde, contrasto mare, villa unifamiliare, 2 camere, servizi, salone, patio, terrazza, giardino L. 390 milioni Immobilsarda 0789 754 500.

COSTA AZZURRA

AZZURRA Bolla Immobil. tel. 011 437. e visionate in video 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA
MENTONE
Impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato Pagamenti dilazionatissimi.
Tel. 0182 585 507 - 0337 261.676.

MENTONE monolocale fronte mare FF. 380 000 Europa Immobiliare 0033 576.706 via Verdun 1 aperto week-end.

MENTONE. Mq 50 più balcone, mt mare Tel. pasto serale.

PORT GRIMAUD
la più bella città lacustre francese. Unica possibilità di acquisto. Appartamenti a partire da L. 160 milioni. Disponibilità anche di posto barca. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041

ESTERO

direttamente mare monolocale, terrazzo, piscina, parco, posto auto 000 incredibile. Tel 035.320 713.

CORSICA monolocali e villette in residenziale vendo no agenzia. Tel. 0321 026.812 - 35.828.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BUTTIGLIERA commerciale da ultimare 500 più 3 posti più cortile e vetrina lato strada. I.G.I. 663.5440.

CONSULEDILE 437.4000 vende costruiti secondo esigenze minimo mq 500 Vinovo Tetti Caglieri.

L.B.A. 748.398 in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.

L.B.A. 748.398 vende in Malanghero vicinanze Caselle 8 lotti di terreno edificabile mq caduno per ville unifamiliari.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTO solo da privato causa trasferimento alloggio semicentro 50-60 mq. Telefonare 562.4846.

APPARTAMENTO 2/3 locali servizi Torino nord-ovest ricerco veloce. Tel. 562.2012 Edim Signor Covello.

RICERCASI appartamento 60/70 mq zona S. Salvario L. 150 milioni vendita garantita. 582.7877

RICERCASI 1/2 tinello Barriera di valutazione vendita garantita. Personalcase 216.4115

RICERCASI 3 Crocetta centro max L. 320 milioni vendita Personalcase 582.7577.

AFFITTI OFFERTE

CITTA'

ABBIAMO alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubaola Immobili

alloggi varie metrature stesse Doro Immobiliare 745.010 - 787.254.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barbaria 562.4950.

affitta appartamenti arredati 80/90 mq L. 600/700 mila Tel. 011 434 6942.

AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamenti in stessa casa di 80/150 mq contratto prima casa. Tel. 562

A prossimi sposi tinello L. 400 mila via Monbasiglio comperando mobili in contanti al contratto Tre G 319.5503.

A prossimi sposi 2 camere tinello L. 500 mila via Brandizzo comperando mobili in contanti al contratto. Tre

SALDI affitta alloggi elegantemente arredati stessa casa solo a referenziati. Tel. 011 503 635

CONSULEDILE affitta in via da uso abitazione signorile cucina biservizi L. 1 milione mese.

corso Sebastopoli (via Gorizia) in bella casa 8° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Tel.

LUCIANA VOLA corso in stabile recente piano alto 2 camere cucina bagno Tel. 436.1655.

LUCIANA VOLA piazza Maria Teresa stessa casa eleganti appartamenti mq o arredati. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Precollina (strada del Nobile) arredato 2 cucinotta bagno posto

LUCIANA VOLA via perfettamente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Tel.

LUCIANA VOLA via Vespucci in stabile signorile saloncino 2/3 camere cucina biservizi, Tel. 436.1655

PRESSI stessa camera cucinotta bagno posti Abitare & Finanziare 581.7831.

RECENTE confortevole miniallogio camera cucinino e bagno affitta arredato zona Mirafiori Di Salvatore 561.7163.

lusso '91 alloggio di mq 180 vista su collina solo a persone referenziate. Studio Navazzotti 605.3773.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI collina Moncalieri salone 2 camere cucina 2 servizi 2 box giardino con piscina tennis a L. 1.800 mila. Tel. 696.8500 ore pasti.

In casa prestigiosa alloggi da 3 a 8 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 668.6918 - 669.6921

LUCIANA VOLA Revigliasco in villa bifamiliare 3 cucina biservizi giardino. Tel 436.1395

SERRA Ivrea panoramica casa canavesana arredo termo 8 vani servizi box giardino fitto annuo Tel. 749.

PORTOFINO Monte cambile affittasi dependance accesso indipendente L. 14 milioni annui. Tel. 010 287.597 0185 287.858 serali o festivi.

Lido affitto villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel.

A affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Geometra Porziano. Tel. 0541 394.201 - 387.096.

BIBIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino, piscina. Agenzia Boreal. Inviamo fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.281.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CASAFFITTI 567.080 zona Cit Turin in palazzina uffici ingresso 2 vani servizi ripostiglio in buone condizioni.

AFFITTASI magazzino laboratorio zona Francia mq 280 su due piani cortile uffici L. 2.800.000 mese. Tel. 501 494 pasti

ufficio via G. Bruno, mq 130 ingresso indipendente sulla strada, adatto ad assicurazioni. Tel. 995.2064.

AFFITTO NEGOZIO
Po proponiamo elegante locale su 3 livelli collegati per mq 255. Gabetti per l'impresa Tel. 57.67.

CAPANNONE
Vadò Moncalieri affittiamo locale mq 800 con uffici cortile e passi carrai. Gabetti Imprese. Tel. 57.67.

L.B.A. 748.396 in Pianezza capannone di costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.

LUCIANA VOLA adiacente Pietro Micca locali negozio plurivetrinati mq 270 parzialmente soppalcabili. Tel. 436.1295.

LUCIANA VOLA via S. Donato locale commerciale su 2 livelli mq 350 con accesso carraio. Tel. 436.1555.

MAGAZZINI deposito o commerciale stessa sede da 60/100/300/800/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati disponibili subito prezzo interessante. Tel. 315.7111.

vuoto via affittarsi per ristorazione. Telefonare 561.0587

PRESTIGIOSO 1.800 mq 300 mq uffici commerciale industriale svincolo tangenziale Nord Torino. Tel. 011 530.048

TECNOKASA 545.662 adiacenti tangenziale affittasi capannoni industriali con uffici varie metrature.

UFFICI centrali parcheggio recapito telefonico fax segreteria riunioni. Tel. 315.7111.

ZONA S. Rita via Sanevagienne privato affitta ampio locale in ristrutturazione, luminoso, mq 600 circa, passi carrai, ubicato su via. Telefonare allo 0 953.065.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. MARCO 533.914 uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza nostre spese, referenziando.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture pagamento via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1890 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

21 ottobre metallizzato km 10 mila in garanzia. Biauto vende. Tel. 433.3344.

BMW 730 i 6 cilindri nuova da immatricolare prezzo interessante. Biauto vende. Tel. 433.3344.

MERCEDES Benz 200 GE fuoristrada ultimo tipo 1991 aria condizionata ABS Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 300 E 24 V 1992 optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 300 TE 4matic 1990 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

Cuneo vende: MB 560 SEC 1988 blu scuro full optionals Tel. 0171 411.777.

Benz Cuneo : 560 SEL full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

Cuneo vende: 300 24 V 1991 cambio automatico full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES 300 CE dell'88 nero metallizzato full optionals. Biauto vende a L. 37 Tel. 317.0316.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

prestigiosa struttura in ambiente ogni Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

MATRIMONIALI

cinquantatreenne posizionato sportivo conoscerebbe matrimonio affettuosa colta Telefonare tuttodì ideale 011 316.2940 - 011 324.1865 - 011 850.7

laureata aspetto gradevole appassionata equitazione conoscerebbe eventuale matrimonio posizionato gentiluomo affidabile leale. tuttodì 011

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0855 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

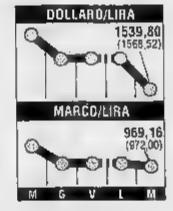
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili 800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.645.

GRANDE Stabilimento per cessata attività vende sul posto via Don Sapino 148 Savonera (To): Affilatrici Jones Shipman-Alesatrici Cerutti, Genovoise, Omega, Olivetti, Hauser, Centro di Lavoro Normae Cesola Schiess-Elettroerosione a e a Tuffo Japax - Fresatrici Parpas, Nitea - Fresatrici Huron, Gambin Presse piegatrici Colly - Presse Galdabini-Rapidi Sass-Rettifiche Universali Tacchella, per esterni Jones Shipman-Tangenziali Jones Shipman con diatom-Favretto-Verticali Camut - Torni Giana-Bancale scorrevole-Torni Paralleli Giana, Cazeneuve, Fimap-Graziano - Utensileria - Attrezzatura per officina - Apparecchi di controllo - Banchi lavoro - Scaffalature - Mobili ufficio. Telefoni - 0733 281.274 - 059 451.212.

IMPRESA edile esegue lavori di ristrutturazione, pavimenti e rivestimenti, impianti elettrici e idraulici, facciate e preventivi e soluzioni progettuali gratuiti. 011 682.088 ore ufficio.

Borsa: una seduta contrastata

Seduta interlocutoria alla Borsa di Milano in attesa della risposta premi in calendario per domani. L'indice Comit ha guadagnato poche frazioni [illegible] punto, lo 0,18%, arrivando a quota 513,01. Gli scambi sono risultati in complesso relativamente scarsi, in linea con la media dei 200-250 miliardi di controvalore [illegible] scorsa settimana. Acquisti intensi nella prima parte della mattina e vendite nella seconda hanno condizionato l'andamen[illegible] contrastato del titolo Fiat che, dopo aver chiuso a [illegible] lire (+1,2%), ha lasciato [illegible] strada 100 lire, ritornando sotto il prezzo di venerdì. Le Generali hanno seguito l'esempio delle Fiat con una chiusura in rialzo dello 0,68% (36.350 lire) [illegible] un durante in calo dello 0,3%. I realizzi hanno appesantito le Credit che hanno terminato [illegible] un ribasso dell'1,6% [illegible] 2670 lire peggiorato nel dopo. Le Comit [illegible] le Sme sono migliorate dello 0,7%.

Il Financial contro la Bers

Da un'inchiesta del Financial Times risulta che la Bers (Banca europea per [illegible] ricostruzione e lo sviluppo), creata nell'aprile '91 per incentivare gli investimenti privati nei Paesi dell'ex blocco comunista, ha speso in questi due anni esattamente il doppio [illegible] quanto ha erogato in prestiti: 201,5 milioni di sterline (480 miliardi di lire circa) per arredare [illegible] avviare la sede principale a Londra, nonché in spese per personale, viaggi e amministrazione, mentre ha erogato prestiti a favore dei Paesi dell'Est europeo e della ex Urss per 101 milioni di sterline. Secondo gli analisti del Financial Times, la Bers ha speso 55,5 milioni di sterline per la nuova sede nella City londinese, di cui 22 milioni in denaro pubblico contribuito [illegible] governo britannico. Settecentocinquantamila sterline sono state spese per la sostituzione dei rivestimenti in marmo travertino nell'ingresso della sede londinese [illegible] marmo [illegible] Carrara.

Il calo del costo del denaro in Francia e le difficoltà del dollaro innescano il recupero

Lira e Bot, quasi una resurrezione

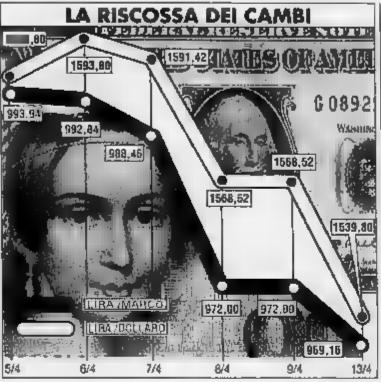
Il marco scende a 964, titoli di Stato richiestissimi

MILANO. Scivola [illegible] dollaro, scendono i tassi francesi, la lira risale e recupera fiducia, mentre sui titoli di Stato si concentra una forte domanda [illegible] rendimenti in ascesa.

E' questa [illegible] radiografia sintetica di una giornata singolare, che ha visto la moneta americana continuare la corsa al ribasso e la lira approfittarne, riprendendosi sia sul dollaro, [illegible] nel pomeriggio a 1524, che sul marco, slittato a livello 964. In un quadro [illegible] ritrovata stabilità.

A innescare la spirale positiva [illegible] lira e Bot hanno contribuito due fattori, la debolezza della valuta Usa e la decisione della Banca di Francia di ridurre di due punti il tasso di finanziamento [illegible] breve, dal 12% al 10%. Una mossa che conferma [illegible] trend al ribasso del costo del danaro in Europa, e prelude a possibili ritocchi sia dei tassi tedeschi, che di quelli italiani.

Queste aspettative hanno riportato al rialzo tutti i future europei, e soprattutto quelli italiani sui quali, a Londra, sono stati realizzati oltre 15.000 contratti. Anche a Milano sono stati stipulati 8900 contratti sul decennale e 6300 contratti sul breve. Il future a 10 anni è salito a 95,42 contro le [illegible] della scorsa settimana, Il future a cinque anni ha raggiunto quota 97,26 (96,36).

In decisa ascesa sul telematico i rendimenti dei titoli di Stato, [illegible] il Btp marzo 2003 a livello 93 (92,3 l'ultima chiusura) [illegible] il Cct 1/3/2000 a 94,96 (94,50). [illegible] complesso le quotazioni dei titoli guida hanno guadagnato oltre mezza lira sulle scadenze più lunghe.

Il via è partito da Parigi, e dal ribasso di due punti sul pronti contro termine a cinque giorni. Immediato il riflesso sul [illegible] monetario italiano, dove un pronti [illegible] termine in valuta del valore di 2,5 miliardi di dollari è stato aggiudicato al 10,98% contro l'11,07% della scorsa settimana.

Anche l'overnight si [illegible] attestato intorno all'11%, livello che dovrebbe mantenere, se non addirittura migliorare, nei prossimi giorni, con l'avvio del nuovo periodo di riserva obbligatoria. Il livello degli scambi si è impennato, superando gli [illegible] mila miliardi.

E veniamo al dollaro, che ha vissuto un'altra giornata all'insegna del ribasso. I primi segnali sono venuti [illegible] Tokyo, dove la valuta Usa è riuscita a chiudere a 113,33 contro yen, ma dopo aver toccato il minimo assoluto di 112,60, e grazie all'intervento della banca centrale nipponica.

La quotazione trovava conferma all'apertura [illegible] Londra, e veniva registrata da tutte le altre piazze europee. A Francoforte, nella mattina, il biglietto verde scendeva a 1,5909 contro 1,6142 di giovedì scorso, mentre in Italia, dopo [illegible] apertura a 1563 lire, si attestava intorno alle 1[illegible] lire.

A sua volta il marco perdeva quota a Parigi, e si indeboliva anche nei confronti della lira a 974 (contro le 979 dell'apertura). Via via, la lira si apprezzava [illegible] ulteriormente, chiudendo a fine giornata a 964 lire contro marco e a 1524 lire [illegible] dollaro, il livello migliore dal [illegible] febbraio scorso.

Positivi i commenti degli operatori, sebbene l'imminenza [illegible] dell'appuntamento referendario imponga qualche cautela.

L'apertura dei mercati statunitensi ha visto la valuta americana perdere altri punti. Cosicché a New York la lira ha recuperato fino a 1522 sul dollaro.

Solo nei confronti dello yen, verso il quale il biglietto verde aveva segnato un nuovo minimo, il dollaro ha ripreso qualche frazione, salendo a 113,35. Tra le spiegazioni che vengono avanzate per questa improvvisa debolezza del dollaro, i dati sulle vendite [illegible] dettaglio di marzo, che denunciano [illegible] calo inatteso dell'1%.

In realtà, la discesa della valuta [illegible] era già iniziata lunedì, e proprio sui mercati giapponesi. Di riflesso ad una improvvisa impennata dello yen. [v. s.]

Le riserve in rosso

Il Fondo monetario rivela forte perdita in febbraio

Carlo A. Ciampi

NEW YORK. Dopo un iniziale recupero a gennaio, le riserve monetarie della Repubblica italiana sono tornate bruscamente a calare nel secondo mese del 1993. Alla fine di febbraio, [illegible] escluso, sono scese a 18,22 miliardi di diritti speciali di prelievo.

[illegible] flessione è marcata sia rispetto ai 21,5 miliardi del primo mese di quest'anno che ai 20,1 miliardi [illegible] dsp detenuti dall'Italia alla fine del quarto trimestre 1992. Le riserve italiane, assieme a quelle di molti altri Paesi europei, erano calate drasticamente l'anno [illegible] sull'onda del terremoto valutario dello Sme. Nell'arco di dodici mesi, le riserve totali della Repubblica si erano ridotte del 40,8 per cento, dai 34 miliardi di dsp [illegible] fine [illegible]

In flessione anche le riserve tedesche scese a 56,6 miliardi di dsp rispetto [illegible] 62,2 miliardi [illegible] gennaio e i 66,1 miliardi [illegible] dicembre.

In [illegible] [illegible] invece le [illegible] danesi, che [illegible] tornate a quota 8,8 miliardi di dsp dopo la forte flessione [illegible] gennaio, a quota 5,7 miliardi di dsp.

Sono poi continuate [illegible] aumentare le riserve olandesi, arrivate in febbraio a 20,9 miliardi di dsp, rispetto ai 16,3 miliardi di gennaio. Per la Spagna, l'andamento mensile delle riserve [illegible] stato di indebolimento.

[illegible] nuovo rialzo le riserve Usa, arrivate a febbraio a quota 44,9 miliardi [illegible] dsp.

«Tassi ancora giù»

Per Bianchi scenderanno di 1/2 punto entro aprile

Tancredi Bianchi

[illegible] I tassi scenderan[illegible] di mezzo punto entro fine aprile: il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, risponde [illegible] agli attacchi degli industriali.

«A marzo i saggi medi sono calati [illegible] 51 centesimi di punto - ha detto [illegible] in una intervista [illegible] quotidiano Mf -, anche in aprile sta proseguendo la discesa e prevedo un ribasso di 50 centesimi di punto». Una percentuale che, se riferita ai 600 mila miliardi di indebitamento complessivo, «vale un risparmio [illegible] mila miliardi su base annua [illegible] parte del sistema industriale».

Le banche, quindi, [illegible] facendo «la propria parte». E [illegible] leader degli industriali che chiede [illegible] riduzione di un punto al mese, Bianchi risponde che «un punto al mese vuol dire [illegible] tra un [illegible] saremmo a zero, [illegible] mi pare un po' troppo».

Quanto ai salvataggi industriali da parte delle banche [illegible] ad una eventuale riedizione della legge 787, il presidente dell'Abi rimanda allo studio [illegible] stanno compiendo Enrico Filippi e Piero Schlesinger.

«Fino a quando non ci sarà un governo, non si potrà fare nulla perché [illegible] sa con chi interloquire, comunque non ritengo sia proponibile la trasformazione di crediti [illegible] capitale di rischio». Secondo Bianchi, la via da seguire «potrebbe [illegible]re [illegible] rinegoziazione di crediti attraverso le dilazione delle scadenze e la riduzione dei tassi. Occorre, cioè, studiare nuove forme [illegible] rimborso». [Asca]

GOVERNI & SVILUPPO

Il governo di Tokyo ha varato un piano di investimenti pubblici senza precedenti

Il Giappone scommette su se stesso

Quasi 200 mila miliardi per sostenere la ripresa

TOKYO. Con un piano di spese statali per opere pubbliche e interventi vari per un totale di 115 miliardi di dollari, il Giappone rilancia la propria economia e si pone come locomotiva dell'Asia e dei partner occidentali per uscire dalla recessione.

L'astronomica cifra, pari a quasi 180 mila miliardi di lire, corrispondente all'intera economia di un Paese come il Belgio, [illegible] stata decisa con interventi straordinari di bilancio, suscitando euforia negli ambienti economici. Immediate le reazioni in Borsa.

L'indice Nikkei è salito ieri del 4,31 per cento, chiudendo a 20.740 punti, superando la soglia psicologica dei 20 mila punti sotto i quali era sceso da circa due anni.

[illegible] piano viene varato alla vigilia della riunione [illegible] Tokyo dei ministri degli Esteri e delle Finanze del Gruppo dei Sette per gli aiuti alla Russia, [illegible] della visita a Washington del primo ministro Miyazawa, fissata per giovedì.

Il significato politico è il Giappone quale capofila per la ripresa economica e infine pronto [illegible] sviluppare il mercato interno per il riequilibrio nei suoi rapporti [illegible] l'estero. [illegible] pressioni più forti in questo senso sono venute dagli Stati Uniti [illegible] dalla Cee.

L'iniziativa governativa rafforza la tendenza al rialzo in Borsa già in atto nelle ultime settimane, che aveva visto a marzo una crescita dell'indice del 12 per cento. Lo yen si è ulteriormente apprezzato sul dollaro, arrivando [illegible] 113,3 malgrado massicci acquisti di moneta americana da parte della banca centrale.

L'ingente stanziamento [illegible] destinato [illegible] vasto piano di opere pubbliche, da autostrade a case popolari, trasporti, telecomunicazioni, che, affiancato a stimoli [illegible] incentivi per le piccole e medie imprese, rimetterà in moto vari settori produttivi.

Secondo le prime analisi, il provvedimento governativo da solo contribuirà per l'anno fiscale '93-94 [illegible] [illegible] crescita dell'1,3 per cento del prodotto interno lordo. In tal modo il tasso di espansione del sistema economico dovrebbe giungere al 3 per cento, dopo che il '92 [illegible] è chiuso sul 2 per cento. Nel '94, secondo i più autorevoli analisti, si tornerà a superare il 4 per cento come dalla fine degli Anni 80 fino all'anno scorso. La differenza [illegible] che lo sviluppo futuro avrà basi molte più solide, essendosi scontata la purga della «bubble-economy», cioè dell'artificiosa crescita dei valori immobiliari [illegible] del mercato borsistico avutasi negli anni scorsi.

Si avrà uno stimolo [illegible] domanda e consumi interni che dovrebbe portare a un aumen[illegible] delle importazioni, e in tal modo riequilibrare i conti del Giappone con l'estero, segnati da un surplus commerciale salito nel '92 [illegible] 26 per cento, superando 130 miliardi di dollari. L'iniziativa si configura come un riciclaggio interno, non più sull'estero come [illegible] avvenuto finora, dell'ingente surplus della bilancia dei pagamenti, che ha superato l'anno scorso i 100 miliardi di dollari. Il tasso di sconto, abbassato sei volte negli ultimi 3 anni, rimane per ora al 2,5 per cento, con inflazione zero, cioè intorno all'1 per cento; ma si prevede che nei prossimi mesi possa essere ridotto all'1,75 per rafforzare l'azione di stimolo. I 115 miliardi di dollari si aggiungono a 80 miliardi dell'anno scorso, che non avevano avuto pienamente gli effetti sperati.

L'attuale intervento giunge a irrobustire indici di ripresa [illegible] atto, segnalati, oltre che dalla Borsa, da aumenti nella vendita di vetture negli ultimi due mesi. [illegible] il [illegible] significato è in primo luogo politico, verso i partner occidentali [illegible] verso la Russia, [illegible] la quale Tokyo ha aperto la questione delle isole occupate dai sovietici alla fine della guerra. Nella generale recessione, il Giappone si lancia quale locomotiva per la ripresa affermando un ruolo politico, [illegible] solo economico.

Fernando Mezzetti

Il premier Miyazawa

I Dodici portano lo Sme in officina

[illegible] Completamento del [illegible]pporto sul futuro [illegible] Sistema monetario europeo (Sme) [illegible] [illegible] a punto delle iniziative per il rilancio della crescita economica in Europa: questi i principali argomenti all'ordine [illegible] giorno del comitato monetario europeo riunitosi ieri a Bruxelles. L'analisi della crisi valutaria che ha portato la lira e la sterlina [illegible] uscire dallo Sme e alcune indicazioni destinate ad assicurare un miglior funzionamento del [illegible] [illegible] presentate ai ministri delle [illegible]nanze dei Dodici nel corso della loro riunione informale prevista per il 21 maggio in Danimarca. A quanto si è appreso, il documento elaborato dal comitato, più che puntare su una vera e propria riforma dello Sme, metterebbe in evidenza la necessità di [illegible] migliore applicazione degli accordi [illegible] esistenti. In questo contesto viene anche inquadrata l'opportunità, quando vi siano i presupposti, di intervenire più tempestivamente con riallineamenti delle parità di cambio tra le monete del sistema al fine di adeguarle alle «performance» [illegible] delle rispettive economie senza [illegible] poi costretti a interventi d'emergenza sotto [illegible] spinta della speculazione.

Le maggiori apprensioni per l'Europa dell'Est

L'Onu resta pessimista sul '93 dell'economia

GINEVRA. Dopo un [illegible] deludente per l'economia dell'Europa e per il Nord America, [illegible] prospettive dell'avvenire non sembrano dare molte speranze. La commissione economica per l'Europa delle Nazioni unite (Cee/Onu), in un rapporto pubblicato ieri a Ginevra, prevede ristagno, incertezze e preoccupazioni. Queste ultime [illegible] accentuate dall'insicurezza e dai gravi problemi [illegible] transizione economica nei Paesi dell'Europa orientale.

La crescita economica, secondo la commissione, dovrebbe essere quasi nulla, quest'anno, nell'Europa occidentale, dopo aver registrato solo l'uno per cento nel 1992. Ed una delle conseguenze più pesanti sarà quella dell'aggravamento della disoccupazione che aveva già quasi raggiunto un tasso medio del 10 per cento [illegible] dicembre, dall'8,9 dell'anno precedente. Nell'Europa occidentale [illegible] nel Nord America, alla fine dell'anno scorso, vi erano 30 milioni di disoccupati, con un incremento [illegible] più [illegible] [illegible] terzo in due anni [illegible] mezzo dove i giovani costituiscono [illegible] parte considerevole: in Spagna, un terzo dei giovani di meno di 25 anni [illegible] senza lavoro e la proporzione si avvicina al [illegible] per cento in altri Paesi, incluse Italia e Francia.

Nell'Est europeo i disoccupati sarebbero 6,5 milioni, ma [illegible] una cifra senz'altro inferiore alla realtà. Crescita della disoccupazione e deboli prospettive di crescita della produzione - afferma la Cee/Onu - dovrebbero indurre i maggiori Paesi industrializzati a meglio coordi[illegible] le loro politiche economiche. La Comunità Europea - si rileva - ha già compiuto [illegible] passo in tal [illegible] al vertice di Edimburgo del dicembre 1992, con una serie di misure destinate a favorire gli investimenti.

Il rischio di un influsso negativo sulla crescita economica [illegible] indicato poi nel trattato di Maastricht con i criteri di convergenza economica (accostamento dei tassi di interesse, inflazione, deficit pubblici) definiti per il varo [illegible] una moneta unica in Europa. Infatti - si precisa - potrebbero indurre gli stati ad attuare politiche monetarie e fiscali piuttosto restrittive.

Per l'Europa dell'Est, oltre alle previsione di un incremento [illegible]la disoccupazione, la commissione dell'Onu sottolinea la continua caduta della produzione. Nel 1993, solo Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca potrebbero registrare risultati migliori. E scetticismo si dimostra nei confronti di «terapie d'urto» sostenute da alcuni uomini politici per trasformare le economie di quei Paesi. Inoltre si osserva che «per numerosi popoli nei Paesi orientali il problema dominante è non tanto il «processo di transizione» quanto quello dell'immediata sopravvivenza».

Trattativa al cardiopalmo, poi la firma tra i sindacati e Valori

Napoli, pace fatta alla Sme

Fino all'ultimo si è temuto il ricorso alla forza pubblica
I lavoratori sgombrano la sede, i loro posti sono garantiti

NAPOLI. Pasqua ha portato la pace alla Sme. Ieri i vertici [illegible] l'Iri e la rappresentanza sindacale della finanziaria alimentare di Stato hanno siglato l'accordo con cui si mette la parola «fine» a una lunga vertenza. I lavoratori del presidio, che [illegible] oltre un mese occupavano la sede della società, hanno lasciato il palazzo degli uffici e tutto è rientrato nella normalità.

«Al di là della fine dell'occupazione del centro direzionale - ha commentato il presidente del gruppo, Giancarlo Elia Valori - l'accordo definisce concretamente, [illegible] piena sintonia [illegible] le indicazioni del Governo e dell'azionista Iri, un percorso di rilancio e di valorizzazione [illegible] gruppo idoneo [illegible] garantire l'assetto, quantitativo e qualitativo, [illegible] livelli occupazionali».

La volata finale [illegible] questo [illegible]so accordo non è stata comunque sul velluto. L'incontro tra azienda e sindacati, cominciato alle 10 del mattino, è andato liscio fino al tardo pomeriggio, quando l'atmosfera si [illegible] [illegible]riscaldata. I settantacinque dipendenti «sulle barricate» non ritenevano sufficiente - [illegible] quanto trapelava dalla sala delle trattative - la creazione della società «Sme Servizi», a cui era affidata, per tre anni, la garanzia del loro posto di lavoro e chiedevano all'Iri garanzie occupazionali oltre questo arco di [illegible]po. Le concessioni dell'azienda, invece, pare non andassero oltre ad un [illegible] per il ritorno a Napoli dell'Atena Immobiliare, una controllata del gruppo attualmente con sede [illegible] Milano.

Su queste posizioni [illegible] dialogo [illegible] interrompeva e, nei minuti che seguivano, la tensione arrivava al massimo: gli uomini dell'Iri [illegible] dicevano ben decisi a non tergiversare oltre e minacciavano di ricorrere alla polizia per far sgombrare l'edificio occupato. Ma, fortunatamente, la situazione rientrava in breve su linee più tranquille [illegible] poco più tardi, si [illegible] alla sigla dell'intesa di cui lo stesso presidente Valori sarà garante.

In base all'accordo, la Sme non soltanto [illegible] a Napoli, ma attuerà un graduale processo di concentrazione nella città delle [illegible] attività ubicate altro[illegible]. Nel contempo, [illegible] contestualmente alla dismissione delle attività industriali [illegible] gruppo prevista dal piano governativo di privatizzazioni del comparto pubblico dell'economia italiana, sarà costituita la «Sme Servizi», nuova società strategicamente orientata verso il terziario avanzato e a supporto delle partecipate, ovvero «GS», Autogrill [illegible] Atena.

«Operando così - spiega Valori - non soltanto verranno garantiti i livelli occupazionali, ma si darà concreta attuazione al rilancio ed alla valorizzazione dei settori indicati, coerentemente con il progetto di privatizzazione inteso come elemento fondamentale per il rilancio [illegible] tutta l'economia italiana».

Valori non nasconde tutta la sua soddisfazione per la positiva conclusione della vertenza: «Abbiamo dimostrato che è possibile ricondurre istanze [illegible] lavoratori, progetti di privatizzazione ed esigenze produttive, in una comune strategia industriale di valorizzazione di un gruppo forte ed attivo, salvaguardando forti interessi sociali ed altrettanto forti impegni politici».

Vanni Cornero

Giancarlo Elia Valori

FEDERCONSORZI

Sos dei sindacati a Capaldo

ROMA. I sindacati chiedono aiuto al presidente della Banca di Roma Pellegrino Capaldo per rispettare gli impegni assunti con i lavoratori della Federconsorzi sui livelli occupazionali e le incentivazioni all'esodo. Nel tentativo di ottenere un incontro con l'artefice della proposta d'acquisto della Fedit, si è mobilitata la Cgil, ma finora con scarsi risultati. Capaldo appare, [illegible] momento, non particolarmente interessato alla riunione: [illegible] ogni probabilità attende che il pool di creditori riunito attorno alla Banca di Roma costituisca la società chiamata a rilevare per 215[illegible] miliardi i beni dell'ex colosso verde. Solo do[illegible]o inizierebbe gli incontri con le parti.

Alitalia riprende quota

Nei conti del '92 meno perdite e fatturato in crescita (+17%)

[illegible]. E' un bilancio in ripresa, con le perdite nettamente ridotte a 16,8 miliardi [illegible] il fatturato [illegible] crescita del 17%, quello dell'esercizio 1992 che l'Alitalia ha presentato ieri all'assemblea dei [illegible].

In dettaglio, la perdita, che tiene conto [illegible] un accantonamento al fondo di oscillazione cambi di 60,3 miliardi, si riduce ulteriormente a 14,7 [illegible] [illegible] livello di gruppo, mentre il fatturato 1992 si è collocato a quota 6428 miliardi e il risultato operativo, già su livelli positivi nel '91, ha fatto registrare un ulteriore miglioramento con un aumento di 101 miliardi portandosi dai 37 del '91 ai 138 dello scorso anno. Prende il «volo» l'incremento del trasporto internazionale ed intercontinentale che, rispetto al '90 (il '91 risente della guerra del Golfo), ha fatto registrare un rialzo del 26% rispetto [illegible] 6% [illegible] [illegible] segno dall'associazione dei vettori europei, e si accresce dell'1,1% la quota di [illegible] [illegible] traffico passeggeri internazionale.

L'Abi sulle sofferenze bancarie con le imprese

Il parere di Filippi all'associazione «Consolidamenti sì non partecipazioni»

Da sinistra Enrico Filippi e il direttore dell'Abi Zadra

«Azioni invece dei soldi? No, meglio sconti fiscali»

[illegible] Le banche? Di [illegible] nel capitale delle aziende in crisi, convertendo in azioni i propri crediti «in sofferenza», non hanno proprio [illegible]glia. Preferirebbero consolidare i debiti delle imprese [illegible] ottenendo in cambio [illegible] beneficio fiscale che compensi le perdita di interessi.

Di fronte [illegible] una doppia minaccia che incombe sul sistema economico, quella delle sofferenze bancarie - arrivate [illegible] fine '92 alla cifra record di 37 mila [illegible] - [illegible] quella della crisi industriale, che rischia di schiacciare sotto il peso [illegible] debiti migliaia di imprese, specie di piccole e medie dimensioni, i banchieri [illegible] mossi qualche settimana fa con una manovra esplorativa. Ma ora, dopo aver registrato le reazioni animose di parte del mondo industriale - poco favorevole a qualsiasi ipotesi che veda [illegible]e il peso delle banche nelle aziende - preferiscono giocare di rimessa.

Così, [illegible] presidente dell'Abi Tancredi Bianchi si [illegible] lamentato qualche giorno fa, in occasione dell'ultimo esecutivo dell'Abi, che il [illegible] pensiero sulla questione «sia stato completamente stravolto», [illegible] in ambienti bancari [illegible] fa capire che adesso l'Abi preferisce aspettare che qualcun altro - governo, Parlamento, o le stesse imprese - prenda al volo [illegible] palla che il mondo del credito [illegible] lanciato suscitando tante polemiche. Anche perché, si sostiene, il problema delle sofferenze non colpisce solo le banche, ma è il sintomo di una crisi più profonda dell'intera economia.

Ma anche se per ora tutto tace, l'Abi ha già pronte le sue proposte sull'argomento. Sono [illegible] in sette cartelle scritte dal presidente della Banca Crt, Enrico Filippi, che vanta una notevole esperienza in [illegible] ora [illegible] ministero del Tesoro nel 1978, quando fu varata la legge 787 destinata proprio al «salvataggio» delle imprese oberate dai debiti, attraverso l'ingresso delle banche nel loro capitale. Un'esperienza, quella [illegible] «consorzi [illegible] salvataggio», che non ha però lasciato buoni ricordi, addirittura qualche tecnico non esita a definirla con di[illegible].

Così, l'obiettivo a cui le banche puntano adesso [illegible] ben diverso [illegible] quegli sfortunati consorzi e si riferisce piuttosto a un'altra opportunità offerta dalla legge 787 e poi ripresa nella legge 626 [illegible] 1981: la possibilità per gli istituti di credito di consolidare i debiti delle aziende [illegible] [illegible] [illegible] tassi di interesse inferiori a quelli di riferimento, ottenendo come contropartita incentivi fiscali.

In base alle norme vigenti, infatti, le banche [illegible] vantano crediti nei confronti di un'azienda dichiarata insolvente possono dedurre interamente le perdite [illegible] crediti [illegible] ancor prima che l'azienda in questione venga sottoposta alla procedura concorsuale.

Fino ad ora, però, [illegible] fronte alla prospettiva di sconti fiscali alle banche che consolidino i loro crediti le Finanze - anche se solo in via ufficiosa - hanno storto il naso, temendo [illegible] eccessivo decremento del gettito. Niente di più sbagliato, si replica negli ambienti bancari: quello che il Fisco non incasserà per eventuali «sconti» sui consolidamenti sarà più che compensato dagli incassi che arriveranno da aziende altrimenti destinate alla procedura fallimentare [illegible] dalle stesse banche. Il nodo [illegible] problema [illegible] anche se passasse una legge [illegible] favorisca i consolidamenti, re[illegible] comunque la discrezionalità delle banche [illegible] decidere quali aziende meritano il salvataggio.

Francesco Manacorda

Proposta «aperta» di Palazzo Chigi a sindacati e imprenditori

Salari, Amato ci prova

Oggi la discussione, Cisl ottimista

ROMA. Ore decisive per la trattativa sul costo del lavoro. Ieri sera Amato ha fatto avere alle parti sociali un testo [illegible] un'ipotesi [illegible] soluzione per le questioni dei livelli contrattuali, della rappresentanza sindacale e del mercato del lavoro. Oggi, nel tardo pomeriggio sindacati e imprenditori torneranno a Palazzo Chigi per discutere [illegible] quella che lo stesso Amato ha definito una proposta «aperta».

Intanto, stamattina, sempre alla presidenza del Consiglio, [illegible] sarà una coda di discussione sul documento sulla politica dei redditi tra governo (sarà presente il ministro del Lavoro Cristofori), sindacati e associazioni imprenditoriali [illegible] mercio e del terziario. Sui contenuti del documento riguardante i livelli [illegible] contrattazione il governo ha chiesto alle parti il massimo riserbo: «Il documento è pronto - spiegavano ieri alla presidenza del Consiglio - ci siamo impegnati a consegnarlo alle parti nella tarda [illegible] rata per facilitare la discussione di domani, ma tutti si [illegible] impegnati a rispettare l'embargo fino all'incontro, vista la delicatezza della materia e del [illegible]». Certamente trovare un'intesa di massima su questo documento, viste le forti divergenze tra le parti, sarà più difficile di quanto non lo sia stato per quello sulla politica dei redditi. Restano, infatti, forti distanze soprattutto sulle strutture contrattuale.

La Confindustria chiede un solo livello di contrattazione, [illegible] meglio uno soltanto che preveda incrementi salariali. Cgil, Cisl (che dimostra comunque [illegible] certo ottimismo), Uil chiedono invece che attraverso il livello contrattuale nazionale venga garantita la tutela del salario reale e attraverso la contrattazione decentrata la distribuzione degli incrementi di produttività.

Pesa poi negativamente sull'ipotesi di una firma entro il 18 l'impegno della Cgil a consultare la base prima di siglare qualsiasi accordo. Resistenze si prevedono anche da parte dei consigli di fabbrica [illegible]itari che hanno già contestato l'intesa sulla politica [illegible] redditi. Cgil, Cisl, Uil ribadiranno [illegible] governo anche [illegible] richiesta di aprire a metà giugno le trattative per il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici. Con la privatizzazione [illegible] loro rapporto di lavoro - si rileva in ambienti sindacali - per la prima volta, nel pubblico impiego, [illegible] potrebbero applicare le nuove regole stabilite proprio da un'eventuale intesa sul costo del lavoro.

Sulla vicenda, [illegible] abbiamo accennato, la Cisl [illegible] ottimista e intende arrivare ad un'intesa sul costo del lavoro e la struttura della contrattazione prima [illegible] referendum. L'accordo potrebbe essere anche di carattere generale, come è stato per la politica dei redditi. [illegible] segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, ha ribadito il [illegible] impegno per un accordo entro la settimana. «Il 18 aprile non [illegible] una data "magica" - ha [illegible] - ma dopo il referendum si aprirà una fase di incertezza ed è importante che il sindacato dia un segnale in controtendenza». D'Antoni ha sottolineato come «la richiesta sindacale [illegible] due livelli di contrattazione anche salariale sia compatibile con il quadro di politica dei redditi già concordato». (r. e. s.)

[illegible] UIL [illegible]

Scandalo sulle tessere

ROMA. Tesseramento gonfiato, un congresso che si chiede al pretore di rifare, un accordo politico tra componenti partitiche disatteso, un dirigente [illegible] Camera sindacale che se ne ritorna «amareggiato e triste» all'azienda [illegible] appartenenza. E' quanto accade alla Uil [illegible] La Spezia dopo un congresso provinciale fatto su [illegible] tesseramento «gonfiato» e dove è [illegible] «trombato» il segretario Tusini Paolo che se ne tornerà in azienda. «Al congresso c'è stato un colpo di mano in piena regola - dice Tusini -, una pagina poco edificante per la Uil e dopo 15 anni di attività ho deciso di lasciare la confederazione». A far fuori Tusini è [illegible] la componente repubblicana nonostante l'accordo intercorso coi socialisti [illegible] riconfermarlo nella carica mentre ai repubblicani andava [illegible] maggioranza del Direttivo. «Benvenuto - racconta Tusini - mi è stato molto vicino in questi giorni [illegible] sempre squisito e gentile». (Ansa)

Sergio D'Antoni

Privatizzazioni, il Tesoro si servirà di professionisti esterni

Barucci [illegible] consulenti

Alle Camere il documento sullo stato delle cessioni delle aziende pubbliche «Vendere è indispensabile per sostenere i vari piani di sviluppo industriale»

ROMA. «Il Tesoro deve organizzarsi ricorrendo a consulenze esterne che possano guidarlo in ogni passo nel processo di privatizzazione sia per quanto riguarda le singole [illegible] prese, sia per quanto riguarda il rapporto in generale con il mercato. Su questo [illegible] si richiede che il Consiglio dei ministri possa dare mandato al Tesoro di valutare le condizioni migliori per dotarsi di una organizzazione adeguata». Questa una delle conclusioni contenute nel documento del governo sullo [illegible] delle privatizzazioni.

Il documento, in corso di trasmissione al Parlamento dopo gli ultimi ritocchi, [illegible] pagine più [illegible] stime [illegible] con [illegible] scadenze per il [illegible] già anticipate venerdì dal ministro del Tesoro, Barucci, [illegible] Consiglio dei ministri. Nelle conclusioni si [illegible] che «solo accelerando il passo e realizzando effetti concreti, [illegible] mercato internazionale potrà avere la certezza che si tratta di un processo in [illegible]do di incidere sia sui risultati [illegible] bilancio pubblico [illegible] Paese, [illegible] sulla volontà di [illegible]re ordine in alcune imprese che ormai [illegible] tempo registrano perdite anche consistenti. E tuttavia i primi [illegible] mesi di quest'anno hanno permesso di riordinare le priorità dei motivi che sono alla base della scelta di politica economica».

Per Iri, Enel e Ina, «la necessità di procedere a rapide privatizzazioni deriva dal fatto che solo in tal modo potranno [illegible] pubblico quelle risorse finanziarie che permetteranno di realizzare gli obiettivi che ci sono imposti, fra l'altro, dal prestito comunitario». Viene poi ribadito [illegible] «l'attenzione principale si rileva a proposito di Iri ed Eni, in particolar modo l'Iri, il cui equilibrio finanziario è da definirsi precario. L'Iri ha bisogno di fare finanze per poter adempiere al proprio compito di grande holding industriale; potrà farlo solo ricorrendo ad operazioni temporanee [illegible] natura comunque già sperimentata ed apprezzata dal mercato». «Per l'Iri - spiega ancora il documento - privatizzare [illegible] la condizione necessaria perché l'impegnativo progetto industriale in cui [illegible] impegnate molte delle sue finanziarie possa essere compiuto».

■ **IRI.** Perdite per 4400 miliardi, di cui 2100 miliardi come risultato della gestione finanziaria, 2150 miliardi come riflesso della gestione [illegible] partecipazioni e 150 miliardi come altri oneri. Inoltre, debiti per 21.650 miliardi (senza considerare altri [illegible] miliardi con rimborso a carico dello Stato). E' il preconsuntivo [illegible] dell'Iri [illegible] contenuto nel documento governativo sulle privatizzazioni. Nella relazione si stima per il '93 una riduzione della perdita a 1700 miliardi.

■ **ENI.** Mezzi propri pari a 17.135 miliardi di lire emergono dalle voci provvisorie dello [illegible] patrimoniale dell'Eni spa al 31 dicembre 1992, riportate nel documento [illegible] governativo sulle privatizzazioni. Al 31 dicembre [illegible] i mezzi propri erano indicati in 17.345 miliardi. I debiti finanziari [illegible] netto dei prestiti obbligazionari e dei debiti verso [illegible] sono scesi da 4650 a 4024 miliardi.

● **INA.** [illegible] torta del futuro azionariato dell'Ina-vita una quota oscillante fra il 10 ed il 15% potrebbe essere controllata dagli assicurati e dagli stessi dipendenti della [illegible]pagnia, due categorie alle quali potrebbe essere riservato una sorta di pre-collocamento «incentivato».

Il Mezzogiorno

Da do[illegible] [illegible] depressa [illegible] privilegi

ROMA. Cessa da domani l'in[illegible] straordinario pubblico per il Mezzogiorno e [illegible] paiono gli organi che lo hanno gestito, Agensud e Dipartimento per il Mezzogiorno. Tutte le loro competenze saranno attribuite alle amministrazioni pubbliche esistenti e ridotte al rango di ordinarietà.

Lo Stato terrà in uguale conto le [illegible] bisognevoli d'aiuto del Veneto e della Calabria, programmando interventi sulla base [illegible] fondi Cee e regionali disponibili.

Il coordinamento [illegible] la programmazione, nonché [illegible] vigilanza [illegible]gli interventi pubblici sono trasferiti al ministero del Bilancio, cui fanno capo anche le competenze del vecchio ministero per il Mezzogiorno.

Se a questo spettano le competenze generali, riguardo ai singoli settori sono chiamati a svolgere attività altri quattro dicasteri: Industria, Lavori Pubblici, Lavoro ed Università. La competenza per i progetti speciali è attribuita al ministero dei Lavori Pubblici.

ECONOMIA [illegible]

[illegible] Cobas [illegible] volte

Corrado Delle Donne e Renzo Canavese, entrambi delegati del Cobas Alfa Romeo Arese, hanno ricevuto ieri dalla Fiat la nona lettera [illegible] licenziamento in sei anni, dopo essere stati sempre reintegrati dalla magistratura. Il Cobas Alfaromeo sottolinea che è tuttora in vigore [illegible] sentenza di reintegro della pretura di Milano. I licenziati hanno occupato la portineria dello stabilimento.

Erg e [illegible] vogliono la Cameli

La Erg e il Gruppo Garrone sono interessati a rilevare le attività petrolifere che fanno capo alla Cameli petroli. Al Gruppo Garrone interessano: la raffineria di Mantova, il sistema di distribuzione extrarete ed il 20% della Isab, società già controllata da Erg e partecipata da Cameli e Agip Petroli (anch'essa con [illegible] 20%).

Inabanca senza presidente

Il Tesoro [illegible] l'Ina non hanno [illegible] disegnato l'identikit del professionista adatto [illegible] sostituire Mauro Leone alla presidenza dell'Inabanca, l'istituto [illegible] credito che fa capo al gruppo assicurativo pubblico. E' slittata al 26 aprile l'assemblea di Inabanca per dar tempo al Tesoro, azionista unico dell'Ina, di sostituire Leone arrestato per una serie di false fatturazioni scontate da parte di una società della Safim, di cui Leone era presidente, insieme al presidente della Roma calcio Giuseppe Ciarrapico.

48 sondaggi per il Credit

E' stata una consultazione a tappeto quella realizzata dalla Merrill Lynch per la privatizzazione del Credit: secondo la relazione governativa sulle privatizzazioni, il primo giro di sondaggi ha interessato 27 grandi banche europee, 13 gra[illegible] gruppi assicurativi europei e [illegible] dei principali gruppi italiani.

---

atm

ESTRATTO DI [illegible] DI GARA

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.), corso F. Turati 19/6, Torino, bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23-5-1924, n. 827:
- manutenzione impianti [illegible] lavaggio presso i Depositi ATM;
- fornitura materiale elettrico vario, importo L. 70 milioni + IVA;
- fornitura di n. 1 tornio parallelo;
- forniture di n. 82 sgabelli in lamiera [illegible] alluminio per fosse lavorazione, a disegno ATM;
- fornitura [illegible] n. 1270 paia di scarpe di sicurezza, suddivise in n. 5 lotti.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: **29-4-1993, [illegible] 12.** I [illegible] bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali [illegible] possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali, corso F. Turati 19/6, Torino.

IL DIRETTORE GENERALE **Ing. [illegible]**

IL PRESIDENTE **dr. Giorgio Perinetti**

CITTA' DI TORINO

SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.zza [illegible] Citta' [illegible] 1 - 10122 [illegible]

Avviso [illegible] licitazione privata per estratto

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la realizzazione del **«Roseto della Rimembranza»** per il disperdimento collettivo [illegible] conservazione individuale delle ceneri nel cimitero Monumentale.
Criterio [illegible] aggiudicazione: art. 1 [illegible] d) e art. [illegible] della Legge 2.2.1973 n. 14. Non sono [illegible] in aumento. Importo base d'appalto L. 1.046.200.000.
[illegible]: categorie A.N.C. «2 (prevalente)» per Lire [illegible] e «5F2 (opere scorporabili - iscrizione obbligatoria)» per Lire 300.000.000. Nell'appalto [illegible] comprese anche opere scorporabili di carpenteria metalliche, importo presunto Lire 175.000.000, cat. A.N.C. «17» (iscrizione non obbligatoria). Le ditte interessate possono chiedere [illegible] essere invitate [illegible] gara, facendo pervenire domanda, in bollo, non vincolante l'Ente, [illegible] le modalità indicate dettagliatamente nel bando [illegible] gara integrale, [illegible] la seguente [illegible] da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato. Protocollo Generale della città di Torino (per il [illegible] Tecnico I.U. Pp.) piazza Palazzo [illegible] 1, [illegible] il 3 maggio 1993. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 14 aprile 1993 e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Informazioni su deliberazione e capitolato potranno essere richieste presso il Settore Tecnico I.U.Pp. - p.zza S. Giovanni n. 5 - Torino al n. telefonico (011) 5765-3199.
Torino, 2 aprile 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE **dr. Francesco [illegible]**

IL COMMISSARIO STRAORD. **dr. Riccardo Malpica**

COMUNE DI [illegible]

(Provincia di Milano)

Avviso ai art. 20 legge 19-3-1990, n. 55

Sistemazione stradale delle vie Bettola, Cavour, Colombo, Giacosa, ecc.: sistema [illegible] aggiudicazione art. 1 lett. d) l. n. 14/73.
Impresa aggiudicataria: I.L.F. [illegible] Milano, via Teocrito 45.
Realizzazione di nuova via di P.R.G. trasversale alla via L. da Vinci, compresa tra la [illegible] Patini e [illegible] Monte Santo: [illegible] aggiudicazione art. 1 (lett. d) l. 14/73.
Impresa Guzzonato Snc di Sulbiate Inf. (MI), [illegible] Cappelletta [illegible].
L'elenco delle imprese invitate e quello delle imprese partecipanti è pubblicato sul B.U.R.L. n. 15 [illegible] 14-4-1993 e all'Albo Pretorio.
Addì, 5 aprile [illegible].

IL SEGRETARIO GENERALE **Domenico Forcelli**

IL SINDACO **Carlo Lio**

atm

Estratto di bando di gara

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM), Torino.
Modalità di gara: appalto concorso ai sensi dell'art. 4 R.D. [illegible]-11-1923, n. 2440 e dell'art. 40 R.D. 23-5-1924, n. 827.
Caratteristiche della fornitura: fornitura di pattini scambi tranviari [illegible] Deposito Venaria.
Domande di partecipazione: non vincoleranno in alcun modo l'Ente Appaltante e dovranno pervenire entro le ore 12 del 40° giorno successivo alla data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE all'ATM, corso Turati 19/6, 10128 Torino, con le modalità previste nel bando di gara che contiene i requisiti di partecipazione e che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale ATM, corso [illegible] 19/6, Torino.
Informazioni: presso Area Impianti [illegible] ATM, [illegible] Trapani 180, Torino, tel. (011) 5764.863 (centr. 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE **dr. Ing. Giovanni Fava**

IL PRESIDENTE **dr. Giorgio Perinetti**

CONSORZIO [illegible] LA RACCOLTA, IL [illegible] LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI

sede [illegible] Alessandria - [illegible] - via Piana n° 22

Impianto [illegible] produzione [illegible] elettrica mediante l'utilizzo del biogas derivato dalla discarica controllata dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili
Opere di 1° stralcio e gestione impianto per il periodo di [illegible] anno

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER LICITAZIONE PRIVATA

Quest[illegible] Amministrazione intende procedere alla realizzazione e gestione annua delle opere in oggetto mediante licitazione privata con il criterio di cui all'art. n° 29 comma 1, lettera a), del Dlg n° 406/91 e con il metodo di cui all'art. 5 della legge n° 14/1973.
L'importo a base d'asta delle prestazioni è di Lire 1.173.230.650.
Categoria A.N.C. richiesta: (15d) o (12b) fino a 1500 milioni.
Le opere in appalto saranno realizzate e gestite in località Trono di Castelceriolo (AL) nei terreni adiacenti all'esistente discarica controllata.
Le [illegible] di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per posta in plico raccomandato entro le ore 12 del giorno 6/5/1993 al seguente indirizzo:
CONSORZIO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI [illegible]
sede [illegible] Alessandria - 15100 - via Piana n° 22
tel. 0131/44.11.81 - telefax 0131/25.27.23
e dovranno [illegible] redatte in conformità alle indicazioni contenute nel Bando di Gara integrale che potrà essere richiesto all'Amministrazione appaltante.
Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Appaltante.
Alessandria 14/04/1993

IL PRESIDENTE **[illegible] Carlotano**

Istituto per l'Edilizia [illegible] Agevolata [illegible] Provincia [illegible] Bolzano

«Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano». Avviso [illegible] sensi dell'art. 20 della Legge n. 55 del 19-3-1990: **Lavori [illegible] di 119 garages in Bolzano, piazza Matteotti.** Importo lire 2.[illegible]. Apertura offerte: 29-10-1992.
[illegible]: 1. Allodi Aldo, Parma; 2. Adanti Solazzi, Bologna; 3. Schiavo, Padova; 4. Coop. Costruzioni, Modena; 5. Bee Briccio, S. Martino Buon Albergo (Vr); 6. Chini Costruzioni, Trento; 7. Albano, Vigonovo (Pn); 8. De Ros Costruz. Srl, Colleumberto (Tv); 9. So.Ge.Co., Bolzano; [illegible]. Brida, Bolzano; 11. Pana, Bressanone; 12. Betonbau, Bolzano; 13. Lescio Rino, Bolzano; [illegible]. Amac Sas, Merano; 15. Boredil, Merano; 16. Bürgstaller, Chienes; 17. C.L.E., Bolzano; 18. Conci, Varna; 19. Elia Francesco & C., Bolzano; 20. Coser Alfred, Bolzano; 21. Eurodomus, Bolzano; 22. Hobag, Campo Tures; 23. Icasla, Bolzano; 24. Levrini, Bolzano; 25. Paternoster, Bolzano; 26. Pizzini Walter, Bronzolo; 27. Sicar, Bolzano; [illegible]. Tessadri, Bolzano; [illegible]. Unionbau, Campo Tures; 30. Volcan C., Ora; 31. Zimmerhofer, Campo Tures.
Ditte partecipanti: 1. Bee Briccio, S. Martino (Vr); 2. Chini Costruzioni, Trento; 3. Elia Francesco, Bolzano; [illegible]. Eurodomus, Bolzano; 5. Tessadri, Bolzano.
[illegible] aggiudicataria: Bee Briccio S.p.A., S. Martino (Vr).
Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata (art. 1, [illegible] a) [illegible] Legge 2-2-1973.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento **N. 73/92 di S. Cosma S.a.s. di GALBA Ultimo & C.** - Curatore: Rag. Fulvia Formentini (via M. Schina 7 - Torino - Tel. 47.31.011) il Giudice Delegato Dott. [illegible] Stella ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/4/1993 ore 11,15 dei seguenti beni:
- Lotto unico
in Borgaro Torinese - via S. Caterina 1 - appezzamento di terreno con entrostante edificato fabbricato a due piani fuori terra e interrato già adibito alla ristorazione comprendente:
a) Piano interrato: Ampia cucina, locale spogliatoio, vano doccia, batteria di 4 gabinetti. b) Piano terreno: suddiviso in due ampie porzioni di saloni. c) Piano Primo: Alloggio composto da cucina-soggiorno, piccolo disimpegno, locale bagno e camera da letto, due ampi terrazzi coperti e loggia, nonché lastrico solare soprastante uso terrazzo supplementare.

Prezzo base L. 940.000.000 (novecentoquarantamilioni).
Aumenti minimi L. [illegible] (tremilioni)
Depositi per cauzioni e spese: 25% del [illegible] base da versarsi presso la Cancelleria Fallimentare entro le [illegible].00 del giorno 27/4/1993 [illegible]diante assegno circolare [illegible] trasferibile intestato [illegible] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [illegible] del controllore». Versamento [illegible] prezzo: entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili [illegible] Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **[illegible] Rolla**

Avocats de GUBERNATIS e HENTZ
Associés près le Foro di NIZZA
31, [illegible] Victor Hugo a NIZZA - Francia
Tel.(33) 93.87.36.65

VENDITA

al Palazzo di GIUSTIZIA di NIZZA
il Giovedì 29 Aprile alle ore 9

[illegible] una VILLA

di un piano su pianterreno

a VILLEFRANCHE s/Mer

(Alpi Marittime) - Av. Leopold II,
denominata "Villa la Treille"
e terreno [illegible]

Messa all'asta a FF 5.000.000

VISITE: Lunedì 19 e giovedì 22 aprile 1993 [illegible] ore 14 alle ore 15h
INFORMAZIONI: studio legale e Prefettura di NIZZA

TRIBUNALE DI TORINO

SEZIONE 2ª CIVILE

Vendita di immobili con in[illegible]

Si rende noto che nella causa civile n. 7630/89 R.G. promossa da: Cassa di Risparmio di Biella contro **BOLLE Paola + ALTRI** il giudice istruttore dott. La Marca ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 6 Maggio 1993 ore 10:30 del seguente immobile:
In Torino - via Pavia n. 7,
al piano secondo alloggio composto da ingresso - disimpegno, tinello, cucinino, camera con ripostiglio, servizio igienico, [illegible] e cantina al piano interrato.
Al N.C.E.U. partita 1046097, F. 164, n. 691, sub 28.
Prezzo base: L. [illegible]
Aumenti minimi: L. 2.000.000
Cauzione e spese: 25% del prezzo base da versare entro le ore 13 del giorno 3 maggio 1993 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale delle Poste e Telegrafi di Torino con il concorso del Controllore.
Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, 24 febbraio 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vincenzo Papa**

COMUNE DI [illegible] GIORGIO MONFERRATO

(Provincia di Alessandria)

E' indetto con procedura accelerata appalto-concorso per affidamento servizi integrati di gestione Centro sociale-Comunità Alloggio anziani e mensa scuola elementare. Aggiudicazione ex art. 36, comma 1, lett. a) Direttiva 92/50/CEE del 18-6-1992. Periodo 1-7-1993/31-12-1995. Importo annuo massimo L. 249.523.077 + I.V.A. Le domande di partecipazione devono pervenire entro il 30-4-1993, ore 13 come da bando affisso all'Albo Pretorio e trasmesso per pubblicazione Gazzetta Ufficiale CEE e B.U.R. [illegible]-4-1993. Per informazioni tel. (0142) 806 121 - Fax (0142) 806 184

SEGRETARIO C.LE **dott.ssa R. [illegible]**

SINDACO **R. Migliotto**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di [illegible] incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 645/90 promossa da ISTITUTO BANCARIO SAN P[illegible] DI TORINO contro **CREA.BE S.p.A.** il Giudice dell'Esecuzione dott. Bucano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7-6-1993 alle ore 11 dei seguenti beni:
Comune di Sauze di Cesana - Località Grangesises
LOTTO PRIMO
In quota 1824,10 (2° piano a monte) alloggio n. [illegible], composto di: disimpegno, gabinetto con doccia, soggiorno con angolo [illegible]
LOTTO SECO[illegible]
Alloggio n. 2 ai piani 2°-3°-4° a [illegible] articolato nei piani a quota 1824,10-1826,90- [illegible], così composto:
- quota [illegible].10 di: ingresso, disimpegno, ripostiglio, gabinetto, una camera e scala interna;
- quota [illegible]: disimpegno, gabinetto, cucina, ampio salone e scala interna;
- quota [illegible] di: disimpegno, ripostiglio, gabinetto [illegible] bagno, gabinetto con doccia, due camere e scala interna.

Prezzo base: L. 60.000.000 per il lotto I; L. 350.000.000 per il lotto II.
Aumenti minimi: L. 1.000.000 per il lotto I; L. 3.000.000 per il lotto II.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 4-5-1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del [illegible]».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via della Orfane 20, Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE **Rosanna Gaggino [illegible]**

[illegible] SETTIMO [illegible]

Via dei Mille 6 - Tel. 011 89.71.656

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto [illegible] Direttore dell'A.S.M. di Settimo ai sensi dell'art. 4 T.U. 2578/1925

Requisiti richiesti:
- età [illegible] inferiore agli anni 30 e non superiore agli anni 60;
- esperienza quinquennale [illegible] funzioni dirigenziali.

Titolo di studio: Diploma di Laurea.
Trattamento economico vigente CCNL Dirigenti Imprese Pubbliche Locali.
Termine [illegible] 12 del 17-5-1993. Informazioni e Bando integrale presso A.S.M. - Via dei Mille 6 - Settimo - Ufficio Legale (011) 89.71.656.

IL PRESIDENTE

TERZO [illegible] PER GLI ESTONI

L'Estonia, che stasera affronta [illegible] azzurri [illegible] Baresi (foto), [illegible] al [illegible] terzo tentativo «mondiale». Prima di essere incorporata nell'Urss (agosto '40), aderì alla manifestazione nel '34 e nel '38. [illegible] entrambi i casi non partecipò alla fase finale: sulla sua strada trovò per due volte la Svezia.

LA [illegible] VOLTA [illegible]

TRIESTE. La Nazionale italiana gioca per [illegible] prima volta a Trieste, nello stadio intitolato a Nereo [illegible] (foto). La città che ha ospitato più spesso gli azzurri è Roma (49 partite), che precede Milano [illegible]. Al terzo posto Torino (31) davanti a Firenze e Genova con 21, Napoli 18 e Bologna 17.

OGGI IN TV

13,30	Sportime	Tele+2
13,45	Sportime auto (r)	Tele+2
14,00	**Biliardo.** Campionato mondiale	Tele+2
14,05	**Basket.** Sintesi gare di ieri di Coppa Campioni	Svizzera
15,30	Punto di domanda	Tele+2
15,45	**Pallamano.** Di mano in mano	Raitre
16,00	**Ciclismo.** Freccia Vallone	Raitre
16,15	Wrestling superstars	Tele+2
17,00	**Scherma.** A lame incrociate	Raitre
17,20	Tgs Derby	Raitre
18,10	Tgs Sportsera	Raidue
18,30	Sport News	Tmc
18,50	Tg3 Sport	Raitre
19,00	**Calcio.** Danimarca-Lettonia	Tele+2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,00	Studio sport	Italia1
20,15	Tg2 - Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Da Trieste: Italia-Estonia	Raiuno
20,45	Sportime tennis	Tele+2
21,00	**Calcio a cinque.** RCB 90-Delfino	Tele+2
22,25	+2 News	Tele+2
22,30	**Calcio.** Germania-Ghana	Tele+2
22,30	Mondocalcio	Tmc
0,30	**Calcio.** Romania-Cipro	Tele+2
1,00	Studio sport	[illegible]
1,15	**Pallavolo.** Maxicono-Messaggero	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 14 Aprile 1993 27

La sfida con l'Estonia per Usa '94 turbata dal polverone creato dal presidente e dal tecnico

La doppia partita di Matarrese-Sacchi

Don Antonio punta al Coni e il ct minaccia di andarsene «Offrire le dimissioni mi sembrerebbe un gesto corretto»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un nuovo stadio bellissimo a Trieste: tutto per [illegible] calcio, funzionale, futuristico, vertiginoso nel [illegible] più letterale, perché dall'alto degli ultimi gradoni si viene colti da un lieve malessere [illegible] guardare il campo [illegible] picco laggiù [illegible] sul fondo di un canyon. Se Trieste avesse anche una squadra capace [illegible] riempirlo, tutta l'operazione che ruota attorno al gioiello in cui l'Italia affronterà stasera l'Estonia sarebbe persino più comprensibile.

[illegible] c'è, in questa vigilia che si preannunciava sonnolenta, un'altra cosa che sfugge al nostro [illegible] logico: Arrigo Sacchi. Infatti il polverone che il [illegible] ha sollevato questa volta, lui dice involontariamente, [illegible] quelli che meritano l'Oscar per gli effetti speciali. Dunque, [illegible] so che il «Corriere dello Sport» è uscito ieri [illegible] l'annuncio che l'Arrigo lascerà la Nazionale molto prima dei Mondiali se Matarrese passerà dalla poltrona della Federcalcio a quella del Coni, per la quale don Tonino si è messo in lizza con l'astuzia del politico: facendo in modo cioè che siano gli altri a chiedergli [illegible] andarci. Tra i condizionali e i periodi ipotetici, spiccavano anche un paio [illegible] virgolettati del Grande Romagnolo in tuta azzurra, uno in particolare: «Se riusciremo a qualificarci andrò negli Usa solo con Matarrese. Caso contrario, rimarrò a Fusignano».

Insomma, il presidente federale e il suo ct avrebbero creato una coppia inscindibile, la Nazionale di [illegible] e Bibò. Naturalmente, è scoppiato il finimondo, con siparietti persino divertenti perché tutti i protagonisti hanno finto [illegible] arrabbiarsi per l'indiscrezione. Matarrese, fuori dai taccuini, ha parlato di «una vigliaccata destabilizzante, proprio mentre la qualificazione verso gli Usa è in bilico». Poi fuggendo dallo stadio dopo l'allenamento degli azzurri, don Tonino ha chiuso [illegible] porta della stalla dietro ai buoi: «[illegible] disturba parlare di altro che non sia la partita, cioè la cosa più importante».

Anche lo staff federale pareva affranto. [illegible] si consoli. Dal Palazzo federale non [illegible] mai nulla se non si vuole che esca. Ed è stato così pure questa volta. Matarrese, affidandosi agli amici, si è fatto [illegible] buona pubblicità per il posto al Coni e se le cose si mettessero male potrebbe [illegible] di aver rinunciato per [illegible] sfasciare la spedizione [illegible] per i Mondiali. E Sacchi? [illegible] accettato il ruolo dell'ingenuo caduto in trappola. «Venti giorni fa - ha detto - avevo confidato certe cose [illegible] e non pensavo [illegible] vederle su un giornale».

Forse [illegible] po' ingenuo lo è davvero [illegible] capire il giochino in cui è caduto. Oppure l'ha capito benissimo e allora nascerebbero altre considerazioni. Di certo è stucchevole la professione di fedeltà [illegible] Matarrese «al quale devo moltissimo». Ma l'Arrigo lo paga la Federazione o l'Onorevole? E [illegible] un anno dal Mondiale, cosa potrebbe mai decidere un nuovo presidente: gli imporrebbe di cambiare idee, schemi, moduli?

C'è in tutto questo qualcosa di incomprensibile. Anche perché Sacchi non sembra farne una questione puramente [illegible] forma. «Offrire le dimissioni mi sembrerebbe un gesto corretto verso chi se ne va e verso chi viene e magari vorrebbe un altro allenatore», ha spiegato. E' sembrata una [illegible]. Poi però ha aggiunto: «Inutile parlare adesso [illegible] ridiscuteremo tutto se certe cose si verificheranno», lasciando intendere che [illegible] questione è più che mai aperta.

Il polverone, insomma, è calato su questa vigilia contro gli estoni e a due settimane dal match molto più importante con la Svizzera. Sacchi ne ha parlato con la squadra, sebbene tra i giocatori ci sia chi l'ha capito in un modo e chi in un altro, tanto per rendere un po' più viva la confusione.

«Ci ha detto che andremo tutti con lui in America», ha raccontato Baresi. «Ci ha spiegato che si rimetterà alla decisione del nuovo presidente, se Matarrese andrà via», ha confidato Di Chiara. E c'è da chiedersi se l'Arrigo [illegible] abbia messo in giro altre versioni personalizzate, per vedere di nascosto l'effetto che fa.

La sensazione comunque è di una Nazionale lontana per il momento dal problema. Sacchi ha chiesto concentrazione. «Con l'Estonia - ha chiarito - dobbiamo vincere e giocare bene, dimenticando che siamo i più forti. Ai ragazzi ho chiesto [illegible] non pensare a queste voci e mi dispiacerebbe che [illegible] le [illegible] non andassero per il verso giusto si pensasse che eravamo di[illegible]tati. Ormai non si può sbagliare più nulla, se ci si vuole qualificare: anche perché se non ci qualificassimo ogni problema sarebbe risolto alla radice. Sarebbe la Federazione a cacciarmi senza aspettare una [illegible] decisione».

Il che probabilmente è vero, com'è vero che se al posto di Matarrese arrivasse Nizzola [illegible] feeling con il ct sarebbe meno intenso. «Io però non [illegible] mai detto che me ne andrei per colpa [illegible] - ha protestato l'Arrigo -. Sti[illegible] Nizzola, ha fatto buone cose per il calcio. E poi [illegible] fede come me non può odiare nessuno». Cosa c'entra la fede?

Marco Ansaldo

A lato, Baggio, [illegible] Signori, il regista e il bomber; sopra, Matarrese e Sacchi, al [illegible] di un vivace teatrino

[illegible] vuole la goleada

Maldini ko, tocca [illegible] Di Chiara Per Melli è un test importante

TRIESTE. «L'Estonia ha pareggiato [illegible] Malta e se penso che anche noi avremmo potuto fare lo stesso, devo pensare che non può esistere la certezza di [illegible] nostra vittoria», sostiene Sacchi. Ma è anche vero che contro la Nazionale di Tallinn tocchiamo i livelli minimi del calcio [illegible]o. E se [illegible] Palermo gli azzurri rifilarono sei reti [illegible] maltesi, anche qui la gente attende la goleada e il bel gioco.

Il ct parla di [illegible] di ottimismo che circonda gli azzurri dopo [illegible] pessimismo dei mesi scorsi. Ma [illegible] anche vero che con il '93 [illegible] Nazionale ha cambiato il modo di esprimersi.

Oggi non ci sarà Maldini, sostituito [illegible] Di Chiara. E il [illegible] vuole valutare la prova dei nuovi entrati, soprattutto [illegible] Melli «che non fa ancora parte [illegible] questo gruppo, ma che può entrarci a pieno titolo se proseguirà nella cultura del lavoro e della fatica. In fondo ha soltanto [illegible] anni ed è da quando ne aveva sedici che gioca professionista».

Un grosso elogio anche a Mancini, che tuttavia resterà in panchina. Intanto Trieste risponde benissimo all'appuntamento [illegible] con la Nazionale, che non ha mai giocato qui. Lo stadio «Nereo Rocco», aperto dal 18 ottobre, sarà praticamente inaugurato oggi.

[illegible] ORE 20,25

[illegible]		[illegible]
PAGLIUCA	1	TOHVER
PORRINI	2	KALLASTE R.
DI CHIARA	3	LEMSALU
BAGGIO D.	4	PRINS
VIERCHOWOD	5	KALYEND
BARESI	6	KALLASTE T.
FUSER	7	BORISSOV
ALBERTINI	8	KRISTAL
MELLI	9	REIM
BAGGIO R.	10	RATNIKOV
SIGNORI	11	RAYALA
Arbitro: SANDOR (Ungheria)		
MARCHEGIANI	12	POOM
COSTACURTA	13	VENSALU
DI MAURO	14	HOHLOV
LENTINI	15	OLUMETS
MANCINI	16	OLERSKI
All.: SACCHI		All.: PIIR

GRUPPO 1

PARTITE DISPUTATE: ESTONIA - SVIZZERA 0-6; SVIZZERA - SCOZIA 3-1; ITALIA - SVIZZERA 2-2; SCOZIA - PORTOGALLO 0-0; MALTA - ESTONIA 0-0; SCOZIA - ITALIA 0-0; SVIZZERA - MALTA 3-0; MALTA - ITALIA 1-2; MALTA - PORTOGALLO 0-1; SCOZIA - MALTA 3-0; PORTOGALLO - ITALIA 1-3; ITALIA - MALTA 6-1; SVIZZERA - PORTOGALLO 1-1.

LA CLASSIFICA

	PARTITE					GOL	
	P.ti	G	V	N	P	F	S
SVIZZERA	8	5	3	2	0	15	4
ITALIA	8	5	3	2	0	13	5
SCOZIA	4	4	1	2	1	4	3
PORTOGALLO	4	4	1	2	1	3	4
ESTONIA	1	2	0	1	1	0	6
MALTA	1	6	0	1	5	2	16

PARTITE DA DISPUTARE: 17-4 MALTA - SVIZZERA; 28-4 PORTOGALLO - SCOZIA; 1-5 SVIZZERA - ITALIA; 12-5 ESTONIA - MALTA; 19-5 ESTONIA - SCOZIA; 2-6 SCOZIA - ESTONIA; 19-6 PORTOGALLO - MALTA; 5-9 ESTONIA - PORTOGALLO; 8-9 SCOZIA - SVIZZERA; 22-9 ESTONIA - ITALIA; 13-10 PORTOGALLO - SVIZZERA; 13-10 ITALIA - SCOZIA; 10-11 PORTOGALLO - ESTONIA; 17-11 ITALIA - PORTOGALLO; 17-11 MALTA - SCOZIA; 17-11 SVIZZERA - ESTONIA.

Lo sport tradito

Un'Italia che [illegible] cambiare

Il 30 giugno ci saranno le elezioni [illegible] Coni. Siamo al tempo-limite, cioè quando finisce il primo [illegible] dell'anno postolimpico. Potranno [illegible] le più tranquille elezioni nella storia dell'ente, oppure le più agitate. Fra le due situazioni, un diaframma sottilissimo.

Sino a un paio di settimane fa la candidatura vincente del presidente uscente, Arrigo Gattai, era assimilata a [illegible] formalità. Una ipotesi [illegible] fronda interessante [illegible] vaga era stata messa avanti da Renzo Nostini, presidente della scherma. Gattai aveva risposto compattando intorno all'ente [illegible] a se stesso, in una dichiarazione per l'autonomia dello sport di fronte alla politica, del Coni di fronte [illegible] governo, moltissimi dei 39 presidenti elettori. Poi lo stesso Gattai si era adirato con il ministro Boniver, per un presunto disegno di legge [illegible] l'autonomia dello sport: nemico [illegible] e [illegible] per un ulteriore compattamento?

[illegible] ieri, come [illegible] dice anche [illegible] fianco, sono intervenuti elementi nuovi. Cioè [illegible] riaffiorata la candidatura di Matarrese, con possibili dimissioni di Sac[illegible] [illegible] la federcalcio perde il presidente che del ct [illegible] sponsor. Gattai ha fatto sapere che ancora pochi giorni fa Matarrese gli aveva escluso [illegible] questa intenzione: «E mi fido [illegible] lui, è un uomo d'onore». Nizzola, che la partita a scacchi vorrebbe dalla presidenza della Lega [illegible] quella della Federazione, ha detto che lui non fa politica, pensa a lavorare, [illegible] Lega è il suo posto di lavoro. Pescante, segretario del Coni e indicato fra i candidati alla successione [illegible] Gattai, non si [illegible] pronunciato. Una sola cosa è sicura: che le voci su Matarrese non [illegible] venute fuori [illegible] caso.

In attesa di capirci qualcosa, [illegible] attesa soprattutto [illegible] udienze del 10, 15 e 21 [illegible] [illegible] cui verrà discussa la richiesta di autorizzazione a procedere contro [illegible] persone (la giunta del Coni nonché tecnici [illegible] imprenditori vari) per la ristrutturazione dell'Olimpico, noi possiamo soltanto segnalare [illegible] lo sport, nelle sue esigenze, nelle [illegible] finalità, nella sua situazione generale e particolare, [illegible] venga assolutamente considerato in questi giochetti.

La lotta intorno al Coni rischia di essere la riproduzione delle lotte [illegible] Palazzo quando [illegible] Palazzo non era ancora [illegible] ufficialmente riempito dai miasmi, dalle esplosioni. Ci manca soltanto che si parli di un socialista (Gattai, anche [illegible] adesso si dissocia [illegible] garofano) contro un democristiano (Matarrese, anche se potrebbe dimettersi dalla Camera [illegible] fare soltanto il presidente calcistico).

Proprio lo sport, che dovrebbe essere dinamismo, anticipazione, innovazione, ospita, in un'Italia che cambia, le congiu[illegible] [illegible] sempre. Dando una palla ottima [illegible] Gianni Rivera, che prima poteva passare per [illegible] conservatore, accusato di voler far entrare, con la sua legge, lo sport nel carrozzone politico, [illegible] può passare per un rivoluzionario, [illegible] l'Italia che cambia si avoca uno sport che, almeno nei suoi giochi di potere, non vuole cambiare.

Lo sport, avvizzito negli affari e affaracci di famiglia, non è sinora riuscito a farsi portare dal fiume della pulizia, dal vento del rinnovamento, non è riuscito, pur [illegible] la sua conclamata forza morale, a mandare nessun valido messaggio, nessun forte segnale morale a nessuno.

Gian Paolo Ormezzano

Alla scoperta di un calcio lontano anni luce dal nostro: mancano persino i soldi per le divise

L'Arrigo estone guadagna [illegible]

Ma il ct Piir non è rassegnato: «Spero in una bella sorpresa»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Centocinquantamila lire [illegible] mese, il [illegible] di una [illegible] in un ri[illegible] italiano [illegible] lusso, è lo stipendio che Uno Piir, 62 anni, percepisce per gui[illegible] la Nazionale della piccola Estonia, con Malta l'intrusa del gruppo [illegible] di qualificazione al Mondiale. Pochi spiccioli per portare a spasso una squadra di onesti pedatori. Da [illegible] anno, la piccola Repubblica baltica è stata riconosciuta anche dalla Fifa, [illegible] seguito all'indipendenza che ha strappato nell'agosto '91.

Calcio povero, insomma, per [illegible] Paese con un'economia disastrata, in cui si [illegible] i proventi della pesca e del legno. Tutto sommato, i calciatori sono quelli che [illegible] la cavano meno peggio, grazie ad un dignitoso status professionistico che li vede impegnati, oltre che nello sport, in attività lavorative nei rispettivi club di appartenenza. A Trieste hanno conosciuto il mondo dorato di [illegible] calcio lontano anni luce [illegible] loro.

[illegible] ct Piir, in carica da quattro mesi, elenca i problemi con cui deve convivere: «Molta gente ride di noi, [illegible] viviamo con grande dignità la nostra difficile situazione [illegible] ultimi arrivati. Ci manca tutto, anche il denaro per dotare la squadra di [illegible] divisa ufficiale. A Malta siamo stati ospiti della federazione locale, qui la Figc ci ha riservato lo stes[illegible] trattamento. Noi ricambiere[illegible] quando la squadra di Sacchi verrà a Tallinn, dove per la partita del 22 settembre c'è già una grande attesa. Porteremo allo stadio seimila spettatori. Un vero record per l'Estonia, dove gli incontri di campionato hanno 2-300 spettatori per volta».

Sensibile [illegible] disagio degli ex sovietici, la Lotto ha subito teso una [illegible] alla selezione baltica, fornendo scarpe e indumenti sportivi, mentre gli svedesi della Isp Sport e Marketing si sono accaparrati i diritti televisivi e pubblicitari in cambio dello [illegible] necessario per sopravvi[illegible]. Ci si arrangia anche con [illegible] ricavato della vendita di oggetti legati alla Nazionale. Due dollari per il distintivo della squadra, tre per il poster gigante. Ai viaggi provvede l'Estonia Air, ma quando per le trasferte si devono [illegible] scegliere altre compagnie aeree il numero dei passeggeri viene ridotto all'osso, perché bisogna risparmiare.

Così anche Uno Piir centellina i propri viaggi di studio. I [illegible] ricordi calcistici più importanti si fermano al Mondiale del '78 in Argentina, all'Italia [illegible] Rossi e Bettega. Da tempo, invece, si ac[illegible] di visionare gli avversari davanti alla tv con l'aiuto di videocassette. [illegible] Nazionale italiana ha visto tutta [illegible] partita di Malta e soltanto i gol di quella [illegible] Portogallo. Poco, [illegible] tanto [illegible] basta per capire che stasera lo attende [illegible] compito proibiti[illegible]. E siccome i problemi cadono sempre in testa a chi già sta [illegible]gio, in un colpo P[illegible] ha perso i due giocatori più importanti, l'attaccante Kirs e il difensore Hepner, e non saprà fino all'ultimo se il portiere Poom, infortunatosi lunedì in allenamento, potrà scendere in campo. Curioso il modo in cui Hepner, il Baresi di Estonia, [illegible] messo fuori combattimento: [illegible] stato aggredito e ferito [illegible] teppista durante una rissa in un pub di Tallinn.

Degli undici titolari, ben [illegible] fanno parte del Flora Tallinn, il club più importante del Paese. Uno, Kalyend, gioca in Finlandia nel Lohjan Pallo. Piir ha sempre adottato un modulo a zona, ma dopo i sei gol subiti dalla Svizzera ha dovuto rivedere in parte il proprio credo calcistico. Così a Malta, [illegible] fronte ad un avversario comunque più abbordabile, ha strappato uno 0-0 importante. Ma pochi giorni fa lo 0-2 contro la Slovenia ha creato altri disagi. E stasera? Riesce perfino a sorridere: «Spero in una grande sorpresa, nel calcio ci [illegible] tutto. L'importante è non essere travolti. A Malta dovevamo vincere noi, ma la squadra di Sacchi non [illegible] concede troppe il[illegible]. Apprezzo Baggio, mi piace anche Signori. [illegible] all'Italia invidio [illegible]prattutto Baresi, un fenomeno».

Persi Hepner e Kirs, Piir punta molto [illegible] Risto Kallaste, il meno povero [illegible] truppa per aver giocato fino all'anno scorso nel campionato svedese. Kallaste ha avuto il privilegio di portare a Trieste la fidanzata Ilona, unica presenza femminile [illegible] gruppo. Stasera lo vedrete in televisione in uno dei suoi numeri preferiti, la rimessa laterale [illegible] capriola. Roba da circo Togni.

Fabio Vergnano

Uno Piir, [illegible] anni, da quattro mesi commissario tecnico dell'Estonia

SPORTINERIA

Il 20 giugno a Mondovì si disputerà una partita benefica da Guinness dei primati tra [illegible] formazione locale e una di Cuneo: due squadre di 110 giocatori l'una (5 portieri, 33 difensori, [illegible] centrocampisti, 42 attaccanti), campo di 330 metri per 150, porte di 23 metri, 3 arbitri, 6 guardalinee, 3 palloni. E, [illegible]giamo noi, almeno [illegible] barili per l'antidoping.

Stagione finita per l'attaccante colpito da schegge di vetro

Ferito Asprilla, è giallo

Sull'incidente esistono tre «verità»

Brutta tegola, anzi brutta bottigliata, sul Parma e [illegible] Faustino Asprilla. Il giocatore colombiano [illegible] stato operato al gemello interno del polpaccio destro, [illegible] Tulua in Colombia, ed ha chiuso in anticipo la stagione, forse la più importante, quella che conduce a Wembley, dove il 12 maggio si giocherà la finalissima di Coppa delle Coppe, uno dei traguardi, insieme con il consolidamento della «zona Uefa» in campionato, alla portata della squadra di Scala proprio grazie alle prodezze di Asprilla. Senza il puntero sudamericano, che ne avrà per oltre un mese, sarà più dura.

Le notizie dell'incidente che giungono dalla Colombia [illegible] sono chiare. Esistono tre versioni. Quella di un familiare, secondo la quale Asprilla avrebbe calpestato [illegible] bottiglia di vetro, rompendola; e l'altra, fornita dallo [illegible] calciatore al responsabile stampa del Parma, Gandolfi, che parla di una bottiglia sfuggita [illegible] mano alla consorte: sarebbero state le schegge a ferirlo.

Teatro del piccolo dramma la casa di Tuluà, a 600 chilometri da Bogotà, dove Asprilla e con[illegible] erano giunti domenica notte per recarsi al capezzale dell'anziana madre di Faustino, sottoposta recentemente [illegible] [illegible] delicato intervento chirurgico.

«Sto abbastanza bene [illegible] fra una decina [illegible] giorni dovrei riprendere ad allenarmi», ha detto Asprilla, appena dimesso dall'ospedale. Il [illegible] ritorno in Italia avverrà domani, in compagnia di un dirigente del Parma che oggi andrà a prenderlo in Colombia. L'ottimismo di Asprilla è frenato dal dottor Hernando Guerrero, il chirurgo che l'ha operato: la ferita (suturata con 35 punti) [illegible] avrà conseguenze, tuttavia la riabilitazione richiederà 40 giorni.

La terza versione è la più sconcertante ed è attribuita a [illegible] testimone intervistata dalla tv colombiana. Stando alla donna, che le telecamere hanno [illegible]preso di schiena, Asprilla si sarebbe ferito non in casa ma in strada [illegible] si trovava a bordo [illegible] un'auto guidata da un amico. La donna ha affermato che l'auto circolava con la radio di bordo a tutto volume. A un [illegible] il calciatore sarebbe montato sul paraurti del mezzo [illegible] dove avrebbe mollato un calcio ai cristalli di [illegible] autobus ferendosi.

La notizia ha colpito il Parma. Scala ha fatto buon viso a cattivo gioco, dicendo che la squadra reagirà: «Ho fiducia, i nostri suc[illegible] non sono legati [illegible] [illegible] Asprilla». Sono Pizzi [illegible] Osio i candidati a sostituirlo sabato, nell'anticipo con la Samp nello spareggio-Uefa. Dopo un difficile ambientamento, Asprilla era esploso negli ultimi tempi ed era considerato oggi il giocatore più in forma del campionato.

Bruno Bernardi

Asprilla (foto), operato al polpaccio, dovrà restare fermo un mese saltando così l'eventuale finale di Coppa

[illegible] GOL IN GIALLOBLU'

Faustino Asprilla [illegible] nato il 10 novembre '69 a Tuluà (Colombia). Sposato con Catalina, ha [illegible] figlio di [illegible] mesi, Santiago. Ha giocato nel Deportivo Cucutà [illegible] nell'Atletico Nacional Medellin. Il Parma l'ha acquistato l'estate [illegible] per [illegible] cifra intorno ai 6 miliardi e mezzo di lire. Nazionale olimpico e titolare nella rappresentativa maggiore del [illegible] Paese, Asprilla [illegible] esploso in Italia solo in quest'ultimo [illegible] di stagione: in campionato (23 presenze) ha segnato 6 gol, [illegible] in Coppa delle Coppe e [illegible] in Coppa Italia.

Telefonata di una donna [illegible] Galeone

Giocatori del Pescara vendevano partite?

La società smentisce: «Sono follie» Si parla anche della gara col Toro

PESCARA. Un nastro registrato, contenente un colloquio telefonico tra Giovanni Galeone [illegible] [illegible] donna, getta un sospetto [illegible] illecito sportivo sul Pescara. La notizia, rivelata da [illegible] quotidiano locale [illegible] cui è giunta la bobina, ha lasciato interdetti ti[illegible]si, dirigenti e giocatori.

La conversazione sarebbe avvenuta nei primi giorni [illegible] marzo, dopo la sconfitta di Torino e prima del pareggio casalingo con l'Udinese. La donna avrebbe rivelato una serie [illegible] situazioni quantomeno sconcertanti. Lo scorso anno, a promozione dalla B alla A raggiunta, alcuni giocatori avrebbero [illegible]ciso di integrare il proprio stipendio combinando alcune gare come quella disputata sul campo del Taranto, bisognoso di punti. Il copione sarebbe poi stato replicato in occasione della gara con il Padova.

Si passa poi al campionato in corso. Questo gruppetto di «presunti traditori» avrebbe contrattato alcune pseudo-prestazioni sportive in cambio [illegible] consistenti [illegible] di denaro. Sulla gara di Torino giungono indiscrezioni che sfiorano il paradosso. Il «serpente» biancazzurro (così chiama la donna il giocatore che avrebbe coordinato le contrattazioni) [illegible] sarebb[illegible] accordato per una vittoria dei granata garantendo almeno un gol agli adriatici. Il motivo: una sconfitta per 3-0 sarebbe stata troppo netta e quindi sospetta. Finì infatti 3-1 per il Torino, ma un risultato più rotondo non avrebbe fatto gridare allo scandalo.

L'ex tecnico, chiamato direttamente in causa, non ha smentito il colloquio ma ha dichiarato [illegible] non aver riscontrato nei fatti la fondatezza delle accuse: «Se avessi avuto le prove di quanto mi stava dicendo, non avrei [illegible] a denunciare tutto alla giustizia sportiva». Qualcuno crede di aver individuato l'interlocutrice in una maga vicina ai biancazzurri, la quale [illegible] sarebbe lasciata andare [illegible] considerazioni extrasensoriali e per questo infondate.

Dalla società [illegible] giungono segnali [illegible] preoccupazione. Il presidente Scibilia ha diffuso un comunicato per chiarire il suo punto di vista. [illegible] crede alle fantasiose ricostruzioni e ribadisce «la massima fiducia in tutti i tesserati» escludendo «qualsiasi coinvolgimento in una storia paradossale». [illegible] presidente [illegible] è sfiorato neppure dal dubbio nei confronti di giocatori che, [illegible] prescindere da episodi occasionali, «hanno sempre testimoniato la massima professionalità».

Il direttore generale, Pierpaolo Marino considera quasi superfluo discuterne: «Da sempre nel mondo del calcio esistono telefonate anonime di personaggi paranoici. Personalmente ne ho ricevute tante ma [illegible] le ho prese minimamente [illegible] [illegible]siderazione». Lo stesso Marino, nei mesi scorsi, dopo prestazioni non convincenti, aveva accusato i giocatori di scarso impegno: «Sono stato sempre il primo a criticare i ragazzi per prove deludenti [illegible] il profilo tecnico, [illegible] non sono mai stato [illegible] sfiorato da dubbi sulla moralità [illegible] tutti». Negli ultimi tempi si [illegible] anche parlato di un rapporto difficile tra alcuni giocatori [illegible] Galeone, ma [illegible]suno è disposto ad ammettere.

Fronte unanime anche tra i giocatori, che negano tutto. I tifosi invece la pensano diversamente e per oggi è prevista una assemblea per organizzare una protesta. Il clima di condanna e di sospetto, che in città si respira ormai da tempo per vicende extrasportive, ha investito anche lo Stadio Adriatico.

Ernesto Grippo

Galeone è stato esonerato il 21 marzo

Goveani precisa

«Austerity sì ma [illegible] alla svendita»

TORINO. Dalla Sardegna, dov'è in vacanza, il presidente del Torino, Goveani, ha preso posizione sulle dichiarazioni di Marchegiani («Non posso restare da solo sul balcone a sventolare la bandiera») e sulle notizie di mer[illegible] che non sembrano confortanti per i tifosi granata.

Con [illegible] comunicato, il notaio ha ribadito: «Austerity non vuol dire necessariamente smobilitazione, realizzeremo una squadra competitiva puntando su quegli uomini che abbiano le caratteristiche da Toro: cioè, grinta, cuore, fede granata. La mia dichiarazione che Fusi e Annoni sono incedibili non significa che saranno ceduti tutti gli altri. Il Torino del [illegible] corso è società ambiziosa e sensibile [illegible] desideri dei propri tifosi».

Ricordato che «la stagione [illegible] tutt'altro che finita, zona Uefa e Coppa Italia sono traguardi che vogliamo realizzare a ogni costo», Goveani conclude: «Non vorrei che il troppo parlare del futuro sia [illegible] tentativo da parte [illegible] qualcuno [illegible] minare [illegible] tranquillità e la serenità dell'ambiente, nel momento culminante della stagione, per impedire [illegible] conquista degli obiettivi ancora alla nostra portata. Lo dimostra il fatto che le voci di mercato riportate sono infondate e sempre poste in risalto negativo».

Poche ore prima che Goveani diramasse [illegible] nota, Scifo, al Filadelfia, alla ripresa degli allenamenti, aveva detto: «No, nemmeno io, come Marchegiani, intendo rimanere la sola bandiera granata. Resto ben volentieri se la squadra sarà competitiva, diversamente potrei andare a gio[illegible] anche all'estero. A me interesso vincere, non importa do[illegible]. Il belga era irritato per i brutti voti e giudizi rimediati nel derby, dove ritiene [illegible] aver disputato una buona partita [illegible] aggiunge: «Non [illegible] certo stato tra i peggiori. Sono il miglior cri[illegible] di me stesso, [illegible] [illegible] primo [illegible] riconoscere quando sbaglio ma la stampa mi ha dato addosso solo perché ho avuto la sfortuna che i due gol della Juve sono stati segnati da Conte. Non recrimino su nulla».

Di tutt'altro avviso, Casagrande: «Eh sì, su una cosa ho da recriminare. Se avessi allungato il piede, forse Conte non sarebbe riuscito a realizzare la rete della vittoria. Non l'ho fatto perché ho creduto che l'arbitro [illegible] visto che il pallone colpito da Baggio aveva già varcato la linea prima di [illegible] respinto [illegible] [illegible]rchegiani». [c. g.]

MILAN-JUVE [illegible]

Verso il big match

E Rampulla va in campo anche a S. [illegible]

Trapattoni ha diretto ieri la ripresa degli allenamenti per i «resti» della Juventus in vista dell'anticipo con il Milan. Casiraghi ha intensificato la preparazione mentre Ravanelli, febbricitante, è [illegible] a riposo (sabato sarà comunque indisponibile per squalifica) [illegible] Peruzzi, convalescente dallo stiramento all'adduttore, ha continuato le cure: domani si sottoporrà ad un'ecografia e dovrebbe [illegible] recuperato per [illegible] ritorno con il PSG. Verrà confermato Rampulla.

Intanto Capello rassicura Sacchi: il Milan [illegible] cambierà mentalità o non diventerà, come ha fatto intendere lo [illegible] Berlusconi, una squadra utilitaristica. Il tecnico ha anche spiegato che le variazioni tattiche verranno sperimentate nella prossima stagione perché vanno provate a lungo. Intanto ha smentito anche il c.t. olandese che spera di [illegible] Van Basten il 2[illegible] aprile con l'Inghilterra. «Marco sta bene ma è presto per fare previsioni. Né è possibile che giochi in Nazionale prima di aver disputato almeno qualche gara con noi».

MERCATO [illegible]

Difficile rinnovo di contratto fra Gullit e i rossoneri, Porrini non dirà di no al Trap

L'Inter: ciao Schillaci, voglio Melli

La Fiorentina a fine anno lascia libero Agroppi

MILANO. Melli-Schillaci, Gullit, Pagliuca, Agroppi, Porrini e Di Chiara: i protagonisti di giornata del mercato. Cominciamo con i nerazzurri. I dirigenti interisti sono giunti alla conclusione che per [illegible] la [illegible] occorre comperare Melli. In tal caso, il bocciato sarebbe Schillaci che anche nel derby è risultato insufficiente. «Colpa del lungo infortunio che [illegible] ha tenuto fermo per quattro mesi», dice Totò per giustificarsi.

Ma [illegible] il fatto che Pellegrini s'è rivolto al Parma per avere Melli, forte del fatto che l'attaccante vuole cambiare aria e ha indicato Milano come destinazione preferita. Per avere [illegible] parmigiano, Pellegrini è pronto a nuove follie economiche perché è Melli l'unico tassello che gli manca per completare la nuova formazione che vede l'olandese Jonk davanti alla difesa, [illegible] Berti [illegible] Dell'Anno più avanzati a centrocampo, Bergkamp e appunto Melli in attacco insieme a Sosa. L'uruguaiano sarà confermato, il grande sacrificato dunque sarebbe Shalimov retrocesso a quarto straniero. Una brutta fine per il russo costato l'estate scorsa ben 17 miliardi.

Dopo Melli l'Inter non cerca altri giocatori perché con l'arrivo del difensore Festa dal Cagliari e dello stopper Paganin dal Brescia la difesa, secondo Bagnoli e Pellegrini, è a posto.

Gullit. [illegible] Milan sta valutando le richieste dell'olandese, che pretende un rinnovo biennale del contratto in scadenza a giugno e la conferma dello stesso trattamento economico, oltre tre miliardi a stagione. La società offre un rinnovo annuale a non più di 2 miliardi. Condizioni che Gullit non intende accettare. Ieri ha ribadito minacciosamente «non so come andrà a finire. Se ne riparlerà fra due o tre settimane». Se ne andrà certamente dal Milan il terzino Gambaro, richiesto dal Torino.

Pagliuca. La Sampdoria ha deci[illegible] [illegible] accettare le offerte del Manchester United e di rispedi[illegible] Walker in Inghilterra per rimpiazzarlo [illegible] Fernando Couto, difensore centrale [illegible] Porto. Potrebbe partire anche Pagliuca se [illegible] Samp non dovesse centrare la [illegible] Uefa. [illegible] portiere nazionale sono interessati la Lazio che però ha già bloccato il granata Marchegiani e il Mil[illegible] che sarebbe pronto a sacrificare Rossi [illegible] a sborsare 20 miliardi per ave[illegible] [illegible] portiere [illegible] ottimo livello per molti anni. Intanto si complica l'ingaggio da parte della Reggiana del centravanti [illegible] Göteborg Ekstroem. L'attaccante ha concesso la procura a due agenti diversi: così mentre un procuratore si è impegnato con gli emiliani, l'altro ha firmato un precontratto con il Chelsea.

Agroppi. Secondo i Cecchi Gori, [illegible] pronti 10 miliardi per [illegible] forte difensore (un «Baresi giovane»). I nomi? Molti e prestigiosi: Minotti, Annoni, Ferrara, Panucci. Novità anche per quanto riguarda la panchina. Di sicuro non sarà confermato Agroppi. Il sogno di Mario Cecchi Gori si chiama Arrigo Sacchi. Nell'attesa confida in un tecnico giovane come Guidolin, [illegible] «con le idee chiare [illegible] Mondonico [illegible] Bagnoli». Maggiori candidati: Lippi, a seguire Marchioro o Ranieri. Piena fiducia al d.s. Casasco anche se il presidente viola ha confermato le voci di un possibile arrivo di Moggi a Firenze. «Non posso dire nulla di definitivo perché non conosco la sua situazione. [illegible] comunque per vie traverse che vuole vedermi».

Porrini. Il difensore bergamasco a Trieste dice: «C'è ancora incertezza sulla mia destinazione. L'unica cosa sicura è che [illegible] giocherò più a Bergamo. Tra Atalanta [illegible] Juventus c'è un accordo di massima, ma io preferirei il Milan, anche se [illegible] che a Milano [illegible] difficile conquistare un posto, mentre a Torino sarei subito titolare. Questo non significa che dirò di no alla Juve e a Trapattoni: sarebbe presuntuoso, io non avrei paura a giocare in [illegible] squadra che cerca riscatto».

Di Chiara. [illegible] un contratto per altri quattro anni con il Parma, è invece molto lusingato dell'interessamento juventino: «Se il Parma dovesse cedermi, andrei di corsa dal Trap».

Nino Sormani

CALCIO [illegible]

[illegible] in campo [illegible] danesi e romeni

L'odierno programma internazionale contempla, oltre a Italia-Estonia, altri 5 match per le qualificazioni mondiali (zona europea). Gr. 3: Danimarca-Lettonia con Laudrup (Fiorentina) e Albania-Lituania. Gr. 4: Romania-Cipro con Petrescu (Foggia), Hagi, Raducioiu e Sabau (Brescia). Gr. 5: Lussemburgo-Russia con Kolyvanov (Foggia) e Shalimov (Inter). Gr. 6: Austria-Bulgaria. Sempre oggi amichevole a Bochum fra Germania e Ghana con Effenberg (Fiorentina), Kohler [illegible] Moeller (Juventus), Haessler (Roma), Riedle (Lazio).

[illegible]gts ad Haessler «Mai più [illegible] Nazionale»

ROMA. Quella di oggi sarà forse l'ultima partita di Haessler con [illegible] Germania. Il romanista, infatti, ha chiesto [illegible] non partecipare alla tournée di giugno in [illegible] perché in coincidenza con le finali di Coppa Italia che lo vedranno impegnato nella Roma contro il Torino. Berti Vogts ha fatto sapere che non lo convocherà più.

Ciarrapico vende? Forse oggi [illegible] risposta

ROMA. Oggi alle 18 a Trigoria il consiglio di amministrazione della Roma si riunisce per verificare meglio la situazione economica. Soprattutto i due vicepresidenti, Malagò e Pasquali, aspettano chiarimenti dalla proprietà. Ciarrapico vende o resta? L'ex [illegible] [illegible] bollicine» è ancora in carcere, forse oggi una telefonata (o una lettera) del figlio Tullio chiarirà al consiglio le sue intenzioni.

Il [illegible] [illegible] tecnico Zaccheroni

VENEZIA. Torna Zaccheroni al Venezia. Per il secondo anno consecutivo l'allenatore romagnolo viene richiamato alla guida della squadra lagunare dopo [illegible] [illegible] esonerato. [illegible] di due mesi Zaccheroni era stato cacciato e la squadra affidata a Pietro Maroso, che comunque resterà come collaboratore. Zaccheroni resterà fino al [illegible] giugno, [illegible] [illegible] probabile un rinnovo del contratto.

La Under 21 «prova» contro il Lecco

LECCO. Prova generale per la Under 21 in vista della gara del [illegible] aprile contro la Svizzera, valida per le qualificazioni [illegible] campionato europeo: gli azzurrini giocano oggi contro il Lec[illegible] squadra di C2. Mancano all'appello Muzzi (Roma) e Cois (Torino), febbricitanti.

Sabato gli anticipi Milan-Juve e Samp-Parma trasmessi in diretta alle 18,30 e alle 20,30: novità con pro [illegible] contro

I miliardi delle tv al calcio rimedio al caro-biglietti?

L'ANNUNCIO che il calcio ha in serbo per oggi, anche [illegible] in gran parte scontato, è destinato a segnare un confine - importante, profondo, rivoluzionario - fra vecchia [illegible] nuova frontiera. Non una, [illegible] ben due partite di campionato verranno teletrasmesse sabato in diretta: Milan-Juventus alle 18,30, Sampdoria-Par[illegible] alle 20,30. Il fatto «straordinario» [illegible] riguarda tanto l'istituto dell'anticipo, riconosciuto di diritto alle squadre che approdano [illegible] semifinali e alle finali delle Coppe europee (in questo caso Milan, Juve, Parma), e già largamente praticato, pure in tv (esempio, Milan-Samp del '90), quanto la diffe[illegible] [illegible] orario offerta alla Rai in cambio di un congruo finanziamento.

Già Sampdoria-Milan di campionato, il 23 dicembre scorso, venne diffusa in diretta: ma era un recupero e, come tale, privo di quei «riflessi immediati» così cari ai legittimi paladini della contemporaneità assoluta, costi quel che costi. Né possono rappresentare materia di confronto le sfide di Coppa Italia, trasmesse [illegible] giorni alterni dalle reti Fininvest, dal momento che la formula dell'eliminazione diretta annulla, [illegible] per sé, ogni possibilità di intreccio perverso. So[illegible] le partite di sabato - e, per adesso, soltanto quelle - a costituire materia di stupore: e, [illegible] un certo senso, [illegible] scandalo. I cantori del sospetto ragionano così: Samp e Parma, come la Juve in lotta per la [illegible]na Uefa, po[illegible] regolarsi sul risultato dei «rivali»: un vantaggio [illegible] trascurabile. Ma anche un fardello psicologico non lieve, se putacaso Madama passasse a San [illegible].

Premesso che la Lega non è disposta a scendere [illegible] il miliardo [illegible] [illegible] milioni, o tutte e due [illegible] niente, e la Rai non sopra al miliardo e 600 milioni, e che proprio per questo il comunicato è slittato da ieri a oggi, [illegible] pensiamo che il problema vada posto in termini, come dire?, più ecumenici. In Europa, [illegible] c'è campionato che [illegible] contempli il [illegible] bravo anticipo (o posticipo) televisivo. All'estero, per la verità, si è arrivati addirittura a frazionare il programma di un [illegible] in due o [illegible] pomeriggi. La [illegible] Inghilterra ha abdicato, da tempo, alla solennità del [illegible] sabato, equivalente, come giorno di culto, alla nostra domenica. Naturalmente, il codice vigente limita le dirette a [illegible] al giorno. Sarà così anche in Italia, [illegible] mai sarà: la doppia tele-sfida del 17 aprile ha il fascino - e anche la provvisorietà - dell'esplorazione.

Se un campionato [illegible] partite sfalsate non è regolare, allora tutti i campionati d'Europa sono irregolari. La verità è che, in Italia come altrove, la tv rappresenta l'estremo, disperato intervento su un paziente in fin di vita. E che [illegible] contratto Rai-Lega non è stato ancora rinnovato: l'ultimo fruttò [illegible] miliar[illegible] l'anno. A sentire un vecchio lupo di mare quale Italo Allodi, [illegible] calcio, come colpo [illegible] coda, non resta che la partita in tv. E' troppo malato, troppo gonfio di debiti, troppo claudicante. Già ai tempi dell'invasione degli sponsor, e delle scritte sulle maglie, primi Anni Ottanta, si intonò il de profundis. Sono ancora qui ad attendere che passi il corteo, [illegible] la bara».

Vero. Però attenzione. Altro giro, altra campana. Azeglio Vicini: «Fermiamoci prima che sia tardi. La serie A in tivù porterà a stadi sempre più vuoti, a video-abbuffate indecorose, [illegible] succhierà altro sangue alle categorie inferiori».

Da problema nasce problema: il totocalcio, per esempio, sempre più in crisi, e poi lo sport degli altri, e il calcio dei minori. Il menù di sabato non è riciclabile. Servirà, in piena bagarre referendaria, per testare il polso a cittadini giustamente distratti, per verificare il rapporto tra Auditel [illegible] determinate fasce orarie. Assolverà esclusivamente compiti [illegible] studio, [illegible] inventario, di elemosina. Con Berlusconi spettatore ultrainteressato del bal[illegible] delle [illegible] pay-tv.

Lega e [illegible] sono disposte a battere altre strade: in particolare, quella della domenica sera. La meno sgradita al Coni (e a Matarrese) in quanto non toglierebbe voglia e ore ai patiti d[illegible] schedina. Il nostro pensiero corre alle piccole società: che [illegible] salvaguardate, se non proprio in sede di rotazione, almeno a livello di contributi. E' sperabile che i proventi della nuova «storia» (a proposito: [illegible] chiaro? solo per abbonati?) spingano i presidenti [illegible] rinunciare all'abominevole capestro [illegible] biglietti scandalosamente salati. Sarebbe già qualcosa. A Torino, per [illegible] derby di sabato, i paganti non arrivavano a diecimila. E non c'era la diretta.

Roberto [illegible]

Basket: Treviso e Limoges in finale nell'Euroclub, fuori Salonicco e Madrid

Benetton all'ultimo secondo

Un canestro di Ragazzi in extremis ha deciso il match
La forte difesa dei francesi ha messo in crisi gli iberici

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Al primo tentativo, la Benetton arriva alla finale d'Euroclub. Vince proprio allo sprint, dopo una lunga e sofferta rimonta sul Paok (79-77), e ora ha la grande occasione per conquistare il massimo trofeo continentale, dopo lo scudetto dello scorso [illegible] e la recente Coppa Italia, a patto di riuscire nell'impresa clamorosamente fallita dal Real Madrid, sconfitto dalla terribile difesa del Limoges di Maljkovic. A patto di non patire il pronostico, che ora la vede favorita, e di scrollarsi di dosso quella paura che [illegible] frenato troppi uomini. Per fortuna ci sono stati Kukoc e Rusconi a scuotere la squadra, a darle inventiva e grinta: due uomini che hanno mimetizzato le magagne del resto della formazione, del gioco frammentario, di un reparto arretrato che ha concesso troppo. Ma quel che conta è vincere e Skansi ci è riuscito, riportando un club italiano in finale, dopo quattro anni.

Fra Benetton e Paok una partita subito all'insegna dell'attacco: corri e tira, e al diavolo le difese. Rusconi riesce a mettere subito nei guai Fassoulas, [illegible] falli in 4'30", ma il Salonicco regge bene anche con i tre piccoli. La Benetton mette il naso avanti per un attimo al 6', grazie a Kukoc, poi torna a inseguire. Il gioco latita: ci vorrebbe Del Negro, e anche solo Corchiani, e invece c'è Teagle e la bacchetta di regia trema nelle incerte mani di Mian. Levingston e Barlow si battono con efficacia sotto le plance, nonostante gli arbitri stronchino ogni durezza.

Sei punti per i greci quando Prelevic infila una serie di canestri lasciando esterrefatto Iacopini. Skansi prova le carte di riserva, Ragazzi, Pellacani, poi Vianini, richiamando un opaco Teagle, [illegible] la [illegible] cambia. Il Paok non è una grande squadra, ma la Benetton vive solo di spunti. Kukoc capisce che l'unico a poterigli dare una mano è Rusconi, e lo cerca in continuazione. Sono loro a tenere botta anche quando i greci vanno a +9 (38-29 al 13'). Colpisce Korfas con uno strano tiro a una mano, un'autentica frustata, però è soprattutto Levingston a far male, giocando con tutta la [illegible] potenza. [illegible] almeno Rusconi non si fa intimidire e in attacco è di una rara efficacia. Prendesse anche qualche rimbalzo, la Benetton potrebbe decollare, invece a metà tempo ci sono ancora [illegible] punti (51-45) per i rivali.

In avvio di ripresa Kukoc conduce per [illegible] la squadra: segna, cattura rimbalzi e regala anche qualche assist, [illegible] purtroppo spesso offre caviale a chi è abituato a mangiar pane e cipolle. La svolta potrebbe anche arrivare al 3 minuto, col 4° fallo [illegible] Levingston, ma Barlow si esalta, complice qualche benevolenza arbitrale di troppo.

Il Paok è sempre a portata di mano, ma nei momenti favorevoli c'è ancora qualcuno, Teagle per esempio, che vuole fare il protagonista e getta tutto alle ortiche. Skansi lo toglie e ripropva Mian. La musica non cambia.

Poi finalmente Iacopini, dopo qualche nefandezza, trova l'alzo giusto: Kukoc lo capisce al volo, l'imbecca e il capitano infila quattro bombe per il sorpasso: 68-70 al 14'. E si va al testa a testa finale, punto a punto. Rusconi riceve in testa un assist di Kukoc, poi la Benetton perde palla senza riuscire ad andare al tiro: 77-77 a 53" dalla fine. Un fallo di piede, e il Paok riprende palla con 36" [illegible]. Ma sbaglia Prelevic, Kukoc penetra e scarica su Ragazzi, che stavolta non sbaglia. E' il canestro della finale, che fa ammutolire i 16 mila dello stadio ateniese.

In precedenza, il crollo del Real Madrid contro il Limoges, e ci tocca persino vedere una squadra francese, la prima in assoluto, in finale. Gli scervellati spagnoli hanno sbattuto clamorosamente il grugno nel muro difensivo eretto dai limosini per tagliare i rifornimenti a Sabonis. Palle perse ed errori hanno contribuito a tener basso il punteggio: quei che volevano Young [illegible] C, sempre avanti senza affanni.

Guido Ercole

Kukoc (destra) a canestro sotto gli occhi di Fassoulas (alto) e Barlow

VITTORIA TREVIGIANA **PER 79-77**

Real Madrid-Limoges 52-62. *Real* (tl 20/26): Lasa 2, Santos, Biriukov 10, Antunez 2, Brown 6, Sabonis 19, Cargol 8, Martin 5. *Limoges* (tl 11/14): Forte 9, Verove, Dacoury 14, Young 20, Zdovc 5, M'Bahia, Butter 4, Bilba 4, Redden [illegible]. Arbitri: Zych (Pol), Ekstroem (Sve).
Benetton Treviso-Paok Salonicco 79-77. *Benetton* (tl 11/16): Mian 3, Iacopini 17, Kukoc 15, Ragazzi 5, Pellacani, Teagle 9, Vianini 7, Rusconi 23. *Paok* (tl 15/22): Boudouris (5f 35') 3, Prelevic 21, Barlow 14, Korfas 12, [illegible] 18, Fassoulas (5f 36') 9, Filippou. Arbitri: Virovnik (Jor), Rems (Slo).

TV E SPORT

Vongole e cazzotti un menù indigesto

PER dire [illegible] come sono ridotti gli sport «minori» dalla televisione, un mesetto fa avevo raccontato di un incontro di pugilato per il titolo nazionale dei welter (Serio-Riotto) disputato in una pizzeria di Lumezzane, profondo Nord. Le telecamere vagolavano sui visi tumefatti degli sfidanti e sullo sfondo, oltre le prime due file, si scorgevano allegre tavolate di ragionieri con giovanotti intenti a volteggiare nell'aria fumanti pizze.

Ebbene, l'hanno fatto ancora. Mercoledì [illegible] Raiuno ha mandato in onda dal ristorante Le Cascine di Posillipo le strazianti riprese dell'Europeo gallo tra il campione (confermato) Vincenzo Belcastro e lo sfidante italo-belga John Miceli.

Siamo così passati dai pugni alla capricciosa validi per il tricolore ai cazzotti europei alla vongola verace. L'escalation promette bene. E' probabile che il prossimo incontro per il titolo [illegible] diale si svolga nel nuovo ri[illegible] di Gualtiero Marchesi, noblesse oblige, e che il g[illegible] Michelin Italia, oltre alle celebri stelle e forchette, inserisca presto anche uno, due o tre guantoni, a seconda dell'importanza del match.

[illegible] rendo conto che il pugilato in Italia probabilmente non interessa più a nessuno. Roba da pochi nostalgici di borgata, intellettuali col vezzo populista e rarissimi intenditori.

Non è più di moda nemmeno contestarlo in nome della non violenza, che oggi si esercita per lo più nella protezione della cinciallegra, del cormorano rintronato del Golfo e della foca nana.

Tutti soggetti più commoventi, agli occhi degli animalisti, di tanti ex galeotti, extracomunitari [illegible] emarginati vari costretti a farsi maciullare la faccia e il cervello per tirare la paga del lesso e [illegible] altro.

Ma che si rimanga «pro», «contro» o semplicemente indifferenti, questa miscellanea televisiva tra boxe e «Il pranzo è servito» è francamente desolante. Già l'idea di un tizio che trangugia la pepata di cozze mentre due suoi simili schizzano sangue a tre metri di distanza [illegible] non è, diciamolo, di quelle che scaldano il cuore.

[illegible] non dev'essere facile nè bello per i due pugili sul ring concentrarsi sul match tra urla di «una Napoli al dodici» «due fiorentine [illegible] [illegible]». L'organizzatore Elio Cotena dice - cito dal Corriere - che «tali iniziative tendono a vivacizzare l'ambiente depresso del pugilato italiano». Un creativo.

Personalmente, alla fine della visione, ero a tal punto depresso da trovare [illegible] perfino Gigi Marzullo, a seguire su Raiuno (Marzullo, in generale, lo vedrei volentieri opposto a Tyson). Piuttosto, si tratta di un giochetto facile. La boxe non riempie più le sale.

E dunque gli organizzatori, grazie alla compiacente Rai, si rivolgono alle osterie. Montano il ring accanto alle cucine, si fanno pagare dal proprietario, raccolgono un po' di pubblicità - i cartelloni servono anche a coprire la vista della platea desolatamente vuota - e ci guadagnano [illegible].

Tanto ormai l'importante, per qualsiasi avvenimento sportivo, è che «passi» in televisione. Trattasi, [illegible] una parola, di «marchetta».

La «marchetta» è ormai l'unica logica seguita dalla tv, massime dalla Rai, nei confronti degli sport minori. Ovvero, tutto quel che [illegible] è calcio e in parte Formula 1 e grande tennis. Dall'atletica al motociclismo al ping pong può dunque succedere, e succede ogni settimana, che le tv ignori gare e meeting importanti per dedicare ore ed ore a feste di strapaese sponsorizzate dall'acqua minerale, [illegible] politico locale, meglio [illegible] inquisito, e finanche dal gerarchetto Rai per far contenti i nonni della fidanzata (o gli amici della federazione). Così [illegible] ammazza l'interesse per questi sport. E una volta ucciso l'interesse, si sventolano i mediocri indici d'ascolto per affermare che «conta solo il calcio» e sul [illegible] si è liberi di fare come si crede. A furia di mini circuiti e pedalate pro loco e pro assessore, perfino il ciclismo, il popolare e «telegenico» ciclismo che ha appena regalato un'avvincente Parigi-Roubaix, è finito in questo mercatino nero.

Prima c'era finito il basket, ma alla grande, con la complicità del ministro da ballo Gianni De Michelis. Ora nessuno più ricorda i 50 miliardi di danaro pubblico buttati nel canestro dalla Rai per l'esclusiva del basket. Ma questa è un'altra brutta storia.

Ora la boxe va in trattoria

Curzio Maltese

SPORT **FLASH**

F1: [illegible] e [illegible] piena [illegible] in [illegible]

LONDRA. Tra Alain Prost e la Williams [illegible] ci sono spaccature. Dopo le critiche al francese attribuite al patron del team inglese sulla scelta dei cambi gomme a Donington, Williams e Renault sono scese in campo con un comunicato c[illegible] per difendere il pilota e ribadire la loro piena fiducia nel campione francese. L'organizzatore del G. P. d'Europa ha comunicato di aver perso, a causa del maltempo circa 2,3 miliardi.

Il progettista Rinland alla Scuderia Italia

BRESCIA. Beppe Lucchini, presidente della Scuderia Italia, poco soddisfatto delle prestazioni ottenute dalle vetture realizzate dalla Lola per Alboreto e Badoer nelle prime tre gare del mondiale di F1, ha ingaggiato il [illegible] argentino Sergio Rinland che preparerà [illegible] nuova monoposto per agosto.

Tennis: Sampras [illegible] anche a Hong Kong

Lo statunitense Pete Sampras ha festeggiato con un successo la conquista del primo posto del ranking mondiale al torneo Atp di Hong Kong (300.000 Dollari). Al primo turno l'americano ha battuto il francese Simian 6-2, 6-4. Facili le vittorie anche per gli altri americani Chang, Gilbert e Wheaton.

Furlan [illegible] posti nelle [illegible] Atp

Renzo Furlan [illegible] il migliore degli italiani nella classifica mondiale Atp aggiornata nei giorni scorsi. Il tennista veneto ha guadagnato 8 posizioni e figura attualmente al 42° posto. Omar Camporese è salito dal 67° al 65°, mentre Gianluca Pozzi è retrocesso dal 74° al 76°. Fra le donne la prima azzurra è Sandra Cecchini che però è scesa dal 27° al 30°.

[illegible] a [illegible] Coppa del Mondo

ROMA. Con la nuova formula di gare in un'unica giornata prende il via oggi, fino a sabato, la tappa romana della Coppa del Mondo di pentathlon. Le nazioni rappresentate sono 15, gli atleti 60. Per l'Italia gareggiano Roberto Bomprezzi, Gianluca Tiberti, Cesare Toraldo e Alessandro Conforto.

Pallanuoto: in Coppa oggi Recco-Savona

RECCO. Stasera alle 20,30 si di[illegible] l'incontro di andata della finale di Coppa Italia di pallanuoto fra Recco e Rn Savona.

CICLISMO

L'italiano oggi tra i favoriti della Freccia Vallona, penultima grande corsa al Nord

E' arrivato il guerriero Chiappucci

«Indurain è moscio, Ballerini che brutta figura»

SPK
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scherzo di Roubaix duole ancora nelle ossa del ciclismo italiano e già è l'ora della Freccia Vallona, penultima delle corse al Nord, rendez-vous di vecchi e nuovi campioni, fatta eccezione per Bugno (ha la febbre) e Rominger. Franco Ballerini, l'uomo che per [illegible] centimetri (otto: fateci conoscere questo fiscalissimo addetto alle misurazioni, questo traduttore di un dramma in sistema metrico decimale) ha mancato la possibilità di iscriversi all'albo dei campioni, è da cima a fondo un manifesto d'infelicità e solo l'attesissima nascita d'un figlio potrà in qualche modo risollevarlo (ma perché Fondriest è, nello stesso giorno, padre e vincitore della Milano-Sanremo e io, nello spazio di 24 ore, anzi meno, non riesco a cogliere neanche uno dei due traguardi?); e Mario Cipollini il sognatore di classiche a lunga gittata, si interroga: che cosa avrei fatto di Duclos-Lassalle se al posto [illegible] mio compagno [illegible] squadra, fossi entrato io nel Velodromo di Roubaix? Che domande.

Cipollini elude il nocciolo della faccenda. Egli considera le proprie gambe ma non i propri polmoni, svicola da un dato essenziale: non ha resistenza, gli difetta il fondo. Insomma, c'è un po' di tristezza in giro. Ma per fortuna, messi a riposo i reduci della Roubaix (l'unico che insiste è Van der Poel), ecco l'arrivo sulle strade del Nord del guerriero Chiappucci che sembra si [illegible] rifatto la corazza pedalando nel Paesi Baschi. Si presenta alla Chiappucci: «Ho con[illegible] che non sono il solo ad arrivare secondo quando bisogna arrivare primi. E aggiungo: la figura di Ballerini a Roubaix non l'avrei fatta. Ne ho una anche su Indurain, l'ho visto moscio, l'ho persino battuto a cronometro, mi sa che non è [illegible] anno». Indi: «Andavo male, [illegible] riassumendo le proporzioni che mi addicono. Però, intendiamoci: qui c'è gente locale che per la Freccia e la Liegi-Bastogne-Liegi ha [illegible] mania, ci muore sopra. I miei traguardi [illegible] Giro d'Italia e il Tour. Corro per cogliere l'occasione, [illegible] l'occasione capita». Ecco riapparire Fondriest («Qualche [illegible] agitata: a casa, nell'altra stanza, Maria Vittoria piangeva») e rieccо il misterioso Argentin (scusi, come si chiama il viale che sta attualmente percorrendo, del Tramonto, delle Rimembranze o della Riscossa?). E c'è Indurain che nelle classiche in linea si trova a suo agio come un'anitra nel Sahara. Anche se è sempre Indurain.

Il Giro delle Fiandre ci snobba, se la Gand-Wevelgem è una questione privata di Cipollini (ed è anche l'origine delle sue illusioni), se la Parigi-Roubaix ci seduce e abbandona, la Freccia Vallone che si corre oggi, ha per il ciclismo italiano in generale un occhio di riguardo. Ne siamo dal 1990 i padroni (Argentin due volte, oltre a Furlan), e in tempi un po' meno vicini se ne impossessarono Coppi, Poggiali, Dancelli, Moser e Saronni. Il percorso breve, 203 chilometri (un oltraggio inferto [illegible] Coppa del mondo, imbottita di gare che di classico hanno soltanto il particolare di non essere classiche, a uno degli striscioni più illustri), il disegno sussultorio del tracciato, le dodici impennate di cui è principe il muro di Huy che ha il compito di sfoltire il gruppo e di eleggere l'aspirante al successo, fanno della Freccia l'ideale spasso per i corridori veloci e precisi, astuti e coraggiosi, dotati di congruo pungiglione. Argentin unisce in sé tutte queste caratteristiche e le lega con il fiocco della classe. Ma la unisce o le univa? La risposta non è agevole e la [illegible] sce, forse, soltanto lui. Chiappucci e Indurain compongono una bella coppia in [illegible] di dichiararsi guerra. Le probabilità di vittoria di Indurain sono le stesse che ha Moana Pozzi di trasformarsi in dama della [illegible] Vincenzo. Chiappucci ha fretta di farsi riconoscere e ha in se medesimo, lo sostenga o non lo sostenga la forma, un titanico sostenitore. Lo mettiamo, per simpatia, in primissima fila.

Gianni Ranieri

PALLAVOLO

Stasera (ore 20) prima partita delle semifinali

Maxicono e Messaggero ecco l'ora delle rivincite

Un mese e la pallavolo assegnerà il suo scudetto. In teoria, se nella finale basteranno tre partite, come l'anno scorso, [illegible] dell'8 maggio qualcuno potrà già festeggiare. Parma, Treviso, Milano e Ravenna: le città sono sempre quelle, i club gli stessi che hanno disputato le semifinali negli ultimi due anni, dopo l'ingresso nel volley dei ricchi Paperoni. La variante, questa volta, [illegible] negli accoppiamenti che decideranno le due finaliste.

Stasera (ore 20) al primo atto di semifinale - si gioca al meglio di tre partite su cinque - si ritrovano di fronte da una parte Maxicono e Messaggero, finaliste delle ultime due stagioni, e dall'altra Sisley e Misura, che conseguentemente [illegible] le due deluse. Lo scudetto, dopo ben otto anni, si giocherà dunque su un asse [illegible] non sarà quello dell'Emilia-Romagna, [illegible] chiamerà in causa Veneto e Lombardia.

Difficile far pronostici: nessuna delle semifinaliste, finora, ha mostrato un passo superiore alle rivali. E' comunque la Maxicono, vincitrice della prima fase, che vede nello scudetto il traguardo della stagione: la squadra di Bebeto infatti ha perso finora la finale di coppa Campioni (vinta dal Messaggero), quella di coppa Italia (si impose la Sisley) mentre al Mundialito (che ha registrato il successo della Misura) non era stata neppure invitata.

Le quattro semifinaliste hanno ciascuna i suoi problemi: Parma quello del sesto uomo (Corsano e Michieletto non valgono Dal Zotto) come Milano (Bertoli e Vergnaghi hanno frequenti alti e bassi), Treviso della mancanza di continuità, Ravenna [illegible] dell'assimilazione di un rinnovamento (metà del sestetto base) che la partita secca (come la finale di coppa Campioni) può mascherare ma che una serie di gare ravvicinate potrebbe far riemergere.

[g. bar.]

[illegible]

Svolta storica a Birmingham: per la prima volta i campionati del mondo diventano individuali

Finalmente il ginnasta è solo contro tutti

Gli azzurri Preti e Chechi affrontano i maestri dell'ex Urss

BIRMINGHAM. Non sarà facile crederlo [illegible] la ginnastica, nella sua ormai secolare vita agonistica, non ha [illegible] disputato un campionato mondiale individuale. Finora i titoli iridati venivano assegnati nel contesto di [illegible] competizione a squadre, sommando gli esercizi obbligatori a quelli liberi.

Da quest'anno, qui a Birmingham, le [illegible] cambiano: per la prima volta ognuno fa la corsa sua. Ci si potrà domandare cosa sia successo per mutare così radicalmente le norme d'uno sport agonisticamente vecchissimo: il fatto è che i Signori della ginnastica si [illegible] accorti di proprietari di una gallina dalle uova d'oro. Destati dal loro lungo [illegible] dagli indici di ascolto rilevati in occasione dei Giochi, i gestori [illegible] pianeta ginnastica hanno pensato di conquistare la montagna che a loro si era già spontaneamente avvicinata.

Qual è in realtà il motivo che rende così televisivamente popolare l'esercizio ginnico? Sono state in realtà le piccole bambole che [illegible] a strappare l'applauso, perché [illegible] intuisce che quei loro piccoli muscoli e quella leziosa grazia si esaltano soprattutto perché animati da [illegible] cuore e volontà di ferro. Intente ad esercizi che la telecamera esalta, scompone, frazione, inquadra in ogni suo elemento, proponendo la vicenda ancor meglio di quanto non sia possibile vederla in realtà. La ginnastica è poi uno dei pochi sport in cui agisce un singolo, in lotta direttamente contro nessuno, ma impegnato contro tutti e soprattutto contro leggi fisiche che ognuno di noi affronta con molta difficoltà e con scarso successo.

Il grande ginnasta [illegible] è imitabile; non essendo possibili i paragoni diventa [illegible] che si può apprezzare [illegible] doverlo invidiare. Costruisce un quadro in una cornice ideale, quella del nostro apparecchio tv, e li appare in voli leggeri ed irreali.

Le nuove regole del gioco donano ai ginnasti più libertà individuale ma esigono sempre maggiori difficoltà. Lo spettacolo dev'essere sempre più raffinato. E' stato adottato un nuovo codice che giunge quando i rivolgimenti politici hanno trasformato quell'enorme parte del mondo che si chiamava Urss.

Così da ieri il villaggio globale della ginnastica parla, pur con personaggi già noti, tanti nuovi dialetti. In questa [illegible] Babele in cui uzbeki, ucraini, bielorussi, armeni, georgiani, lituani, lettoni, circassi, azerbaigiani, rifiutano gli interpreti di lusso pretendendo quelli che parlino le lingue semi-ignote del loro siti di origine [illegible] stato uno dei problemi degli organizzatori di questi primi mondiali), lo spettacolo diventa [illegible] unico, variopinto circo. Su tutti domina lo zar degli zar, il bielorusso Vitaly Scherbo, [illegible] record di sei medaglie d'oro alle Olimpiadi di Barcellona ed un altrettanto incredibile primato [illegible] una trionfale tournée in 23 città degli Stati Uniti.

Su questo palcoscenico della nuova ginnastica oggi faranno la loro entrata anche i due migliori italiani. In apertura di giornata agirà il troppo spesso ignorato Boris Preti, un giallatesta pieno di armonia e [illegible] tristezza; in chiusura Yuri Chechi, che tornerà alle [illegible] dopo la lunga assenza cominciata il luglio scorso per la rottura netta del tendine di Achille destro. Chiedono la cittadinanza, (e non solo perché dotati [illegible] così appropriati nomi di battesimo) di questo mondo in cui [illegible] vorrebbe parlare [illegible] ma in cui tutti, in fondo, recitano la stessa ginnastica che [illegible] grande madre ha insegnato a tutti. Ieri si è cominciato e il [illegible] Bucci è al 9° posto.

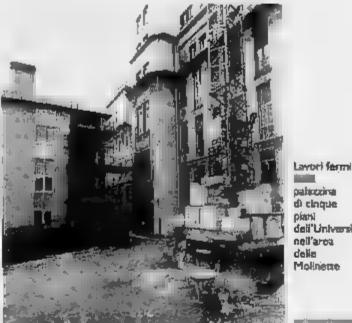
Vanni Lòriga

Molinette, da 20 anni una palazzina attende la fine dei lavori

Il cantiere è «infinito»

Da più di 20 anni una palazzina di cinque piani dell'Università situata nell'area dell'ospedale Molinette attende di [illegible] ultimata. Dovrebbe ospitare, secondo il progetto iniziale, i reparti di anestesiologia (professor Pattono) [illegible] medicina nucleare (professor Turco). Ci sono i soldi, circa 7 miliardi di lire, e tutti ritengono l'opera necessaria ed indilazionabile. Manca la volontà che [illegible] usa definire «politica» per andare avanti e dipanare la matassa delle pastoie burocratiche. Così la struttura [illegible] preda delle intemperie e si deteriora.

Chi passa lungo corso Polo[illegible] (oggi corso Dogliotti) può scorgere la facciata quasi fini[illegible] della palazzina oltre il muro [illegible] cinta, il ponteggio e una fiancata tutta aperta attraverso la quale [illegible] vedono i pilastri in cemento armato. [illegible] in un'area come quella delle Molinette, dove da anni ci sono cantieri aperti, il fatto non colpisce. Eppure i primi lavori all'edificio risalgono agli Anni 70 e sino all'86 della palazzina i responsabili della sanità pubblica e della Facoltà avevano quasi sempre preferito parlare poco. Solo alla fine degli Anni 80 [illegible] problema è tornato in discussione.

«Abbiamo detto a chiare lettere che era una vergogna» ricorda il sovrintendente delle Molinette, Giorgio Rivara. «Occorreva fare qualcosa, trovare i soldi [illegible] andare avanti. Noi dell'ospedale ne avevamo bisogno e la stessa Università era ben disposta ad ampliare certi settori». Ognuno a quell'epoca aveva fatto la sua parte. «L'Usl [illegible] la Regione si erano offerte subito di stanziare i fondi necessari - prosegue - ma nonostante questa disponibilità nulla si è mosso e la palazzina è ancora lì, non utilizzata».

Lavori fermi [illegible] palazzina di cinque piani dell'Università nell'area delle Molinette

Cosa frena la fine dei lavori? «C'è un [illegible]o tra l'Università [illegible] l'Italposte che andrebbe solo rispettato» dicono alle Molinette. «Invece, per cause sconosciute, resta lettera morta. E, cosa ancora più grave, nessuno si prende la briga di ricordare alle parti gli impegni assunti». Spiega Rivara: «E' un problema tutto dell'Università anche se ci riguarda indirettamente creandoci non poco disagio. Se [illegible] palazzina funzionasse potremmo recuperare spazi e razionalizzare alcuni servizi». Oggi invece il cantiere abbandonato offre un brutto spettacolo, è fonte di pericoli. Ed è denuncia p[illegible] [illegible] spreco di denaro pubblico.

Adriano [illegible]

Supertestimone per il pirata di corso Casale

«Era un'auto verde ha ucciso il ragazzo»

«Ero alla finestra [illegible] [illegible] letto, ho visto uccidere quel ragazzo». Parla un testimone. Racconta [illegible] manciata [illegible] secondi. Sono l'agonia [illegible] [illegible] di Giorgio Pagani, 23 anni, travolto [illegible] ucciso la sera di Pasqua da tre [illegible] pirata in [illegible] Casale. Ha 60 anni: «Non pubblicate [illegible] mio nome, racconterò tutto ai vigili urbani».

Le sue parole sono [illegible] [illegible] quanto è accaduto quella sera.

«Stavo andando a letto. Da qualche tempo non sto bene, problemi [illegible] cuore. [illegible] le 21, ne sono certo, mia moglie [illegible] ancora [illegible] cu[illegible], lavava i piatti. Parlavamo del tempo, lampi [illegible] tuoni si inseguivano. Avevo già il pigiama addosso, stavo piegando sul fondo la coperta a quadretti. Ho sentito un colpo secco, poi [illegible] frenata. No, forse assieme, botto [illegible] frenata. Ho pensato [illegible] un incidente. Ne capitano tanti in questa via. Ero accanto alla finestra; ho alzato la tenda».

[illegible] corso, dalla sua camera, è davvero a [illegible] metro [illegible] distanza.

«Ho visto tutto. Al centro della strada, vicino alla linea di mezzeria, tre metri [illegible] passaggio pedonale, un corpo. Le mani tese [illegible] avanti, quasi per tenere lontano il pericolo. Poi, sotto la mia finestra, l'auto che si fermava. Colore verde chiaro. Una sola persona a bordo. La vettura [illegible] un po' [illegible] traverso rispetto al marciapiede. L'automobilista non è sceso. Pochi istanti. Ha guardato verso quel corpo sulla strada. Stavo aprendo la finestra per gridare. Lui ha ingranato la [illegible]cia ed [illegible] scappato verso l'esterno, sgommando. E intanto alle sue spalle arrivavano altre auto».

Giorgio Pagani attraversava [illegible] Casale per andare alla fermata del pullman. Un gruppo di amici lo aveva invitato a cena. «Preparate tutto, vado a comperare i dolci», aveva detto.

«E' tutto come un incubo. Ho ancora davanti agli occhi quel povero ragazzo [illegible] [illegible] centro del [illegible]. Aveva un maglione bianco [illegible] nero, [illegible] calzoni scuri, una giubba di tipo militare. Mi sono portato le mani sul volto. E ho visto, una dietro l'altra, altre automobili».

E' un racconto drammatico.

«La prima vettura ha cercato di evitare il ragazzo. Chi era alla guida ha sterzato, ma ha travolto le gambe del ragazzo. Poi, alle sue spalle, una seconda auto. Ha investito in pieno il corpo che [illegible] stato sollevato. Terribile. Le due auto [illegible] fuggite».

La testimonianza è precisa: «Una era [illegible]. L'uomo ricorda anche il modello (che non riveliamo per permettere [illegible] indagini). Altri testimoni hanno fornito [illegible] vigili urbani alcuni numeri della targa di una [illegible]elle auto pirata.

Ancora il supertestimone: «Poi è sopraggiunta la Golf bianca». Quella guidata da Domenico Paparo, [illegible] anni. Le sue parole trova[illegible] oggi conferma nel racconto del supertestimone: «L'auto bianca seguiva di due metri quella rossa. Il corpo è stato sollevato ed è finito sotto le [illegible] della Golf. L'automobilista non p[illegible] vedere cosa accadeva. Ha frenato, ha sterzato a destra verso il marciapiede. [illegible] corpo di quel ragazzo, incastrato [illegible] paraurti anteriore, è finito sotto la vettura. E la Golf si è fermata solo alcuni metri più avanti».

I vigili urbani della sezione infortunistica [illegible] lavorando su alcuni numeri [illegible] targa: appartengono ad [illegible] [illegible] [illegible] vetture che [illegible] fuggite. Chi ha assistito all'incidente, [illegible] [illegible] visto, [illegible] invitato a presentarsi al Comando, in [illegible] XI Febbraio.

Rosanna Pagani, la [illegible] di Giorgio, ieri mattina è andata all'Istituto di Medicina legale: «Lo hanno straziato». E l'amico Stefano Rizzello continua [illegible] porta [illegible] porta a chiedere: «Avete visto?».

Ezio Mascarino

La vittima [illegible] (in alto) Stefano Rizzello

Una donna affacciata alla finestra di casa indica il luogo dell'incidente

I tecnici: «Si deve rifare la pavimentazione con nuove piastrelle antisdrucciolo»

Lavori tra formaggi e prosciutti

Al mercato di via Plava, proteste degli ambulanti

Martelli pneumatici tra prosciutti e gorgonzola nel mercato coperto di via Plava [illegible] Mirafiori Sud per rifare il pavimento. Gli ambulanti protestano. «Le piastrelle non [illegible] da cambiare. Sarebbe meglio sistemare le fognature che scaricano nei magazzini». I tecnici del Comune ribattono: «Si deve rifare la pavimentazione».

Erano le 10, ieri mattina, quando gli operai hanno incominciato a lavorare e [illegible] nube [illegible] polvere ha provocato le ire degli ambulanti: «Perché i lavori con i banchi aperti per la vendita? Il rumore ci assorda, la polvere finisce su frutta [illegible] carne. I clienti scappano».

La protesta è arrivata fino al geometra Silvio Mariotti, dell'assessorato Lavori pubblici: «Si deve rifare la pavimentazione con [illegible] piastrelle anti sdrucciolo. Un lavoro [illegible] costo di 200 milioni. E' una vecchia delibera comunale e [illegible] eseguirla. La ditta è disponibile solo adesso: a giugno deve fare altri lavori». I commercianti sono di altro parere: «Basterebbe sostituire le piastrelle rotte». Con quei 200 milioni, dicono, si potrebbero invece riparare le fognature, poiché i liquami colano nei magazzini sottostanti. [illegible] poi nelle nuove piastrelle [illegible] accumulerà la sporcizia».

Martelli pneumatici all'opera ieri mattina accanto ai banchi di vendita

La pulizia è un altro punto dolente. Ogni ambulante paga [illegible] mila lire l'anno per i rifiuti: «Gli spazzini [illegible] li abbiamo mai visti. Provvediamo noi [illegible] mattino, ci sono pure le siringhe». Lo conferma un vigile urbano, che ha presentato un esposto [illegible] Comune. La controversia di ieri è stata [illegible] parte composta. Il Comune rifarà il pavimento e gli ambulanti si sposteranno nella strada. Tutti, meno i 10 posti fissi. [g. dol.]

IL CONTE VERDE

SE FOSSE LA LORO CASA

Le delibere vincolano i funzionari del Comune: ma [illegible] invece di [illegible] mercato si [illegible] di ca[illegible] loro sicuramente avrebbero almeno tentato di dare la precedenza al lavoro più urgente. Quando sono pochi i soldi van[illegible] spesi con attenzione. Più flessibilità e prontezza, minor passività burocratica. Sino [illegible] quando la cosa pubblica non sarà amministrata [illegible] i criteri del buon padre di famiglia non faremo un passo avanti. [illegible] sempre a proposito del mercato, visto che le fognature rotte sono un pericolo per le merci depositate nei magazzini, nessuna autorità interviene per [illegible] doverosa verifica?

I «segreti» delle banche

per il cittadino

Domani con *La Stampa* un'altra pagina della «Guida per il cittadino», dedicata alle banche e [illegible] «segreti» dei conti correnti dopo [illegible] nuove norme della trasparenza, un'overdose di informazioni non sempre chiarissime.

In omaggio con La Stampa oggi i «Ritratti storici» di Mario Soldati

Emanuele che volle Torino capitale

E la leggenda dell'eroe minatore Pietro Micca

Il secondo fascicolo dei «Ritratti storici» piemontesi di Mario Soldati comprende due figure molto distanti [illegible] loro. Il primo è Emanuele Filiberto di Savoia, sovrano nel Cinquecento, quando l'Italia e l'Europa [illegible] travagliate da guerre la cui [illegible] principale era il contrasto tra i cattolici e i protestanti. Emanuele Filiberto partecipò alla battaglia più importante forse, quella di San Quintino. In seguito contrastò le mire espansioniste dei turchi combattendo nella famosa battaglia di Lepanto. Inoltre dovette adoperarsi per consolidare [illegible] [illegible] ducato, che era posto in una posizione strategica e faceva gola alle maggiori potenze.

Il secondo personaggio [illegible] Pietro [illegible], un eroe delle leggende popolari. La sua impresa del 1706, quando si sacrificò [illegible]pedendo ai francesi [illegible] penetrare in Torino, [illegible] parte ormai della tradizione, e anche se gli storici hanno molto ridimensionato l'avvenimento, l'inesorabile verità storica non è riuscita a togliere [illegible] Pietro Micca l'aureola di eroe della patria.

Insieme con Pietro Micca [illegible] ricordata un'altra figura, protagonista anche lei dell'assedio di Torino: una donna, Maria Bricca, [illegible] avrebbe consentito ai piemontesi di prendere di sorpresa i francesi. Anche Maria Bricca è un personaggio [illegible] cui la leggenda ha avuto facile presa.

Emanuele Filiberto [illegible] Savoia

Del resto Mario Soldati e tutti coloro [illegible] si occupano [illegible] storia sanno benissimo quanto la leggenda sia affasci[illegible] per la fantasia popolare: il suo potere di suggestione [illegible] immenso, ed è anche questo fascino che rende più bello ciò che [illegible] volte è solo un [illegible] grigio di avvenimenti lontani. [g. rom.]

Da domani il nuovo servizio per i cittadini

Ex giudice in Municipio sarà il difensore civico

Il dottor Giovanni Fenoglio sarà il primo difensore civico della Città di Torino. Fu il Consiglio comunale sciolto nel [illegible]cembre scorso a istituire questo servizio approvando il [illegible] Statuto. L'insediamento avverrà domani, alle 10, a Palazzo Civico, alla presenza del commissario governativo Riccardo Malpica.

La figura del difensore civico, già [illegible] vig[illegible] da anni presso la Regione Piemonte, è stata prevista [illegible] garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione comunale [illegible] per assistere i cittadini e gli utenti dei servizi nella [illegible] dei loro diritti».

La scelta di Giovanni Fenoglio, 73 anni, nato a Giaveno, è stata fatta dal commissario Malpica. Avevano presentato domanda quattordici candidati. Guadagnerà 80 milioni l'an[illegible].

«Mi piace lavorare [illegible] spero che la mia esperienza [illegible] di qualche utilità ai torinesi», disse Fenoglio apprendendo la notizia della nomina ai primi di febbraio.

Questo del difensore civico è il primo incarico per Fenoglio al di fuori della magistratura. Laureatosi in Giurisprudenza nel '44, iniziò come procuratore legale nel '46. Un anno dopo divenne auditore giudiziario. Poi una lunga carriera: pretore di [illegible] nel '48, magistrato al Tribunale di Torino nel '53; magistrato [illegible] Cassazione nel '74, presidente di sezione di Corte d'appello nell'83. Nell'86 fu nominato presiden[illegible] della Corte d'appello di [illegible]gliari. Nel luglio '90 fu collocato [illegible] riposo.

Attualmente Fenoglio è presidente della Commissione tributaria di secondo grado. Da domani ricoprirà l'incarico al diretto servizio dei cittadini torinesi.

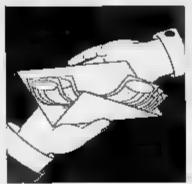
Rientro in città con temperature più fredde

Oggi e domani a scuola poi via per i referendum

Traffico intenso ma scorrevole per quasi tutto il giorno, con punte [illegible] [illegible] pomeriggio. Così, senza disagi né incidenti di rilievo, la prevista «coda» al grande rientro di lunedì ha esaurito ieri gli ultimi spiccioli del ponte pasquale sulle auto[illegible] e le statali dal mare [illegible] dalle montagne.

Anche questo tradizionale break [illegible] primavera (mai così breve e vissuto in clima [illegible] rigo[illegible] austerity) [illegible] ormai un ricordo. La ripresa lavorativa ha rianimato ieri la città e stamane, [illegible] la riapertura delle scuole, chiuse da giovedì, tutto [illegible]nerà alla normalità. Molti studenti, però, tro[illegible] le loro aule aperte per due soli giorni. Domenica e lunedì, infatti, sarà tempo di referendum [illegible] l'allestimento dei seggi regalerà a tanti giovani [illegible] secondo consecutivo lungo ponte.

Sono ben duecentocinquanta gli istituti scolastici torinesi, tra elementari, medie inferiori e superiori, destinati dal Comune ad ospitare 1656 delle 1684 sezioni elettorali cittadine (le rimanenti 28 saranno collocate negli ospedali). Queste scuole dovranno essere a disposizione già da domani pomeriggio e pertanto le lezioni verranno interrotte da venerdì a martedì compresi. La ripresa regolare è prevista per mercoledì 21.

Anche dopo Pasqua, il tempo continua [illegible] promettere poco di buono. Ieri non [illegible] piovuto, ma la temperatura massima è nuovamente [illegible] (dai 16,8 di lunedì a 13,7), mentre la minima [illegible] salita lievemente (da 5,8 a 7,4). Le previsioni annunciano cielo nuvoloso con piogge o temporali sparsi fino a venerdì pomeriggio quando dalle regioni nord-occidentali dovrebbe partire un [illegible] miglioramento della situazione per [illegible] week-end soleggiato. Finalmente primaverile.

Sanità, la giunta regionale ha deciso la rescissione del contratto con la ditta fornitrice

Lettori ottici: 5 miliardi di troppo

Mai utilizzati, da un anno in magazzino

Tutti convinti: c'è del marcio dietro la commessa regionale r l'acquisto dei cosiddetti «lettori ottici», sistema elettronico di controllo dei 50 milioni di ricette dai medici piemontesi. Dopo le ripetute denunce dei partiti di opposizione in Consiglio, è arrivata perizia firmata da due professionisti del Politecnico a fugare gli ultimi dubbi e a trasferire la battaglia dalla sede politica a quelle amministrativa e giudiziaria. In ballo ci sono la bellezza di 4 miliardi e 700 milioni; in pratica, la diff tra il valore dell'appalto cui la Regione ha acquistato le apparecchiature e il loro valore effettivo, valutato nella perizia in miliardi e 900 milioni (utili di impresa parte).

Le conclusioni a cui arrivati i professionisti hanno prodotto effetti immediati. Su proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, la giunta all'unanimità ha dato mandato a un ufficio legale di studiare la forma più idonea per giungere alla rescissione del contratto con la ditta fornitrice, la «Centro Matic» Firenze. La magistratura, attraverso il sostituto procuratore Vittorio Corsi, ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. Nel mirino della procura, oltre dirigenti della «Centro Matic», sono l'ex Eugenio Maccari, socialista, responsabile Sanità ai tempi dell'aggiudicazione dell'appalto, e il funzionario regionale che seguì l'iter della pratica. Non sono stati emessi avvisi garanzia. Sono in corso gli certamenti.

Il nuovo filone che s'è aperto nell'indagine su tangenti e malasanità ruota intorno a 24 «lettori ottici». Per la fornitura di questi strumenti, che avrebbero dovuto garantire maggiori controlli e risparmi nella spesa sanitaria del Piemonte, la Regione bandì l'appalto due anni fa. Delle tre offerte che arrivarono negli uffici di piazza Castello, due furono scartate per vizi formali. Rimasta concorrenti, la «Centro Matic» si aggiudicò la commessa sue condizioni. Prendere o lasciare.

E' la scintilla che fa scoppiare delle più aspre polemiche politiche di questa legislatura in Consiglio regionale. Le opposizioni gridano allo scandalo, e dal gruppo di destra del msi a quelli di sinistra del pds e di rifondazione piovono interrogazioni su interrogazioni. Perché quell'anomala procedura? Perché la spesa spoporzionata di 7 miliardi 600 milioni? E perché solo 24 «lettori», quando è dimostrato che occorrono almeno 61 di quelle macchine per smaltire lettura di tutte le ricette dei medici piemontesi?

Mentre Maccari replica alle accuse («Basse insinuazioni, tutto s'è svolto alla luce del sole»), le due ditte escluse dall'appalto, la «Siemens» e la «Elsag Bayley», presentano ricorso. Sostengono che avrebbero potuto fornire lo stesso prodotto a una cifra di gran lunga inferiore, intorno ai 3 miliardi di lire, e accusano essere state scartate senza motivo. Le loro ragioni convincono i giudici del Tar, ma non quelli del Consiglio di Stato: ricorso è bocciato, commessa va alla «Centro Matic» per «abbandono dei concorrenti». Ma sospetti e polemiche non spengono. Anzi, riprendono vigore un anno fa, quando si scopre che i «lettori» sono stati consegnati e vengono tenuti inutilizzati in un magazzino della Regione.

Adesso che l'assessore Vetrino ha deciso di rispedire al mittente la fornitura, si aspetta una mossa dal ministero della Sanità. Secondo la legge di riforma del sistema sanitario nazionale, le Regioni sono tenute a dotarsi del sistema elettronico di lettura delle ricette entro il 1° marzo '93. non lo fanno, il ministero si sostituisce all'ente locale nell'espletamento delle procedure di acquisto e funzionamento. «In questa situazione di grande confusione e incertez - dice Bianca Vetrino - to ben volentieri questa specie di commissariamento».

Gianni Armand-Pilon

L'assessore regionale alla Sanità **Bianca Vetrino** e il suo predecessore **Eugenio Maccari**

Sono stati pagati 7600 milioni per la lettura delle ricette Di chi è la responsabilità? I magistrati aprono un'inchiesta

E' Alessandro Braja Sarà affiancato da tre supertecnici delle Usl 3 e 8

Braja (qui a destra)

Nuovo commissario al Vittoria

Il nuovo commissario straordi dell'Usl 4, che comprende gli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia, è un vecchio nome della sanità torinese: Alessandro Braja, anni, commercialista. Un vecchio nome, nel senso che Braja è stato fino al presidente del comitato di gestione dell'Usl 8, quella delle Molinette. Ma anche, e soprattutto, un nome pulito. Amici e avversari politici riconoscono a quest'uomo dal carattere schivo, con l'amore per la recita e per il teatro di beneficenza, equilibrio di carattere, capacità manageriali, profonda dei problemi dell'universo della salute pubblica. E grande passione civile: milita da sempre nella dc, di sinistra dell'onorevole Guido Bodrato. «Se ha accettato, solo per spirito di servizio», assicura chi gli stato vicino in queste ore.

Vero. Ma si di Braja all'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino, che lo ha proposto al difficile incarico, è anche per la decisione di affiancargli tecnici capaci nel compito di questa Usl travolta dagli dali. Il commissario non sarà solo, potendo contare su tre vice prim'ordine: Giulio Fornero, attuale direttore sanitario delle Molinette, Maria Teresa Flecchia, direttore amministrativo dello stesso ospedale, e Marina Fresco, capo personale all'Usl 3.

Il profilo professionale di Fornero e Fresco è senza macchie: entrambi giovani, non schierati politicamente, il primo vanta molte pubblicazioni di carattere scientifico, seconda passa per una donna «determinata e gamba». Anche Maria Teresa Flecchia ha fama di funzionario integerrimo preparato, senza appoggi nelle segreterie di partito. Sarà forse per questi motivi che in ambiente come quello della sanità, dove covano invidie frustrazioni, qualcuno ieri s'è affrettato a ricordare il mandato di spiccato nei suoi confronti dal giudice Sorbello nell'87, dimenticando peraltro il pieno proscioglimento che seguì, con tanto di risarcimento, per l'ingiusta detenzione durata 45 giorni.

Nel comunicato con cui Regione informa della nomina di Braja si parla dell'«eccezionale pesantezza del compito che aspetta . L'assessore Vetrino ha motivato la scelta di affiancargli tre subcommissari: «Abbiamo voluto a vera propria "task force" tecnici altamente qualificati, che siano in grado di agire in modo efficace di fronte alla delicatissima situazione dell'Usl 4 e del Maria Vittoria in particolare». E ha annunciato che del pool farà parte anche, veste di consulente, Franco Rabino, ingegnere capo delle Molinette. Affiancherà l'ufficio tecnico dell'Usl nella ristrutturazione padiglione centrale del Maria Vittoria e dell'Amedeo Savoia, nel completamento dell'ospedale Birago di Vische nella costruzione di un monoblocco per il progetto Aids.

In Regione si sottolineano le due novità di queste nomine. E' la prima volta, dopo parecchi anni, che Maria Vittoria sarà governata da persone non legate, direttamente indirettamente, al psi. è anche la prima volta che commissario vengono fornite le risorse umane per fare pulizia in questa Usl che, passato il ciclone tangenti, vuole tornare a vivere. **(g. a. p.)**

Giulio Fornero

Sul pasticcio Iacp-Comune indaga il giudice Corsi

Era all'insegne del caos amministrativo, della più ampia discrezionalità, della voluta imprecisione il rapporto tra l'Istituto autonomo case popolari e il Comune sulla gestione degli 11 mila alloggi municipali dal 1982 in avanti. Il primo versava gli affitti riscossi, il secondo non faceva nulla per incassare quanto gli dovuto.

Preventivi di larga massima per dieci anni non sono mai stati supportati da consuntivi credibili giustificazioni delle spese e le regole generali dell'amministrazione degli immobili pubblici sono state sistematicamente disattese.

E' questo il quadro che il pm Vittorio Corsi si è trovato davanti quando ha esaminato l'esposto che collegio dei revisori dei conti del Comune - Carlo Bertoldo, Felice Calissano e Ombretta Uliva-Ramonda - ha inviato, a marzo, alla Procura della Repubblica. Il magistrato nasconde che non si sa dove cominciare per raccapezzarsi in un «disastro amministrativo» che coinvolge sia la struttura dello Iacp che quella del Comune. Un «pasticciaccio» nel quale, oltre alla Procura, anche Corte dei conti avrà certamente molte cose da dire e danni da imputare a chi ha fatto il proprio dovere.

Il municipio non ha mai brillato nella riscossione dei canoni di locazione: lo aveva già denunciato lo scorso anno il segretario generale, Francesco Incandela, quando si era accorto che nelle del Comune all'appello 7 miliardi di affitti dovuti dai privati, che nessuno aveva mai sollecitato. Ma il «buco» scoperto dai revisori - non ancora quantificabile con esattezza, anche dovrebbe aggirarsi 15-20 miliardi - è ancora più grande e coinvolgerebbe in varia misura la responsabilità degli assessori alla Casa succedutisi dall'82 a oggi - Marcello Vindigni (pci), Domenico Russo (pci), Giampaolo Zanetta (dc), Domenico Mercurio (psi), Giovanni Bonadio (indipendente) - sia quella degli amministratori dello Iacp che hanno operato nel medesimo periodo (Carlo Bosco e Mario Fimiani) salvo l'interregno del commissario Flavio Rosso, che fece il primo, vano, tentativo di mettere ordine rapporti tra i due enti.

disordine amministrativo allo Iacp è proverbiale: la man informatizzazione della manutenzione (operazione contrastata dall'interno) ha impedito di arrivare ai consuntivi per il Comune. Quelli relativi al periodo '82-'91 sarebbero arrivati solo il 27 ag scorso. Ma si tratterebbe di conti molto discutibili dal momento che la per la manutenzione straordinaria (con risultati pessimi sotto gli occhi di tutti) avrebbe superato 50 al 100 per i limiti fissati dalla Regione.

Non il costo di amministrazione per ciascun vano è aumentato da 7 a 11 mila lire senza che il Comune ne avesse vantaggio, ma ci sono stati addirittura danni. Emblematica del caos è la storia degli immobili per oltre 120 miliardi costruiti con la legge 25: il 70 per cento era destinato ad affitti ad equo , il 30 a sociale. quasi tutti andarono a sociale. E «buco» gestionale è ulteriormente aumentato.

Ora toccherà al magistrato districarsi in una selva di piccole e grandi irregolarità amministrative e reati, di «furbizie» per catturare voti con la promessa della casa, di lavori di manutenzione pagati due o anche tre volte ditte «amiche». Senza controlli, come solito.

Gianni Bisio

CASE POPOLARI

Sanatoria per gli abusivi

inquilini di alloggi edilizia residenziale pubblica che alla data del 31 dicembre occupavano (e tuttora occupano) le abitazioni senza titolo possono presentare domanda di sanatoria entro il 27 aprile. Le richieste di regolarizzazione vanno presentate con lettera raccomandata (senza ricevuta di ritorno) al Settore amministrativo XXI Edilizia Abitativa, via Palazzo di Città 20, Torino. Tre i casi possibili: 1) gli inquilini che hanno occupato abusivamente un alloggio; 2) coloro che abitano in alloggi la cui titolarità è ancora intestata a parenti di primo grado deceduti; 3) assegnatari provvisori, la sistemazione in alloggi edilizia popolare scaduta. Il Comune ha avvisato mediante lettera gli «abusivi» di a conoscenza e ha fatto pubblicare la comunicazione tramite i giornali. Il controllo si farà sul possesso dei requisiti e sul fatto che l'occupazione già in corso dicembre

L'ex assessore alla Casa **Domenico Mercurio** (da sin.) e l'ex presidente Iacp **Mario Fimiani**

Per i conti in rosso rapporti sugli assessori alla casa dall'82 ad oggi

BOLLETTINO

Mercoledì 14 Aprile

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile alternanza di schiarite e annuvolamenti brevi precipitazioni. Venti moderati. Visibilità . Temperatura

IERI

CITTA'	
MASSIMA	13,7
MINIMA	7,4
MEDIA	9,8

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	10,4	MINIMA	6,8
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa
UMIDITA' (ore 20)			88%

del ultimi 50 anni

MASSIMA		24 aprile 1984
MINIMA	-2	25

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	2,4 mm
Totale di questo mese	39 mm
Media (1981-1990)	142,2
Totale di questo anno	158,6

ANNO FA

MASSIMA	19,9	MINIMA	10,0

OGGI

IL sorge alle ore 6 e 46 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 6 minuti, cala alle ore 13 e 4 minuti

Luna piena 6 aprile ore 21
Ultimo quarto aprile ore 22
nuova 2 aprile ore 2
Primo quarto aprile ore

è nella parte inferiore della costellazione dei Pesci

si trova a 45,9 milioni di km o 2,5 minuti-luce dalla Terra

MARTE: brilla come Aldebaran, stella del Toro dalla quale ricalca anche il

esibisce un coda grande che è già apprezzabile col binocolo

riconoscibile come una stella luminosa prima dell'alba a Sud-Est

IL alle 17 Marte passa 5° a Polluce. I due astri appaiono simili ma il pianeta è più arrossato e luce più tremula

Specchio dei tempi

«Salvate l'incolumità fisica mia figlia» - «Il ritardo forse dovuto a disguido postale» - «Per la colf è indispensabile il libretto sanitario» - «Basterebbe un paravalanghe» - «Non c'è solo la vietata»

Una lettrice ci scrive:

«Sono mamma di persona con grave handicap intellettivo ospitata nella comunità alloggio di strada del Castello di Mirafiori 141, gestita da privati in convenzione col Comune di Torino. Improvvisamente nella struttura, che accoglieva handicappati intellettivi di 30-35 anni, sono state inserite 4 persone dimesse dall'ex ospedale psichiatrico, di fra i 50 ed i 60 anni, per effetto di una convenzione tra la cooperativa e l'Usl 24. Sono estremamente preoccupata per il ricovero nella stessa struttura di persone aventi esigenze nettamente diverse ed in parte contrastanti, ultimo anche per problemi di promiscuità.

«Tenuto conto che finora Comune ha provveduto chiediamo un'azione immediata diretta a ritrovare una adeguata soluzione per la salvaguardia dell'incolumità psicofisica degli attuali occupanti».

Segue la firma

Il ministero del Lavoro ci scrive:

«In relazione al presunto ritardo sul rilascio delle autorizzazioni ad assumere giovani con contratto formazione lavoro, desidero informare che la Commissione Regionale per l'impiego Piemonte si riunisce mediamente ogni quindici giorni. E', quindi, privo di ogni fondamento l'assunto secondo il quale l'azienda richiedente è in attesa da 40 giorni. E' possibile, invece, che il ritardo sia dovuto ad un disguido postale».

Vito Trusolino

Il medico responsabile del servizio d'igiene dell'Usl I ci scrive:

«Su *La Stampa* è stata pubblicata la guida "Come assumere una colf", illustrando ogni fase del complesso procedimento. A queste norme va aggiunto che non può assunto né trattenuto in servizio personale che presti "a qualsiasi titolo, opere inerenti al funzionamento della vita familiare, come domestici, camerieri, bambinaie, cuochi, conducenti di vetture auto e simili" che sia in possesso della apposita tessera sanitaria. A Torino le visite sono fatte via San Domenico 22b dal lunedì al venerdì (8,15-14).

«Il mancato possesso della tessera e l'assunzione personale privo della stessa è punito con la sanzione amministrativa pagamento somma fino centomila lire sia per il datore lavoro, sia per il lavoratore».

Mario Braja

Un lettore ci scrive:

«Sulla strada che da Crissolo, in alta Valle Po, porta a Pian della Regina, località sciistica, da anni c'è a metà percorso una sbarra che, nel caso pericolo valanghe dopo abbondanti nevicate, impedisce il transito ai veicoli.

«Il compito di decidere se permettere il passaggio è assegnato alla Provincia di Cuneo. Domenica 4 aprile tre addetti si sarebbero dovuti presentare alle 8,30 per accertare la percorribilità. Sono arrivati con due ore di ritardo dopo lungo consulto hanno deciso per la chiusura.

«Perché la Provincia Cuneo non si è ancora presa a carico le spese per costruire paravalanghe e garantire un continuo di turisti ai gestori degli impianti di risalita? Gestori che tra l'altro si presi l'incarico di far rinascere il turismo invernale in Alta Valle Po, a Crissolo, costruendo due skilift».

Aldo Tarasco

Il comandante corpo di polizia municipale ci scrive:

«Con riferimento alla lettera apparsa in data 20 marzo con titolo "Gli occhi bendati dei vigili", tengo a precisare è senz'altro ancora valido quanto stabilito dal Codice della Strada circa il divieto sosta sul marciapiede, in doppia fila ecc.; mi riesce comunque difficile rispondere con precisione quanto lamentato, poiché reclamante non ha né il giorno né l'ora dell'accaduto, per cui non si possono individuare i due vigili dal comportamento ritenuto scorretto.

«Anche la verifica della scorrettezza comportamento è difficile; difatti, a titolo esemplificativo, questo è accaduto durante l'uscita degli studenti, è evidente che i vigili, essendo occupati in altre mansioni prioritarie (proteggere l'incolumità dei ragazzi), difficilmente si potevano soffermare per intervenire nei confronti dei veicoli lasciati in divieto di a...

«Pur ammettendo casi di irregolarità, è bene evitare di giungere ad affrettate conclusioni: lo svolgimento di alcune mansioni meno ai cittadino comporta necessità di non intervenire nei frangenti sopra evidenziati il che, agli occhi dei passanti, può prestarsi a critiche ingiustificate».

Vincenzo Manna

Tre giorni di sciopero per il Palagiustizia, udienze bloccate

Gli avvocati rifiutano di andare nei sotterranei

«Ad Alba, come a Milano, a Genova e in tante altre città sono stati costruiti palazzi di giustizia che accolgono tutti gli uffici giudiziari: perché questo non deve essere possibile a Torino? Non è ancora finito ed è già insufficiente»: questo il messaggio lanciato ieri dai legali torinesi. Per tre giorni a partire da oggi i processi saranno bloccati per l'astensione da tutte le udienze, civili, penali e amministrative degli avvocati, scesi sul piede di guerra per una duplice protesta: contro la collocazione della sede dell'Ordine prevista nel nuovo Palagiustizia, a sette metri e mezzo sotto terra, in quello che è già stato ribattezzato «infernotto», e per gli uffici del «giudice di pace» relegati in una scuola delle Vallette.

Allo sciopero aderiscono Ordine forense, Camera penale, Camera civile, associazione procuratori e avvocati, e associazione avvocati Piemonte e Savoia. Ha detto il presidente dell'Ordine Gian Vittorio Gabri: «Per anni abbiamo atteso di avere un palazzo di giustizia degno di questo nome e adesso scopriamo che è insufficiente ad accogliere tutti gli uffici giudiziari. Il consiglio dell'Ordine dovrebbe finire in un seminterrato ricavato dalla tramezzatura di una maxi aula».

Ma è sulla collocazione degli uffici del giudice di pace alle Vallette che si scagliano le critiche più feroci. Ha affermato il presidente della Camera civile, Alberto Buffa: «La logica vorrebbe che tutti gli uffici giudiziari fossero riuniti in un unico edificio. La scelta delle Vallette metterà i civilisti nella pratica impossibilità di poter svolgere il loro mandato. A gennaio, assieme al giudice di pace, entrerà in vigore la riforma del codice di procedura civile. Oggi la causa procede con memorie scritte che le parti depositano ad ogni udienza e rinvio. Da gennaio la trattazione della causa sarà "orale": il difensore dovrà essere presente alla prima udienza, il giudice sentirà le parti e deciderà se fare alcuni atti che in seguito non si potranno ripetere. Un civilista in una mattinata avrà due cause, una in tribunale e una davanti al giudice di pace, non potrà essere contemporaneamente in due luoghi tanto lontani e scomodi da raggiungere come corso Vittorio e le Vallette».

Ed ha aggiunto: «La nuova procedura è ispirata al principio di immediatezza e di oralità nella trattazione delle cause, che diventerà impossibile nella situazione che si verrà a creare a Torino. Il rischio è che i legali trascureranno le cause minore importanza, quelle che toccano più da vicino la gente».

Per il presidente dell'associazione procuratori e avvocati Francesco Melano Bosco esistono responsabilità: «Del giudice di pace e della riforma di procedura civile si parla da anni. Qualcuno deve spiegarci perché gli uffici del giudice di pace non sono stati previsti nel nuovo palagiustizia».

Claudio Coraucci

Il nuovo Palagiustizia. Sopra l'avvocato Gabri

Mariano Geraci

Non restituì il prestito Condannato

Mariano Geraci, l'«affittacamere» degli extracomunitari, è stato condannato ieri per circonvenzione di incapace in concorso con l'amico Matteo De Feudis: un anno e sei mesi la pena (condonata) inflitta loro. I due sono stati giudicati con rito abbreviato dalla terza sezione penale del tribunale (presidente Maccario) per una vicenda che risale a metà degli Anni 80. Vittima un invalido civile, che ora ha 61 anni, Mario Berni. La perizia psichiatrica affidata a suo tempo dal giudice istruttore Garibaldi al professor Fornari ha evidenziato «la patologica vulnerabilità e la forte suggestionabilità» di Berni, che ieri sedeva come un uccellino estraneo a tutto su una panca del tribunale.

Nel 1988 il legale di Berni, l'avvocato Cossa, presentò una denuncia contro la coppia De Feudis-Geraci per una serie di prestiti a colpi di un milione mai restituiti (a due, se non di più) forme di assegni regolarmente scoperti. I 12 milioni che l'invalido aveva ha ricevuto erano tutti i suoi risparmi. Viveva e vive tuttora di pochissimo.

Berni lavorava come fattorino nella pasticceria Moncenisio di via Bocciamelone 14 che De Feudis gestiva, con Geraci come socio. De Feudis (avvocato Decimo) cominciò a chiedergli prestiti, Geraci (avvocato Sorace) lo assecondò: l'invalido ha continuato a versar loro denaro dopo la denuncia. Gli imputati hanno parzialmente risarcito il danno.

In Piemonte nel '92

Cifre-record per la cassa integrazione

Nel '92 le ore di cassa integrazione fruite in Piemonte sono state 65,6 milioni, 20 per cento in più rispetto al '91. E le imprese della provincia di Torino (quasi i tre quarti delle ore totali) hanno contribuito in modo decisivo alla cifra-record. Questi i risultati più significativi dell'indagine commissionata all'Osservatorio sul mercato del lavoro dall'assessore regionale al Lavoro e all'Industria, Cerchio.

Nel dettaglio, la cassa integrazione ordinaria è scesa nel '92 a 41 milioni di ore (erano 36 nel '91 e 19 nel '90) con un incremento addebitato totalmente al settore metalmeccanico (+5,4 milioni). E' boom anche per la «straordinaria»: 24,6 milioni di ore nel '92, contro i 18,6 del '91 (aumento record nel settore meccanico, con +6 milioni di ore).

I lavoratori interessati alla «straordinaria» sono 12 mila nel '92 (9 mila nel '91). Se a queste cifre si aggiungono quelle sulle liste di mobilità, le persone «a rischio» salgono a 26 mila in tutto il Piemonte e a 18 mila nella sola provincia di Torino.

Si allarga il fenomeno dei piccoli ambulanti, i più emarginati tra gli immigrati

I bimbi che chiedono mille lire

Fredo Olivero: «Lo sfruttamento è in famiglia»
I Camilliani sollecitano impegno per salvarli

Si continua a vedere nelle piazze e sotto i portici un numero indefinito di piccoli marocchini che offrono spugnette e chiedono l'elemosina di mille lire. Padre Adolfo e i confratelli Camilliani dicono che sono gli extracomunitari più emarginati. «La gente, le autorità pensano a salvare i bimbi somali, i bosniaci, ma non notano la miseria di chi mendica sotto casa». I frati collaborano con la questura, i vigili, l'ufficio stranieri del Comune, il Tribunale per i minorenni. La loro è l'unica pronta accoglienza. «Il volontariato può far molto, ma sarebbe necessario maggior impegno da parte di tutti per programmare interventi incisivi».

Nella Comunità Median di via dei Mercanti 28 sono una trentina i minori marocchini ospiti. «Vanno a scuola, non hanno difficoltà. Ma potrebbero essere molti di più: tutti quelli che restano in strada a far soldi per qualche adulto». I Camilliani hanno incominciato ed accoglierli un anno fa, dopo lo sgombero del ghetto di via Fiave 8. Dei dieci di allora ne sono rimasti tre. Gli altri? Rientrati in Marocco o tornati col padre. A volte è grazie ai bambini che la famiglia è ricomposta in condizioni più stabili.

Padre Adolfo racconta una storia: «Abbiamo avuto un bimbo di 8 anni. Il padre lo mandava a vendere agli incroci e lo ha prelevato la polizia. Il genitore ha accumulato cinque fogli di via, uno dei quali per maltrattamenti. Eppure, inspiegabilmente, un'ora dopo il fermo è tornato a riprenderselo. Niente da fare. Quel bambino, che a scuola vorrebbe andarci, è di nuovo schiavo. Lo ha detto che guadagna più del padre e del fratello maggiore messi assieme». Non è tutto. «La settimana scorsa ce ne hanno portati cinque in un giorno, uno s'è fermato. Sono terrorizzati dai familiari che li hanno portati qui per sfruttarli».

La situazione dei minori stranieri a Torino è stata analizzata da Fredo Olivero e da Marina Merana del seminario del Mais (Movimento per l'autosviluppo, l'interscambio e la solidarietà) di cui Olivero è presidente: «L'Ufficio Stranieri del Comune negli Anni 90-91 ha seguito 218 casi di minori dei quali 20 in tutela al Comune, 96 consegnati all'atto della scarcerazione del Ferrante Aporti, 39 ai parenti, 75 segnalati da enti vari, 15 soggetti a provvedimenti del Tribunale per i minori».

Questa presenza, in crescita, ha portato alla creazione di un apposito Ufficio minori stranieri nell'ambito dell'assessorato all'Assistenza. «L'Ufficio - dice Olivero - si occupa, tra gli altri, di famiglie che si sono ricongiunte illegalmente, e dei piccoli ambulanti marocchini di Khouribga, quasi tutti figli di immigrati regolarizzati, mai inseriti al lavoro perché anziani o senza progetti di radicamento qui, pendolari tra Italia e Marocco, alloggiati in un dormitorio, animati solo dall'obiettivo del guadagno veloce».

Un dato positivo: il crescente numero dei giovanissimi stranieri che frequentano la scuola: 1348 dalle materne alle medie. «Ma il 25% - dice Olivero - è senza documenti e non potrà conseguire alcun titolo di studio».

Maria Teresa Martinengo

Accanto ai minori extra-comunitari che vanno a scuola ancora molti vendono oggetti nelle strade per conto di adulti

Un nuovo gruppo storico rievoca il glorioso 111°, il «Tre Paletti» che Bonaparte arruolò fra i piemontesi

«Aux armes për Turin e Napòleon»

Rinasce il reggimento che doveva invadere Londra

Un giovane dei «Tre Palèt» in armi a Lipsia

«La caserma de ij Inglèis a l'han butala an fond al mar, con Napòleon e ij sò canon la faruma sparfondar». Cantavano 190 anni fa, nella primavera del 1803, i giovani di leva arruolati a migliaia a Torino e inviati a Ostenda per invadere l'Inghilterra in nome di Napoleone. Erano i soldati del 111° Reggimento di Linea, detto «Tre palèt» per via dei numeri «uno» affiancati come paletti sulle insegne. Li addestrarono come truppe da sbarco. Non varcarono la Manica, ma marciarono per l'intera Europa fino al 1814, versando sangue sui campi di Austerlitz, Jena-Auerstadt, Wagram e Mosca.

La loro bandiera da combattimento ora è conservata al Museo Grimaldi di Montecarlo, ma dopo due secoli il «Tre palèt» è riapparso a Torino, per rivivere e riprendere la marcia come una ricostruzione storica, con armi originali e uniformi identiche a quelle dell'epoca. L'iniziativa è del centro «Aigle Impériale» (telefono 521.3127), appena fondato in città da un gruppo di studiosi che vogliono «recuperare, studiare e divulgare cimeli, documenti e manufatti di interesse militare, con particolare riferimento all'epoca napoleonica».

Hanno costituito il primo plotone del reggimento con volontari che hanno già sfilati ai raduni di Chalon, Boulogne e Lipsia, dove si è riunita la «Grande Armée», l'associazione europea che, con 3 mila aderenti, anche di Paesi dell'Est, rievoca periodicamente sul campo le grandi battaglie napoleoniche. Ogni appuntamento è un'occasione per ammirare il salone unità perfettamente inquadrate, che non sfilano soltanto, ma simulano combattimenti di impressionante verosimiglianza.

E' sorprendente anche la cura con la quale sono ricostruite uniformi, bandiere, tende, attrezzature da campo, persino i documenti personali. Ogni soldato si equipaggia a sue spese, armi comprese. Costa circa 5 milioni ma tantum tornare sotto le insegne dell'«Impéreur». «Ma una volta nei ranghi - dice Mirco Solero, 38 anni, odontotecnico, arruolato come portainsegne - sembra di entrare in una macchina del tempo. A Lipsia ho provato l'ebrezza di marciare al ritmo di pifferi e tamburi, fra vampate di cannoni. Era solo una simulazione, ma che brividi! Non si scorda: il divertimento è garantito».

Non è l'unica attività: quella più importante è di ricerca storica. Il Centro «Aigle Impériale» sta ricostruendo tutte le imprese del 111° Reggimento di Linea, che dal 1803 al 1814 fece a piedi più di 40 mila chilometri, perdendo in alcune battaglie fino al 30 per cento dei propri effettivi. Risorgono i nomi di eroi. Come il Sergente Saglio che, crivellato ad Austerlitz, cadde gridando «Alé Aosta! Alé Piemont!», sorprendendo l'Imperatore che si aspettava il grido di «Vive la France!». E si ricordano vicende di fame, come quando a Oulki il reggimento, in ritirata da Mosca, fu costretto a nutrirsi di sego candito e polvere da sparo. Partirono cantando «Prendo il moschetto e lascio il mio camino per andare oltre frontiera a piantare i miei tre picchetti». In Riva al Reno, alla notizia dell'armistizio finale del 1814, le unità lanciarono in aria gli zaini per la gioia. Lo ricorda ancora una canzone: «Camperoma ij saco an aria, viva, viva la libertà!».

Lupo

Proposto come sindaco dal Comitato di 8 intellettuali a pds, psi, verdi, radicali

Castellani, nome nuovo a sinistra

E' docente al Politecnico e vicerettore
Candidato in alternativa a Novelli

Valentino Castellani, cinquantenne, vice rettore e docente di teoria delle telecomunicazioni [illegible] Politecnico - per un certo periodo ha lavorato al «Mit» di Boston [illegible] è stato presidente del Csi, Consorzio sistemi informativi - è il candidato-sindaco del Comitato d'iniziativa per Torino. Ossia degli otto intellettuali incaricati da varie associazioni e partiti della sinistra di cercare [illegible] personaggio in grado [illegible] [illegible]correre con buone possibilità di vittoria alle elezioni del 6 giugno. Diventando il primo sinda[illegible] eletto direttamente dai torinesi secondo le norme indicate dalla nuova legge.

Dopo settimane di consultazioni, Tranfaglia, Vattimo, Zich, Perone, Manghi e gli altri tre «saggi», ieri, [illegible] hanno discusso [illegible] la società civile, i sindacati, parte del mondo ambientalista, i cattolici di «Rinnovamento, sviluppo e solidarietà» rappresentati da Acli, Azione cattolica, Gioc e così via.

Il nome del professor Castellani - che per il momento non ha sciolto il nodo: accettare o no la designazione - ha fatto subito il giro delle centrali politiche della sinistra. Dal pds al psi, dai radicali ai Verdi. «Per quel che [illegible] riguarda - commenta Sergio Chiamparino, segretario del pds - la proposta è adeguata: il professor Castellani rappresenta quella cultura tecnico-scientifica, con forti radicamenti umanistici, ideale per rilanciare Torino ed ha un forte rapporto con la società civile. Nei prossimi giorni dovremo vedere quale sostegno possa essergli garantito [illegible] candidato delle sinistre». Verifica che all'interno del pds avverrà venerdì in direttivo.

I primi «sì» sono arrivati già ieri nell'incontro tra la delegazione della Quercia e i radicali della «lista Pannella» rappresentati [illegible] consigliere regionale Enzo Cucco e dal coordinatore cittadino Palma.

Cucco non ha dubbi: «Castellani è il candidato giusto per la sinistra. Sul suo nome si potrebbero costruire convergenze importanti, tali da consentire un solo candidato per tutta la sinistra con un'unica lista, quella del sindaco, unificante di tutte le espressioni progressiste esistenti in città».

I segretari del psi, Tigani e Amato, preferirebbero, invece, discutere [illegible] una rosa di nomi più ampia. Non solo [illegible] Castellani o Novelli (proposto dalla Rete). E tra i candidati vedrebbero con favore l'inserimento di Bru[illegible] Menghi, sindacalista Cisl, gradito, senza misteri, dagli uomini di Giorgio Benvenuto.

Oggi (ore 15,30) il psi incontra il pds nel suo quartier generale di piazza Castello. «Discuteremo questi problemi» annuncia il segretario socialista Franco Tigani.

Due ore dopo, alle 17,30, ci sarebbe un secondo appuntamento: la Rete ha invitato partiti e movimenti della sinistra allo stesso tavolo per presentare il suo programma e il [illegible] candidato-sindaco, ossia Novelli. Il condizionale è d'obbligo, perché i socialisti affermano [illegible] non aver ricevuto l'invito e [illegible] pds precisa di aver potuto [illegible]minare il documento per Torino proposto dagli uomini di Orlando solo nel pomeriggio di ieri.

Giuseppe Sangiorgio

Si attende il suo assenso
Poi la parola ai partiti

Ma il simbolo è da buttare?

Scelta difficile per il 6 giugno
La dc non ha sciolto il dubbio

Il professor **Valentino Castellani** (da sinistra), proposto dagli otto, e il sindacalista **Bruno Manghi**

Simboli di partito: quanti ce ne saranno alle elezioni di giugno per il rinnovo [illegible] Consiglio comunale? [illegible] questione è entrata nel dibattito delle forze politiche tradizionali e dei movimenti. La dc ha posto il problema a Roma, [illegible] non l'ha ancora risolto. I socialisti assicurano che, salvo aggregazioni forti a sinistra, si presenteranno con la vecchia simbologia, ossia [illegible] il garofano. I Verdi stanno rispolverando [illegible] loro «Sole che ride»; [illegible] pds continua a pensare alla [illegible] «Quercia che pone radici sulla falce e martello con la scritta pci».

Sono saltati gli appelli delle [illegible] aggregazioni, di Alleanza democratica o di Società civile che vorrebbero poche liste, [illegible] apparentamenti chiari e capaci di proporre agli elettori formazioni progressiste o moderate, tra le quali possa avvenire la scelta?

«Stiamo lavorando per questo - dice il radicale Enzo Cucco - e, da sinistra, speriamo proprio [illegible] riuscire ad arrivare ad una sola lista, quella [illegible] sindaco».

Meno certi i socialisti. «Per ora - spiegano i segretari Tigani e Amato - l'intenzione è di presentarci con [illegible] nostro simbolo».

L'ex capogruppo dei Verdi in Sala Rossa, Gianni Vernetti, [illegible] sulla [illegible] linea: «Ci prepariamo alla campagna elettorale [illegible] il simbolo. Pronti, però, ad abbandonarlo se dovessimo trovare l'accordo su programmi e candidati comuni della sinistra».

Il segretario [illegible] pds Sergio Chiamparino rinvia ogni decisione a venerdì, ossia alla riunione del direttivo. Precisa: «La scelta avverrà su tre ipotesi: presentarci con [illegible] simbolo (idea che oggi va per la maggiore), apparentarci a sinistra su un candidato-sindaco mantenendo tuttavia la nostra identità, oppure inserirci in [illegible] schieramento unico, la lista "vincente" del sindaco, senza la tradizionale Quercia».

Il segretario cittadino della dc, Francesco [illegible]o ieri ha riunito i quartieri ed i garanti del partito per definire l'avvio della campagna elettorale. Ammette: «Non sappiamo [illegible] Il contatto con la segreteria nazionale è continuo. [illegible] [illegible] Martinazzoli non darà indicazioni entro venerdì, ne discuteremo in direzione e decideremo autonomamente».

I democristiani puntano a coalizzarsi con i partiti laici. E solo nel caso «l'apparentamento» riesca, si parlerà [illegible] rinunciare al simbolo, «consapevoli - afferma Bruno - che per molti significherebbe [illegible] forte perdita d'identità».

Dubbi dai quali non sono esenti i partiti laici, soprattutto, pli e pri. Mentre il psdi non dà quasi segni di vita.

Rifondazione comunista, Lega Nord e msi hanno [illegible] problemi. Si presenteranno quasi sicuramente con i rispettivi simboli. «Siamo in crescita - dice il missino Ugo Martinat - dobbiamo offrire punti di riferimento precisi ai nostri elettori».

Stessa valutazione arriva dalla Lega Nord, che la prossima settimana renderà ufficiale il [illegible] del proprio candidato-sindaco. «A Torino - dice il [illegible]gretario nazionale del Piemonte, Gipo Farassino - puntiamo ad [illegible] la maggioranza dei consensi. Sarebbe impensabile non presentarci con il nostro simbolo». [g. san.]

Vito Bonsignore resta sottosegretario

«Addio alla politica ma non al governo»

Il deputato dc smentisce un'agenzia
che aveva annunciato le dimissioni

Vito Bonsignore dopo il [illegible] dalla politica: «Non ho altro da aggiungere»

Rinuncia alla politica, ma non alla carica di sottosegretario al bilancio. L'onorevole Vito Bonsignore smentisce di avere deciso anche questo addio. Almeno per [illegible]. A costringerlo a fare la precisazione è stata, ieri, un'agenzia Ansa, diramata alle 15,20. Ecco il testo: «Il sottosegretario [illegible] bilancio (con delega al Mezzogiorno), Vito Bonsignore, ha annunciato le proprie dimissioni dalla carica [illegible] governo. L'esponente democristiano, precisa [illegible] suo portavoce, rimetterà l'incarico nelle mani del Presidente [illegible] Consiglio lunedì prossimo. Bonsignore abbandonerà anche gli incarichi ricoperti nel partito».

L'ex leader della corrente andreottiana in Piemonte ha appreso la notizia che lo riguardava nella sua abitazione torinese. «Non ho dato, né autorizzato dichiarazioni [illegible] materia» ha subito precisato.

Quale «giallo» si nasconde dietro quest'agenzia? «Un collaboratore - ci ha spiegato Bonsignore - [illegible] ha chiesto se c'era in cantiere qualche nuovo progetto per il Mezzogiorno. A parte che io non ho deleghe [illegible] questo settore, ho [illegible]nifestato difficoltà a parlare di programmi in questo periodo di incertezza. Ho ricordato che avevo già deciso di lasciare politica, che quell'esperienza, come avevo già detto a La Stampa, la consideravo chiusa. Ma nulla di più. Probabilmente chi ha parlato con il mio collaboratore ha travisato».

Raggiunto da due avvisi [illegible] garanzia (il primo per concussione per l'appalto dell'ospedale di Asti, l'altro per una vicenda di presunti finanziamenti illeciti), Bonsignore aveva annunciato di «lasciare la politica per difendersi dalle ac[illegible]. Ha ripreso a lavorare con maggiore intensità nell'impresa di famiglia che [illegible] occupa di impianti, e non nega la sua intenzione di farlo a tempo pieno. [illegible] lunedì prossimo non capiterà niente» ha affermato. Alla domanda se resterà sottosegretario fin tanto che durerà il governo Amato si è limitato a dire: «Non intendo fare altre dichiarazioni».

Referendum elettorale: i segretari dei tre sindacati danno indicazioni di voto

Il «sì» dei dirigenti divide la Cgil

Croce, Panero e Sabattini: meglio regole chiare
Il fronte del «no»: siano i lavoratori a decidere

I sindacalisti **Claudio Sabattini** (Cgil) e, a fianco, **Amedeo Croce** (Uil)

I responsabili piemontesi delle tre confederazioni [illegible] l'unità del sindacato anche attraverso il referendum. Ieri hanno rivolto un appello a [illegible] «sì» per abrogare la legge elettorale e dare così il via alla riforma. Cir[illegible] 750 quadri e delegati hanno risposto all'invito dei segretari generali regionali Claudio Sabattini (Cgil), Giancarlo Panero (Cisl) e Amedeo Croce (Uil), che precisano [illegible] averlo rivolto «a titolo personale». Quasi tutto il gruppo dirigente [illegible] Cisl e della Uil e della maggioranza dei vertici della Cgil.

All'interno di quest'ultima area, che ha, tra l'altro, riferi[illegible] politici sia nel pds, sia in rifondazione comunista, si manifesta uno scontro tra i sostenitori del «sì» e quelli del «no». Hanno rifiutato la firma gran parte dei delegati di Essere Sindacato. Un gruppo di lavoratori ha scritto [illegible] lettera aperta protestando contro il metodo seguito dai dirigenti: meglio lasciare [illegible] singolo la libertà di pronunciarsi.

Vittorio Rieser, presidente dell'Ires-Cgil regionale, Fulvio Perini, della segreteria della Camera del lavoro, Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, Cesare Cosi dell'ufficio studi Fiom, Gianni Marchetto, dirigente della Fiom, e Angelo Dina, direttore del centro di ricerche Fiom, si dicono sorpresi [illegible] poderoso schieramento a favore [illegible] [illegible] che si sta determinando a livello sindacale, quando invece riterremmo più opportuno che la riflessione sul voto avvenisse a partire dalla necessità di ripristinarlo innanzitutto nei luoghi di lavoro». Cremaschi ha aggiunto: «Stupi[illegible] questa [illegible] a schierarsi mentre nei luoghi di lavoro migliaia di lavoratori non riescono ad eleggere i rappresentanti per dissensi [illegible] Cgil, Cisl e Uil».

Ma Sabattini, Croce e Panero ribadiscono che proprio da momenti come questo si può rafforzare concretamente [illegible] percorso verso l'unità. «Il sindacato del domani infatti - ha detto Panero - [illegible] sarà quello delle posizioni univoche su ogni [illegible] ma quello del confronto, di uno stretto rapporto». Tutti d'accor[illegible] - i vertici - sulle ragioni del «sì»: perché è la condizione necessaria per sbloccare il cammino della riforma, a sua volta indispensabile per ristabilire fiducia nelle istituzioni e realizzare [illegible] democrazia economica.

«La prima esigenza dei lavoratori e del sindacato - ha spiegato Sabattini - [illegible] [illegible] [illegible]re una controparte certa. Meglio un governo [illegible] un programma che governi balneari». Per Croce l'impegno comune può anche essere verificato a Torino in vista del rinnovo del consiglio comunale e dell'elezione del sindaco: «Possiamo contribuire, indicando delle persone». [l. bor.]

DIARIO [illegible]

Ecco il programma odierno della campagna referendaria: ore 21, in via Saccarelli 18, «Riconoscere i referendum» con Montabone (dc), Tartaglia (rete), Carpanini (pds), Molineri (rifondazione), Cima (verdi). Alle 21, Cascina Marchesa, confronto sulle riforme elettorali tra Rete, Verdi, Rifondazione, pds, pri, [illegible] e antiproibizionisti. Alle 10 a Porta Palazzo e al mercato di Airasca i Verdi per il «sì» con Vernetti, Viale, Giarrusso e Soldo. «Sportello elettorale» presso la [illegible] pds in piazza della Repubblica 6, con Carpanini e Pagani. La Lega Nord al ristorante Vernetti, ore 21, [illegible] Vaglio e Tovo. I «popolari per la riforma»: in piazza San Carlo, dalle 9,15 alle 19; ore 9,30 [illegible] piazza Madama Cristina e [illegible] 17 a Moncalieri [illegible] Cirelli e Piccaluga; alle 21, a Caluso, in piazza Mazzini [illegible] Galotti, Cambursano e Podio. Alle 17,30, presso il Gruppo Abele, incontro con gli operatori dei servizi e delle comunità di recupero per i tossicodipendenti sul referendum sulla droga. Alle 18, a Chivasso, in piazza della Repubblica: verdi per il «no» con Cavaliere e Ciuffrida. Il msi, [illegible] 21, [illegible] Concorde, in via Lagrange 47, su «referendum e riforma sanitaria» con Ghiglia, Minervini, D'Ambrosio e Brandi. Rifondazione: ore 16 al Gft con Ortolano; ore 21, al Comune di Collegno con Rizzo.

Nel giro dei night

Preso «il topo» Spacciava assegni falsi

Quattro [illegible] [illegible] indagini dei [illegible]rabinieri del Nucleo Operativo han [illegible] ieri mattina la parola fine ai raggiri di un pregiudicato, amante dei night e della bella vita. E' Diego Toscano, 33 anni, [illegible] Santo Stefano Aspromonte (Reggio Calabria), [illegible] residenza in piazza Vittorio 6.

L'uomo, soprannominato «il topo» negli ambienti della mala (così come appurato dai militari dell'Arma durante le indagini), finora [illegible] collezionato precedenti per furto, truffa e rapina. Stavolta è finito alle Vallette con l'accusa di ricettazione aggravata e continuata. Tutta colpa della sua ultima «specializzazione»: pagare con assegni rubati. Fra le sue vittime, i proprietari di night e le entraineuses straniere.

A Natale, in una sola settimana, «il topo» era riuscito a rifila[illegible] una mezza dozzina di [illegible]gni rubati; valore minimo: un milione e mezzo di lire. [illegible] al termine di una di queste notta[illegible] [illegible] bagordi, il capitano Polvani lo aveva perquisito e denunciato a piede libero. Toscano [illegible] due assegni sospetti [illegible] cui [illegible] sapeva spiegare [illegible] provenienza. Dopo quella notte [illegible] pregiudicato aveva però continuato a tirar «bidoni». Tra le [illegible] vittime una ballerina brasiliana ventenne che gli [illegible] dato una pelliccia in cambio del solito assegno, inesigibile, da [illegible] milione e mezzo.

Sui nuovi estimi

Protesta [illegible] geometri per il catasto

Svolgere pratiche presso l'Ufficio tecnico erariale, per la Federgeometri, è «allucinante, avvilente e penoso» ogni giorno di più. Si giustifica così la manifestazione di protesta che [illegible] sindacato geometri [illegible] Torino, Ivrea e Pinerolo ha inaugurato oggi nel controviale di corso Vinzaglio 8, di fronte agli uffici sotto accusa.

Il sit-in, concentrato intorno ad un tendone da campo, proseguirà giorno e notte [illegible] a venerdì, in abbinamento a una raccolta [illegible] firme cui [illegible] invitati ad aderire i geometri di città e provincia. Subito dopo la petizione verrà presentata alle autorità competenti, dal ministero delle Finanze al Prefetto.

Polemizzano i geometri: «I dirigenti dell'Ute ci costringono a [illegible] code [illegible] solo per acquistare visure, presentare mappali e consultare i termina[illegible] ma anche per richiedere, pagare e ritirare [illegible] certificato. In più, disattendono regolarmente i tempi [illegible] consegna di qualsiasi documento».

E' un problema cronico ultimamente peggiorato. «L'Ute chiude alle 12 ma in passato - usciti i privati che le tasse sulla [illegible] stanno attirando qui in [illegible] - noi professionisti potevamo fermarci mezz'ora in più. Ora invece i terminali staccano a mezzogiorno senza eccezioni, con l'unico risultato [illegible] peggiorare le code della mattina».

A Ivrea l'erosione ha abbassato l'alveo della Dora

Il ponte sull'acqua

Un pilone sorretto solo dai pali

Soffre di seri problemi di stabilità il «Terzo ponte» di Ivrea sulla Dora. L'erosione [illegible] fiume ha provocato un abbassamento del letto del corso d'acqua, a tal punto che uno dei quattro piloni [illegible] cui poggia la struttura non è più adagiato sul greto. Tutta colpa di uno sbarramento ora distrutto che sorgeva presso Strambino. La chiusa serviva ad alimentare l'ex Manifattura regolando il flusso della corrente. Con la chiusura dello stabilimento la diga è andata in rovina e nessuno l'ha più ricostruito, [illegible] ripreso così il processo di erosio[illegible] del terreno: l'alveo si è abbassato di qualche metro e uno dei pilastri adesso sembra lievitare sull'acqua.

«Per fortuna lo sostengono i pali conficcati nel terreno», spiega l'assessore [illegible] Lavori Pubblici di Ivrea Giampiero Garelli. prosegue: «Per ora non c'è pericolo, comunque non si possono più rimandare gli interventi di sistemazione». Il primo passo sarà il monitoraggio del pilone, poi si dovrà accertare se i pali di cemento [illegible] cui [illegible]gia l'intera struttura [illegible] [illegible] conficcati nel terreno. «Dovevano essere piantati nel greto per [illegible] profondità [illegible] 15 metri».

Completato nel 1972 dall'Itinera, [illegible] «Terzo ponte» è il passaggi[illegible] sulla Dora più importante della città, utilizzato dal traffico verso il Biellese. Questo as[illegible] viario nelle intenzioni degli amministratori eporediesi avrebbe dovuto assumere un'importanza cruciale come tangenziale. Proprio sul «terzo ponte» avrebbe dovuto andare a sbucare anche il proseguimento della Pedemontana, la superstrada che dall'Alto Canavese porta a Ivrea [illegible] che [illegible] ferma all'imbocco della città.

Per non correre rischi, un'ordinanza emessa dal sindaco Stratta stabilisce che in caso di piena della Dora il pon[illegible] deve essere chiuso al traffico. Spiega il primo cittadino: «E' soltanto una precauzione. Per ogni evenienza, però, l'ufficio ha già predisposto transenne e segnali. In caso di necessità siamo in grado di intervenire tempestivamente». [l. pol.]

Il ponte sulla Dora sembra lievitare sull'acqua. L'assessore Giampiero Garelli: «Non c'è pericolo»

Polemiche [illegible] Caluso

Analisi affidate [illegible] del consigliere

E' polemica nell'amministrazione comunale di Caluso dopo le dimissioni [illegible] consigliere psi Corrado Scapino, che è anche [illegible] provinciale all'Ambiente. Al centro delle discussioni le analisi chimica delle [illegible]que potabili che il 19 gennaio [illegible] Comune aveva affidato alla Società di programmazione aziendale in rappresentanza del Centro Analisi di Monza. Socio accomandante della società torinese è stato fino [illegible] 21 gennaio proprio Corrado Scapino. [illegible] sol[illegible] [illegible] caso è stata Simona Quilico, ex assessore [illegible] garofano che da poche settimane ha costituito in seno all'assemblea il gruppo indipendente per Caluso: «In questa vicenda ci sono elementi poco chiari».

Saccheggiavano ville

Rivoli, sorpresi e catturati ladri del weekend

Sono scattate le [illegible] ai polsi di Filippo Cacia, 34 anni, via Pasubio 53/b, e Giancarlo [illegible]mi, 32 anni, [illegible] Pasubio 78/a, di Rivoli. I due, approfittando dell'assenza degli abitanti delle ville di via Cambiano per [illegible] weekend pasquale, sono entrati in casa di Pierpaolo Scala, 63 anni, e con tutta tranquillità hanno rovistato [illegible] cassetti e arraffato alcuni oggetti d'oro per rivolgersi poi a televisione, videoregistratore ed elettrodomestici. Una pattuglia di carabinieri ha notato una Fiat Uno targata Milano, parcheggiata nella via. Al controllo l'auto è risultata rubata. Immediato [illegible] sopralluogo in zona, i due sono stati sorpresi mentre tentavano di fuggire.

Serata di beneficenza per un nuovo centro anti-droga

Toro più Juve, per ridere

I calciatori insieme sul palco

Pato Aguilera, Moreno Torricelli e Marco De Marchi cantano abbracciati «Azzurro» di Celentano con il pubblico che li accompagna scandendo il ritmo a battimani. Non è fantasia, è cronaca. Ieri [illegible] al Teatro di Torino giocatori del Toro e della Juventus [illegible] sono ritrovati in palcoscenico per [illegible] fine [illegible] Raccogliere fondi per la «Casa di Beniamino», [illegible] centro sportivo [illegible] [illegible] recupero [illegible] tossicodipendenti voluto [illegible] don Antonio Mazzi. L'iniziativa si intitola «La Pasqua degli Sportivi».

Pubblico folto [illegible] «tifoso». Tante le famiglie con bambini in visibilio nel vedere i miti [illegible] football alle prese [illegible] le scene. Dietro le quinte Saralegui ripassa la parte. «Abbiamo avuto un'ora per prepararci - dice De Marchi, [illegible] dei più convinti sul palco - Se ho mai recitato? Macché, ho soltanto qualche esperienza nei club di vacanze estivi».

Non si vedono gli allenatori delle due squadre, il «Trap» e «Mondo», Trapattoni e Mondonico, e mancano all'appello molti giocatori. Alcuni hanno la «paura del palcoscenico» e preferiscono restare a guardare. Michelangelo Rampulla [illegible] uno di questi. «Io salire lassù? - dice nascosto dietro le quinte - [illegible] [illegible]gogno: allo stadio è diverso. Dò [illegible] appoggio morale. Faccio il regista: sono Federico Rampulla». Scherzi, goliardia. Torricelli maneggia [illegible] pall[illegible]. Giocato a calcio anche in scena? «No, basta pallone», ride.

E si inizia la serata, a metà fra un incontro tra amici e una festa in parrocchia. Musica, sketch, barzellette. Pato Aguilera travestito prima da sonnambulo e poi da bambino strappa le risate più convinte. De Marchi non è da meno. A metà spettacolo sale sul palco don Mazzi. «Oggi il dibattito sulle comunità si è fatto pressante - dice -. Io ho sempre creduto nel potere terapeutico dello sport, [illegible] credo che ci siano modi semplici ma vincenti per [illegible] battere la droga».

[illegible] «Casa di Beniamino» sarà uno di questi, [illegible] Mazzi. Per crearla ci vogliono 5 miliardi che il prete va raccogliendo vendendo simbolici «mattoni» [illegible] 100 mila lire, per chi vuole appoggiare il progetto. «Coinvolgo il mondo sportivo, non solo il calcio, anche il basket, la pallavolo e l'equitazione, con un pellegrinaggio che girerà tutta l'Italia», dice don Mazzi: «Trovo tanta disponibilità, ma in palcoscenico ci salgo anch'io. Che parte recito? Il prete, naturalmente».

Cristina Caccia

Un coretto di Moreno Torricelli (da sin.), Pato Aguilera e Marco De Marchi

Rappresentano il Comune al vertice della Banca

Ciravegna, Comba, Ramoino [illegible] la Cassa [illegible] Risparmio

Il professor Daniele Ciravegna, [illegible] anni, preside della facoltà di Economia e Commercio; Andrea Comba, [illegible] anni, docente di organizzazione internazionale a Giurisprudenza; Ernesto Ramoino, commercialista: sono i tre nuovi rappresentanti della civica amministrazione alla Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino.

Li ha nominati venerdì, vigilia di Pasqua, il Commissario del Comune, Riccardo Malpica, il quale, dopo numerosi rinvii, probabili ripensamenti, dopo settimane di attesa ha firmato le delibere, dando [illegible] via al completamento del Consiglio della maggiore Cassa del Piemonte, la seconda d'Italia [illegible] sportelli e massa [illegible] risparmiatori.

L'indicazione dei [illegible] amministratori era attesa [illegible] tempo dal vertice della «Crt». Venerdì scorso il Commissario avrebbe dovuto arrivare [illegible] Torino per la firma delle delibere. Ma problemi famigliari l'hanno trattenuto [illegible] Roma. Per accelerare l'iter burocratico si è fatto raggiungere dai funzionari di Palazzo Civico. Ieri [illegible] [illegible] sono state comunicate al vertice della banca di via XX Settembre.

Oltre ai tre amministratori della Crt, Malpica ha pure designato il rappresentante municipale alla Fin-Piemonte. E' il dottor Accornero, pluri-laureato nelle Università di Parigi e di Torino.

Ultimo atto, i nuovi amministratori della Sagat: il Commissario dovrebbe decidere oggi.

[illegible]
BIANCA & [illegible]

Firmato all'Iveco l'accordo ferie

Le rappresentanze aziendali aderenti [illegible] Fim, Uilm [illegible] Fismic hanno sottoscritto con la direzione dell'Iveco [illegible] accordo (coinvolge i [illegible] lavoratori del centro distribuzione ricambi) che riguarda l'utilizzo collettivo delle ferie e dei permessi per [illegible] '93. La chiusura [illegible] prevista per 3 settimane, [illegible] 9 al 27 agosto. L'azienda si impegna a [illegible] ricorrere a [illegible] integrazione [illegible] zero ore.

Ici, [illegible] possibili [illegible] al 30 aprile

I proprietari di immobili che ritengono inadeguate le classi e le categorie degli estimi catastali a loro attribuite per la determinazione dell'Imposta comunale immobiliare (Ici), in vigore da quest'anno, possono presentare ricorso fino [illegible] 30 aprile [illegible] Lo rende noto il gabinetto del sindaco, che trasmetterà i ricorsi, presentati da singoli proprietari, condomini o ammini[illegible] di immobili, [illegible] [illegible]missione censuaria provinciale. [illegible] accolto, il ricorso determinerà l'assegnazione di diverse classi [illegible] categorie, applicabili però solo per l'Ici da pagare nel '94. In caso contrario, [illegible] possibile ricorrere [illegible] commissione [illegible] centrale.

Don [illegible] discute sulla società incivile

La società incivile, [illegible] [illegible] tema dell'incontro con Don Ciotti organizzato dal Comune di Pinerolo domani alle 21 nell'auditorium civico [illegible] corso Piave.

Al Regina Margherita sciopero docenti

I docenti dell'istituto magistrale «Regina Margherita» aderenti ai Cobas [illegible] asterranno oggi e domani dai corsi integrativi. Gli insegnanti protestano contro una circolare ministeriale che li obbliga a completare l'orario [illegible] insegnamento in classe prestando servizio nei corsi integrativi per diplomati: «Ciò [illegible] viene nonostante il Tar della Calabria e il Consiglio [illegible] Stato si siano espressi in senso contrario», sostiene una nota [illegible] rappresentanze sindacali di base. L'agitazione, [illegible] cui aderisce la «Federazione lavoratori della scuola uniti», prevede un analogo sciopero per il [illegible] aprile.

Il 25 aprile la gara internazionale valida per il titolo italiano

Durbano sogna già il bis

Cresce bene la maratona di Torino

La città si prepara [illegible] correre: [illegible] 25 aprile [illegible] in calendario la 3ª M[illegible] di Torino, [illegible] dopo (il [illegible] maggio) la 17ª Strato[illegible]. Due appuntamenti dai contenuti sportivi, [illegible] anche sociali, turistici e di costume.

[illegible] comincia dunque fra due domeniche con la Maratona [illegible] Torino, partenza da Avigliana e arrivo in piazza Castello, che quest'anno varrà come prova unica del campionato italiano. Nonostante la concorrenza delle maratone [illegible] Londra (domenica 18) [illegible] Boston (lunedì 19), figurano fra gli iscritti campioni [illegible] il portoghese Mathias e il keniota Masai, oltre naturalmente a numerosi specialisti italiani.

Fra questi [illegible] il bis Walter Durbano, vincitore nel '91. Lunedì ha rifinito la preparazione nel Ponte in Fiore [illegible] Valtellina, giungendo 4° dietro Panetta, il keniota Korir e il marocchino Zitouna. «Ma erano solo [illegible] km - dice Durbano - pochi per le mie caratteristiche. Voglio correre be[illegible] a Torino, perché è la mia città anche se vivo a Rivarolo. [illegible] tracciato è ideale, può venir fuori un tempo record». Durbano, 30 anni, vanta anche un sesto posto nella maratona di New York '92. «Quello è [illegible] percorso infernale - aggiunge - con tanti ponti dal fondo [illegible] [illegible] metallica e il Central Park che nel finale ti taglia le gambe. Torino è meglio».

Durbano, che si allena sulle colline del Canavese dove i genitori hanno un'azienda agricola, teme soprattutto il [illegible]: «Già l'anno scorso tentai il bis a Torino, [illegible] dopo 30 km [illegible] già disidratato per il gran sole. Se Mathias è [illegible] forma, la vittoria non gli sfuggirà. Ma fra noi italiani sarà una bella lotta. Vedo bene Alliegro, Faustini e Tagliaferri».

Quest'ultimo è il campione italiano uscente. «Ci tengo a ripetermi - dice il 31enne fiorentino - anche se dapprima un'influenza, poi un'anemia [illegible] hanno un po' debilitato. Per prepararmi [illegible] meglio ho preso alcuni mesi di aspettativa sul lavoro (al Consiglio nazionale ricerche di Firenze, ndr). Finora ho corso cinque maratone, anche [illegible] a Londra, e sono sempre arrivato in fondo. E' [illegible] prima volta che vengo a Torino [illegible] vorrei battere il mio record (2h 13'44" [illegible] Carpi nel '91, ndr). Temo soprattutto Durbano, che gioca in casa».

Fra i favoriti ci saranno anche Alessio Faustini e Raffaello Alliegro. Il primo, 33enne romano, si è imposto l'anno [illegible] [illegible] [illegible] ta una grande esperienza nelle maratone: vinse le Universiadi dell'85 in Canada, poi è stato azzurro [illegible] Mondiali '91 e alle Olimpiadi '92. Di recente ha disputato la Stramilano, dove ha gareggiato anche il napoletano Alliegro, 29enne campione italiano di mezza maratona e 2° nella Maratona di Torino '91.

Si preannuncia quindi una gara avvincente, [illegible] una sola incognita: il 25 aprile è previsto [illegible] sciopero dei vigili urbani. «Ma la gara si farà comunque», assicurano gli organizzatori.

Giorgio Viberti

Walter Durbano felice dopo il [illegible] [illegible] '91. Il podista torinese ha partecipato anche l'anno [illegible] alla Maratona ma il caldo lo costrinse alla resa nel finale di gara

E poi ci sarà la Stratorino

Il 23 maggio si potrà correre anche in segno di solidarietà

La Stratorino è stata in molte edizioni, passato [illegible] tempo della curiosità, l'occasione per conoscere quanto questa città è matta di bella gente, o bella di matta gente. Ed anche per conoscere un po' di più della città in senso fisico, delle sue vie, [illegible] sue prospettive, delle sue offerte [illegible] panorama prossimo, quello della collina, e lontano, quello delle montagne. Per scambiare due chiacchiere in italiese [illegible] l'italiano immigrato, con il marocchino, con le sportomene straniere del Bit. Diremmo che tanto divertissement, tanto senso ludico, [illegible] campiello mobile hanno persino messo in ombra il mero fatto sportivo.

Ad un certo punto le cifre grandi della Stratorino hanno però fatto paura anche alla Stramilano, che pure godeva a priori di ben altro respiro. Poi la corsa si è sistemata nel rituale della città, [illegible] diventata un'abitudine, per taluni addirittura un vizio. [illegible] [illegible] fatta anziana di rughe [illegible] tempo, legittime, per qualche edizione [illegible] [illegible] anche incartapecorita un po' di sussiego, alla [illegible] bauda, alla savoiarda anzi.

Adesso ritorna - il 23 maggio - motivandosi in maniera nuova, speciale. Nel senso che i proventi delle iscrizioni andranno al Centro di Medicina dello Sport di Torino, che «trasferirà» questo denaro in ricerca, con particolare attenzione, come sempre, al mondo dei ragazzi, delle scuole, dove si raccolgono i dati sempre significativi, talora allarmanti sulla condizione fisica della popolazione più preziosa, quella di domani (e c'è un aggancio alla Maratona di Torino del 25 aprile, [illegible] i pettorali dedicati, anziché alla pubblicità, alla sensibilizzazione popolare per la ricerca contro il cancro).

La Stratorino [illegible] quest'anno si dà in un certo modo alla medicina per sani, come appunto quel[illegible] praticata [illegible] Centro, alla medicina preventiva dei programmi [illegible] attività motoria, di attività fisica antinfortunistica. E in fondo proprio la Stratorino è nata ed [illegible] cresciuta per proporre quella elementare azione preventiva che è l'attività fisica senza problemi di attrezzatura, di divisa, di preparazione specifica. I suoi intenti si saldano in un certo modo [illegible] i comandamenti semplici [illegible] chiari che il Centro di Medicina emette periodicamente, all'insegna di uno sport per tutti che deve essere lo sport dei bambini, [illegible] vecchi, dell'orgoglio fisico intimistico consistente nella periodica misurazione di [illegible] stessi, del giro dell'isolato, non della richiesta di una piscina sotto casa.

Così legata ad una delle massime istituzioni sportive cittadine, ad una delle più utili, la Stratorino rispetta la sua [illegible] [illegible] fatica benefica e intanto chiude come una specie di cerchio intorno alla pratica sportiva di massa, là studiata qui attuata, là proposta qui recepita. Naturalmente que[illegible] [illegible] [illegible] dei motivi [illegible] sanità della manifestazione. Poi ci sono tutti i motivi soliti, quelli diciamo tipici dello sport amatoriale: con la possibilità, nella scenografia cittadina, di recitare ognuno una sua commedia sportiva dell'arte, inventandosi una battuta, un'iniziativa, [illegible] monologo. Torino fra l'altro è ricca, per queste recite, [illegible] suggerimenti e suggeritori: la corsa passa accanto a stadi che sono templi del grande sport e palestre che sono magari piccoli posti per piccole eresie, va nei parchi dove c'è gente che ogni domenica si fa una sua Stratorino piccola e intensa, «vede» il Po [illegible] i suoi rematori, certifica la vocazione sportiva totale di [illegible] città che forse proprio all'insegna di que[illegible] salutismo potrebbe connotarsi bene, facilmente, simpaticamente anche presso i suoi visitatori, senza pretendere di fare magie turistiche che competono ad altre località. [g. p. o.]

Volley: ingresso gratis (ore 19,30) al Ruffini

In Coppa di Lega cerca di ribaltare l'1-3 con lo Spezia poi domenica dovrà battere il Savona e sperare nel ko del Valdagno per aspirare all'A2

Il 22enne Davide Oglino gi[illegible] nel Lecce Pen da due stagioni. Nello [illegible] campionato era utilizzato [illegible] palleggiatore, quest'anno è esploso nel ruolo di centrale

Il Cus in pochi giorni si gioca una stagione

In quattro giorni il Lecce Pen si gioca un'intera stagione. Stasera (ore 19,30, palasport Ruffini, ingresso gratuito) c'è il ritorno dei quarti di Coppa di Lega contro lo Spezia, vittorioso 7 giorni fa per 3-1: per accedere alla finale [illegible] 4 serve una grande rimonta. Domenica sarà invece giornata decisiva in B1: i cussini ospiteranno [illegible] l'ormai condannato Savona attendendo buone notizie da Valdagno, dove solo un successo della capolista Brugherio sui veneti manterrebbe in corsa il Lecce Pen per il secondo posto che qualifica [illegible] poule promozione.

Per non rischiare di restare [illegible] [illegible] pugno di mosche dopo un'annata vissuta da protagonista su due fronti, [illegible] Cus punta tutto sulla finale [illegible] Coppa. «Il traguardo è alla nostra portata - dice il tecnico Andrea Ippolito -. All'andata i liguri sono stati impeccabili, in difesa hanno raccolto l'impossibile. Noi, al contrario, eravamo piuttosto dimessi: Oglino, Celardo, Orecchia e Bonino avevano giocato [illegible] ore prima due partite dei campionati universitari, e l'assenza di Pa[illegible] mi [illegible] impedito [illegible] ruo[illegible] i centrali che faticavano a passare. Abbiamo rischiato [illegible] 0-3, ma sull'1-7 del terzo set siamo riusciti a limitare i danni».

Due soli risultati promuoveranno il Cus: [illegible] netto 3-0 [illegible] [illegible] 3-1 con un margine superiore [illegible] 14 punti (all'andata lo Spezia s'impose 56-42). Dopo tre giorni di assoluto riposo, Oria e compagni hanno ripreso ad allenarsi ieri al Ruffini. Ippolito [illegible] insistito molto sul servizio [illegible] sugli attacchi in primo tempo, ultimamente meno incisivi del solito.

La squadra [illegible] parsa [illegible] buona salute, pronta [illegible] vendicare il ko ligure. Dopo tre scontri diretti (due in B1 e uno [illegible] Coppa, tutti finiti con vittorie interne), c[illegible] [illegible] a memoria lo Spezia e sa che i suoi cardini sono il regista italo-argentino Glassman, piccolo e rotondetto ma [illegible] due mani [illegible] velluto, l'opposto Scarini, ex Alpitour, e l'espertissimo Angelelli, che dieci anni [illegible] vinse due scudetti [illegible] Parma. «E' una formazione costruita per salire in A2 - commenta Ippolito -. Fallito l'obiettivo, sta dando tutto in Coppa per bissare la qualificazione del '92 tra le 4 big».

Dopo [illegible] gare di andata, hanno già un piede in finale Mantova (3-0 esterno al Valdagno), Lame[illegible]ia (3-0 sul Macerata) e il Cori di [illegible] (3-0 sull'Ascianese). «Tutte le favorite sono ad un passo dall'eliminazione - [illegible] il dirigente cussino Marco Pistolesi -. Una ragione in più per vincere stasera». Se passerà il turno, il Lecce Pen vorrebbe organizzare la poule decisiva. [r. con.]

Dopo gli appuntamenti pasquali, via al Memorial Castagnoli

Doppietta della Sisport

A segno nel torneo Valenti (esordienti) e nel trofeo Cattaneo (debuttanti)
Si affermano anche le giovanili di Eureka Settimo, Lascaris [illegible] Alessandria

Il calcio giovanile di Pasqua non si [illegible] identificato soltanto con il trofeo Maggioni-Righi. A fianco del torneo di Borgaro, altre manifestazioni hanno avuto un ruolo ugualmente importante anche se magari non vantavano fra le squadre partecipanti società blasonate come Torino o Juventus.

La Sisport Punto Juve ha fatto centro nel 2° Memorial Paolo Valenti per esordienti, organizzato dal Barcanova, superando in finale i padroni di casa. Sempre la Sisport ha fatto il bis nel 1° Trofeo Marinella Cattaneo del Vinovo 83 per debuttanti, battendo nel match decisivo addirittura il Torino (6-5 dopo i calci di rigore).

Sorpresa invece all'11° Memorial Iorietti-Sattin per pulcini, organizzato dall'Eureka Settimo, dove proprio la società di casa ha regolato in finale la Sisport Punto Juve per 2-1, mentre il Torino si è dovuto accontentare del terzo posto. A parziale consolazione per le due squadre salite sul podio dietro i vincitori sono giunti i premi co[illegible]oniere a Campo, della Sisport Punto Juve, [illegible] al granata Cessario, come miglior giocatore del [illegible].

Nel 3° torneo Cristian Benucci del Cit Turin, per la categoria allievi, l'Alessandria trascinata dal capocannoniere della manifestazione Graci ha conquistato il successo a spese del Lascaris. La società di Pianezza si è rifatta nella categoria esordienti aggiudicandosi il 13° Trofeo Luca Paletti del Madonna di Campagna, dove ha preceduto Moncalieri e la società di casa. Queste tre formazioni hanno messo in mostra anche le migliori individualità, [illegible] Fusco del Lascaris e Sanna del Madonna di Campagna capocannonieri e con Lantella del Moncalieri giudicato giocatore più completo.

Il calcio giovanile non si è però fermato con la Pasqua: è cominciato ieri, organizzato dal Pianezza, il Memorial Ercole Castagnoli per giovanissimi con Torino, Juventus, Madonna di Campagna, Pianezza, Valsangone, Barcanova, Rivoli, Borgaro, Lascaris, Nizza Millefonti, Vanchiglia, Alpignano, Moncalieri e Venaria. [p. acc.]

[illegible]

DEBUTTANTI

1° Trofeo Cattaneo (organizzazione Vinovo 83): 1. Sisport Punto Juve, 2. Torino.

PULCINI

2° Memorial Lanzetti (Vinovo 83): 1. St. Julien (Fra), [illegible]. Blanca Subur (Spa), 3. Gabetto Vinovo. **11° Memorial Iorietti-Sattin** (Eureka Settimo): 1. Eureka, [illegible]. Sisport Punto Juve, 3. Torino. **1° Torneo di Pasqua** (Rivoli Rivolese): 1. Rivoli Rivolese, 2. Alpignano, 3. Borgonese. **[illegible]° Coppa Alpignano** (Alpignano): 1. Paradiso, 2. Rivoli, 3. Alpignano.

ESORDIENTI

13° Trofeo Panetti (Madonna [illegible] Campagna): 1. Lascaris, 2. Moncalieri, 3. Madonna di Campagna. **8° Torneo Belossi** (Madonna di Campagna): 1. Madon[illegible] [illegible] Campagna, 2. Salus, 3. Sa. Fa. **2° Memorial Valenti** (Barcanova): 1. Sisport P. Juve, 2. Barcanova, 3. S. Mauro. **9° Memorial Cardinali** (Vinovo [illegible]): 1. Blanca Subur (Spa), 2. Pinerolo, 3. Vinovo 83. **Torneo Rivalta Valsangone** (Rivalta Valsangone): 1. Salus, 2. Don Bosco Nichelino, 3. Rivalta Valsangone. **1° Torneo di Pasqua** (Rivoli Rivolese): 1. S. Ambrogio, 2. Meroni Cascine V., 3. Rivoli Rivolese.

GIOVANISSIMI

Torneo Rivalta Valsangone (Rivalta Valsangone): 1. Pozzo Strada, [illegible]. Venaria, 3. Ivest. **1° Torneo [illegible] Pasqua** (Rivoli Rivolese): 1. Rivoli Rivolese, 2. Cascine Vica, 3. Olimpia Excelsus.

ALLIEVI

3° Trofeo Benucci (Cit Turin): 1. Alessandria, 2. Lascaris, 3. Rosta. **Torneo Rivalta Valsangone** (Rivalta Valsangone): 1. Salus, 2. Moncalieri, 3. Rivalta Valsangone.

Affronterà (a Piacenza?) il Prato per restare in B

Il Torino '87 non teme lo spareggio salvezza

Vincendo a Lainate e con la contemporanea sconfitta del Prato a Bergamo nel turno conclusivo del campionato, il Tori[illegible] 87 ha agguantato in extremis l'ultima chance di permanenza in serie B, ma è ora in attesa di sapere dove e quando affronterà la squadra toscana.

Il campo neutro che la Federazione dovrà designare sarà probabilmente Piacenza, visto che [illegible] Carlini di Genova è chiu[illegible] per il rifacimento del manto erboso. La data dovrebbe essere presumibilmente domenica 25 aprile.

[illegible] società gialloblù è però titubante: «Non riuscendo ad avere certezze sullo spareggio - dice Enzo Bissacca, dirigente accompagnatore del Torino 87 - [illegible] stata impostata la preparazio[illegible] per quella data. Speriamo che non ci siano sorprese. Piacenza è un campo che conosciamo e non ci crea problemi».

Ad inizio stagione l'obiettivo del quindici di Walter Rista era la salvezza, ma [illegible] non pensava di doversela guadagnare in uno spareggio. Due partite perse per un punto e altre gettate via negli ultimi minuti hanno determinato questa situazione thrilling.

Anche se con il Prato il Torino 87 ha vinto in trasferta e perso in casa (36-19 e 23-17), la squadra sembra convinta di potercela fare. «I risultati parlano a nostro favore - aggiunge Bissacca - perché l'assetto della formazione è migliorato di [illegible]cente, come del resto lo stato d'animo dei giocatori dopo l'aggancio in extremis che ha cari[illegible] notevolmente tutto l'ambiente. E' più probabile, [illegible] auspicabile, che sia il Prato in difficoltà: dopo aver navigato a centroclassifica per tutto il campionato, si trova ora a lottare per non retrocedere, con il rischio di buttare [illegible] vento un'intera stagione». [r. sir.]

Dilaga la moda dei tessuti con stampe d'autore

Golf e mare sulla blusa

Le fantasie dei foulard piacciono soprattutto sulle camicette
Modelli da 50 mila lire fino [illegible] 2 milioni per firme di prestigio

Una camicia unisex della serie che Gianni Versace ha dedicato a Miami

Stampe d'autore: firmate Hermès, Versace & company. Sono capi su cui campeggiano le fantasie dei foulard. Uno «style-symbol» primaverile che [illegible] conquistando anche le torinesi. In testa alla hit-parade delle vendite spiccano soprattutto le camicette.

E siccome il loro prezzo [illegible] da 50 mila lire in su, tutte [illegible] le possono permettere. Giovani e non, modaiole [illegible] intellettuali, ragazzine [illegible] signore. La camicia foulard si mette con tutto: aperta a giacchetta con [illegible] top sotto, annodata [illegible] vita, a mo' di casacca sui jeans, di giorno come di sera. Lo [illegible] bene Paloma Picasso che pare ne possieda un'intera collezione griffata Pucci, Hermès, Versace, Gucci, Ferragamo. Persino [illegible] Taylor ha ceduto di fronte alle fantasie Hermès, facendo incetta di capi stampati.

Il foulard dava segni di stanchezza? Gli stilisti lo ripropongono [illegible] sotto forma di blusa. Così finalmente il disegno diventa ben visibile.

I modelli più preziosi [illegible] appunto quelli creati da Hermès, capi miliardari, che costano quanto un week-end a Parigi. Camicie in seta con [illegible] Plaza de Toros (costano circa un milione e ottocentomila lire, da Olympic, [illegible] piazza San Carlo 176), oppure parke che raffigurano [illegible] d'equitazione, girocolli a mezze maniche a motivi cheyenne (un milione e mezzo) e ancora panciotti.

Amate dalle star del rock e copiatissime, sono poi quelle unisex che Gianni Versace ha dedicato a Miami (si trovano nel punto vendita di Galleria San Federico 60). Bluse solari, allegre, [illegible] spiagge e palme e perdita d'occhio (circa un milione e mezzo). Miami il cuore dalle mode, la città dei giovani: «Vedendo questo posto sono stato travolto [illegible] un'ondata di emozioni. E' un luogo magico», ha detto lo stilista che alla capitale della Florida ha pure dedicato [illegible] un libro, in uscita tra poco, «South Beach Stories». Un volume [illegible] nato anche per aiutare l'Associazione Nazionale per la lotta contro l'Aids, [illegible] saranno devoluti parte degli incassi.

I grandi della moda sono fonte d'ispirazione per molti. Così, ecco che Genny (la linea disegnata da Donatella Girombelli [illegible] la consulenza di Versace) decora con motivi indiani le [illegible] camicette (585 mila lire da Papik, via Valperga Caluso 24); Les Copains punta [illegible] sportivi del golf (370 mila); mentre Renato Nucci, ricalcando lo stile di Hermès, indugia sui temi marinari ed equestri (285 mila per le bluse in seta lavata). Chi invece cerca le novità dedicate alle collezioni di pipe, chitarre e bastoni antichi, trova da Bilbò (via Gottardo 183/23) camicie (200 mila) e pantaloni (165 mila), in seta, [illegible] cui trionfano questi soggetti. Infine da Stefanel (via Lagrange 31) le bluse in materiale sintetico, invase da [illegible] e morsetti, [illegible] no 49.900 lire.

Antonella Amapane

Al via la rassegna al Massimo

Anche «Un nodo alla gola» di Hitchcock tra i film gay «Da Sodoma [illegible] Hollywood»

Una scena da «Rope» di Hitchcock

Apre Hitchcock. «Rope», il film del maestro del giallo circolato nel nostro Paese addirittura [illegible] due titoli («Nodo alla gola» e «Cocktail per cadaveri»), inaugura oggi alle 17,30 al Massimo (via Montebello 8) l'ottavo Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali. Oltre 70 i film in cartellone sino a domenica 18.

Il programma odierno della Sala 1 prevede alle [illegible] la cerimonia d'inaugurazione e alle 21 due cortometraggi in [illegible]. Il primo, «Limitless» (Senza limite) di Jennifer Johns, dura quattro minuti ed [illegible] ambientato nel mondo del body building. Interesse per «The lady in waiting» (La signora [illegible] attesa) di Christian M. Taylor che, candidato all'Oscar, descrive il rapporto d'amicizia che s'in[illegible] tra una governante britannica e un transessuale dopo [illegible] notte trascorsa in ascensore a causa di [illegible] black-out. Alle 21,40 è in cartellone «Amazing Grace» del compianto regista israeliano Amos Gutman. Lungometraggio in [illegible] affronta il tema dell'Aids attraverso il rapporto [illegible] un [illegible] sieropositivo e un diciassettenne. Alle 23,15, per il concorso Documenti, c'è il canadese «Forbidden Love» (Amore proibito) presentato come ideale continuazione dell'eccellante «Cuori nel deserto» di Donna Deitch, in giuria al festival.

La Sala [illegible] ospita dalle 17,30 opere fuori [illegible]. Si comincia con «The gay man's guide to safer [illegible] (Guida al sesso sicuro per l'omosessuale) di David Lewis per proseguire con «A storm in a teacup» (Una tempesta in un bicchier d'acqua) di Emma Hindley sugli aneddoti della Londra omosessuale del dopoguerra, il breve «Nexus» (Legame) di Jennifer Jones e «Generations...» (Generazioni...) di Dean Stevenson. Dalle 20,30: «Tell me why» (Dimmi perché) di John Di Stefano, «Tell me no lies» (Non dirmi bugie) di [illegible] Hunter e «Call [illegible] your girlfriend» (Chiamami tua fidanzata) con la cantante Rita Lynch.

Alle 22, tre lavori del concorso Documenti: «Seams» (Rughe), «Rapture» (Estasi) e l'eloquente «Maybe I can give you sex» (Forse [illegible] offrirti sesso?). **(d. ca.)**

Libri tascabili

Un angolo tedesco sotto la Mole

Döblin, Kafka, Schnitzler, Musil, Böll, Hesse, Kraus, Roth letti in lingua originale? Per i molti torinesi che [illegible] il tedesco, grazie soprattutto ai corsi e alle varie iniziative culturali del Goethe Institut, da oggi esiste [illegible] libreria dov'è possibile trovare una buona scelta di titoli, classici e narrativa contemporanea.

La libreria che ha deciso di aprire a Thomas Mann e colleghi «in originale» è la Luxemburg di via Cesare Battisti, da sempre specializzata in edizioni inglesi e americane, tascabili e non, e in video.

Il nuovo [illegible] - al primo piano - s'inaugura oggi alle 16 con un cocktail («all'italiana», precisa il padrone di casa, Angelo Pezzana): l'ampio angolo dedicato ai «deutsche Taschenbücher», i tascabili tedeschi, ribadisce così per la Luxemburg la tradizionale vocazione di libreria internazionale.

«Ho pensato che a Torino ci fosse necessità di letture in lingua tedesca - spiega Pezzana - dal momento che gli studenti d'ogni età iscritti al Goethe Institut [illegible] moltissimi. Speriamo che la nostra iniziativa [illegible] molti ulteriore interesse».

Al cocktail di presentazione sono stati invitati, in collaborazione con Interorbis di Milano (che distribuisce le edizioni Fischer Verlag, Rowohlt e via dicendo in Italia), tutti gli insegnanti di tedesco di Torino e del Piemonte. **(m. t. m.)**

DOVE ANDIAMO

MONTESANO. Enrico Montesano [illegible] il mattatore [illegible] stasera all'Alfieri del musical «Beati voi» di Terzoli [illegible] Vaime. Ottan[illegible] commedia presentata dalla premiata ditta Garinei [illegible] Giovannini, si dipana dal 1946 ai giorni nostri attraverso il personaggio impersonato dall'attore romano. Le coreografie sono di Don Lurio, le musiche [illegible] Claudio Mattone. Il sipario [illegible] alza alle 20,45. Biglietti: 45 mila lire platea, 35 mila galleria.

TEATRO. Secondo giorno all'Adua per «Emigranti», il drammatico testo [illegible] polacco Slawomir Mrozek portato in palcoscenico [illegible] Teatro Popolare La Contrada. I dialoghi tra Cochi Ponzoni e Orazio Bobbio [illegible] minciano [illegible] 21. Per «serata a teatro», ingresso a 17 mila.

Al Colosseo, Maddalena Crippa è la protagonista di «Casa di bambola». La affiancano Roberto Alpi e Luigi Mezzanotte. Alle 20,45, biglietti a 34 mila.

Al Carignano, Glauco Mauri è «Oblomov» nell'allestimento dell'opera di Gonciarov a cura del Trieste Teatro Stabile. Alle 20,45, ingresso 34 mila.

CLASSICA. E' in programma stasera all'Auditorium Rai il concerto di Massimo Quarta al violino e Giovanni Bellucci al pianoforte. Pagine di Beethoven, Schumann, Richard Strauss. Prime note alle 21, organizza l'Unione Musicale.

Al Palavela

Riapre la palestra di roccia

Finalmente la palestra [illegible] roccia del Palavela funziona [illegible] nuovo, dopo una chiusura durata [illegible] anno, dovuta a motivi tecnici comunali. L'impianto - che ricordiamo è stato il primo ad essere realizzato (progettato da Andrea Mellano), ed [illegible] il più grande e completo d'Europa - è stato riaperto grazie all'interessamento della Fasi (Federazione Arrampicata Sportiva), [illegible] del Coni, [illegible] funziona dal lunedì al venerdì in due turni: dalle 17 alle 19,30 [illegible] alle 22,30. L'ingresso [illegible] 5 mila lire. Ridotti 4 mila.

La riapertura ha consentito la ripresa delle attività promosse dalla Fasi, tra cui la gara [illegible] gruppo arrampicatori della Cassa di Risparmio (il 24 aprile) e lo svolgimento dei corsi nazionali per giudici, tracciatori di vie e istruttori federali previsti per giugno e settembre. I corsi di arrampicata riprenderanno invece in autunno.

Ricordiamo infine che la sede della Fasi si è trasferita in via San Secondo 92, telefono e fax (011) 568.31.54.

Stasera all'Erba

Ma Birdy non riesce [illegible] volare

La Compagnia Torino Spettacoli presenta [illegible] stasera all'Erba, corso Moncalieri 241, «Birdy». Tratto dall'omonimo [illegible] di William Wharton portato al successo cinematografico da Alan Parker, lo spettacolo è diretto da Marco Leone, il quale ha anche [illegible] l'adattamento teatrale del testo.

«L'allestimento per il teatro di questo straordinario romanzo - spiega il torinese Antonio Latella, uno dei protagonisti - è ben diverso dalla versione cinematografica, peraltro bellissima e ben interpretata da Nicholas Cage e Matthew Modine. Nel nostro spettacolo Al racconta vicende infantili vissute [illegible] con l'amico nel tentativo di farlo ricordare, non c'è mai [illegible] dialogo tra loro».

«Birdy» è il [illegible] di [illegible] giovane ospite di un ospedale militare ossessionato dal desiderio di volare: Al l'amico che cerca [illegible] riportarlo alla realtà.

L'altro interprete [illegible] Roberto Serpi. S'inizia tutte le sere, sino a domenica 18, alle 21. Biglietti a 20 mila lire.

MANGIAR BENE

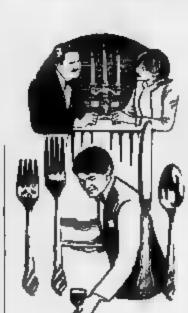
a cura di Edoardo Ballone

Ad Avigliana

Due ragazzi alla ricerca di novità

La Corona Grossa di Avigliana passa sulla testa (concedeteci il giochetto immaginifico) di due giovani soci pieni d'entusiasmo. Da un mese e mezzo questo localino sotto i portici medioevali della cittadina [illegible] gestito da Roberto De Menech, cuoco con soggiorni svizzeri e newyorchesi, [illegible] da Mauro Regis che sta in sala (anche lui [illegible] esperienze internazionali). La cucina [illegible] di matrice piemontese con piatti che talvolta denunciano la voglia di novità dello chef. Come per il ghiotto «turbante di pesce» alla [illegible] di crescione con riso selvatico. Il «titolo» un po' lunghetto non nasconde altro che un curioso impasto frullato di pescatrice, rombo e salmone.

Il vecchio Piemonte, anche se alquanto riveduto, emerge nel flan di verdura con fonduta tartufata, con gli agnolotti al vino rosso [illegible] con il filetto cotto nel Barbaresco.

La caratteristica di questo posto è che il menù-degustazione cambia voce ogni due settimane. Fissa resta la carta dei vini con proposte di piemontesi, trentini e anche francesi di etichetta convincente.

Attenzione, qui si [illegible] solo di sera.

Piazza Conte Rosso 38
Piemontese creativo
Soltanto di sera
50-70 mila con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/938.371

La troupe del Karaoke questa sera a Ivrea

Ugole a confronto in piazza Ottinetti

Fiorello conduce il karaoke

Oggi a Ivrea arriva il karaoke. Piazza Ottinetti ospita la popolare trasmissione televisiva di Italia 1 condotta da Fiorello: [illegible] trasmissione che ha raggiunto indici d'ascolto stratosferici ad onta - o forse in virtù - della modestia dell'idea. Cantanti [illegible]provvisati si esibiscono [illegible] microfono accompagnati da basi musicali registrate. I più, straziando i motivetti in voga. Pare che [illegible] diverta moltissimo i partecipanti, e i telespettatori.

La moda del karaoke arriva dal Giappone: laggiù hanno infatti inventato la versione «moderna» [illegible] qualcosa che ciascuno ben conosce, [illegible] coro attorno a quello che sa suonare la chitarra. I tecnologici giapponesi hanno sostituito la chitarra con le basi registrate, aggiungendoci il video con i testi che si colorano a mano a mano che si devono cantare: un tentativo per costringere tutti [illegible] andare [illegible] tempo.

Già [illegible] la troupe [illegible] Italia 1 è al lavoro per allestire lo spettacolo in piazza Ottinetti. Alle 18,30 si iniziano le registrazioni di tre puntate, che verranno [illegible] in tv nei prossimi giorni.

Saranno tuttavia pochi gli eporediesi che [illegible] sera potranno salire sul palco insieme al Fiorello dalla coda di cavallo. Per i provini, che si [illegible] tenuti la [illegible] settimana a Cascinette d'Ivrea, sono infatti giunte molte richieste [illegible] Biellese e dal Chivassese, poche da Ivrea. [illegible] piazza Ottinetti, comunque, si prevede il tutto esaurito, tempo permettendo.

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

CONCERTI. Jazz con il quartetto di Dino Pelissero al «Doctor [illegible] (murazzi lungopò Cadorna 4) e al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13) con i Mad.

Rock al «Mirò» (strada Settimo 154) con i gruppi metal Enemy Death e Shiver; e alla «Divina Commedia» (via [illegible] Donato 47) [illegible] gli Union. Allo «Sherwood» [illegible] Moncalieri (via S. Brigida 204) i Gasoline.

A «Hiroshima» (via Belfiore 24) notte blues con Marco Roagna e vari musicisti torinesi e non. Per tutti, inizio alle 22.

[illegible] **MAU.** Domani a Collegno concerto dei Mau Mau. Doveva tenersi al Teatro Stazione, ma - a causa della straordinaria prevendita - si è deciso di trasferirlo al Palasport di Collegno, sempre [illegible] inizio alle 21.

DISCOTECHE. Segnaliamo il [illegible] Club» allo «Zoom» (corso Casale 204/l): tra i deejay, anche Oskar e gli Statuto. Al «Na[illegible] (piazza Guala 147) selezione «Ragazze a tutta birra».

PREVENDITE. Raf sarà l'11 maggio al Colosseo: biglietti a [illegible] e 25 mila lire alla cassa del teatro via Madama Cristina 71, dove si acquistano anche i tagliandi per Morandi (23 e 24 aprile, 44 e [illegible] mila lire), Fabio Concato (10 maggio) e Renato Zero (13 maggio). Il 18 aprile [illegible] Colosseo concerto di Biagio Antonacci.

GLI APPUNTAMENTI

Centenario

Si commemora alle 18, nella Sala Dorata [illegible] Municipio di Ivrea il centenario della nascita di Aldo Canzano, il musicista scomparso a Cascinette d'Ivrea nel 1968. Dopo la relazione del maestro Arturo Sacchetti, breve concerto del quartetto d'archi dei solisti dell'Orchestra sinfonica della Rai. E' prevista anche la donazione alla biblioteca del Conservatorio di Torino della riproduzione delle musiche manoscritte di Canzano.

Archeologia

Alle 21 in [illegible] Dante 102 [illegible] Gruppo Archeologico dell'Associazione Ex Allievi Fiat conferenza di Gabriella Erica Pia sul tema «Le campagne di ricerca sudamericane del Museo di Antropologia».

Mercoledì [illegible]

Prende [illegible] via la terza edizione dei «Mercoledì donna», incontri con personaggi della cultura, dello spettacolo e dell'informazione organizzati dalla Federcasalinghe. Ospiti del primo incontro, che si tiene oggi alle 15 alla Rinascente, sono lo scrittore Piero Soria e il regista televisivo Antonio Ricci. Tra i futuri ospiti i giornalisti Alessandro Curzi, Vittorio Feltri, Corrado Augias, Myriam De Cesco.

Un libro

Questa sera alle 22,15 allo Yo Yo Club, in via Burzio [illegible] Andrea Molocchi presenta il libro «Sulla scia [illegible] Dragon» (Rusconi Editore).

Tre giorni di [illegible]nza

Il Cisao, via Gastaldi 2, organizza venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 aprile [illegible] tre giorni di danze latino-americane e giamaicane «A todo ritmo» con i coreografi Tomas Mendoza e Gerey Palmer. [illegible] svolgerà in orari diversi a seconda della danza scelta. Informazioni più dettagliate allo 011/562.89.56.

La [illegible] dirigente

Alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Paolo Fiora di Centocroci interviene sul tema «Il divenire della classe dirigente in Piemonte dall'autunno del Medioevo all'Unità d'Italia».

Europa

Alle 20,15 al Centro Teologico, in [illegible] Stati Uniti 11, incontro [illegible] «Dopo Maastricht, quale Europa?».

Vendita [illegible]

Domani alle 21 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, presentazione del libro «Vendita all'asta» di Alain Elkann (Bompiani Editore). [illegible] l'autore partecipano Nicoletta Levi, Ugo Nespolo e Saverio Vertone.

[illegible] in città

Domani alle 21 al Collegio [illegible] Giuseppe, in via Andrea Doria 18, Renzo Rossotti parlerà sul tema «Curiosità e misteri di Torino». L'iniziativa è del centro studi Giovanni Marcora.

[illegible] Pompeia

[illegible] alle 18 al Centro Congressi San Paolo, [illegible] via Santa Teresa 0, conferenza di Fedora Filippi sul tema «La città romana di Alba Pompeia: nuovi risultati delle indagini archeologiche». L'incontro è organizzato [illegible] dall'associazione Amici del museo dell'antichità.

Grafologia

Domani [illegible] 21 all'associazione Idee, in via Susa 12, conferenza [illegible] Silvana Bevilacqua e Giuliana Giacovelli sul tema «Conoscersi attraverso la scrittura: la grafologia, scienza per l'uomo».

Danze [illegible]

Domani alle 21 all'Associazione Culturale Italo-Indiana, via Bellini 6, incontro sul tema «Introduzione alle danze classiche dell'India e in particolare [illegible] Bharatanatyam e Kathak».

Avventura

Domani alle 18 alla libreria «La città del sole», in via Po 57, Renata Discacciati presenta la collana «Traveller Feltrinelli. Il fascino dell'avventura vissuta e raccontato in prima persona». Partecipa Oliver Greenfield autore del libro «Alla ricerca dell'Unicorno».

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
[illegible]	112
Sede centrale	[illegible]
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	[illegible]
Elisoccorso	118

[illegible]

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizi pediatrico a pagamento 58.21.806 - 54.90.[illegible]
Securitel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
[illegible] 788.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.95

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Aair	958.83.31
Ai	619.18.20
Aldesoro	83.01.58
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.99 - 58.52.65
Audilia	433.11.40
Area	0337.220.259
Ass. inferm. tecn.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	63.19.02
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.13.22
Stadio	75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 669.92.58
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.680
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty International, via Vaigiola 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.[illegible]
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 63.35.80

AEROPORTI

Caselle, [illegible] - 57.78.262 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 18.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore 15 «A passo di danza». L. 4000.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB Oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti, con Grib & Company.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Gran Liscio DOC» con Silvio Sinotto e la sua orchestra.
DU PARC: ore 21 I Dellini. Tel 52.15 275
DU: ogni lunedì .15 novità Si balla con Edo Puma. Ridotto tessera «A passo di danza».
FRENZY (Ivrea tel. 0125-23.00.64). dico Anni 60/70 orch. Nuove immagini.
LE ROI, Ore 15.15 «A passo di danza» ore 21 riposo.
NUOVA LUCCIOLA - La conosci? so Taranto 206, tel. 200.097): liscio cuore Paolone.
GARDEN (tel. 680.3443): 15.30 liscio «A di danza»
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): musica Anni e disco liscio.
SPORTING CLUB (Santhià, autostrada To/Mi, N. Tel 0161/939.939): ore 21 grande spettacolo del liscio con sfilata intima, ospiti e ripresa televisiva. Orchestra «La Sorpresa».
+ INVIDIA: tutte le sere 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: Le Piana's e Albertina Tel. 669.2131.
TRILUSSA: Solo pren. tel. 562.4485.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Gallo ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 887.563): tutte le sere

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Angela Sepe Novara.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 548.041): Salvatore Rosa. L'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario 10-12,30; 16-19,30.
ARX (via Bertola 31): E. Di Giacomo.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, telefono 561.7216). Tobia Ravà. Orario 15-19,30.
DELLE ARTI (via Torino 9 - Collegno): Vera Quaranta. Orario 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei. Tel. 88 54.08
grafica di F. Vellan.
BERMAN: Angelo Malinverni. Nella saletta Maria Monno.
(via Juvarra 16): Mario Schifano.
Riccardo Cordero.
FOGLIATO: piemontese.
INI: Paulucci «Quando Rapallo...».
PIRRA (tel. 543.393): Rassegna di pittori e stranieri.

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- *VIAGGIO IN AMERICA LATINA*
- *VIAGGIO IN AFRICA*
- *COMPUTER*
- *TENDA CANADESE A 3 POSTI*
- *LETTORE COMPACT DISC*
- *MOUNTAIN BIKE*
- *OROLOGI*

... e decine di altri!

Promossa da:

radio reporter 93 · Radio Torino Popolare · RADIO MANILA

Con il contributo: ASSESSORATO ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
- Tel.
ENTRO IL 17 APRILE

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h — Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16,15/19,50/22,20
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della S[illegible] 77, Tel. 210.985. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Ambrosio Multisala — [illegible] (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli sganghéroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciabroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi. N. V. 1h 40' — Comico

[illegible] Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' — Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' — Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40/17,55/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' — Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 14,4[illegible]/17,55/19,30/21,05/22,40. Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,45/18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. [illegible]
La moglie [illegible] soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. [illegible]. 1h 50' — Dramm.

C. Chaplin 1 — c. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,55/18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' — Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi [illegible], Tel. 436.0723. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [illegible]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. [illegible]: 14,20/17,35/21,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' — Drammatico

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' — Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricper (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' — Commedia

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16/15,50/18,40/20,40/22,35. Ingr. 10.000; [illegible]
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 1[illegible] rid. [illegible]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 16,30/18,25/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia [illegible]) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. [illegible]: 16,10/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' — Thriller

King Kong — v. Po 21, Tel. 839.7602. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
[illegible] all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatumafioso». V. M. 14 1h 54' — Horror

Lillipput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolettí e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. [illegible]. V. 1h 40' — Western

Massimo Tre/Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Ingr. 10.000; rid. 7000
Massimo Tre: Luna Park. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. **Massimo Uno: dal 14/4 al 18/4 8° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.417. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Hellraiser III — di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini; è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v. Venalzio 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,20 ult. 22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,10/19,10/22,10. Ingr. 10.000; rid. 7000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di [illegible]. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' — Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Ricomincio da ca[illegible] — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' — Commedia

Romano — Galleria Subalpina, [illegible] 562.0145. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' — Dramm.

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 20,30 ult. 22,30. Ingr. 9000; Agis 5000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Slutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. H[illegible] G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' — Comm.

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere la forza maligna dei non morti. N. V. 1h 45' — Fanta/horror

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.106 - L. 6000 — RIPOSO
Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56, Tel. 668.7668 — **Robin Hood: Prince of thieves.** Versione originale inglese. Or.: 20,20; 22,30
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO
Lanteri — C. G. Cesare 50, Tel. 284.134 — [illegible]
Massaia Borghiere — V. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — [illegible]
Valdo[illegible] — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

CIRCHI

Nando Orfei — p. d'Armi - Torino, tel. 318.6876
Il più grande circo italiano presenta a Torino (piazza d'Armi) in anteprima mondiale **La pista dei sogni** con Gioia e Paride Orfei. Finalmente vivrete il Circo in una nuova dimensione di fiaba. Con effetti luci suoni e tecniche teatrali. Per la regia di Ambra Orfei. Fino al 25/4 tutti i giorni due spett. Or.: 15,30 e 21,30 Pren. e inf. 011 319.40.59.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli di domenica (ore 21), Sächsische Staatskapelle di D[illegible]. Musiche di Arnold Schönberg e Richard Strauss. Posti a L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Per inf. tel. 8815.363/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello [illegible], Tel. 88.151
Ore 17,30 audizione discografica de **El Gillo Maontes** di P. Ponelle. A cura di A. Piovano. Ore 20,30 incontro di presentazione al pubblico dell'opera [illegible] **Lecouvreur** di F. Cilea. A cura di Carlo Majer e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.363/210.

[illegible] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/78.71
Oggi ore 20.45 la Contrada in **Emigranti** di Slawomir Mrożek, regia di F. Macedonio, con C. Ponzoni e O. Bobbio. Posto unico L. 17.000. Dal 20 al 30/4 il Gruppo della Rocca in: **Le interviste impossibili**. Prev. T. Adua da lun. a ven. 16,30-18,30; sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

[illegible] — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.28, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Alle ore 21,15 la comp. Nuovo repertorio in **Nereide o il senso del non senso** di P. G. Corrado. Tutti i giorni per le scuole **La Giara** di L. Pirandello con la comp. scuola S. Tolano e **Il Servitore di due padroni** con la Comp. L'inventagiochi dal 22 al 26/4. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67
Il fiore all'[illegible]. Da stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Enrico Montesano nel musical **Saett voti** di Terzoli e Vaime. Coreogr. di Don Lurio, scene di Umberto Bertacca, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764, [illegible] 33/42/55/58/64
Rassegna Scuola e Teatro - Città di Torino Assessorato Istruzione. Oggi ore 10 la Compagnia del Segatto presenta **Gromitolo**. Informazioni e prenotazioni, [illegible]. 482.343 - [illegible].

Auditorium [illegible] — Piazza Rossaro, Tel. 810.4961, Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 537.888, Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia [illegible] [illegible] Goncharov, [illegible] Glauco Mauri, regia [illegible] Furio Bordon. Pren. c/o [illegible]. T.S.T. v. Roma 49 or. 10-18, lun. rip. Tel. 517.6246-544.562. Le repliche sono prorogate fino al 25/4.

Colosseo — Via Madama Cristina 73, Tel. 669.8034, Tram 18-9-16. Bus 67
Stagione in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Casa di bambola** di Ibsen, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, regia di Beppe [illegible]. Prenot. [illegible] bigliet. T.S.T. via Roma 49 (or. 10-18, lun. riposo). Tel. 517.62.46-54.45.[illegible]. Repliche fino a giovedì 22/4.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Da [illegible] a domenica 18 alle ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Birdy** dall'omonimo film di Alan Parker, di W. Wharton con Roberto Sorpi e Antonio Latella, regia Marco Leone. Pren. e biglietteria: [illegible] 9-13/16-23 festivi 16-23.

Cabare[illegible] — Via Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1748

Conserv. G. [illegible] — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.362

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Fondo teatro. Ore 21 L'associazione Argentino italiana presenta **Taki Onnagoy**. Spettacolo di ombre ideato e diretto da Pablo Mosquera. Gruppo di Teatro italo-argentino «Salsapariglia».

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373
La bisbetica domata di W. Shakespeare, adattamento e regia di Walter Manfrè con Giuseppina Di Martino e Marco Poirolo. Si informano i sig. presidi che le recite scolastiche, su prenotazione, continueranno per tutto aprile.

[illegible] Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 650.552
Il gesto e l'anima — Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 610.2351
Questa sera Stalker Teatro presenta **Genere azioni**. Repliche fino al 15 aprile. Inizio spettacolo ore 20,45. Ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Inf. e pren. tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95
Dal 16 aprile Giorgio Molino in **Finestre sul Po**. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino
RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. [illegible], Bus 36/38/62/62s
Ore 21 **Insieme danzando**. 5ª Rassegna delle scuole di danza del Piemonte. L. 15.000.

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117
Stasera, domani alle ore 21 e ven. 16/4 alle ore 11 Stalker Teatro pres. al T. Agnelli lo spett. **Genere azioni** di G. Boccaccini. Lo spett., presentato al Festival di Avignone, verrà realizzato in Polonia, al [illegible] [illegible] contemporanea [illegible] Varsavia dal 22/4 al 5/5. Tel. 78.71.17

Teatro [illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. [illegible] 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13
Or.: 18. **Cours Public** di Bertrand Huber. Camus et l'Existence. L'Envers et l'Endroit. Noces. L'Été.

[illegible] Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram [illegible]
Dal 14/4 a domenica 18 aprile: Festiv[illegible] [illegible] con tematiche omosessuali.

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, tel. 562 1293. 1ª visione. **A.A.A. Perversioni in famiglia** [illegible] Jennifer Show, Linda Nicholson. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Sovraeccitazione carnale**. Col. V.M. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385 **A.A.A. Perversioni in famiglia** con Jennifer Show, Linda Nicholson. Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Febbre di lingue viziose** con R. Jeremy, T. Ciara. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJON l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Luana la calda[illegible]** con L. Borgia, R. Malone e C. Grosso. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL s. P. Tommaso 8, tel. 550.5470. 1ª visione **Delirio femmine viziose** con Sharon Michel, Robert Bolla. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 133, tel. 436.20.92. 1ª visione **Carne di lusso 2** con Manja Cristine. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.755. **Le signore lo vogliono...** con G. Gabor. Col. V.M. 18. Ap. 15/ 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. [illegible]. **Malizie erotiche carnali**. Ap. 15; ult. [illegible]

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 65, tel. 749.2907. **Sorelline viziose tutto sesso** con Karen Summer. Ap. 15.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
[illegible]
SABRINA: riposo
[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
[illegible] **Sommersby**
CASCINE [illegible]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Gli sganghéroni
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] riposo
POLITEAMA: riposo
[illegible]
NUOVO: [illegible]
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
[illegible] riposo
[illegible] **LUCE:** riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] **S.** [illegible] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cineforum: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Eroe per caso
ITALIA: Gli spietati
RITZ: I protagonisti
RIVOLI
GIOIELLO: J.F.K. Un [illegible] aperto
S[illegible]
[illegible] riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO [illegible]
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
[illegible] **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**, settimanale
[illegible] **I sabotatori**, film
22,30 [illegible] **franca** (r.), attualità

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 [illegible]
20,30 [illegible] [illegible] [illegible] **i grandi**, film
[illegible] **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo Yo**, gioco
20,45 **I due orientali**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Usa Today dal mondo**, [illegible]
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Zero in condotta**, film
[illegible] **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, [illegible]
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg4**
20,30 **La valle dei Comanche**, film
22 — **Tg4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**

[illegible] Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
[illegible] **Lassie**, cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **La città domanda**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Doc D.O.C.**
23,35 **Erreuno notizie**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Tg9**, telegiornale regionale
19,20 **Archimede Pitagorico**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Jack London Story**, film
22,20 **Donneuropee referendarie**
22,30 **Tg9**, notiziario regionale
23 — **Speciale motomondiale**
23,30 **Informatica videomagazine**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg9**
20,45 **Microfono aperto**
20,52 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**, oroscopo
23,27 **Zona franca**, dibattito

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino/fisco**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cro[illegible]**
22,55 **Magia d'Africa**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **Errori giudiziari**, [illegible]
20,30 **Blood Theatre**, film
22,30 [illegible] **Francisco**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, replica

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «visto al mirror»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sfida sul fondo**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
20,20 **Tory**, film
22,20 **parliamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Telestudio
18,40 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **Qui Studio Sport**
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **L'ultimo incontro**, film

Videouno
18 — **Appuntamento**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Basket**, serie A1
22 — **Videouno notizie**
23,10 [illegible]
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
19,40 **TG 9**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **Bass**, film
0,30 **I sabotatori**, film

[illegible] Vox
19 — **Tele sera**
21 — **Alleanza monarchica**
22,05 **Gli animali non possono attendere**
23,15 **Doc Elliott**, telefilm
24 — **Tele sera**

Sesta [illegible]
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **Chiaro scuro**, rotoc.

Teletime
19 — **Time notizie**
21,15 **Racconti romani**, film
22,30 **Mondo cultura**, documentari
23 — **Due americane scatenate**
24 — **Time notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia [illegible] di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. [illegible]. ore 14.30-19.30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]). Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18 [illegible] venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] **Casa delle Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114): Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible]. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] **Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato; 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo [illegible] Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.
Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). [illegible] «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La montagna della pubblicità» [illegible] al 18 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di C[illegible] (tel. 94.191): [illegible] martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] **Reale** (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

Clio Fidji. L'isola felice.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Barbella Gagliardi Saffirio

“Argomenti di scienze”. La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Progetti Editoriali”, via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE “LA STAMPA”, DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Incontro con Carlo Vetrugno, 43 anni, direttore dopo Freccero

Giovani, il trucco di Italia 1

Attacca Raitre: «La rete più lottizzata»

MILANO. L'intervista Carlo Vetrugno, il direttore Italia 1, appena finita che lui chiede di poter aggiungere una cosa, una cosa che il cronista non gli ha chiesto.

Sentiamo.

letto quello che ha detto Angelo Guglielmi a Conegliano, durante la convention "Antenna Cinema"».

E allora?

«Ha detto che noi della Fininvest saremmo legati ai partiti. Scriva, per favore, che Guglielmi è il me indicato a dar lezioni su tv e partiti dato che la sua è la rete più lottizzata, dove non si entra se non si ha la tessera di un certo partito».

E' sicuro di quello che dice?

. E dico che la tesi di Guglielmi, secondo cui bisognerebbe togliere una rete alla Rai e una alla Fininvest per fare il terzo polo, è fuori di ogni logica. Lui lo dice pensando ai suoi amici dell'"Espresso", con i quali gli piacerebbe mettere in piedi questo network. Bella forza! pigliano due reti che hanno già conquistato la loro quota di mercato e vanno avanti».

E anche il bu Vetrugno ha voluto dedicarsi allo sport del momento, quello di sparare a sul padrone della Olivetti, i suoi giornali e su Angelo Guglielmi che, secondo loro, gli terrebbe bordone. Che cosa dà a Vetrugno tutta questa baldanza? Naturalmente il fatto che Italia 1 - dopo un anno di sofferenze e polemiche (i vari casi Freccero, Funari, «Lezioni d'amore», le perdite di audience, ecc.) - ha finalmente recuperato terreno e da un paio di mesi sta due-tre punti sopra l'obiettivo prefissato. In altri tempi ci vano spiegato che per una tv iale star sopra all'obiettivo è pre bene, perché significa che gli spot sono stati venduti a un prezzo troppo basso (in pratica si regala audience, invece di venderla). Ma i tempi sono difficili, la Fininvest viene da un trimestre pauroso (dicembre-febbraio) in cui l'ha superata di quasi dieci punti e non c'è far troppa filosofia.

Qui a sinistra Elisabetta Gardini: trattative in corso a Italia 1

Foto grande, «Beverly Hills». Qui a destra Fiorello, del Karaoke

Spiega l'exploit, tra Karaoke e «Beverly Hills». «Spero che il mio pubblico non sia lo stesso Avanzi»

Pare che Publitalia abbia venduto Italia 1 a tutta forza nelle ultime settimane, grazie successi del «Karaoke» «Beverly Hills», recuperando alla Fininvest quel tanto che era andato perso per il calo di Retequattro. Vetrugno, un simpatico cow-boy in maniche di camicia e cravatta, torinese, 43 anni, ha cominciato facendo il cronista di nera alla «Gazzetta del popolo» e s'è poi scalato tutta la montagna delle antenne, dalla tv via cavo che collegava i appartamenti del Centro Europa (la famosa Teletorino), fino alla vetta, che sarebbe l'attuale Italia 1 dal 12-13 per cento. «Siamo talmente maniaci di palinsesto che a casa mio figlio Luca è capace di dire: quel programma fa il 10, quest'altro fa il 12, questo mettilo a mezzanotte...».

Quanti anni ha suo figlio?

«Dodici. Adesso stiamo discuten sull'audience una serie che va quest'estate, c'è un sici che parla con la Ferruccio Amendola: beh, io e Luca ci stiamo scommettendo sopra...».

ti punti in più che ha fatto la rete, non li ha un po' tolti a Retequattro?

«Guardi, sono pubblici diversi, io non direi. Qui c'è gioco di squadra, mica siamo come in Rai dove i direttori rete fanno guerra. Michele (Franceschelli, direttore di Retequattro, ndr) delle difficoltà, perché gli son finite le telenovele tutte insieme e ne son partite un bel po' di nuove, e le telenovele partono piano e salgono solo dopo. Perciò, problemi. Allora m'hanno detto: "Carlo, vedi un po' se puoi darci una mano, pigliaci 'sti duetre punti audience". Ti sono fatto così, a me mi dicono fai il 12 e io faccio il 12, mi dicono fai l'8 e io faccio l'8».

Come ha fatto a far questo 12-13 su cui viaggia Italia 1 adesso?

«Prima di tutto andato in America. Noi abbiamo un modello americano e questo modello sono le Fox e la cable-tv...».

Cioè, tv via cavo. Com'è fatto il suo pubblico? Fran mi disse che quelli di Retequattro erano «medio-bassi», la cosa provocò parecchi commenti...

«Da noi c'è di tutto, però giovani, soprattutto giovani. C'è stato un periodo che ha dato anche dei risultati, in cui il nostro pubblico era più adulto - parlo dei tempi di Freccero -, questo periodo però, con tutti i suoi successi di audience, non coincideva con i nostri interessi commerciali, capisce? Noi siamo una rete commerciale, sono fondamentali... Adesso sono tutti giovani, giovani non pen all'anagrafe, ma alla testa, gente giovane di cervello, aperta, sveglia, ha visto robe "Beverly Hills?"».

Sì, ho visto.

«In autunno lanceremo una serie simile, si chiama «Saved by the bell», cioè «Salvati dalla campanella», vale a dire sono sempre storie di studenti, di giovani. Poi manderemo «California Dreams», e poi «Hammer Red Academy», storia di un college che prepara i giovani all'Accademia militare».

Lei ha mandato «Beverly Hills» anche due volte alla , quattro episodi in sette giorni...

' tattica, l'abbiamo mercoledì insieme alla partita per fare il pieno. Ho mandato "Beverly Hills" anche di domenica, il giorno di San Valentino, per eventizzare».

Questi suoi giovani, esempio, potrebbero coincidere con quelli Avanzi?

«Avanzi? Mah. che le dico? Spero di no».

Lei che tipo è? Che cosa la appassiona?

«Intanto vado pazzo per la .

Che altro?

«Il calcio».

Milan?

«No, guardi, tengo a dirlo. Il Torino, sono torinista da sempre».

Poi?

«Faccio collezione di di piombo. Ne ho mille e 500».

A parte quello che m'ha detto, che altre progetto?

«L'informazione. Voglio un'informazione giovane».

fa l'informazione giovane?

«Questo mica glielo .

Mosca, Funari li riprende-

«Sì, se si calmassero un po'. Anzi, Funari no. No, Funari - come tipo di tv - andrebbe bene forse su Retequattro».

che ha sbagliato da cima a fondo.

«Eh, sì. n'è. "Dido menica". Madonna, che pasticcio».

Giorgio Dell'Arti

Su Canale 5, presenterà Bonaccorti

Fininvest scippa alla Rai la «Seratissima» d'onore

Castagna trattative Berlusconi Raitre: un miliardo a Serra? Ridicolo

ROMA. Nuovo della Fininvest nella guerra dei palinsesti che vede protagoniste la tv di Stato e quella privata: il tradizionale show di primavera della Rai intitolato erata d'onore» e andato in onda per anni sulla prima rete e poi sulla seconda, ritorna, da martedì 27 aprile, con il titolo leggermente modificato in «Seratissima», sugli schermi della più importante berlusconiana. Scippo o ennesima fotocopia? Niente di tutto questo, assicura il flemmatico direttore di Canale 5, Giorgio Gori: «Quest'anno Raidue ha deciso di non fare più "Serata d'onore" perché il Comune di Montecatini, dopo aver ottenuto una Lotteria nazionale, ha scelto di dirottare il budget su un evento di spettacolo che avrà luogo in agosto e sarà legato, appunto, all'estrazione della Lotteria. Quanto alla formula del programma, posso dire che la nostra "Seratissima" sarà, rispetto alla vecchia "Serata d'onore", più televisiva e ironica che teatral-celebrativa».

Ma se alla guida della trasmissione, davanti alle telecamere, vedremo un'agguerrita Enrica Bonaccorti, dietro le quinte si ricomporrà quasi completamente il cast che aveva lavorato nelle varie edizioni della «Serata d'onore» col marchio Rai: gli autori Castellano, Pipolo, Mattolini, il produttore Giorgio Carnevali. Anche il regista, Luigi Bonori, è un veterano degli show ideati in viale Mazzini e per la prima volta alla squadra avversaria. «E' vero - Gori -, oggi una fluidità nel dei personaggi televisivi che prima era impensabile. passato si tendeva a chiudere a chiave la scuderia legando i teledivi reti con contratti ampi ed estesi nel tempo. Oggi si lavora in modo diverso, con progetti limitati e accordi diversificati che non prevedono esclusive. I motivi questo cambiamento sono vari: è venuto meno il pregiudizio verso la Fininvest che bloccava molte star e che in fondo era paura del nuovo, del non sperimentato; e poi la Rai sta un momento crisi nel rapporto il degli artisti».

L'offensiva Fininvest, comunque, non si ferma a «Seratissima»: secondo alcune voci il gruppo berlusconiano starebbe per concludere in modo positivo un accordo Alberto Castagna, seguitissimo conduttore de «I fatti vostri» di Raidue. L'interessato, però, fa sapere che le cose stanno in modo diverso. «Circa un mese fa sono stato contattato dalla Fininvest: mi hanno chiesto se sarei stato disponibile a lavorare con loro, io ho risposto che, per ora, era mia intenzione restare alla Rai, ma che sul futuro, naturalmente, non potevo dir nulla: non si chiude mai la porta in faccia a nessuno. Adesso sto cercando di definire il mio contratto con la Rai, per rifare "I fatti vostri" l'anno prossimo. Certo, le mie esigenze sono mutate: ho condotto una trasmissione che è andata bene, vorrei un aggiustamento contrattuale, un accordo che mi faccia passare da esterno Rai. Non voglio sembrare uno che non si accontenta più di quello che ha, ma ci sono anche altri personaggi che hanno fatto la stessa trasmissione con contratti ben diversi dal mio...».

Grandi manovre sono in atto anche a Raitre: dice per convincere Michele Serra, direttore del settimanale satirico «Cuore», a occupare il posto lasciato libero da Gad Lerner, i vertici della terza rete siano arrivati a proporgli un atto un miliardo. Il direttore Angelo Guglielmi e il suo assistente Stefano Balassone smentiscono però con ironia: «Un miliardo? Ma no, gli abbiamo proposto mille miliardi, solo che lui ne voleva mille e uno e a quel punto la trattativa si è chiusa». Potrebbe fondamento, invece, il progetto di coinvolgere Serra in un impegno stabile con la rete: «Michele Serra è già un nostro autore - dicono Guglielmi e Balassone -, vorremmo farlo lavorare più con noi, ma lui, purtroppo, nutre una passione insana per "Cuore". Ed è una passione da cui è difficile allontanarlo».

Fulvia Caprara

Sanremo, forse al convegno di domani e venerdì anche Arbore Baudo

Quale festival? Ah, saperlo

Sarà una rissa gigantesca o dialogo fra sordi

«Quale Festival per la italiana a Sanremo?». E' proprio una bella domanda, ma in questo caso anche il titolo convegno che si terrà domani e venerdì prossimi al cinema Ritz Sanremo, organizzato dalla Rai e dal Comune, per cercare di uscire vicolo nel quale si è cacciata la manifestazione regina dell'audience, la più amata dagli italiani. Trasformato in polpettone mondano/canzonettistico, ridotto a gara/show di bassa levatura con spargimento di sangue ad esclusivo uso televisivo, il Festival cerca una formula adatta ai tempi e alla situazione politico/sociale, lontana dalle vecchie pastette e dalle partecipazioni spiegabili.

Per trovarla, il capostruttura Mario Maffucci, che da dieci anni si occupa di Sanremo per Raiuno, ha convocato qui gli Stati Generali musica e il clima si annuncia bellicoso: arriveranno fuori stagione sulla ridente Riviera dei Fiori le due associazioni di discografici, Fimi e Afi, che non sono d'accordo su nulla; parleranno i produttori esecutivi Bixio & Ravera nonché Aragozzini, che per motivi di lottizzazione costretti dalla Rai a lavorare insieme si affatto; invieranno le loro forze più rappresentative la Siae e le società demoscopiche, i rappresentanti dei sindacati confederali, degli artisti, degli autori, l'associazione dei manager dei cantanti: tutti con il dente avvelenato contro stato delle tutti decisi a dire finalmente, fuori dai denti, ciò che pensano. Si parla di una possibile presenza di SuperPippo Baudo e di Renzo Arbore: il primo coinvolto presentatore in numerose edizioni della manifestazione, il secondo grande appassionato musica «alla sanremese». Se riuscirà a non diventare una rissa gigantesca o un inutile dialogo fra sordi, il convegno potrà offrire finalmente anche un panorama sul grado di maturità raggiunto dall'ambiente musicale italiano.

Saranno poi e Comune, legati fino al '96 da una convenzione, a prendere la decisione finale. Come sempre negli ultimi tempi, il Festival quest'anno ha fatto alta audience e basso spettacolo. Ha venduto sempre meno dischi. Ognuno delle parti in ha una sua ricetta per la Rifondazione Sanremese, le alternative di fondo restano due: continuare a fare un rodeo, uno spettacolo ultrapopolare logica,

Arbore non ama questo «Sanremo»

dove diversi generi musicali o mal rappresentati) si trino per la gioia dei telespettatori e magari con gli esclusi sull'orlo di una crisi di nervi successo quest'anno con Milva), oppure snaturare del tutto ciò che è stato finora il Festivalone, dandogli un tono riassuntivo dell'attività musicale dell'anno premiazioni per categorie di musica e funzioni professionali, sul modello dei Grammy americani. Con tanti saluti all'audience. L'unica variante possibile è un ibrido fra due formule, che sarebbe anche un bel pateracchio all'italiana.

I segnali arrivati finora non incoraggianti. I discografici, per esempio, la cui collaborazione indispensabile per la piena una formula, sono attestati su fronti opposti. La Fimi, raggruppa multinazionali ed ha il maggior potere contrat (come si è visto, quest'anno per protesta non ha inviato ospiti stranieri) propende per specie di doppio turno, con un momento dedicato alla gara fra i giovani e uno dedicato ai premi per categorie. E in un incontro recente, l'Afi che raccoglie aziende italiane ha invece fatto sapere, il suo presidente Guido Rignano, di volere un Festival sostanzialmente tradizionale, con solo vincitore e senza eliminazioni (com'è avvenuto durante la gestione Aragozzini), più spazio per i giovani in la partecipazione, come ospiti, anche di artisti . «Formula bassa? No, l'ospite viene premiato per i milioni dischi che ha venduto», ha spiegato Rignano; il quale raccomanda anche la presenza, mai esistita ufficialmente, di un direttore artistico, che assuma la responsabilità delle scelte. Per l'Afi, la formula alla Grammy sarebbe un di più, magari una manifestazione da tenere in altra sede, magari sulle reti di Berlusconi.

L'unica su Fimi e Afi sono d'accordo è la cancellazione famigerato Dopofestival, che quest'anno ha avuto più successo della ste gara e che viene considerato un'arena dove i cantanti eliminati vengono dati in pasto al leone, nelle sembianze di Roberto D'Agostino. La manifestazione più amata dagli italiani continua, comunque, ad capita soltanto in Italia.

Al pranzo dell'Afi c'era anche David Stansfield, il corrispondente inglese di «Billboard», bibbia della musica internazionale, il quale ha commentato: «Sanremo? In una qualunque internazionale, fatto com'è fatto sarebbe considerato nient'altro che un gioco».

Mariella Venegoni

A Ivrea: l'erosione ha abbassato l'alveo della Dora

Il ponte sull'acqua

Un pilone sorretto solo dai pali

Soffre di seri problemi [illegible] stabi[illegible] il «Terzo ponte» di Ivrea sulla Dora. L'erosione del fiume ha provocato un abbassamento del letto del corso d'acqua, a tal punto che uno dei quattro piloni su cui poggia la struttura non è più adagiato sul greto. Tutta colpa di uno sbarramento ora distrutto [illegible] sorgeva presso Strambino. La chiusa serviva ad alimentare l'ex Manifattura regolando il flusso della corrente. Con la chiusura dello stabilimento la diga è andata in rovina [illegible] l'ha più ricostruita, [illegible] ripreso così il processo di erosio[illegible] terreno: l'alveo si è abbassato di qualche metro e uno dei pilastri adesso sembra llevi[illegible] sull'acqua.

«Per fortuna lo sostengono i pali conficcati nel [illegible]», spiega l'assessore ai Lavori Pubblici di Ivrea Giampiero Garelli. prosegue: «Per ora non c'è pericolo, comunque non si possono più rimandare gli interventi di sistemazione». Il primo passo sarà il monitoraggio del pilone, poi si dovrà accertare se i pali di [illegible] poggia l'intera struttura sono ben conficcati nel terreno. «Dovevano essere piantati nel greto per [illegible] profondità di 15 metri».

Completato nel 1972 dall'Itinera, il «Terzo ponte» è il passaggio sulla Dora più importante della città, utilizzato dal traffico verso [illegible] Biellese. Questo asse viario nelle intenzioni degli amministratori eporediesi avrebbe dovuto assumere un'importanza cruciale come tangenziale. Proprio sul «terzo ponte» avrebbe dovuto andare a sbucare anche il proseguimento della Pedemontana, la superstrada che dall'Alto Canavese porta [illegible] Ivrea e che si ferma all'imbocco della città.

Per non [illegible] rischi, un'ordinanza [illegible] sindaco Stratta stabilisce che [illegible] caso di piena della Dora il ponte deve essere chiuso al traffico. Spiega il primo cittadino: «E' soltanto una precauzione. Per ogni evenienza, però, l'ufficio ha già predisp[illegible]e segn[illegible] In caso di necessità siamo in grado di intervenire tempestivamente». [l. pol.]

Il ponte sulla Dora sembra llevitare sull'acqua. L'assessore Giampiero Garelli: «Non c'è pericolo»

Buriasco, singolare protesta in una fabbrica

Operaie in clausura per salvare la Limp

E' terminata ieri sera l'occupazione da parte [illegible] dipendenti della Limp, una piccola azienda [illegible] dozzina [illegible] dipendenti, che a Buriasco in frazione Murisenghi produce stampati plastici. Per tre giorni, [illegible] segno di protesta contro il titolare dell'azienda, Gianfranco La Porta, le operaie si [illegible] chiuse dentro lo stabilimento.

«La situazione è gravissima - spiega Giuseppe Sanfilippo, sindacalista Ferica-Cisl - da due anni i dipendenti [illegible] rice[illegible] più con regolarità [illegible] stipendio e solo poco prima [illegible] Pasqua hanno avuto [illegible] assegno [illegible] acconto». I debiti con [illegible] personale si aggirano sui 160 milioni, ma ben più gravosa è la situazione economica con i fornitori [illegible] Limp. Nei giorni scorsi, infatti, alcune società che [illegible] chiesto il sequestro di due presse per lo stampaggio della plastica, sono state ritirate all'azienda di Buriasco.

«Stamattina - aggiunge [illegible] sindacalista - chiederemo al tribunale [illegible] Pinerolo che vengano avviate le procedure fallimentari per [illegible] Limp, in questo modo forse i dipendenti riusciranno a recuperare i loro salari». Questa nuova crisi aziendale colpisce prevalentemente le donne, che rappresentano quasi la totalità dei dipendenti dell'azienda. Secondo il sindacato la Limp è sull'orlo del fallimento solo perché, per restare nel mercato, avrebbe venduto i propri prodotti sotto costo.

A Caprie e Roletto, 20 tonnellate di solventi e fanghi

Depositi di veleni

Blitz della Forestale, 3 denunce

Una ventina di tonnellate di rifiuti tossici e nocivi [illegible] sequestrati a Caprie [illegible] a Roletto dalla Guardia forestale che ha denunciato i titolari di tre aziende. Parte dei rifiuti, solventi clorurati, vernici, fanghi industriali [illegible] oli esausti, era ammassata in [illegible] cortile in fusti deteriorati, con perdite di liquami nel terreno che si trova - è il caso di Caprie - poco lontano dalla Dora.

Il blitz, coordinato dagli ispettori del comando provinciale di Torino, [illegible] stazioni [illegible] Almese [illegible] Pinerolo, è partito da via Monginevro 102 a Caprie. Qui gli agenti hanno trovato 36 fusti da [illegible] chilogrammi [illegible] tricloroetano (trielina), 17 contenitori da [illegible] chili di sabbie e fanghi industriali [illegible] chili di fanghi [illegible] di morchie di verniciatura.

I veleni [illegible] conservati all'aperto in fusti arrugginiti, alcuni [illegible] quali mezzi vuoti per [illegible] disperso il contenuto nel terreno. Le indagini del Corpo forestale hanno accertato che i bidoni abbandonati, poco lontano dalla Dora, appartengono alla ditta Stc di Maurizio Ariotti, 33 anni, che ha sede in via Roma 33/A a Roletto. «Fino alla fine dell'82 - si è giustificato l'imprenditore - la nostra azienda aveva sede [illegible] Caprie: siamo stati sfrattati, [illegible] costretti a trasferirci in fretta e furia».

Nella sede di Roletto, i forestali di Pinerolo hanno sequestrato altri quattro container da 1000 litri ciascuno di morchie di verniciature e fanghi industriali, e fusti con 1800 chili di oli [illegible]sti e tricloroetano (un solvente): al titolare della Stc la Forestale ha contestato irregolarità dei registri di carico e scarico dei rifiuti, [illegible] la cattiva conservazione dei fusti, che, secondo [illegible] legge, devono essere stoccati su pavimenti impermeabili [illegible] in strutture coperte che li preservino dagli agenti atmosferici.

Contemporaneamente [illegible] stati deferiti all'autorità giudiziaria i titolari [illegible] altre due aziende di via Monginevro a Caprie: la Cba, carpenteria di Angelo Bavione, 47 anni, e [illegible] Generalmeccanica [illegible] Aurelio De Matteis, 73 anni, un'azienda di stampaggio e lavorazione di lamiere con [illegible] dipendenti.

Nella Generalmeccanica sono stati posti i sigilli a 1200 chili di oli [illegible] e tre fusti da 200 chilogrammi di residui di verniciatura. I fusti erano al riparo di [illegible] pannoni, ma sono state [illegible] irregolarità sui registri di carico e scarico.

Nella [illegible] stati invece posti sotto sequestro 10 metri cubi di latte di vernice. Dice il titolare: «Mi hanno contestato anche l'assenza del registro di carico per i rottami ferrosi, [illegible] non sapevo che fossero considerati [illegible] la stregua di rifiuti». Dalle latte di vernice e dai fusti della Generalmeccanica sono stati prelevati alcuni campioni che saranno esaminati dal laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco.

Giovanna Favro

Angelo Bavione titolare della CBA accanto [illegible] vernice sequestrato

Polemiche [illegible] Caluso

Analisi affidate all'azienda del consigliere

E' polemica nell'amministra[illegible] comunale [illegible] Caluso dopo le dimissioni del consigliere [illegible] Corrado Scapino, che è anche assessore provinciale all'Ambiente. Al centro delle discus[illegible] le analisi chimica delle acque potabili che il [illegible] gennaio il Comune aveva affidato alla Società [illegible] programmazione aziendale in rappresentanza del Centro Analisi di Monza. [illegible] accomandante della società torinese è stato fino al 21 gennaio proprio Corrado Scapino. A sollevare il [illegible] è stata Simona Quilico, [illegible] assessore del governo che da poche settimane ha costituito [illegible] seno all'assemblea il [illegible] indipendente per Caluso: «In questa vicenda ci sono elementi poco chiari».

Saccheggiavano ville

Rivoli, sorpresi [illegible] catturati ladri [illegible]

Sono scattate le manette ai polsi di Filippo Cacia, 34 anni, via Pasubio 53/b, e Giancarlo Salmi, [illegible] anni, via Pasubio 78/a, di Rivoli. I due, approfittando dell'assenza degli abitanti delle ville di via Cambiano per il weekend pasquale, sono entrati in casa di Pierpaolo Scala, 63 anni, [illegible] tutta tranquillità hanno rovistato nei cassetti e arraffato alcuni oggetti d'oro per rivolgersi poi a televisione, videoregistratore ed elettrodomestici. Una pattuglia di carabinieri ha notato una Fiat Uno targata Milano, parcheggiata nella via. Al controllo l'auto [illegible] risultata rubata. Immediato il sopralluogo in zona, i due sono stati sorpresi mentre tentavano di fuggire.

PROVINCIA [illegible]

Villardora, appello per «mani pulite»

Un gruppo di abitanti della Valle di Susa, ha lanciato in questi giorni un appello per cambiare il modo di [illegible] politico, lasciando da parte i partiti e le ideologie, ma uniti per formulare dei programmi con onestà e coinvolgimento dei cittadini. La prima riunione è stata fissata a questa sera alle ore 21, presso la cooperativa [illegible] Villardora.

Pinerolo, è morto sotto [illegible] treno

Un giovane rappresentante della Parmalat, Piero Bertin, [illegible] anni, abitante con la moglie in [illegible] Rivoira Don, è morto ieri pomeriggio, investito dal treno sulla linea Torre Pellice-Pinerolo. Per estrarre il corpo da sotto le ruote è dovuta intervenire una squadra dei vigili [illegible] fuoco di Pinerolo. Recentemente Bertin soffriva di crisi depressive.

Ivrea, dibattito sull'ex Jugoslavia

La guerra [illegible] Jugoslavia e le prospettive di pace sono i temi del dibattito in programma alle 17,30, [illegible] sala Santa Marta, dal titolo «Ex Jugoslavia: perché?». Interviene Stefano Piziali, del Centro Eirene [illegible] Bergamo.

Pinerolo, Don Ciotti e la società incivile

La società incivile, è il titolo dell'incontro organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Pinerolo, che si terrà giovedì alle [illegible] 21 nell'auditorium di corso Piave. Relatore don Luigi Ciotti del Gruppo Abele.

Accordo ferie all'Iveco

Le rappresentanze aziendali aderenti a Fim, Uilm e Fismic hanno sottoscritto [illegible] la direzione dell'Iveco un accordo (coinvolge i 6[illegible] lavoratori del centro distribuzione ricambi) che riguarda l'utilizzo collettivo delle ferie e dei permessi per il '93; [illegible] chiusura è prevista per 3 settimane, dal [illegible] 27 agosto. L'azienda si [illegible] impegnata a non ricorrere a cassa integrazione a [illegible] ore. In [illegible] di necessità verrà utilizzata la cassa integrazione settimanale o plurisettimanale.

OGNI tanto, quelli che ci tengono a mostrarsi ingenui, innocenti, bianchi [illegible] ma neppure con il Dash o l'Ace eccetera, ostentano sconfinata sorpresa nello scoprire che il tale o il tal altro che credevano simile a loro figura schierato con la Lega. E' un'ennesima ipocrisia. La Lega non è nata dal niente. E' nata dalle malefatte altrui, dalle malefatte e dalle incapacità (che in una classifica del peggio contano più delle stesse malefatte) ma anche da una cultura diffusa.

E' innegabile, ad esempio, che nel mondo dei fumetti (e dei fumetti italiani, non delle ricalcature straniere) c'è addirittura un precursore della Lega nella protesta contro il potere costituito e malcoperante. Questo anticipatore si firma Max Bunker, ma all'anagrafe risulta chiamarsi Luciano Se[illegible]. Cominciò a pensar fumetti, a escogitar [illegible] e a stendere sceneggiature nell'era dei fumetti neri, porno, sadomaso, trasgressivi, orrorifici. Al successo ottenuto nel 1962 dalle sorelle Angela e Luciana Giussani e disegnatori [illegible] Gino Marchesi ad Enzo Facciolo) con «Diabolik», Max Bunker oppose una fabbrica, una moltitudine di eroi [illegible] del male ben più crudeli e spietati, da «Kriminal» nel 1964 a «Satanik» nel 1965 e così via, maschi e femmine protagonisti di vendette e sopraffazioni quasi intollerabili, anzi senza quasi, grazie anche al duro talento grafico di Magnus, all'anagrafe [illegible] Raviola.

I fumetti neri suscitarono scandali, ma lo scandalo maggiore (e oggi è anche troppo chiaro con il senno di poi) era suscitato nei denigratori e avversari di questi fumetti, più che dalla loro efferatezza, dal fatto che la società contro la quale si accanivano Kriminal e Satanik non risultava affatto migliore di loro. Era una sola melmosa pestilenziale putredine. Il messaggio diventò più esplicito quando, nel fatidico 1969, Max Bunker & Magnus mandarono in edicola una storia a fumetti apparentemente allegra e [illegible] un nuovo personaggio, «Alan Ford», agente segreto bello, biondo, di buoni sentimenti e di assoluta incapacità alle prese con una società di supermascalzoni.

«Diabolik» [illegible] sempre in edicola, anche se ormai è [illegible] sola Giussani a mandarlo avanti, «Kriminal» e «Satanik» sono scomparsi, ma «Alan Ford» prospera sempre di infortunio in infortunio.

Il suo sfondo è ormai Tangentopoli sotto elezioni. Sulle palizzate [illegible] spelonche della metropoli degradata sbocciano [illegible] fiori velenosi i manifesti della campagna elettorale rincuranti i concetti fondamentali: «Noi rubiamo da sempre, [illegible] con moderazione. Votateci per la continuità nel furto. Dateci contanti», «Noi rubiamo il meno. Portateci soldi. Noi non promettiamo niente e lo manterremo. Siamo i disonorevoli associati». E così via. Luciano Secchi parla della Lega con riconoscenza. «Senza la nuova formazione l'Italia non si sarebbe mossa» ha dichiarato all'«Indipendente». Piacerebbe conoscere anche il parere privatissimo del mite e tuttavia invincibile Alan Ford in questo mondo «in cui non si distinguono più i ladri onesti dai ladri disonesti».

Oreste del Buono

Da oggi al Delle Erbe la commedia di Maraschi

[illegible] Cenci in una scena del lavoro scritto dall'attore Fabio Maraschi [illegible] Aids

«Gli alibi del cuore» chi ha paura dell'Aids?

MILANO. Da questa sera e sino al 2 maggio, al Teatro delle Erbe va in scena la commedia «Gli alibi del cuore». L'opera è di Fabio Maraschi per la regia di Marco Mattolini e gli attori sul palco sono la brava Athina Cenci, Delia Bartolucci, Anna Casalino, Lorenzo Gioielli e Patrick Rossi Gastaldi. Già rappresentato al festival di Asti nello scorso luglio, il lavoro è passato [illegible] di Firenze e ora viene proposto ai milanesi con la voglia di svegliare le coscienze di chi ha paura della parola Aids. Il testo, è il primo scritto in italiano sulla problematica dell'Aids, e a scriverlo è stato l'attore Fabio Maraschi che ha vissuto personalmente la sieropositività, fino all'ultimo giorno. Maraschi è infatti morto solo [illegible] giorni dopo il debutto ad Asti.

Vi si narra la giornata di un malato che verifica i suoi rapporti con le persone che gli stanno accanto. Nel corso di questa «verifica» ecco quindi smascherati uno dopo l'altro «gli alibi del cuore». C'è chi mente spudoratamente, chi finge cercando di nascondere le [illegible] paure verso un soggetto «a rischio». In tutto questo il malato vive anche quella fase, bruttissima, di commiserazione verso sé stesso.

Considerata l'attualità e la forza del testo, i francesi si [illegible] detti interessati alla traduzione del lavoro che fra [illegible] molto verrà rappresentato in molti Paesi di area francofona.

Da un punto di vista scenografico il palcoscenico quasi prossimo al crollo, accoglie due situazioni e quasi le incastra l'una dentro l'altra. [illegible] casa di Massimo (il protagonista) è infatti circondata dall'appartamento dei [illegible] due amici. Fra i due ambienti però, non sembra esserci comunicazione, [illegible] che pur vivendo sotto lo [illegible] tetto i «normali» vogliano dimenticare il «malato» accorgendosi di lui solo se desiderano analizzare i loro problemi.

A sottolineare il lavoro degli attori, il regista Marco Mattolini ha pensato alle canzoni di Marlene Dietrich e Jean Moreau, [illegible] evocare con efficacia il mondo dell'omosessualità con garbo e stile. I biglietti per lo spettacolo costano 18, [illegible] e 28 mila lire. La serata inizia alle [illegible] ed il Teatro delle Erbe è in via Mercato 3. Il telefono per le prenotazioni è lo 02/864.649.86.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 — Ore 20 **Le baiser de la fée**. Balletto in quattro quadri. Musica di Igor Stravinskij. Coreografia Micha Van Hoecke. Scene e costumi Luciano Damiani. **Pagliacci** dramma lirico in due atti. Parole e musica di Ruggero Leoncavallo. Regia di F. Zeffirelli. Direttore R. Muti.

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55 — Ore 21 Sala Verdi la pianista Tatiana Nikolajeva suona **L'arte della fuga** di Johann Sebastian Bach.

[illegible] — v. Cesare Correnti 11, Tel. 837.5896 — Ore 17 Scuola di teatro Arsenale.

[illegible]rcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77 — [illegible] 21 Teatro [illegible] e Prosa presentano: Giuseppe [illegible] e Lia Tanzi in: **Enrico IV** di W. Shakespeare, trad. Luigi Lunari, regia G. De Monticelli.

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15 — Ore 21,30 Paolo Rossi in: **Pop & Rebelot** regia Giampiero Solari con Vinicio Capossela.

CRT [illegible] — v. U. Dini 7, Tel. 89.51.22.20 — [illegible]

[illegible] 14ª — v. Oglio 12, Tel. 53.98.126 — RIPOSO

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659 — [illegible] Teatro Garage di Genova presenta: **Teppisti** di G. Manfridi, regia S. Manfredi.

[illegible] P[illegible] — v. Pier Lombardo [illegible], Tel. 54.57.174 — RIPOSO

[illegible] — v. Larga [illegible], Tel. 86.54.16 — RIPOSO

[illegible] — c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45 — [illegible]

[illegible] — v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31 — Ore 20,45 Teatro Eliseo - Teatro degli Incamminati presentano Mariangela Melato, Franco Branciaroli in: **La bisbetica** [illegible] di W. Shakespeare, trad. M. d'Amico, [illegible] di M. Sciaccaluga.

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00 — Ore 21 **Café [illegible]** di E. Scarpetta, con Tato Russo e Stella Frediani, rielaborazione e regia di Tato Russo.

[illegible] — p. S. Babila [illegible], Tel. [illegible] — RIPOSO

TEATRI

[illegible] — v. Olmetto [illegible], Tel. 875.185 — RIPOSO

[illegible] — v. Duprè 4, Tel. 382.622.62 — C.P.T. Politecnico di Roma presenta: **Mussolini**, di Mario Prosperi, regia di Gianmarco Montesano.

Piccolo Te[illegible] — v. Rovello 2, Tel. 87.76.83 — RIPOSO

Piccolo T. Studio — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — RIPOSO

Teatro San Babila — c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85 — Ore 21 Sergio Fantoni e M[illegible] Confalone in [illegible] d'estate di T. McNally, regia P. Maccarinelli.

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 — Ore 21 Compagnia città di Canto in: **Enrico IV** di L. Pirandello, regia di Ennio Esposito, spettacolo a favore dei portatori del morbo di Parkinson.

Tdl [illegible] — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — [illegible]

[illegible] P.ta Ro[illegible] — c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.99 — RIPOSO

[illegible] — v. D. Crespi 9, Tel. [illegible] — RIPOSO

Teatro [illegible] — v. Mercato 3, Tel. [illegible].86 — Ore 21 **Gli alibi del cuore**, di F. Maraschi, regia di M. [illegible]tolini, con Athina Cenci, Delia Bartolucci, Anna Casalino, [illegible] Gioielli, Patrick Grastaldi.

Teatro [illegible] — v. S. Elembardo 2, Tel. 25.52.318 — [illegible]

[illegible] Marionette — v. Olivetani 3, Tel. 469.65.50 — RIPOSO

[illegible] — p. [illegible], Tel. 89.70.898 — RIPOSO

[illegible] — v. Bellava 17, Tel. 89.51.54.89 — Ore 20 Scuola di teatro.

Teatro Rosetum — v. Pisanello 1, Tel. 48.70.72.03 — RIPOSO

T. Verdi — v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.86 — RIPOSO

[illegible] dei Pupi — v. F. Redi 21, Tel. 869.81.375 — RIPOSO

[illegible] Gnomo — v. Lanzone 30/a, Tel. 86.45.10.68 — RIPOSO

RITROVI

AL [illegible], piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e [illegible].

[illegible]ITA DEL [illegible] via Col [illegible] (chiuso domenica). Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. [illegible] 22 «Cabaret mica da ridere» con Alberto Patrucco, Davide Rota, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «SENZARETE».

CAFE' [illegible] BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.86. Riposo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 22 Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Gruppo «Naco» di Rinaldo Donati chitarra.

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, [illegible]. Tel. [illegible]. Riposo.

GRILLO PA[illegible], Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Marco Detto trio/fusion.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MEDLAND DISCOBAR, [illegible] Biancamano, 2. [illegible] 655.1532. Ore 22,30 Musica anni '70/'80/'90.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62 - Tel. [illegible]. Ore 21,30 Karaoke canto anch'io.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Serata On Stage ristorante/discoteca/musica dal vivo.

[illegible], via B. Sforza, [illegible]. Tel. 83.91.874. [illegible] 22,30 Bluesmoda, rock/blues.

[illegible] via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Patrizia Conte quartet.

IL TEATRINO, [illegible] Corsia dei [illegible]. Tel. 76.02.37.16. [illegible] 18; 21,30; 23,50 Sexy [illegible].

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 La Carovana in Radio Co Co e Neurodeliri in Scena scelta.

[illegible] cinema [illegible] in allegria

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Ricomincio [illegible] capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è c[illegible] a rivivere infinite [illegible] uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732 Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30, Ingr. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 760.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
[illegible]ve - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aere[illegible] Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Arco[illegible] — v. Tunisia 11, Tel. 294.06.054 - Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30, Ingr. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02338.06, Or.: 15,30/17[illegible],15/22,30, Ingr. 7000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
[illegible] moglie [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779, Or: 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore [illegible] muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Colosseo S[illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Un [illegible] in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]la Chaplin — v.le Montenero [illegible], Tel. 59.90.13.61 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
La moglie del [illegible] — [illegible], Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible].

[illegible] Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361., Or.: 16/19,15/22,15, Ingr. [illegible]
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza [illegible] uno studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Singles - L'amore [illegible] un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: [illegible] storie di ordinaria quotidianità si intrecciano [illegible] la vita di Cliff, barista [illegible] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Corso — Galleria [illegible] Corso, Tel. 76.00.21.84, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 16,10 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Jona che visse nella [illegible] — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.64. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Commedia

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 55.16.438. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, L. 7000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un [illegible] cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. [illegible], Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, L. 7000
[illegible] — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gabert [illegible] '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

[illegible]eolanum — c. Vittorio Emanuele [illegible], Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, [illegible] vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Mignon — Galleria del [illegible] 4, Tel. 76.02.23., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista te[illegible]siva. N. V. 1h 52' Comm.

Nuovo A[illegible] — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48 Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30, L. 7000
[illegible] Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h30' Prima visione. Ried. Buenavista Cert. an.

[illegible] — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Il grande [illegible]omero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente [illegible] di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 [illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40, Ingr. [illegible]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

[illegible] 5 [illegible] 2 — v. Santa Radegon[illegible], Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,05/18,45/20,35/22,35, Ingr. 7000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h [illegible] Comico

ARCOBALENO E ASTRA

Sommersby, la strana identità

Jodie Foster (foto) protagonista con Richard Gere di «Sommersby», regista Amiel. E' la storia, [illegible] ricorda quella italiana di Bruneri e Canella, di un uomo che torna [illegible] dopo la guerra di Secessione: [illegible] forse [illegible] il vero Sommersby

[illegible] 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.48.47, Or.: 17/21, Ingr. [illegible]
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla [illegible] versione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' Drammatico

Odeon 5 [illegible]la 4 — v. Santa Radegonda 8., Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 7000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radego[illegible] 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35, Ingr. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna [illegible] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 7000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, [illegible] la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40, [illegible]r. [illegible]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione e[illegible] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] Comm.

Odeon 5 [illegible]la 8 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 87.45.47. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,30/22,40, Ingr. 7000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Alcaraz (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se [illegible]. V. 1h 34' Commedia

Odeon [illegible] Sala [illegible] — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,30 17,05/19,40/22,25, Ingr. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon 5 [illegible] 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 16,55/18,40/20,35/22,30, Ingr. 7000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. [illegible]. V. 1h 40' Western

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Drammat.

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, L. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica [illegible] appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President — l.go Augusto 1, Tel. 76.02.21.90, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Il viaggio — di F. Solanas, con [illegible] Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci [illegible] viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or.: 20,40/22,30, Ingr. 7000
[illegible]

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43, Or.: 20,30/22,30, L. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. [illegible] 40' [illegible]

Vip — v. Torino 21, Tel. 86.46.38.47. Or. 16,45 18,50/20,30/22,30, Ingr. 7000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono [illegible] Lire [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 [illegible] con T. Swinton, B. [illegible]na, L. Bluteau, reg. S. Potter.

[illegible] via Torino 30, telefono 87.48.26. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Ballroom** con P. Mercurio, T. Morice, regia [illegible] Luhrmann.

[illegible] 2 via Torino [illegible], [illegible] 87.48.26. Lire 7000. Or.: 18,40; 19,30; 22,20. **Luna di fiele** con P. Coyote, E. Seigner, regia R. Polanski.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16. Lire 7000. Or.: 18; 20; 22. **Nel paese dei sordi.**

[illegible]CO via Savona 57, telefono 48.95.102 Lire 6000. Or.: 20,15; 22,30. Rassegna «Il fascino trasgressivo di Almodóvar - Retrospettiva completa di Pedro Almodóvar». **Matador** con A. Serna, A. Banderas, C. Maura, regia P. Almodóvar. V. M. 18.

SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Riposo.

SEM[illegible] via Pacinotti 8, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Or.: 20; 22,15. **Betty blue** con B. Dalle, J. H. Anglade. Reg. J. J. Beineix.

[illegible] DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 66.81.751. Lire 7000. Riposo

CINETECA MUSEO [illegible] CINEMA [illegible] via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Lire 4000. Or.: 17,30. **Sette passi verso Satana** con C. Hall, regia B. Christensen.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Il trapanatore del profondo anal - Piggy's for man.**

ARGO viale Monza 79. L. 10.[illegible]. Ap. ore 15 **Le calde sorelle e spasmodici godimenti con liceali sexy girls.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 10.000. Apertura ore 13. **L'inquietante e provocante corpo di Samantha.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Bella e porca e le morbose passioni di una moglie particolare.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Lussuria delle casalinghe.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Tabù n. 4 e A.a.a. mogli piacenti offresi.**

CIELO viale Premuda 40. Lire [illegible] Apertura ore 15. **Parossismo erotico.**

CITTANOVA via Giambellino [illegible]3. Lire 10.000. **Una donna chiamata cavallo.**

DU[illegible]ANTE via F. Filzi 5. Lire 10.000. Ap. [illegible] 13. **Marina fresca e porca.**

[illegible] via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Labbra vogliose di desiderio.**

EMBASSY via Faà di Bruno 5. Lire 10.000. **L'inquietante e provocante corpo di Samantha e orgasmic lover.**

HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. Riposo

LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Le succhiatrici erotiche.**

MAGENTA via Raffaello Sanzio 23. Lire [illegible]. **Voglia di godere.**

PERLA via Degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Sottomissione e Capricci carnali.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **Veneri[illegible] superanal e accoppiamenti gay.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Le signore del maneggio.**

LE TV PRIVATE

Retedue
14 — Speciale «Nero»
14,30 Notiziario, 1ª edizione
15 — Pomeriggio non stop
18 — Insieme con il pediatra
18,30 Brillante, telenovela
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Suez, film
22,15 L'ispettore Maggie, telefilm
23 — Notiziario, [illegible] edizione

Video Tre
13,10 Zona franca, Gianfranco Funari
14 — Ogginotizie, notiziario
14,[illegible] Omnibus, rubrica
16 — Tg flash
16,05 Commerciale
18 — Tg flash, notiziario
18,30 Pinocchio, cartoni animati
[illegible] — Uomo Tigre, cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
[illegible] — Pinocchio, cartone animato
20,30 Cinematil, sceneggiato
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — L'ippogrifo, conversazioni in [illegible]

[illegible] 7
13,30 Notiziario, 1ª edizione
[illegible] Valeria, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
[illegible] Vendite commerciali
18,30 Cartoni animati
19 — Notiziario, 3ª edizione
19,15 Samurai, telefilm
[illegible],10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Zero in condotta, film
22,10 Notiziario, 5ª edizione
22,20 Colpo grosso, spettacolo
23,10 Notiziario
23,20 Taxi, telefilm

RTP Messina
11,30 Gulliver, documentario
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, varietà
14 — Rtp giornale, notiziario
14,30 Film
17 — Starlandia, varietà
18 — California, sceneggiato
[illegible] Destini, telenovela
[illegible] Rtp giornale, notiziario
20 — Gulliver, telefilm
20,30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film
22,30 Rtp giornale, notiziario

Antenna Sicilia
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi
14 — Cartoni animati
14,30 Sicilianità, notiziario
14,50 Happy end, telenovela
15,30 Proposte commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,50 Happy end, telenovela
20,30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film
22,30 [illegible], notiziario
22,45 [illegible]

TSB-T. Sound Bro.
13,30 Cartoni animati
14 — Sara gioielli
14,20 [illegible]
15,30 [illegible]
17 — TSB giornale magazine
17,30 Redazionale
18 — Rubrica religiosa
19,30 TSB giornale
20,30 [illegible]
[illegible]

Teleregione
14 — Fotogramma, rubrica
14,15 Tuttocronaca giorno
14,35 Tr[illegible]
18,05 Tuttocronaca flash
18,05 Fotogramma, rubrica
19,10 Ranch Picchio Giallo
[illegible] Tuttocronaca sera
20,10 Tutto sport e spettacolo
20,40 Mille argomenti

TV 8
13,05 Colorina, telenovela
14,15 Tvottoggi, 1ª edizione
[illegible],50 Reportage
16,15 Vendite commerciali
18 — Heidi, telefilm
18,50 Fantazoo, cartoni
19 — Colorina, telenovela
20 — Cinemania
20,15 Tvottoggi, 2ª edizione
[illegible] Il giardino dell'eastro
21,30 Tendenze
22,30 Tvottoggi
22,50 Redazionale
23,15 I gabbiani volano basso, film

Telepiù 3
12 — +3 news, telegiornale
12,05 Documentari geografici
[illegible] La Dorloir, balletto

T.R.M.
17,40 Video Giovani, rubrica
18 — Disperatamente tua, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20,30 Jordy, film
22,50 Zona franca, rubrica

TMC
11 — Qualità Italia
12 — Tappeto volante
13 — She-Ra, cartoni
13,35 La spesa di Wilma
14 — Furto alla banca d'Inghilterra
16 — Natura amica
17 — Telefilmità
18 — Sale, pepe e fantasia

TELESCIROCCO TP

Tre cuochi uccisi e una pasticciera sospettata

«Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa», in onda alle 20,30, è diretto da Ted Kotcheff, con George Segal, Jacqueline Bisset (foto), Robert Morley. Giallo rosa con brio americano e spirito inglese: un tipico film d'attori

18,30 Sport news
18,45 Tmc news, telegiornale
19 — I misteri della giungla nera, film
21 — Speciale referendum
22 — [illegible], telegiornale
[illegible] Mondo[illegible]
23,45 La terra si tinse di rosso, film

[illegible]
11,20 Señora, telenovela
12 — Notiziario flash
12,05 Zona franca, talk show
13,55 Video news, notiziario
19 — Giudice di notte, telefilm
22,30 Video news, notiziario
23 — Speciale motomondiale
23,40 Zona franca, talk show
1,30 Video news, notiziario

Antenna 1
8,30 Cartoni animati
10 — Sherlock Holmes, telefilm
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Supermusic studio rock, rubrica
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Samba d'amore, novela
21,30 Catch the catch, rubrica
22,30 Sherlock Holmes, telefilm
0,10 Prima pagina, notiziario

[illegible]
11 — Vm Flash-Bazar
13,30 Sport magazine
14,10 Videogiornale
15 — [illegible]
19,45 Videogiornale
20,40 Martin Eden, sceneggiato
0,30 L'ispettore Reagan, telefilm

Vuelle 7
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — [illegible] giochi
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia, giochi
18 — California, sceneggiato
[illegible] Destini, telenovela
19 — Cinquestelle news
20,30 Film
22,30 Cinquestelle news
23 — Tg approfondimenti
23,45 Film

Canale 21 Palermo
11 — Non mangiate le margherite
11,30 Daktari, telefilm
12,25 Zona franca, talk show
14,15 Tigi 21, [illegible]
14,40 Calcio A 5
15,40 [illegible], rubrica cinematografica
16,50 Tigi 21, notiziario
17,10 Casanova farebbe così, film
18,50 Il piccolo guerriero, cartoni
19,40 Tigi 21, notiziario
20 — Linea rosa, rotocalco donna
[illegible],[illegible]5 Cinerama, rubrica cinematografica
22 — Tigi 21, notiziario
22,25 Mi sposo in bolero
23,30 Opinion leader, inform[illegible]
0,30 Zona franca, talk show
0,15 Tigi 21, notiziario

LE TV PRIVATE

[illegible] Agrigento
14,05 [illegible]o
16,05 Cassie & Co, telefilm
17 — [illegible]rio
19,05 Samba d'amore, telenovela
20,05 Notiziario
[illegible] Und[illegible] contro tutti
22,10 Notiziario
23,45 Scuola di cabaret, spettacolo

[illegible]
13 — Soqquadro
14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Soqquadro
16 — Switch, telefilm
17 — Dottor Chamberlain, telenovela
17,55 Oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 He man, cartoni animati
20 — I cartonissimi
[illegible] Jack London story, film
22,30 Mediterraneo notizie
23 — Speciale motomondiale
23,30 Informatica videomagazine
[illegible] Tuono blu, telefilm

Telescras AG
17,15 Vg pomeriggio
18,15 Disperatamente tua, telenovela
19,15 Skyways, telefilm
[illegible] Lucy show, telefilm
20,10 Vg sera
20,[illegible] Jory, film
23 — Quella sporca dozzina, telefilm
0,15 Vg notte

[illegible]
11 — Vendite commerciali
14 — Telefilm
15,30 Vendite commerciali
18 — Disperatamente tua
19 — Telarent, attualità
19,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Jory, film
23 — Quella sporca dozzina
1 — Lucy show, telefilm

Telejonica
13,45 Tg, notiziario
14 — Seltz & Limone
16 — Scatola magica, rubrica
17,20 Zenith, rubrica
[illegible] Tg flash
18,32 Scatola magica
18 — Un pizzico di..., taccuino
[illegible] Tg flash
19,35 Lotta di classe, telenovela
20,25 La voce della Sicilia, notiziario
20,30 [illegible] sera, notiziario
21,45 Opinion leader
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte, notiziario
22,30 Un pizzico di...
23 — Step mother, film
[illegible]

[illegible]
13,30 I sabotatori, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
[illegible] Lucy Show, telefilm
[illegible] Telegiornale
20 — Cinemoni[illegible]
20,30 Suez, film
22 — Mod Squad, telefilm
[illegible] Film

Italia 7
14,45 Ogginotizie, [illegible]
16,15 Commerciale
17,30 Cartoni animati
19 — Samurai, telefilm
20 — Oggisera, notiziario
20,30 Zero in condotta, film
22,25 Colpo grosso story
23,30 Ogginotte, notiziario

TeleScirocco TP
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, giochi
14 — Tel flash
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, giochi
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tel, telegiornale
20,30 [illegible] sta [illegible] i più grandi cuochi d'Europa, film
22,30 Tel, telegiornale

Telespazio
11,50 Zona franca, rubrica
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
16,15 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
19,50 1993 le frontiere si aprono
20,30 Controluce
21,30 [illegible]
22,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto, replica

Teleg. Sicilia
14,30 Valeria, telenovela
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Cartoni animati
17,50 7 in allegria bizzarro
17,55 Cartoni animati
18,10 U.S.A. today games
18,25 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — [illegible] telefilm
19,30 Sam[illegible], telefilm
20,30 Zero in condotta, film
22,20 Taxi, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

[illegible] **LELIO:** Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Tesli - Tedesco **Dovevi essere proprio** [illegible]. Paglini - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sterd Chiemami **Nanà**. [illegible] - Gialjesse **Arsenico e vecchi** [illegible] Luotto - Maronco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furion - Barbero **Il** [illegible] **del campanelli** dir. Bagerini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maroggiali. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni [illegible]. Teatro. Informazioni tel. (0191) [illegible] 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerriiore **La signorina Giulia**. Folk **Il treno del latte non si ferma qui**.. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi la per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorenini **Grand'Italia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola** [illegible] **mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL [illegible] (tel. 63.72.425). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e [illegible] cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible] (via Don Orione, 16). Sabato [illegible] 22, domenica [illegible] 17,30. Gu[illegible] Scirè presenta: **Giulietta e Romeo l'alfarra**. Prenotazioni tel. [illegible].

[illegible] **PAPA** (piazza Europa, [illegible] 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco** [illegible]. Cabaret con [illegible] Caglie, [illegible] Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan [illegible], [illegible] Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. [illegible] 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 16,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.071). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra [illegible] Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

[illegible]

CONCERTI

FILARMONICA LAUDANO: **Sounds for silents.** Film muti con accompagnamento dal vivo. Martedì 13 aprile ore 18 al Teatro in Fiera. Tel. 672.974.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.566, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Bellini — v. Gioberti 5, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
[illegible] — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere nè morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
[illegible] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' *Comm.*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 16,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' *Commedia*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' *Drammatico*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.689, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.28.49, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' *Comm.*

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' *Dramm.*

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323.
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Ritz — v. Itala 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [illegible] guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
[illegible] da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è [illegible] a rivivere infinite [illegible] uno [illegible] giorno della sua vita. N. V. 1h 40' *Commedia*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' *D[illegible]*

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' *Drammatico*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite [illegible] stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' *Commedia*

Orfeo — v. S. Martino 338, Tel. 292 57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h *Drammatico*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246. Or.: [illegible]30 18,20/20,20/22,30, Ing. 8000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i de[illegible] un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' *Thriller*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V.M. 18 1h 35' *Drammatico*

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20/22,30, Ing. 8000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 18 1h 50' [illegible]

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.66, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' *Comm.*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 15,45/18,45/22.30, Ing. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h *Drammatico*

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo [illegible], Or.: 17/19,45/22.30, Ing. 10.000
Scent of a woman - Profumo [illegible] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' *Drammatico*

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16/18,05/20,10/22.30, Ing. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.283 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 8000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel: 688.65.32, Or.: 17.30/20/22,30, Ing. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Ricomincio da capo — [illegible] H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte [illegible] stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' [illegible]

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 1[illegible]
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi. N. V. 1h 40' *Comico*

[illegible] — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,45/20,30/22.30, Ing. 8000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

[illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621,052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

[illegible]

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.148, Or.: 16/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare n[illegible]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non [illegible]. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Vasquez — v. Filisto 3, Tel. 368.23, Or.: 16/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' [illegible]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible]le — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' *Comm.*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.064, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
[illegible] moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' *Dramm.*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lakew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, C. Piccolo, J. Perrin (Italia '93) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli [illegible] delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato. N. V. 1h 38' *Drammatico*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La moglie [illegible] soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14, 1h 50' *Dramm.*

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Raimondi
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20,042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' *Nero*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' *Comm.*

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Aurora — v. S. Caterina 169, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' *Comm.*

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
[illegible] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h *Drammatico*

VIBO VALENTIA

Moderno
Concerto

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento [illegible] cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato (r)
13 — **Diagnosi**, rubrica
13,30 **Onorevoli parole**, dibattito
14 — **Redazionale**
15 — **Aut Aut**, rubrica
17 — **Starlandia**
18,03 **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela (r)
19,03 **Telesport**
19,30 **TV A Notizie**
20,05 **Meeting di volo libero e Romano d'Ezzelino**, redazionale
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Tuttovolley**, rubrica
23,30 **Ultimo kilometro**, rubrica (r)
0,05 **Telesport**
1,30 **Ehi Amigo.. c'è Sabata hai chiuso**, film
4,30 **L'ala e la coscia**, film

RTTR

8,[illegible] **Stampa oggi**, rubrica
9,30 **R.T.T.R.** [illegible]
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
[illegible] [illegible] **days**, telenovela [illegible]
19,15 **R.T.T.R.** [illegible]
13,30 [illegible] **shopping**
14,45 **Pomeriggio** [illegible] **Junior Tv**
17,50 **Dancin' days**, telenovela
18,50 **Il Tabellone**, gioco a quiz, conduce in studio Luciano De Canal
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Sportello I.N.P.S.**, rubrica
21,05 **Le avventure di Don Chisciotte**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,45 **Sportello I.N.P.S.**
23 — **R.T.T.R. shopping**
23,35 **Indiavolata pistolera**
1 — **R.T.T.R notizie**
R.T.T.R sport

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine**
9,10 **News hour - fatti e commenti**, Tg internazionale
10 — **Market box - Ribor**, proposta commerciale
11 — **Gunga Din**, film
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
15 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **The real world**, soap opera
18,30 **Mtv prime**, musicale
19,15 **Veneto news**, 2ª edizione
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Mtv special**, musicale
22 — **Veneto news**, 2ª edizione (r)
22,30 **L'uccello del Paradiso**, film
24 — **Veneto news**, 2ª edizione (r)
0,40 **Campionato di basket B/1: Virtus five Piombino vs Fracasso Virtus Vicenza**

[illegible] Garda

12,15 **Zona franca**, con G. Funari
16 — **Daktari**, telefilm
18 — **Telefilm**
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Nove news**, tg
20,30 **Diretta città**, talk show
22,15 **Nove news**, tg
22,30 **Zona franca**, con G. Funari
0,15 **Comizzo for bene Famara**, varietà

Teleregione

7 — **Ken guerriero**, cartoni animati
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 contatto**
10 — **Paddy Polochon**, cartoni animati
10,15 **Chip**, cartoni animati
10,30 **Clarissa**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca** con G. Funari
13 — **Soqquadro** (I parte) - **Visionarea**, cartoni animati
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **TGR**
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro** (III parte) - **Centurione**, cartoni animati
15 — **Speciale spettacolo**
16,05 **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**, cartoni animati
20,30 **Jack London story**, film
22,30 **TGR**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Informatica videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm
1,15 **L'oroscopo**
1,20 **Andiamo al cinema**
1,30 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **A/3 notizie Vi-Pd**
10,45 **La famiglia Smith**, telefilm
11,30 **Capriccio e passione**, telenovela
12,30 **La nostra salute** (r)
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 **Cow boy in Africa**, telefilm
13,50 **Tg flash**
14,05 **Scarpette rosse**, film
15 — **Capriccio e passione**, telenovela
17 — **Notes**
17,15 **Il ponte di S. Louis Rey**, film
19 — **A/**[illegible] **Vi**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie Ve**
20,35 **Alto Adige**, documentario
21 — **Cow boy in Africa**, telefilm
22 — **A/3 notizie Vi**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**
23,45 **L'uomo e la città**, telefilm
0,35 **A/3 notizie Pd-Vi**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
10,30 **La provinciale**, telenovela
11,30 **Diario di viaggio**, rubrica
13,15 **La provinciale**, telenovela
14 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
18 — **Gioielleria d'arte toscana**
19 — **Reteazzurra notizie** (prima edizione)
20 — **News**, prima edizione
20,30 **Lo so, lo so**, quotidiano musicale
22 — **Reteazzurra notizie** (seconda edizione)
22,40 **Grandangolo**
23 — **News** (seconda edizione)
0,20 **Retezzurra notizie** (terza edizione)
1,15 **News** (terza edizione)
1,30 **Progr**[illegible] **notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per la salute**
16 — **Charleston club**
16,30 **Moda donna**
19 — **Vetrina**
20,15 **A... come amore**
20,45 **Medicare**, rubrica di medicina
22 — **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cara cara**, telenovela
12,05 **Musica e spettacolo**
12,25 **Maria Maria**, telenovela
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **I campioni del Wrestling**, cartoni
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,05 **Little Dracula**, cartoni
18,20 **Usa Today games**, news
18,30 **I cinque samurai**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Samurai**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Zero in condotta**, film
22,15 **News line**, linea notizie
22,30 **Colpo Grosso story**
23,30 **Andiamo al cinema**
23,45 **L'uomo della mia vita**, film
1,30 **News line**, linea notizie
1,45 **Il sasso nella scarpa**
1,50 **Speciale spettacolo**
2 — **Colpo Grosso story**
3 — **News line**, linea notizie
6,15 **Taxi**, telefilm

Telepace

11 — **Udienza generale del Santo Padre in diretta via satellite**
14,15 **Heidi**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
[illegible] **Good Phink contro tutti**, cartoni
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**, cartoni
16,50 **Heidi**, telefilm
17,15 [illegible]
[illegible] [illegible] **con... Mons.** [illegible] **Furi**
19 — **La catechesi del Papa**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
19,50 **Good Phink contro tutti**, cartoni
[illegible] **Speciale intervista**, rubrica
21 — **June Allyson show**, telefilm
21,25 **Orizzonti sconosciuti**, [illegible]tario
22 — **Ma più grande è la carità**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario** (2ª ediz.)

[illegible]

8,30 **Shopping time**
9 — **Cominciò per gioco**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona** [illegible] **G. Funari**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, r[illegible] stampa
14 — **Match music**
[illegible] **Divorzio all'italiana**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 [illegible] **time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,15 **Match music**
19,45 **L'edicola** di Lillo Aldegheri
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **The Beatles**, telefilm
21,45 **California**, film
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
[illegible] **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)
1,30 **Tg sport**
2 — **Match music** (r)

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19[illegible] **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
[illegible] **Film**
[illegible],30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**

Tele [illegible] Alpina

8 — **Videovetrina**
8,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Hello Supergirl**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
[illegible] **Fatti & fattacci, ovvero...**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **Ok motori**, rotocalco motoristico
21,[illegible] **Sherlock Holmes**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 [illegible] **& fattacci, ovvero...**
22,55 **Al bar del rione**
23,05 **Sotto il naso**
23,10 **Notti magiche**
23,25 **Videovetrina**
1,20 **Tca notizie**
1,40 **Tca videonotte**

Telechiara

11 — **Udienza del Papa**, diretta
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Valde Kiti**, cartoni animati
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
[illegible] **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Fantazoo**, cartoni
17 — **Il destino del secolo**, telefilm
18 — **La vita intorno a noi**, documentario
18,30 **Il re del quartiere**, telefilm
19 — **Speciale**, rubrica
19,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Pasqua '93: domande su Gesù: «Il Risorto»**
22 — **Il re del quartiere**, telefilm
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
22,40 **Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **Testimonianze: Gen Verde**
[illegible] **La vita intorno a noi**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Il punto sui dilettanti**, rubrica
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
[illegible] **Lucy show**, telefilm
[illegible] **Jory**, [illegible]
22,20 **Tg regionale**, [illegible] edizione
23,20 **Il punto sui dilettanti**, rubrica
23,30 **Quella sporca dozzina**, [illegible]
24 — **Zona franca**, con G. Funari
1,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
2,30 **Squadra speciale**, [illegible]
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete [illegible]

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **8 uomini + 8 donne = 8 botte**
[illegible] **Qua**[illegible] [illegible]**mio**, film
11 — **Documentario**
12 — **L'isp**[illegible] **Bluey**, film
13 — **Rete** [illegible] **notizie**
[illegible] **Documentario**
15 — **Sport Petrarca**
18,00 **Iranian loom tappeti**
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Documentario**
20 — **L'isp**[illegible] **Bluey**, film
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **L'ostaggio**, film
23,30 **La vendetta è il** [illegible] **perdono**, film
0,15 **La lunga ombra del lupo**, film

Telefriuli

[illegible] **La San Marco pentole**, comm.
10,50 **Una pianta al giorno**, rubrica
11,05 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
11,30 **Iranian loom**, comm.
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14[illegible] [illegible] **la nostra carovana a...**, telefilm
14,55 **Il tappeto orientale**, comm.
15,05 **Barney** [illegible], [illegible]
15,35 **Anna e il suo re**, telefilm
16,05 **Una pianta al giorno**, rubrica
16,15 **La San Marco pentole**, comm.
16,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, [illegible]
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, di A. Valcio
19,40 **E' tempo d'artigianato**, rubrica
20,10 **Una pianta al giorno**, rubrica
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Kashima antlers di Tokyo - Nazionale Croata**
0,30 **Telefriuli notte**
1 — **Penne all'arrabbiata**, di A. Valcio
1,05 **Defilè radiosa**, comm.
1,20 **Il salotto di Franca**, comm.
1,40 **Barney Miller**, telefilm

Telesüdtirol

16,20 **The Real Ghostbusters**
16,45 **Die Houndcats - In geheimer Mission**
17,10 **Garfield und seine Freunde**
17,35 **Familie Feuerstein**
18,05 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Matlock: Die Fotomontage**
21,45 **Rts - Tagesthemen**
22 — **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
23 — **Die Söldner**, Abenteuerfilm, Usa, 1975
0,45 **Pro 7 Nachrichten**
0,55 **Die Zwei**
1,45 **Pro 7 Nachrichten**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**
14 — **Cari amici animali**, cartoni animati
[illegible] **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerc**[illegible]
16 — **Crazy club**, [illegible]
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, c[illegible]
17,45 **Cari amici animali**, [illegible]
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg special**
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 [illegible] **regionale** (terza ediz.)
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Follia**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Follia**, film
9,15 **Febbre d'estate**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Due americane scatenate**, telefilm
12,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
13,15 **B & B Valenza**
14,15 **Grande Italia Tv notizie**
14,30 **Iranian loom tappeti**
16,30 **Il principe Azim**, film
19 — **Due americane scatenate**, telefilm
20 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Il principe Azim**, film
22,30 **Sport ciclismo**
23,30 **Il mareo del pipistrello**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Cercasi casa a Manhattan**, film

Telearena

8,20 **Costume, cultura e società**
9,10 **Telefilm**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 2ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — [illegible] rubrica
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor '90**, attualità
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanto**, siparietti satirici e musicali di Giancarlo Ravazzin
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor '90**, attualità
23,40 **Teledigo & Telecanto**
23,50 **Rubrica**

TVA - Trento

7,15 **Starlandia**, rubrica
9 — **Tva expò**
11,30 **El batedel**, rubrica
11,40 **Tva flash** (tg diretta studio)
[illegible] **Destini**, telenovela
12,15 **California**, telefilm
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tva expò**
16,50 **El batedel**, replica
16,55 **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **La via del West**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**
19,20 **Spazio industria**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **Tva ore 19**
20,20 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Tva expò**
2 — **Sangue e arena**, film
3,30 **Tva notizie notte** (tg replica)

Serenissima

11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con Funari
13 — **Pri**[illegible] **pagina**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina 2ª parte**
14 — **Peccatrici folli**, film
15,53 **Andiamo al cinema**
[illegible] **L'ispettore Bluey**, telefilm
16,46 **Andiamo al cine**[illegible]
16,54 **Cartoni animati**
17,47 **Barney Miller**, «Il topone», telefilm
18,12 **Andiamo al** [illegible]
18,20 **Parole e musica**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti** (2ª ediz.)
[illegible] **Il pallone è rotondo**
20,18 **Appuntamento con la parola**
20,24 **Introduzione storia del rock**
[illegible] **Zona franca**, conduce Funari
[illegible] **Parole e musica** (r)
23,28 **La pagina economica** (r)
[illegible] **Fatti e commenti**
[illegible] **Il pallone è rotondo** (r)
0,18 **Prima pagina** (r)
0,55 **Andiamo al cinema**

ATR

10,35 **Studio rock**
12 — **Proposte per la casa**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,20 **Moda donna**
16 — **Consigli per la salute**
17,30 **Proposte per voi**
18,30 **Questa Italia rubrica**
19 — **Proposte**
19,30 **Tg sera**
20 — **Scienza dell'occulto**
20,45 **A... come amore**
21,20 **Ciciliamo veneto**, rubrica
[illegible] **Tg sera**
23 — **Catch the catch**
24 — **Tg sera**
0,45 **Varietà**

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Grandi affari**, rubrica
14,10 **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,40 **Grandi affari**
23,50 **Andiamo al cinema**
24 — **Telegiornale**
0,15 **Commerciale**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Starlandia**, cartoni
9,20 **California**, scen.
9,50 **Servizi speciali**
10,30 **Incontriamoci qui**, rubrica
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, scen.
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,25 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i...**, film
22,45 **Metronews**, rubrica
23,10 **Servizi speciali**, redazionale
23,40 **California**, sceneggiato
0,10 **Servizi speciali**, redazionale
0,30 **Diagnosi**, rubrica

TV7

8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per** [illegible]
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Politica verde**
15 — **Film**
17 — **Sanità parliamone**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News** (prima ediz.)
19,35 **Diario di viaggio**
20 — **News** (seconda ediz.)
[illegible] **La provinciale**, telenovela
21 — [illegible] (terza ediz.)
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22 — **News** (quarta ediz.)
22,05 **Parliamo di salute**
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
1 — **News** (quinta ediz.)
— **Programmazione notturna**

RTA Teleantenna

15 — **Quando si piange per amore**
15,50 **Erano tutti miei figli**, film
17,20 **Manon Lescaut**, sceneggiato
18,10 **Cartoni animati**
18,35 **Suspance**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,40 **Speciale referendum**, a cura di Gianni Marchio
20,40 **Non piangerò più**, film
22 — **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
22,30 **Rta news**
22,55 **Speciale referendum**, (r)
23,55 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Villafranca di Verona: si rinnova la danza classica

La Compagnia Veneta sfida all'ultimo balletto

VERONA. Villafranca di Verona diventerà [illegible] [illegible] centri più importanti di [illegible] classica [illegible] Italia. La ballerina Gloria Brigolato, nativa di questa cittadina, recentemente per tre mesi [illegible] a Carla Fracci nei «Vespri Siciliani» a Palermo, ha deciso di fondare la Compagnia [illegible] [illegible] balletto classico.

«Un'iniziativa unica in Italia, quando in Europa [illegible] [illegible] [illegible] normale - dice la giovane danzatrice - «Qui da noi esistono magnifici teatri ma non vengono valorizzati. Ecco i motivi per i quali ho voluto intraprendere questa strada. E' [illegible] sfida, ma sono convinta che riuscirò a raggiungere anche questo traguardo. Formare [illegible] compagnia di ballo [illegible] un'esperienza alla quale non volevo assolutamente rinunciare».

Intanto [illegible] arrivati a Villafranca i due ballerini che d'ora [illegible] avanti danzeranno con Glo[illegible]: Roberto Spanò [illegible] Walter Cinquinella, gli unici altri italiani della compagnia. In tutto ci saranno dodici ballerini di varie nazionalità: americani, francesi, inglesi, messicani, portoghesi e perfino cinesi. Il coreografo sarà il rumeno Gabriel Popescu.

La Grigolato sta cercando una palestra adatta ai suoi [illegible]pi e per questo ha già interessato il Comune. Il [illegible] traguardo è la formazione della compagnia: i dodici ballerini saranno impegnati [illegible] l'estate con una serie di spettacoli in giro per l'Italia.

L'esordio a fine maggio all'Olimpico di Vicenza. Poi l'obiettivo più ambizioso [illegible] la costituzione di un'accademia della danza.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/8
Tel. 940.306
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184 - Or.: 15,30 17/18,30/20/21,45
Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e [illegible], e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325 Or.: 17,20 18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.620
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 9000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 778.169
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or. ap. 16
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40'

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1590
Or.: apertura 16
Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: apertura 17,30
Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.960
Or.: 21
Ingr. 10.000
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'anima d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38'

Odeon
v. Marconi 18
Tel. 24.637
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
RIPOSO

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
DOMANI: **Gli Aristogatti**

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Edison
vicolo XX Settembre 49
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624
Or. 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16,30/18,40/21,15
Ingr. 9000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' **Drammatico**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 16,15/18,40/21,15
Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,40/18/21,30
Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or. 16/18/20/22
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre c[illegible] l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Dram[illegible]**

MESTRE

Agorà [illegible]
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. [illegible]. Ultimi giorni
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 4000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.584
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.66. Or.: 18 20/22. Ult. giorni
Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
CIRCOLO DEL CINEMA

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.626.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi
v. Mazzini 16
Tel. 594.705
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000
Gli [illegible]
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Pindemonte
v. Sabotino 8
Tel. 913.591
Or.: 15,30/18,30/21,15
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.835
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della gu[illegible] vile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Ricomincio [illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'

Italia
c. Peschiera Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 15,30/17/18,30/20/22
Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapes[illegible] gattone Romeo. N. V. 1h 30' **[illegible]ni animati**

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.492
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 1[illegible]
RIPOSO
Domani [illegible]

Pallad[illegible]
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
[illegible]. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che [illegible], si fa ibernare nel 19[illegible] sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: ap. 16
Ingr. [illegible]
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista [illegible]. N. V. 1h 52' **Comm.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Ricomincio [illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Amore [illegible] sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
[illegible] Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Ro[illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 55
Tel. 26.856
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 8000
CHIUSO
Domani: **Dracula**

[illegible]
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000 (soci 5000)
Charlot: ore 18,30/22
Nove mesi: ore 20/22

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. [illegible]
Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata [illegible] un soldato britannico che [illegible] tenuto in ostaggio e [illegible] che la donna nasconde [illegible] segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35'

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 6000 / Ingr. 6000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible]
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 298.635.
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B[illegible] (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: ma è veramente lui? (In lingua originale) N. V. 1h 54' **Drammatico**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: ap. 16,30
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847
Or.: ap. 16
[illegible]. 10.000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia [illegible] «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 34' **Horror**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,30 17,05/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi. N. V. 1h 40' **Comico**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,40/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 976.564
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Or.: 18.20/22
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 979.514
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. [illegible] 40'

N. [illegible]
p. Cristo Re 11
Tel. 285.147
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
[illegible] Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002.
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.298
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54'

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

TEATRI

[illegible]
[illegible] TONIOLO. Ore 21 Alessandro [illegible] **Benvenuti in casa Gori** [illegible] Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti. Repliche fino al 18.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 27 aprile ore 20,30 [illegible] di Vincenzo Bellini con [illegible] ca Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino all'8 maggio.
[illegible] Marco 4650, telefono 52[illegible]. [illegible] 4 maggio Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A pie[illegible]** [illegible] di [illegible] Simon, regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 9.
[illegible] Oggi [illegible] 20,30 **Sinfonia** [illegible] 1 di Prokofiev, **Primo concerto per pianoforte e** [illegible] di Bartók, [illegible] **fuoco** [illegible] Stravinskij. Dirige Isaac Karabtchevsky, pianoforte Jean-Louis Steuermann.
RIDOTTO [illegible] Vallaresso, [illegible]. Ore 21 Paolo Poli **La leggenda di San Gregorio** di Poli-Om[illegible] dal poemetto medievale di Hartman von Ave. Repliche [illegible] al 25.
[illegible] Il 16 e 17 aprile Giardini [illegible] di Isabella Bordoni, Roberto Paci Dalò, Marcello Sambati.

[illegible]
VERDI via del Livello 32, [illegible] 876.03.38. Dal 19 aprile Giorgio Gaber «Il teatro canzone di Giorgio Gaber». Repliche fino al 27.
[illegible] aprile [illegible] Bisio **Le nuove** [illegible] **ture di Walter Ego.**

[illegible]
[illegible] di 14, telefono 25.614-27.853. Il 16 aprile ore 21 nuova scena «Gli innamorati» di Carlo Goldoni, regia Nanni Garella.

TREVISO
[illegible] del Popolo 31, telefono 546.355. Il 19 aprile [illegible] 20,30 [illegible] camera pianoforte Rudolf Buchbinder, musiche [illegible] Beethoven e Chopin.
PALAVERDE. Il 20 aprile ore 21 [illegible] certo di Vasco Rossi.

[illegible]
[illegible] contrà Barche, telefono 323.725. Il 15 e [illegible] aprile Cooperativa teatrale Quelli della Via Grock **Istrazioni per** [illegible] di [illegible] Cavalli e Claudio Intropido.
[illegible] piazza Matteotti, telefono 323.781. Il 7 maggio, ore 21 «Elegia in memoria di [illegible] V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, **Sinfonia per archi** di A. [illegible] e **Souvenir de Florence** di P. I. Cajkovskij, dirige Dorian Wilson.

[illegible]
[illegible] via Roma [illegible] telefono 800.28.60. Oggi riposo. La [illegible] di [illegible] con [illegible] Davis e Ramos Vargas. Repliche fino [illegible] 18.
NUOVO piazza Viviani, 10, telefono [illegible] aprile Luisa Och, [illegible] berto Girardi pianoforte [illegible] **quattro nuovi** [illegible] di Busoni, Gentilucci, Reger, Satie, Poulenc, Ravel.
PALASPORT. Il 15 aprile concerto di **Marco** [illegible]

[illegible]
[illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, telefono 54.331. [illegible] 20,30 Eros Pagni [illegible] di Gotthold Ephraim Lessing, regia Guido De Monticelli. Repliche fino [illegible] 25.
[illegible] Sala Tripcovich. [illegible] Tre Novembre 1, telefono 367.816 [illegible] 17 aprile **La signorina Julie** di Antonio [illegible] da August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche fino [illegible] maggio.
CRISTALLO [illegible] 17 aprile ore 20,30 Ugo Pagliai, Paola Gassman, Benedicta [illegible] **Spirito [illegible]** [illegible] Noël Coward, regia Franco Però. Repliche fino al 25.
VERDI DI MUGGIA. Il 27 aprile Paolo [illegible] **Alla de[illegible]**
[illegible]LLICO. Il 17 e [illegible] aprile Ferit **Il locandiere** libero adattamento da Carlo Goldoni.
MIELA Dal 22 al 26 aprile [illegible] bio rassegna di teatro contemporaneo.

[illegible]
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Dal 15 aprile ore 20,45 Arnoldo Foà **La bottega del caffè** di Carlo Goldoni, regia Mario Missiroli. Repliche fino [illegible] 18.

UDINE
AUDITORIUM MANZONI. Il 16 e 17 aprile Aringa & Verdurini **The Beatles songbook** concerto.

TRE[illegible]
SALA FILARMONICA. Il 22 aprile ore 17,30 Patrizia Milani Lusi.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. 20 aprile. **Concerto Wim Mertens.**
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Sabato e domenica, ore 21, Claudio Bisio, in **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego.**
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 365.708. 20-25 aprile, **Due abbiamo un'abitudine alla notte** con Lella Costa.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Da domani a domenica, **La strana coppia**, di N. Simon, con Andy Luotto e Mario Marenco.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 81.95.777. Riposo.
TEATRO SCUOLA SISIENA via S. Vitale 13, tel. 226.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1;** ore 23 **Amore di gruppo n. 2.**
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.166. Ore 21, **concerto Renzo Arbore** e l'Orch. italiana. 20 aprile **concerto Fabio Concato.** 16-17 maggio **concerto Renato Zero.**
SALA BOSSI p. Rossini 2. Domani, ore 21, concerto Luigi Caselli, pianoforte. Musiche di Beethoven, Liszt, Brahms, Albeniz.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Domenica, ore 11, concerto **I Filarmonici** del Teatro Comunale, violino solista e direttore Rodolfo Bonucci, musiche di Locatelli. Lunedì, ore 21, per **Musica e poesia**, Raoul Grassilli voce recitante, Vincenzo La Scola tenore, Paola Molinari pianoforte. Poesie di Ungaretti, musiche di Francesco Paolo Tosti.
CENTRO [illegible] RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **Gnomi a vapore.**
TEATRO DEL GUERRIERO v. San Mamolo 128, tel. 648.5118. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Da venerdì a domenica, **Giorni felici** di S. Beckett, con L. Zambon e Lucio Vinciarelli, regia Luciano Nattino.
LA MONARA. Riposo.
[illegible]NA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto jazz [illegible] Sordini quintet.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO SARFREUD. Riposo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato, ore 21, Massimo Rocchi in **Massimo & Rocchi.**
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 19-24 aprile, Vito in **Se perdo la.**
CARPI
TEATRO COMUNALE. Da domani a domenica, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con Sergio Castellitto, Luigi Pistilli e Lauretta Masiero.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.
CASTEL SAN PIETRO
SALA CASSERO. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, per «Teatri per la verità», Paolo Hendel in **Alla deriva.**
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Ore 21, concerto **Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Alessandro Nidi, musiche di Grieg e Part.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, **Resurrezione** di Renato Carpentieri. 18 aprile, ore 15,30, **La sonnambula** di V. Bellini. Orch. Sinfonica Toscanini, dir. Arnold Oestman, regia P. Samaritani. Replica 20 aprile ore 20,30.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Venerdì, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Gilberto Serembe, pianista Marco Rapattoni, musiche di Chopin e Schumann.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
PALAFIERA. 20 aprile concerto **Ligabue.**
GALEA[illegible]
[illegible] tel. 0543-[illegible]. [illegible] stagione teatro comico. sabato ore 21, Donati e Olesen in **Kamikaze.**
[illegible]
TEATRO [illegible] Fino a domenica. **Il giorno della tartaruga**, di Gari[illegible] e Giovannini, musiche di Renato Rascel, regia Saverio Marconi.
LONGIANO
[illegible] PETRELLA. Sab[illegible] e [illegible]nica, ore 21,30, Lella Serra la Italy, Antonio Catania in **Pedretti.** 28-30 aprile ore 21,30 concerto Stadio **Special live recording [illegible]**
LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo.
MELDOLA
TEATRO DRAGO[illegible] Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. 20 aprile **Ballet national de Marseille Roland Petit.**
TEATRO SAN GEMINIANO. Fino a domenica, **Progetto Cechov** a cura di Thierry Salmon e Yuri Alschitz.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Fino a domenica, **Il gioco dell'amore e del caso**, di P. Marivaux, regia Massimo Castri.
PARMA
TEATRO REGIO. 19-21 aprile concerto **Renato Zero.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Domani e venerdì, **Dovevo fare un musical**, di Valmo Sagliani, regia Mattia Sbragia.
TEATRO AL PARCO. Domani e 22, 27 e 29 aprile, ore 17, **Il mondo del teatro, aspetti sociologici ed educativi.** 23 aprile-8 maggio: **Presadiretta** rassegna spettacoli teatrali in lingue originale.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Sabato, ore 21, teatro dell'Arca in **La commedia degli errori**, di W. Shakespeare, regia Antonio Sydy.
TEATRO RASI. Ore 21, Societas Raffaello Sanzio in **Masoch**, regia Romeo Castellucci.
REGGIO [illegible]
TEATRO ARIOSTO. Per rassegna jazz, sabato ore 21, concerto **Peter Erskine trio.** 20 aprile, **Monk dances with Bulgakov**, coreografia di Teri Weikel, musiche di T. Monk.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Sabato, ore 21, **concerto Nomadi.**
SALA CENTRALE viale Ceccarini 163. Riposo
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

[illegible] — v. S. [illegible] — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127 — Or.: Fer. 20/22,30 Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Apollo — v. XXI Aprile 8 — Or.: 20,15/22,30 — Prezzo ridotto — Rassegna film di qualità
[illegible] & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna o la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 — Fer. e fest. in. ore 15 ultimo 22,30 sabato 0,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.628 — Fer.e fest. 16/18,50/18,40 20,35/22,30 sab. ult. 0,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Hellraiser III — di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285 — Ap. ore 15 ultimo spett. 22,30 — Rid. Agis
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.265 — Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 74 T. 248.339. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Vist. [illegible] 1h 45' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.265 — Fer.: 15/17,35/19,10/20,45 22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3 — Or.: 20 — Fest.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701 — Or.: 20 — Fest. 16/ult. 22,30 — Riduzioni
[illegible] del corpo (The Bodyguard) — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61 Tel. 555.563 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; Riduzioni
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: pr[illegible] gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145 — Or.: fer. 20/22,30 fest. 16/18,10/20,20/22,30
RIPOSO

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325 — Or.: fer. 18,30 ult. 22,30 sab. e fest.: 15 ult. 0,15 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 — Fer. 10,30/22,30. Sab e fest.: 14,30/17,15/20/22,45 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Imperiale — V. Indipendenza 5 223.73 — Or.: 20/22,30 — Rid. Agis
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile am[illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] Ma è veramente lui? N. [illegible] 1h 54' [illegible]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222 — Or.: 20/22,30 — Fest. ore 15
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14 Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] spietati (Unforgiven) — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Manzoni — v. de' Monari 3 - T. 228.804 — Fer. 18,15/18,20/20,25/22,30 Fes. 14,30 ult.22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.905 — Fer. 20. Sab. Fest. 15 ult. spett. [illegible]30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: i loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [illegible] 50' [illegible]

[illegible] Pal[illegible] — v. Montegrappa [illegible] Tel. 232.901 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Riduz. Agis
Arriva [illegible] bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38 Tel. 285.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.821 — Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, [illegible] Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una d[illegible] da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]osadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Or.:20,10/22,30. Sab. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Or.: 20,20/22,30. Sab. e fest. 1[illegible],10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act-Una svitata [illegible] abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21.T.331.506 — [illegible] 15/18,30/22
RIPOSO — Domani **Malcolm X.** Ultimi giorni

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099 — Fer. 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible]

[illegible] Sala A — v. Mascarella 3 T. 227.916 — Fer. e Fest. 15,40 18/20,10/22,30 — Rid. Agis
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3, T. 227.916 — Or. fer-fest. 15/16,45/18,35 20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Magnificat — di P. Avati, con L. Dibenti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Gritone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

BOLOGNA

[illegible] Sala [illegible] — v. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Indocina — di R. Wargnier con C. [illegible]ve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possid[illegible] una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Olimpia — v. A. Costa 69 — Or.: fer. 20,30. Fest. 15 ult. spett. 22,30 — Ingr. 7000; rid. Agis
RIPOSO

[illegible] Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 Fes. 15/16,45/18,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. [illegible] V. 1h 40' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — Rialto 19 Tel. 227.926 — Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 Fes. 15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — Or. fer.: 17,30/20/22,30 sab e fest. 16,45 ult. 22,30 — Riduzioni Agis
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sanda, M. Barman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci [illegible]: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di miserie e sofferenze. N. V. 2h 07' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. — Or.: fer. 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le [illegible] di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5 — T. 585.253. Fer. 20,30/22,30 — Sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles — Domani **Un cuore in inverno**

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3 Tel. 3528 — Or.: fer. 20. Fest. 14 — Ult. spett. 22,30.
RIPOSO

Antoniano — [illegible] Guinizelli 3 — Tel. 3457. Fer. 16 — Fest. 14/22,30
RIPOSO

Dehon — v. Libia 59 — Tel. 344.722 — Ore 20
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774 — Or.: fer. 20/22,30
RIPOSO

[illegible] — v. Cimabue 14 — Tel. 3824 — Or.: 15,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34 — Tel. 241.2. — Fer. 20/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418 — Tel. 5324 — Or. 20/22,30
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A — tel. 523.539 — Ingr. 6000
Omaggio a Andrej Tarkovskij: ore 18,30 **Sacrificio** Ore 20,20, 22,30 **Fiorile** di Paolo e Vittorio Taviani.

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 58, T. 378.096. — Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 — riduzioni
Inizi particolari di una ereditiera

Continental — v. Emilia Pon.le 221 — Tel. 385.871 — Fer. e fest. 15/ult. 22,30 — rid. Agis
Affamata ... e non solo

Excelsior — v. della Grada 7 — Tel. 63.44.835. Fer. 16 — Fest. 15; ult. 22,30 — rid. Agis
Inferno anal in bestialità — V. M. 18

Minerva — via Matteotti 38 — Tel. 35.70.61 - Fer. 15 — Fest. 15; ult. 22,30 — rid. Agis
[illegible] e viziose

CESENA

Astra — v.le Cesarvanza 190 — Tel. 22.317. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] 52' **Comm.**

Capitol — v. Ravennate 2654 — Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35 — Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Eliseo 1 — v.le Carducci — Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30 — Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo 2 — v.le Carducci — Or.: fer. 20; fest. 15 — ult. spett. 22,30 — Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Jolly — v. Lugaresi 202 — Tel. 331.504. — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini — Tel. [illegible]
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7 — Tel. 21.089. Or.: 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

S. Biagio — v. Aldini 24 — Tel. 24.762 — Or.: 20; fest. 18 — Ingr. 8.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' [illegible]

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.900 — Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30 — L. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso: Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002 — Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30 — L. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della [illegible] azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002 — Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30 — L. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Apollo 3 — v. Mair 69/p — Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Diana — v. S. Romano 145 — Or.: 15 — V. M. 18 anni
[illegible]

Embassy — c. Porta Po 117 — Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.961 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Mignon — p.la S. Pietro 18/20 — Tel. 760.139 — Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18 — [illegible] ardenti
RIPOSO

[illegible]
RIPOSO

Ristori — v. Turco 8. T. 206.573 — Or.: 20,30 — Fest.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580 — Or.: fer. 20,30 fest. 15; ult. 22,30 — L. 10.000
Amore per [illegible]mpre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7 — Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.684 — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Apollo [illegible] — v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040 — Or.: fer. 20; fest. 14 ult. 22,30 sab. spett. nott. — Ingr. 10.000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417 — Fer. 20/22,30 Fest. 14,30 16,30/18,30/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Film in lingua originale

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 — [illegible]: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30 — Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di [illegible] Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [illegible] freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Lux — v.le Appennino 657 T. 65557 — Or.: fer. 21 unico spett. fest. 17,30/21
RIPOSO

Mazzini — c. Repubblica 86. Tel. 27.278 — Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30; sab. nott. — Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible] — v.le Libertà 2. Tel. 33.388 — Or.: fer. 20 fest. 15/22,30 — Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, [illegible] McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Saffi — v.le Appennino 478 — T. 84.070. Or.: 21,15 — Serata ad inviti Anteprima — Ingr. 10.000
La moglie d[illegible] soldato — di N. Jordan, con S. Rea. F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un se[illegible]. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83 — T. 400.419. Or.: 20,15/22,30 — fest. 15,30/17,45/20,15/22,30 — Ingr. 10.000. Rid. Agis
[illegible]pietati — di C. Eastwood, con C. [illegible] G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, [illegible] vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15
[illegible] moglie [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che [illegible] tenuto in ostaggio e scopre che la donna [illegible] segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Centrale — v. Emilia 210, Tel. [illegible], Or.: 20[illegible], Ingr. 9.000
Gli [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare [illegible] taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] — v. Appia 30, Tel. 23.030
RIPOSO

Jolly — v. Troni 18, Tel. 22.784, Ingr. 9.000
[illegible] per godere

[illegible] — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9.000
[illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Le due [illegible] ingorde

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Ricomincio [illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [illegible] sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Cavour 80 — Or: 20,30/22,30, [illegible]: 16,30/18,30/ [illegible]
[illegible]

Embassy — vicolo Albergo 8, Tel. 225.187. Fer. 20-22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30, Film in lingua originale
Forever Young (Amore per sempre)
[illegible] Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. [illegible] Dramm.

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: [illegible] 18/19,30/20,50/22,50
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — [illegible] aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 19,45/22,30, Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
RIPOSO

Odeon — p. Matteotti 9, [illegible]. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
La maggiorata orale

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible] e fest. dalle 14,30
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e [illegible]ure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [illegible] Cartoni animati

[illegible] — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 18,45/19,40/20,35/22,30 fest. dalle 14,50
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: 14,30/ult. 22,30
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '93) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
RIPOSO

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 21 Film in francese
Un cuore in inve[illegible]
di C. Sautet, con E. [illegible] [illegible]. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.218. [illegible]: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
RIPOSO

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. [illegible], Or.: 20/22,35
Ricomincio [illegible]
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Lux [illegible] 2 — p.le Bernier 1, Tel. [illegible], [illegible]: 20,30/22,30
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 20,30/22,30
[illegible] per [illegible]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Piccolo Teatro — Borgo [illegible] Trinità, 5, Tel. 285.309, Ore 20,30/22,30
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '93) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h [illegible]' Comico

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.266, Or.: 20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco [illegible] maiali: accetta di dare [illegible] caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40[illegible]

A PARMA

Animali in «Presadiretta»

«Animal Farm», dall'omonimo romanzo [illegible] George Orwell (foto), aprirà il [illegible] aprile al teatro Parco di Parma «Presadiretta», una rassegna di teatro in lingua originale. A proporre il testo inglese saranno 15 giovani dell'University di Plymouth. Lo spettacolo andrà in scena alle 10 e [illegible] 21. [illegible] aprile [illegible] Théâtre d'Évreux presenterà «L'ivre de voix ou le promeneur», [illegible] viaggio letterario attorno all'opera [illegible] Guy [illegible] Maupassant.

Infine il 7 maggio gli austriaci del Mezzanin Theater di Graz metteranno in scena «Die Frau [illegible] Sand».

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,10/22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [illegible] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 21
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la [illegible] la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

PIACENZA

Apollo — v. [illegible] 79, Tel. 24.855. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ricomincio [illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno [illegible] giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — c. Vitt. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
G[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible]

[illegible] — c. Vitt. Em[illegible] II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e [illegible] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '93) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.326, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,00 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] Drammatico

RAVENNA

Alexander — v. Bassa [illegible] Pignattari 5[illegible], [illegible]. 39.787, [illegible]: 15; ult. 22,30
[illegible]

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.096. Fer. 20 [illegible]. 15 ult. 22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,00
RIPOSO

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 54.881. Or.: 19,30/22,30, Fest. [illegible]
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. [illegible] romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30787, Fer. 20 Fest. 15 ult. 22,30
Ricomincio [illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della [illegible] vita N. V. 1h 40' Commedia

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 37.308, Or.: fer. 20, [illegible]. 15; ult. 22,30
[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre pi[illegible] Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] — v. [illegible] 19. T. 212.221, Or.: 20,30, Fest.: 15/ult. 22,30
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera [illegible] un incidente aereo sulle Ande: i [illegible] pravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.798, Or.: 20/22,20
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, [illegible] Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 18,30. Ult. 22,20
[illegible] selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto [illegible] Aids, racconta la sua vita febbrile [illegible] l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. [illegible] 1h 35' [illegible]

[illegible] 1 — v. S. Rocco 8, Tel. [illegible]
RIPOSO

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
[illegible]

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, [illegible]. 435.782
RIPOSO

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 15. [illegible]. 22,20
[illegible]ocina
[illegible]. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. [illegible] Dramm.

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.273. Fer.: 20,30 [illegible].: 15,15/ult. 22,30
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

D'Alb[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

D'Alberto [illegible] — v. Em. S. Pietro [illegible], Tel. 439.289
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Basic anal

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Film Rassegna
[illegible] per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Verdi — v. Em. all'Ospizio [illegible], Tel. 558.169, Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.687. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
RIPOSO

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.687, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
[illegible]

[illegible] 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, [illegible]. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

[illegible] 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Ricomincio [illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 26.833, Ingr. 10.000
[illegible] - I [illegible]
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la [illegible], la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.940, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
[illegible] per adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. [illegible]
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, [illegible] con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 786.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
[illegible]

[illegible] — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
[illegible]

Supercinema — c. d'Augusto 151, Tel 26.630. Or.: 20,15 [illegible]0,30; fest. 14/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della g[illegible] vile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: La [illegible] di [illegible] Jo
[illegible]
[illegible]: Sister Act
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Eroe per caso
STAR: Gli aristogatti
BARBIANO
DORIA: riposo
BONDENO
ARGENTINA: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: Gli sgangheroni
FANTI: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
[illegible]
ROMA: Mato Grosso
CASTEL [illegible]
MODERNO: La storia di Qiu Ju
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: L'armata delle tenebre
JOLLY: Scent of a woman - Profumo di donna
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: non pervenuto
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Tesoro [illegible] è allargato il ragazzino
[illegible] DEI PEPOLI
[illegible] riposo
CATTOLICA
ARISTON: riposo
[illegible] L'amante
[illegible] riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: riposo
CONSELICE
COMUNALE: Sister Act
COPPARO
ARCOBALENO: Sommersby
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Il lungo giorno finisce
[illegible]CORE
VERDI: Scent of a woman - Profumo di donna
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: riposo
[illegible] Tutti i Vermeer...
[illegible]: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Gli spietati
FORLIMPOPOLI
VERDI: Un cuore in inverno
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] film per adulti
[illegible] Spett. folcloristico
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
[illegible]
[illegible] Amore per [illegible]
LAGARO
VITTORIA: Codice d'onore
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Amore per se[illegible]
[illegible] B: Gli aristogatti
[illegible]
[illegible] riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
DORIA: riposo
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
[illegible]
[illegible] film per adulti
MI[illegible]
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: La morte ti fa bella
PUIANELLO
EDEN: Le cose cambiano
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: riposo
NUOVO: Mac
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: 2013 - [illegible]
[illegible]
ODEON: riposo
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
[illegible]: L'ultimo dei [illegible]
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Fino [illegible] fine del [illegible]
S. PIETRO [illegible]
[illegible] riposo
[illegible] PIETRO IN [illegible]
ITALIA: riposo
[illegible]
[illegible] d'onore
[illegible] MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: ore 21 spettacolo teatrale: L'essenziale è invisibile agli occhi
Sommersby
S. FRANCESCO: ore 21 spettacolo teatrale: [illegible]
[illegible]O SUL [illegible]
BRISTOL: Film per [illegible]
[illegible]O SUL [illegible]
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: Trappola in alto mare
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 14 Aprile 1993 n. 83
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / [illegible]

Oggi in carcere confronti a ripetizione, ma intanto l'indagine prosegue

Due «avvisi»: Mirabelli e Gatti

Il primo come ex segretario del psi, il secondo come ex assessore provinciale ai Lavori pubblici
In Provincia sequestrati documenti [illegible] tutti gli appalti dall'80 a oggi. Sentita anche Rita Rossa

Le reazioni degli indagati

«M'avete rotto voi della stampa» e l'ex sindaco perde le staffe

ALESSANDRIA. «Mi avete rotto voi della stampa». E Giuseppe Mirabelli, [illegible] sindaco ed [illegible] socialista, sembra [illegible] perso un po' del [illegible] spirito e del gusto dissacratore che sempre l'a[illegible] contraddistinto. Forse a causa dell'avviso di garanzia che gli è stato notificato sabato, seguito dall'udienza, durata due ore, dal procuratore della Repubblica Parola.

Guarito dall'influenza, che l'aveva costretto a letto la scorsa settimana, Mirabelli ieri si è [illegible] prima a Palazzo Rosso poi a colloquio con il suo capo[illegible] in Consiglio comunale, Renato Kovacic della sinistra unita, in cui l'ex sindaco è confluito dopo aver lasciato il psi.

Nessuna dichiarazione, dicevamo, dal «brav ficeu» - come si faceva chiamare durante l'ultima campagna elettorale - se non un: «Avete già abbastanza rotto i.....voi giornalisti in questi giorni». E sì, perché già da sabato erano ricominciate le voci di Mirabelli fuggito, poi arrestato, iniziate con l'avviarsi dell'inchiesta [illegible] magistratura. Per [illegible] la verità e sapere da lui [illegible] le cose, c'erano stati vani tentativi per ottenere un'intervista. Riusciti in minima parte solo ieri nel tardo pomeriggio, ottenendo il [illegible] alla [illegible]ra dell'ex sindaco.

Ma chi lo conosce da tempo, cerca di giustificarlo: «Non è più lo stesso da qualche giorno» hanno commentato alcuni. Aggiungendo: «E' preoccupato, dimagrito, l'abbiamo visto con la faccia scura e il cappuccio del giubbotto calato in testa: sembrava un frate. Lui sempre così brillante e [illegible] la battuta pronta anche nei momenti peggiori, sembra spaventato».

Meno preoccupato, anche se un po' teso, pare essere Franco Gatti, psi, ex assessore ai Lavori pubblici in Provincia. «Ho chiesto di essere ascoltato dai magistrati sabato alle 12,30 - ha dichiarato Gatti - quando ho ricevuto la notizia che si stava indagando sul mio operato quando ero amministratore. Non ho nulla da nascondere, e ho la coscenza tranquilla. Per questo ho voluto subito un colloquio con il procuratore Parola, che nonostate l'ora e la giornata di festa, mi ha ricevuto. Ho molta fiducia nell'operato della magistratura e non ho alcun motivo di temere l'esito dalle indagini».

Su quali fatti e quali persona è stato ascoltato Gatti? «Non sono a conoscenza di fatti particolari - ha aggiunto l'ex assessore - e comunque è giusto che le dichia[illegible] fatte al magistrato rimangano segrete, per evitare di intralciare le indagini».

L'inchiesta della procura si occupa dei lavori pubblici e di come venivano appaltati. «Noi [illegible] amministratori abbiamo fatto i salti mortali per fare alcune cose - prosegue Gatti -, per quanto mi riguarda non credo di aver violato le leggi. Ribadisco che mi sento tranquillo e sereno anche perché in questi giorni difficili ho il sostegno e l'amore della mia famiglia. Temo per le sorti del Paese, la gente ha perso la fiducia nei partiti e si stanno creando situazioni di tensione che potrebbero [illegible] in pericolo la democrazia».

E Mirabelli? «Non so nulla. Ci siamo rivisti dopo settimane proprio sabato - spiega l'ex assessore - quando, per motivi diversi siamo stati a colloquio con i giudici».

Antonella Mariotti

Qui a lato Franco Gatti quando [illegible] assessore pci in Provincia si occupò anche di Lavori pubblici. Sotto, Mirabelli, allora sindaco durante un momento di relax [illegible] Consiglio comunale. Accanto a lui monsignor Remigio Cavanna notista politico de «La Voce», settimanale della diocesi, e cappellano al carcere di S. Michele

ALESSANDRIA. Nell'inchiesta Mani pulite avviata dalla procura della Repubblica, ai cinque arresti eccellenti degli scorsi giorni si aggiungono due avvisi di garanzia. Destinatari l'ex sindaco socialista Giuseppe Mirabelli e l'ex assessore [illegible]vinciale [illegible] Lavori pubblici, Franco Gatti, comunista al momento [illegible] ricoprire l'incarico e poi passato al pds.

I due esponenti politici sono già stati interrogati dai magistrati ed il loro coinvolgimento nell'inchiesta - ricordiamo che avviso di garanzia non significa colpevolezza ma solo che è stata avviata un'indagine - [illegible] definito inevitabile. A Mirabelli, infatti, come [illegible] segretario provinciale del psi dal '79 all'85, è stato chiesto se in [illegible]sato ci sono stati episodi di finanziamento illecito del partito. Accusa che all'attuale segretario Ernesto Ferrero [illegible] dal carcere l'ex assessore comunale Carlo Massobrio.

Franco Gatti, invece, è st[illegible] interrogato perché l'indagine è indirizzata in particolare al settore lavori pubblici, in Comune ed in Provincia. E proprio ieri la procura ha disposto l'acquisizione in Pro[illegible] di [illegible] le delibere e i contratti relative al [illegible]de e ponti, dal 1980 ad oggi.

Sia Mirabelli sia Gatti, a quanto è dato sapere, hanno escluso di essere stati coinvolti in episodi di corruzione.

Ieri pomeriggio a Palazzo di Giustizia ha fatto la [illegible] comparsa anche Rita Rossa, giovane esponente socialista ed assessore comunale alla Cultura, alla Pubblica istruzione ed alle politiche giovanili. E' stata interrogata come testimone, senza la presenza di avvocati.

Dopo l'arresto del segretario socialista Ferrero, Rita Rossa, in alcune dichiarazioni, aveva detto: «Eugenio no, è sempre stato corretto e non deve pagare responsabilità che non ha». Da cosa le deriva questa certezza? E' quanto, sembra, volevano sapere gli inquirenti. Di qui la convocazione co[illegible] testimo[illegible] anche per sentire da lei se è a conoscenza di [illegible] possibile vendetta di Massobrio, non più confermato nell'incarico di [illegible]sessore, nei confronti del segretario del psi. Una tesi che qualcuno avanza in [illegible] socialista.

Giornata relativamente tranquilla quella di ieri. «Oggi, al contrario, una valanga di [illegible]fronti che saranno terribili» prevede [illegible] degli avvocati difensori. Particolarmente atteso quello, definito fratricida, tra Massobrio e Ferrero.

I confronti sono stati decisi dal gip Mola e vi parteciperan[illegible] anche i pm Parola e Rapetti. Saranno nella forma dell'incidente probatorio, [illegible] sorta di anticipazione di quello che è, nel nuovo processo, il dibattimento in aula. Ogni elemento acquisito entrerà nel fascicolo processuale e concorrerà alla f[illegible] della prova. Di qui l'importanza dei confronti fissati per il pomeriggio, nel carcere di San Michele.

Oltre a Massobrio-Ferrero, saranno messi di fronte l'amministratore dell'Edilvie, Eroldo Pareglio, [illegible] presidente della Provincia, Francesco Franzò chiamato in [illegible] genericamente per la spartizione (il [illegible] per cento?) delle mazzette pagate dagli imprenditori per ottenere gli appalti, ed in maniera più specifica per l'appalto della circonvallazione di Gavi.

Niente confr[illegible], invece, Pareglio-Massobrio: coincidono le loro posizioni [illegible] dagli interrogatori. L'ex ingegnere capo del Comune, infine, Giancarlo Canegallo, [illegible] messo a confronto con l'impresario Ernesto Migliazzi che l'accusa di aver preteso una mazzetta per la realizzazione del parcheggio di piazza Gobetti.

Franco Marchiaro

L'accusatore, [illegible]do Pareglio

DUE MORTI PER INCIDENTI

A S. Salvatore e Predosa

Un operaio casalese, Giu[illegible] Rossi, di 34 anni e [illegible] pensionato di Roccagrimalda, Giovanni Calugi, di 74, hanno perso la vita in auto. A PAGINA 37

DOMANI CON LA STAMPA

I «segreti» delle banche

Domani con «La Stampa» un'altra pagina della «Guida per il cittadino», dedi[illegible] alle banche e ai [illegible] correnti dopo le nuove norme della trasparenza.

Con La Stampa

In regalo altri due ritratti

Emanuele Filiberto

Il secondo fascicolo [illegible] Ritratti storici piemontesi di Mario Soldati comprende due figure molto distanti tra loro.

Il primo è Emanuele Filiberto di Savoia, sovrano nel Cinquecento, quando l'Italia e l'Europa erano travagliate da guerre la cui causa principale era il contrasto tra i cattolici e i protestanti. Emanuele Filiberto partecipò alla battaglia forse più importante, quella di [illegible] Quintino. In seguito contrastò le mire espansioniste dei turchi combattendo nella famosa battaglia di Lepanto. Inoltre dovette adoperarsi per consolidare il suo regno, che era posto in [illegible] posizione strategica e faceva gola alle maggiori potenze europee.

Il secondo personaggio è Pietro Micca, un eroe delle leggende popolari. La sua impresa del 1706, quando si sacrificò impedendo ai francesi di penetrare in Torino, fa parte ormai della tradizione, e anche se in seguito gli storici hanno molto ridi[illegible] questo [illegible]to, l'inesorabile verità storica non è riuscita a togliere a Pietro Micca l'aureola di [illegible] della patria.

Insieme con Pietro Micca è ricordata un'altra figura del suo tempo, protagonista anche lei dell'assedio di Torino: [illegible] donna, Maria Bricca, che avrebbe consentito ai piemontesi di prendere di sorpresa i francesi. Anche Maria Bricca è un personaggio su cui la leggenda ha avuto facile p[illegible].

[illegible] resto Mario Soldati e tutti coloro che si occupano di storia sanno benissimo quanto la leggenda sia affascinante per la fantasia popolare; il suo potere di suggestione è immenso, ed è anche q[illegible] fascino che rende più bello ciò che a volte è solo [illegible] resoconto grigio di avvenimenti lontani. [g. rom.]

La giunta non ha inviato il progetto alla Regione, addio ai finanziamenti

Parcheggio: persi 6 miliardi

Entro venti giorni il Comune doveva indicare dove avrebbe realizzato i posti auto sotterranei. Ma nulla è stato deciso. Così il contributo sarà destinato a un'altra città

ALESSANDRIA. Una telenovela durata alcuni anni [illegible] conclusasi in modo disastroso per il Comune, [illegible] la perdita di oltre [illegible] miliardi. E' la vicenda del finanziamento di un parcheggio in [illegible] con i fondi della legge 122 del 1989, la cosidetta «legge Tognoli», dal nome dell'allora ministro per le aree urbane.

In [illegible] riunione all'assessorato regionale ai Trasporti e Viabilità, all'inizio [illegible] febbraio, era stato concesso al Comune di presentare «entro [illegible] termine perentorio di venti giorni» il progetto [illegible] l'indicazione del punto dove s'intendeva costruire il parcheggio sotterraneo. I venti giorni sono trascorsi, la giunta comunale non ha deciso, quindi il finanziamento sembra definitivamente sfumato.

Quando venne varata la «legge Tognoli», la Regione chiese al Comune il piano parcheggi, con l'indicazione delle priorità. Lo studio venne affidato a una società specializzata, e come priorità fu indicata piazza della Libertà. Questo malgrado il Consiglio comunale avesse deciso diversamente. Prima [illegible]riazione pertanto al piano, [illegible] scelta di piazza Gobetti per la costruzione di un parcheggio sotterraneo.

Venne richiesto il finanziamento. Alessandria fu esclusa dalla prima tranche, e [illegible] Comune decise intanto di costruire il parcheggio [illegible] piazza Gobetti, ma in superficie. Un'opera realizzata [illegible] inizio del '92 con un appalto che ha provocato grossi problemi: prima [illegible] pericolo di ineleggibilità del sindaco Giovanni Priano, poi negli scorsi giorni l'arresto dell'ex ingegnere capo dell'Ufficio tecnico comunale, Giancarlo Canegallo, accusato di aver preteso una «mazzetta» dall'impresario.

A complicare la situazione arrivò, con [illegible] seconda tranche della legge 122, il finanziamento per circa [illegible] milioni del parcheggio sotterraneo [illegible] piazza Gobetti che era già stato costruito [illegible] superficie.

Il parcheggio [illegible] piazza Gobetti [illegible] stato realizzato in superficie (nella foto) prima che fosse stanziato il finanziamento di circa [illegible] milioni per i posti auto sotterranei. Ma per non rinunciare al contributo, e aggirare l'ostacolo, [illegible] pensò d'individuare un'altra area per la costruzione, chiamandola «parcheggio Gobetti»

Si pensò di aggirare l'ostacolo e di individuare un'altra area per la costruzione della struttura, chiamandola però «parcheggio Gobetti». Durante [illegible] incontro svoltosi [illegible] 4 febbraio [illegible] in Regione, all'assessorato Trasporti [illegible] Viabilità, l'ingegner Domenico Mignone [illegible]l'Ufficio tecnico comunale ha ribadito l'intenzione del Comune di usufruire del contributo per il «parcheggio Gobetti».

In quella [illegible] c'è stato l'invito all'amministrazione comunale di presentare la documentazione per la variazione dell'a[illegible] indicata «entro [illegible] termine perentorio di venti giorni». Invito che il tecnico comunale ha illustrato in [illegible] relazione inviata il 5 febbraio alla giunta.

Nulla è stato deciso. I venti giorni [illegible] trascorsi e, tenendo anche conto che i lavori dovrebbero iniziare entro il '93 per ottenere [illegible] contributo statale, la città perderà gli oltre sei miliardi per un'opera di grande importanza. Ed i fondi [illegible] dirottati a un altro Comune del Piemonte. **[fra. mar.]**

Solo a Novi sono inviati [illegible] casa con raccomandata

Usl, di nuovo in coda per ottenere i bollini

ALESSANDRIA. Non ci [illegible] resse d'inizio [illegible] davanti agli uffici dell'Usl, ma chi è esente dal ticket per motivi di reddito deve pur sempre far coda [illegible] aspettare pazientemente il proprio turno per ritirare gli altri otto «bollini» (la consegna dei primi otto era stata ultimata [illegible] febbraio) che danno diritto a ottenere gratis i farmaci.

Recentemente, [illegible] ministero ha previsto una nuova distribuzione, in favore di chi avesse già esaurito i primi 16 tagliandi. Su questo nuovo provvedimento, però, c'è ancora molta confusione e incertezza.

Spetta, infatti, alle Regioni disporre la consegna dei «bollini» (da [illegible] minimo di uno ad un massimo di otto per persona), dopo [illegible] presentazione da parte degli interessati di un certificato rilasciato da un medico [illegible]ecialista che accerti la necessità di ulteriori farmaci. Ma, in proposito, alle Usl della provincia non è [illegible] arrivata [illegible] comunicazione ufficiale. Continua quindi per ora solo la [illegible] segna della seconda «tranche» di tagliandi (per intenderci, sino ad arrivare a un totale di 16).

Ad **Alessandria** [illegible] distribuzione si volge [illegible] l'ormai collaudata formula della lista degli esenti ticket che, in base [illegible] lettera iniziale del cognome, hanno giorni prestabiliti per ritirare i tagliandi. Una consegna immediata dei bollini [illegible] [illegible]nque prevista per chi avesse già consumato i primi [illegible]. [illegible] paesi [illegible] distribuzione [illegible] svolge [illegible] giorni prefissati.

«Forse c'è l'intenzione di farci impazzire - dicono negli uffici competenti dell'Usl di Torto[illegible] -. Sarebbe stato molto più semplice consegnare tutti e sedici i bollini in una sola volta». Nel Tortonese si prevede che [illegible] seconda distribuzione, nei locali dei Comuni, si concluda entro fine aprile, mentre ad **Acqui** la consegna non [illegible] ancora cominciata [illegible] [illegible] **Ovada** s'inizia oggi, per concludersi il 30 aprile, in ospedale; i centri minori dell'Ovadese saranno interessati, invece, a giorni prestabiliti a partire da lunedì prossimo.

«Da noi non ci sono code - di[illegible] il dottor Giampiero Leo, nella sede di via Palestro a **Casale** -, anche se oggi, come ogni giorno, abbiamo avuto una ventina [illegible] richieste degli altri otto bollini. E la consegna continua anche nei paesi, dove si fa riferimento alle sedi dei distretti».

Forse, merita [illegible] essere imitata l'Usl [illegible] **Novi** che dalla scorsa settimana ha [illegible] ad inviare i tagliandi, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, direttamente a casa degli [illegible] ticket (in totale [illegible] 14 mila). «Lo avremmo fatto volentieri anche noi - dicono all'Usl di **Valenza** -, visto che di solito gli esenti [illegible] persone anziane, ma purtroppo le spese postali avrebbe inciso eccessivamente sul bilancio».

Gino Defrancisci

IN [illegible]

REFERENDUM

Gianni Rivera oggi all'[illegible]ro a Valenza stasera c'è Salvadori

Il Corel, comitato referendum elettorale organizza oggi, alle 18, [illegible] cinema Ambra di Alessandria, un incontro con l'onorevole Gianni Rivera. Al Centro di cultura di Valenza stasera, alle 21,15, per il pds parlerà di situazione politica, [illegible]nomica [illegible] sociale e di referendum l'onorevole Massimo Salvadori.

LAVORO

Proteste alla clinica «Città di Alessandria»

Continua la protesta alla casa [illegible] cura Città di Alessandria. Alcuni dei dipendenti sospesi dalla proprietà e i rappresentanti dei sindacati hanno trascorso le vacan[illegible] di Pasqua nei locali della clinica perché non è stato raggiunto nessun accordo.

PROVINCIA

Colpito da infarto segretario di Franzò

E' stato colpito da infarto il segretario [illegible] Francesco Franzò, Attilio Taverna, 40 anni. Ricoverato [illegible] reparto coronarico dell'ospedale di Alessandria, sembra che le sue condizioni di salute siano in via di miglioramento. Taverna lavora in Provincia dall'87.

TACCUINO [illegible]ERSITARIO

«Roga» a [illegible] le [illegible] dell'esame

Scade domani il termine per gli studenti iscritti a Scienze dell'informazione che intendono sostenere l'esame di Roga (ricerca operativa gestione aziendale), e che devono iscriversi nell'elenco in segreteria. L'appello è previsto per il 20 aprile e si terrà [illegible] Torino. Coloro che non lo superano [illegible] questa ses[illegible] [illegible] potranno candidarsi all'appello di settembre. Per la presentazione di eventuali reclami, il termine ultimo scade il 30 aprile.

Analisi II, colloquio tra docente e [illegible]

Questa mattina, alle 9,30, la docente di «Analisi II» per informatici, professoressa Rossi, riceverà gli studenti per fornire eventuali chiarimenti sul programma d'esame.

Borse [illegible] per «regolarità»

La Commissione diritto allo studio, con [illegible] partecipazione della rappresentanza studentesca, ha esaminato le domande per il conferimento delle borse di studio di «regolarità», per l'anno accademico 1992/93 per la facoltà di Scienze Politiche. Sono stati prescelti 14 studenti, otto ragazze e sei ragazzi. L'elenco dei nomi è affisso nella bacheca di Scienze politiche.

Progetto per studenti [illegible] sugli esami

[illegible] progetto percorsi differenziati [illegible] stato istituito dalla facoltà di Scienze politiche per gli studenti che sono in ritardo sul programma d'esame, [illegible] che desiderano regolarizzare la situazione, anche configurando percorsi più lunghi. Per informazioni [illegible] si può rivolgere ogni mercoledì, dalle 12 alle 16, alla professoressa Daniela Bianchi; ogni martedì, dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 16, alla professoressa Paola Bresso; e ogni lunedì, dalle [illegible] alle 18, [illegible] professor Gian Antonio Gilli.

Diritto penale I riprende il seminario

[illegible] seminario [illegible] «Diritto penale I», per gli iscritti a Giurisprudenza, sospeso il primo di aprile, riprenderà regolarmente domani. Dalla facoltà, inoltre, informano che la sessione d'esami del mese di aprile è riservata agli studenti fuori corso. I ragazzi iscritti regolarmente, e che eventualmente sosterran[illegible] gli esami durante il mese, [illegible] potranno registrare l'esito in segreteria.

Furto di notte

Rubano soldi e bottiglie al bar Teatro

ALESSANDRIA. Amara sorpre[illegible] l'altra mattina per i titolari del bar del Teatro di piazza della Libertà 1. Nella notte di Pasqua, i ladri hanno portato via dal negozio denaro e merce per circa 2 milioni.

I ladri, dopo aver forzato la porta d'ingresso, sono entrati nei locali e dalla cassa hanno sottratto il denaro contante. Successivamente, si sono impossessati di 500 mila lire in moneta e altrettanto in banconote. Quindi, hanno prelevato dalle vetrinette dieci bottiglie di vini pregiati in esposizione. Infine, hanno rubato confezioni di cioccolatini e una chitarra.

Non è la prima volta che il bar Teatro viene visitato dai ladri. Un paio di mesi fa il locale aveva subito un altro furto. In quell'occasione erano stati rubati soltanto soldi, [illegible] prima di fuggire i ladri avevano compiu[illegible] piccoli atti di vandalismo.

Non si esclude che durante l'assalto dell'altra notte, il bottino sia poi stato caricato [illegible] un'auto parcheggiata fuori dal locale. **[m. ru.]**

Contestati [illegible] blocchi di cemento da poco installati per dividere i due sensi di marcia

Tangenziale, «barriera» sott'accusa

Si temono ulteriori pericoli: «Spartitraffico invisibile con la nebbia». Ma l'Anas ribatte: «Un intervento necessario, in base al nuovo codice». Intanto, Comune e Provincia stanno già adeguando la segnaletica

ALESSANDRIA. Il nuovo codice stradale, anche in provincia, immancabilmente suscita le prime contestazioni. Da qualche giorno, i due sensi [illegible] marcia sulla tangenziale di Alessandria (la statale per Acqui) sono stati divisi da uno spartitraffico in cemento. «Apparentemente, un buon lavoro - dice qualcuno -, ma quando la nebbia tornerà a fare la sua comparsa, i blocchi grigi divente[illegible] assolutamente invisibili». Quella sorta [illegible] infinita spi[illegible] dorsale, dunque, che prende avvio nella cosiddetta «curva della morte» (alla congiunzione [illegible] la statale per Spinetta Marengo) e separa la tangenziale in due parti, anziché costituire una garanzia di sicurezza, si trasformerebbe in [illegible] ulteriore pericolo.

Prime polemiche in città sullo spartitraffico della tangenziale per Acqui

Tuttavia, all'Anas (l'ente preposto alla manutenzione delle strade statali) [illegible] difende l'operato. «L'intervento - si dice - rientra nel piano di adeguamento delle strade al nuovo codice e alle normative della Cee. Tra le altre prescrizioni, infatti, è contemplato l'allestimento [illegible] simili barriere, dove ci siano quattro corsie».

E gli spartitraffico non sono l'unico adeguamento previsto: la segnaletica orizzontale (le strisce sull'asfalto), verticale (i cartelli), e i semafori [illegible] modificati. Le novità, dunque, non sono che all'inizio, e (finanziamenti permettendo) riguardano anche le strade comunali [illegible] provinciali. Già dal 1990, a palazzo Rosso, è stato elaborato un progetto per adeguare la segnaletica: allora, il costo previsto era di [illegible] milioni. «[illegible] cifra maggiore, però - dicono all'assessorato alla Viabilità -, verrebbe dalla sostituzione delle ormai vetuste centraline semaforiche. Complessivamente, il costo si aggirerebbe sui 2 miliardi». Sicché, in mancanza di contributi straordinari [illegible] [illegible] finanziamenti della Cassa depositi [illegible] prestiti, ci si limita all'ordinaria manutenzione: «Interveniamo in base alle nuove norme - dicono in Comune -. In particolare, [illegible]mo già adeguato i segnali per i parcheggi riservati ai portatori di handicap [illegible] per carico [illegible]».

In Provincia, invece, si sta completando solo ora il catasto degli interventi necessari. Poi, si procederà per priorità. «Frattanto - si dice - sono stati sostituiti tutti i segnali di stop, e [illegible] parte quelli di precedenza e pericolo». Costo complessivo [illegible]mato? «Non meno di [illegible] miliardo - dicono a palazzo Ghilini -, mentre la situazione, finanziaria o non, è quella che è».

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Spinetta, il Quartiere non è stato informato

Il Consiglio di quartiere di Spinetta nel prendere atto delle situazioni d'allarme allo stabilimento Ausimont fa proprie le preoccupazioni della cittadinanza. Ritiene molto grave essere venuto a conoscenza dei fatti per via indiretta e non dagli organi competenti, di norma tempestivamente informati.

Ciò di fatto ha impedito al Consiglio di quartiere di svolge[illegible] il ruolo di informatore attendibile e corretto nei confronti della popolazione. Il Consiglio denuncia [illegible] ritardo [illegible] cui procedono la realizzazione e il completamento della centralina di monitoraggio ambientale e l'apertura della nuova portineria. Sollecita il Comune affinché imponga all'Ausimont di mantenere gli impegni assunti nella convenzione a suo tempo stipulata. Chiede inoltre agli enti competenti e alle forze sindacali della Fraschetta di appoggiare l'attuazione di interventi di controllo sistematici sulle realtà industriali del territorio, allo scopo di salvaguardare [illegible] l'ambiente, la salute dei lavoratori e di tutti, senza pregiudizio per l'occupazione.

Consiglio quartiere Spinetta

Dalle associazioni un appello al Comune

[illegible] fronte all'ennesima crisi comunale di Alessandria ricordiamo ai [illegible] consiglieri che c'è [illegible] Statuto, da loro approvato, che dà grande rilevanza all'associazionismo. E' auspicabile che le [illegible] [illegible] volontariato [illegible] ogni tipo siano invitate a dare un contributo sul futuro della città. Come Associazione per la pace [illegible] sottoporre iniziative concrete per l'ex Piazza d'Armi (Parco Gandhi), l'educazione [illegible] pace, l'accoglienza dei profughi dell'ex Jugoslavia, la creazione di [illegible] [illegible] alla pace, l'obiezione di coscienza, ecc. [illegible] pensiamo che anche altre associazioni abbiano molto da dire, sulla base della loro esperienza quotidiana, capace di dare punti di riferimento e di speranza a una opinione pubblica giustamente turbata per le vicende del sistema di corruzione politica. Restiamo in attesa [illegible] una risposta.

Associazione per la pace

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: [illegible] Verde 0143/636.[illegible]
[illegible] Croce Verde [illegible]
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.029
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
[illegible]: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) [illegible] 755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce [illegible] 213.838

[illegible] DI TURNO

[illegible] **Alessandria** [illegible] sono [illegible] turno, dalle 8 alle 19,30, *Centrale*, piazzetta Lega 15, [illegible] [illegible] 329 (svolge [illegible] per le urgenze dalle 12.30 alle 15,30, a serrande abbassate). Notturna: *Sacchi*, corso Acqui 45, tel. 342.703, dalle 19,30 alle 9 del giorno succes[illegible] (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 66 (tel. 322556).
[illegible] **M.to:** *Cucchiara*, [illegible] Mana[illegible] 30 (tel. 452188)
Novi Ligure: [illegible], piazza Repubblica 7 (tel. 2310)
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 80348)
Tortona: *Bidone*, [illegible] Emilia 130 (tel. 815731).
[illegible]: *Centrale*, [illegible] [illegible] 45 (tel. 941372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: [illegible] 423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 836.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Primo Spada, di 80 anni; Dorine Farello, di 95; Emilio Franchi, di 93; Luigia Calvi, di 96; Serafina Burrone, di 83; Nella Rotelli, di 76; Clementina Novarese, [illegible] [illegible] Giuseppe Novarese, di 92; Alfredo Piacibello, [illegible] 83; Ernesto Zorgno, di 94; Achille Sarzano, di 83; Ruggero Baldasso, di 71; Guido Sieve, di 56; Carolina Razzano, [illegible] 90; Adolfo Spinoglio, di 81; Pietro Zanzottera, [illegible] 76; [illegible] Ollaro, [illegible] 88; Emma Astori, di 83; Domenico Sorrentino, di 87; Pierino Marca, [illegible] 92; Hugo Riccardo Iglesias, di 34, operaio; Giovanni Novarino, di 61; Vittorio Manacorda, di 86; Guido Ongaro, di 91; Maria Bronzati, di 78; Giovanna Molinaro, [illegible] [illegible] Paolo Bristot, di 72; Mario Deandrea, di 81; Irene Marzella, [illegible] [illegible], casalinga; Giuseppe Coppo, di 90; Violanda Grangia, di 90.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'ufficio comunale [illegible] Servizi [illegible]ciali [illegible] **Serravalle Scrivia**, in collaborazione con la Croce Rossa [illegible] Novi ligure, organizza una raccolta di indumenti per neonati (età [illegible] [illegible] a 1 anno) [illegible] distribuire alle profughe jugoslave vittime delle violenze. Gli indumenti in buono stato d'uso, devono essere consegnati entro [illegible]nerdì 23 aprile all'asilo nido comu[illegible] o all'ufficio Servizi Sociali.

GLI [illegible]

QUARTIERI

Riunione a San Giuliano Nuovo

Il Consiglio di circoscrizione di [illegible] Giuliano Nuovo si riunisce questa sera alle 21 nella sede di via frazione San Giuliano per discutere la metanizzazione del sobborgo, del bilancio di previsione per il 1993, e dell'organizzazione di una manifestazione con il gruppo arcieri «Marengo».

UNITRE

Oggi tutto sull'Illuminismo

«L'età dell'Illuminismo. Illuminismo e borghesia. Portata storica del pensiero degli illuministi. L'Enciclopedia. Voltaire. Diderot»: è questo il programma [illegible] lezione di oggi all'Unitre di Alessandria. [illegible] parlerà Giuseppe Piana, alle 15,30, nell'aula magna della scuola Vochieri.

STAGE

Danze e ritmiche brasiliane

Il Centro giovani di Casale organizza uno stage di danze brasiliane [illegible] ritmiche diretto da Lucinette de Matos Giorcelli. Otto gli incontri e inizia il 21/4. Informazioni e iscrizioni al Centro giovani (tel. 0142/77396) o all'Informagiovani (0142/74573).

ORTICOLA

Piante inconsuete per i terrazzi

Parte oggi la rassegna primaverile di conferenze organizzata dalla Orticola casalese. «Piante note e poco note per giardini e terrazzi» è il tema che tratterà alle 17 l'esperta Bianca Micheletta alla sede di vicolo Olper.

CONCORSO

Si [illegible] due infermieri

L'Usl di Casale ha bandito un concorso a due posti di infermiere professionale da adibire al reparto malattie infettive. Le domande devono essere presentate entro il 19 aprile. Si possono pre[illegible] fino al 22 aprile le domande per un posto di operatore logopedista supplente.

POLITICA

Ora la Lega ha un sindacato

Si è costituita a Casale la 1ª sez. del sindacato Salp, promosso dalla Lega Nord e formato [illegible] un gruppo di medici del Santo Spirito.

Ieri accordo che comprende psdi, pri e il Verde Notti. In Provincia, Consiglio il 27 aprile

Dopo la bufera il psi punta sulla dc

Ora la vorrebbe come «partner» anche in Comune

ALESSANDRIA. A meno di quindici giorni dal 25 aprile, giorno della Liberazione, che in città rischiava di diventare la meno fausta ricorrenza dell'inizio del commissariamento in Comune, [illegible] elezioni d'autunno paiono esorcizzate.

Nulla è [illegible] deciso ma ieri, in una lunga riunione, presenti dc, psi, repubblicani, socialdemocratici [illegible] il verde arcobaleno Enzio Notti, [illegible] stato raggiunto un primo accordo. E', principalmente, un'alleanza tra socialisti e andreottiani che lascia [illegible] tenta una parte della dc [illegible] anche nel psi [illegible] entusiasma tutti, ma la parola magica è «governabilità» e questa pare la priorità in grado di giustificare l'operazione.

Palazzo Rosso avrà un sindaco dc?

Soddisfatto [illegible] Piercarlo Fabbio, indicato da qualcuno [illegible] possibile nuovo sindaco, anche se lui smentisce che, [illegible] questa fase, si siano fatti nomi di sorta. L'itinerario per arrivare alla giunta, sottolinea il segretario cittadino della dc, è ancora lungo e richiede verifiche, ma, per una volta, non pone al primo posto le cariche bensì, più virtuosamente, il programma.

«Oggi - dice - ci sarà u[illegible] riunione del gruppo consiliare dc e del direttivo del comitato comunale. Ci siamo trovati d'accordo [illegible] un aspetto centrale, che è quello della governabilità, [illegible] probabilmente in settimana faremo qualche sforzo per sentire anche le forze che non [illegible] sono dichiarate ufficialmente per le elezioni (leggi pds; ndr), [illegible] da tentare, durante il consiglio comunale di venerdì un'intesa, da perfezionare poi negli ultimi giorni utili». Intanto, conclude Fabbio, qualche aspetto del programma è già [illegible] affrontato: occupazione, piano regolatore generale, rapporti con l'imprenditoria.

Uguale ottimismo [illegible] dal capogruppo socialista, Giovanni Priano, altro candidato - si dice - [illegible] una carica importante in giunta e altrettanto tenace nel smentire che [illegible] sia mai parlato di poltrone. «La riunione [illegible] ieri - dice - è stata costruttiva e positiva e ha dimostrato la volontà comune di governare».

Rimpianti? Angelo Rossa ricorda, con una vena di malinconia, che «u[illegible] ventina di giorni fa, quando era ancora possibile, avevo suggerito [illegible] lasciare al pds la carica di sindaco, sacrificabile [illegible] fronte all'opportunità di assicurare un governo progressista alla città». Ora basta che sia un governo, senza aggettivi, anche se qualcuno è attirato da «istituzionale».

Ben più quieto il clima in Provincia. Ieri mattina si sono riuniti a Palazzo Ghilini i capigruppo dei partiti. Pds, msi [illegible] Verdi hanno chiesto la convocazione del consiglio provinciale, che è [illegible] fissata per martedì 27 aprile. Nel frattempo sarà compito del consigliere anziano - che è Di Cristo, pds - convocare le [illegible] riunioni prescritte durante le quali si cercherà l'accordo per una maggioranza.

Intanto il psi si riunisce. La prima assemblea presieduta [illegible] nuovo segretario provinciale, Vincenzo Genocchio, è fissata per venerdì sera in Federazione. Domani sera, [illegible] quartiere Orti, si riunirà invece il gruppo che fa capo al movimento «Verso l'alleanza democratica».

Carla Reschia

Dc: [illegible] gli iscritti

A casa dopo tre legislature? In cinque dovrebbero lasciare

ALESSANDRIA. La dc fa i conti, dopo l'azzeramento delle tessere: le adesioni pervenute [illegible] 6980, il 50 per cento in [illegible] rispetto a quelle dell'anno scorso.

«L'aspetto che ci premeva di più era la qualità e non la quantità degli iscritti - sottolinea il segretario provinciale Roberto Livraghi -. [illegible] questo punto [illegible] vista possiamo ritenerci soddisfatti. Ci sono adesioni "nuove", persone che hanno scelto un ideale e non tanto una qualunque tessera di partito politi[illegible]».

Anche l'età media [illegible]ei «nuovi» democristiani sembra far sperare. Aggiunge Livraghi: «Molti giovani hanno scelto di aderire. E questo è sicuramente un segnale positivo. Vuol dire che qualcuno ancora crede che sia possibile migliorare i partiti. E' rimasta [illegible] po' di fiducia, nei tradizionali schieramenti, nonostante tutto».

Rinnovamento sembra [illegible]re la parola d'ordine della democrazia cristiana. A questo proposito il segretario nazionale Mino Martinazzoli ha lanciato [illegible] proposta: alla terza legislatura gli eletti lascino il posto [illegible] nuovi candidati. In Consiglio comunale [illegible] gruppo dc perderebbe almeno cinque dei suoi rappresentanti.

Il consigliere dc Giuseppe Cotroneo

«Condivido la proposta [illegible] segretario nazionale - ha commentato Giuseppe Cotroneo, consigliere dc in Comune da oltre quindici anni - è sicuramente una scelta positiva. Però, nel frattempo, bisognerà andare alla ricerca di nuovi candidati. Per un partito come la dc, che attinge dal volontariato e dalle forze cattoliche, [illegible] sarà facile trovare persone che abbiano volontà, talento, spirito di [illegible]crificio [illegible] efficienza».

«La rotazione, e la possibilità che nuovi eletti possano avvicendarsi [illegible] è la soluzione [illegible] tutti mali - dichiara Roberto Cava, consigliere comunale [illegible] 1990 -. Anche [illegible] non [illegible] iscritto alla democrazia cristiana ne rispetto ovviamente le decisoni. Comunque penso sia utile la decisione di [illegible] eleggero le stesse persone dopo tre legislature. In fondo vale anche per il presidente degli Stati Uniti. Non vedo perchè non potrebbe essere applicato anche ai nostri politici».

Anche l'onorevole, Renzo Patria già eletto nel 1979, dovrebbe, in effetti, secondo la proposta di Martinazzoli «lasciare» [illegible] suo posto, per facilitare il rinnovamento alla Camera dei deputati. **[a. m.]**

IN BREVE

CASTELNUOVO S.

Ferite due donne in un maxi tamponamento

Due castelnovesi sono rimaste ferite nel tamponamento che ha coinvolto diverse vetture in via Gramsci a Voghera. Si tratta di Anna Arzulli, 57 anni e di Paola Sella, 28 anni. In seguito al tamponamento, la loro utilitaria [illegible] stata scagliata contro un negozio. Coinvolti nell'incidente anche i vogheresi Angelo Bellingardi, 71 anni; Fabrizio Ramari e Sergio Nori, 46 anni.

VOGHERA

Perde l'equilibrio in moto e si frattura una gamba

Trenta giorni di cure, questa la diagnosi per Antonio Magri, 18 anni residente in via Oberdan ad Alessandria, che ha riportato una serie [illegible] ferite in un incidente che si è verificato [illegible] Voghera. In sella alla sua moto Honda 125, il giovane studente ha preso in pieno una delle buche dell'asfalto in via Lomellina. Dopo aver perso l'equilibrio ha strisciato per una ventina di metri sull'asfalto concludendo la sua corsa contro il guard rail. I medici gli hanno riscontrato la frattura della gamba destra ed un trauma cranico.

[illegible]

Raduno di «pirobati» nell'ex monastero

Ancora alla ribalta i pirobati, quelli che amano camminare sui carboni ardenti. Si sono radunati nei giorni scorsi nell'ex monastero, ora albergo-ristorante «Serono» di Gavi. Uno [illegible] loro racconterà la propria esperienza alla trasmissione «Ore 12» di Gerry Scotti, in onda tutti i giorni su Canale 5. E' Gianni Bianchi, titolare dell'agenzia turistica «Happy Tour» di Novi. Oggi registrerà la sua partecipazione al programma che verrà trasmessa nei prossimi giorni. Quella di Gavi è stata la sua seconda camminata, sotto la guida di Kurt Schweighardt, il «maestro» delle passeggiate tra le fiamme.

OVADA

Un dibattito del pds sul referendum

Domani alle [illegible] 21, nell'aula magna dell'Itis Barletti, in via Galliera [illegible] Ovada, manifestazione per i sostenitore dei «sì» ai referendum, con la partecipazione di Silvana Dameri, Segretario Regionale del pds.

[illegible]

Le riforme elettorali al centro di [illegible]

«Referendum [illegible] riforme elettorali» è il tema che sarà trattato domani alle 21,15 al salone [illegible] Bartolomeo di piazza Baronino. Interverranno Lapo Pistilli, del centro [illegible] documentazione politica di Firenze [illegible] Claudio Radaelli della Bocconi di Milano.

VILLA S. SECONDO

Festeggiamenti alla [illegible] che compie 100 anni

Margherita Nebiolo Ferrero [illegible] 18 aprile compirà 100 [illegible]. Domenica l'arzilla vecchietta verrà festeggiata dall'intero paese. Gli amici si ritroveranno nel salone dell'asilo [illegible] offriranno agli intervenuti un rinfresco in suo onore.

La figlia: «Lui era onesto, ma scomodo»

«Oramai è morto perciò lo accusano»

ALESSANDRIA. «Ah sì, adesso è comodo scaricare tutte le responsabilità [illegible] mio padre, tanto è morto».

E' indignata e infuriata Fran[illegible] Pelucco, 30 anni, sposata [illegible] due figli («L'ultima, Carle, il [illegible] ha fatto neanche in tempo a conoscerla» dice [illegible] una punta d'amarezza), figlia a [illegible] volta di Carlo, socialdemocratico, negli Anni Ottanta ex assessore ai Lavori pubblici della Provincia.

Carlo Pelucco, appunto, morì il 13 luglio scorso, stroncato da un male incurabile, nella [illegible] casa di Castelnuovo Bormida, dove abitava con la moglie Elsa. Unanime il cordoglio, le dichiarazioni ufficiali di stima per un uomo in politica [illegible] oltre 40 [illegible]ni.

Ma oggi il suo nome viene tirato in ballo per tutt'altri [illegible]ivi: lo avrebbe fatto Eraldo Pareglio ai giudici durante l'inchiesta sulle tangenti. E a questo punto [illegible] famiglia non ci sta e la figlia decide di difendere pubblicamente la memoria del padre.

«Era un politico onesto. Lui aveva il timore di finire nei pasticci, mi ricordo che voleva tutto fatto nella legalità, quasi [illegible] pignoleria. Quante volte ha fatto piaceri alla gente [illegible] poi quelli per sdebitarsi arrivavano a Natale con dei regali, [illegible] cose grosse, spesso erano persone semplici, di campagna... E lui se la prendeva, li rimproverava, [illegible] voleva...».

Nessuna entrata «sospetta»?

Ma se si è fatto la casa, ha comprato dei [illegible] contraendo dei mutui con la Cassa di Risparmio di Alessandria, che in parte sono [illegible] accesi. E poi per completare la casa si è venduto i terreni.

Ma allora perché i sospetti?

Era un [illegible] scomodo in Pro[illegible], cercava [illegible] verità, la legalità. S'è visto che poi a un certo punto non ha più avuto cariche. Era l'unico che partecipava a tutte le riunioni perché non voleva [illegible] grano, voleva sempre sapere quello che succedeva.

Temeva brutti scherzi?

Si fidava poco di quelli che erano in giunta. La prova più lampante è che non appena hanno potuto toglierselo d'attorno l'hanno fatto. Lui era geometra, s'è sempre occupato di strade e costruzioni, conosceva bene l'argomento. [illegible] non ha mai sperperato una lira: [illegible] usava per motivi personali le auto d[illegible] l'amministrazione, e le coppe che distribuiva [illegible] le pagava lui da solo.

Voi come lo ricordate?

Un uomo buono, del cuore d'oro, [illegible] seguiva [illegible] ideale di partito e l'ha seguito fino in fondo. [illegible] soprattutto era [illegible]. Quando la mia ditta di enologia è andata male [illegible] in casa avessimo avuto [illegible] «mazzette» ci sarebbe voluto poco per tirarmi fuori dai pasticci.

Pensate che sia stato tirato in ballo per vendetta?

Non so, questo clima di faida se lo sono creati loro e se lo tengono. [illegible] e [illegible] madre siamo sorprese, pensavamo lui che non meritasse certi sospetti.

[illegible] Pareglio [illegible] conosceva...

Certo che lo conosceva, [illegible] conosceva tanta gente, da Ro[illegible] in giù.

[illegible] allora, magari...

Senta, mio padre viveva con co[illegible] unico provento quello da consigliere d'amministrazione della Satap, la società autostradale e poi, sì, c'era quello [illegible]minzito «gettone» come consigliere e assessore provinciale.

Carlo Pelucco, morto l'anno scorso

Ma, appunto, non ha mai accennato in famiglia a giri di mazzette, ad appalti strani?

No, mai. Mio padre prima di mettere in piazza delle persone ci andava molto cauto, gli altri invece... No, lui ha fatto solo del bene, ha aiutato tanti.

[illegible] adesso?

[illegible] adesso se ci saranno degli sviluppi se qualcuno cercherà ancora di infangare la memoria [illegible] mio padre noi ci tuteleremo in sede legale. Sì, porteremo in tribunale i calunniatori. **[p. bot.]**

Dopo le rivelazioni di Binasco sulle tangenti al vecchio pci

Cooperative nel mirino?

No comment dalla sede locale della Lega: «Siamo un'associazione sindacale come la Confindustria». La tesi è: come può un associato tirare in causa tutti?

ALESSANDRIA. Mazzette all'ex pci dagli imprenditori, attraverso le cooperative? Scarne [illegible] dichiarazioni dalla sede alessandrina della «Lega nazionale cooperative» sulle ultime rivelazioni di Bruno Binasco, amministratore delegato Itinera.

Il numero due della società tortonese ha infatti chiamato in causa le cooperative come «referenti» per le tangenti al pci: «I comunisti non bussavano direttamente a quattrini - dice Binasco - ma mandavano avanti le cooperative. Difficile dire di no alle loro richieste». Una tesi sostenuta anche da Valerio Bitetto, socialista, ex consiglie[illegible] Enel.

«Basta poco in questi giorni per far scattare polemiche e sospetti. Non commentiamo. Possiamo soltanto dire che qui le cooperative svolgono soprattutto opere di edilizia abitativa» [illegible] affermano dalla sede locale della Lega cooperative, in [illegible] Cavallotti 49, [illegible] cui è presidente il novese Alberto Fasciolo.

«Non commento le dichiarazioni [illegible] Bruno Binasco - dice Fasciolo - Non sono a conoscen[illegible] dei fatti di cui [illegible] parlato e non posso commentarli in nessun [illegible]. Non mi sento tirato [illegible] causa dalle dichiarazioni [illegible] Binasco, che è un imprenditore, perchè la Lega cooperativa è un'associazione sindacale, [illegible] a livello provinciale riunisce le cooperative di abitazione».

«La Lega cooperativa sta alle singole società come la Confindustria sta alle imprese» ha sottolineato ancora il presidente Alberto Fasciolo. Come potrebbe l'operato di una singola consociata influire sull'intera associazione? Questa è in [illegible] la tesi. **[a. m.]**

VOGHERA

Appalto sotto inchiesta

VOGHERA. Proseguono le indagini da parte dei finanzieri [illegible] nucleo di polizia giudiziaria di Alessandria su [illegible] un appalto di [illegible] milioni stipulato dall'Azienda municipalizzata con la società Edilsa di Ferrara e che vedrebbe coinvolta anche una cooperative dell'alessandrino il cui nome, per ora, non è stato reso noto. L'appalto è relativo al rifacimento della rete del [illegible] nel centro di Voghera.

Carlo Guietti, titolare dell'Edilsa, ha ammesso [illegible] già stato interrogato, ma soltanto in qualità di testimone. Durante l'incontro, avrebbe presentato tutta la documentazione relativa all'appalto. Sempre secondo l'Edilsa, in origine all'inchiesta, ci sarebbe la volontà [illegible] verificare la posizione della cooperativa che ha lavorato con la società ferrarese. Per verificare il contratto, i militari si [illegible] presentati presso gli uffici vogheresi dell'Asm chiedendo [illegible] visionare tutti i documenti relativi ai lavori. **[d. sa.]**

L'incidente mortale ieri pomeriggio all'ingresso della galleria di S. Salvatore

Un operaio di schianta in auto

Vittima un casalese di 34 anni. Lavorava in un'azienda di frigoriferi. Forse per un malore ha perso il controllo della vettura, finita contro un pilone in cemento. Non ci sono tracce di frenata

Dopo l'incidente. L'auto dell'operaio Giuseppe Rossi (nella foto a fianco)

SAN SALVATORE. Un operaio casalese è morto in [illegible] inciden[illegible] stradale accaduto [illegible] pomeriggio sulla statale 31, nel tratto che evita l'attraversamento [illegible] San Salvatore, in corrispondenza della lunga galleria che unisce il versante casalese [illegible] quello alessandrino.

Al volante della [illegible] Renault «Clio», si è schiantato contro il pilone d'ingresso della galleria, rimanendo schiacciato tra sedile [illegible] cruscotto. Per liberarlo, hanno dovuto intervenire i vigili [illegible] fuoco [illegible] Alessandria.

Vittima è il monferrino Giuseppe Rossi, 34 anni, di Casale. Viveva in un piccolo appartamento [illegible] via Bligny al numero 32/C.

L'uomo, sposato e divorziato, era padre di una ragazza di [illegible]dici anni, Elena. Lascia i genitori Attilio Rossi [illegible] Giovanna Delloste e i tre fratelli maggio[illegible]: Pier Luigi, Paolo e Mauro.

Lavorava in una ditta di frigoriferi, la Framec di San Giorgio Monferrato, ed è alla [illegible] della ditta che deve aver consumato il pasto, prima [illegible] uscire, probabilmente per espletare qualche incarico di lavoro.

Erano circa [illegible] 13.30 quando l'operaio, è giunto con la sua auto nel territorio sansalvatorese, diretto verso [illegible] capoluogo di provincia. In quel punto, la carreggiata è ampia in entrambi i sensi di marcia e, prima di restringersi nella galleria, [illegible] due corsie di emergenza ai lati, larghe meno di un metro e mezzo.

L'imbocco della galleria, è protetto da un guard-rail, leggermente incurvato, che restringe ancora lo spazio. Ebbene, in questo spazio è andata ad infilarsi la vettura, che prima ha sfiorato la parete in cemento armato, quindi ha piegato appena il guard-rail, quasi che procedesse a passo d'uomo anziché ad alta velocità. L'uomo dovrebbe essere stato colto da malore, oppure da un colpo di sonno, perché sull'asfalto non c'è alcuna traccia di frenata.

E' probabile che la vettura [illegible] al volante l'uomo, [illegible] privo di conoscenza, abbia piegato [illegible] destra, percorrendo la corsia di emergenza sino ad andarsi ad infilare in quel «buco» compreso tra il guard-rail e la parete di cemento armato. Nei tre metri successivi, si è consumato [illegible] destino di Giuseppe Rossi, che non ha avuto scampo: [illegible] pilone [illegible] arrestato la corsa della «Clio», che si è [illegible] cartocciata come cartavelina, stringendo in una morsa il corpo dell'operaio.

Un automobilista di passaggio, ha dato l'allarme e sul posto sono accorsi i carabinieri del nucleo radiomobile, al comando del brigadiere Giuseppe Coldebella. E' stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Per liberare il corpo dell'operaio, [illegible] stato necessario tagliare il sedile e parte della vettura.

La salma di Giuseppe Rossi è stata poi composta nella came[illegible] mortuaria del cimitero di San Salvatore.

Rodolfo Castellaro

A Predosa [illegible] altro morto

Al bivio non rispetta lo stop e si scontra con un autocarro

PREDOSA. Un pensionato-agricoltore di Roccagrimalda, Giovanni Calugi, 74 anni, abitante in Località Riomaggiore, 286, [illegible] morto in uno scontro tra la [illegible] auto e un autocarro accaduto ieri mattina in località Iride di Predosa.

Erano [illegible] le 10 quando l'uomo, a bordo di [illegible] Ford Escord station-wagon, dalla strada di Predosa si [illegible] immesso sulla provinciale Novi-Ovada, scontrandosi in pieno con un autocarro che viaggiava in direzione di Ovada condotto da Piero Suppa 21 anni, residente [illegible] Novi.

L'impatto è stato violento e la vettura è stata semidistrutta. Sono scattati immediatamente i soccorsi ma le condizioni di Calugi sono apparse subito gravissime. Il pensionato, fra l'altro, ha riportato [illegible] grave trauma cranico. Con un' ambulanza [illegible] sede di Basaluzzo della Croce Verde ovadese è stato trasportato all'ospedale [illegible] Novi, dove è stato ricoverato in prognosi riservata. Qui è deceduto dopo alcune ore.

Sul luogo dell'incidente, per gli accertamenti di rito, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Capriata d'Orba e del nucleo radiomobile di Novi. Secondo una prima sommaria ricostruzione dell'accaduto, Giovanni Calugi non avrebbe rispettato il segnale [illegible] stop. E' probabile che si [illegible] immesso sulla Novi-Ovada, pensando di fare [illegible] tempo [illegible] svoltare prima che sopraggiungesse l'autocarro, [illegible] calcolando bene la velocità di quest'ultimo. Un tragico [illegible] che gli è costato la vita.

La notizia della morte di Giovanni Calugi ha destato notevole impressione a Rocca Grimalda dove l'uomo [illegible] molto conosciuto e stimato.

Originario di Lamporecchio (Pistoia) si era trasferito [illegible] Rocca Grimalda una ventina di anni fa. Proveniva da Genova, dove aveva svolto l'attività di rappresentante fino al momento del pensionamento.

A Rocca Grimalda, nella zona ricca di vigneti pregiati verso la frazione [illegible] Giacomo, aveva acquistato dalla famiglia Perfu[illegible] un' azienda agricola, dedicandosi [illegible] passione a questa nuova attività.

Era molto entusiasta del suo lavoro e recentemente anche la figlia aveva acquistato un'altra azienda attigua [illegible] quella pater[illegible] Calugi aveva coinvolto tutta la famiglia, moglie, figlia [illegible] genero nella attività di viticul[illegible]. Per fissare la data dei funerali [illegible] attendono le disposi[illegible] dell'autorità giudiziaria.

[r. bo.]

Casale, proteste in via Roma

Senz'acqua ai piani alti

CASALE. Nei piani alti dei palazzi del centro storico i rubinetti delle case restano spesso «a secco». E' quanto sostengono gli abitanti della centralissima piazza S. Francesco e di via Roma.

«Abbiamo chiamato i tecnici dell'acquedotto - dice Edoardo Candela, che vive in piazza S. Francesco -. In un primo tempo ci avevano detto che era colpa delle tubazioni installate a suo tempo nei palazzi. Installazioni a loro dire troppo piccole [illegible] quindi non in grado di far salire l'acqua fino ai piani alti. Ave[illegible] sostenuto che [illegible] trattasse di [illegible] problema di [illegible] idrica. Ci siamo però ancora lamentati ancora [illegible] questa volta con successo. Dopo un ulteriore controllo tecnico, abbiamo riscontrato che qualcosa stava cambiando e da qualche giorno l'acqua arriva con [illegible] certa regolarità. Speriamo non sia solo un cambiamento passeggero, anche se ci domandiamo perché [illegible] tante proteste per avere l'acqua in [illegible]

Interviene anche un vicino: «Ho sentito di persone che mentre stavano facendo la doccia, si [illegible] ritrovate senz'acqua. Per lavarsi i denti [illegible] volte ci si impiega diversi minuti, per i continui cali di pressione».

Del problema se ne parlerà anche in Consiglio comunale, domani sera alle 21. Giampiero Gillone, consigliere della Lega nord ha presentato un'interpellanza e ha chiesto spiegazioni alla giunta. Intanto l'Amc sta affrontando il problema. «Tempo fa erano arrivate proteste che dicevano di problemi nei piani alti delle [illegible] - intervengono i funzionari dell'ente -. Erano informazioni di carattere generale che non hanno avuto un riscontro. Ora valuteremo le ultime proteste». Spiegano in Comune: «Certo il problema legato all'abitante di piazza Martiri è dovuto alla presa troppo piccola che è stata installata nel suo palazzo. Se negli ultimi giorni è cambiato qualcosa è dovuto a modifiche nell'impianto di quell'abitazione. In ogni caso non [illegible] un problema dell'acquedotto».

[t. f.]

Oggi davanti al gip di Asti, il caso di Montegrosso

Geometra [illegible] giudizio per l'«acquedotto [illegible]»

ASTI. Francesco Piana, il geometra di Acqui Terme arrestato a dicembre con l'accusa di aver truffato la Regione «gonfiando» i costi dei lavori all'acquedotto rurale Santo Stefano Canetto di Montegrosso, comparirà questa mattina davanti al gip di Asti Franca Carpinteri.

Insieme [illegible] professionista, ora a piede libero, ci saranno anche il presidente ed il vicepresidente dell'acquedotto, Giuseppe Roero e Franco Duretto, di Montegrosso.

Le accuse del procuratore della Repubblica di Asti Mario Bozzola nella richiesta di rinvio a giudizio sono malversazione, truffa aggravata [illegible] il conseguimento di erogazioni pubbliche e falso. Secondo quanto accertato dalla magistratura, che aveva avviato l'inchiesta dopo [illegible] esposto presentato da un socio del Consorzio, Piana con una relazione alla Regione avrebbe attestato falsamente di [illegible] compiuto lavori [illegible] ristrutturazione dell'acquedotto per un importo di circa 200 milioni dopo aver ottenuto un finanziamento di [illegible] milioni: in realtà una perizia avrebbe accertato che le opere realizzate all'impianto corrisponderebbero a poche decine di milioni.

Nell'udienza di oggi sarà inoltre chiarita la posizione dei due amministratori, difesi dall'avvocato Emilio Pronzati [illegible] Nizza. Durante un'assemblea a cui avevano preso parte i soci (l'acquedotto serve 115 famiglie) Roero e Duretto avevano sostenuto di [illegible] stati a loro volta raggirati dal professioni[illegible] acquese.

[r. gon.]

Pastore denunciato

Con il coltello ferisce un giovane

CERRINA. Un pastore, esasperato dai continui furti patiti, è passato alle vie di fatto. Ritenendo di aver individuato i responsabili dei furti in alcuni giovani, li ha affrontati chiedendo spiegazioni. Ma il litigio [illegible] degenerato [illegible] Giovanni Manca, sardo di 49 anni, abitante a Crescentino, ha tirato fuori il coltello ferendo Davide Orsogna, 19 anni, abitante a Cerrina. [illegible] giovane ha riportato lacerazioni guaribili in 10 giorni.

L'uomo è stato denunciato per lesioni personali volontarie e per il porto abusivo di un coltello di genere proibito. [illegible] pastore da qualche tempo si era accorto che gli sparivano degli oggetti. Pensando che Orsogna e altri amici fossero i responsabili degli ammanchi, ha deciso [illegible] farsi giustizia [illegible] solo.

[s. m.]

Casale, a proprie spese fa demolire l'opera di largo Lanza che fu subito contestata

L'assessore abbatte la sua fontana

Doveva essere un angolo gradevole dell'arredo urbano, ma per un anno è stato solo oggetto di derisione Ottone: «L'idea era felice, forse inadatto il manufatto progettato». Verrà sostituita da fioriere [illegible] panchine

CASALE. E' stata abbattuta a colpi di piccone [illegible] fontana di marmo [illegible] largo Lanza che, in un anno, anziché gett[illegible] zampilli d'acqua cristallina, ha raccolto un congruo quantitativo di immondizia [illegible] un'interminabile [illegible] quela di lagnanze.

Insomma, questo angolo dell'arredo urbano, firmato da professionisti e difeso dall'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone, ai casalesi non è mai piaciuto fin dal primo momento in cui è stato allestito. Anzi, molti lo avevano contestato anche sulla carta, prima ancora che il «monumento» venisse posto in loco. Ha resistito un anno la fontana, «vittima» di derisione [illegible] di ironia anche feroce. I casalesi si [illegible] cimentati nella ricerca di una funzione che apparisse più [illegible] alla forma con cui era stata realizzata: «Potrebbe fungere da tomba» proposero alcuni, «oppure da [illegible] da bagno» suggerirono altri, e la riempirono di shampoo, facendo abbordare la schiuma nella piazzetta.

Nell'intento dell'assessore Ot[illegible] uno zampillo d'acqua [illegible] quell'angolo di centro storico avrebbe conferito un tocco di vitalità: «Tutt'ora sono convinto che fosse un'idea felice - spiega Ottone -, ma probabilmente il manufatto progettato non era il più adatto a rappresentare questa idea».

L'opera porta la firma di architetti esperti in arredo urbano: «Comunque, non mi sottraggo alla responsabilità per averne disposto l'installazione», precisa l'assessore. «Con [illegible] stesso senso di responsabilità - aggiunge - è stato predisposto di sostituire la fontana con altre forme di arredamento più semplici e tradizionali, come fioriere e panchine che [illegible] sistemate in largo Lanza nelle prossime settima[illegible].

Così ieri mattina alcuni operai, armati di mazza e piccone, hanno abbattuto la [illegible] di calcestruzzo ricoperta di marmo, sotto gli occhi di molti passanti, incuriositi e soddisfatti al medesimo tempo. Lo [illegible] assessore ai Lavori pubblici [illegible] è fatto carico di persona delle spese per la demolizione della fontana.

Inizialmente [illegible] state prospettate alcune alternative per un eventuale riutilizzo del manufatto, in qualche altro angolo della città. La spesa per il recupero totale e il posizionamento in una sede diversa sarebbe però stata più onerosa di quella che comporta la semplice demolizione.

Sono stati mantenuti gli allacciamenti all'impianto elettrico e idraulico. Ottone non dispera che la «felice idea» di [illegible] zampillo d'acqua in largo Lanza possa sposarsi, in futuro, con [illegible] progetto più consono ai gusti dei suoi concittadini.

Per ora, dove è stata versata l'acqua, cresceranno i fiori.

Silvana Mossano

Scompare [illegible] i colpi [illegible] piccone la fontana di marmo al centro di feroci ironie

IN BREVE

ASTI

Autostrada To-Pc bloccata per un maxi-tamponamento

Due incidenti, ieri pomeriggio, verso le 19, sull'autostrada Torino-Piacenza, tra i caselli Asti-Ovest [illegible] Est. In un maxi-tamponamento tra un tir [illegible] tre auto [illegible] rimasta leggermente ferita una donna di Milano. Quasi contemporaneamente, circa un chilometro dopo, una «Uno» targata Genova [illegible] a bordo marito e moglie (illesi) [illegible] uscita di strada. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti, gli agenti della polstrada di San Michele e alcu[illegible] ambulanze. L'autostrada è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora.

La sagra enogastronomica «Primavera in Monferrato»

S'inizierà il 26 aprile e proseguirà fino al 12 giugno la prima edizione della manifestazione enogastronomica «Primavera in Monferrato», patrocinata dalla Provincia di Asti. Saranno proposti menù della tradizionale cu[illegible] locale [illegible] sette ristoranti della zona, [illegible] prezzi compresi tra 35 e 40 mila lire. Aderiscono «Regina» e «Cannon d'oro» di Cocconato, «Pozzo» e «Fungo [illegible]» di Montiglio, «Moyo» di Tonengo, «Morra» di Montechiaro, «Canestrello d'oro» di Cinaglio.

Il Consiglio piemontese riesaminerà la nuova legge sugli animali domestici

Più tutelati cani e gatti

Saranno puniti i proprietari che utilizzano guinzagli troppo corti o collari «a strozzo»
Multe anche [illegible] chi si dimentica di riempire le ciotole di cibo e a chi sopprime i cuccioli

Anche i canili dovranno rispettare precise regole igieniche

TORINO. La legge regionale è stata varata un mese fa, ma dovrà nuovamente essere presa in [illegible] dal Consiglio (così ha deciso il Coreco) mercoledì prossimo insieme con il regola[illegible] [illegible] applicazione. La normativa in questione dovrebbe fare del Piemonte la «Terra promessa» degli animali domestici. Il condizionale è d'obbligo, anche se i propositi [illegible] buoni; la nuova normativa, punirà, [illegible] esempio, chi trascina un animale a passeggio con [illegible] guinzaglio troppo corto, chi adotta collari a strozzo e ancora chi [illegible] dimentica [illegible] riempire la ciotola [illegible] cibo e acqua ai propri cani o gatti.

Si tratta di una legge di non facile applicazione. In effetti, come [illegible] si organizzerà per cogliere in flagrante il padrone [illegible] di maltrattamenti agli animali di sua proprietà? Il consigliere Giampiero Leo, presidente della Commissione che [illegible] preparato il [illegible] definitivo, dimostra [illegible] avere le idee chiare: «Sostenere di voler bene agli animali, soltanto perché li si introduce in quattro mura domestiche non basta. Cani [illegible] gatti, così come criceti, pappagalli o altre bestiole, troppe volte sono considerati [illegible] [illegible] come giocattoli. Chi sceglie [illegible] vivere con uno di loro deve rendersi conto di essersi assunto una precisa responsabilità. E questo significa che deve accudire l'animale nel migliore dei modi, assicurando che possa vivere con la necessaria dignità. Ognuno di loro è un [illegible] vivente, che soffre la fame, la sete, il caldo e il freddo. Proprio come noi. E' vero che [illegible] leggi nazionali puniscono in genere chi maltratta gli animali, ma con questa normativa abbiamo voluto andare oltre. D'ora in avanti pagherà multe salate, chi, ad esempio, costringerà gli animali a vivere in spazi angusti, o chi catturerà o porterà a casa, senza denunciare il fatto all'ufficio d'igiene, cani e gatti randagi o smarriti».

La nuova legge prevede sanzioni anche nei confronti di chi lesina sul cibo al proprio animale, così come pagherà fino ad un milione di multa chi verrà sorpreso a sopprimere i cuccioli. «In effetti, succede anche questo, e non [illegible] - prosegue l'esponente democristiano -. Non è accettabile che si arrivi a sbarazzarsi dei piccoli soltanto perché non [illegible] [illegible] a chi regalarli».

La normativa interessa [illegible]che i ricoveri pubblici e privati per cani e gatti. In merito interviene il veterinario Mario Valpreda, che ha lavorato a preparare [illegible] regolamento: «Il Piemonte è [illegible] prima regione a[illegible] aver predisposto una [illegible]rie di indicazioni molto precise in tema di ricoveri. Senza gli opportuni requisiti non si potrà tenere un canile o un rifugio per animali. Essenziali saranno [illegible] norme igieniche, la pulizia dei locali, lo spazio minimo [illegible] rico[illegible]. Chi vigilerà? Qui sta la novità. Oltre ai vigili urbani, avremo la collaborazione delle associazioni volontarie che si occupano della protezione degli animali. I loro rappresentanti entreranno a far parte di un comitato tecnico che sovraintenderà sul rispetto della legge e proporrà anche campagne di sensibilizzazione per il rispetto degli animali».

Conclude Leo: «E' nostra [illegible]nzione organizzare lezioni nelle scuole; verranno inoltre stampati degli opuscoli per far comprendere ai giovani quali sono le esigenze degli animali, a partire da quelle alimentari. Ingozzare un cane di cibo nella convinzione di dimostrare il proprio affetto è un [illegible] gravissimo. [illegible]vrebbe [illegible] il buon senso a regolare il rapporto uomo-animale. Non sempre è così. Educare sarà un'operazione importante, ancor più che punire».

Piero Abrate

«Troppe [illegible]»

L'Enpa si dice insoddisfatto «Vogliono accontentare tutti»

«Questa legge è troppo ecumenica per risultare concreta alla resa dei conti». Silvano Traisci, vice-presidente nazionale dell'Ente nazionale protezione animali, non è soddisfatto [illegible] quanto [illegible] stato approvato in sede regiona[illegible]. «L'intento era quello di raccogliere in [illegible] testo unico tre proposte fatte a suo tempo dagli antiproibizionisti, dall'ex [illegible]sore Maccari e da un altro gruppo misto - prosegue l'esponente dell'Enpa -. Diciamo che la dichiarazione d'intenti per quanto riguarda le normative europee è palese, [illegible] di fatto non pone alcun vincolo. Chi maltratta gli animali viene già punito [illegible] [illegible] dice civile. Mi pare ovvio, così come [illegible] vedo molti sbocchi anche nella prevenzione».

Prosegue: «Sono il primo a dire che occorre maggiore tutela [illegible] va sensibilizzata la gente ad una cultura del rispetto degli animali, [illegible] mi pare che questa legge sia stata fatta per accontentare un po' tutti. Insomma, [illegible] si è voluto pestare i piedi a nessuno, dai titolari di canili ai venditori [illegible] animali. C'è [illegible] dubitare però sul fatto che si possa [illegible] dav[illegible] una valenza protezionisti[illegible].

Traisci attende, comunque, l'applicazione del regolamento prima di gettare altro fango sullo sforzo della giunta regionale: «Alla stesura del testo abbiamo partecipato anche noi, ma ora bisognerà vedere [illegible] disporrà l'apposita commissione. So che il Coreco, [illegible] esempio, ha chiesto che la legge e [illegible] relativo regolamento vengano approvati anche dal Consiglio. Mi auguro che su certi particolari importanti non si sorvoli. Un esempio su tutti: l'obbligatorietà della catena scorrevole. E' ora di finirla con certe assurde torture. I nostri nonni non l'avrebbero mai ac[illegible]. E dire che ci consideriamo una civiltà evoluta».

[p. abr.]

L'appassionante referendum interregionale

Consumazioni gratuite per conquistare i voti

Il lungo «ponte» di Pasqua porterà nuovi ribaltoni nella classifica di discoteche e dj? Fra i titolari dei ritrovi e i fans c'è chi è pronto [illegible] scommettere su inattese [illegible] entry» nei primi dieci posti e chi invece [illegible] è messo il cuore in pace, aspettando la festa al Crazy Boy per stringere la mano [illegible] vincitori. Pregusta il successo anche il dj Stefano De Gregori.

Non si fermano intanto le iniziative organizzate in molti ritrovi, [illegible] Aosta ad Alessandria, per [illegible] gli amici della notte a non perdere nemmeno un tagliando. Chi non bada a spese promette viaggi a Ibiza, settimane bianche in Trentino, weekend a Montecarlo. Chi preferisce premiare tanti affezionati nottambuli regala walkman, [illegible] registrate dal dj preferito, consumazioni gratuite e tessere omaggio.

La curiosità. Fanno ormai parte della coreografia [illegible] molti locali le bacheche «Top Dance» e gli angoli-referendum. Le idee per raccogliere voti non sono mancate: chi [illegible] scelto la cassetta delle lettere, chi una bolla di plastica trasparente, chi [illegible]doni colorati ed enormi, chi [illegible] affida alla fedele cassiera.

[illegible] Torino continua incessante lo spoglio dei voti, il ritmo è frenetico [illegible] regalare, venerdì, la classifica completa e superaggiornata. Sarà questa la penultima Top Dance prima del gran finale, il 30 aprile.

[m. p. a.]

La classifica delle discoteche è guidata [illegible] «Crazy Boy» di Centallo; primo [illegible] rimane Stefano De Gregori

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: ca[illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Oggi [illegible] Torino si approvano le doc Piemonte, Langhe [illegible] Monferrato

Tre nuovi «ombrelli» per il vino

Passa il principio della denominazione alla francese

TORINO. Il Piemonte del vino guarda alla Francia e si prepara dopo anni di discussioni, non senza contrasti, [illegible] varare tre nuove doc territoriali che dovranno «coprire [illegible] ombrelli» gran parte della produzione regionale (attualmente la quota a doc non supera il [illegible] per cento del totale piemontese).

I nomi «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe» entrano a far parte delle denominazioni di origine controllate. Viene così affermato il principio che è il territorio, il suo clima, la [illegible] natura a caratterizzare un vino e non soltanto [illegible] vitigno dal quale nasce l'uva. «Sembra semplice, ma per raggiungere questo obiettivo si [illegible] stesi fiumi d'inchiostro [illegible] animati decine di convegni» commenta Oddino Bo, che [illegible] curato i disciplinari in seno al Comitato nazionale. Gli attriti più aspri si sono avuti su Brachetto e Grignolino.

Stamane, il Comitato regionale per la Vitivinicoltura è chiamato ad approvare in via definitiva i testi dei disciplinari [illegible] vagliati dal Comitato nazionale, con relative modifiche. Le tre nuove doc avranno ultimato il travagliato iter legislativo e potranno diventare operative, «forse già dalla prossima vendemmia» sperano gli ottimisti.

Oggi, sotto la presidenza del neoassessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, saranno forse prese in [illegible] anche le due nuove doc «Colli Novaresi» e lo «Spanna [illegible] Gattinara» che andranno [illegible] ultimare lo scacchiere di tutte le denominazioni di origine piemontesi.

Uno stand piemontese al «Vinitaly» che si è tenuto nelle scorse settimane a Verona: sono stati esposti prodotti di grande qualità (FOTO MURIALDO)

Che cosa cambia, quindi, in concreto per produttori e consumatori?

Alle 38 doc già esistenti più le 3 docg (Barolo, Barbaresco e Gattinara) si aggiungono le cinque doc territoriali che conte[illegible] ciascuna di[illegible] tipologie di vini.

La principale, quella «Piemonte», comprende dieci vini e introduce per la prima volta la doc per i tre tipi di Pinot (Bianco Nero e Grigio), lo Chardonnay [illegible] la Bonarda. Con il nome Piemonte diventano a doc anche il Novello, il Moscato (oltre [illegible] quello d'Asti che passerà a docg) e i moscati passiti e liquorosi. Rientrano in quest'area 356 Comuni delle tre province [illegible] Asti, Alessandria e Cuneo.

La doc Monferrato comprenderà sei vini: [illegible]co; Rosso; Grignolino; Cortese, Freisa e Chiaretto o Ciaret, l'unico rosato. Si estende in 230 C[illegible] dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

La doc Langhe, (sei tipologie) oltre al Rosso e Bianco, prevede il Nebbiolo, la Freisa, l'Arneis e fa diventare doc la Favorita. Comprende 94 comuni della provincia di Cuneo.

«Il principio è che tutto il vi[illegible] che nasce in Piemonte ha la dignità di ess[illegible] [illegible] doc, una tutela in più che garantisce il consumatore» precisa Luciano Useglio Tommasret, [illegible] dei tecnici che hanno seguito più [illegible] vicino l'iter.

[o. mir.]

In caso di abolizione del ministero del Turismo quale futuro attende il festival del balletto?

Referendum minaccia Vignaledanza

Se al voto di domenica e lunedì vincesse il «sì» le competenze passerebbero alla Regione. Ma per quest'anno non dovrebbe comunque cambiare nulla. In paese [illegible] Torino si lavora all'allestimento tra mille incertezze

VIGNALE. C'è un enorme punto interrogativo nel futuro del festival internazionale [illegible] balletto Vignaledanza. A pochi giorni dall'appuntamento referendario, in programma per domenica, il dubbio assale organizzatori e fedeli appassionati.

Cosa sarà del festival [illegible] il ministero del Turismo e spettacolo verrà abolito, [illegible] è previ[illegible] in caso di risposta affermativa a uno degli otto quesiti proposti all'elettorato? Quali le conseguenze a breve e a lungo termine?

Da alcune settimane [illegible] paese l'argomento è al centro delle discussioni. Quasi ogni [illegible] in questa stagione i fedelissimi del festival si sono chiesti se a fine giugno le luci della ribalta si sarebbero riaccese per una nuova edizione.

Mai, come ora, però, c'era stata tanta incertezza. A far crescere la tensione, è l'altra faccia [illegible] questo referendum. Con l'abolizione del ministero, quello stesso ministero che proprio lo scorso anno aveva attribuito al festival monferrino una serie di riconoscimenti, competenze e fondi passerebbero alla Regione.

[illegible] non è un mistero che il quadro torinese sia tutt'altro che [illegible]. Ed è proprio al capoluogo piemontese che l'affezionato pubblico guarda, in cerca di risposte. La prima giunge dagli organizzatori.

«Almeno per quest'anno - dicono - il festival non dovrebbe risentire [illegible] cambiamento det[illegible] dall'eventuale [illegible] positivo del referendum». La [illegible] edizione, insomma, pare salva. Una notizia certamente confortante, ma fino a che punto?

«Il futuro - ribattono gli organizzatori - è un'incognita. Se il ministero sarà abolito giorno dopo giorno ci confronteremo con la nuova realtà». Insomma tutto è ancora in gioco. «Tanto più che «ufficialmente - concludono - la manifestazione non è ancora stata [illegible] annunciata».

Intanto, però, la grande [illegible] china del festival si è già messa in moto. Al Teatro Nuovo di Torino lo staff è già all'opera. «Il Vignaledanza - dicono - è uno dei pochi festival che ha [illegible] pubblico sicuro. Lo ha riconosciuto anche [illegible] ministero. In questa situazione [illegible] sfascio totale questo rappresenta l'unica [illegible] positiva. Quindi il nostro impegno è quello di non deludere le legittime aspettative degli spettatori». Nel contempo la presenza di un pubblico così vasto è un allettante e appetibile motivo per convincere le compagnie di danza a dare la loro adesione al festival.

Quest'anno però, occorre «fare i conti» anche [illegible] la crisi generale del settore spettacolo. «E' l'unica [illegible] di cui risentirà sicuramente Vignaledanza», dicono gli organizzatori».

Intanto trapelano le prime indiscrezioni sulla prossima edizione. Il consolidato connubio con la scuola cubana sarà riproposto, visto il [illegible] ottenuto durante la passata edizione.

In cartellone, secondo gli organizzatori, dovrebbero [illegible] gli spettacoli sempre graditi dal pubblico, ma [illegible] mancheranno le novità. E a queste pensa Gian Mesturino, patron di Vignaledanza e suo ideatore.

Ampio spazio sarà dedicato ai giovani con il concorso per i nuovi talenti [illegible] gli stages. Sarà riproposto Vignale [illegible], [illegible] rassegna dedicata alle compagnie emergenti, presentata per la prima volta lo scorso anno nel teatrino dell'Enoteca.

Almeno in teoria la 15a edizione è pronta ad andare in [illegible]. Sarà scaramanzia ma gli organizzatori preferiscono attendere che si alzi il sipario e si accendano le luci sul palcoscenico sotto la Vela Bianca.

Cristina Rossi

Giovani ballerini a uno stage in [illegible] delle passate edizioni [illegible] Vignaledanza

A teatro

Bis di Lavia al Municipale

CASALE. Nervoso e incisivo, Gabriele Lavia torna questa [illegible]ra al teatro Municipale con la replica de «La signorina Giulia». Accanto a lui, compagna d'arte e [illegible] vita (come si [illegible] nel «buon tempo antico»), c'è Monica Guerritore, al rientro sulle scene dopo due anni d'assenza.

Lo spettacolo andrà in scena anche domani, sempre alle 21. Per assistere a quest'ultimo allestimento della celeberrima opera [illegible] August Strindberg, stasera sono ancora disponibili alcuni posti nei palchi laterali. Più ampie possibilità [illegible] scelta rimangono per domani. I biglietti vanno dalle 32 mila lire (platea e palchi) alle 17 (loggione).

Nel lavoro, Gabriele Lavia supera se stesso, occupandosi della regia e presentandosi in scena nella duplice veste di attore protagonista e scenografo (sono suoi, tra l'altro, i drappeggi sanguigni [illegible] fanno da cornice alla cucina).

Le musiche [illegible] di Giorgio Carnini. [m. ru.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandria [illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/8000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Ambra Tel. 252.079	Manifestazione referendaria
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,30 Lire 8000 posto unico	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista [illegible] cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible] 14. 1h 50' **Dramm.**
Corso Tel. 268.060 Or.: 20/22,15 [illegible] 10.000/8000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. [illegible] **Cartoni animati**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/8000	OGGI CHIUSO
ACQUI T. [illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: [illegible] Lire 6000/5000	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. (0144) [illegible] Or.: 21,30. Lire [illegible] (valide tessere e abb.)	OGGI CHIUSO
CASALE M. [illegible] Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[illegible] [illegible] Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Fuoco cammina con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi [illegible] giorni nella [illegible] spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20,15/22,20 Lire 10.000 posto unico	**La crisi** di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]
NOVI L. [illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 Lire 8000/6000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h [illegible] **Comm.**
OVADA [illegible] [illegible] (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 [illegible] 8000 posto unico	**[illegible] spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
[illegible] Lux Tel. (0143) 82.685 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000	OGGI CHIUSO
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 861.326 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Sex and Zen** di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 21 L. 8000 (5000 x soci Grup. Cinema)	**[illegible] campi del Signore** [illegible] H. Babenco, con T. Berenger, [illegible] Hannah, K. Bates (Usa '92) — [illegible] famiglie di missionari fondamentalisti vanno in [illegible] mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N. V. 3h [illegible]

Alessandria, I corsi per diventare «creativi»

Origami, poesie, teatro per gli aspiranti artisti

ALESSANDRIA. Origami, poesia e teatro di poesia. Sono riaperte le iscrizioni a «Creatio - orientamento alla creatività». Gli incontri, tenuti da Aldino Leoni, Elena Ulandi e Mirco Ulandi, si rivolgono a persone di ogni età, bambini inclusi, proponendo [illegible] introdurre [illegible] nota di creatività nella vita quotidiana.

L'origami - dal giapponese ori, piegare, e kami, [illegible] - è l'arte di creare ogni tipo di figu[illegible] attraverso la piegatura di uno o più fogli. Non c'è trucco e non c'è inganno, e [illegible] forbici, colla, o altri strumenti, tutto avviene secondo le antiche regole della tradizione.

In Italia l'origami è ancora un'esperienza esotica, ma in altri Paesi europei esistono riviste e concorsi che si occupano di quest'arte. L'architetto Mir[illegible] Ulandi ne è, da anni, uno dei fautori. Ai dubbiosi [illegible] che non è difficile come sembra ricavare da un pezzo di carta una farfalla o un elefante.

Del teatro e delle poesie si [illegible]cupano Aldino Leoni e Elena Ulandi, forti [illegible] un'esperienza decennali con i bimbi della scuola di Valle San Bartolomeo. Il corso si propone [illegible] avvicinare all'esperienza poetica attraverso le tecniche retoriche fondamentali, con esperienze [illegible] scrittura creative e di letture espressive. Il materiale fornito dai giornali e dalla pubblicità permetterà di [illegible] alla composizione di sceneggiature, che poi saranno [illegible] in [illegible] e video-registrate.

Per chi [illegible] già artista funziona un servizio di consulenza sui testi prodotti e [illegible] informazione [illegible] canali [illegible] pubblicizzazione oggi esistenti in Italia. Per informazioni è possibile rivolgersi alla cooperativa «Il fiordaliso», in corso Felice Cavallotti 49, tel.0131/260737. [c. ro.]

GIORNO E NOTTE

IN MOSTRA

Valenza, la biblioteca si presenta

E' aperta sino a domenica al Centro comunale di cultura [illegible] Valenza la rassegna «Per [illegible] biblioteca civica», allestita con le acquisizioni e [illegible] donazioni fatte al Comune dal 1976 ad oggi. L'intento è [illegible] far [illegible] le opere che appartengono [illegible] collettività, in [illegible] di poterle trasferire ed esporre [illegible] un'unica sala espositiva, in [illegible] sede adeguata, che dovrebbe [illegible] quella [illegible] palazzo Pastore.

CINEFORUM

Le prime visioni «firmate»

Al Poli di Casale, per la rassegna «Anteprime di cinema» stasera è in programma «La crisi», di Coline Serreau. E' la storia di un avvocato di successo che improvvisamente si ritrova mollato dalla [illegible]glie e licenziato. Proiezioni alle 20,15 e alle 22,20. Da Venezia a Voghera, sette prime visioni dalla mostra d'arte cinematografica. Il primo appuntamento è per stasera alle [illegible] all'Arlecchino [illegible] «Giocando nei campi del Signore» [illegible] Hector Babenco, con Tom Berenger, Kathy [illegible] e Daryl Hannah.

Arriva da Venezia l'ultimo Babenco

TEATRO

Un gruppo casalese a Torino

Il gruppo di [illegible] «Salsaparrilla» del Centro giovani [illegible] Casale si esibisce stasera a Torino al Teatro Juvarra. Alle 21 presenta lo spettacolo di ombre «Taki ongoy» ideato e diretto [illegible] Paolo Mosquera. E' la storia degli indios sudamericani, oppressi dagli invasori bianchi. Lo spettacolo ha debuttato mesi fa al salone S. Chiara a Casale.

I LOCALI

Dal rap [illegible] karaoke originale

Al Saint Paul [illegible] Novi stasera, come ogni mercoledì, è al mixer Davide Zilli, in arte dj Dado: propone dal rap [illegible] down beat, senza tralasciare qualche pezzo «house». Al Nuovo Notturno club [illegible] Alessandria stasera [illegible] canta [illegible] il karaoke originale Pioneer.

[illegible]

A Novi va in scena «Margherita»

Al teatro della parrocchia dei Frati di Novi prosegue la [illegible]gna di spettacoli per le scuole dell'obbligo cittadine. Stamattina sarà presentato «Margherita» della compagnia Dottor Bostik. L'attività, oltre alla visione degli spettacoli, comprende anche un laboratorio di lettura per le classi delle elementari che affronta [illegible] tema delle letture espressiva [illegible] animata dei testi letterari.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Casa Howard**. Or. pom. 16,15, sera 19,50, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 20,15; 22,30
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni**. Orario 15,40; 17,20; 19, [illegible]; [illegible]30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Or.: [illegible], 18, 20,10, 22,30. Sala 3: **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO [illegible] e [illegible]. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35
[illegible] Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: [illegible] 18,25; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Sex and Zen**. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Singles**. [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: [illegible] 17,25; 19,55; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Dal 14/4 al 18/4: 8° Festival Internazionale di film con [illegible] omosessuali
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Lena park**, di P. Lounguine, [illegible] A. Guen, [illegible] Egorova. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] 5. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] 2 v. [illegible] 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: [illegible] 22,30.
[illegible] RITZ c. [illegible] 2. **Eroe per caso**. [illegible] 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. [illegible] il concerto de. da B. Sinopoli di [illegible] (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. [illegible]. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 8815.241-242; 8815.363-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono [illegible] fino a domenica 25 aprile
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18 lun. riposo. [illegible] 517.6246 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 650.552. Il Gesto e l'Anima. A/T. Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: [illegible], bo. Bigliett. T. Alfieri tutti i giorni 8-13 e 15-19, [illegible] 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **I sabotatori**, film
[illegible] **Zona franca** (r.), attualità

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 [illegible] **sta uccidendo i grandi**, film
22,30 **Tg 4**

Telecity
18,50 **Usa Today dal mondo**, [illegible]
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Zero in condotta**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Tg9**, telegiornale regionale
19,20 **Archimede Pitagorico**
19,30 **He Man**, [illegible] animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Jack London Story**, film
22,20 **Donneuropee referendarie**
22,30 **Tg9**, notiziario regionale
23 — **Speciale motomondiale**

[illegible] Tai
20,25 [illegible]
20,45 **Microfono aperto**
20,52 **Lo speciale**
21,25 [illegible]
23 — [illegible]
23,22 **Microfono aperto**

23,25 **Polvere di stelle**, oroscopo
23,27 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg** [illegible]
22,40 [illegible] **D.O.C.**
23,35 [illegible] **notizie**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 **Il Piemonte domanda**
[illegible] **Yo Yo**, gioco
20,45 **I due orfanelli**, film
[illegible]

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
[illegible] **Tg4**
20,30 **La valle dei Comanche**, film
22 — **Tg4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, [illegible]
19,10 **Tg6 special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
[illegible] **the catch**
22,30 **Sherlock** [illegible], telefilm

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: [illegible] ai minori**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sfida sul fondo**, film
[illegible] **Pietre vive**

23 — **Il regionale**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni
20,30 [illegible] **franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **La città** [illegible]

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino/fisco**
22,30 [illegible] **news**
22,45 [illegible]
22,55 **Magia d'Africa**, documentario

G.R.P.
19 — [illegible]**p monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Blood Theatre**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, replica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
[illegible] **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

[illegible] 7 Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
[illegible] **Tory**, film
22,20 **parliamone**
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sul campo «Dellepiane» i biancazzurri si sono aggiudicati i tornei Esordienti e Giovanissimi

Fulvius, doppio successo a Tortona

Aurora e Derthona s'impongono nelle altre 2 competizioni. Nel torneo «Carla Mirabelli» vincono il Tim Anni Verdi e i savonesi del S. Nicolò. Il «Città di Valenza» ai padroni di casa. Castellazzo imbattibile a Quargnento

Doppia vittoria della Fulvius Valenza nella prima edizione del Trofeo Comprabene Supermercati disputato [illegible] campo Dellepiane di Tortona ed organizzato dal Dertona.

I valenzani si sono imposti, infatti, nel torneo riservato agli Esordienti nati nell'anno 1981, sconfiggendo in finale il Dehon Spinetta Marengo [illegible] il punteggio di 4-0. La Fulvius ha poi bissato l'affermazione nei Giovanissimi 1979 a spese del Der[illegible] sconfitto [illegible] 1-0.

Nelle altre due competizioni, vittorie dell'Aurora Alessandria fra gli Esordienti 1982 ai danni del Dertona battuto soltanto ai calci di rigore e del Dertona nei giovanissimi 1980: i giovani leoncelli chiuso sullo 0-0 l'incontro con la Novese hanno avuto [illegible] meglio dal dischetto imponendosi per 6-4.

Affermazioni i[illegible] di squadre non alessandrine nei due tornei «Carla Mirabelli», giunti alla nona edizione ed organizzati dall'Ascagalimberti Alessandria.

Fra i Pulcini, il primo posto è andato al Tim Anni verdi [illegible] Voghera che nella finalissima ha sconfitto (4-0) la Fulgor Alessandria mentre si sono classificate a pari merito al [illegible] posto Ascagalimberti e Don Orione Voghera. La squadra del San Nicolò di Pietra Ligure, invece, si è aggiudicato il torneo riservato [illegible] categoria Esordienti in [illegible] finalissima tutta ligure.

Opposti infatti al genovese della Praiese Folgore, i savonesi, dopo avere concluso i tempi regolamentari sull'1-1, hanno vinto ai rigori per 6-4

Tim Anni verdi Voghera e Fulgor Alessandria si sono piazzate in terza posizione. Alle due manifestazioni hanno partecipato complessivamente dodici compagini provenienti anche dalla Lombardia.

E ancora, nel torneo di Pasqua organizzato dal Quargnento sul campo sportivo omonimo, il Castellazzo, formazione Allievi, allenato da Innocenzo Gasti si è classificato al primo posto davanti alla Boschese.

Dopo 16 anni, la Valenzana si è aggiudicata per la prima volta il [illegible] nazionale di calcio «Città [illegible] Valenza», riservato alla categoria Giovanissimi, fiore all'occhiello societario, grazie alla partecipazione dei più grandi club italiani.

I rossoblù, allenati da Oberti, hanno superato in finale la Vogherese per 2-1, grazie alle reti di Taglietti e Gaia; per il terzo posto, il Vigevano [illegible] prevalso sulla Don Bosco: 3-2. Taglietti della Valenzana è risultato il bomber del torneo ed è stato premiato assieme a Brusteo della [illegible] Bosco, miglior portiere e Spaltini del Vigevano, miglior g[illegible]

Infine, nel memorial «Mario e Giuseppe Malfettani», svoltosi al palazzetto dello sport di Novi i Giovanissimi dell'Alessandria hanno battuto [illegible] Pozzolese per 3-2; l'Arquatese [illegible] è aggiudicata la finale Esordienti battendo la Novese 5-4. Tra i pulcini vittoria della Novese che ha sconfitto il Carrosio per 6-2. Miglior giocatore [illegible] torneo è stato giudicato Salvatore Tiseo della Novese. [r. al.]

Referendum, Avallone cede lo [illegible]

Il centrocampista dei grigi superato da Maddè Vercellino e Re (dilettanti): una marcia in più

Dopo un mese, Salvatore Avallone cede il primato, tra i professionisti, al compagno [illegible] squadra Emiliano Maddè nel referendum «Vota il calciatore dell'anno» organizzato dal nostro quotidiano e che proseguirà fino alla fine di maggio.

Il giovane Maddè, infatti, con 360 tagliandi precede di appena quattordici schede il centrocampista di scuola juventina. Rafforza la terza posizione, alle spalle dei due contendenti, l'attaccante dei grigi Gianfranco Serioli accreditato [illegible] 172 preferenze, davanti ad una altro giocatore dell'Alessandria, il tor[illegible] Paolo Perugi con 112 voti.

Nella categoria dilettanti, viaggiano a fortissima velocità i due battistrada, Vercellino e Re. Infatti Andrea Vercellino dell'Acqui continua a capeggiare la graduatoria con ben 749 tagliandi, appena sette in più dell'attaccante [illegible] Derthona Paolo Re. Al terzo posto, a pari merito, due calciatori, entrambi tesserati per la Valenzana: Alessandro Tornari e Davide Mometti che hanno ricevuto finora 295 schede ciascuno.

Quinta posizione per il capitano del Libarna, Paolo Roveda, con 234 voti. Molto più distaccati seguono nell'ordine, Menabò (Monferrato) voti 65 e Ve[illegible] (Valenzana) [illegible] 47 punti.

Ricordiamo che [illegible] possono votare, sullo stesso tagliando, ogni settimana, un giocatore professionista, dell'Alessandria o del Casale, oppure un giocatore di una formazione della provincia che disputa il campionato Dilettanti e Eccellenza. [r. g.]

Vota il calciatore dell'anno

[illegible]

Il miglior giocatore è ....

Appartenente alla Società ....

[illegible] DILETTANTI ED ECCELLENZA

Il miglior giocatore [illegible] ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e [illegible] ....

Località .... tel. ....

Il tagliando dovrà pervenire [illegible] Redazione [illegible] «La Stampa» di Alessandria, (via Cavour 5) e ad [illegible] dei seguenti bar: Jolly [illegible] Alessandria, piazza Garibaldi 47 - Sant'Anna [illegible] Casale, salita Sant'Anna [illegible] - Dotto [illegible] Acqui, corso Italia - Principe di Novi, viale Saffi 12 - Lido di Ovada, piazza Castello 13 - Derthona di Tortona, corso Alessandria 45 - Portici di S. Salvatore, piazza Carmagnola 27 - Eur di Serravalle Scrivia, piazza Baloio - Mazzini di Valenza, piazza Gramsci [illegible] - Italia [illegible] Voghera, via Emilia.

CALCIO [illegible]

Scarrone, ex milanista dal gol molto facile

PASQUA di completo relax, interrotta solo da qualche recupero, nei campionati di calcio amatoriale della nostra provincia. L'eccezione viene dall'Acsi, che aveva programmato un normale turno di gare, guastato però dal maltempo.

Acsi, la pioggia guasta la festa

Ha giocato solo la capolista Impresa Edil Gualco, che ha travolto l'Aurora Novi per 4-1. Marcatori: Pallavicini, Badiali, Busato e Repetto per i vincitori; Asborno per i novesi. Sono già state fissate le date dei recuperi: domani, si disputa Aurora Novi-Olimpia Tortona (ore 21, al campo Collinetta di Novi); il 22 aprile, Carrozzeria Merlino-Real Villa. Questo il programma, invece, di sabato: [illegible] Villa-Edil Gualco (ore [illegible] a Villalvernia); Olimpia Tortona-Carrozzeria Merlino (ore 16 a Rivanazzano); Pizzeria Belvedere Rigoroso-Aurora Novi (ore 16 alla Collinetta [illegible] Novi).

Aics, si «punta» sui cannonieri

Fermo il campionato, tra gli Amatori Aics, si è discusso [illegible] chi vincerà la classifica cannonieri e chi segnerà più reti in assoluto. In Eccellenza, è in testa Alessandro Necchi dell'omonima squadra alessandrina, che ha al [illegible] attivo 18 reti contro le 13 di Rota (Cra). L'ex milanista Paolo Scarrone, che ha militato per anni nell'Alessandria, è a quota 9, affiancato da Cerafogli (Edilprint). Inseguono: Ibba e Binelli (Necchi) con 8, Reggio (N. Rosa), Leva Gi. (Alluvionese) e Botrini (Cra) [illegible] 7. Nel girone Amatori, Bovino dell'Oviglio ha messo a segno ben 22 gol, seguito a ruota da Scaffini (Insuisse) con 20, Capra (Fubine) con 18, Balduzzi (Insuisse) con 10.

Ancol, squalificati [illegible] giocatori

Anche il campionato Ancol-Uisco di Casale ha osservato un turno di riposo: il giudice sportivo [illegible] è rimasto inoperoso e per le gare di sabato 3 aprile ha squalificato nove giocatori. La squalifica più pesante è toccata a Carlo De Gasperi [illegible] Giarole, che osserverà due stop.

Questo il calendario delle partite [illegible] sabato. Girone A: Casale 90-Cri; Casale 90 A-Ottiglio; Imarisio-Rosignano; Frassinello-Ideal Mobili; Gaminella-Montaldo; Madonnina-Vignale. Girone [illegible]: Mirabello-Ticineto; Occimiano-Casale [illegible] B; Fontestura-Autovip; S.M.Tempio-Frassineto; Tronzano-Asigliano; Giarole-Villanova, si gioca venerdì alle 20,30 a Villanova.

Uisp, disputati alcuni recuperi

L'ex professionista P. Paolo Scarrone

In Super Eccellenza, Mede e Pecetto hanno terminato a reti inviolate la loro sfida, il Pellizzari ha avuto ragione del Fosseto (2-0) [illegible] il River Eureka ha prevalso sulla Virtus Voghera (2-1). Intanto, sono piovuti i ricorsi per le squalifiche [illegible]guenti alla sfida del Pellizzari con la capolista Ticino: lo «sconto» più consistente l'ha ottenuto Emanuele Furegato del Pellizzari, fermato dal giudice sportivo sino al 30 giugno 1994, che ora si è visto togliere ben 5 mesi; al compagno di squadra Stefano La Paglia, [illegible] stati «condonati» 60 giorni. Tra gli acquesi, di 60 giorni a Mario Pirrone.

Tra i dilettanti di Novi e Tortona, la Cast ha superato Pri[illegible] per 3-1 e si è insediata al terzo posto a quota 24. Le speranze di raggiungere la capolista San Sebastianese sono però ridotte al lumicino: bisognerà vincere i due recuperi e sperare in un appannamento dei primi della cl[illegible]e; appena migliore la posizione della Villetta, seconda [illegible] 27 punti e [illegible] gara in meno. Analoga la situazione nel girone di Alessandria-Valenza, dove l'Anfossi ha [illegible] lunghezze di vantaggio e due partite in meno rispetto all'Avis Castelletto, che insegue [illegible] il Maxi Mobili. Nel girone Acqui-Ovada, la situazione è più fluida: il Francavilla è al comando con 38 punti, inseguito dalla Soms con 32.

Rodolfo Castellaro

MOTOCROSS

Il giovane Oddenino primo a S. Salvatore

Per il club Corsico un inizio col botto

SAN SALVATORE. Inizio di stagione col botto per il motoclub Corsico Valenza, che, sulla pista permanente di regione Zuccotto, si è aggiudicato due delle tre prove in programma. Il quindicenne Enrico Oddenino ha bissato il successo ottenuto ad Asti nella prima prova di campionato regionale Cadetti 125 cc. «E' già un campioncino - sentenzia Alberto Rizzetto, presidente del club -. Il suo unico handicap è la partenza, [illegible] non lo vede mai tra i primi. [illegible] forse la sua è una forma di saggezza, perché in breve recupera il distacco e supera tutti».

Lunedì, la sua marcia è stata travolgente: al terzo giro, era già in testa con la sua rombante Kawasaki, incrementando il vantaggio ad ogni passaggio, sino ad avere mezza pista al termine della competizione. Alle sue spalle, Sandro Pedemonte del Mc Gamel (Cn) e Davide Bretti del Mc Rondissone (To).

L'unico altro esponente valenzano in classifica, è Stefano Dami, del Mc Valenza, giunto undicesimo. Oddenino è in testa a punteggio pieno nella graduatoria del campionato regionale Cadetti 125 cc, che prevede un totale di 5 gare.

La seconda prova [illegible] campionato regionale Junior 125 cc. è stata vinta dal bergamasco Marco Madaschi su Suzuki, seguito da Alberto Deyme e Andrea Massara. In gara anche il presidente [illegible] Corsico, che è tornato all'agonismo dopo 5 anni di assenza. Già campione provinciale Cadetti e Junior, Alberto Rizzetto era stato protagonista di una [illegible] folgorante, raggiungendo il traguardo dei Senior. «Ho smesso alla morte [illegible] mio padre, nel 1[illegible] - rivela -. Ma ora [illegible] ho più resistito, ho preso una Suzuki e sono tornato in sella». I risultati [illegible] soddisfacenti: quinto nelle prove di qualificazione, Rizzetto è stato urtato [illegible] altro concorrente nella prima finale ed è caduto assieme ad altri quattro centauri. Rialzatosi malconcio, ha preso parte alla seconda manche, piazzandosi decimo, il che ha determinato il 16° posto nella classifica finale.

Splendida, infine, la prova [illegible] Giorgio Abello del Corsico tra gli Junior 250/500 cc: ha vinto con la [illegible] Kawasaki, davanti a Bruno Parodi del Pegaso (Felizzano). [r. c.]

In regione Zuccotto in gara 160 atleti

[illegible]

Risultati dei tornei: rinviate alcune gare

Il Vignale s'inceppa sul [illegible] del Grana

Il campo di Grana, anche quest'anno, si è dimostrato poco congeniale per il Vignale-Zapussi che domenica non è riuscito ad andare oltre al pareggio. Medesani e compagni hanno probabilmente sottovalutato gli avversari e solo nel finale [illegible] riusciti a recuperare. I vignalesi ora sono costretti [illegible] inseguire ad un punto dalla cop[illegible] di testa formata da Montemagno e Moncalvo. E domenica ospiteranno proprio il Moncalvo. Sempre precaria la situazione del S. Giorgio, sconfitto in casa dal Montemagno.

Nella serie C, fermo per il turno di riposo, il Pro Cerrina, si è visto superare dal Settime e dall'Asti '93. Turno negativo per le altre due alessandrine, Alfiano Natta e Varengo-Gabiano che dopo 3 giornate [illegible] sono ancora riuscite a collezionare un punto.

Situazione più felice p[illegible] alcune delle squadre della provincia impegnate nel Colline. La classifica del Girone B è infatti capeggiata dal Villadeati e dal Cerrina Valle. Alfiano Natta e Murisengo [illegible] ancora al palo e attendono tempi migliori.

A [illegible] delle pioggia, non è stato possibile completare il quadro dei recuperi nel Castelli. Comunque, il [illegible] di domenica ha riservato alcuni risultati degni di nota, come il successo del Cremolino A ad Ovada con la Croce Verde. Poco fortunato l'esordio di Giancarlo [illegible], che con il Cremolino B, ha dovuto soccombere in casa ad opera del Grillano.

Questi i risultati. Torneo [illegible] S. Giorgio - Montemagno 11-19; Soglio - Rocca d'Arazzo 10-10; Montechiaro - Castell'Alfero 19-14; Grana - Vignale 18-18; Moncalvo - Portacomaro 19-7. Recupero: Moncalvo-Grana 19-7. Classifica: Moncalvo e Montemagno, 6; Vignale, 5; Castell'Alfero, 4; Grana, 3; Rocca d'Arazzo, Montechiaro e Soglio, 2; Portacomaro e S.Giorgio, 0.

Serie C (gir. A): Penna Settime - Alfiano Natta 13-7; Callianetto A - Varegno/Gabiano 13-11; Tonco - Asti 93 8-13; Viarigi - Montechiaro 13-6; Riposava: Pro Cerrina. Classifica Penna Mob. Settime e Asti '93, 5; Cerrina e Callianetto A, 4; Tonco, Viarigi e Mombellese, 2; Alfiano e Varengo Gabiano, 0.

Torneo Colline (gir. B): Asti 93 - Montemagno 5-13; Murisengo - Villadeati 4-13; Monale - Cerrina Valle 3-13; Alfiano Natta - Camerano, rinviata. Riposava: Mombellese. Classifica: Villadeati e Cerrina Valle, 6; Montemagno, Mombellese e Camerano, 3; Asti 93, 1; Alfiano Natta, Murisengo e Monale, 0.

Tornei Castelli (gir. A): Croce Verde - Cremolino A 8-13; Silvano - Capriata A 13-6; Cremolino B - Grillano 10-13; Riposava: Trisobbio. Classifica: Silvano e Croce Verde, 4; Cremolino A, 3; Grillano, 2; Capriata A, 1; Trisobbio e Cremolino B, 0. Girone B: Tagliolo - Castelferro 12-12; Policoop Ovada - Ceramica Ovadese 11-13; Capriata B - Basaluzzo B: rinviata. Riposava: Basaluzzo A. Classifica: Castelferro, 5; Ceramica Ovadese, 4; Tagliolo, 3; Capriata B; Basaluzzo A, Basaluzzo B e Policoop Ovada, 0. [r. bo.]

SPORT [illegible]

CICLISMO

[illegible] s'impone a Varese deludono invece gli Allievi

Bis [illegible] campione provinciale Christian Melis nel trofeo Mobil Casa, organizzato dalla Sc Alfredo Binda [illegible] Varese: il portacolori dell'Anpi Sport Valenza ha vinto allo sprint, superando Loris Lattuada [illegible] Vc Seregno. Meno fortunata la trasferta degli Allievi a Castelletto Cervo (Vc): Luca Dalla Pietà e Vittorio Lo Galbo sono giunti nel gruppo degli inseguitori.

CALCIO

Amichevole benefica tra Vogherese e Oltrepo

Derby amichevole stasera, con inizio alle 20,30, tra la Vogherese e l'Oltrepo. L'incasso sarà devoluto a Donatella Scampoli, figlia del campione italiano delle bocce, vittima [illegible] un grave incidente. La giovane è in coma all'ospedale di Sondalo.

1 [illegible]

Definiti gli accoppiamenti delle finali regionali

Il Comitato regionale della Figc ha fissato gli accoppiamenti e le date delle finali regionali di Prima categoria. Domenica 16 maggio, si incontreranno: vincente girone A-vincente girone B; vincente C-vincente D; vin[illegible] F-vincente G; vincenti E-H. La domenica successiva le partite [illegible] ripetute a campi invertiti. Le semifinali sono in programma il [illegible] maggio, finalissima il 6 giugno.

[illegible]

Bocca in gara da domani negli Emirati arabi

Il motonauta casalese Fabrizio Bocca prenderà parte da domani alle prove di qualificazione di F. 1 ad Abu Dahbi negli Emirati arabi.

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate nean-che da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 14 Aprile 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Informazioni di garanzia mandate ai dc Bondaz e Tamietto e agli uv Truchet e Rollandin

Pavillon, 4 «avvisi» per la valanga

Le ipotesi di reato: omicidio e disastro colposi

[illegible] Arrivano a 13 gli avvisi [illegible] garanzia per l'inchiesta sulla valanga del Pavillon, che il 17 febbraio del '91 ha ucciso 12 persone. Venerdì e sabato le buste gialle sono state recapitate all'ex sindaco di Courmayeur, Renzo Truchet (uv), e all'attuale, Albert Tamietto (dc), all'ex presidente della giunta ed [illegible] regionale all'Agricoltura (nell'84), Augusto Rollandin (uv), e all'ex presidente della giunta, Gianni Bondaz (dc). I reati ipotizzati [illegible] l'omicidio plurimo colposo e il disastro colposo.

Nel [illegible] del '91 il procuratore Mario Vaudano aveva già «avvisato» [illegible] presidente [illegible] funivie Monte Bianco, conte Giambattista Gilberti; l'allora direttore degli impianti, Roberto Lupi; [illegible] capo servizio responsabile per le piste, Giancarlo Rigollet; il consulente per le piste, Alberto Tassotti; i dipendenti delle funivie Francesco Fersini, Emanuele Cimmarusti e Giulio Azzardi.

[illegible]li ultimi 4 avvisi di garanzia [illegible] a distanza di due anni dagli altri nove. Il «caso» è ancora nelle mani del procuratore Vaudano, che ha deciso di svol[illegible] altri accertamenti prima di passare per competenza il ponderoso fascicolo al collega del tribunale Luigi Schiavone.

A Tamietto l'avviso di garanzia è stato notificato in carcere, l'ex sindaco di Courmayeur Truchet è andato a ritirare il documento nella caserma dei carabinieri del paese. «Sono stato interrogato dal procuratore Vaudano un mese [illegible] assieme a Tamietto - ricorda Truchet -. Avevamo spiegato qual era il ruolo dell'amministrazione comunale nelle procedure di decisione sull'apertura delle piste. Il Comune le ha date in [illegible]stione alle ditte, interviene soltanto quando ci sono richieste per lavori».

L'ex presidente Gianni Bondaz ha ricevuto l'avviso [illegible] garanzia nel fine settimana, da un paio di giorni [illegible] ricoverato in ospedale ad Aosta per [illegible] malore. Le contestazioni potrebbero riguardare concessioni per lavori oppure altre operazioni svolte dall'esponente dc nel periodo [illegible] cui era presidente della giunta regionale.

Per Augusto Rollandin le contestazioni risalgono al periodo [illegible] regionale all'Agricoltura, nell'84. «Credo che il procuratore stia indagando su una lettera che mandai alla società in quel periodo - spiega Rollandin -. In quell'occasione avevo sollecit[illegible] l'omologazione della pista». Qualcuno controllò se la richiesta era [illegible] esaudita? E quando? Problemi sui quali la magistratura [illegible] ancora raccogliendo elementi, sulle possibili risposte la procura non fa trapelare nulla.

E' comunque [illegible] che man[illegible] pochi tasselli per concludere il mosaico incominciato due [illegible] fa dal procuratore Vaudano. Sul tavolo del magistrato ci sono già [illegible] relazioni degli esperti del centro studi valanghe [illegible] Davos, in Svizzera, chieste dalla procura alcune settimane dopo [illegible] valanga: i risultati sono stati mantenuti sotto stretto riserbo del giudice. Poi ci sono le testimonianze delle persone che all'una e mezza del 17 febbraio '91 [illegible] vicino alla pista del Pavillon.

[illegible] Laugeri

A partire da sinistra, Augusto Rollandin (uv), Gianni [illegible] (dc), Renzo Truchet (uv) e Albert Tamietto (dc)

DOMANI CON LA STAMPA

I «segreti» delle banche

Domani [illegible] «La Stampa» un'altra pagina della «Guida per il cittadino», [illegible]cata alle banche e [illegible] conti correnti dopo le nuove norme della trasparenza.

Il ragazzo caduto dal ponte acquedotto di Pondel è ricoverato in rianimazione

«Giuliano è vivo per miracolo»

La madre: «Nessuno ha avuto il coraggio di dirci che era caduto da lassù». Il giovane ha un polmone perforato e un ematoma al fegato. E' stato salvato da [illegible] amico che l'ha tirato fuori dall'acqua

AOSTA. «Mamma, portami a casa». Giuliano Gontier, il ragazzo di 16 anni che l'altra sera è caduto per 54 metri nel precipizio vicino al ponte [illegible] Pondel, non vuole più stare nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Aosta.

Avrebbe vog[illegible] [illegible] tornare a casa [illegible] i genitori, con gli amici, ma le sue condizioni ancora non gli permettono di lasciare il reparto. Cadendo, Giuliano ha subito la perforazione [illegible] polmone sinistro e una lesione al fegato. Soltanto in tarda mattinata gli è [illegible] tolto il respiratore: [illegible] ragazzino ha ancora il drenaggio.

Accanto [illegible] [illegible] ieri c'era la mamma, Marcella Vitalini. Ha indossato i calzari [illegible] il [illegible] verde per poter entrare nella [illegible] più vicina al figlio. Il padre Renato è rimasto nel corridoio: [illegible] farsi forza e di sorridere a Giuliano, che dall'altra parte del vetro ogni tanto apriva gli occhi [illegible] guardava fuori. Il ragazzo è ancora in prognosi riservata, ma le sue condizioni stanno migliorando gradualmente. La [illegible]ma lo teneva per mano, lo accarezzava, ma i medici hanno somministrato [illegible] Giuliano [illegible] sedativi per farlo stare tranquillo.

Il ragazzo ha dormito per quasi [illegible] il tempo della [illegible]a dei parenti. Marcella Vitalini per un attimo è impallidita: dall'altra parte del vetro il marito ed altri parenti [illegible] sono preoccupati. La donna aveva le lacrime agli occhi, si è portata la [illegible] all[illegible] fronte, poi si [illegible] chinata sul figlio [illegible] lo ha baciato.

Forse la donna, in quel momento, ha pensato all'incidente [illegible] prima, al rischio che ha corso di non riabbracciare più il suo unico figlio.

«E' soltanto un miracolo che Giuliano si sia salvato - dice il p[illegible] dal corridoio -. Nessuno ha avuto il coraggio di dirci che era caduto [illegible] Pondel: avremmo subito temuto [illegible] peggio sapendo quanto [illegible] alto quel precipizio. Lo abbiamo saputo soltanto mentre [illegible] sulla strada per l'ospedale, ce lo hanno detto quando erano sicuri che fosse vivo».

«I medici devono ancora decidere se operarlo [illegible] meno al fegato - dice la mamma di Giuliano -. [illegible] è formato [illegible] grumo di sangue, bisogna vedere [illegible] si riassorbe spontaneamente».

L'incidente è avvenuto alle 20. Giuliano Gontier [illegible] trascorso il pomeriggio di Pasquetta con alcuni amici, con i quali stava rientrando verso la frazione Pondel di Aymavilles. Poco distante dal ponte, dal versante del torrente più vicino alla casa, il giovane è scivolato lungo le rocce ed è finito in fondo [illegible] precipizio, nell'acqua.

Un [illegible] amico, Fabrizio Borney, 20 anni, residente a Pondel, ha subito dato l'allarme, poi [illegible] cercato di scendere [illegible] precipizio per soccorrere Giuliano. «Quando ha visto che era vivo - raccontano i parenti del ragazzo all'ospedale - Fabrizio gli ha gridato a Giuliano [illegible] tirarsi fuori dall'acqua: poi [illegible] ci ha pensato un attimo ed è [illegible] Giuliano aveva freddo, iniziava ad [illegible] buio: Fabrizio Borney ha tirato l'amico fuori dall'acqua, poi si è spogliato per coprire il ferito. Una guida della protezione civile, Ezio Pallais, è scesa nel precipizio: Giuliano Gontier è sta[illegible] messo su una barella, agganciata all'elicottero con [illegible] verricello. [m. t. z.]

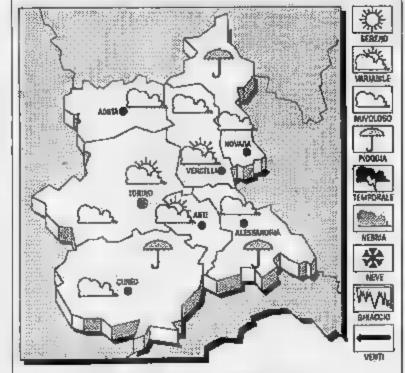
I genitori [illegible] Giuliano Gontier, Marcella e Renato, davanti alla rianimazione

Per la vicenda delle tangenti alla dc

Interrogato per 2 ore il sindaco Tamietto

AOSTA. Quelle di ieri mattina sono state forse le ultime due ore di interrogatorio per Albert Tamietto, ex segretario amministrativo della dc e sindaco di Courmayeur, [illegible] settimana per la vicenda delle tangenti pagate dagli imprenditori per i lavori dello svincolo autostradale del Gran [illegible] Bernardo. Si sa poco sulle risposte date da Tamietto, il difensore Sergio Ravaglia di Milano dice soltanto: «Abbiamo spiegato i motivi che hanno portato il [illegible] cliente a fare quelle aggiunte sul registro della dc (il nome di Bondaz a fianco del versamento di 100 milioni incassato [illegible] partito, ndr). Abbiamo anche presentato un'altra istanza di scarcerazione, ci auguriamo che [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini dia parere favorevole». Dalla magistratura arriva soltanto un cauto «esamineremo le risposte date da Tamietto».

Il sostituto Longarini potrebbe però interrogare in questi giorni il segretario particolare dell'ex presidente della giunta Gianni Bondaz, Luigi Marzi (dc), [illegible] l'ex segretario del pds, Alder Tonino. Loro potrebbero chiarire alcuni punti della vicenda legati all'importo delle tangenti versate ai partiti. Tamietto ha detto ai giudici di aver ricevuto da Marzi 100 milioni [illegible] contanti e di averli «girati» nelle casse della dc, l'ex segretario [illegible] Bondaz dice di avergliene portati 150.

Eppoi c'è il mistero dei 75 milioni che l'ex segretario del psi Bruno Milanesio dice [illegible] aver dato a Tonino e che l'ex segretario del pds nega di aver ricevuto [illegible] tanto [illegible] [illegible] [illegible] versato [illegible] partito. Tonino ha ribadito in tutti i modi la sua estraneità alla vicenda, ha persino chiesto al giudice un «confronto» con Milanesio per poter dimostrare la sua buona fede. [illegible] [illegible] giudice lo riterrà opportuno [illegible] dispostissimo a [illegible] "faccia a faccia" con Tonino» ribatte l'ex segretario del psi. [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, [illegible] locali addensamenti che potranno essere associati a brevi rovesci.
[illegible] In aumento.
[illegible] Deboli o moderati da Sud.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni estese, anche temporalesche; temperatura stazionaria.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible]
[illegible]: 19; min: 9; media: 14

UN ANNO FA
Max: 17; min: 10; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 18; Alessandria 11; Asti 18; Cuneo 12,6; Vercelli 13

Cremato a Torino

Le ceneri di Emile Chanoux venerdì ad Aosta

VILLENEUVE. Le ceneri di Emile Chanoux, [illegible] anni, il [illegible]io che si è suicidato nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì, saranno consegnate venerdì mattina ai familiari. La salma di Chanoux era stata portata a Torino domenica, dopo [illegible] funerale svolto a Villeneuve. [illegible] cerimonia funebre hanno partecipato migliaia [illegible] persone, tra [illegible] compagni di partito e autorità [illegible].

Una folla commossa, gente arrivata da tutta la Valle, tanto che c'era [illegible] lunga fila di auto in sosta già ad un chilometro dalla chiesa, sulla statale 26. Una volta ritirate le ceneri del loro caro, i parenti le porteranno nel cimi[illegible] [illegible] Villeneuve, dove è sepolto anche il padre del notaio, il martire della Resistenza Emile Chanoux. Non [illegible] prevista nessuna cerimonia ufficiale. [illegible] notaio valdostano si è ucciso gettandosi dal ponte di Introd, al[illegible] [illegible] metri, dopo una telefonata al [illegible] collaboratore: «Vai nel [illegible] ufficio, sulla scrivania c'è un biglietto, vado ad uccidermi». [m. t. z.]

L'ultimo Consiglio approva il «118» e la ristrutturazione dell'ospedale

Regione, «sì» alla nuova Sanità

Oggi la legge sulla caccia e sui Comuni

Le bandiere del Palazzo regionale simbolo della riunione dell'assemblea consiliare. Oggi sarà l'ultimo giorno di Consiglio della legislatura

AOSTA. Atmosfera pesante nell'ultima seduta del consiglio regionale prima delle elezioni: l'assemblea, riunita ieri mattina, continuerà l'esame degli ottanta argomenti all'ordine del giorno fino [illegible] questa sera. Il clima nell'aula del consiglio non [illegible] soltanto pre elettorale: sulla scena politica cominciano a pesare [illegible] molte inchieste, nei corridoi del palazzo i consiglieri hanno parlato [illegible] lungo, entrando e uscendo in continua[illegible] dalla sala. Argomento principale di ieri il tema sanitario: ristrutturazione dell'ospedale [illegible] «118» hanno occupato gran parte del dibattito pomeridiano.

Dopo gli interventi di consiglieri e assessore alla Sanità i due argomenti sono stati approvati: per il sistema di emergenza sanitaria c'è stato l'astensione del gruppo consiliare democristiano. Valerio Beneforti, ex assessore alla Sanità, ha criticato [illegible] aspramente il disegno di legge presentato in consiglio, parlando anche di «clientelismo elettorale» dietro al progetto poi approvato dall'assemblea. L'accusa ha provocato dure reazioni dei [illegible]glieri Augusto Rollandin [illegible] Cristina Monami. Quest'ultima ha chiesto chiarezza: «Sono esterrefatta per le parole di Beneforti», invocando spiegazioni al Consiglio.

L'assessore alla Sanità Enzo Cout non si è arrabbiato; con una punta di ironia ha chiesto: «A cosa [illegible] riferisce [illegible] consigliere Beneforti? Io non ho discusso con [illegible] i voti di scambio, per me il problema non esiste in quanto non mi ricandiderò alle prossime elezioni regionali, quindi devo dire che il voto di scambio mi interessa ben poco».

Augusto Rollandin ha poi definito il discorso di Beneforti «imprudente e offensivo, perchè o [illegible] dice quello che si sa oppure è meglio stare zitti». Il consigliere democristiano ha sottolineato che per il «118» [illegible] legge era pronta già nella passata legislatura, ma non era stata approvata per la mancanza di [illegible] pianta organica [illegible]itaria. «E oggi non c'è ancora il progetto di questa pianta organica» ha aggiunto Beneforti. Il disegno di legge che attua il sistema di emergenza sanitaria è stato approvato con [illegible] voti favorevoli, astenuti i sei consiglieri democristiani.

L'assessore Cout ha spiegato che il progetto «è una legge innovativa, il paziente [illegible] subito accolto in pronto soccorso da un medico e da un paziente, evitando lunghe attese. L'innovazione sarà anche sul territorio, dove saranno presenti medici preparati con [illegible] [illegible] di corso di specializzazione che dovrebbe dare un'adeguata preparazione verso la sicurezza di una diagnosi. E in aggiunta a questo ci saranno i centri traumatologici».

In precedenza il Consiglio regionale ha approvato anche il piano di ristrutturazione dell'ospedale di Aosta, stanziando [illegible] miliardi e 300 milioni per [illegible] parziale rifacimento [illegible] [illegible] e servizi, studi medici, due ascensori, un montalettighe [illegible] l'eliminazione delle barriere architettoniche. Il consigliere Beneforti ha accusato la [illegible]cenza di una scelta politica a monte [illegible] progetto.

Rinviato a oggi le discussioni sul nuovo disegno di legge per la caccia e quello sugli enti locali.

[illegible] Sergi

I banchi della giunta regionale durante il Consiglio di ieri pomeriggio (ARTEFOTO)

NOTIZIE DALLA [illegible]

[illegible]

Sconti ai residenti per lo sci

Sciare [illegible] Pila costerà, per i residenti in Valle, il 50 per cento in me[illegible] fino alla fine della stagione invernale. Gli impianti resteranno aperti fino al 25 aprile: sono chiuse soltanto le seggiovie Chamolé, Grimondet [illegible] le baby Pila [illegible] Gorraz. I turisti potranno ottenere uno sconto [illegible] 30 per cento.

[illegible]

Un collettore per le fogne della città

[illegible] sindaco Giulio Fiou, ha convocato per venerdì alle [illegible] in seduta straordinaria il consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'esecuzione di un collettore fognario nei Comuni [illegible] Saint-Christophe, Quart e Aosta e la presentazione generale del regolamento del Consiglio [illegible] dello statuto comunali.

[illegible]

L'antico verde della città

Si svolge domani e dopodomani nell'auditorium del Convitto regionale «Federico Chabod» sul tema «Dal giardino al parco urbano: [illegible] verde nella città dell'Ottocento». Il convegno [illegible] stato promosso dal dipartimento «Casa-città» del Politecnico [illegible] Torino.

PONT-SAINT-MARTIN

La presentazione del telesoccorso

I gruppi dei volontari [illegible] solidarietà sociale di Verrès, Hone [illegible] Bard hanno organizzato per venerdì la presentazione dell'attività di telesoccorso e teleassistenza che sarà proposta in Bassa Valle. L'incontro si terrà a Pont-Saint-Martin, nella sala delle conferenze di Palazzo Europa, alle 20,30. L'attività di pronto soccorso dei volontari è iniziata [illegible] [illegible] aprile con un'ambulanza fornita dall'Usl.

[illegible]

Le lezioni per accompagnatori della natura

Dal [illegible] aprile al 26 giugno si svolgeranno ad Aosta le lezioni del primo corso regionale [illegible] formazione professionale per accompagnatori della natura. Gli incontri si terranno il lunedì, mercoledì, venerdì dalle [illegible] alle [illegible] ed il sabato dalle [illegible] alle 13. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Unione valdostana Guide di alta montagna, in via [illegible] Emilius ad Aosta.

AOSTA

L'esposizione di Flavien Casale

L'ex chiesa di San Lorenzo, di Aosta, ospiterà fino al 9 maggio un'esposizione di 45 quadri del pittore Flavien Casale. Titolo della mostra [illegible] «Il gioco dei pigmenti». L'inaugurazione [illegible] prevista per le [illegible] [illegible] [illegible] 16 aprile.

Convegno

Come [illegible] i parchi urbani [illegible]

AOSTA. «Dal giardino al parco urbano: il verde nella città dell'Ottocento» è il tema del convegno che si terrà domani e giovedì nell'auditorium del convitto regionale «Federico Chabod». L'incontro, organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione [illegible] promosso dal Dipartimento Casa-Città del Politecnico di Torino, vuole fare il punto su una problematica storica, [illegible] anche proporre ulteriori iniziative sui temi del paesaggio [illegible] dell'ambiente. E' prevista la partecipazione di studiosi e docenti di università e istituzioni italiane, francesi, inglesi [illegible] svedesi. L'incontro si concluderà con [illegible] tavola rotonda tra soprintendenti [illegible] Beni architettonici e ambientali di Piemonte e Valle d'Aosta, autorità regionali e docenti della scuola. A metà Ottocento il verde pubblico si impose come elemento fondamentale nell'«abbellimento» della città e come occasione per recuperare al tempo libero di [illegible] borghesia in arrestabile ascesa una dimensione morale e naturale. **[i. rig.]**

Conferenza

L'arcivescovo [illegible] ad Aosta

AOSTA. Venerdì alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta, è in programma una conferenza-dibattito dal titolo «Pinocchio e il Cardinale». Sarà [illegible] dall'arcivescovo di Bologna, Giacomo Biffi.

L'incontro di venerdì sera è stato organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale. L'ospite della serata [illegible] autore di numerose pubblicazioni a [illegible]rattere catechistico e teologico, tra le quali due, intitolate «Contro maestro Ciliegia» e «Pinocchio e la questione italiana», sono dedicate al famoso burattino della fiaba creata da Carlo Collodi.

Giacomo Biffi, nato [illegible] Milano nel 1928 e laureato in teologia, ha insegnato per molti anni nei seminari dell'arcidiocesi della capitale lombarda.

Nello stesso tempo, dal 1960 al 1975, è stato parroco a Legnano. Nominato vescovo dal papa Paolo VI, è stato promosso arcivescovo di Bologna nel 1984 [illegible] nominato cardinale nel 1985. **[b. bas.]**

Piazza Chanoux gremita ieri pomeriggio per la registrazione del programma

In tremila [illegible] guardare «Karaoke»

Sono state necessarie circa 5 ore per realizzare tre puntate della trasmissione che verrà [illegible] in onda tra due settimane. La tensione dei concorrenti dietro il palco. Tanti gli ammiratori del presentatore Fiorello

AOSTA. Tutti in piazza Chanoux per vedere Fiorello. Ieri quasi tremila persone hanno assistito alle registrazioni di [illegible] puntate del «Karaoke», la nota trasmissione proposta dal lunedì al venerdì alle 20 da Italia Uno. Le puntate [illegible] del programma verranno trasmesse dalla rete Fininvest tra una quindicina di giorni.

Il folto pubblico [illegible] piazza Chanoux era già pronto verso le 17, rispettando [illegible] richiesta degli organizzatori che avevano comunicato che dopo tale [illegible] [illegible] impossibile accedere alla piazza. Le registrazioni sono però cominciate [illegible] 45 minuti di ritardo: colpa della luce che [illegible] permetteva [illegible] vedere le parole delle canzoni [illegible] monitor del karaoke. Molti, scoraggiati dall'attesa, hanno preferito abbandonare la piazza: «Lo vedremo poi in televisione».

Le prove per il «gobbo» (anche Fiorello non improvvisa), gli ultimi ritocchi all'audio, qualche motivo per «intonare» la voce [illegible] [illegible] dj-presentatore, giacca blu cobalto e cappelli raccolti in una «coda», sale sul palco: applausi, urla, fischi e cartelli con scritto «Fiorello sei grande». Dietro il palco l'atmosfera è tesa: [illegible] gruppo di giovani e meno giovani, selezionato nei giorni precedenti, aspetta il suo [illegible] per salire a cantare. La maggior parte degli aspiranti cantanti ha già sperimentato [illegible] karaoke alla discoteca «Help» di Sarre, dove la domenica sera si canta con [illegible] pianista. Ognuno sa già il motivo che proporrà al pubblico aostano. Ma c'è comunque emozione.

Il debutto del «Karaoke» di piazza Chanoux [illegible] per le sorelle Turin che si esibiscono con un brano di Mia Martini, «Stiamo come stiamo». Poi Domenico Diano [illegible] a [illegible] «Et maintenant». [illegible] microfono passa [illegible] [illegible] altro ragazzo e dal pubblico [illegible] alzano delle grida: «E' il postino di Sarre!». A concludere la canzone di Gilbert Becaud Alessia Cappelli.

Il «Karaoke» è continuato fino a tarda sera, con [illegible] canzoni che si sono alternate alle pause [illegible] ai consigli della regia. **[sa. b.]**

La [illegible] Turin durante la loro esibizione sul palco di «Karaoke» (ARTEFOTO)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Sì al parco cittadino nell'ex [illegible]

Speriamo che il Wwf ce la faccia e che la sua proposta venga accolta in consiglio comunale [illegible] entusiasmo. Bisognerebbe però sperare che i lavori (se verrà accettata la proposta degli ambientalisti) per l'istituzione del parco cittadino siano svolti velocemente: gli abitanti sentono proprio il bisogno di avere una grande zona verde in città nella quale potersi rilassare un po'. Basta, allora, [illegible] le auto e con il fantomatico problema dei parcheggi. Aosta [illegible] è una grande città: i suoi cittadini potrebbero benissimo andare a piedi o in bicicletta. E' bene, poi, che gli amministratori comunali, ma anche quelli regionali, pensino [illegible] una campagna contro le auto, a promuovere dei corsi per educare i ragazzi a non utilizzare l'auto [illegible] non per lunghi viaggi.

Lettera firmata, Aosta

La Saison culturelle è organizzata male

[illegible] proposito della crisi della Saison culturelle organizzata dalla Regione e del [illegible] abbonamento per assistere [illegible] tutti gli spettacoli [illegible] dire anch'io la mia. Prima di tutto la scelta di certi spettacoli e la loro pubblicizzazione. Molte pièce teatrali o molti concerti [illegible] stati divulgati male. Non bastano le fotografie delle persone protagoniste. Perché invece di stampare semplici cartelloni [illegible] semplici locandine non si pensa [illegible] pubblicarli con più dati? Oppure perché non [illegible] organizzano conferenze stampa il giorno prima dello spettacolo o all'inizio della settimana nella quale c'è [illegible] manifestazione culturale? Per quanto riguarda, invece, l'abbonamento io penso che vada tolta la pagliacciata del «diritto d'opzione». Con questo strumento [illegible] è creato un curioso sistema di vendita nel quale sono quasi sempre gli stessi improvvisati intellettuali a essere privilegiati. Non è giusto: si elimini questa buffonata e che tutti facciano la [illegible]da, se veramente c'è la volontà di arricchirsi culturalmente. Ma questa crisi non [illegible] anche dovuta alla qualità dei locali?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[illegible] *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
[illegible]**nas:** (0125) 82.057
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

All **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani [illegible] porte chiuse) la farmacia Comunale 4, v. Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottindicato
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 16 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. [illegible]: *Issime*.

[illegible] DI TURNO

[illegible] [illegible] **aprile**
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); Fina, [illegible] Clavalité; Monteshell, via Pa[illegible]; [illegible], corso [illegible] Agip, via Chambéry; Ip, [illegible] Parigi; Fina, [illegible] St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** Ip; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** Ip.

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO [illegible]

[illegible]

Morti. [illegible] Capria, 94 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Cogne. [illegible] giunta regionale ha approvato, durante la seduta del 9 aprile, il progetto per i lavori [illegible] costruzione [illegible] un'autorimessa per i veicoli del Comune di Cogne. Per l'opera è stato stanziato un miliardo.

Aosta. L'assessorato regionale all'Agricoltura ha presentato all'esame [illegible] terza commissione consiliare la proposta [illegible] sottoscrizione, da parte dell'amministrazione regionale, di capitale azionario della Centrale [illegible] latte. I componenti [illegible] commissione, presieduta [illegible] Maurizio Martin, hanno [illegible] parere favorevole alla sottoscrizione per una spesa complessiva di 10 miliardi e [illegible] milioni.

Aosta. La terza commissione consiliare «Assetto del territorio» ha dato parere favorevole a un ulteriore finanziamento per i lavori [illegible] sistemazione della [illegible] dell'Envers. La spesa approvata dai componenti [illegible] commissione [illegible] [illegible] [illegible] miliardi e [illegible] milioni.

[illegible] brevissima malattia è mancato il
dott. Carlo [illegible]
Ne [illegible] il triste annuncio il figlio dott. Fabri[illegible] I funerali si svolgeranno a Ternate giovedì 15 corr.
— Breuil Cervinia, 13 aprile 1993.

[illegible]

CERVINIA

I quadri di Marcello Ruffino

Il pittore [illegible] Ruffino espone i suoi quadri nell'hôtel «Buca[illegible] [illegible] Cervinia. La mostra, che [illegible] stata inaugurata il [illegible] aprile, si concluderà oggi. I visitatori avranno tempo per le ultime visite dell'esposizione dalle 16 alle 22.

AOSTA

Dibattito sulle donne in politica

Domani pomeriggio al «Caffè Nazionale» di Aosta si terrà un dibattito, organizzato dal coordinamento regionale del partito socialista, per parlare del ruolo delle donne nella politica. L'appuntamento è previsto per le 18.

AOSTA

Conferenza sulla magistratura

«Un pubblico ministero [illegible] indipendente? La situation actuelle en Italie et [illegible] France» è il tema di una conferenza-dibattito, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione dell'Aicc (associazione italiana di cultura classica), che si terrà nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale oggi alle [illegible]. Alla [illegible] parteciperanno [illegible] procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta, Mario Vaudano, il sostituto procuratore della Repubblica di Evry (Parigi) Anne Crenier, ed [illegible] procuratore della Repubblica presso la Pretura [illegible] Torino Vladimiro Zagrebelsky, docente [illegible] diritto penale all'Università di Torino.

AOSTA

Riunione [illegible] Rotary club

E' in programma per questa sera alle 20, al ristorante Foyer di cor[illegible] Ivrea, l'appuntamento settimanale [illegible] Rotary club di Aosta. Durante la serata si [illegible] la relazione del dottor Luciano Sblendorio, presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

AOSTA

Ugo Sarteur [illegible] [illegible] d'arte

Si è inaugurata ieri pomeriggio alla saletta d'arte di via Xavier [illegible] Maistre la personale dell'artista valdostano Ugo Sarteur. [illegible] mostra di pittura rimarrà aperta fino al 22 aprile: tutti i giorni dalle 9 alle [illegible] e dalle 15 alle 20.

Courmayeur, nella prossima stagione le sciovie del ghiacciaio del Gigante resteranno chiuse

Stop allo sci estivo sul Monte Bianco

La società funiviaria: «Così l'attività non è remunerativa». E' stata proposta la costituzione di un ente con sede in Francia con la partecipazione di maestri di sci, guide e operatori turistici per la gestione degli skilift

COURMAYEUR. Stop allo sci estivo sul Monte Bianco. Le [illegible] sciovie che ogni anno vengono mese in funzione sul ghiacciaio del Gigante, a [illegible] metri [illegible] altitudine, la prossima stagione non [illegible] montate, a meno che non venga trovata una soluzione alternativa a brevissimo termine.

Una delle maggiori attrattive turistiche dell'Alta Valle e dell'intera regione, oltre a un punto [illegible] riferimento per sci club [illegible] campioni [illegible] Alberto Tomba, verrà così a mancare. «I motivi sono tecnici - spiega il conte Titta Gilberti, presidente della [illegible]cietà Funivie del Monte Bianco -. Per la prossima stagione non possiamo assolutamente aprire le sciovie». Gli impianti necessitano di una revisione, quindi di investimenti. Roberto Lupi, amministratore delegato della società, dice: «L'attività dello sci estivo non è remunerativa. L'anno scorso abbiamo perso oltre 300 milioni; [illegible] di più nel 1991. A queste condizioni diventa difficile [illegible] investimenti per un rilancio. Investimenti che devono considerare il deterioramento più rapido degli impianti a queste quote».

Le sciovie del Gigante, in territorio francese, [illegible] di una società costituita dalla Monte Bianco [illegible] dall'ente [illegible] Chamonix che possiede le funivie dell'Aiguille du Midi. La gestione è appaltata a un'altra società, formata da maestri [illegible] sci, guide [illegible] operatori di Courmayeur.

Alberto Tomba si è allenato spesso in estate sul ghiacciaio del Gigante

Quali le conseguenze di questa decisione? «Resterà senza lavoro una trentina di persone tra maestri e addetti vari - dice il direttore della Scuola di [illegible] Monte Bianco Roberto Rota - e calerà il lavoro degli alberghi a La Palud. Ci [illegible] poi notevoli ripercussioni sull'immagine turistica del paese. Infine temiamo che una volta chiuse, le sciovie non saranno più rimesse in funzione. Lassù c'è la [illegible] più bella d'Europa. Non dobbiamo chiudere quelle piste».

Il presidente Titta Gilberti

La decisione non [illegible] improvvisa. La società [illegible] operatori locali, Comune e Regione dell'intenzione di non rimettere in funzione le sciovie già a [illegible]. «Non capisco perché ora sono tutti così spaventati - aggiunge Lupi -. Abbiamo fatto varie riunioni [illegible] le parti interessate. Finora [illegible] è stato deciso nulla. Ma se si vuole riaprire per l'estate 1994, bisogna fare in fretta: lassù si può lavorare soltanto in estate».

Il 2 febbraio l'assessore regionale del Turismo Ugo Voyat ha convocato un'incontro con tutte le parti, dando l'incarico al commissario dell'azienda di soggiorno di Courmayeur Carlo Canepa di cercare la soluzione migliore al problema. Tra le idee raccolte, quella sostenuta da Gilberti pare avere i maggiori favori delle parti interessate: «Ho proposto di costituire [illegible] nuova società in Francia - spiega - con la partecipazione nostra, [illegible] maestri di sci e degli operatori turistici di Courmayeur. Si potranno fare gli interventi necessari, comprare un mezzo battipista fatto apposta (finora il «gatto» che batteva [illegible] piste e copriva i crepacci veniva trasportato a pezzi sul ghiacciaio dall'elicottero e assemblato sul posto, ndr), fare promozione, forse realizzare un quarto skilift e pensare alla gestione del rifugio Torino».

«Dopo una riunione fatta il [illegible] febbraio - spiega Canepa - ho preparato una relazione con tre proposte operative. Mi pare che la costituzione di [illegible] società che si occupi della gestione [illegible] quella che ha ricevuto più appoggi. Ora tutti aspettiamo il conforto dell'assessore Voyat».

[illegible] responsabile del Turismo non si è ancora espresso. [illegible] posso decidere sopra "le teste" del Comune e dell'Azienda di soggiorno - spiega Voyat -. Vedremo nella riunione convocata per venerdì».

Giorgio Macchiavello

Piano regolatore ■ St-Christophe

Via le tapparelle da tutte le case

SAINT-CHRISTOPHE. Garage, pollai e baracche scompariranno dal centro storico e da molte frazioni del Comune di Saint-Christophe. Le stradine saranno rifatte in pietra e saranno costruiti nuovi parcheggi.

Il Consiglio comunale ha approvato un documento di oltre 150 pagine: consiste nella normativa [illegible] attuazione [illegible] piano [illegible] generale del Comune relativa alle «zone A» e alle frazioni agricole di carattere storico e pregio ambientale. [illegible] documento sarà sottoposto nei prossimi giorni all'[illegible] della Commissione regionale di Coordinamento, poi le [illegible] regole potranno [illegible] attuate. Il documento comprende uno studio dettagliato di ogni frazione, edificio, pollaio e baracca: per ogni località sono stati individuati interventi che do[illegible] [illegible] svolti [illegible] soltanto dal Comune, [illegible] anche dei privati.

Uno [illegible] questi interventi riguarda l'eliminazione delle tapparelle alle finestre: i serramenti dovranno essere sostituiti [illegible] con ante in legno. In alcune case i balconi in cemento dovranno essere abbattuti e ricostruiti in legno, in altre dovranno essere eliminate le verande. Tutte queste spese saranno a carico dei privati.

Ogni edificio del Comune è stato numerato: per ogni [illegible] sono previste modifiche. Per molti edifici è prevista anche la modifica della tinteggiatura: i colori del paese dovranno essere uniformi. Gli edifici di particolare interesse storico dovranno essere restaurati tenendo conto delle caratteristiche [illegible] maggiore rilievo storico. In altri punti del documento viene ricordata la norma regionale che stabilisce la realizzazione [illegible] tetti in losa.

«Il documento è stato approvato senza che gli abitanti del paese ne sapessero nulla - dice il consigliere comunale di minoranza Rosetta Bertolin -. Inoltre nel documento non viene specificato in modo chiaro entro quando dovrebbero essere ultimati gli interventi». In pratica, la prima volta che il proprietario di un edificio si presenta in Comune per chiedere di ristrutturare o modificare la casa in alcuni punti, automaticamente sarà costretto a estendere il progetto anche [illegible] quelli previsti dal Comune.

I consiglieri di minoranza [illegible] sono opposti alla totale demolizione dei pollai: «Avremmo preferito che si facesse una norma per una ristrutturazione - spiega Rosetta Bertolin -. Ci sono molte persone anziane [illegible] [illegible]ro storico e nelle frazioni: non si può negare loro la possibilità di avere le galline e le uova fresche». Sarà tuttavia possibile costruire garage interrati, purché l'entrata non sia più alta di due metri e mezzo e larga 5 e il portone, sostenuto da una struttura in pietra a vista, sia in legno. [m. t. z.]

Due extracomunitari nascondevano eroina nelle baracche del centro accoglienza

Presi con la droga sotto l'armadio

I carabinieri si sono appostati davanti all'ingresso e li hanno arrestati. Gli inquirenti stanno cercando di individuare i fornitori dei due giovani in carcere. I militari: «Li tenevamo già da tempo sotto controllo»

AOSTA. Due tunisini, entrambi domiciliati nel centro [illegible] accoglienza per extracomunitari [illegible] regione Tzamberlet, [illegible] stati arrestati per spaccio di droga. Durante l'operazione, i [illegible]rabinieri hanno trovato 20 ovuli contenenti eroina, pronti per essere spacciati. La droga era nascosta in [illegible] baracca del centro, nel quale, secondo il regolamento, dovrebbero abitare soltanto extracomunitari in regola [illegible] il permesso di soggiorno [illegible] [illegible] un'occupazione.

Anis Ben Habib Boukhris 22 anni

Ben Ali Taieb 24 anni

Sono finiti in carcere Anis Ben Habib Boukhris, [illegible] anni, [illegible] Ben Ali Taieb, 24: gli arresti [illegible]no già stati convalidati dal giudice per le indagini preliminari. Entrambi i giovani [illegible] senza lavoro. Boukhris ha già avuto problemi con le forze dell'ordine sempre per reati legati alla droga.

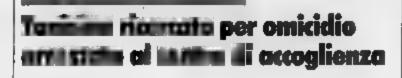
«L'operazione rientra in una più [illegible] attività [illegible] prevenzione dello spaccio» spiegano [illegible] caserma, dove pochi giorni fa i militari hanno avuto la «soffiata» relativa allo smercio di eroina organizzato [illegible] tunisini. Una serie di informazioni che davano la certezza ai carabinieri di essere sulla «pista» giusta.

Per giorni i carabinieri hanno seguito gli spostamenti di Boukhris: l'altra sera, alle 19, hanno deciso di agire. «Eravamo sicuri che avremmo trovato la droga» spiegano in caserma. Sei militari si sono appostati davanti alla baracca di Boukhris, dalla quale è stato visto uscire Taieb.

Dopo qualche minuto i carabinieri hanno fatto irruzione nel container: sotto un ar[illegible]dio, nascosti in un sacchetto di cellophane, c'erano i 20 ovuli di eroina. Gli inquirenti ritengono che Taieb sarebbe tornato a prendere la droga da Boukhris e rivenderla a qualcun altro: sono state avviate le indagini per scoprire a chi fosse destinata l'eroina. Mezz'ora dopo l'arresto di Boukhris i carabinieri hanno rintracciato Taieb [illegible] hanno portato in [illegible] anche lui.

Altre indagini sono state avviate per cercare di identificare i fornitori di eroina dai quali i tunisini avrebbero acquistato [illegible] droga. I due arrestati dovranno rispondere in questi giorni alle domande del magistrato.

Non è la prima volta che carabinieri e polizia individuano un'attività di spaccio nei [illegible]tainer di regione Tzamberlet. In varie occasioni sono state organizzati appostamenti e perquisizioni, non soltanto per [illegible]re droga, ma anche refurtiva. I tossicodipendenti, [illegible] quali sovente manca il denaro per acquistare la dose, spesso vanno dagli spacciatori con oggetti rubati sulle auto in sosta o negli appartamenti. [m. t. z.]

[illegible] per omicidio [illegible] di accoglienza

AOSTA. Accusato di triplice tentato omicidio [illegible] di lesioni si era nascosto nel centro di accoglienza per extracomunitari in regione Tzamberlet. Una «Volante», durante un normale controllo, lo ha identificato e portato a Brissogne su ordine [illegible] custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari [illegible] Bologna. E' un tunisino di 31 anni, Ben Chadif Abdallah: l'accusa è di aver appiccato il fuoco, con un complice, in un edificio occupato [illegible] extracomunitari, al Pilastro di Bologna. Un algerino di 30 anni è rimasto ferito in modo grave per le gravi ustioni riportate, mentre altri due hanno subito lesioni più lievi. I fatti risalgono al 10 marzo nell'ex [illegible] di prima accoglienza delle scuole «Romagnoli».

Secondo quanto riferito alla squadra mobile di Bologna da un testimone, Abdallah avrebbe buttato addosso del liquido infiammabile a Hussin Bamram, l'algerino più grave. Ma la versione del testimone è stata smentita dagli accertamenti eseguiti dalla scientifica: forse sono stati lanciati alcuni fiammiferi dal tetto, il fuoco si [illegible] sviluppato su materassi, rifiuti e vecchie coperte. Sembra che gli algerini avessero litigato con Abdallah e il suo [illegible]ico per un posto letto. La polizia ha fatto irruzione nel centro [illegible] accoglienza in località Tzamberlet alle 16: l'operazione doveva essere soltanto preventiva. Durante il controllo dell'identità del tunisino al terminale gli agenti hanno scoperto che il giovane era accusato di tentato omicidio e lesioni [illegible] lo hanno portato [illegible] Brissogne. [m. t. z.]

La lite per un'auto mal parcheggiata

Rissa in strada cinque denunciati

AOSTA. Cinque persone sono state denunciate per una rissa avvenuta davanti [illegible] un distributore di Aosta. La lite è iniziata tra un automobilista e il gestore della pompa di benzina perché un'auto parcheggiata male impediva l'accesso [illegible] piazzale. Un uomo [illegible] rimasto ferito: Guido Borettaz, [illegible] anni, residente in via Carrel 13 ad Aosta, ha riportato una contusione [illegible] schiena dalla quale guarirà in 20 giorni. Gli altri [illegible] [illegible] illesi.

Oltre a Borettaz, la polizia ha denunciato suo figlio Gianluca, 20 anni, Michele Scalzo, 30, residente a Jovençan, Mafaldo Charrère, 27, di Aymavilles, e il gestore del distributore Ip di via Carrel, Francesco Grassi, 46 anni, di Aosta, via Berthet.

Il litigio è iniziato poco prima delle 20. Michele Scalzo ha parcheggiato la sua «Alfa Romeo Giulietta» nella corsia di accesso alla pompa [illegible] benzina del distributore di Grassi e se ne è andato in un locale poco distante. Grassi [illegible] andato a chiamarlo, e gli ha chiesto di spostare in fretta l'auto perché non poteva passare nessuno. Scalzo si [illegible] rifiutato. I due hanno iniziato [illegible] insultarsi, poi [illegible] arrivato Charrère in difesa di Scalzo ed ha aggredito il gestore della pompa di benzina.

Borettaz e il figlio hanno visto la scena dal balcone di [illegible] [illegible] sono scesi per cercare di sedare la rissa. Ma i loro tentativi di far riconciliare i tre sono stati vani. Borettaz è stato colpito da una bastonata alla schiena: secondo [illegible] prime testimonianze, sarebbe stato ferito [illegible] Michele Scalzo. Una telefonata al «113» ha avvertito di [illegible] rissa tra alcune persone: la «Volante» è arrivata subito in via Carrel.

Guido Borettaz è stato portato in ospedale, dove è stato visitato [illegible] medicato. Gli agenti han[illegible] raccolto le prime informazioni e una serie di testimonianze per risalire alle cause che hanno scatenato il litigio, poi hanno denunciato tutti per rissa. Michele Scalzo è [illegible] denunciato anche per lesioni. [illegible] vicenda è stata segnalata alla procura della pretura di Aosta. [m. t. z.]

Gressoney-St-Jean

Furto da 6 milioni in una casa

[illegible]

Hanno approfittato dell'assenza della padrona di casa, sono entrati e hanno rubato gioielli per un valore [illegible] [illegible] milioni. E' successo a Gressoney-Saint-Jean: i carabinieri stanno cercando [illegible] scoprire l'identità dei ladri.

La derubata è Liliana Galluz[illegible] 55 anni, residente a Gressoney. La donna al [illegible] rientro ha trovato tutta la casa [illegible] disordine: i ladri, che hanno frugato dappertutto, sono riusciti [illegible] trovare i gioielli [illegible] [illegible] fuggire prima che qualcuno potesse vederli. La donna ha sporto denuncia contro ignoti dai carabinieri di Gressoney.

Gli inquirenti sospettano che [illegible] eseguire [illegible] furto possa [illegible] stato qualche tossicodipendente, alla ricerca soltanto del necessario per procurarsi una dose, [illegible] [illegible] nomadi. I ladri hanno, infatti, portato via soltanto ciò che poteva essere nascosto in una tasca e non oggetti più ingombranti per i quali sarebbero stati costretti a utilizzare un furgone. [m. t. z.]

A Saint-Vincent

Si dimette l'assessore al Turismo

ST-VINCENT. Nuove dimissio[illegible] nella giunta comunale della cittadina termale. Ha lasciato l'incarico l'assessore [illegible] Turismo Livio Fournier, [illegible] anni avvoca[illegible]. All'origine delle dimissioni ci sono ragioni di lavoro: il legale dov[illegible]be diventare giudice di pace, la nuova figura legislativa prevista dal governo italiano. «Il compito è incompatibile con eventuali incarichi politici - spiega il sindaco Gianfranco Castiglioni -, così l'assessore Fournier ha dovuto dimettersi. Un giudice di pace [illegible] può neanche restare consigliere comunale, quindi non aveva scelta». [illegible]' la seconda volta in pochi giorni che nella giunta comunale di St-Vincent si dimette un assessore. Aveva già lasciato l'incarico l'assessore alla Sanità per motivi di famiglia, adesso il consiglio comunale che si riunirà giovedì 22 aprile dovrà [illegible] un'altro sostituto per Fournier. [s. ser.]

Il Consiglio piemontese riesaminerà la nuova legge sugli animali domestici

Più tutelati cani e gatti

Saranno puniti i proprietari che utilizzano guinzagli troppo corti o collari «a strozzo»
Multe anche a chi si dimentica di riempire le ciotole di cibo e a chi sopprime i cuccioli

Anche i canili dovranno rispettare precise regole igieniche

TORINO. La legge regionale è stata varata un mese fa, ma dovrà nuovamente essere presa in [illegible] dal Consiglio (così ha deciso il Coreco) mercoledì prossimo insieme con il regolamento di applicazione. La normativa in questione dovrebbe fare del Piemonte la «Terra promessa» degli animali domestici. Il condizionale è d'obbligo, anche se i propositi sono buoni: la nuova normativa, punirà, [illegible] esempio, chi trascina un [illegible]male a passeggio con un guinzaglio troppo corto, chi adotta collari [illegible] strozzo e ancora chi si dimentica di riempire la ciotola con cibo e acqua ai propri cani o gatti.

Si tratta di una legge di non facile applicazione. [illegible] effetti, come ci si organizzerà per cogliere in flagrante il padrone [illegible] di maltrattamenti agli animali [illegible] sua proprietà? Il consigliere Giampiero Leo, presidente della Commissione che ha preparato il testo definitivo, dimostra [illegible] avere le idee chiare: «Sostenere di voler bene agli animali, soltanto perché li si introduce in quattro mura domestiche non basta. Cani [illegible] gatti, [illegible] come criceti, pappagalli [illegible] altre bestiole, troppe volte sono considerati e trattati come giocattoli. Chi sceglie di vivere con [illegible] [illegible] loro deve rendersi [illegible] di essersi assunto [illegible] precisa responsabilità. E [illegible] significa che deve accudire l'animale nel migliore dei modi, assicurando che possa vivere [illegible] la necessaria dignità. Ognuno di loro [illegible] un [illegible] vivente, che soffre la fame, la sete, [illegible] caldo e [illegible] freddo. Proprio [illegible] noi. E' vero che [illegible] leggi nazionali puniscono in genere chi maltratta gli animali, ma con questa normativa abbiamo voluto andare oltre. D'ora in avanti pagherà multe salate, chi, ad esempio, costringerà gli animali a vivere in spazi angusti, o chi catturerà [illegible] porterà [illegible] [illegible] [illegible] denunciare il fatto all'ufficio d'igiene, cani e gatti randagi o smarriti».

La nuova legge prevede sanzioni anche nei confronti [illegible] chi lesina sul cibo al proprio animale, così come pagherà fino [illegible] un milione di multe chi verrà sorpreso a sopprimere i cuccioli. [illegible] effetti, succede anche questo, e non raramente - prosegue l'esponente democristiano -. Non è accettabile che si arrivi [illegible] sbarazzarsi dei piccoli soltanto perché [illegible] [illegible] sa a chi regalarli».

La normativa interessa anche i ricoveri pubblici e privati per cani e gatti. In merito interviene il veterinario Mario Valpreda, che ha lavorato a preparare il regolamento: «Il Piemonte [illegible] [illegible] prima regione ad aver predisposto una serie di indicazioni molto precise in tema di ricoveri. Senza gli opportuni requisiti non si potrà tenere un canile o un rifugio per animali. Essenziali saranno le norme igieniche, [illegible] pulizia dei locali, [illegible] spazio minimo di ricovero. Chi vigilerà? Qui sta la novità. Oltre ai vigili urbani, [illegible] la collaborazione delle associazioni volontarie che [illegible] occupano [illegible] protezione degli animali. I loro rappresentanti entreranno a far parte di un comitato tecnico [illegible] sovraintenderà sul rispetto della legge [illegible] proporrà anche campagne di sensibilizzazione per il rispetto degli animali».

Conclude Leo: «E' [illegible] intenzione organizzare lezioni nelle scuole; verranno inoltre stampati degli opuscoli per far comprendere ai giovani quali sono le esigenze degli animali, [illegible] partire [illegible] quelle alimentari. Ingozzare un [illegible] di cibo nella convinzione di dimostrare il proprio affetto [illegible] [illegible] [illegible] gravissimo. Dovrebbe [illegible] [illegible] buon senso a regolare il rapporto uomo-animale. Non [illegible] è così. Educare [illegible] un'operazione importante, ancor più che punire».

Piero Abrate

«Troppe mediazioni»

L'Enpa si dice insoddisfatto
«Vogliono accontentare tutti»

«Questa legge è troppo ecumenica per risultare concreta alla resa dei conti». Silvano Traisci, vice-presidente nazionale dell'Ente nazionale protezione animali, non è soddisfatto di quanto [illegible] [illegible] approvato in sede regionale. «L'intento era quello [illegible] raccogliere [illegible] [illegible] testo unico tre proposte fatte [illegible] suo tempo dagli antiproibizionisti, dall'ex assessore Maccari e da un altro gruppo [illegible] - prosegue l'esponente dell'Enpa -. Diciamo che la dichiarazione d'intenti per quanto riguarda le normative europee è palese, [illegible] [illegible] fatto [illegible] pone alcun vincolo. Chi maltratta gli animali viene già punito dal codice civile. Mi pare ovvio, così come non vedo molti sbocchi anche nella prevenzione».

Prosegue: «Sono il primo a dire che occorre maggiore tutela e va sensibilizzata la gente ad una cultura del rispetto degli animali, ma mi pare che questa legge [illegible] [illegible] fatta [illegible] accontentare un po' tutti. Insomma, non si è voluto pestare i piedi a nessuno, dai titolari di canili ai venditori di animali. C'è da dubitare però sul fatto che si possa dare davvero una valenza protezionistica».

Traisci attende, comunque, l'applicazione del regolamento prima di gettare altro fango sullo sforzo [illegible] giunta regionale: «Alla stesura del testo abbiamo partecipato anche [illegible] ma [illegible] bisognerà vedere [illegible] disporrà l'apposita commissione. So che il Coreco, ad esempio, ha chiesto che la legge e [illegible] relativo regolamento vengano approvati anche [illegible] Consiglio. [illegible] auguro che [illegible] certi particolari importanti non si sorvoli. Un esempio su tutti: l'obbligatorietà della [illegible] scorrevole. E' ora di finirla con certe assurde torture. I nostri nonni [illegible] l'avrebbero mai [illegible]cettate. E dire che ci consideriamo una civiltà evoluta».

[p. abr.]

L'appassionante referendum interregionale

Consumazioni gratuite per conquistare i voti

Il lungo «ponte» di Pasqua porterà nuovi ribaltoni nella classifica di discoteche e dj? Fra i titolari dei ritrovi e i fans c'è chi è pronto a scommettere su inattese «new entry» nei primi dieci posti [illegible] chi invece si [illegible] [illegible] il cuore in pace, aspettando la festa [illegible] Crazy Boy per stringere la mano ai vincitori. Pregusta il successo anche il dj Stefano De Gregori.

Non si fermano intanto le iniziative organizzate in molti ritrovi, [illegible] Aosta ad Alessandria, per convincere gli amici della notte a [illegible] perd[illegible] nemmeno un tagliando. Chi [illegible] bada a spese promette via[illegible] a Ibiza, settimane bianche in Trentino, weekend a Montecarlo. Chi preferisce [illegible]miare tanti affezionati nottambuli regala walkman, cassette registrate dal dj preferito, consumazioni gratuite e tessere omaggio.

La curiosità. Fanno ormai parte della coreografia di molti locali le bacheche «Top Dance» e gli angoli-referendum. Le idee per raccogliere [illegible] non s[illegible] mancate: chi ha scelto [illegible] casse[illegible] [illegible] lettere, chi una bolla di plastica trasparente, chi bidoni colorati ed enormi, chi si affida alla fedele cassiera.

A Torino continua incessante lo spoglio dei voti, il ritmo è frenetico per regalare, venerdì, la classifica completa e superaggiornata. Sarà questa la penultima Top Dance prima del gran finale, il 30 aprile.

[m. p. a.]

La classifica delle discoteche [illegible] guidata [illegible] «Crazy Boy» [illegible] Centallo; primo dj [illegible] Stefano De Gregori

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide [illegible] fotocopie.

Oggi a Torino si approvano le doc Piemonte, Langhe [illegible] Monferrato

Tre nuovi «ombrelli» per il vino

Passa il principio della denominazione alla francese

TORINO. [illegible] Piemonte del vino guarda alla Francia e si prepara dopo anni di discussioni, [illegible] [illegible] contrasti, a varare tre nuove doc territoriali che dovranno «coprire come ombrelli» gran parte della produzione regionale (attualmente la quota a doc non supera il 40 per cento del totale piemontese).

I nomi «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe» entrano a far parte delle denominazioni di origine controllate. Viene così affermato il principio che è il territorio, il suo clima, la sua natura a caratterizzare un vino [illegible] non soltanto il vitigno dal quale nasce l'uva. «Sembra semplice, ma per raggiungere questo obiettivo si sono stesi fiumi d'inchiostro e animati decine di convegni» commenta Oddino Bo, che ha curato i disciplinari in seno al Comitato nazionale. Gli attriti più apri si sono avuti su Brachetto e Grignolino.

Stamane, il Comitato regionale per la Vitivinicoltura è chiamato ad approvare in via definitiva i testi dei disciplinari già vagliati dal Comitato nazionale, con relative modifiche. Le tre nuove doc avranno ultimato il travagliato iter legislativo e potranno diventare operativo, «forse già d[illegible] prossima vendemmia» sperano gli ottimisti.

Oggi, sotto la presidenza del neoassessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, saranno forse prese in esame anche le due nuove doc «Colli Novaresi» e lo «Spanna di Gattinara» che andranno a ultimare lo scacchiere di tutte le denominazioni di origine piemontesi.

Uno stand piemontese al «Vinitaly» che si è tenuto nelle scorse settimane a Verona: sono stati esposti prodotti di grande qualità (FOTO [illegible])

Che cosa cambia, quindi, in concreto per produttori e consumatori?

Alle 38 doc già esistenti più le 3 docg (Barolo, Barbaresco e Gattinara) si aggiungono le cinque doc territoriali che conterranno ciascuna diverse tipologie di vini.

La principale, quella «Piemonte», comprende dieci vini e introduce per [illegible] prima volta la doc per i tre tipi di Pinot (Bianco Nero e Grigio), lo Chardonnay e la Bonarda. Con il nome Piemonte diventano a doc anche il Novello, il Mosca[illegible] (oltre [illegible] quello d'Asti che passerà a docg) [illegible] i moscati passiti [illegible] liquorosi. Rientrano in quest'area 356 Comuni delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo.

La doc Monferrato comprenderà sei vini: Bianco; Rosso; Grignolino; Cortese, Freisa e Chiaretto o Ciaret, l'unico rosato. Si estende in 230 Comuni dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

La doc Langhe, (sei tipologie) oltre [illegible] Rosso e Bianco, prevede il Nebbiolo, la Freisa, l'Arneis e [illegible] diventerà d[illegible] la Favorita. Comprende [illegible] comuni della provincia di Cuneo.

«Il principio è che tutto il vino che nasce in Piemonte ha la dignità di essere a doc, una tutela in più che garantisce il consumatore» precisa Luciano Usseglio Tommaset, [illegible] dei tecnici che hanno seguito più [illegible] vicino l'iter.

[s. mir.]

Due band della regione parteciperanno al popolare Festival di Tavagnasco

Rock valdostano in Piemonte

Si esibiranno i «Carisma», con alle spalle sette anni di attività, e i «The sun», che si ispirano alle melodie del chitarrista dei Pink Floyd David Gilmour. In scena ci saranno anche gli «Statuto»

AOSTA. Due gruppi valdostani alla rassegna rock di Tavagnasco: parteciperanno [illegible] quarta edizione della popolare manifestazione i «Carisma» e i «The sun» di Aosta. Al concerto suoneranno anche gli «Statuto», gruppo leader della scena «mod» europea, che ha partecipato alla scorsa edizione del festival di Sanremo facendosi conoscere dal grande pubblico.

La rassegna rock di Tavagnasco durerà due giorni; suoneranno otto gruppi provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta. Si comincerà venerdì 23 aprile: sul palcoscenico allestito nella palestra vicino al campo sportivo saliranno i «Carisma» di Aosta, costituiti nel 1986. All'inizio il gruppo è ridotto a un terzetto (chitarra-voce, tastiera e batteria), poi si arricchisce di bassista e, [illegible] 1990, di [illegible] solista e due fiati (sax e tromba). Tra i concerti dei «Carisma» in sette anni di attività, spiccano a Châtillon la selezione [illegible] rassegna «Decibel» e la successiva finale nazionale a Cagliari. Venerdì prossimo saliranno sul palco anche i «The patelavax» di Settimo Vittone, gli «Insidia» di Borgofranco d'Ivrea e gli «Statuto».

Sabato 24 aprile la rassegna rock si concluderà con l'esibizione di «Los Angeles May '92» di Castagneto Po, «Taxi blues» di Tavagnasco, «Fratelli di Soledad» di Torino e «The sun» di Aosta: questi ultimi si sono costituiti nel 1988, [illegible] un rock melodico «influenzato da David Gilmour, chitarrista dei Pink Floyd», anche se del leggendario gruppo sono molto lontani. Suoneranno Guido Taraglio alla batteria, Giorgio Cannatà al basso, Massimo Colosimo alla chitarra, Ivan Colosimo alle tastiere e la [illegible] Erika Lenna.

La rassegna rock di Tavagnasco sta crescendo in qualità e quantità: la prossima settimana c'è l'occasione per ascoltare due giorni di musica [illegible] ottima produzione. [s. ser.]

Il gruppo degli Statuto ha conosciuto il grande [illegible] dopo la partecipazione al Festival di Sanremo

La Corrida a Châtillon

VERRES. E' [illegible] pronto per «Non è la corrida», lo spettacolo di canto e ballo organizzato da un giovane di Verrès, Claudio Bonin, studente e «promoter» in [illegible]. La gara tra quindici concorrenti si svolgerà nel salone [illegible] manifestazioni [illegible] biblioteca di Châtillon. Non sono stati trovati spazi sufficienti in Bassa Valle e quindi si è ripiegato su Châtillon: «Abbiamo avuto qualche problema di costi e di locali - spiega Claudio Bonin -, ma adesso siamo pronti». La gara comincerà alle [illegible] di giovedì 22 aprile e sarà presentata da Virgilio Pusceddu. Sul palcoscenico saliranno per la parte riservata al canto Monica Costa, Monica Spingola, Eleonora Parisi, Solange Menna, Anny Favre, Daniela Laurent, Miriam Dherin e Miriana Detti. Alla gara di ballo ci saranno Jose Herin, la coppia Laura Di Garbo e Elisabetta Romano, l'altra coppia formata da Sara Di Martino e Nicole Paolini, Rosita Artaz, Rosanna Romano, Miriam Meniet e Monique Lombard. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. [illegible], con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col [illegible] di [illegible], ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera
[illegible] CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — Lire 9000
CHIUSO

COURMAYEUR [illegible] — Tel. [illegible] 841.208 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia [illegible] '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

CERVINIA [illegible] — Tel. (0166) [illegible] — Or.: 18/20/22 — Lire [illegible]
La [illegible] e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un [illegible] senza scrupoli [illegible] il monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' **Nero**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) [illegible] — Or. 20/22. L. 9000
OGGI CHIUSO

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 641.571
[illegible] CHIUSO

Abcinema — Via Arduino — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario [illegible] dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Cena degli universitari

Studenti e studentesse della facoltà di Economia e commercio hanno organizzato per venerdì una «spumeggiante fantasmagorica ed eccitante» cena. Il luogo non è [illegible] fissato, l'invito è rivolto anche agli studenti [illegible]. Per informazioni e adesioni telefonare a Calogero (0125-804439 nei fine settimana oppure 011-6635278 ore serali escluso il mercoledì) ed Elena (0165-551980 nei fine settimana oppure 011-635516 nelle ore pasti).

[illegible]
Cabaret al «Duf»

Il circolo di piazza Vuillerminaz ospita domani sera uno spettacolo di cabaret intitolato «Chi ben comincia ...» con le Sorelle Suburbe. L'appuntamento è alle 22.

CERVINIA
Festa in discoteca

Appuntamento ai piedi del Cervino per gli amanti del ballo liscio. La discoteca Cristallino, al piano interrato dell'omonimo complesso edilizio, ospita stasera l'orchestra spettacolo «Paolo Golini», che proporrà musica popolare romagnola e grandi successi degli anni [illegible] e Settanta. L'appuntamento è alle 22, l'ingresso [illegible] mila lire.

CHAMPORCHER
[illegible] sul «giardinaggio»

La sala comunale di Champorcher ospita oggi alle 20,30 un incontro dal titolo «Orticoltura e giardinaggio». Relatore della serata sarà il tecnico regionale Ugo Lini, l'incontro è organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, [illegible] del servizio di assistenza tecnica-economica, sociale e dello sviluppo agricolo, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Champorcher.

[illegible]
Convegno sul verde urbano

Inizia oggi, nell'auditorium del convitto regionale «Federico Chabod» un convegno di due giorni dal tema «Dal giardino al parco urbano: il verde nella città dell'Ottocento». Ai lavori parteciperanno studiosi italiani e stranieri.

Documentari e film in programma stasera sulle reti francofone

Il Grande Nord sulla tv svizzera

Su France 2 alle 20,50 «L'argent fait le bonheur»

Cinema, [illegible] e reportage questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,30 Tsr trasmette *«Croire à en mourir»*, un film televisivo di Stephen Gyllenhaal con Rosanna Arquette e Judge Reinhold. Melodramma a lieto fine, racconta l'angoscia di due genitori in attesa di un miracolo che salvi un loro figlio diabetico. Alle 20,50 France 2 replica con *«L'argent fait le bonheur»*, un film di Robert Guediguian (con Jean-Pierre Darroussin e Ariane Ascaride) centrato sulla figura di un prete, impegnato a lenire le pene degli emarginati della periferia marsigliese.

Alle 22,10, per *«TéléScope»* Tsr propone un argomento sensazionale, un documentario su un lago del Grande Nord canadese, dalla forma perfettamente circolare in quanto formato da un meteorite caduto più di un milione di anni fa. Del diametro di quasi tre chilometri e profondo 267 metri nasconde qualche segreto, che un gruppo di scienziati cercherà di rivelare. In primo luogo quello dei pesci carnivori di origine non identificate che abitano le sue acque chiarissime.

L'attrice Rosanna Arquette

Alle 22,25 [illegible] manda in onda un documentario della serie *«Première ligne»* dal titolo «Les derniers héros: le soulèvement du ghetto de Varsovie». E' la rievocazione della prima ribellione popolare in armi alla dominazione nazista, messa in atto da alcune centinaia di giovani ebrei nell'aprile del 1943. Oggi, a cinquant'anni da quella storica data, soltanto sei di essi sono sopravvissuti.

Alle 22,50 ancora Storia con la «s» maiuscola: Tsr trasmette *«Frères des frères»*, un reportage sui francesi che, fra il 1954 e il 1962, aiutarono l'organizzazione clandestina del Fln (Front de libération nationale) durante la guerra d'Algeria.

Alle 23,45 infine spazio alla musica: France 3 propone uno «spécial» sul *Printeps de Bourges*, la principale manifestazione musicale della primavera francese. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangherati**. Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Magnificat**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Magnificat**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
FARO v. [illegible]. **Sex and Zen**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
KING KONG [illegible] Po 21. [illegible] **mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Dal 14/4 al 18/4: 8° Festival. **Internazionale di film con tematiche** [illegible]
[illegible] TRE [illegible] Montebello 8. **Lake park**, di P. Lounguine, con [illegible] Borisov, A. Gutin, N. Egorova. Or.: [illegible]
[illegible]ALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of** [illegible] **(Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
[illegible] XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Florile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Borgo 53. **Orlando**. Or.: 20,30 ult. 22,30.
[illegible] v. Acqui 2. [illegible] **per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA [illegible]. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] A TORINO

[illegible] REGIO p.zza [illegible] 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto dir. da G. [illegible] (ore 21), Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 8815.241-242; 8815.353 210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.986. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. [illegible] di F. [illegible] Prenotaz. bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono programmate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 650.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con M. Cippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. [illegible] a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli [illegible]; Fracol, tas. Bigliett. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 18,15; [illegible] **Cronache regionali**
18,30 **Tempo d'astrologia**
19 — **Quattro in tratta**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Rendez-vous valdôtain**
[illegible] **Mercoledì sport**

[illegible] Reporter
[illegible] **[illegible]es dir[illegible]**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di [illegible] Atlucci

Tv Suisse [illegible]
9 — **Top models**
9,20 **Heidi**
10,15 **Le cirde de feu**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Virginia**
13,40 **Inspecteur Derrick**, policier
14,40 **Star Trek**
15 — **Capitaine Fox**
17,05 **Les misérables**
17,30 **[illegible] petite maison [illegible] la prairie**
[illegible] **Hublot**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **[illegible] entendeur**
20,30 **Croire à [illegible]**
22,35 **Tj-nuit**
[illegible] reportage

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran [illegible] Deejay**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona [illegible]** con Funari
15 — **Leonela**, telenovela
18 — **Santa [illegible] della California**, telefilm
23 — **Mannix**, telefilm
24 — **Zona franca** (replica)

Top [illegible]
6,55 [illegible]**ione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
9,55 [illegible] **notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio**, con [illegible] Marguerettaz
23 — **Night [illegible]**

[illegible] Valle d'Aosta [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio [illegible]**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
15 — **[illegible] special**, con Antonio Santini
18,30 [illegible] dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio [illegible]
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — [illegible] **CB**
15,30 [illegible]
16 — [illegible] **gratuiti**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
19 — [illegible] **magazine**
21 — **Film**

[illegible]
8,05 [illegible] **voce** [illegible] **stella**
8,15 [illegible]
13,30 [illegible] **superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — [illegible]

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café**, con Federico

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Ciclismo, è partita la stagione

Prima vittoria per il Nus Fénis

Angelo Maruca e Wilhem Bonato, rispettivamente primo e quinto a Pinerolo

NUS. Il Gruppo sportivo Nus Fénis nel [illegible] secondo impegno stagionale nell'attività amatoriale ha già centrato il primo successo. A imporsi è stato uno dei volti nuovi della squadra [illegible] quest'anno, l'aostano Angelo Maruca, sul traguardo di Pinerolo nel Trofeo Cicli Marando, una gara in linea di [illegible] km a cui hanno preso parte 73 tra i migliori cicloamatori piemontesi.

Maruca è stato protagonista con Riccardo Nagliato, corridore della Dimensione Ciclo che l'anno scorso ha fatto [illegible] Giro della Valle d'Aosta con il sodalizio del presidente Albino Voyat. I due si sono presentati insieme sul rettilineo d'arrivo e Maruca ha saputo imporsi allo sprint. A oltre 2' è finito il gruppo regolato in volata da Silvio Donati della Società Ciclistica San Lazzaro, Piergiorgio Comba della Cladit Torino [illegible] al 5° posto un altro rappresentante [illegible] sodalizio valdostano, Wilhem Bonato.

Nel primo appuntamento stagionale [illegible] Pontamorrone nell'astigiano si era registrato un arrivo in gruppo [illegible] nono posto l'aostano Roberto Manella. «Contiamo quest'anno su una squadra di una sessantina di corridori di cui otto fanno [illegible]tività agonistica [illegible] strada fuori Valle con una certa [illegible] - sottolinea il presidente del Nus [illegible] Albino Voyat - [illegible] quindi abbiamo gli specialisti delle gare [illegible] guidati da Carlo Champvillair che dovrebbe debuttare quest'anno il 25 aprile a Saluzzo nel Trofeo Liberazione. Molto rinforzata [illegible] anche la squadra di mountain bike [illegible] il ritorno di Paolo Riva (che potrà [illegible] grande protagonista anche nelle gare su strada e in [illegible]lità) e l'arrivo di un altro fondista del Centro sportivo Esercito, Mario De Zanta».

E' il direttore sportivo Pierluigi Ziggiotto a presentare invece [illegible] gruppo già impegnato sulle strade del Piemonte: «Oltre [illegible] Angelo Maruca, [illegible] primo vincitore [illegible] stagione, possiamo contare sul recupero dell'aostano Riccardo Tiotto dopo una brillante attività giovanile e un'improvvisa interruzione dell'attività, mentre è ritornato [illegible] vestire [illegible] nostra maglia anche Denis Ziggiotto. Sono stati invece confermati i fratelli Ezio e Roberto Manella, il promettente Tiziano Saltarelli e gli affermati Wilhem Bonato e Luciano Longo. Con loro abbiamo una buona squadra che rimarrà [illegible] livello amatoriale fino a fine giugno per poi passare all'attività dilettantistica [illegible] luglio e preparare con due mesi di attività in questa categoria una nuova edizione del Giro della Valle d'Aosta per dilettanti che, in questa stagione festeggia i 30 anni [illegible] attività».

Per il Giro della Valle la squadra è [illegible] da definire: «Vedremo strada facendo, ma credo che schiereremo Saltarelli, Bonato, Maruca, che debutterà sulle strade di casa, Nagliato, che rientrerà nella [illegible] società passando dilettante a luglio, e un quinto uomo da definire. Se sarà preparato nelle gare su strada potrebbe [illegible] Paolo Riva, che comunque si dedicherà principalmente alla mountain bike».

[r. s.]

Calcio, nel campionato di Promozione lo Charvensod/Sant'Orso e il Sarre cercano punti

Due squadre in lotta per salvarsi

La formazione allenata da Giulio De Ceglie sta comunque recuperando terreno in classifica dopo un avvio disastroso. Vasciminno e compagni [illegible] stati penalizzati dagli infortuni. La corsa da capolista del Fenusma

AOSTA. Il campionato di Promozione si avvia alla conclusione (mancano sei partite al termine del torneo) con le tre squadre valdostane ancora lanciate [illegible] all'inseguimento dei rispettivi obiettivi. Se il Fenusma è avviato [illegible] il passaggio in Eccellenza, lo Charvensod/Sant'Orso e il Sarre sono impegnati nella lotta per evitare la retrocessione.

Fenusma. I biancorchiati guidano la classifica con un punto di vantaggio sulla Sangiustese e domenica si giocheranno una buona fetta delle possibilità [illegible] promozione nello scontro diretto in programma sul campo dei canavesani. I castellani vantano il miglior reparto offensivo del girone (43 reti) e contano proprio sulla forza dell'attacco per respingere le speranze [illegible] recupero degli inseguitori.

«Può [illegible]mbrare un paradosso - sottolinea mister Mauro Cu[illegible] -, [illegible] i problemi maggiori li abbiamo in fase realizzativa. Purtroppo [illegible] grave infortunio occorso a Miriello ci ha privato [illegible] un preciso punto di riferimento in attacco. Stiamo comunque disputando [illegible] grande campionato. Spero per domenica di recuperare almeno Marcellan, [illegible] sono certo che al di [illegible] delle assenze sapremo mantenere fede alle attese e dimostrare, contro la rivale più pericolosa, di meritare la leadership del girone».

Charvensod/Sant'Orso. Un buon girone di ritorno ha rilanciato le [illegible] dei giallobiù. Dopo dieci giornate la squadra del presidente Enrico Rollandin sembrava spacciata, [illegible] soltanto 3 punti in classifica, [illegible] la convinzione [illegible] poter recuperare terreno ha permesso a Bonomin e compagni di risalire la china e di portarsi [illegible] punti dal San Benigno (quart'ultimo in graduatoria).

«La forza della squadra è [illegible] la quella di credere sempre nelle possibilità di evitare [illegible] retrocessione - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Per centrare l'obiettivo della salvezza bisogna arrivare [illegible] quota 26. Ci servono ancora 8 punti nelle ultime [illegible] partite. Domenica sul campo della cenerentola Montanaro sarà importantissimo conquistare un risultato positivo per poi sfuttare in modo adeguato le sfide interne».

Sarre. [illegible] buon avvio [illegible] campionato, [illegible] una serie di passi falsi ha fatto precipitare i biancoazzurri nelle zone pericolose della bassa classifica. Vasciminno e compagni sono stati agganciati, dopo la sconfitta di misura nel derby contro la capolista Fenusma, [illegible] Charvensod/Sant'Orso a quota 17 punti. Domenica per il Sarre è in programma il confronto casalingo contro il Gassino, quarto in graduatoria.

«Tutte le partite sono ormai uno spareggio per la salvezza - dice il tecnico Chicco Bonin -. Siamo stati penalizzati da una serie incredibile di infortuni, tuttavia abbiamo la possibilità di chiudere [illegible] modo positivo [illegible] stagione».

«Purtroppo - aggiunge l'allenatore [illegible] Sarre - i finali [illegible] campionato riservano sempre risultati a sorpresa, quindi occorrerà giocare sempre con la massima determinazione per evitare di vedere compromesso [illegible] proprio lavoro da situazioni inattese».

Sigfrido Beneyton

Un momento del derby di due settimane fa tra il Fenusma e il [illegible] (ARTEFOTO)

In Prima categoria

AOSTA. Il campionato di Prima categoria si appresta a sciogliere gli ultimi dubbi. La classifica vede [illegible] comando [illegible] Caselle, a quota 31, davanti a Vauda (30 punti), San Giorgio, Valli di Lanzo (29), Rivara (28), Atletico, Castellamonte, Ciriè e Pont Donnaz (28). In coda ormai condannato alla retrocessione il St-Christophe; disperate anche la situazione del Cogne/St-Pierre.

Le maggiori soddisfazioni per i tifosi valdostani sono giunte dal Pont Donnaz. I rossoblù difficilmente potranno ancora inserirsi nella lotta per la promozione, però hanno la possibilità di concludere il campionato in modo positivo. «Siamo andati oltre ogni più [illegible] previsione - dice l'allenatore Mirko Feder -. L'obiettivo iniziale era una tranquilla salvezza. Nelle sei partite che mancano al termine cercheremo di toglierci altre soddisfazioni [illegible] di concludere il girone [illegible] la migliore delle squadre regionali».

Distanziato di un punto dal Pont Donnaz, c'è l'Olimpique Châteaux. La compagine ha mantenuto [illegible] discreto ruolino di marcia. «Ci manca qualche punto - sottolinea mister Daniele Perracca -, però tutte le squadre hanno qualcosa da recriminare. Un primo bilancio può essere considerato senz'altro positivo. Speriamo di recuperare ancora [illegible] qualche posizione nelle ultime giornate».

Le speranze di salvezza del Cogne/St-Pierre [illegible] ridotte al lumicino. La squadra di Charles, penultima in classifica a quota 12, è preceduta dal Tavagnasco (16 punti), dal Forno (22) [illegible] dal Quincinetto (23). A penalizzare il Cogne/St-Pierre è stato il reparto arretrato (peggior [illegible] del girone, con 57 reti incassate), [illegible] in [illegible] bastate le prodezze di Benetti per fare [illegible] differenza.

Retrocessione già matematica per il St-Christophe. Stagione da dimenticare per i granata, [illegible] hanno pagato a caro prezzo l'inesperienza dei molti giovani lanciati in prima squadra [illegible] tecnico Valter Carlotto.

[s. b.]

Dopo la seconda prova del Trofeo Dal Bosco disputata a Champdepraz

Danna e Cornaz tentano la fuga

Ora hanno 4 punti di vantaggio sugli inseguitori

[illegible] Trentacinque coppie hanno preso p[illegible] sabato a Champdepraz alla seconda delle cinque gare del Trofeo Dal Bosco di palet. Al comando della classifica, [illegible] un vantaggio che è già di una certa rilevanza, si sono portati Ugo Danna [illegible] Issogne (vincitore [illegible] scorso anno di questa manifestazione organizzata dalle Vieye Tradichon [illegible] Tzandeprà) e Albert Cornaz di Saint-Vincent. I due hanno raggiunto i 16 punti centrando [illegible] vittoria [illegible] secondo posto; Cornaz aveva vinto [illegible] con Martino, un giocatore di serie [illegible] Aymavilles eliminato nelle [illegible] conda giornata nei primi turni, mentre Danna si è imposto insieme [illegible] il compagno [illegible] squadra Bruno Pinet, anche lui giocatore di serie A.

Con la formula dell'accoppiamento [illegible] mine-strone che ogni turno rivoluziona gli accoppiamenti le sorprese non mancano. Ugo [illegible] [illegible] Pinet si sono imposti per 16 a 12 a Mauro Gotta di Châtillon e Albert Cornaz di Saint-Vincent in [illegible] finale con protagonisti tutti giocatori della massima categoria. Al terzo e quarto posto sono finite le coppie Giorgio Bonetti [illegible] Torgnon e Marino Pinet di I[illegible] da [illegible] parte e Silvano Thuégaz di Saint-Vincent e Iveno Gard di Châtillon dall'altra: in semifinale Gotta e Cornaz hanno superato per 16 a 13 Bonetti e Marino Pinet, mentre Danna e Bruno Pinet si sono imposti per [illegible] a 11 su Thuégaz e Gard.

Ugo Danna di Issogne

Nei quarti di finale sono usciti di [illegible] Ugo Bognier della Valdigne e Bruno Pinet di Issogne, Ivo Crestaz di Issogne e Eligio Grappein [illegible] Cogne, Emilio Pinet di Issogne [illegible] Marcello Pinet di Issogne. [illegible] molta fortuna hanno avuto le tre concorrenti in concorso.

Nella classifica generale dopo due prove Danna e Cornaz sono appaiati a 16 punti, seguiti a 12 punti da Bruno Pinet di Issogne e a 10 [illegible] Giorgio Bonetti [illegible] Torgnon. Il prossimo appuntamento [illegible] ancora a Champdepraz [illegible] la terza prova del Trofeo Dal Bosco per sabato.

[r. s.]

PALLAVOLO

Ultime battute per le squadre valdostane impegnate nei campionati di serie C1

Stagione tutta da dimenticare

I ragazzi dell'Olimpia hanno ancora speranze di salvarsi grazie al calendario che prevede due incontri interni e [illegible] trasferta. Nel settore femminile la Conner è ormai certa della terza retrocessione consecutiva

AOSTA. Stagione deludente per le formazioni valdostane impegnate nei campionati di [illegible] C1 di pallavolo. In campo femminile la Conner è da tempo condannata alla retrocessione (la terza consecutiva), mentre nel settore maschile l'Olimpia ha ancora qualche possibilità di salvezza, anche se la sconfitta interna dell'ultimo turno contro l'Imperia ha ridotto [illegible] speranze della squadra del presidente Russo [illegible] evitare il ritorno in C2.

Il calendario propone all'Olimpia, dopo [illegible] turno di riposo previsto [illegible] sabato, ancora due confronti interni contro [illegible] Pino Torinese e il Loano e la trasferta sul campo del Voltri. Gli aostani hanno 14 punti in classifica e precedono Pontremoli (12), Cristoforo Colombo (8) e Loano (6). Davanti a Ramella e compagni c'è il Voltri a quota 16. Con due retrocessioni già stabilite (Loano e Cristoforo Colombo), rimane da assegnare l'ultima scomoda terz'ultima posizione.

«Stiamo pagando a caro prezzo un girone di andata avaro di successi - [illegible] l'allenatore Eugenio Torrione -. Abbiamo concluso la fase ascendente del campionato con soltanto tre successi. [illegible] girone di ritorno ci ha finora riservato maggiori soddisfazioni, ma la sconfitta patita al tie-break contro l'Imperia ci ha impedito [illegible] poter dormire sonni tranquilli. Per centrare la salvezza dobbiamo sperare anche in qualche passo falso dei nostri avversari diretti».

Per la formazione femminile della Conner Cral Cogne [illegible] in [illegible] la [illegible] retrocessione consecutiva

Stagione da dimenticare per la Conner, che si trova al penultimo posto della graduatoria, a quota 6, dopo un campionato caratterizzato da prestazioni incolori. Dopo due retrocessioni consecutive, la formazione [illegible] presidente Pelis sembrava poter disputare un girone tranquillo. Sono invece arrivate sconfitte in serie, [illegible] le uniche [illegible] positive giunte dalle giovani.

«La mancanza [illegible] continuità e la scarsa determinazione - spiega l'allenatore Claudio Sordi - [illegible] alla base del campionato negativo. Potenzialmente la squadra poteva lottare per evitare la retrocessione, però [illegible] presto venuta meno la fiducia nelle proprie forze. Mi aspettavo molto di più dalle ragazze. Le giocatrici che avevano [illegible] più carisma non hanno saputo esprimersi sui livelli sperati, [illegible] le giovani hanno dimostrato di possedere buone qualità».

[s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 14 Aprile 1993 Nr 33 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Domenica e lunedì il voto sugli otto quesiti nei 120 Comuni dell'Astigiano

Referendum, 2 milioni di schede

Verranno allestiti 351 seggi. Chiamati alle [illegible] 179.833 elettori. Per 2595 diciottenni sarà la prima volta
Ad Asti 63.428 iscritti alle liste. Soltanto 115 a Olmo Gentile. La consultazione costerà oltre 2 miliardi

ASTI. Saranno 179.833 gli elettori chiamati a votare per gli otto referendum del [illegible] e 19 aprile in provincia di Asti. E 2595 voteranno per la prima volta. L'ufficio elettorale della prefettura, diretto dal ragionier Giuseppe Se[illegible] e dal vice Paolo Mastrocola, ha raccolto in questi giorni i dati delle liste preparate dai Comuni e sta completando le operazioni preliminari.

Le tipografie incaricate dal ministero degli Interni hanno stampato circa 2 milioni di schede e le stanno consegnando alla prefettura che le distribuirà ai Comuni. La parte più consistente è destinata ai 107 seggi del capoluogo, che conta 63.428 elettori (29.905 maschi, 33.523 femmine, [illegible] 1017 «esordienti» al voto). All'opposto, il Comune [illegible] meno elettori sarà Olmo Gentile: 115 iscritti nelle liste.

I 351 presidenti di seggio avranno a disposizione le schede nel pomeriggio di sabato 17 e cominceranno subito a firmarle ed a timbrarle, [illegible] impongono le nuove disposizioni. Domenica si potrà quindi votare dalle 7, dall'apertura dei seggi, invece di attendere la conclusione [illegible] preliminari.

Nelle sezioni elettorali saranno impegnate 1755 persone, fra presidenti, segretari e scrutatori. I presidenti riceveranno [illegible] compenso di 533 mila lire. Segretari e scrutatori avranno 380 mila lire. Compensi ridotti per gli addetti ai 7 seggi speciali della provincia (6 ad Asti, uno a Nizza, allestiti in carceri, ospedali, case [illegible] riposo e di cura), 102 e 68 mila lire.

In totale, un onere per la collettività di circa 720 milioni, ai quali andranno aggiunti altri costi difficili da calcolare, come [illegible] lavoro degli uffici comunali, la posa dei tabelloni, l'allestimento delle sezioni elettorali, il servizio [illegible] vigilanza. Non meno di [illegible] miliardi a carico dello Stato.

I due giorni [illegible] referendum forniranno a molti studenti l'occasione [illegible] [illegible] vacanza supplementare. Oggi, quasi tutte [illegible] le scuole hanno riaperto. Ad Asti, sono rimasti a casa (e torneranno in aula mercoledì 21), i bambini che frequentano le elementari «Lajolo», nel quartiere [illegible] Carlo di corso Alba; «Prasso», Santo Spirito; «Ratti», Variglie; «Cornaglia», Viatosto; «Donna», Serravalle; «Oberdan», Portacomaro; «Toselli», Castiglione; «Bottego» Quarto Inferiore.

In vacanza da domani gli scolari delle elementari «Buonarroti», via Rabioglio; «Parini» via Ferrero; «Ferraris», via Galvani; «Cavour», via Comentina; «Baussano», via Croce Verde; «Savio», via Tosi; «Cagni», piazzetta Montafia; «Pascoli», via Piglione. Anche per loro il rientro è previsto mercoledì 21.

Lezioni sospese da venerdì 16 al 21 compreso (si torna a scuola il 22 aprile) per gli alunni delle elementari «Dante», corso Dante; «Rio Crosio», corso XXV Aprile, per gli studenti delle medie «Vinci», largo Scapaccino; «Martiri della libertà» via Ivrea; «Jona», via Sardegna e per quelli del liceo classico «Alfieri», dell'agrario «Penna», del professionale «Castigliano» e della scuola «Vittorio Veneto».

[b. g.]

Hanno diritto al [illegible]

FEMMINE	MASCHI	TOTALE
93.898	85.935	179.833
VOTANO PER LA [illegible] VOLTA		
FEMMINE	MASCHI	TOTALE
1226	1369	2595
SEZIONI ELETTORALI		351
SEZIONI SPECIALI (OSPEDALI E CARCERI)		7
SCHEDE NECESSARIE		CIRCA [illegible]
COSTO DEI REFERENDUM		OLTRE 2 MILIARDI

TACCUINO [illegible]

Alleanza si presenta

I promotori [illegible] Alleanza democratica si presenteranno ufficialmente stasera, alle 21, in [illegible] pubblico incontro ospitato all'Hotel Lys. L'invito a partecipare alla riunione è stato rivolto ad «amici, simpatizzanti e curiosi».

● «Si o no?» è il titolo dell'iniziativa, organizzata dal gruppo consiliare «Città Viva», che si terrà stasera, alle 21, alla biblioteca [illegible] Canelli. Saranno approfonditi i vari quesiti referendari.

● Un appello a votare «sì» al referendum sulle riforme istituzionali è stato diffuso ieri dal movimento giovanile socialista astigiano. I giovani del garofano lamentano «la grande confusione che circonda i quesiti referendari» e il metodo dei politici, «che con la solita arroganza ci dicono quello che 'dobbiamo' votare, usando in genere un linguaggio quasi sempre incomprensibile».

[l. n.]

DOMANI CON LA STAMPA

I «segreti» delle banche

Domani con «La Stampa» un'altra pagina della «Guida per il cittadino», dedicata alle banche e ai conti correnti dopo le [illegible] norme della trasparenza.

Con La Stampa

In regalo altri due ritratti

Emanuele Filiberto

IL secondo fascicolo dei Ritratti storici piemontesi [illegible] Mario Soldati comprende due figure molto distanti tra loro.

Il primo è Emanuele Filiberto di Savoia, sovrano nel Cinquecento, quando l'Italia e l'Europa erano travagliate da guerre [illegible] [illegible] causa principale [illegible] [illegible] contrasto tra i cattolici e i pro[illegible]i. Emanuele Filiberto partecipò alla battaglia forse più importante, quella di [illegible] Quintino. In seguito contrastò le mire espansioniste dei turchi combattendo nella famosa battaglia di Lepanto. Inoltre dovette adoperarsi per consolidare il [illegible] regno, che era posto in una posizione strategica e faceva gola alle maggiori potenze europee.

Il secondo personaggio è Pietro Micca, un eroe delle leggende popolari. La sua impresa del 1706, quando si sacrificò impedendo ai francesi di penetrare in Torino, fa parte ormai della tradizione, e anche [illegible] in seguito gli storici hanno molto ridimensionato questo avvenimento, l'inesorabile verità storica non è riuscita a togliere a Pietro Micca l'aureola di eroe della patria.

Insieme con Pietro Micca [illegible] ricordata un'altra figura del suo tempo, protagonista anche lei dell'assedio di Torino: [illegible] donna, Maria Bricca, che avrebbe consentito ai piemontesi di prendere di sorpresa i francesi. Anche Maria Bricca è [illegible] personaggio su cui la leggenda ha avuto facile presa.

Del resto [illegible] Soldati e tutti coloro che si occupano di storia sanno benissimo quanto la leggenda sia affascinante per la fantasia popolare: il suo potere di suggestione [illegible] immenso, ed è anche qu[illegible] fascino che rende più bello ciò che a volte è solo un [illegible] grigio [illegible] avvenimenti lontani.

[g. rom.]

E' polemica dopo l'incidente di lunedì a Casa Coppi nel quale ha perso la vita un bambino di Castell'Alfero

Ancora sangue sulla «statale della morte»

Domani le esequie di Emanuele Fornaca, 6 anni. Fiori all'asilo

CASTELL'ALFERO. Ci [illegible] tutti i suoi piccoli amici, domani alle 15, nella parrocchia di Castell'Alfero, a dare l'ultimo saluto [illegible] Emanuele Fornaca, [illegible] anni. Il bambino, travolto e ucciso, lunedì, a Casa Coppi, sulla statale per Casale, rientrava da [illegible] passeggiata [illegible] il papà.

I compagni di gioco della scuola materna di Castell'Alfero porteranno mazzi di fiori [illegible] campo da deporre sulla piccola bara bianca. Ci [illegible] anche i bambini della scuola elementare, [illegible] Emanuele avrebbe dovuto iniziare, a settembre. Poi la piccola salma sarà tumulata nel cimitero del paese: riposerà vicino ai nonni paterni.

Emanuele abitava a Castell'Alfero in piazza Mazzini 1, con il papà Franco, 43 anni, operaio alla Fornace del paese e la mamma [illegible]ria Carmela Calabrese, 44 anni. A Pasquetta era andato a pranzo dai [illegible] materni in località Casa Coppi 139, c'erano anche zii e cugini. Poi la passeggiata [illegible] il papà e il tragico incidente. Il bambino [illegible] stato travolto e ucciso da un'Alfa 75 condotta [illegible] un giovane astigiano, Giovanni Macario, di 32 anni.

Ieri nell'asilo [illegible] Castell'Alfero (25 bambini), vicino alla chiesa parrocchiale, c'era molta tristezza. Racconta Simona Gamba, [illegible] delle maestre di Emanuele: «Abbiamo cercato di spiegare ai bambini cos'era successo ad Emanuele. Sono piccoli, ma hanno capito. Molti hanno pianto: sanno che [illegible] rivedranno mai più il loro amichetto». Emanuele era un bambino vivace, molto affettuoso. «Estremamente socievole - aggiunge la maestra - giocava allegro, spensierato».

Papà e [illegible] ieri hanno vegliato per l'intera giornata [illegible] camera mortuaria dell'ospedale la salma [illegible] loro piccolo. Stavano in silenzio, sconvolti dal dolore, attorniati da parenti ed amici che cercavano di confortarli. E' rimasto accanto ai genitori anche don Piero Gagliardi, il parroco di Castell'Alfero.

Franco e Maria Carmela si sono sposati nel 1974, dopo dodici anni è arrivato Emanuele. Maria Carmela è originaria di Potenza, Franco di Castell'Alfero.

L'incidente di lunedì riporta in primo piano la pericolosità di quel tratto di statale, dove tra l'altro c'è il limite dei 50 orari. [illegible] lungo rettilineo, ma nei pressi dell'incrocio con la strada [illegible] per Callianetto c'è un dosso che limita la visibilità.

In passato la strada era già teatro di incidenti. Uno dei più gravi tre anni fa: il [illegible] marzo '90 nello scontro tra una «A112» e una «Volvo» morirono due donne. Una delle vetture, dopo un sorpasso, invase la corsia opposta.

[illegible] [illegible] fa, un altro scontro all'incrocio per Callianetto, [illegible] quale [illegible] gravemente ferito un giovane.

Antonella Torra

Emanuele Fornaca, 6 anni, con la madre Maria Carmela Calabrese, di 44

Nizza, crisi al Comune

Si dimettono i socialisti Mussa e Roggero [illegible]

NIZZA. Colpo di scena [illegible] Comune: [illegible] dimettono i due assessori socialisti che [illegible] '90 [illegible] in Giunta con i democristiani. Il vicesindaco Tullio Mussa e l'assessore a Cultura e manifestazioni Alfredo Roggero Fossati, hanno rassegnato ufficialmente le dimissioni nelle mani del segretario comunale Carmelo Carlino.

L'inattesa svolta è arrivata dopo l'ultima riunione tra i consiglieri psi e dc. «Abbiamo soltanto voluto accelerare la soluzione della crisi - spiega Roggero Fossati - ma la decisione era già stata presa ed annunciata da tempo. Siamo consapevoli degli sforzi che sta facendo la dc per portare alla fine la tornata elettorale, [illegible] la situazione rischieva [illegible] andare troppo per le lunghe».

Ora i tempi [illegible] dovranno accelerare per forza, visto che i quattro assessori scudocrociati, [illegible] hanno alle spalle i numeri per costituire una maggioranza.

[e. co.]

L'autopsia compiuta ieri mattina ha confermato che [illegible] stato un rigurgito [illegible] causa della disgrazia

E' [illegible] [illegible] [illegible] dormiva nella culla

Stamane i funerali della piccola Maria, vissuta solo cento giorni

ASTI. Anche l'autopsia, compiuta ieri nella camera mortuaria dell'ospedale [illegible] Asti, ha confermato le prime supposizioni. Maria Rizzolio, la piccola di 100 giorni nata la notte [illegible] San Silvestro, [illegible] [illegible] probabilmente uccisa da un rigurgito. «Attendiamo ancora un'ulteriore conferma dall'esame istologico, ma tutto lascia supporre che sia stata questa la causa del decesso» ha spiegato ieri la dot[illegible] Elda Feyles, dell'Usl di Asti, che ha compiuto l'esame necroscopico.

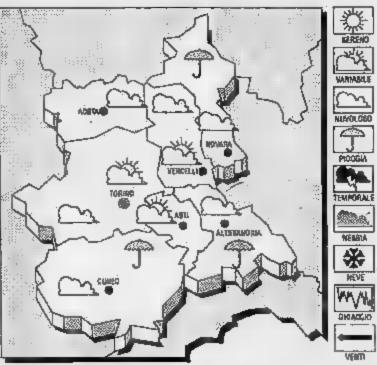
Nei polmoni e nei bronchi della bambina sono state trovate tracce di sostanze organiche: il latte della poppata che [illegible] seguito e un rigurgito ha ostruito [illegible] vie respiratorie causando [illegible] soffocamento. La bambina dormiva e [illegible] madre si [illegible] accorta troppo tardi della tragedia.

E' stato, quello dell'autopsia, [illegible] rito pietoso, ma necessario per chiarire gli ultimi dubbi [illegible] [illegible] tragedia assurda. Nulla infatti lasciava presagire il dramma imminente. La piccola [illegible]ria stava bene, come confermano i nonni paterni Rosa e Ignazio Rizzolio, entrambi di 65 anni, che gestiscono il circolo anziani «Fenalc» di [illegible] Alessandria 425.

Solo negli ultimi giorni aveva accusato qualche disturbo intestinale. «Niente di grave - dice nonna Rosa - forse [illegible] lieve attacco influenzale».

La madre, Lenka Kusendova, 23 anni, originaria dell'ex Cecoslovacchia avrebbe dovuto accompagnare Maria ad una visita pediatrica, nel tardo pomeriggio di sabato. Ma quando è andata a prendere la piccola nella culla si è accorta che Maria stava male. La madre ha urlato: sono accorsi il marito, Piero Rizzolio, 35 anni, decoratore e i figli. E' stato chiesto l'intervento di un'ambulanza. [illegible] tutto è stato inutile. Quando la piccola è arrivata all'ospedale di Asti per lei non c'era più nulla da fare.

Maria era la prima nata del 1993: una bella bimbetta venuta alla luce verso le 2 e un quar[illegible] [illegible] notte di [illegible] Silvestro, alla Maternità di [illegible] Duca D'Aosta. «In questi 100 giorni era cresciuta moltissimo - ricorda ancora la [illegible] - la coccolavamo tutti. Perché è successo questo, perché?».

I funerali si svolgeranno stamane alle 10, nella parrocchia [illegible] [illegible] Domenico Savio. La piccola salma, composta in una bara bianca, sarà benedetta dal parroco, don Giacomo Accossato.

[f. b.]

La piccola Maria (in una foto di qualche settimana fa) in braccio alla madre Lenka

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]
Condizioni di variabilità, con locali addensamenti che potranno essere associati a brevi rovesci.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli o moderati da Sud.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo molto nuvoloso, [illegible] precipitazioni estese, anche temporalesche; temperatura stazionaria.

LE [illegible]
[illegible] ASTI
Max: 16; min: 8; [illegible] 12

UN ANNO FA
Max: 19; min: 6; media: 13

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 14; [illegible] 16; [illegible] 11; Aosta 19; Cuneo 12,8; Vercelli 13

Musei chiusi nei giorni di festa, delusione per i visitatori

E' un difficile [illegible] [illegible] gli astigiani e il turismo

Brutte sorprese

OGNI appuntamento, sia esso ricorrente come ad esempio il Palio, oppure episodico (il ritiro del Brasile per i Mondiali di calcio del '90), è occasione per porre sotto esame la presunta v[illegible]azione turistica di Asti: presunta perché sia la città che la provincia, non hanno [illegible] visto «esplodere» definitivamente il loro potenziale fatto di lusinghe enogastronomiche, arte, folklore. Complice pure una ricettività complessivamente modesta.

Ma anche nei mesi privi di richiami forti, Asti è spesso meta di turisti: lo si è avuto a Pasquetta, quando in città si sono notate parecchie comitive. Non sono mancate sorprese; numerosi bar, ristoranti, pizzerie chiuse e neppure l'ombra di informazione turistica: [illegible] per una città che vorrebbe consolidare la propria immagine all'esterno, non sempre i giorni di festa possono coincidere con il «chiuso per riposo».

[f. c.]

ASTI. «Scusi, ci fa entrare a visitare [illegible] [illegible] di Alfieri?». Questa domanda Eraldo Vasto, [illegible] custode [illegible] [illegible] Alfieri, lunedì se la è sentita ripetere parecchie volte. Una domanda rivolta da turisti che hanno trovato chiuso il portone in [illegible] Alfieri [illegible] non [illegible] [illegible] persi d'animo e hanno suonato il campanello del custode. Tentar non nuoce.

Lunedì, giorno [illegible] Pasquetta, tradizionale occasione di gite, non pochi turisti hanno approfittato della clemenza del tempo (almeno fino a metà pomeriggio) per esplorare il patrimonio culturale astigiano. Alla casa di Alfieri, meta di migliaia di visitatori ogni anno, [illegible] passati sia [illegible] mattino che al pomeriggio. «Ne sono arrivati un centinaio - conferma Vasto - mentre a Pasqua sono state alcune decine e ho tenuto aperto solo al mattino». Di fatto, [illegible] casa di Alfieri e il museo alfieriano avrebbero dovuto rimanere chiusi, come tutti i musei di Asti, sia a Pasqua che lunedì. [illegible] di fronte a visitatori giunti da lontano il custode non se l'è sentita di rifiutare l'ingresso nella casa del tragedo. «Del resto abito nello stabile - precisa - non mi dà alcun fastidio».

Da sempre i musei [illegible] Asti non sono aperti nei principali giorni di festa. E' rimasto chiuso il Battistero di San Pietro, dove oltre al museo archeologico e paleontologico, è allestita anche (fino al 20 aprile) la mostra di Renata Rampazzi, le [illegible] opere compaiono nel recente film «Il lungo silenzio» di Margarethe Von Trotta.

Chiusa anche la pinacoteca civica, a palazzo Mazzetti. Ma questo è un discorso più lungo: i suoi battenti non si aprono da otto anni e serve un intervento radicale per renderla agibile. Una parte potrebbe [illegible]re già disponibile, ma per ora non si ha notizia di riaperture. «Forse nei prossimi mesi - dicono all'ufficio Cultura del Comune - Sono state pulite e riordinate alcune sale [illegible] vista di una riapertura prossima, seppure parziale». E gli altri musei, perché chiuderli quando arrivano i turisti? «Non c'è ancora stata [illegible] riflessione su questo, sebbene [illegible] livello nazionale prevalga ora [illegible] tendenza ad aprire il più possibile».

Eppure i turisti non mancano. Loro meta principale restano le chiese e le vie del centro storico, dove li si può vedere intenti [illegible] osservare i palazzi con una guida in mano. Esempio illustre [illegible] l'Abbazia di Vezzolano, monumento nazionale, che resta aperta tutto l'anno (sebbene in un orario piuttosto angusto: dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 17). In questi giorni l'affluenza [illegible] turisti è stata grande; l'importanza storica dell'Abbazia è nota anche (o soprattutto) agli stranieri.

[o. f. c.]

Foto ricordo [illegible] piazza San Secondo per la gita di Pasquetta. A destra, turista sconsolata lunedì davanti al cancello chiuso del Battistero di San Pietro

I RISTORANTI

Saracinesche abbassate

Pasquetta anche per molti ristoranti e bar. Lunedì ad Asti numerosi locali del centro si presentavano con le saracinesche abbassate, per la delusione dei tanti turisti giunti in città attirati anche dalla «fama» dell'enogastronomia astigiana oppure semplicemente alla ricerca di uno snack per mezzogiorno. Alessandro e Piera Coletti, dalla provincia di Savona, raccontano che alla richiesta di un'indicazione di un ristorante «dove si possa mangiare [illegible] essere "spennati", siamo stati indirizzati [illegible] ristorante cinese. Abbiamo preferito un toast in un bar di piazza Alfieri». Affari hanno invece fatto registrare i ristoranti e le trattorie della provincia, soprattutto verso la Langa e la zona di Moncalvo, quest'ultima località affollata soprattutto di milanesi. Difficoltà anche per acquistare vino. Chiusa l'unica enoteca pubblica [illegible] Asti, le possibilità sono [illegible]te limitate agli agriturismo e alle visite in cascina.

POLTRONE

Tommaset all'Accademia

Luciano Usseglio Tommaset è [illegible] eletto vicepresidente dell'Accademia della Vite e del Vino

Luciano Usseglio Tommaset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, è stato nominato vice presidente dell'Accademia italiana della Vite e del vino, una delle più pre[illegible]gio[illegible] associazioni enologiche. La nomina è avvenuta all'inaugurazione del 45° anno accademico, nell'ambito del Vinitaly di Verona; presidente è stato eletto Umberto Pallotta, docente di viticoltura. Usseglio Tommaset rimarrà in carica per i prossimi tre anni. Originario della Valle di Lanzo, il direttore dell'Istituto sperimentale astigiano è uno dei più apprezzati studiosi a livello europeo nel settore dell'enologia.

■ **Pretura.** Prende servizio domani in pretura [illegible] [illegible] giudice. E' Antonio Marozzo, fino[illegible] in servizio al palazzo di giustizia di Alessandria. Il magistrato rimarrà ad Asti per due mesi, in attesa dell'arrivo da Milano del giudice Gabriella Lombardi.

● **Pensionati Cisl.** Dal 19 al 22 aprile [illegible] Stresa, si terrà il congresso regionale della Fnp (Federazione pensionati) Cisl. In qualità di delegati della federazione di Asti, vi partecipera[illegible] Alberto Musso, Mario Risso (recentemente confermato segretario territoriale), Giorgio Beltrame, Tea Lizzola, Benedetto Dalla Valle, Giobatta Manzocco, Renza Belletti, Felicetta Fasolo, Delfina Agostinetto, Roberto Gambino e Ugo Medico.

● **Segretario comunale a Nizza.** Il dottor Carmelo Carlino è stato nominato segretario comunale titolare alla sede [illegible] Nizza. Carlino, che di recente aveva vinto il concorso, in un primo tempo era [illegible] assegnato al Comune di Castel San Giovanni (Piacenza), [illegible] [illegible] pochi giorni ha ottenuto [illegible] trasferimento ufficiale ed è tornato come titolare ad occupare il suo ufficio [illegible] cui prima [illegible] reggente. Fino allo scorso anno era stato segretario a Costigliole e Quaranti.

■ **Moncucco e Berzano [illegible] Pietro.** E' stato nominato il nuovo segretario comunale per i Comuni di Moncucco e Berzano San Pietro. Giovanni Di Rosario, proveniente [illegible] Salerno, [illegible] al suo primo incarico. Ha preso servizio venerdì scorso.

■ **Castelnuovo Don Bosco.** Il Consiglio comunale di Castelnuovo Don Bosco ha nominato la commissione per l'esenzione del ticket sanitario. Sarà presieduta [illegible] sindaco Giovanni Ravinale. Tra i componenti, rappresentanti di categoria e due membri esterni, scelti dai consiglieri: per la maggioranza è stato eletto Carlo Rolandi, per la minoranza Luigino Rizzolo.

NOTIZIE [illegible] BREVE

ASTI

Due sistemisti vincono 70 milioni al Totocalcio

Doppia schedina fortunata per altrettanti sistemisti che hanno collezionato due «13» e diciassette «12» al Totocalcio, per un ammontare complessivo di circa 70 milioni. I tagliandi sono stati giocati nella ricevitoria del «Bar San Pietro» di piazza Primo Maggio, gestito da Battista Fassio e Maria Teresa Avidano. Nello [illegible] dicembre un'altra schedina superfortunata giocata sempre nello stesso bar, aveva fruttato invece circa 800 milioni.

ASTI

Convegno alla Provincia su recupero del polistirolo

«Recupero e riutilizzo del polistirolo espanso»: è il tema del convegno in programma giovedì [illegible] aprile dalla Provincia per discutere sulla raccolta differenziata di questo particolare tipo di rifiuti. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Aipe (Associazione italiana polistirolo espanso), proporrà come relatori il presidente dell'ente Guglielmo Tovo e i rappresentanti dell'Aipe e della «Cantarana Espansi», azienda che opera nel settore. Il convegno si terrà alle 10 nella saletta azzurra della Provincia.

VILLA SAN [illegible]

Domenica festa per i 100 anni di nonna Margherita

Compirà cento anni domenica, Margherita Nebiolo vedova Ferrero. La pensionata, che gode ottima salute, è originaria di Corsione. [illegible] qualche tempo risiede a Villa San Secondo con la figlia. L'anziana sarà festeggiata da tutto il paese.

[illegible]

Il [illegible] Ferraris è cittadino onorario del paese

Il Consiglio comunale ha conferito la cittadinanza onoraria a Gino Ferraris di Asti, maestro della banda municipale [illegible] Villafranca.

La cerimonia di consegna sarà probabilmente inserita nei festeggiamenti del settembre villafranchese. Ferraris guida la banda da oltre un anno. Oltre alle esibizioni in diversi paesi della zona, sono stati organizzati corsi di orientamento bandistico aperti a tutti.

Tribunale di Milano

Riprende oggi il processo «Cassa»

ASTI. Riprende oggi a Milano, dopo una sospensione [illegible] un paio di mesi, il processo ai vertici della Cassa di risparmio nella querelle che li oppone dal 1975 al finanziere milanese Alberto Rapisarda.

L'udienza di questa mattina riguarda episodi che hanno visto coinvolti il finanziere [illegible] la Banca di Marsala riunificato dai giudici nel procedimento «astigiano». Anche in questo caso Rapisarda avrebbe ottenuto prestiti senza poi restituire il denaro. Do[illegible]ebbe [illegible] rinviata l'udienza di giovedì in cui avrebbe dovuto prendere la parola lo stesso Rapisarda, parte civile nel processo.

Le udienze proseguiranno poi fino in estate con doppie udienze settimanali.

Intanto è passata in giudicato la sentenza di assoluzione emessa in ottobre a favore di 28 amministratori Cassa e quattro funzionari Bankitalia per il reato di falso in bilancio: la decisione non è stata appellata nè dalla parte civile nè dal pm Prete.

[r. gon.]

Federcasalinghe

Asti [illegible] la «Lega delle donne»

Anna Maria De Lazzari presidentessa della Federcasalinghe di Asti

ASTI. «Dopo il 18 aprile presenteremo liste e candidati femminili. Ci chiameremo Lega delle donne». La proposta [illegible]a presidentessa nazionale della Federcasalinghe, Federica Rossi Gasparrini, [illegible] piaciuta al comitato promotore della Federcasalinghe di Asti: «Ci impegneremo affinché sia finalmente riconosciuto il lavoro casalingo e siano ampliati, difesi e garantiti i diritti delle donne» affermano Anna Maria De Lazzari, Nicole Viarengo e Mariella Lentini del comitato astigiano.

L'intenzione è [illegible] creare [illegible] «movimento di opinione» che comprenda tutte le forze presenti ad Asti.

Circolo tennistico

Antiche [illegible] [illegible] «sconto» sull'iscrizione

ASTI. E' stata ulteriormente ribassata la quota di iscrizione al circolo tennistico «Antiche Mura» [illegible] viale Partigiani, al centro, nelle scorse settimane, [illegible] un vivace dibattito in Consiglio comunale.

Affiliarsi costerà 350 mila, Iva compresa. Inizialmente la tariffa era superiore al mezzo milione; poi in Consiglio il vicesindaco Aldo Pia aveva [illegible]ciato un primo «sconto» (400 mila, più Iva). Poi è stata la volta di un altro taglio: «Abbiamo invitato la società che [illegible]rà in gestione l'impianto - ha spiegato Pia - ad un ulteriore atto [illegible] buona volontà che ci ha permesso di arrivare ad una quota di 280 mila più Iva, pari appunto a 350 mila lire».

Il vicesindaco ha anche annunciato che per 25 giorni, attraverso una capillare pubblicizzazione, sarà data possibilità di iscrizione ai vecchi soci. Il circolo [illegible] stato affidato in gestione, [illegible] delibera di Consiglio, ad una società a responsabilità limitata.

[f. c.]

Oggi il processo

Tentarono di rapinare un collezionista

ASTI. Udienza davanti al gip oggi per i due pregiudicati milanesi che nel febbraio scorso avevano tentato di rapinare l'imprenditore Giorgio Rosmino, 44 anni. L'aggressione si era conclusa con la morte di un terzo bandito, Cosimo Bellafede, 37 anni, raggiunto da [illegible] colpo di pistola esploso da un socio di Rosmino, Marco Calosso, 42 anni.

Per Maurizio Boncristiano, 34 [illegible]i, e Antonio [illegible] Latte, di 52, il procuratore Mario Bozzola ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di tentata rapina.

Il fatto di sangue in via Pittatore, dove ha sede la «Movitera» società di cui Rosmino e Calosso sono soci. I tre erano stati attratti da un inserzione fatta pubblicare su una rivista specializzata dall'imprenditore, intenzionato a vendere una partita [illegible] orologi del valore [illegible] circa 100 milioni. Rosmino era stato minacciato con una pistola, ma in quel frangente era arrivato il socio che aveva fatto fuoco con la sua Beretta calibro 7,65.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Festival barocco [illegible] fognature?

Ho letto del Festival barocco di Moncalvo: un centinaio di spettatori per i primi tre spettacoli. Suppongo che la rassegna sia sponsorizzata e quindi pagata, da enti pubblici come la Regio[illegible]. Sono d'accordo con la spesa per la cultura, mi si [illegible] però una considerazione. In un momento in cui sui giornali si legge di continui tagli alla spesa pubblica, [illegible] cominciare dalla Sanità, dove vengono imposti ticket vari, e mentre i piccoli Comuni non hanno i soldi per fare le fognature e l'acquedotto, mi pare che spendere dei soldi per manifestazioni che raccolgono [illegible] e no una quarantina di persone per sera sia davvero uno spreco.

Pier Mario Ferrero

Valfenera, I [illegible] della Casa di riposo

Rispondiamo alla lettera, comparsa [illegible] «La Stampa» del 10 aprile, sottoscritta dal presidente della casa di riposo «Zaberti» di Valfenera, in cui si porge un invito [illegible] consiglieri di [illegible] dell'Amministrazione comunale di visitare il bel lavoro eseguito: vorremmo ricordare, a tal proposito, che quando è stato «festeggiata» la fine [illegible] lavori della ristrutturazione della casa protetta, abbiamo avuto modo di [illegible] i lavori ed il vezzo del presidente nel rendersene merito.

Non abbiamo, in quelle occasione, sentito parlare di difficoltà finanziarie in cui [illegible] la casa di riposo «Zaberti»; solamente in seguito, dopo le proteste degli ospiti che si sono visti aumentare [illegible] rette ripetutamente, i consiglieri di «minoranza», seguendo le vie burocratiche hanno avuto modo di osservare a malincuore un disavanzo di 250 milioni.

Pertanto è dovere [illegible] tutti gli Amministratori interessarsi dello stato di salute economico di una struttura socio-assistenziale che [illegible] poter considerare fiore all'occhiello di Valfenera, non solo come qualità dei servizi [illegible] efficienza del personale, ma anche come gestione economica.

Giuseppe Camisola e Giuseppe Cardona
cons. comunali Valfenera

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
[illegible] 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.288

GUAR[illegible] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
[illegible] 929.785
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

[illegible].196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.151
[illegible] (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91,100
Montegrosso: 953.066
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE IN TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481 con [illegible] dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 15,30 alle 8 [illegible] giorno [illegible] (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) e la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 58, tel. 50.074
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tartaro*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

[illegible] CIVILE

ASTI

[illegible] SPOSERANNO. Giuseppe Paglia, addetto alla manutenzione, [illegible] Evelina Sarao, casalinga; Sergio Pagano, [illegible] Anna Maria Amato; Oscar Berta, m[illegible], [illegible] Vanna Milla, [illegible] attesa di lavoro; Enrico Pozzi, studente, con Monica Gamba, medico; Massimo Mantovani, agente [illegible] commercio, [illegible] Cristina Alessio, commerciante ambulante; Antonio Donatiello, ausiliario, con Teresa Alario, parrucchiera; Antonio Campana, impiegato, con Anna Maria Lombardo, perforatrice; Paolo Origlia, operaio elettromeccanico, con Daniela Graziani, impiegata; Natale Pupello, mobiliere, con Cinzia Lamattina, addetta al montaggio.

NIZZA

MORTI. Francesca [illegible] 52 anni; Pierina Ferrari 71; Edoardo Cabella 93.
NATI. [illegible] Sconfienza; Giulia Sosso; Sara Cherqaoui; Sammi Luca Milano.
SI SPOSERANNO. Vittorio Vigino, autotrasportatore, [illegible] [illegible] Morando, commerciante

COSTIGLIOLE

MORTI. Enrico Beccaris, 67 anni; Italo Scaglione, 87; Annunziata Galizzi, 32; [illegible]lvira Bianco, 72; Pierina Vioni, 78; Pasquale Giargia, 78; Oreste Chiesa, 82.
NATI. Federica Barbero; Riccardo Molinari.
SI [illegible] Andrea Massano, artigiano, con Roberta Occhetti, commessa; Secondo Bonasso, operaio, con Salvatrice Rizzo, operaia; [illegible] Toso, meccanico, con Daniela Scanzaroli, impiegata.
[illegible] Piero Cocco, rappresentante, [illegible] Vilma Baldi, impiegata.

SAN DAMIANO

[illegible] Maria Marolo, 82 anni; Giovanni Boero, 63; Giuseppina Demarchi, 89; Matilde Torchio, 81; Francesco Valsania, 62.
[illegible] Federica Tartaglino, Sofia Monticone.
[illegible] SPOSERANNO. Claudio Trinchero, impiegato, con Raffaella Grosso, commerciante; [illegible] Bertello, decoratore, [illegible] Agnese Marchetto, casalinga; Adriano Rebaudengo, operaio, con Ornella Rabino, diplomata; Lorenzo Montrucchio, impiegato, con Manuela Ideo, impiegata; Giuseppe Arpellino, operaio, con Maddalena Lano, commes[illegible] Guido Cattani, pensionato, Agnese Rinaldi, casalinga; Edoardo Genesio, impresario edile, con Ernestina Volpe, operaia.

MONCALVO

[illegible]. Maddalena Martini vedova Salomone, 94 anni; Giulio Osella, 74.

[illegible]

APPALTI

Apertura buste [illegible] municipio

Stamane in municipio ad Asti apertura delle buste delle offerte per gare di appalto (manutenzione straordinaria per il rifacimento [illegible] tratti di pavimentazione stradale e fognatura) indette dal Comune. Inizio alle [illegible] e apertura al pubblico.

[illegible]

Incontro sul recupero dei rustici

Si parlerà del recupero [illegible] rustici stasera alle 21 in municipio con i Consigli di circoscrizione Asti Est, Sud e Centro. Il tema è già stato affrontato nelle settimane scorse nelle frazioni.

[illegible]

Dibattito alla sala Pastrone

Proseguono i «Mercoledì astigiani»: oggi alle 16,30 alla sala Pastrone si parlerà di «Difendere la vita del futuro: riflessioni dopo Rio de Janeiro» con il tecnico Diego Cipollina. Ingresso libero. L'incontro è organizzato dal Centro documentazione musei del Comune e dall'Lvia (cooperazione internazionale).

Il progetto sarà illustrato domani. L'assemblea del consorzio

Valle Manina bis in Regione divisi i sindaci dell'Astigiano

ASTI. Il progetto su «Valle Manina bis» approderà domani, alle 14,30, in Conferenza regionale. Un appuntamento atteso dopo le lunghe polemiche dei mesi scorsi. Il sindaco Giorgio Galvagno e i tecnici che hanno lavorato per il Comune illustreranno il progetto ai rappresentanti dei vari enti chiamati [illegible] esprimere [illegible] parere. La popolazione di Valleandona e dintorni organizzerà domani una manifesta[illegible] [illegible] protesta davanti alla Regione: sono attese non meno di cento persone.

E ieri mattina [illegible] Consiglio [illegible]ventina di Valleandona, Casabianca [illegible] Montegrosso Cinaglio ha ribadito la propria opposizione al progetto del Comune, sollecitando gli amministratori astigiani [illegible] «un esame di coscienza sul passato e sul futuro».

A riprova della delicatezza della questione, ieri mattina numerosi dei ventuno Comuni confinanti con Asti, chiamati a esprimere un parere su «Valle Manina bis», [illegible] avevano ancora deciso quale posizione assumere.

E' il caso di Castell'Alfero. «Siamo ancora in una fase di incertezza - ha confermato il sindaco Luciano Avidano, a capo di una lista civica - c'è [illegible] problema contingente legato all'emergenza, ma non va dimenticato che a Valleandona funziona già da 20 anni [illegible] discari[illegible].

I sindaci Luigina Ottaviano (Rocca D'Arazzo) e Giuseppe Goria (Tigliole)

Due aspetti di uno stesso problema che paiono rendere più difficile la scelta dei sindaci. Isola invece ha già deciso: «Siamo contrari a Valle Manina bis - dice Guido Nebiolo, [illegible] all'Ambiente - non si pu[illegible] sempre g[illegible] su un'unica zona, penalizzando ancora la stessa popolazione. Asti doveva scegliere un altro sito».

Gli amministratori di Isola sono però perplessi sulla possibile conclusione della vicenda: «Personalmente [illegible] che il progetto passerà per ragioni politiche» dice Nebiolo.

A favore della proposta del sindaco Galvagno si sono invece schierati due sindaci dc: Luigina Ottaviano (Rocca d'Arazzo), e Francesco Massobrio (San Damiano). «Il mio comune non [illegible] disturbato né danneggiato dalla presenza della discarica - spiega Luigina Ottaviano, ex consigliere regionale - saranno i tecnici a dire se quel progetto è idoneo, oppure da scartare». Dello stesso parere è il primo cittadino di San Damiano: «A noi la polemica su Valle Manina [illegible] riguarda», taglia corto Francesco Massobrio.

A Castello d'Annone hanno invece deciso per un parere sfavorevole. «Il sito di Valle Manina non è idoneo - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici Sandro Valenzano - e [illegible] il Comune [illegible] Asti avrebbe dovuto agire [illegible]seguentemente agli atti [illegible]nistrativi del passato che davano [illegible] superata quell'area». Parere contrario annunciato anche dal sindaco di Azzano, Dino Scarzella.

La questione [illegible] stata discussa ieri [illegible] all'assemblea del Consorzio rifiuti, riunitasi in Provincia. Ieri mattina il sindaco di Tigliole Pino Goria ha annunciato l'intenzione di sottoporre all'assemblea [illegible] ordine del giorno «per chiedere - [illegible] specificato - di archiviare il progetto su "Valle Manina bis", puntando invece a individuare [illegible] discarica per [illegible] capoluogo e una per [illegible] [illegible] della provincia».

Il documento, sottoscritto da numerosi altri comuni, [illegible] [illegible] proposto in alternativa a un or[illegible] del giorno presentato dal presidente Giuseppe Berzano in cui [illegible] suggeriva la [illegible] di una commissione per individuare nei prossimi 4 mesi un nuovo sito per la discarica all'interno [illegible] piano provinciale. E in caso di approvazione di valle Manina bis, il Consorzio si impegnerebbe a smaltire in tale luogo per un periodo non superiore ai tre anni. Intanto ieri il consigliere regionale missino Marco Zacchera ha invitato la Regione a non accogliere la proposta sulla nuova discarica.

Laura Nosenzo

Il capannone alla discarica di Valle Manina dove viene stoccata dall'Asp la plastica raccolta nei cassonetti bianchi. [illegible] fianco [illegible] momento dell'imballaggio

La raccolta della plastica

Ad Asti 130 quintali in 5 mesi ma la Val Belbo non «ricicla»

ASTI. Molti astigiani [illegible] sensibili alla necessità di riciclare la plastica. Questo almeno si dedu[illegible] dai dati sulla raccolta differenziata avviata da appena sette mesi ad Asti.

«Da agosto a dicembre 1992 - segnala Giovanni Periale, direttore dell'Azienda servizi pubblici - abbiamo raccolto circa 130 quintali di plastica. Un dato [illegible]fortante, che dimostra l'atten[illegible] dell'utenza per il recupero [illegible] questo particolare tipo [illegible] rifiuto».

Finiscono nei cassonetti bianchi soprattutto bottiglie per l'acqua minerale, ma anche quelle della Centrale del latte di Asti e Alessandria, flaconi dei detersivi, vasetti dello yogurt [illegible] I rifiuti vengono poi stoccati, cioè depositati provvisoriamente, sull'area della discarica di Valle Manina, insieme agli altri materiali (carta, vetro, l[illegible]ne, pile e farmaci scaduti) destinati a [illegible]re trasportati ai vari centri di recupero. Nonostante i buoni risultati registrati nel capoluogo, la raccolta della plastica viene praticata per ora [illegible] pochissimi centri dell'Astigiano, così come quella di carta e lattine.

Un esempio viene dalla Valle Belbo: gli undici centri (Nizza, Canelli, Castelnuovo Belbo, Incisa, Calamandrana, [illegible] Marzano Oliveto, Castel Boglione, Rocchetta Palafea, Mombaruzzo, Cossano e S. Stefano Belbo) che aderiscono [illegible] Consorzio rifiuti presieduto da Roberto Marmo «separano» per [illegible] solo vetro, pile e farmaci.

Qualcosa cambierà forse in futuro, quando il riciclaggio dei vari rifiuti sarà esteso a 23 comuni che aderiscono [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti di Asti: Cossombrato, Azzano, Buttigliera, Baldichieri, Belveglio, Calliano, Calosso, Castagnole Lanze, Castellero, Castello d'Annone, Celle Enomondo, Castell'Alfero, Chiusano, Cortanze, Costigliole, Mombercelli, Portacomaro, Rostto, Rocca d'Arazzo, San Damiano, Magliano Alfieri, Settime, Viale.

«Noi abbiamo tardato a estendere la raccolta differenziata - segnala Alfredo Capello, assessore di Costigliole, dove si recuperano pile, medicine e carta - perché non era chiaro l'utilizzo finale dei materiali: troppe volte rifiuti riciclati so[illegible] finiti [illegible] discarica. Ora però stiamo quasi pronti a partire».

«Invece noi [illegible] siamo messi in proprio [illegible]à da un [illegible] segnala Paolo Volpe, assessore a Villafranca, [illegible] che ha costituito un'associazione per il riciclaggio dei rifiuti insieme a Villanova, Valfenera, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Cortazzone, [illegible].

In questi paesi, che aderiscono al Consorzio rifiuti, si raccoglie anche la plastica. I risultati sono più che positivi: «E' stato proprio il grande conferimento di materiali in plastica - conferma l'assessore villafranchese Paolo Volpe - che ci ha costretti a incrementare i passaggi per lo svuotamento dei cassonetti».

[l. n.]

Tentata estorsione ad un impresario: un anno e tre mesi

Per il racket [illegible] Costigliole è condannato un camionista

ASTI. Era accusato di aver chiesto il «pizzo» ad un impresario costigliolese: per questo episodio un camionista astigiano, Valerio Simonetti, 38 anni, corso Galileo Ferraris 81, è stato processato dal gip Franca Carpinteri con l'accusa di con[illegible] in tentata estorsione.

Con [illegible] rito del patteggiamento gli sono stati inflitti un anno e 3 mesi di reclusione (pena sospesa).

Imputati nel processo sono anche due costigliolesi, Leonardo Rasulo, [illegible] [illegible]ni, frazione Boglietto, [illegible] Pasquale Salamone, di 23, via Serratrice: i due saranno processati [illegible] prossimi mesi. Un quarto uomo finito in manette era invece risultato subito estraneo alla vicenda [illegible] scarcerato dopo poche ore.

Un'operazione condotta nel novembre scorso dalla procura astigiana e dai carabinieri.

A dare il via all'inchiesta la denuncia presentata da Lidio Vanzino, titolare a Costigliole di una impresa edile [illegible] via Marconi. L'uomo aveva raccontato [illegible] ricevere da alcune settimane telefonate in cui gli venivano chieste somme di denaro: «Se vuoi continuare a lavorare devi pagare» avvertiva una voce anonima che gli inquirenti hanno sempre attribuito [illegible] Simonetti, camionista incensurato con qualche difficoltà economica.

Valerio Simonetti 38 anni condannato per tentata estorsione

Telefonate che erano state accompagnate anche da alcuni gesti intimidatori: a farne le spese [illegible] cantiere di Vanzino, dove più volte erano stati gettati stracci imbevuti [illegible] benzina che [illegible] distrutto alcuni ernesi [illegible] delle strutture.

A seguito delle intercettazioni telefoniche i carabinieri erano arrivati a Simonetti e ai [illegible] presunti complici.

In [illegible] fossato adiacente la strada per [illegible]i, gli inquirenti avevano ritrovato armi e diversi detonatori, materiale adatto per portare a segno un attentato dinamitardo.

Da successive indagini gli inquirenti avrebbero individuato un legame fra il materiale ritrovato e Rasulo, [illegible] qualche precedente analogo: pare che anche un furgone di proprietà dell'uomo servisse per trasportare il materiale. In manette era poi finito anche Salamone: la posizione dei due, difesi da Aldo Mirate, è stata stralciata.

Simonetti, difeso dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, [illegible]a invece patteggiato la pena dopo l'assenso dato dal sostituto procuratore Ercole Armato.

Come prevede il codice [illegible] procedura, il camionista ha beneficiato della riduzione [illegible] un terzo della pena.

Roberto Gonella

Il paese si mobilita per la «Cosio» che sta per chiudere

Monale, 11 posti [illegible] rischio

Il sindaco Giuseppe Bolla sta cercando soluzioni alternative nelle altre fabbriche
All'Avir si discute dei 79 cassintegrati. Il [illegible] Trasformazioni tessili di Moncalvo

[illegible] Un piccolo Comune (870 abitanti) impegnato contro la disoccupazione.

E' il caso di Monale, il [illegible] sindaco Giuseppe Bolla si è attivato da qualche settimana per cercare di tamponare le conseguenze della chiusura della Cosic, l'azienda che recentemente [illegible] avviato la procedura per collocare [illegible] mobilità [illegible] [illegible] personale (11 addetti).

«Quello della disoccupazione - spiega il primo cittadino - è un problema purtroppo già presente nel nostro paese: ecco perché faremo [illegible] possibile per evitare che altra gente resti senza lavoro».

Nelle settimane scorse Bolla si è incontrato [illegible] il sindacato [illegible] l'azienda, che sarà riassorbita dal gruppo milanese «Cosic Control» e che produceva fino a poco tempo fa particolari elettrici per elettrodomestici.

«Prossimamente prenderò contatti con [illegible] altre tre aziende presenti sul nostro territorio - anticipa Bolla - il tentativo è di far impiegare in quelle realtà produttive gli addetti della Cosic [illegible] non avranno diritto al pensionamento». Questi ultimi sono 5/6; il problema della ricollocazione riguarderà dunque la metà delle maestranze sospese [illegible] lavoro.

Venerdì alle 9, all'Unione Industriale di Milano, riprenderà la trattativa tra azienda e sindacato sulla mobilità. E' probabile che in quella sede, secondo le dichiarazioni [illegible] sindacato, venga raggiunta un'ipotesi di accordo, che preveda la cancellazione [illegible] personale dal libro [illegible]ga dell'azienda.

Intanto nell'Astigiano si sono aperte recentemente nuove vertenze aziendali.

All'Avir di Asti prossima[illegible] [illegible] tornerà a discutere sulle prospettive dei 79 cassintegrati.

«Sette di loro - indica Beppe Costino, sindacalista Cisl - potrebbero andare in pensione nei prossimi mesi. Al termine della verifica sulla loro singola posizione lavorativa torneremo [illegible] incontrarci con l'azienda».

Una riunione [illegible] la direzione si [illegible] già tenuta la [illegible] setti[illegible] [illegible] nello stabilimento di Quarto. L'azienda (190 gli addetti attualmente occupati) ha tra l'altro fatto presente la necessità di assumere alcuni periti (si parla di 2/3 nuovi inserimenti) in sostituzione [illegible] determinate figure professionali che, per effetto di [illegible] pensionamenti, [illegible] andate progressivamente scomparendo in fabbrica.

«E' il caso per esempio dei macchinisti, sempre meno reperibili tra le maestranze Avir» rileva Castino, il quale ricorda pure che «dall'inizio dell'anno cinque cassintegrati sono andati in pensione, mentre a fine '92 gli addetti Avir collocati a riposo sono stati 17».

Intanto è stato fissata la data dell'incontro che aprirà la trattativa sulle **Trasformazioni Tessili** di Moncalvo. L'azienda ha [illegible] l'intenzione di voler collocare in mobilità 14 addetti [illegible] [illegible] centinaio.

Di questo discuteranno mercoledì prossimo azienda e sindacato all'Unione Industriale di Asti.

[l. n.]

Oggi [illegible] Torino si approvano le nuove doc «Piemonte», «Monferrato» [illegible] «Langhe»

Tre nuovi «ombrelli» per il vino

Passa il principio della denominazione territoriale alla francese

TORINO. Il Piemonte del vino guarda alla Francia [illegible] [illegible] prepara dopo anni [illegible] discussioni, non [illegible] contrasti, a varare [illegible] nuove doc territoriali che do[illegible] «coprire come ombrelli» gran parte della produzione regionale (attualmente la quota [illegible] doc non supera [illegible] 40 per cento [illegible] totale piemontese).

I nomi «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe» entrano a far parte delle denominazioni [illegible] origine controllate. Viene così affermato il principio che è il territorio, il suo clima, [illegible] sua natura a caratterizzare un vino e [illegible] soltanto il vitigno [illegible] quale nasce l'uva. «Sembra semplice, ma per raggiungere questo obiettivo si [illegible] stesi fiumi d'inchiostro [illegible] animati decine di convegni» commenta Oddino Bo, che ha curato i disciplinari in seno al Comitato nazionale. Gli attriti più aspri si sono avuti su Brachetto e Grignolino.

Stamane, il Comitato regionale per la Vitivinicoltura [illegible] chiamato ad approvare in via definitiva i testi dei disciplinari già vagliati dal Comitato nazionale, [illegible] relative modifiche. Le tre nuove doc avranno così ultimato il travagliato iter legislativo e potranno diventare operative, «forse già dalla prossima vendemmia» sperano gli ottimisti.

Oggi, sotto la presidenza del neo assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, sa[illegible] forse prese in esame anche le due nuove doc «Colli Novaresi» e lo «Spanna di Gattinara» che andranno a ultimare lo scacchiere delle denominazioni di origine piemontesi.

Che cosa cambia in concreto per produttori e consumatori?

Alle [illegible] doc già esistenti più [illegible] 3 docg (Barolo, Barbaresco e Gattinara) si aggiungono [illegible] cinque [illegible] territoriali che conteranno ciascuna diverse tipologie di vini.

Oddino Bo

La principale quella «Piemonte» comprende 10 vini e introduce per la prima volta la doc per i tre tipi di Pinot (Bianco Nero o Grigio), lo Chardonnay [illegible] la Bonarda. Con [illegible] [illegible] Piemonte diventano a doc anche il Novello, il Moscato (oltre [illegible] quello d'Asti che passerà [illegible] docg) [illegible] i moscati passiti e liquorosi. Rientrano in quest'area [illegible] [illegible]muni delle tre province [illegible] Asti, Alessandria [illegible] Cuneo.

La doc Monferrato comprenderà sei vini: Bianco, Rosso, Grignolino, Cortese, Freisa [illegible] Chiaretto o Ciaret, l'unico rosato. Si estende in 230 [illegible] dell'Astigiano e dell'Alessandri[illegible].

La doc Langhe, (6 tipologie) oltre al Rosso e Bianco, prevede il Nebbiolo, la Freisa, l'Arneis e fa diventar doc [illegible] Favorita. Comprende [illegible] comuni della provincia di C[illegible]

«Il principio è che tutto il vino che nasce in Piemonte ha la dignità [illegible] essere a doc, una tutela in più per il consum[illegible] precisa Luciano Usseglio Tommaset, uno dei tecnici che hanno seguito più da vicino l'iter.

[s. mir.]

La maggioranza della produzione piemontese sarà tutelata dalle nuove doc

Rubati anche vasi cinesi

Furti di mobili a Rocca d'Arazzo e Mombercelli

ROCCA D'ARAZZO. Serie [illegible] colpi ad Asti e in provincia: nel bottino dei ladri oltre a pezzi d'antiquariato anche televisori [illegible] videoregistratori.

A Rocca d'Arazzo è stata pre[illegible] [illegible] mira la seconda casa in via Roma di un pensionato di Vesime, Flavio Delauda, 61 anni.

Per entrare gli autori del furto hanno forzato una porta e dopo aver messo [illegible] soqquadro l'intera abitazione si sono poi impossessati [illegible] mobili d'antiquariato per un valore [illegible] circa 12 milioni.

Altro colpo a Mombercelli nella villetta di proprietà di Dalma Ricciardi, 75 anni, residente a Torino in corso Sebastopoli. I «soliti ignoti» hanno rubato alcuni quadri, [illegible]a coppia di vasi cinesi oltre ad un televisore. In città, Luciano Rosso, 43 anni, corso Alfieri, ha denunciato il furto [illegible] [illegible] televisore e di un videoregistratore.

[r. gon.]

Causa i Referendum la tradizionale manifestazione slitta a domenica 25 aprile

Bubbio, un polentone super

Sei quintali di farina e 300 dozzine di uova
Feste ■ folklore. Sfilata in costumi d'epoca

BUBBIO. Per la prima volta (in settantaquattro anni), la festa del «Superpolentone» non potrà rispettare la data fissata: infatti i Referendum di domenica fanno slittare il tradizionale appuntamento al 25 aprile. «Di solito il giorno stabilito è la prima domenica dopo Pasqua - spiega il presidente della Pro-loco Bruno Marengo - ■ per motivi di ordine pubblico abbiamo dovuto assolutamente rinviare».

Gli appassionati del «Polentone» quindi dovranno ■si di pazienza: i sei quintali di farina, ■ trecento dozzine di uova per cucinare la polenta ed i 150 chili di cipolla e salciccia, saranno pronti per la settimana prossima.

Per il resto, il programma non subirà variazioni: alle 9,30 nel palazzo delle scuole elementari sarà inaugurata la mostra di pittura, ceramica ed antichi mestieri ed alle 11,30 un banditore leggerà l'editto della festa. La grande abbuffata ■ terrà nel pomeriggio: alle 15 s'inizierà ■ cottura della polenta, che sarà poi scodellata alle 17.

I turisti potranno degustare il tipico piatto langarolo in un contenitore di ■ decorata dalla pittrice Orietta Gallo ■ le insegne ■ ■ borgo del paese e la raffigurazione degli artigiani di ■ tempo.

Per completare la giornata di festa, sulla piazza di Bubbio arriveranno le bancarelle di merci varie, mentre nel giardino del Comune ■ alcuni gruppi folcloristici: i «Taja Gorge» ■ Borgo San Dalmazzo e la Corale Folk «Rododendro» delle Valli di Lanzo. Gli sbandieratori dell'Asta si esibiranno nel pomeriggio sulla piazza principale del paese langarolo.

[e. ce.]

Il polentone di Bubbio (nella foto) è stato spostato ■ 18 ■ domenica 25 aprile

San Damiano

Ragazzi feriti in uno scontro

SAN DAMIANO. Due ragazzi sono rimasti feriti in un incidente, lunedì mattina sulla circonvallazione di San Damiano. Nello scontro sono rimaste coinvolte due autovetture.

Una Regata, condotta da Giuseppe Lacava, 47 anni, cittadino svizzero, abitante a St. Gallen, con la moglie Anna Paganelli, e i figli Salvatore, Roberto e Angelo, si è scontrata con la Fiat Uno, guidata da Mauro Caliendo, 20 anni, abitante in via Asti 32 a San Damiano. Con lui c'era un'amica, Elisa Carrato, 17 anni.

Per cause in via di accertamento, la Fiat Uno si è scontrata con la Regata che stava attraversando l'incrocio per imboccare la provinciale in direzione di Asti. Lacava era diretto all'autostrada, per tornare ■ Svizzera. Nello scontro è rimasto ferito il figlio Angelo, 13 anni, seduto sul sedile posteriore della Regata. Il ragazzo è stato ricoverato prima all'ospedale di Alba, poi trasferito in ambulanza in ■ ospedale in Svizzera. La prognosi è di ■ giorni. Ferita lievemente anche Elisa Carrato: ricoverata al pronto soccorso di Asti è stata medicata ■ subito dimessa.

La famiglia Lacava stava rientrando in Svizzera dopo aver visitato, durante il ponte pasquale, i parenti che abitano vicino a San Damiano.

[ro. gi.]

Bocciato l'ordine fatto dall'ex preside dell'Enologico

«No» alla nuova serra che costa 600 milioni

ALBA. Il Consiglio d'istituto ■ scuola enologica ■ Alba, con una delibera votata all'unanimità, ha bocciato l'acquisto di ■ ■ del costo di più di ■ miliardo (si parla di sei-settecento milioni) che ■ stata prenotata presso una ditta torinese.

Le pratiche per l'acquisto erano state avviate mentre ■ preside il professor Giovanni Piccione, ■ anni, che aveva guidato il prestigioso istituto tecnico agrario specializzato in viticoltura ed enologia dal settembre dell'89 all'agosto '92 (trasferitosi poi a Limbiate ■ provincia di Milano, dove è preside in un altro istituto).

La serra, un fabbricato composto di tralicci metallici con vetri, riscaldamento autonomo e sofisticate attrezzature, avrebbe dovuto essere sistemata ■ nella tenuta della scuola all'angolo tra corso Langhe e corso ■ Enotria, per eseguire coltivazioni sperimentali.

■ Consiglio d'istituto, nell'ultima seduta, si è però espresso contro l'acquisto ritenuto ■ prioritario rispetto alle esigenze della scuola ad orientamento in viticoltura ed enologia, sproporzionato alla capacità ■ spesa dell'istituto». Ha quindi deciso di non ■ l'impegno ritenendo eccessivo l'onere da affrontare.

L'organo scolastico non si ■ limitato ■ queste considerazioni. Nella delibera afferma che ■ Consiglio d'istituto ha preso tale decisione «dopo accurata disamina in cui sono state ribadite presunte irregolarità, formali ■ sostanziali, compiute dal preside Giovanni Piccione nella gestione del "progetto Serra", in merito alle quali ■ ■ anche presentata ■ alcuni ■bri del Consiglio d'istituto, denuncia alla p■ della Repubblica di Alba».

Sull'esposto, che ■ oggetto di indagine da parte della magistratura, si mantiene il riserbo. Si farebbe riferimento, tra l'altro, a presunte irregolarità nella procedura seguita nell'acquisto in fatto di pareri degli organi collegiali della scuola.

Intanto, il Provveditorato agli Studi di Cuneo ha fatto eseguire un'ispezione amministra■ mentre sarebbe stata ■ sequestrata la documentazione presso la scuola.

Il presidente del Consiglio d'istituto, Alessandro Tartaglino, ex-allievo dell'Enologica, dice: «E' una situazione che ho ereditato. In base ■ verbali, agli atti che ■ riferiscono al periodo in ■ non ero ancora presidente, alcuni esponenti del Consiglio d'istituto hanno pre■ l'esposto alla procura. Il Consiglio è ■ ora d'accordo a bocciare l'acquisto».

L'istituto di cui è attualmente preside, ■ professore Gian Ernesto Milanaccio di Alba, ■ uno dei pochi a livello nazionale specializzato in viticoltura ed enologia. Ospita pure la scuola diretta ■ fini speciali dell'Università ■ Torino.

[g. f.]

Una decina di contenitori con residui di vernici ■ solventi trovati lungo la strada tra Roddino ■ Sinio

Altri bidoni di veleni abbandonati nei campi

Si cercano le ditte che continuano a scaricare i pesanti fusti

RODDINO. Continuano nell'Albese i ritrovamenti ■ bidoni e latte di vernice, solventi e rifiu■ abbandonati lungo le strade. Ieri una decina di contenitori ■ stati individuati ■ confine tra i Comuni di Roddino e Sinio, nei pressi del bivio che conduce ad Albaretto Torre.

Si tratta ■ bidoni ■ latte di dimensioni diverse, solo ■ parte simili a quelli trovati una decina di giorni fa ad Arguello ■ Cerretto Langhe. I fusti sono stati abbandonati sul ciglio della strada proveniente da Roddino ■ in parte ■ rotolati nella scarpata, ■ pochi metri da un rio che sfocia nel torrente Talloria.

Due ■ questi ■ circa un metro ■ altezza e contengo■ rifiuti e ■ liquame biancastro, probabilmente vernice. Altri, leggermente più piccoli, si trovano invece qualche me■ più in basso, nella scarpata. Ci sono inoltre ■ paio ■ latte di solvente simili a quelle di Arguello e questo particolare fa pensare ad un collegamento tra i due ritrovamenti, anche ■ le località distano ■ loro una decina di chilometri.

«Invieremo un nostro cantoniere per fare ■ sopralluogo e rimuoverli - afferma il sindaco ■ Roddino Giovanni Corino - Ne abbiamo già tolti parecchi lungo la stessa strada, ma continuiamo a trovarne altri in luoghi diversi. E' ■ problema serio, soprattutto perchè ■ sappiamo esattamente cosa contengono».

Nell'area compresa ■ Roddino, Cerretto Langhe ■ Arguello giungono ■ ■ ■ decina di giorni segnalazioni relative alla presenza ■ fusti e bidoni ■ vario genere gettati nelle scarpate, nei prati e abbandonati lungo le strade. Tra gli abitanti delle ■ aumenta la preoccupazione per il fatto che le colline attorno ad Alba ■ state scambiate da qualcuno per ■ grande discarica naturale e promettono di fare maggiore attenzione alla presenza di automezzi «sospetti».

Nei prossimi giorni verranno resi noti i risultati delle analisi sui ■ di polvere ■ zinco trovati lungo la strada tra la Pedaggera e Roddino.

[c. o.]

Uno dei primi ritrovamenti a Roddino

L'incidente mortale ieri pomeriggio all'ingresso della galleria di S. Salvatore

Un operaio [illegible] schianta [illegible] auto

Vittima un casalese di 34 anni. Lavorava in un'azienda di frigoriferi. Forse per un malore ha perso il controllo della vettura, finita contro un pilone in cemento. Non ci sono tracce di frenata

Dopo l'incidente. L'auto dell'operaio Giuseppe Rossi (nella foto a fianco)

[illegible] SALVATORE. Un operaio casalese è morto in [illegible] incidente stradale accaduto ieri pomeriggio sulla statale 31, nel tratto che evita l'attraversamento di San Salvatore, in corrispondenza della lunga galleria che unisce il versante [illegible] [illegible] quello alessandrino.

Al volante della sua Renault «Clio», si è schiantato contro [illegible] pilone d'ingresso della galleria, rimanendo schiacciato tra sedile e cruscotto. Per liberarlo, hanno dovuto intervenire i vigili [illegible] fuoco di Alessandria.

Vittima è il monferrino Giuseppe Rossi, 34 anni, di Casale. Viveva in un piccolo appartamento di via Bligny al numero 32/C.

L'uomo, sposato e divorziato, era padre di una ragazza di [illegible] dici anni, Elena. Lascia i genitori Attilio Rossi [illegible] Giovanna Delloste e i tre fratelli maggiori: Pier Luigi, Paolo e Mauro.

Lavorava in [illegible] ditta [illegible] frigoriferi, la Framec di San Giorgio Monferrato, ed è alla mensa [illegible] ditta che deve aver consumato il pasto, prima di uscire, probabilmente per espletare qualche incarico di lavoro.

Erano circa le 13,30 quando l'operaio, è giunto con la sua auto nel territorio sansalvatorese, diretto verso il capoluogo di provincia. In quel punto, la carreggiata è ampia in entrambi i sensi di marcia e, p[illegible] di restringersi nella galleria, ha due corsie di emergenza ai lati, larghe meno di un metro [illegible] mezzo.

L'imbocco della galleria, [illegible] protetto [illegible] un guard-rail, leggermente incurvato, che restringe ancora lo spazio. Ebbene, in questo spazio è andata ad infilarsi la vettura, che prima ha sfiorato la parete in [illegible] armato, quindi ha piegato appena il guard-rail, quasi che procedesse a passo d'uomo anziché ad alta velocità. L'uomo dovrebbe [illegible] stato colto da malore, oppure [illegible] un colpo di [illegible] perché sull'asfalto non c'è alcuna traccia di frenata.

E' probabile che la vettura con al volante l'uomo, ormai privo di conoscenza, [illegible] piegato verso destra, percorrendo la corsia di emergenza [illegible] [illegible] andarsi ad infilare in quel «bu[illegible]» compreso tra il guard-rail e la parete di [illegible] armato. Nei tre metri successivi, [illegible] è consumato il destino di Giuseppe Rossi, che non ha avuto scampo: il pilone ha arrestato la corsa della «Clio», che si [illegible] accartocciata come cartavelina, stringendo in [illegible] morsa il corpo dell'operaio.

[illegible] automobilista [illegible] passaggio, ha dato l'allarme e sul posto sono [illegible] i carabinieri del nucleo radiomobile, al comando del brigadiere Giuseppe Coldebella. E' stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Per liberare il corpo dell'operaio, è stato necessario tagliare il sedile e parte [illegible] vettura.

La salma di Giuseppe Rossi è stata poi composta nella camera mortuaria del cimitero di [illegible] Salvatore.

Rodolfo [illegible]

[illegible] Predosa un altro morto

Al bivio non rispetta lo stop e si scontra con un autocarro

PREDOSA. Un pensionato-agricoltore [illegible] Roccagrimalda, Giovanni Calugi, 74 anni, abitante in Località Riomaggiore, [illegible] [illegible] morto in uno scontro tra la sua auto [illegible] [illegible] autocarro accaduto ieri mattina in località Iride di Predosa.

Erano circa le 10 quando l'uomo, [illegible] bordo di una Ford Escord station-wagon, dalla strada [illegible] Predosa si è immesso sulla provinciale Novi-Ovada, scontrandosi in pieno con un autocarro che viaggiava [illegible] direzione [illegible] Ovada condotto da Piero Suppa 21 anni, residente a Novi.

L'impatto [illegible] stato violento e la vettura è stata semidistrutta. Sono scattati immediatamente i soccorsi ma le condizioni di Calugi sono apparse subito gravissime. [illegible] pensionato, fra l'altro, ha riportato un grave trauma [illegible]. Con un'ambulanza della sede [illegible] Basaluzzo della Croce Verde ovadese [illegible] stato trasportato all'ospedale [illegible] Novi, dove è [illegible] ricoverato in prognosi riservata. Qui [illegible] deceduto dopo alcune [illegible].

[illegible] luogo dell'incidente, per gli accertamenti di rito, [illegible] intervenuti i carabinieri della stazione di Capriata d'Orba e del nucleo radiomobile di Novi. Secondo una prima sommaria ricostruzione dell'accaduto, Giovanni Calugi non avrebbe rispettato il segnale [illegible] stop. E' probabile che si sia immesso sulla Novi-Ovada, pensando di fare in tempo a svoltare prima che sopraggiungesse l'autocarro, non calcolando bene la velocità di quest'ultimo. Un tragico errore che gli [illegible] costato la vita.

La notizia della morte di Giovanni Calugi ha destato notevole impressione a Rocca Grimal[illegible] dove l'uomo [illegible] molto conosciuto e stimato.

Originario [illegible] Lamporecchio (Pistoia) si era trasferito [illegible] Roc[illegible] Grimalda [illegible] ventine di anni fa. Proveniva da Genova, do[illegible] aveva svolto l'attività [illegible] rappresentante fino al momento del pensionamento.

A Rocca Grimalda, nella zona ricca di vigneti pregiati verso [illegible] frazione San Giacomo, aveva acquistato dalla famiglia Perfumo un' azienda agricola, dedicandosi con passione a questa nuova attività.

Era molto entusiasta del suo lavoro e recentemente anche la figlia aveva acquistato un'altra azienda attigua a quella pater[illegible]. Calugi aveva coinvolto tutta [illegible] famiglia, moglie, figlia [illegible] genero nella attività di viticul[illegible]. Per fissare [illegible] data [illegible] funerali [illegible] attendono le disposizioni dell'autorità giudiziaria. **[r. bo.]**

Casale, proteste in via Roma

Senz'acqua ai piani alti

CASALE. Nei piani alti dei palazzi del centro storico i rubinetti delle case restano spesso [illegible] secco». E' quanto sostengono gli abitanti della centralissima piazza S. Francesco e di via Roma.

«Abbiamo chiamato i tecnici dell'acquedotto - dice Edoardo Candela, che vive in piazza S. Francesco -. In un primo tempo ci avevano detto che era colpa delle tubazioni installate a suo tempo nei palazzi. Installazioni a loro dire troppo piccole e quindi non in grado di far salire l'acqua fino ai piani alti. Avevano sostenuto che non si trattasse di un problema di rete idrica. Ci siamo però ancora lamentati [illegible] [illegible] questa volta [illegible] [illegible] Dopo un ulteriore controllo tecnico, abbiamo riscontrato che qualcosa stava cambiando e da qualche giorno l'acqua arriva con [illegible] certa regolarità. Speriamo non sia solo un cambiamento passeggero, anche se ci domandiamo perché sono necessarie tante proteste per avere l'acqua in casa».

Interviene anche un vicino: «Ho sentito di persone che mentre stavano facendo la doccia, si sono ritrovate senz'acqua. Per lavarsi i denti [illegible] volte ci si impiega diversi minuti, per i continui cali [illegible] pressione».

Del problema se ne parlerà anche [illegible] Consiglio comunale, domani sera alle 21. Giampiero Gillone, consigliere [illegible] Lega nord ha presentato un'interpellanza e ha chiesto spiegazioni alla giunta. Intanto l'Amc sta affrontando il problema. «Tempo fa erano arrivate proteste che dicevano di problemi nei piani alti delle case - intervengono i funzionari dell'ente -. Erano informazioni di carattere generale che non hanno avuto [illegible] riscontro. Ora valuteremo le ultime proteste». Spiegano in Comune: «Certo il problema legato all'abitante di piazza Martiri è dovuto alla presa troppo piccola che [illegible] stata installata nel suo palazzo. Se negli ultimi g[illegible] è cambiato qualcosa è dovuto [illegible] modifiche nell'impianto di quell'abitazione. In ogni caso non è [illegible] problema dell'acquedotto». **[t. f.]**

Oggi davanti al gip di Asti, il caso di Montegrosso

Geometra [illegible] giudizio per l'«acquedotto d'oro»

ASTI. Francesco Piana, il geometra di Acqui Terme arrestato [illegible] dicembre con l'accusa di aver truffato la Regione «gonfiando» i costi dei lavori all'acquedotto rurale Santo Stefano Canelto di Montegrosso, comparirà questa mattina davanti al gip [illegible] Asti Franca Carpinteri.

Insieme al professionista, ora a piede libero, [illegible] saranno anche il presidente ed il vicepresidente dell'acquedotto, Giuseppe Roero e Franco Duretto, di Montegrosso.

Le accuse [illegible] procuratore della Repubblica di Asti Mario Bozzola nella richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio sono malversazione, truffa aggravata per il conseguimento [illegible] erogazioni pubbliche e falso. Secondo quanto accertato dalla magistratura, che aveva avviato l'inchiesta dopo un esposto presentato da [illegible] so[illegible] del Consorzio, Piana [illegible] una relazione alla Regione avrebbe attestato falsamente di aver compiuto lavori [illegible] ristrutturazione dell'acquedotto per [illegible] importo di circa [illegible] milioni dopo aver ottenuto un finanziamento di 145 milioni: [illegible] realtà [illegible] perizia avrebbe ac[illegible] che le opere realizzate all'impianto corrisponderebbe[illegible] a poche decine di milioni.

Nell'udienza di oggi sarà inoltre chiarita la posizione dei due amministratori, difesi dall'avvocato Emilio Pronzati di Nizza. Durante un'assemblea a cui [illegible] preso parte i soci (l'acquedotto serve 115 famiglie) Roero [illegible] Duretto [illegible] sostenuto di essere stati [illegible] loro volta raggirati dal professioni[illegible] acquese. **[r. gon.]**

Pastore denunciato

Con il coltello ferisce un giovane

CERRINA. Un pastore, esasperato [illegible] dai continui furti patiti, è passato alle vie di fatto. Ritenendo di [illegible] individuato i responsabili [illegible] furti in alcuni giovani, li ha affrontati chiedendo spiegazioni. Ma [illegible] litigio è degenerato [illegible] Giovanni Man[illegible], *sardo* [illegible] 49 anni, abitante a Crescentino, ha tirato fuori il coltello ferendo Davide Orsogna, 19 anni, abitante a Cerri[illegible]. Il giovane ha riportato lacerazioni guaribili in 10 giorni.

L'uomo [illegible] stato denunciato per lesioni personali volontarie [illegible] per il porto abusivo di un coltello di genere proibito. Il pastore da qualche tempo si [illegible] accorto che gli sparivano degli oggetti. Pensando che Orsogna [illegible] altri amici fossero i responsa[illegible] degli ammanchi, ha deciso di farsi giustizia da solo. **[s. m.]**

Casale, a proprie spese fa demolire l'opera di largo Lanza che fu subito contestata

L'assessore abbatte la [illegible] fontana

Doveva [illegible] un angolo gradevole dell'arredo urbano, ma per [illegible] anno è stato solo oggetto di derisione. Ottone: «L'idea era felice, forse inadatto il manufatto progettato». Verrà sostituita da fioriere e panchine

CASALE. E' stata abbattuta a colpi [illegible] piccone la fontana di marmo [illegible] largo Lanza che, in un anno, anziché gettare zampilli d'acqua cristallina, ha raccolto un congruo quantitativo [illegible] immondizia [illegible] un'interminabile sequela di lagnanze.

Insomma, questo angolo dell'arredo urbano, firmato [illegible] professionisti [illegible] difeso dall'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone, ai casalesi non è mai piaciuto fin dal primo momento in cui è stato allestito. Anzi, molti lo avevano contestato anche sulla carta, prima ancora che il «monumento» venisse posto in loco. Ha resistito un anno la fontana, «vittima» [illegible] derisione e [illegible] ironia anche feroce. I casalesi [illegible] [illegible] cimentati nella ricerca di una funzione che apparisse più consona alla forma [illegible] cui era stata realizzata: «Potrebbe fungere [illegible] tomba» proposero alcuni, «oppure da [illegible] da bagno» suggerirono altri, e la riempirono di shampoo, facendo sborda[illegible] [illegible] schiuma nella piazzetta.

Nell'intento dell'assessore Ot[illegible] [illegible] zampillo d'acqua in quell'angolo di centro storico avrebbe conferito [illegible] tocco di vitalità: «Tutt'ora sono convinto che fosse un'idea felice - spiega Ottone -, [illegible] probabilmente il manufatto progettato non era il più adatto a rappresentare questa id[illegible].

L'opera porta la firma di architetti esperti in arredo urbano: «Comunque, [illegible] [illegible] sottraggo alla responsabilità per averne disposto l'installazione», precisa l'assessore. «Con [illegible] stesso senso [illegible] responsabilità - aggiunge - è stato predisposto di sostituire la fontana con altre forme di arredamento più semplici [illegible] tradizionali, come fioriere [illegible] panchine che saranno sistemate in largo Lanza nelle prossime settima[illegible]».

Scompare sotto i colpi [illegible] piccone la fontana di marmo al centro di feroci ironie

Così ieri mattina alcuni operai, armati [illegible] mazze e piccone, hanno abbattuto la [illegible] [illegible] calcestruzzo ricoperta di marmo, sotto gli occhi di molti passanti, incuriositi e soddisfatti [illegible] medesimo tempo. Lo stesso assessore ai Lavori pubblici si è fatto carico di persona delle spese per la demolizione della fontana.

Inizialmente erano state prospettate alcune alternative per un eventuale riutilizzo del manufatto, in qualche altro angolo della città. [illegible] spesa per il recupero totale e il posizionamento in una [illegible] diversa sarebbe però [illegible] più onerosa di quella che comporta la semplice demolizio[illegible].

Sono [illegible] mantenuti gli allacciamenti all'impianto elettrico e idraulico. Ottone non dispera che la «felice idea» di uno [illegible] pillo d'acqua in largo Lanza possa sposarsi, in futuro, [illegible] un progetto più consono ai gusti dei [illegible] concittadini.

Per ora, dove è stata versata l'acqua, cresceranno i fiori.

Silvana Mossano

[illegible] BREVE

ASTI

Autostrada To-Pc bloccata per [illegible] maxi-tamponamento

Due incidenti, ieri pomeriggio, [illegible] le 19, sull'autostrada Torino-Piacenza, tra i caselli Asti-Ovest [illegible] Est. In un maxi-tamponamento [illegible] un tir e [illegible] auto è rimasta leggermente ferita una donna [illegible] Milano. Quasi contemporaneamente, circa un chilometro dopo, una «Uno» targata Genova con a bordo marito e moglie (illesi) [illegible] uscita di strada. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti, gli agenti della polstrada di San Michele e alcune ambulanze. L'autostrada è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora.

[illegible]

La sagra enogastronomica «Primavera in Monferrato»

S'inizierà il 26 aprile e proseguirà fino al 12 giugno la prima edizione della manifestazione enogastronomica «Primavera in Monferrato», patrocinata dalla Provincia di Asti. Saranno proposti menù della tradizionale cu[illegible] locale [illegible] sette ristoranti della [illegible] a prezzi compresi [illegible] [illegible] e 40 mila lire. Aderiscono «Regina» e «Cannon d'oro» [illegible] Cocconato, «Pozzo» e «Fungo Rosso» di Montiglio, «Moya» di Tonengo, «Morra» di Montechiaro, «Canestrello d'oro» di Cinaglio.

Stasera alla sala Pastrone il gruppo di «Lirica che passione»

Rigoletto, ma per ridere

Saranno proposti brani corali da opere di Verdi, Rossini [illegible] Donizetti
Seguirà una rivisitazione in chiave comica delle arie più celebri

ASTI. Rigoletto incontrerà stasera Sparafucile a Valleandona: schermaglie e duetti lirici [illegible]ranno ambientati nella località che da anni ormai è sinonimo di conflitti [illegible] risolti. «Niente [illegible] che fare però con faccende di discariche [illegible] cose di questo tipo. Ci serviva solo il richiamo di un posto che gli astigiani conosco[illegible] bene». Angelo Benotto, [illegible]ritono e insieme [illegible]ma della corale «Lirica che passione» illustra così l'esibizione del gruppo, stasera alle 21,15 in sala Pastrone. Lo spettacolo fa parte della rassegna «Asti Musica 1993», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Come è [illegible]ai tradizione del gruppo di appassionati di lirica, l'esibizione sarà divisa in due parti, la prima comprende l'esecuzione di brani di lirica della corale (40 elementi) diretta dal pianista e maestro concertatore Mario Benotto.

In programma musiche di Verdi (da «Ernani», «Luisa Miller», «Il Trovatore», «I Lombardi alla prima crociata») Donizetti («L'elisir d'amore», «Don Pasquale»), Bizet («Carmen»), Giordano («Andrea Chenier»), Ponchielli («La Gioconda»), Cilea («L'Arlesiana»), Mascagni («Cavalleria Rusticana»), Rossini («La cambiale di matrimonio»).

Il secondo tempo sarà occupato dalla parte «comica», spezzoni di opere liriche rivisitate e interpretate dai cantanti in chiave ironica. Compresa la [illegible] ambientata a Valleandona: protagonisti il tenore Ore[illegible] Cerrato nei panni di Rigoletto, Piermichele Gamba, basso, in quelli di Sparafucile mentre il corista Giorgio Valle sarà [illegible] leggiadra Maddalena.

Angelo Benotto, reduce dalla [illegible] appena formalizzata di segretario provinciale [illegible] Lega per il Piemonte, sarà invece Lucia di Lamermoor. «E' un ruolo che ricopro sempre con piacere» dice accompagnando l'affermazione [illegible] una risata. Le stesse che suscita ogni volta nel pubblico, sempre numeroso che assiste agli spettacoli di «Lirica che passione». Il baritono Benotto indosserà code di velluto e lustrini, ma anziché la dama dell'opera sarà [illegible] [illegible] linga alle prese con manicaretti troppo complicati. Gli altri solisti della serata saranno i soprani Mariuccia Leoncino, Anna Venturi e il tenore Carlo Panfati. Preparatori [illegible] [illegible] Paola Simenon e Laura Nosenzo di Calle Enomondo. Il biglietto per lo spettacolo costa 10 mila lire (7 mila i ridotti). Per prenotazioni telefonare al teatro Alfieri 353.988 oppure 57.667.

Manuela Tallano

Angelo Benotto in uno dei suoi travestimenti comici di «Lirica che passione»

Moncalvo, stasera in anteprima

E' un tutto esaurito per «La locandiera»

MONCALVO. Si prevede [illegible] facilità il tutto esaurito, viste le prenotazione, per «La Locandiera» [illegible] Carlo Goldoni, in [illegible] stasera, al [illegible] Comunale. La rappresentazione, che [illegible] inizio alle 21,15, [illegible] [illegible] prima nazionale e chiude la stagione di prosa '92/'93, che dallo [illegible] novembre ha proposto sette spettacoli.

La commedia, prodotta dal teatro Stabile di Firenze, avrà come protagonista principale Daria Nicolodi, già compagna di Dario Argento, nella parte di Mirandolina. Al suo fianco recita Carlo Cecchi, che è anche regista dello spettacolo, nei panni dell'innamorato servitore, Fabrizio.

Mirandolina è l'immagine di donna che difende, con i suoi interessi, la sua condizione di donna che deve vivere di un lavoro e [illegible] un'attività propria, deve far fruttare un capitale che ha ereditato e da cui deriva la sua indipendenza; in tutto questo riesce a dare agli affetti il posto che loro compete. Da qui deriva il suo atteggiamento verso gli uomini, considerati sistematicamente pericolosi, se non addirittura molesti e fastidiosi. Molto arguto è il modo [illegible] cui Goldoni disegna i due diversi comportamenti di Mirandolina, nei confronti del cavaliere e di Fabrizio.

[illegible] proprio in ciò sta la caratteristica della commedia, che tanto successo ha sempre avuto ad ogni [illegible] rappresentazione. Con il cavaliere, la locandiera si sente dama e perciò riesce a trasformarlo in un suo amante cicisbeo. Con Fabrizio si [illegible] donna che ha bisogno di protezione; quindi stabilisce con lui un patto [illegible] «mutuo soccorso», con un matrimonio di interesse, proprio come si usava fare nell'alta società del tempo, in cui le [illegible] erano prima di tutto [illegible] affare.

«La Locandiera» [illegible] un modello tra i più alti di progetto drammaturgico, con cadenze di assoluta perfezione teatrale.

Numerosi registi e attrici [illegible] sono cimentati con questo lavoro [illegible]ale. Una delle interpretazioni più fortunate è sta[illegible] quella proposta [illegible] Adriana Asti, che dall'86, [illegible] in cui portò la sua Mirandolina al Comunale di Moncalvo, detiene il record assoluto di spettatori.

Costo del biglietto: [illegible] mila lire per i primi posti; [illegible] mila, per i secondi e 12 mila per i terzi. [brd. m.]

Daria Nicolodi stasera a Moncalvo sarà Mirandolina, la protagonista della commedia «La locandiera» di Carlo Goldoni

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Informazioni	Programma
Lux	T. 594.147 - Fest. e pref.: 15/16,50/18,30/20,25 22,30. Lire 8000/6000	RIPOSO
Politeama	T. 30,088. - Or.: 21 Lire 30.000	**Il berretto a sonagli**
Ritz	[illegible]. [illegible]8. Fer.: 20,05 22,30 Fest. e pref.: 15,10 17,25/19,50/22,30 L. 8000/6000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Nuovo Splendor	T. 595040 [illegible]. ap. 20 ult. [illegible]. [illegible]. ap. 15 ult. 22,25. [illegible]	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [illegible] due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible]' [illegible]
Sala Pastrone	Tel. 57.667 - Or.: 17,30 Ingresso libero	Ore 17,30 **Difendere il futuro**. Ing. [illegible] Ore 21 **Concerto del Gruppo lirico [illegible]**. Bigl. 10.000 (rid. 7000)
Don Bosco	Tel. 410.858. Mart.: 17,30 21,15 - Merc. 21,15 Bigl. 6000/4000 Abb. 20.000	**Uomini e topi** di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. [illegible]1' [illegible]
CANELLI [illegible] Balbo	Tel 824.889. Fer 20,15 22,15 Fes 15,30/18/20,15 22,15 Bigl. 8000/7000	**Film a luci rosse**
NIZZA [illegible] Aurora	Fer. or.: 20,30/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 8000/7000	RIPOSO
[illegible]	Tel. 702.788 Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	RIPOSO
[illegible]	Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - [illegible]	**Film a luce rossa**
Verdi	[illegible]. 701.459 Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 15,15/18/20,30 22,30. L. 8/7000	**Film a luce rossa**
SAN DAMIANO [illegible] Cristallo	Sab. ore 20,30/22,30 Dom. ore 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000	[illegible]
Lux	Tel. [illegible] Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Splendor	Sab. ore 20,30/22,30. Dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

POLITEAMA
Pirandello a favore dell'Aido

Stasera alle 21 al Politeama spettacolo benefico a favore dell'Aido, Associazione donatori organi di Asti. Sul palcoscenico la compagnia del teatro «Delle Erbe» di Milano che rappresenterà «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, con la regia di Mario Barilà. Posto unico 30 mila lire. Prenotazioni da «CM immagine e spettacolo», al 593.271.

CINEFORUM
«Uomini e topi» al Don Bosco

Prosegue la rassegna di cinema d'autore proposta dal circolo «Fuoricampo» al salone del Don Bosco, corso Dante 188. Stasera alle 21,15 sarà proiettato il film «Uomini e topi» di Gary Sinise. Biglietto 6 mila lire.

CONCERTO
Allievi del «Verdi» pro Pegaso

Venerdì 16 aprile alle 21,15 nel salone del circolo Way Assauto [illegible] [illegible] Pietro Chiesa si terrà un concerto di musica classica a favore del Gruppo sportivo handicappati «Pegaso» di Asti. Suoneranno gli allievi della classe di musica da camera dell'Istituto «Verdi». Ingresso libero, saranno raccolte offerte per il gruppo.

[illegible]ITECA
Trasferta al [illegible] di Bologna

La Biblioteca astense organizzare due pullman per visitare il Salone del libro per ragazzi di Bologna. Le visite sono previste per i giorni venerdì e domenica 16 e 18 aprile, con partenza da piazza Cairoli alle 7,30. Invitati a partecipare insegnanti, genitori e gli interessati. Le adesioni si ricevo[illegible] alla Biblioteca (tel. 593.002 e 51.117).

[illegible]
Gruppo ricerche, nuove date

Variazione di programma per [illegible] conferenze del Gruppo ricerche artigiane. Il prossimo appuntamento [illegible] anticipato a domani alle 18 a palazzo Mazzola (Archivio storico comunale) in via Massaia 5. Giovanni Butrico parlerà di «Sviluppo urbanistico di Asti, da città preindustriale a città industriale». La prevista conferenza di [illegible] Giacomo Fissore è stata rinviata a giovedì 29 aprile.

Si conclude a fine aprile il referendum promosso da «La Stampa»

Discoteche e dj: le ultime sfide

Le iniziative nei locali collegate al concorso

Ultime settimane per il referendum dedicato [illegible] «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Il concorso si concluderà il 30 aprile. Qualche novità [illegible] classifica, mentre continuano a giungere tagliandi (ne sono già arrivati quasi 300 mila). L'«Hollywood» di Castello d'Annone si mantiene prima nella classifica provinciale, ma scende alla sesta posizione in quella regionale. [illegible] quinto [illegible] [illegible] regionale anche il dj dell'«Hollywood» Alessandro Brignolo.

Proseguono le iniziative dei l[illegible]li connesse al referendum. Al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea, seconda in classifica provinciale, si ottiene una consumazione gratis con [illegible] tagliandi. L'«Hollywood» mette in palio un soggiorno di una settimana in Trentino per il gruppo di 6 persone che porterà [illegible] maggior numero di tagliandi.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] [illegible] valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. V[illegible] Emanuele II 52. Sala 1. **Gli sgangherati**. Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,50; [illegible]; 20,10; 22,30. Sala 3: **Magnificat** [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,56; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Gli aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] **X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] v. Gramsci 9. [illegible] **per** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible],30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 16; [illegible]; 18,40; 20,40; [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen**. Or.: [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: [illegible]; 18,15; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Dal 14/4 al 18/4: 8° Festival **Internazionale di film con tematiche omosessuali**.
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Luna park**, di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la [illegible]**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] II via Arsenale 31. **Scent of a [illegible] (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30 ult. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: [illegible] 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto dir. da G. Sinopoli di dom. (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 8815.241-242; 8815.353-310.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono procrastinate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con M. Croppa, R. Alpi, regia di S. [illegible]. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli. Fracci, ecc. Bigliett. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale antiterrorismo**
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **I sabotatori**, film
22,30 **Zona franca** (r.), [illegible]

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i grandi**, film
22,30 **Tg 4**

Telecity
18,30 [illegible] **Today del mondo**, news
[illegible] — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
[illegible] **condotta**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz

Quadrifoglio Odeon
19,30 [illegible], telegiornale regionale
19,20 **Archimede Pitagorico**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Jack London Story**, film
22,20 **Donneuropee referendarie**
22,30 **Tg9**, notiziario regionale
23 — **Speciale motomondiale**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
20,45 **Microfono aperto**
[illegible] **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg9**
23,22 **Microfono aperto**

23,25 **Polvere di stelle**, oroscopo
23,27 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Doc D.O.C.**
23,35 **Erreuno notizie**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo Yo**, gioco
20,45 **I due orfanelli**, film
22,30 **Videonotizie**

Quarta Rete Tv
15 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg4**
20,30 **La valle dei Comanche**, film
22 — **Tg4**
22,15 **Come fare bene all'amore**
23,15 **La veglia matta**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: [illegible] ai [illegible]nori**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sfida sul fondo**, film
22,30 **Pietre vive**

23 — **Il regionale**

Quinta [illegible]
19 — **Attuali[illegible]te**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **La città domanda**

Telecampione
[illegible],30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino/fisco**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Magia d'Africa**, documentario

G.R.P.
19 — **Grp [illegible]**
20 — **[illegible] giudiziari**, telefilm
20,30 **Blood Theatre**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, replica

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
19,05 **Skyways**, telefilm
20,30 **Tory**, film
22,20 **parliamone**
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] passiva comunicazione delle emittenti.**

Tamburello, oggi alle 15 la sfida di Coppa Italia tra le due titolate formazioni

Monale-Castellero, è derby

Grande attesa per la partita. I tifosi della squadra di casa hanno affisso un manifesto dai toni «bellici». Ospiti tranquilli. Torneo a muro: Moncalvo batte Grana nel recupero

MONALE. Sfida dal sapore di derby, oggi, [illegible] inizio alle 15, sullo sferisterio «Gambino Severino», dove il «Monalfungo» di A1 ospiterà il «Castellero-Campia» di A2, per la prima gara eliminatoria di Coppa Italia.

C'è fermento tra i sostenitori [illegible] entrambe le formazioni per questo incontro dal forte sapore campanilistico. Nel ambiente tamburellistico, [illegible] Monale e Castellero, lontani un tiro di schioppo l'uno dall'altro, c'è sempre [illegible] molto antagoni[illegible] e rivalità. Al di là della qualificazione in palio c'è una posta ben più importante, quella di far perdere i «vicini-nemi[illegible]».

La polisportiva monalese, per l'occasione, [illegible] scesa in campo agguerrita più che [illegible] con [illegible] manifesto che [illegible] lascia adito [illegible] dubbi; l'annuncio del derby [illegible] incorniciato [illegible] serie di missili e testate belliche che fanno chiaramente presagire il clima della vigilia. «C'è molto fermento tra i tifosi, per questa gara - ha detto il presidente Giorgio Marchiò - il campanilismo è alle stelle e questo è un bene, perchè significa che c'è interesse».

Ha continuato Marchiò: «Il Monale, con questa partita, vuol dimostrare di non [illegible] per nulla in crisi; finora, in campionato, abbiamo [illegible]lato soltanto due punti, perchè in questo inizio di stagione abbiamo incontrato le squadre più forti della A1». «La nostra riscossa incomincerà proprio dalla Coppa Italia perchè, per il Castellero, [illegible] un ostacolo insuperabile».

Sul colle opposto non si vedono segnali di fumo; anzi l'atmosfera [illegible] è per nulla [illegible] «Siamo tranquilli - ha commentato sportivamente il direttore tecnico del Castellero, Carlo Campia - giocheremo come sempre nelle nostre possibilità e, poi, vinca il migliore».

«Qualunque sarà il risultato - ha continuato - per noi questa gara avrà il tenore di un buon allenamento in vista dell'appuntamento in campionato di sabato prossimo». Ha concluso il dt del Castellero: «Del resto superare [illegible] turno è poco importante, visto che la vincente tra noi affronterà il Castelferro, il che significa fine dell'avventura in Coppa. Per quanto ci riguarda l'unico obiettivo della nostra stagione agonistica [illegible] un buon torneo di A2». Oggi le due squadre [illegible]no in campo al completo.

Intanto lunedì pomeriggio si [illegible] giocato il recupero tra Moncalvo e Grana, nel torneo a muro. La vittoria è andata ai [illegible]calvesi per 19 a 7. Classifica: Moncalvo, Montemagno, [illegible] punti; Vignale, [illegible]; Castell'Alfero, 4; Grana, 3; Soglio, Rocca d'Arazzo, Montechiaro, 2; San Giorgio, Portacomaro, 0.

Brunella Mascarino

Oggi rivali. Sopra il «campionissimo» del Castellero-Campia, Aldo «Cerot» Marello. Accanto il capitano del Monalfungo, Claudio Cussotto

Ai Tricolori indoor per disabili svoltisi a Gela

Studente di ingegneria è vice campione d'Italia

PORTACOMARO. Il gruppo Pegaso di Asti, che si occupa dell'attività sportiva dei disabili, ha ottenuto un altro brillante risultato conquistando con Fulvio Gamba [illegible] secondo posto assoluto ai campionati italiani di tiro con l'arco indoor, svoltisi a Gela, in Sicilia.

Il ventunenne atleta, che risiede a Portacomaro, ha gareggiato nella categoria «paraplegici-arco compaund 18-25 metri», ottenendo 513 punti su 600 nella sequenza di tiri da [illegible] [illegible] e in quella da [illegible] metri [illegible] realizzato 550 punti su 600. Gamba ha anche migliorato il suo personale di 25 punti, portandolo a quota 1063.

Alla competizione hanno partecipato circa cinquanta arcieri, provenienti da tutta Italia. Il Pegaso è stato sostenuto economicamente in questa trasferta dalla pasticceria Ricci, sponsor della sezione [illegible] con l'arco.

Questo successo segue nell'albo d'oro della società astigiana alla vittoria del titolo italiano di Riccardo Vinciguerra, conquistato la [illegible] estate nella stessa disciplina, però all'aperto.

«Ho cominciato per curiosità due anni fa - racconta Fulvio, che studia alla facoltà di Ingegneria -; il Pegaso aveva organizzato un corso [illegible] l'Astarco: mi è piaciuto ed ho deciso [illegible] continuare».

Questa era la prima competizione di un certo livello a cui ha preso parte: «In precedenza aveva gareggiato solo in Piemonte» afferma.

La medaglia d'argento è stata una grossa soddisfazione: «Vincere era impossibile perchè l'arciere che [illegible] è classicato al primo posto [illegible] molto bravo. Sono stato contento perchè ho migliorato il [illegible] record [illegible] soprattutto perchè questa competizione mi ha permesso di f[illegible] amicizia con molti ragazzi».

I suoi allenatori sono Roberto Rainero [illegible] Luciano Genta che stanno preparando Gamba in vista dei prossimi campionati italiani all'aperto che si svolgeranno a maggio o a giugno a Pescara. Nel frattempo parteciperà il [illegible] aprile a Rivoli ad [illegible] gara interregionale.

Ma quali [illegible] le doti che de[illegible] possedere un buon tiratore con l'arco? Spiega Gamba: «Concentrazione, precisione e allenamenti costanti, giornalieri, di almeno un'ora. La gara [illegible] piuttosto lunga: a Gela - prosegue l'atleta - ad esempio abbiamo tirato per due giorni; dalla prima all'ultima freccia [illegible] trascorse tre ore. Ci sono competizioni che durano per tutto il giorno».

[e. a.]

TAMBURELLO

Risultati serie C e D

Serie C. Girone A: P[illegible] Settime-Alfiano 13-7; Callianetto-Varengo/Gabiano, 13-11; Tonco-Asti '93, 7-13; Viarigi-Montechiaro, 13-6; riposato Cerrina. Classifica: Penna e Asti, 5; Callianetto, Cerrina 4; Tonco, Viarigi, Montechiaro 2; Alfiano, Varengo/Gabiano, 0. Girone B: Camerano-Callianetto, 13-7; Castell'Alfero-Ciattino Settime, 8-13; Antignano-Revigliasco A, 13-10; Cinaglio-Monale, 13-5; riposato Revigliasco B. Classifica: Camerano, Antignano, 6 punti; Cinaglio, 4; Callianetto, «Ciattino» Settime, Revigliasco A, Revigliasco B, 2; Castell'Alfero, Monale [illegible]. Serie D. Girone A: Cert Torino-Caffè Cocconato, 1-13; Bala Cocconato-Torino, 12-12; [illegible]poli Club Tigliole-Cunico, 13-6; Olmetto-Mariuccia Tigliole, 13-11; riposato Castelletto. Classifica: Torino e Bala 5 punti; Caffè Cocconato, Napoli Club Tigliole, 4; Olmetto, Cunico, Mariuccia Tigliole 2; Cert, Castelletto 0. Girone B: Asti-Montemagno, 6-13; Murisengo-Villadeati, 4-13; Alfiano-Camerano, rinviata; Monale-Cerrina 3-13; riposato Mombellese. Classifica: Villadeati, Cerrina, 6 punti; Montemagno, Camerano, Mombellese, 3; Asti '93, 1; Murisengo, Alfiano, Monale, 0.

MOTORI

L'iniziativa riservata ai giovanissimi sulla pista «Winner»

[illegible], scuola per «kartisti»

E domenica le gare del campionato

Da domenica riprende sulla pista Winner a Nizza la stagione kartistica regionale

NIZZA. Sulla pista «Winner» di Nizza, domenica s'inizierà la stagione delle gare su kart del Piemonte. Alla manifestazione [illegible] ammesse le categoria «60», «100», «125» [illegible] «100 [illegible]tori».

Il calendario della pista della valle Belbo prevede in seguito altre gare: il 9 e il 23 maggio, il 5 e 12 settembre [illegible] il 21 novembre. [illegible] probabile che la corsa del 9 maggio venga ripresa da una troupe Rai.

La pista, gestita da Massimo Wiser, ha una lunghezza di 945 metri e dispone di strutture di prim'ordine che potrebbero farla diventare, nei prossimi anni, sede di competizioni a livello [illegible] solo interregionale, ma anche nazionale ed europeo. Al riguardo sono in svolgimento lavori di adattamento che si concluderanno in estate.

Per gli amanti della statistica il record della pista appartiene a Luca Tassisto, a bordo di un kart «125 cc» Dap-Pavesi; venne stabilito il 17 maggio dello [illegible] anno. A fianco dell'attività agonistica ve[illegible] [illegible] propria, la pista Winner si segnala anche per una simpatica iniziativa che decollerà in estate: è la scuola per giovanissimi kartisti che prenderà il via il 21 giugno per concludersi quattro giorni dopo. Le lezioni sono riservate ai bambini dai 9 ai 12 anni. L'iniziativa [illegible] riscuotendo grande interesse come testimoniano le adesioni già giunte di numerosi giovanissimi. Ai partecipanti al corso viene messo a disposizione il kart, tuta e tutto il materiale necessario, fatta ec[illegible] per il casco. Gli aspiranti corridori di kart verranno seguiti da esperti istruttori.

Il [illegible] prevede otto ore di lezione giornaliera suddivise [illegible] teoria e pratica. Le domande devono essere inoltrate en[illegible] il 30 [illegible]. La direzione della kartodromo è inoltre a disposizione per affitto e acquisto di kart ed altre attrezzature sportive.

Il kart è una disciplina che ha tenuto a battesimo grandi campioni, successivamente affermatisi in campo automobilistico; i loro [illegible]i: Naddeo, Gabbiani, Patrese, De Angelis, Raveglia, Pirro, De Cesaris, Langes, Capelli, Modena, Della, Tarquini, Tamburini, Zanardi [illegible] [illegible]. Quest'ultimo è stato il vincitore, nel 1992, del titolo mondiale di Formula 3.000. Informazioni sulle iniziative della «Winner» telefonando al 72.61.88.

[r. s.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

I risultati della settima giornata di Prima divisione

I risultati [illegible] settima giornata del campionato di pallavolo di Prima divisione. Girone maschile: Pallavolo Moncalvese-Grande Volley Santero 0-3; Volley Canelli-Fars Polisportiva Csi 3-0; Stella Maris Villafranca-Colle Ito Stige 3-1. Riposava Volley S. Damiano. Classifica: Volley Canelli punti 12; Stella Maris Villafranca 10; [illegible] Polisportiva Csi 8; Colle Ito Stige 6; Grande Volley Santero 4; Moncalvese 2; Volley San Damiano -2. Volley S. Damiano penaliz[illegible] di 2 punti. Questi invece i risultati degli incontri del girone femminile: Pgs Rig Boursier-Volley Asti 3-0; Volley San Damiano-Grande Volley Santero 0-3. Classifica: Grande Volley Santero Asti e Pgs Rig Boursier 10; Volley San Damiano 6; Volley Asti -2. Le formazioni di Pgs Rig Boursier e Volley Asti sono penalizzate di 2 punti.

STUDENTESCHI

Il responso della prima fase tra Asti e Torino

Buono esordio delle astigiane classificatesi alla fase interprovinciale degli Studenteschi. La prima fase che opponeva, ad Asti, squadre di casa contro formazioni torinesi, ha registrato le vittorie di Giobert nella pallavolo maschile e del liceo scientifico Vercelli nella pallamano femmini[illegible] nonchè il pare[illegible] del Pella[illegible] di Nizza nel torneo di calcio maschile. Sconfitte invece per il Giobert nella pallavolo femminile e per lo Scientifico nella pallamano maschile e nella pallacanestro maschile dove la formazione astigiana [illegible] stata bersagliata anche dalla sfortuna, arrendendosi per 104-106 al Cattaneo Torino. Risultati: volley femminile: Giobert-Scientifi[illegible] Pinerolo 0-2; volley maschile: Giobert ITIs Moncalieri 2-1; pallamano femminile: Scientifico ITC Russel Torino 8-5; pallamano maschile: Scientifico-Curiè Grugliasco 21-32; calciomaschile: Pellati-Itis Moncalieri 3-3; basket maschile: Scientifico-Cattaneo 104-106.

Pre-equipaggiamento
radio completo

Vetri azzurrati

Doppio specchietto laterale
regolabile dall'interno

Alzacristalli elettrici

Motore 1.2 i.e. Cat. da 160 km/h

Sistema d'aerazione
a 4 diffusori

Doppio specchietto
di cortesia

8 anni di garanzia anticorrosione

Chiusura centralizzata
con telecomando

Prezzo garantito
per tre mesi dall'ordine

Io? *Ho scoperto che nel mondo Clio c'è l'isola dei miei sogni. Si chiama Fidji. Qui la vita è un'altra cosa perché ho tutto il valore e la qualità Clio al prezzo che volevo io.* **Clio.**

Serie limitata [illegible] L. 15.480.000 chiavi in mano.*

Per pochi giorni, 10 milioni in 18 mesi senza interessi oppure in 36 mesi a tasso agevolato del 10%**.	Clio Fidji 1,2 i.e. Cat. 3p. L. 15.480.000 chiavi in mano. Acconto L. 5.480.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Spese dossier anticipate L. 200.000.	18 mesi senza interessi [illegible] rate mensili da L. 555.500 (1).
		36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2).

** Salvo approvazione **FinRenault**. Offerta valida fino al 30 Aprile e non cumulabile con altre in corso. Esempio ai fini di Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,68%. (2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,97%.

RENAULT
LE AUTO
DA VIVERE

* Escluse differenziazioni attribuibili a tasse regionali (A.R.I.E.T.). Renault sceglie elf.

Supplemento al numero odierno

LA STAMPA

SPECIALE

APRILE '93

ASTI Oggi

Ecco le offerte «anti-crisi» per i viaggi di primavera

Stregati dai miti greci o dal verde d'Irlanda

Relax, tradizioni, musica, cordialità. L'Irlanda coniuga tutti questi elementi in [illegible] magico mix

LA lira che crolla e la crisi che avanza: per l'estate '93 meglio mettere nei cassetti sogni [illegible] ferie e viaggi?

Nonostante le preoccupazioni sul futuro che p[illegible] essere poco roseo, gli italiani (e gli astigiani per la loro parte) non sembrano voler rinunciare a un periodo più o [illegible] lungo di vacanza.

I tour operator e le agenzie di viaggio si [illegible] [illegible] tempo per studiare offerte fatte a misura di chi vuole evitare gli imprevisti del «fai-da-te» o preferisce mete lontane, senza «pesare» troppo sui bilanci famigli[illegible].

La scelta è di solito abbastanza varia. Chi per Pasqua ha «bissato» [illegible] Natale, trascorrendola [illegible] i tuoi», può mettere in cantiere viaggi per la primavera inoltrata, o per l'estate quando il clima riserva giornate piacevoli senza [illegible] caldo soffocante (e il sovraffollamento) [illegible] agosto.

Gli addetti al lavoro fanno notare che non tutte le volte un viaggio oltrefrontiera è più caro che un soggiorno [illegible] Italia.

Tra le varie proposte, ad esempio c'è l'Irlanda. Alla «Douja viaggi» di via Verdi ad Asti la consigliano «per la temperatura mite quasi tutto l'anno e per la libertà di scelta nei programmi».

L'isola che è sinonimo di verde, offre un inaspettato tuffo nella natura. Colline, laghi, fiumi, villaggi che sembrano sbucare da paesaggi d'altri tempi. E poi gente cordiale, disponibile. Per chi [illegible] interessato, non mancano itinerari storici, sulle tracce delle testimonianze celtiche di straordinaria bellezza se si pensa che risalgono a duemila anni fa.

Le opportunità per visitare l'Irlanda sono diverse: [illegible] «fly and drive» (un sistema che mett[illegible] a disposizione il volo [illegible] an[illegible] e ritorno, più un'auto sul posto) ai tour organizzati. [illegible] per gli appassionati ci [illegible] percorsi in bicicletta [illegible] a cavallo.

L'«isola verde» offre [illegible] romantica [illegible] indimenticabile opportunità di pernottamenti in castelli [illegible] dimore carichi di storia, oppure in semplici fattorie, immerse nella campagna. Fino al 31 maggio, l'Irlanda è in «offerta» alla «Douja viaggi»: si parte [illegible] 850 mila lire per per[illegible] a settimana.

Chi sceglie il mare, [illegible] che sia davvero azzurro, [illegible] spiagge non sovraffollate, la proposta per questa primavera è la Grecia. Non quella continentale, ma le isole, per il fattore del clima. Chi ci [illegible] stato, assicura che il [illegible] è bellissimo, la gente è disponibile. «Una soluzione adatta sia per [illegible] famiglie che per i giovani» spiegano alla Douja viaggi. Per le famiglie si consigliano le isole più grandi, [illegible] Rodi e Creta, per i giovani Mikonos (con la [illegible] sabbia bianca finissima) [illegible] Santorini (le spiagge nere, a ricordarne l'orig[illegible] vulcanica [illegible] i suoi 13 villaggi). E vale la pena anche un soggiorno a Corfù, [illegible] cui [illegible] Nord offre panorami di una suggestione unica.

Le offerte partono con quote da [illegible] mila lire per una settimana con volo di andata e ritorno (con partenza dalla Malpensa e mezza pensione in hotel a 4 stelle).

Ma non mancano occasioni per [illegible] preferisce mete più lontane ed esotiche. «Quest'anno vale la pena provare la Thailandia» suggeriscono alla Douja Viaggi. E per avvalorare la loro tesi, spiegano che le strutture alberghiere [illegible] molto belle, situate sulla spiaggia nella località più suggestiva, l'isoletta di Phuket.

Una vacanza in Thailandia permette senz'altro [illegible] abbinare le attrattive della natura [illegible]ra incontaminata, [illegible] [illegible] ricco patrimonio di storia e arte. Un mondo lontano [illegible]igliaia di chilometri, un'altra cultura, un'altro modo di vivere. Un'avventura affascinante, che garantisce ricordi indimenticabili. E' possibile organizzare escursioni [illegible] Phi Phi Island, «un piccolo paradiso grande come un fazzoletto». E' davvero il paradiso per gli amanti [illegible] mare: qui [illegible] ancora incontaminato, ricco di pesci coloratissimi. E c'è [illegible] Nord del Paese, con il Wat Hampoonchai, uno dei monumenti sacri più celebri della zona.

C'è poi Bangkok, la capitale, con i suoi templi buddisti, [illegible] [illegible] torri ricoperte d'oro, il coloratissimo mercato galleggiante. Una settimana, [illegible] volo di an[illegible] e ritorno e pernottamento con prima colazione costa 1.665.000 lire.

Non [illegible] che scegliere e preparare la valigia. [f. la.]

Dal 30 aprile all'11 maggio la rassegna giunta ormai alla 41ª edizione

La fiera scommette sul rilancio dell'agricoltura e del commercio

Il comparto del settore agricolo animerà anche quest'anno la fiera «Città di Asti»

UNA fiera come specchio dell'economia di una provincia ad alta [illegible] agricola.

E' questo uno degli obiettivi-immagine della quarantunesima edizione della classica rassegna astigiana, in programma dal 30 aprile all'11 maggio. Saranno una quarantina gli espositori agricoli, [illegible] [illegible] totale [illegible] [illegible] «standisti».

«Abbiamo riservato come [illegible] [illegible] spazio importante al settore primario - spiega l'as[illegible] Piero D'Adda (dc) -. Tra l'altro, quest'anno, [illegible] stata prevista anche una sorta di percorso obbligato all'interno della struttura che si conclude proprio nell'area espositiva all'aperto, dove [illegible] ospitato gran parte delle macchine agricole».

Ulteriore attenzione, dunque, ad un'agricoltura che sta attraversando un momento delicatissimo, non solo nell'Astigiano.

«Ci saranno espositori soprattutto nel [illegible] delle tradizionali macchine per l'agricoltura, trattori, frese, motozappe, [illegible] altre attrezzature - spiega D'Adda - oltre alle novità in fatto di enologia e di tutto ciò che riguarda l'indotto».

La maggioranza degli espositori viene da Asti [illegible] provincia, ma sono anche rappresentate ditte toscane [illegible] trentine (macchine movimento terra, gru) che [illegible] adattano anche per usi non esclusivamente agricoli.

«Abbiamo cercato di far integrare anche settori tra loro diversi [illegible] comunicanti nell'ottica [illegible] un'economia [illegible] più aperta» sottolinea D'Adda.

Per l'agricoltura astigiana [illegible] fiera (lo scorso anno furono circa 80 mila i visitatori) [illegible] un'importante occasione di verifica e confronto. I dati dell'ultimo censimento [illegible] lasciavano tra l'altro spazio a dubbi e ribadivano [illegible] grave momento di difficoltà del comparto. Oltre 10 mila ettari di superficie coltivata (pari a circa il dieci per cento) [illegible] 2500 aziende in meno. Questo, in poco meno [illegible] un decennio, il pesante bilancio dell'agricoltura provinciale. Una tendenza al regresso che trova conferma anche nella situazione regionale. Il Piemonte, nello stesso periodo, ha perso oltre 142 mila ettari [illegible] 47 mila aziende.

Un calo che nell'Astigiano [illegible] riscontra anche a livello di produzione lorda vendibile (meno 7-8 per cento), mentre [illegible] rimasta praticamente inalterata [illegible] dimensione media aziendale (circa 4 ettari, contro i 12-15 delle aziende degli altri Paesi Cee).

Il calo riguarda soprattutto [illegible] imprese vitivinicole, che sono scese di quasi 5 mila unità e analogamente [illegible] è impoverita la superficie coltivata a vigneto (sono rimasti poco più di 20 mi[illegible] ettari). Anche nelle stalle la situazione non [illegible] migliore: è stata fatta registrare una perdita di 13 mila capi».

Tutti parametri che, raffrontati, evidenziano il disagio di un settore che non riesce ancora a trovare le spinte [illegible] ed un adeguato rilancio e che attende proprio dalla rassegna astigiana un segnale che evidenzi un'inversione di tendenza, dopo anni di dura recessione.

[f. b.]

Come vive il suo momento magico il soprano Tiziana Fabbricini

Una star tutta casa e musica che ha conquistato New York

Tiziana Fabbricini è ormai soprano di fama internazionale

HA entusiasmato la platea del Metropolitan, dopo aver conquistato quelle della Scala e dei teatri di Vienna e di Berlino, i luoghi per eccellenza della lirica. A 33 anni, Tiziana Fabbricini, è un soprano di fama internazionale. Anche la critica degli Stati Uniti l'ha accolta con favore: il New York Times ha salutato con entusiasmo il soprano astigiano, attribuendole anche il merito di ... la ... regia di Zeffirelli nella «Traviata» diretta da Placido Domingo.

L'opera ha debuttato il 18 aprile ... successo, lunghi applausi, cascate di fiori. Per Tiziana Fabbricini, nella parte di «Violetta», ... seguite cinque repliche: per sei sere «tutto esaurito»; molti melomani americani sperano che l'astigiana torni presto, perché ... hanno potuto avere il biglietto.

Una carriera-lampo quella di Tiziana Fabbricini, iniziatasi negli Anni 70 con studi e tanta pratica, ... Corale di San Secondo di Giuseppe Gai. Poi dieci anni di concerti e recite e nell'aprile di tre anni fa il debutto nel tempio della lirica milanese nella «Traviata» diretta da Muti, allestimento segnato dalle bizze dei «loggionisti». Il soprano astigiano ha vinto la sfida, proseguendo il suo ... nei principali teatri del mondo. E senza perdere la sua consueta affabilità e disponibilità verso gli altri.

Come giudica la sua esperienza in questi anni?

«Interessante, ma soprattutto faticosa. Gli impegni più importanti sono giunti in questi ultimi tre anni, in cui ho dovuto bruciare lunghe tappe, affrontare prove sempre più dure, girare mezzo mondo, adeguarmi a tante ... Ne sento il peso».

Non le piace viaggiare?

«No, se è per lavoro. Viaggiare è una ... che mi affascina se posso scegliere i luoghi da visitare e ho il tempo necessario per scoprirli, esplorarli. Con il lavoro invece ci ... mille preoccupazioni e un posto vale l'altro, ... la differenza che mi trovo lontano da ..., da chi amo, i genitori, gli amici, le mie cose. Per loro cerco sempre di ritagliare un po' di tempo. Talvolta penso ad Asti, a certi scorci del centro storico. E a tutti gli astigiani che mi vogliono bene».

Il ... lavoro, la carriera, non sono la sua preoccupazione principale?

«Certo che lo sono. Il lavoro e la carriera, intesa ... impegno a fare sempre meglio, diventano la cosa principale per chi vive nel mondo dell'arte. Non si può trascurare nulla, l'ambiente non lo permette. ... questo non deve mutilare la mia vita, i miei sentimenti».

Trova difficoltà e quali?

«Soprattutto devo fare i conti con l'invidia. Molti non mi hanno perdonato il lancio clamoroso alla Scala e ... misurano tutto ciò che faccio e ... notano proprio a posto dicono che ho cantato male per ... l'opera. D'altra parte c'è una ... spaventosa e spesso ha il sopravvento ciò che fa chiasso ... quello che invece è musica. Solo in America ho trovato un clima più sereno».

Dal punto di vista musicale, chi le ha dato di più tra gli artisti con cui ha lavorato?

«Non posso fare una classifica: tutti mi hanno dato qualcosa. Lavorare con ... grande direttore come Muti o Abbado è un'esperienza fondamentale, lascia il segno. Anche lavorare con Placido Domingo, che è un cantante imprestato alla direzione d'orchestra, mi ha dato molto: capisce le esigenze del cantante e dà ottimi consigli. Con lui ho lavorato magnificamente, lui è entusiasta di me».

Progetti per il futuro?

«Musica e ancora musica. A maggio parteciperò a un grande concerto nella cattedrale di Vienna organizzato dal Vaticano a favore della Bosnia. Sarà presentato da Peter Ustinov e ... ...nno artisti e autorità europee. In Italia canterò in Rigoletto».

[c. f. c.]

LA STAMPA
supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
... Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 14 Aprile 1993 · 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mille voti per il sondaggio sull'esito degli otto referendum

A Cuneo due seggi «Doxa»

Funzionari dell'ente di ricerca statistica potranno comunicare in tempo reale i dati dell'affluenza [illegible] dello spoglio. Nel capoluogo mezzo milione di schede

CUNEO. Il voto di mille cuneesi per le proiezioni elettorali [illegible] Doxa: l'ente di studio e ricerca statistica delle percentuali del[illegible] consultazioni popolari ha scelto due seggi del capoluogo come indice per la formazione delle valutazioni e l'indicazione sulle scelte degli italiani in fatto di referendum.

Il 18 e 19 aprile alcuni funzionari della Doxa saranno impegnati a Cuneo, per [illegible] registrazione dei dati sull'affluenza alle urne, l'indicazione dei numeri di votanti e il rilevamento dei risultati dello spoglio, nelle diverse fasi dell'apertura delle schede.

«La comunicazione ufficiale - spiegano all'ufficio elettorale di via Roma - ci è giunta l'altra mattina. La Doxa ha scelto Cu[illegible] fra le città del nord, [illegible]derate centri pilota per la formazione delle proiezioni sui risultati degli otto referendum».

I funzionari invieranno in tempo reale agli uffici e al centro elaborazione di Roma e Milano i dati sull'andamento delle consultazioni.

«I due seggi - proseguono in Comune - sono stati scelti con sorteggio e non in base alla loro ubicazione». I funzionari dell'ufficio elettorale [illegible] palazzo Lovera a Cuneo non hanno rivelato di quali seggi [illegible] tratta, per evitare [illegible] possibile influenza e condizionamento degli elettori.

I tabelloni con i manifesti elettorali per il «Sì» e il «No» sistemati in piazza Europa a Cuneo [FOTO BEDINO]

Intanto nei magazzini municipali è iniziato lo «stoccaggio» delle schede: quasi mezzo milione. Gli aventi diritto al voto sono 46 mila e [illegible]. «A questa cifra si deve aggiungere il venti per cento - concludono in Comune -, che corrisponde alla percentuale di schede di scorta e [illegible] quelle che saranno consegnate ai militari in servizio a Cuneo, che votano nel capoluogo».

In città i seggi saranno 96, di cui sei speciali (uno al carcere del Cerialdo e cinque negli ospedali). Come già per le precedenti consultazioni, il 18 aprile funzioneranno 15 seggi attrezzati per le persone portatrici [illegible] handicap [illegible] gli anziani. Sono sistemati in locali al pian [illegible] di scuole elementari (Passatore, San Pietro del Gallo, [illegible] Galileo Ferraris e Cerialdo), istituti superiori («De Amicis», l'Agraria, il «Grandis», il liceo scientifico [illegible] l'Itis), oltre [illegible] scuole [illegible]die (la numero IV di via Bassignano 10). [r. s.]

S'INCATENA A SAVIGLIANO

«Rivoglio la pizzeria»

Clamorosa protesta di [illegible] egiziano che era titolare del «Mirage» e ha chiesto di tornarne proprietario: si è legato a un cartello in piazza del Popolo. A PAGINA 35

DOMANI CON LA STAMPA

I «segreti» delle banche

Domani con «La Stampa» un'altra pagina della «Guida per il cittadino», dedicata alle banche e ai conti correnti dopo le nuo[illegible] norme della trasparenza.

Con La Stampa

In regalo altri due ritratti

Emanuele Filiberto

IL secondo fascicolo dei Ritratti storici piemontesi [illegible] Mario Soldati comprende due figure molto distanti tra loro.

Il primo è Emanuele Filiberto di [illegible]ia, [illegible] nel Cinquecento, quando l'Italia [illegible] l'Europa [illegible] travagliate da guerre la cui causa principale era il contrasto tra i cattolici e i protestanti. Emanuele Filiberto partecipò alla battaglia forse più importante, quella di San Quintino. In seguito contrastò le mire espansioniste dei turchi combattendo nella famosa battaglia di Lepanto. Inoltre [illegible]vette adoperarsi per consolidare il [illegible] regno, che era posto in una posizione strategica e face[illegible] gola alle maggiori potenze europee.

Il secondo personaggio [illegible] Pietro Micca, un eroe delle leggende popolari. La sua impresa del 1706, quando si sacrificò impedendo ai francesi [illegible] penetrare in Torino, fa parte ormai della tradizione, e anche se in seguito gli storici hanno molto ridi[illegible] questo avvenimento, l'inesorabile verità storica non è riuscita a togliere a Pietro Micca l'aureola di eroe della patria.

Insieme con Pietro Micca [illegible] ricordata un'altra figura del [illegible] tempo, protagonista anche lei dell'assedio [illegible] Torino: [illegible] donna, Maria Bricca, che avrebbe consentito ai piemontesi di prendere di sorpresa i francesi. Anche Maria Bricca è un personaggio [illegible] cui [illegible] leggenda ha avuto facile presa.

Del resto Mario Soldati e tutti coloro che si occupano di storia [illegible] benissimo quanto la leggenda sia affascinante per [illegible] fantasia popolare: il [illegible] potere di suggestione è immenso, ed è anche questo fascino che rende più bello ciò che a volte [illegible] solo un resoconto grigio [illegible] avvenimenti lontani. [g. rom.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Condizioni di variabilità, con [illegible] addensamenti che potranno [illegible] associati a brevi rovesci. [illegible] in aumento. **VENTI.** Deboli o moderati da Sud. [illegible] **TEMPO.** Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni estese, anche temporalesche; temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 12,6; min: 5,4; [illegible],2

UN ANNO FA
Max: 16; min: 9,7; media: 12,4

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 18; Alessandria 11; Aosta 19; Asti 16; Vercelli 13

Avevano appena rubato libretti di assegni e autoradio [illegible] una carrozzeria a Mondovì

Forzano un posto di blocco: presi

Due ventiquattrenni di Limone non hanno rispettato l'alt dei carabinieri. Arrestati dopo [illegible] inseguimento. Per entrare nei locali avevano sfondato un portone. Altro fatto: scoperta refurtiva in garage di Roburent

MONDOVI'. Avevano fatto [illegible] «pieno» di [illegible]segni [illegible] autoradio nel laboratorio di carrozzeria di Giovanni Cappellino in via Tanaro e stavano fuggendo verso Cuneo, quando si sono imbattuti in un posto [illegible] blocco. Lo hanno forzato, ma dopo qualche chilometro di inseguimento sono stati fermati [illegible] arrestati dai carabinieri. Per Giorgio Astegiano e Antonello Blangero, entrambi [illegible] anni, abitanti [illegible] Limone rispettivamente in via San Giovanni 109 e corso Nizza, l'accusa è di furto aggravato.

I due giovani, che probabilmente da tempo [illegible] sotto controllo i locali [illegible] via Tanaro, l'altra sera, approfittando [illegible]lla chiusura, hanno deciso di agire: hanno sfondato [illegible] dei portoni e [illegible] entrati nell'officina. Aggirandosi tra le auto hanno recuperato [illegible] autoradio e alcuni libretti di assegni, che sarebbero probabilmente stati usati per alcune truffe.

La refurtiva è stata caricata sulla «Golf Gti» di [illegible] dei due giovani che è ripartita verso Limone. Uscendo da Mondovì, sulla statale 564, i due limonesi si sono imbattuti in un posto di blocco. Al segnale di «alt» dei carabinieri hanno accelerato per scappare. E' scattato subito l'inseguimento. La «Golf» dei due accusati di furto ha cercato di far perdere le tracce, ma i militari non si sono fatti sorprende[illegible] [illegible] hanno raggiunto la vettura all'altezza di Pogliola. Dopo il fermo, i due giovani [illegible] stati accompagnati nella camera di sicurezza della [illegible] di via Risorgimento, che [illegible] sede della compagnia monregalese.

[illegible] termine dell'operazione, i carabinieri della compagnia monregalese hanno avviato le indagini per stabilire come Giorgio Astegiano e Antonello Blangero intendessero «spacciare» gli assegni rubati nella carrozzeria e le autoradio sottratte nei veicoli parcheggiati.

Da sinistra Antonello Blangero e Giorgio Astegiano che sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato mentre tentavano la fuga in auto sulla statale 564

Il posto [illegible] blocco che ha permesso [illegible] scoprire e arrestare i due giovani di Limone era stato organizzato nell'ambito di una [illegible] di servizi preventivi disposti dal comando provinciale dei carabinieri.

Durante le stesse operazioni, che in tutta [illegible] «Granda» hanno coinvolto decine [illegible] militari, [illegible] uomini della stazione di Roburent hanno scoperto in un garage del «Condominio bianco» in località San Giacomo, un ingen[illegible] quantitativo [illegible] merce rubata in condominii, residence e alberghi [illegible] centro turistico. Quattro persone, fra [illegible] il proprietario dell'autorimessa, sono state denunciate, ma le loro generalità non sono ancora state rese note perché l'inchiesta potrebbe avere nuovi sviluppi: si sta indagando su numerosi «colpi» messi a segno anche in altre stazioni sciistiche del Monregalese. [l. f.]

Il sindaco di Cuneo ha emesso l'ordinanza di sgombero dell'edificio danneggiato dall'incendio

Dodici senza casa in via Dronero

Ieri mattina si è svolto il sopralluogo dei tecnici del Comune: travi incrinate, crolli di solette, tetto pericolante
Danni per centinaia di milioni. Chiuse le strade intorno al palazzo fatiscente che era abitato da due famiglie

CUNEO. Travi incrinate, tramezzi crollati, tetto pericolante, pareti danneggiate. E' [illegible] bilancio dell'incendio, sviluppatosi l'altro pomeriggio in [illegible] centro storico, fra via Busca e via Dronero. Il rogo, che ha [illegible]sato danni per alcune centinaia [illegible] milioni, avrebbe avuto origine all'ultimo piano dell'edificio, un palazzo in condizioni fatiscenti, a poche decine di metri dalla chiesa di Santa Croce.

Le fiamme si sono sviluppate da un barbecue, acceso in [illegible] terrazzino del sottotetto. Secondo gli inquirenti per alimentare il braciere sarebbe stato versato un bicchiere di alcol, che ha provocato una fiamma molto alta. Il rogo [illegible] immediatamente [illegible]taccato le travi dell'edificio [illegible] in pochi minuti il fumo ha invaso tutto l'ultimo piano dell'edificio.

L'allarme è stato dato da alcuni abitanti del quartiere che hanno avvisato il centralino dei vigili del fuoco di Cuneo. Sono intervenuti anche gli agenti della polizia e del [illegible] vigili urbani. I pompieri hanno lavorato a lungo prima di riuscire a circoscrivere il rogo e a far crollare le strutture portanti del tetto, compromesse dall'incen[illegible], che rischiavano [illegible] precipitare in strada. I vigili urbani hanno anche chiuso al traffico [illegible] Dronero e via Busca. Ieri mattina i tecnici dell'ufficio tecnico dell'assessorato ai Lavori pubblici hanno fatto un sopralluogo nell'edificio. I colleghi dell'Urbanistica hanno disposto l'inagibilità dei locali. I periti dei vigili del fuoco hanno invia[illegible] al sindaco un fonogramma per segnalare la pericolosità dell'edificio.

Le due famiglie (dieci persone) che abitano nel palazzo di via Dronero, angolo via Busca, [illegible] state fatte evacuare, così come Serafina Di Cesare Veccina [illegible] la figlia Monica, che al momento dell'incendio si trovava[illegible] in un alloggio, adiacente [illegible] terrazzo, dove si è sviluppato il rogo.

L'altra sera i vigili hanno accompagnato alcuni dei residenti nella casa, per poter recuperare vestiti e oggetti personali. Due anni [illegible] il sindaco aveva emesso un'ordinanza [illegible] parziale inagibilità dei locali, per le profonde crepe che si [illegible] aperte in alcune pareti, intimando ai proprietari [illegible] provvedere alle riparazioni più urgenti. Sette mesi fa infine il crollo di parte del cornicione, [illegible] la chiusura al traffico di via Dronero. [r. s.]

Il lavoro dei vigili [illegible] fuoco per [illegible] sgombero dell'edificio nel [illegible] storico [illegible] (sopra) Serafina Veccina Di Cesare e la figlia Monica, che abitano nella vecchia casa di via Dronero
FOTOSERVIZIO LIVIO [illegible]

Al Valasco

Le indagini sul rogo

VALDIERI. Proseguono i sopralluoghi tra i ruderi della casa reale di caccia del Valasco, distrutta il giorno di Pasquetta da un incendio. Per il momento non si conoscono a[illegible] le [illegible] che hanno originato le fiamme. Ieri il personale del Parco dell'Argentera [illegible] ha fatto controlli in quota [illegible] fino a quando [illegible] la [illegible] non [illegible] possibile fare molti interventi». E' probabile che anche il sindaco di Valdieri emetta un'ordinanza di inagibilità della struttura attualmente posta sotto sequestro dalla procura della Repubblica di Cuneo. Il provvedimento è stato preso dopo [illegible] l'uso improprio che viene fatto dell'ex proprietà reale, gestita ora da una società privata di Genova. La struttura, durante i mesi estivi, viene affittata ad un margaio. Essendo la pratica in corso, all'edificio non erano ancora stati posti i sigilli. L'allarme è stato dato da un alpinista. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo e Genova, che hanno raggiunto con i ca[illegible] le Terme di Valdieri. Hanno poi caricato idranti e pompe sull'elicottero. [a. f.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Sciatrice in prognosi riservata per una caduta

Paola Di Luca, 26 anni, abitante a Cinisello Balsamo (Milano) è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di chirurgia all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo in seguito a una caduta sugli sci sulle piste di Limone. La giovane ha riportato politrauma addominale, lesioni alla milza e la frattura di tre vertebre.

STADIO PASCHIERO

Si discute su custodia [illegible] manutenzione del campo

Domani, alle 18, nella sala pre-consiglio [illegible] riuniscono la III [illegible] IV commissione consiliare. All'ordine del giorno la discussione per [illegible] [illegible] della concessione di affidamento della custodia o [illegible]tenzione dello stadio «Fratelli Paschiero».

[illegible]

Gli studi del gruppo «Alpi Marittime»

Venerdì, alle 21, alla sede [illegible] Cai, in corso IV Novembre a Cuneo, si terrà un seminario sull'ambiente ipogeo: «La tutela e l'organizzazione della ricerca». L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo speleologico «Alpi Marittime».

CASA [illegible]

Progetto per una «Scuola di ecologia [illegible]

Stasera, alle 20,45, nel salone di Casa Betania, in via Bersezio [illegible] a Cuneo, su iniziativa dell'associazione culturale «Primavera fiorita», sarà presentato il progetto di [illegible] «Scuola di ecologia [illegible], nata per promuovere una cultura del pluralismo e della solidarietà. All'incontro interverranno gli psicologi Attilio Giribaldi e Franco Varengo.

POSTE

In distribuzione i modelli [illegible] e per l'Ici

La direzione delle Poste e Telecomunicazioni di Cuneo informa che sono in vendita agli sportelli e uffici del capoluogo i modelli 730 per la dichiarazione dei lavoratori dipendenti e pensionati che si avvalgono dell'assistenza fiscale e i modelli Ici per la dichiarazione dei terreni [illegible] fabbricati.

[illegible]

I nomi delle strade nella zona residenziale

L'Amministrazione comunale ha provveduto alla denominazione di alcune nuove strade, situate nella zona residenziale, nelle vicinanze di via Saluzzo. Sono stati scelti i nomi di paesi della Valle Varaita: via Casteldelfino (perpendicolare [illegible] corso Romita); via Pontechianale e via Bellino (parallele [illegible] [illegible] Romita e perpendicolari [illegible] [illegible] Casteldelfino).

Colpito da una grave malattia ereditaria, operato [illegible] Torino

Trapianto di fegato riuscito a operaio di Revello (33 anni)

REVELLO. Lo poteva salvare soltanto [illegible] trapianto. Da alcuni giorni l'operaio di 33 anni, Gian Luigi Alesso, affetto da una rarissima malattia genetica, vive con un nuovo fegato. Per la prima volta in Italia, all'ospedale delle Molinette di Torino è stato usato il trapian[illegible] di fegato per curare una malattia metabolica considerata inguaribile.

Il fegato di Gian Luigi Alesso, da alcuni mesi, era affetto da «amiloidosi», malattia che si tramanda [illegible] padre in figlio e può portare alla morte: il fegato, infatti, inizia una produzio[illegible] massiccia di un enzima che causa [illegible] danno gravissimo al sistema nervoso periferico [illegible] morte graduale degli arti.

La malattia, arrivata in Piemonte dagli spagnoli nel Seicento, è [illegible] presente solo [illegible] Italia [illegible] [illegible] Svezia. La ricerca dei medici torinesi è stata laboriosa: per diagnosticare [illegible] malattia, infatti, i neurologi hanno dovuto compiere [illegible] [illegible] genealogica. Hanno così scoperto che in Valle Po, nel Seicento, erano arrivati gli spagnoli, portando con loro anche la terribile malattia. Senza questi dati, con tutta probabilità, i medici delle Molinette non avrebbero potuto stabilire la diagnosi.

Il primario Mauro Salizzoni

«Il fegato è stato espiantato venerdì a un quarantenne di Novara - dice il professor Mauro Salizzoni, primario della Divisione trapianti di fegato delle Molinette -. L'uomo [illegible] morto per le ferite riportate in un grave incidente stradale vi[illegible] a Novara.

I familiari hanno dato subito l'assenso per l'espianto del fega[illegible] [illegible] del cuore. Anche quest'ultimo organo è già stato reimpiantato».

Gian Luigi Alesso, torinese di nascita, ma trasferitosi con la famiglia da molti anni nel paese della Valle Po, abita nella frazione Morra San Martino, in via Vecchia Valle 15. Sposato [illegible] Margherita Farina, 31 anni, casalinga, ha una bimba, Giulia, nata tre anni fa.

L'uomo [illegible] ora ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale torinese ed è sottoposto a terapia intensiva. «Ci auguriamo [illegible] poter s[illegible] la prognosi tra dieci giorni e di poter quindi trasferire l'Alesso in un altro reparto», conclude il professor Mauro Salizzoni. [r. c.]

Convegno al teatro Toselli di Cuneo sugli aspetti clinici e sanitari della malattia

Medici e giovani studiano l'Aids

Relazioni di docenti universitari e primari del «S. Croce» e degli ospedali di Torino, Orbassano e Saluzzo
Il virus e il rapporto con la società. Oggi sarà anche presentato un volume a fumetti dei ragazzi dell'Itis

CUNEO. «Aids: dalla ricerca agli interventi» [illegible] [illegible] tema della giornata di studio in programma oggi dalle 9 al teatro «Toselli», nel centro storico del capoluogo. Il convegno, organizzato dall'«Eurometting», prevede interventi di primari, specialisti e medici degli ospedali di Cuneo, Torino, Orbassano e Saluzzo.

Dopo la presentazione affidata al dottor Grasso, primario della divisione di malattie infettive del «Santa Croce», e l'intervento del dottor Dal Conte (Clinica malattie infettive dell'Università di Torino) è prevista la relazione di Roberto Cavallo, [illegible] servizio universitario di Virologia delle «Molinette» di Torino. Lo specialista parlerà del virus dell'immunodeficien[illegible] acquisita. Walter Grillone, primario dell'ospedale malattie infettive «Amedeo di Savoia» [illegible] Torino, presenterà uno studio su «Epidemiologia dell'infezione da Hiv e sindromi correlate». Seguiranno relazioni sull'evoluzione della diagnostica sierologica, la clinica dell'Aids [illegible] le sindromi correlate, l'attualità della terapia antivirus.

[illegible] studenti dell'istituto tecnico-industriale «Mario [illegible] Pozzo» che hanno redatto il fumetto sull'Aids

[illegible] parlerà anche dell'attività del medico di base di fronte [illegible] sieropositivo [illegible] all'ammalato di Aids; del rapporto fra la malattia e il cavo orale.

Il convegno prevede una di[illegible] sugli aspetti psichiatrici e medico-legali dell'Aids, illustrata [illegible] Giacomo Zilli, primario della divisione psichiatri[illegible] del «Santa Croce» di Cuneo, e dal dottor Ciacci, capo [illegible] servizio sanitario della Brigata Alpina Taurinense. Sarà anche presentato l'opuscolo-fumetto sull'Aids, redatto dagli studenti dell'Itis «Del Pozzo». [r. c.]

IL TACCUINO DELLA [illegible]

LETTERE AL [illegible]

Un appello per il [illegible] aprile

Il referendum [illegible] 18 aprile sulla legge elettorale rappresenta un passaggio decisivo per dare alla gravissima crisi politica del Paese uno sbocco democratico, lungo una linea coraggiosa di riforma delle istituzioni. Un largo [illegible] del [illegible] nel referendum è la condizione necessaria perché il cammino delle riforme [illegible] venga bloccato, dando in questa direzione una identificazione chiara e definita alle assemblee parlamentari che dovranno legiferare in materia, avviando una vera e propria fase costituente.

Per questa via si dà una risposta e un contributo alla domanda di cambiamento così forte e radicata nel Paese e si può ristabilire [illegible] rapporto di fiducia tra istituzione e cittadini.

Dopo il referendum si dovrà dare una soluzione organica e coerente alla legge elettorale per i due rami del Parlamento in ragione di un nuovo assetto istituzionale che realizzi la democrazia compiuta dell'alternanza e consenta di esprimere assieme alla rappresentanza politica le coalizioni di Governo.

In un momento di crisi profonda che rischia di portare al collasso il nostro ordinamento democratico, i temi istituziona[illegible] sono direttamente connessi [illegible] quelli di [illegible] economico e sociale e per questa situazione eccezionale riteniamo che [illegible] mondo del lavoro [illegible] prendere posizione e possa svolgere una funzione di primo piano nell'azione riformatrice.

Degiacomi, Maggio, Scocozza
segreteria provinciale Ust
Cuneo

A Pasqua il [illegible] [illegible] rimasto chiuso

In molte città italiane, finalmente, molti musei sono rimasti aperti durante le vacanze pasquali. Il risultato [illegible] stato senz'altro più che positivo [illegible] fanno fede le immagini trasmesse dai telegiornali e le notizie riportate sui quotidiani. Come mai a Cuneo, invece, il museo civico era chiuso?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444
Alba: 316.313. Cri: 441.[illegible]
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.192
Limone: [illegible].113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
Valle Belbo: 0141/840.665
Vinadio: 959.128

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo [illegible]
Usl di Alba 315 315
Usl di Borgo [illegible], 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl [illegible] Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, c. Nizza 46/D, [illegible]. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, per ricette mediche urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 28.26.96 [illegible] [illegible] *Rocco*, via Principe [illegible]. tel. 41 25.06
Fossano: *Municipale* [illegible] via Marconi [illegible] [illegible]. 60.487
Mondovì: *Gasco*, [illegible] Quadrone 3, tel 42.425
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, [illegible] Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71 22.58

[illegible]NIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** [illegible]; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 693.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222;
Ceva: 711.82;
Saluzzo: 421.16;
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.900.

[illegible] CIVILE

MONDOVI'

NATI. Berutti Matteo (Mondovì); Manassero Davide (Villanova Mondovì); Gullone Andrea (Carrù); Maestro Martina (Lisio); Cardone Pietro (Villanova Mondovì); Gonella Gabriele (Vicoforte); Dragone Tomamso (Villanova Mondovì); Torre Martina (Mondovì).

MORTI. Neri Antonio, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano), carrozziere; Garelli Margherita vedova Tonelli, [illegible] anni (residente [illegible] Pianfei), pensionato; Bertone Giacomo, 62 anni (re[illegible] a Mondovì), pensionato; Griseri Carlo, 80 anni (residente a Frabosa Soprana), pensionato; Grimaldi Giuseppe, 72 anni (residente a Mondovì), pensionato; Dogliani Catterina vedova Cerrone, 60 anni (residente a Rocca De' Baldi); Ghiglia Pierina vedova Dompè, 62 anni (residente [illegible] Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI [illegible]NIO. Salvatico Mauro, operatore ecologico (residente [illegible] Vicoforte), con Peirone Elena, infermiera professionale (residente a Mondovì); Golinelli Marco, architetto (residente a Mondovì), con Tomatis Enrica (residente [illegible] Carrù), insegnante; Garbolto Andrea, meccanico (residente a Beinette), [illegible] Briatore Rosanna, impiegata (residente a Mondovì).

[illegible]

[illegible] Garino Michele, 81 anni (residente a Busca), pensionato; Rosso Giovanna, 88 anni (residente [illegible] Busca), pensionata; Provenzale Margherita, 86 anni (residente a Prazzo), pensionata; Giuliano Martino, 79 anni (residente a Busca), pensionato.

CUNEO

[illegible] Dadone Emanuela; Migliore Andrea Giacomo; Degioanni Diego; Raimaudo Alice; Bertolino Matteo; Brondetta Marika Cristina; Giampaolo Luca; Toselli Daniele; Geno[illegible] Giulia; Mingolla Marco Antonio; Giordano Alex; Marengo Fabio; Oggero Claudio Vittorio; Bonato Francesco; Neirotti Valerio Elmo Marco; Brignone Stefano; Astegiano Cassandra Elisabetta; Busso Marco Cesare; Di Corpo Samuele; Aime Valentina.

[illegible] Petrozziello Clau[illegible] (residente a Cuneo), ufficiale guardia di finanza, con De Carval[illegible] Sdusa Maria Candida (residente a Lione), hostess; Giordano Alessandro Luigi (residente [illegible] Beinette), commerciante ambulante, con Lingua Paola (residente a Cuneo), operaia; Ambrogio Giovanni Paolo (Cuneo) agente, [illegible] Giaccone Laura (Cuneo), operatore turistico.

[illegible]

[illegible]

I beni in vendita

Oggi, alle 18, nella sala consiliare a Cuneo, si terrà la riunione della prima commissione municipale. All'ordine del giorno il quadro sul programma di vendite di immobili di proprietà civica; la permuta di lo[illegible]li nell'edificio dell'ex cinema Nazionale di via Roma e l'utilizzo dell'ex scuola materna di Confreria.

[illegible]

L'identità ebraica

«L'identità culturale e religiosa ebraica» [illegible] il tema del seminario per studenti delle superiori, organizzato dall'associazione Italia-Israele, in programma oggi, alle 16, al liceo classico di Cuneo. Interverrà [illegible] rabbino Luciano Caro.

[illegible]

Comizio della Lista Pannella

Oggi, dalle 17,30 alle 19,30, in [illegible] Dante angolo corso Nizza a Cuneo si terrà un comizio sui referendum, organizzato dalla lista Marco Pannella.

Erano appena usciti dall'abitazione: identificati

Consigliere di Fossano minacciato da tre ladri

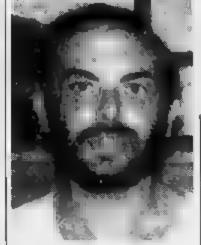
FOSSANO. Furto nella casa dell'architetto e consigliere comunale dei verdi Luciano Casasole. I ladri hanno rubato alcuni oggetti di valore, un milione e mezzo in contanti e cibarie dal frigo.

Il fatto è accaduto la sera di Pasquetta. Il professionista, rincasando in auto, ha notato nel cortile della propria abitazione, in corso Trento 11, la presenza di tre persone. Accorgendosi dell'arrivo del proprietario, gli sconosciuti [illegible] sono dati alla fuga, passando dal retro della [illegible] che dà su via San Michele.

Il consigliere ha cercato di bloccarli, ma uno di questi ha reagito, urlando: «Stai zitto o ti uccidiamo», e ha cominciato ad agitare un oggetto che il professionista [illegible] è riuscito a identificare. Intimorito dalle minacce, Luciano Casasole si è bloccato e i ladri sono fuggiti a piedi verso piazza D'Armi.

Superata la paura, il consigliere ha ripreso a rincorrerli, ma dopo pochi metri i [illegible] hanno seminato, intrufolandosi tra i palazzi che circondano la piazza.

[illegible] ladri, secondo il racconto [illegible] Luciano Casasole, [illegible] trovavano nell'appartamento da alcune ore: «Non c'era disordine [illegible] ciò dimostra che hanno potuto rovistare [illegible] calma, dappertutto».

Un'ora dopo il fatto, il consigliere [illegible] presentato alla sta[illegible] dei carabinieri per denunciare [illegible] furto. Ha anche fornito utili indicazioni sui ladri dicendo: «Ho visto la foto di quei tre pubblicata domenica su "La Stampa". Sono denunciati per una tentata rapina ai danni [illegible] due extracomunitari».

Sopra (da sinistra) Stefano Pala Gianni Arrus e Carlo Pala. A lato il consigliere dei [illegible] Luciano Casasole

Immediata, quindi, l'identificazione. [illegible] tratterebbe di Gianni Arrus, 36 anni, Carlo Pala, (29) e il fratello Stefano (24), abitanti [illegible] Fossano, in via Costanzo Porrini 4.

Per tutta la notte i carabinieri hanno cercato i tre giovani, senza però ottenere risultati. Intanto la pratica [illegible] stata trasmessa alla magistratura di Cuneo, dove si deciderà la sorte dei tre; questo loro ultimo atto, da semplice furto, si [illegible] tramutato [illegible] rapina, in quanto hanno minacciato il Casasole.

Nadia Conte

L'intervento del senatore di Mondovì dopo l'ennesimo incidente mortale

«To-Sv, non è un'autostrada»

Il parlamentare leghista ha chiesto al ministro dei Lavori pubblici se è lecito far pagare il pedaggio. Proposto il declassamento ad arteria normale. Contestato il multavelox

MONDOVI'. «Percorrere la Torino-Savona è un incubo, una violenza [illegible] cui il cittadino ha il diritto di ribellarsi». Dopo l'ultimo incidente mortale, un [illegible]natore della Lega Nord vuole denunciare l'«A6» per «omicidio colposo continuato e aggravato». Luciano Lorenzi ha scritto al ministro della Giustizia Giovanni Conso chiedendogli se ci [illegible] elementi per mettere sotto accusa «l'autostrada della morte» [illegible] per «porre la società proprietaria di fronte alle proprie [illegible]sponsabilità».

Non è la prima volta che [illegible] parlamentare leghista [illegible] all'attacco dell'unica autostrada della p[illegible] [illegible] Cuneo, un'arteria sotto accusa oltre che per i morti, per il mancato raddoppio e per i limiti di velocità ritenuti eccessivi e «da strada statale». Lorenzi [illegible] chiesto [illegible] ministro dei Lavori pubblici l'immediato declassamento dell'«A6», con l'abolizione del pedaggio. «La Torino-Savona - sostiene il senatore di Mondovì - non ha i requisiti richiesti dal codice per essere considerata un'autostrada: per questo [illegible] assurdo pagare per il transito».

Di fronte a queste accuse, i responsabili dell'«A6» avevano risposto seccamente: «Pretendiamo il pedaggio perché è una strada privata. Stiamo lavoran[illegible] sul raddoppio al fine di renderla più sicura, ma senza i fondi diventa difficile poter la[illegible]».

I morti hanno fatto tornare d'attualità i problemi di quella che molti definiscono «l'autostrada della morte» e Lorenzi ha ripreso la sua battaglia.

«Voglio sapere - dice il senatore -, se è legale far pagare il pedaggio per un'autostrada che non ha i requisiti per esserlo, imponendo contemporaneamente limiti di velocità che so[illegible] più bassi di quelli delle strade normali». Secondo Lorenzi la severità [illegible] limiti fa parte di una precisa tattica della «Torino-Savona»: «E' una strategia "pilatesca" della società, che ha trovato [illegible] modo di discolparsi con lo squallido alibi del mancato rispetto [illegible] assurde [illegible] di velocità».

Superare in autostrada «limiti da statale» fa incorrere gli automobilisti in pesanti sanzioni. «Credo sia inconcepibile e legalmente insopportabile - conclude Lorenzi -, [illegible] soltanto pagare per inserirsi nella "[illegible]lette russa" della Torino-Savona, ma addirittura prestarsi all'attacco persecutorio del "multavelox" durante un viaggio che spesso si trasforma in un vero incubo a causa della bassissima velocità imposta, dei brividi procurati da certi sorpassi e per il rischio di in[illegible] in infrazioni che possono portare alla sospensione della patente oltre che a pesanti sanzioni economiche».

Luca Ferrua

Il [illegible] della Lega Luciano Lorenzi (sotto) ha presentato un'interrogazione dopo l'incidente mortale di venerdì scorso sull'autostrada Torino-Savona

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Stasera il Consiglio elegge sindaco [illegible] giunta

Stasera alle 19 si riunisce [illegible] Consiglio comunale per eleggere sindaco [illegible] giunta, dopo le dimissioni [illegible] primo cittadino uscente Remigio Galletto e di sei assessori, indagati per la costruzione del bocciodromo. In caso di «fumata nera», si dovrà ricorrere [illegible] commissario prefettizio e [illegible] elezioni anticipate.

[illegible]

Una guardia giurata sventa furto in ospedale

Un tentativo di furto all'ospedale è stato sventato l'altra not[illegible] grazie all'intervento della guardia giurata Antonio Tilli. Un uomo, armato [illegible] grimaldello, stava tentando [illegible] scassinare la gettoniera Sip installata dietro alla portineria.

FOSSANO

Oggi i funerali della centenaria

Si svolgono oggi [illegible] 14,30 (partendo dall'ospedale) i funerali di Caterina Allocco, che pochi mesi fa compì 100 [illegible]ni.

[illegible]

Rimane imprigionato sotto [illegible] trattore

Giocondo Agù, 46 anni, agricoltore, frazione Rocchetta, è rimasto imprigionato sotto il [illegible] trattore, che si è improvvisamente ribaltato. Trasferito al Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo, guarirà in 10 giorni.

CAV[illegible]

Dibattito a «Telecupole»

Stasera alle 22,30 «Telecupole» dedica un dibattito ai referendum. Ospiti di Beppe Ghisolfi sono Gianni Vercellotti, Sergio Dalmasso, Luigi Bertone, l'onorevole Domenico Comino e [illegible] senatore Franco Mazzola.

VILLANOVA SOLARO

Si ribalta [illegible] autotreno Statale bloccata due [illegible]

Un Tir carico [illegible] putrelle in ferro si [illegible] ribaltato sulla strada che da Monasterolo conduce a Villanova. La statale è rimasta bloccata [illegible] ore. Per lo sgombero sono intervenuti i vigili del fuo[illegible] di Saluzzo [illegible] Racconigi.

MONDOVI'

Megaderby di calcio «110 contro 110»

[illegible] svolgerà domenica 20 giugno (ore 16) a Mondovì il megaderby di calcio «110 contro 110». La sfida [illegible] disputerà [illegible] un campo di 300x150 metri, [illegible] porte larghe 23 metri.

Ieri la clamorosa protesta di un egiziano a Savigliano

«Rivoglio la mia pizzeria» e s'incatena sulla piazza

Misek Gamal Faiyz, 36 anni, ieri mattina con le catene [illegible] piazza del Popolo

SAVIGLIANO. Si è incatenato ieri mattina a un cartello stradale, in prossimità del principale incrocio del centro cittadino, in piazza [illegible] Popolo. Misek Gamal Faiyz, 36 anni, di nazionalità egiziana, ha scelto la mattinata e la piazza in cui si svolge il mercato e [illegible] voluto manifestare così la sua richiesta di giustizia, dopo che già alcuni [illegible] fa si era incatenato davanti al municipio. Appeso al collo teneva un cartello sul quale c'era scritto: «Sono vittima di ingiustizie: [illegible] titolare di una pizzeria che mi [illegible] stata rubata [illegible] l'inganno. Aiutatemi a riavere quello che è mio».

La pizzeria cui fa riferimento l'uomo si trova in via Ottavio Moreno a Savigliano e si chiama «Le Mirage». «Non so [illegible] [illegible] gente faccia a credere [illegible] quell'uomo - dice la titolare del locale, Maria Gabriella Beltrando -: [illegible] fa solo per screditarmi, per danneggiarmi, per fortuna non c'è riuscito. Non è mai stato titolare de Le Mirage: qualunque [illegible] dica su di me [illegible] sul locale sarà esaminata dai [illegible]i legali».

(p. b.)

TRIBUNALE DI ALBA

Es. imm. n. [illegible] **CORRADI Fiorenzo e SACCO Sergio**, residenti in Alba, via Gardini 1.

Si avvisa che il giorno 25 maggio 1993 ore 9,30 avanti al G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti [illegible]: in [illegible], loc. Prasnano, terreno di mq 2449 censito a F. 29, parte di nn. 3-5-7 e distinti nella relativa mappa in conservatoria dell'UTE con i nn. 133 (già 3/a), 5 (già 5/a) e 135 (già 124/b e già parte del mapp. 7/b) dello stesso F. 29 con entrostante fabbricato non ancora censito al NCEU perché già fabbricato rurale di recente ristrutturazione.

Prezzo base. L. [illegible].

Aumenti minimi. L. [illegible].

Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per [illegible] e cauzione pari al [illegible] e [illegible] prezzo base [illegible] distinti assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT di Cuneo col concorso del Controllore» [illegible] le ore 13,30 del 22-5-1993.

Versamento del prezzo [illegible] giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti consultabili [illegible] la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, 17 marzo [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

TRIBUNALE [illegible]

Es. imm. 52/91, [illegible]/93, 71/88 riunite: **GIORDANO Maria Teresa**, res. Canale, via Duccio Galimberti 7.

Si avvisa che il giorno 25 maggio 1993 ore 9,30 avanti al G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Canale, part. 213 F. 12 mapp. 483 subalterni 1, 2, 3, 4 e 814 subalterni 1, 2 e 3. Fabbricato in via Palestro 3 comprendente al piano terreno n. 2 garages e magazzino, al primo piano fienile, al piano terra 3 locali uso deposito e scala, al primo piano cucina, due camere, servizio scala, al secondo piano 2 camere e vano scala.

Prezzo base: L. 155.000.000.

Aumenti minimi: L. 2.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione [illegible] al 15% e 10% [illegible] prezzo base [illegible]ante distinti assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale [illegible] PP.TT [illegible] Cuneo col concorso del Controllore» entro le [illegible] 13,30 del 22-5-1993.

Versamento del prezzo entro giorni sessanta dalla aggiudicazione.

[illegible] [illegible] presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda [illegible]

Alba, molti utenti del servizio di teleriscaldamento sono stati rimborsati

Bollette gonfiate per errore

All'ospedale San Lazzaro conteggi superiori di duecento milioni. Dibattito in Consiglio

IN BREVE

ALBA

Investita moto deceduta in ospedale

E' morta ieri alle «Molinette», in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente, Maria Grazia Abbate, 5 anni, frazione San Rocco Seno d'Elvio. La donna, mentre attraversava corso Fratelli Bandiera, era stata investita una condotta da D.G., anni, di Alba.

BRA

Al C Arpino si parla di referendum

L'ex parlamentare europeo dc Vittorino Chiusano, la responsabile nazionale donne pds, Livia Turco, l'esponente dei Popolari per la riforma Sergio Gaiotti e il rappresentante Alleanza democratica Massimo Nogarville partecipano stasera, alle 21, nella sala del Centro «Arpino», a una manifestazione promossa dal Comitato braidese per il referendum elettorale.

L'Associazione agricoltori ha confermato il vertice

Giorgio Fissore è stato confermato presidente della locale Associazione agricoltori; vicepresidente è Caterina Dutto.

Il tribunale cittadino ha il nuovo presidente

Il presidente del tribunale di Alba, dottor Luciano Panzani, prende possesso della sede. Il magistrato proviene dal tribunale di Torino.

ALBA. L'Egea, la ditta incaricata per teleriscaldamento, ha rimborsato duecento milioni all'ospedale San Lazzaro e altri 180 milioni a 27 condomini privati. Le cifre sono rese note in Consiglio comunale dall'assessore incaricato Mario Fracchia in risposta ad alcune interpellanze che chiedevano spiegazioni merito al costo del servizio, presentate dai gruppi Albadomani, psi e dall'indipendente Ernesto Prunotto. L'assessore ha spiegato che per quanto riguarda l'ospedale la differenza riscossa in più era dovuta ad un cattivo funzionamento del contatore, in alcuni casi si errori, in altri ancora di consumi effettivi risultati inferiori a quanto previsto nei contratti calore stipulati con i privati.

Al teleriscaldamento che è tuttora in espansione, risultano allacciati condomini in totale oltre alla stragrande maggioranza degli edifici comunali nel centro cittadino. Dato che di-versi, l'Egea ha dovuto rimborsare agli utenti delle cifre abbastanza consistenti, le opposizioni hanno chiesto che siano fatti dei controlli su tutti gli edifici comunali per verificare che sia stato pagato quanto effettivamente consumato.

Al teleriscaldamento sono allacciati nove fabbricati pubblici: il municipio, il tribunale, il palazzo dei congressi, l'intero complesso della Maddalena con la biblioteca civica e scuole (media Macrino e liceo artistico), il liceo classico, la scuola materna di via Belbo, l'istituto commerciale per geometri, la media Giovanni XXIII, l'ex-palazzo del tribunale adesso sede dell'istituto magistrale. La posa di nuove condutture è in avanzata fase nei corsi Langhe e Pia-.

[g. f.]

Al teleriscaldamento sono allacciati 85 condomini

Bocciato l'ordine fatto dall'ex preside dell'Enologico

«No» alla nuova serra che costa 600 milioni

ALBA. Il Consiglio d'istituto della scuola enologica di Alba, con una delibera votata all'unanimità, ha bocciato l'acquisto di una del costo di più di mezzo miliardo (si parla di sei-settecento milioni) che era pre presso una ditta torinese.

Le pratiche per l'acquisto erano state avviate mentre era preside il professor Giovanni Piccione, 62 anni, che guidato il prestigioso istituto tecnico agrario specializzato viticoltura enologia dal settembre dell'89 all'agosto '92 (trasferitosi poi a Limbiate in provincia Milano, dove preside in un altro istituto).

La serra, fabbricato composto di tralicci metallici con vetri, riscaldamento autonomo sofisticate attrezzature, avrebbe dovuto essere sistemata nella tenuta della scuola all'angolo tra corso Langhe e Enotria, per eseguire coltivazioni sperimentali.

Il Consiglio d'istituto, nell'ultima seduta, si è però espresso contro l'acquisto ritenuto «non prioritario rispetto alle esigenze della scuola ad orientamento in viticoltura ed enologia, sproporzionato alla capacità di spesa dell'istituto». Ha quindi deciso l'impegno ritenendo eccessivo l'onere da affrontare.

L'organo scolastico non si è limitato a queste considerazioni. Nella delibera afferma che il Consiglio d'istituto ha preso tale decisione «dopo accurata disamina in cui ribadite presunte irregolarità, formali e sostanziali, compiute dal preside Giovanni Piccione nella gestione del "progetto Serra", merito alle quali anche presentata da alcuni membri del Consiglio d'istituto, denuncia alla procura della Repubblica di Alba».

Sull'esposto, che è oggetto di indagine da parte della magistratura, si mantiene il riserbo: farebbe riferimento, tra l'altro, presunte irregolarità nella procedura seguita nell'acquisto in fatto di pareri degli organi collegiali della scuola.

Intanto, il Provveditorato agli Studi di Cuneo fatto eseguire un'ispezione amministrativa mentre sarebbe sequestrata la documentazione presso la scuola.

Il presidente del Consiglio d'istituto, Alessandro Tartaglino, ex-allievo dell'Enologica, dice: «E' situazione che ho ereditato. In base ai verbali, agli atti che si riferiscono periodo in cui presidente, alcuni esponenti del Consiglio d'istituto hanno presentato l'esposto alla procura. Il Consiglio è stato ora d'accordo bocciare l'acquisto».

L'istituto di cui è attualmente preside, il professore Gian Ernesto Milanaccio di Alba, è uno dei pochi a livello nazionale specializzato in viticoltura ed enologia. Ospita pure la scuola diretta fini speciali dell'Università di Torino.

[g. f.]

Una decina di contenitori con residui di vernici solventi trovati lungo la strada tra Roddino Sinio

Altri bidoni di veleni abbandonati nei campi

Si cercano le ditte che continuano a scaricare i pesanti fusti

RODDINO. Continuano nell'Albese i ritrovamenti di bidoni latte di vernice, solventi e rifiuti abbandonati lungo le strade. Ieri una decina di contenitori sono stati individuati confine tra i Comuni di Roddino e Sinio, nei pressi del bivio che conduce ad Albaretto Torre.

Si tratta di bidoni latte di dimensioni diverse, solo in parte simili a quelli trovati decina giorni fa ad Arguello e Cerretto Langhe. I fusti stati abbandonati sul ciglio della strada proveniente da Roddino e in parte sono rotolati nella scarpata, a pochi metri da un rio che sfocia nel torrente Talloria.

Due di questi misurano circa un metro di altezza e contengono rifiuti e un liquame biancastro, probabilmente vernice. Altri, leggermente più piccoli, si trovano invece qualche metro più in basso, nella scarpata. inoltre un paio di latte di solvente simili a quelle di Arguello e questo particolare fa pensare ad collegamento tra i due ritrovamenti, anche se le località distano loro una decina di chilometri.

«Invieremo un nostro cantoniere per fare sopralluogo e rimuoverli - afferma il sindaco di Roddino Giovanni Corino - abbiamo già tolti parecchi lungo le strade, ma continuiamo trovarne altri in luoghi diversi. E' problema serio, soprattutto perchè non sappiamo esattamente cosa contengono».

Nell'area compresa tra Roddino, Cerretto Langhe ed Arguello giungono ormai da decina giorni segnalazioni relative alla presenza di fusti e bidoni di vario genere gettati nelle scarpate, nei prati o abbandonati lungo le strade. Tra gli abitanti della zona la preoccupazione per fatto che le colline siano state scambiate da qual per una grande discarica naturale e promettono fare maggiore attenzione alla presenza automezzi «sospetti».

Nei prossimi giorni verranno resi i risultati analisi sui bidoni di polvere di zinco trovati lungo la strada tra la Pedaggera e Roddino.

[c. o.]

Uno dei primi ritrovamenti a Roddino

Il Consiglio piemontese riesaminerà la nuova legge sugli animali domestici

Più tutelati cani e gatti

Saranno puniti i proprietari che utilizzano guinzagli troppo corti o collari «a strozzo»
Multe anche a chi si dimentica di riempire le ciotole di cibo e a chi sopprime i cuccioli

Anche i canili dovranno rispettare precise regole igieniche

TORINO. La legge regionale è stata varata un mese fa, ma dovrà nuovamente essere presa in esame dal Consiglio (così ha deciso il Coreco) mercoledì prossimo insieme con il regolamento di applicazione. La normativa in questione dovrebbe fare del Piemonte la «Terra promessa» degli animali domestici. Il condizionale è d'obbligo, anche se i propositi sono buoni: la nuova normativa, punirà, ad esempio, chi trascina un animale a passeggio con un guinzaglio troppo corto, chi adotta collari a strozzo e ancora chi si dimentica di riempire la ciotola con cibo e acqua ai propri cani e gatti.

Si tratta di una legge di non facile applicazione. In effetti, come ci si organizzerà per cogliere in flagrante il padrone [illegible] di maltrattamenti agli animali di sua proprietà? Il consigliere Giampiero Leo, presidente della Commissione che ha preparato il testo definitivo, dimostra di avere le idee chiare: «Sostenere di voler bene agli animali, soltanto perché li si introduce in q[illegible] mura domestiche non basta. Cani e gatti, così come criceti, pappagalli e altre bestiole, troppe volte sono considerati e trattati come giocattoli. Chi sceglie di [illegible] con uno di loro deve rendersi conto di essersi assunto una precisa responsabilità. E questo significa che deve accudire l'animale nel migliore dei modi, assicurando che possa vivere con la necessaria dignità. Ognuno di loro è un essere vivente, che soffre la fame, la sete, il caldo e il freddo. Proprio come noi. E' vero che le leggi nazionali puniscono in genere chi maltratta gli animali, ma con questa normativa abbiamo voluto andare oltre. D'ora in avanti pagherà multe salate, chi, ad esempio, costringerà gli animali a vivere in spazi angusti, o chi catturerà e porterà a [illegible] [illegible] denunciare il fatto all'ufficio d'igiene, cani e gatti randagi o smarriti».

La nuova legge prevede sanzioni anche nei confronti di chi lesina sul cibo al proprio animale, così come pagherà fino ad un milione di multa chi verrà sorpreso a sopprimere i cuccioli. «In effetti, succede anche questo, e non raramente - prosegue l'esponente democristiano -. Non è accettabile che si arrivi a sbarazzarsi dei piccoli soltanto perché non si sa a chi regalarli».

La normativa interessa anche i ricoveri pubblici e privati per cani e gatti. In merito interviene il veterinario Mario Valpreda, che ha lavorato a preparare il regolamento: «Il Piemonte è la prima regione ad [illegible] predisposto [illegible] [illegible] di indicazioni molto precise in tema di ricoveri. Senza gli opportuni requisiti non si potrà tenere un canile o un rifugio per animali. Essenziali [illegible] le norme igieniche, la pulizia dei locali, lo spazio minimo di ricovero. Chi vigilerà? Qui sta la novità. Oltre ai vigili urbani, avremo la collaborazione delle associazioni volontarie che si occupano della protezione degli animali. I loro rappresentanti entreranno a far parte di un comitato tecnico che sovraintenderà sul rispetto della legge e proporrà anche campagne di sensibilizzazione per il rispetto degli animali».

Conclude Leo: «E' nostra intenzione organizzare lezioni nelle scuole; verranno inoltre stampati degli opuscoli per far comprendere ai giovani quali [illegible] le esigenze degli animali, a partire da quelle alimentari. Ingozzare un cane di cibo nella convinzione di dimostrare il proprio affetto è un errore gravissimo. Dovrebbe [illegible] il b[illegible] senso a regolare il rapporto uomo-animale. Non sempre è così. Educare sarà un'operazione importante, ancor più che punire».

Piero Abrate

«Troppe mediazioni»

L'Enpa si dice insoddisfatto «Vogliono accontentare tutti»

«Questa legge è troppo ecumenica per risultare concreta alla resa dei conti». Silvano Traisci, vice-presidente nazionale dell'Ente nazionale protezione animali, non è soddisfatto di quanto è stato approvato in sede regionale. «L'intento era quello di raccogliere in un testo unico tre proposte fatte a suo tempo dagli antiproibizionisti, dall'ex assessore Maccari e da un altro gruppo misto - prosegue l'esponente dell'Enpa -. Diciamo che la dichiarazione d'intenti per quanto riguarda le normative europee è palese, ma di fatto [illegible] pone alcun vincolo. Chi maltratta gli animali viene già punito dal codice civile. Mi pare ovvio, così [illegible] non vedo molti sbocchi anche nella prevenzione».

Prosegue: «Sono il primo a dire che occorre maggiore tutela e va sensibilizzata la gente ad una cultura del rispetto degli animali, ma mi pare che questa legge sia stata fatta per accontentare un po' tutti. Insomma, non si è voluto pestare i piedi a nessuno, dai titolari di canili ai venditori di animali. C'è da dubitare però sul fatto che si possa dare davvero una valenza protezionistica».

Traisci attende, comunque, l'applicazione del regolamento prima di gettare altro fango sullo sforzo della giunta regionale: «Alla [illegible] del testo abbiamo partecipato anche noi, ma ora bisognerà vedere [illegible] disporrà l'apposita commissione. So che il Coreco, ad esempio, ha chiesto che la legge e il relativo regolamento vengano approvati anche dal Consiglio. Mi auguro che su certi particolari importanti non si sorvoli. Un esempio su tutti: l'obbligatorietà della [illegible] scorrevole. E' ora di finirla con certe assurde torture. I [illegible] [illegible] non l'avrebbero mai ac[illegible]. E dire che ci consideriamo una civiltà evoluta».

[p. abr.]

L'appassionante referendum interregionale

Consumazioni gratuite per conquistare i voti

La classifica delle discoteche è guidata dal «Crazy Boy» di Centallo; primo dj rimane Stefano De Gregori

IL lungo «ponte» di Pasqua porterà nuovi ribaltoni nella classifica di discoteche e dj? Fra i titolari dei ritrovi e i fans c'è chi è pronto a scommettere su inattese [illegible] «entry» nei primi dieci posti e chi invece si è messo il cuore in pace, aspettando la festa al Crazy Boy per stringere la [illegible] ai vincitori. Pregusta il successo anche il dj Stefano De Gregori.

Non si fermano intanto le iniziative organizzate in molti ritrovi, da Aosta ad Alessandria, per convincere gli amici della notte a non perdere nemmeno un tagliando. Chi non bada a spese promette viaggi a Ibiza, settimane bianche in Trentino, weekend a Montecarlo. Chi preferisce premiare tanti affezionati nottambuli regala walkman, cassette registrate dal dj preferito, consumazioni gratuite e tessere omaggio.

La curiosità. Fanno ormai parte della coreografia di molti locali le bacheche «Top Dance» e gli angoli-referendum. Le idee per raccogliere voti non [illegible] mancate: chi ha scelto la cassetta delle lettere, chi una bolla di plastica trasparente, chi bidoni colorati ed enormi, chi si affida alla fedele cassiere.

A Torino continua incessante lo spoglio dei voti, il ritmo è frenetico per regalare, venerdì, la classifica completa e superaggiornata. Sarà questa la penultima Top Dance prima del gran finale, il 30 aprile.

[m. p. a.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________________________
(indicare nome, [illegible] e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Oggi a Torino si approvano le doc Piemonte, Langhe e Monferrato

Tre nuovi «ombrelli» per il vino

Passa il principio della denominazione alla francese

TORINO. Il Piemonte del vino guarda alla Francia e si prepara, dopo anni di discussioni, non senza contrasti, a [illegible] [illegible] nuove doc territoriali che dovranno «coprire come ombrelli» gran parte della produzione regionale (attualmente la quota a doc non supera il 40 per cento del totale piemontese).

I nomi «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe» entrano a far parte delle denominazioni di origine controllate. Viene così affermato il principio che è il territorio, il suo clima, la sua natura a caratterizzare un vino e non soltanto il vitigno dal quale nasce l'uva. «Sembra semplice, ma per raggiungere questo obiettivo si sono stesi fiumi d'inchiostro e animati decine di convegni» commenta Oddino Bo, che ha curato i disciplinari in seno al Comitato nazionale. Gli attriti più aspri si sono avuti su Brachetto e Grignolino.

Stamane, il Comitato regionale per la Vitivinicoltura è chiamato ad approvare in via definitiva i testi dei disciplinari già vagliati dal Comitato nazionale, con relative modifiche. Le tre nuove doc avranno ultimato il travagliato iter legislativo e potranno diventare operative, «forse già dalla prossima vendemmia» sperano gli ottimisti.

Oggi, sotto la presidenza del [illegible] regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, saranno forse prese in esame anche le due nuove doc «Colli No[illegible]» e lo «Spanna di Gattinara» che andranno a ultimare lo scacchiere di tutte le denominazioni di origine piemontesi.

Uno stand piemontese al «Vinitaly» che si è tenuto nelle scorse settimane a Verona: sono stati esposti prodotti di grande qualità (FOTO MURIALDO)

Che cosa cambia, quindi, in concreto per produttori e consumatori?

Alle 38 doc già esistenti più le 3 docg (Barolo, Barbaresco e Gattinara) si aggiungono le cinque doc territoriali che conterranno ciascuna diverse tipologie di vini.

La principale, quella «Piemonte», comprende dieci vini e introduce per la prima volta la doc per i tre tipi di Pinot (Bianco Nero e Grigio), lo Chardonnay e la Bonarda. Con il nome Piemonte diventano a doc anche il Novello, il Moscato (oltre a quello d'Asti che passerà a docg) e i moscati passiti e liquorosi. Rientrano in quest'area 356 Comuni delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo.

La doc Monferrato comprenderà sei vini: Bianco; Rosso; Grignolino; Cortese, Freisa e Chiaretto o Ciaret, l'unico rosato. Si estende in 230 Comuni dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

La doc Langhe, (sei tipologie) oltre al Rosso e Bianco, prevede il Nebbiolo, la Freisa, l'Arneis e fa diventare doc la Favorita. Comprende 94 [illegible] della provincia di Cuneo.

«Il principio è che tutto il vino che [illegible] in Piemonte ha la dignità di essere a doc, una tutela in più che garantisce il consumatore» precisa Luciano Useglio Tommasrot, uno dei tecnici che hanno seguito più da vicino l'iter.

[s. mir.]

Venerdì s'inizia la rassegna «Mondovì incontra l'Europa»

I registi e il razzismo

Mostre nell'antico Palazzo di Città. Recital alla «Polivalente»
Il cinema Bertola ospiterà un ciclo di film. Concorso di grafica

MONDOVI'. Nel '92 la città alla scoperta della cultura svedese, quest'anno il viaggio incontro all'Europa prosegue affrontando un tema di grande attualità: «Razzismo e persecuzione».

Il ciclo appuntamenti prende il via venerdì pomeriggio (ore 16,30) a Piazza nell'Antico palazzo di città, dove verranno inaugurate una mostra grafica d'autore sulla Resistenza e la deportazione italiana, una rassegna itinerante che ospita 40 opere di artisti contemporanei e una di fotografie sugli stessi argomenti. giornata sarà soprattutto dedicata alla figura Primo Levi. Alle 17 Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale, Daniele Jallà e Bruno Vasari illustreranno «Il presente del passato» un volume sullo scrittore e il libro di Quinto Osano «Perché ricordare - ricordi e poesie un ex deportato».

Anche serata dedicata a Primo Levi. Alle 20,45 nella sala polivalente è programma il recital «Se questo è un uomo» con testimonianze di Lidia Beccaria Rolfi, assessore comunale di Mondovì ex deportata nel campo Ravensbruck e commento musicale del pianista Raf Cristiano che presenterà la prima della poesia di Primo levi «Se questo è uomo» cantata dal baritono Roberto Lovera. La serata è organizzata con la collaborazione di Bruno Baudissone e di Javier Ossandon, direttore commerciale dell'azienda alimentare «Gazzola». Si tratta di un recital in cui parole tratte da libri di Levi e giornali si intrecciano per rievocare la tragedia della deportazione, le voci di Ada Prucca ed Edmondo Ajraldi della «Compagnia Dellotto». La sarà conclusa con la premiazione del concorso scolastico grafico-letterario che ha coinvolto gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori del Monregalese.

Il ciclo di appuntamenti proseguirà il aprile con il convegno «Razzismo e persecuzione in Europa» coordinato dal Giuseppe Fulcheri, presidente della Giunta regionale a interverranno docenti dei più importanti atenei d'Europa e si concluderà il 30 aprile con il dibattito «C'è e non c'è il razzismo in Piemonte?».

Un ciclo film è invece in programma al cinema «Bertola» dove saranno proiettati: Europa, Europa di Agnieska Holland (lunedì 19 aprile); Pummarò Michele Placido (26 aprile) e tempo dei gitani Emir Kusturica (3 maggio). [l. f.]

Una scena film «Pummarò» che verrà proiettato a Mondovì lunedì 26 aprile

EDITORIA LOCALE

Ex allievi raccontano l'oratorio di Saluzzo

L'ALBUM di famiglia per raccontare la storia di un'epoca, di una città, una generazione. Si tratta di «Ciao mama, vad aj Sale», che sta per «Ciao mamma, vado ai Salesiani». Il libro, realizzato dall'Unione exallievi Don Bosco di Saluzzo, è stato stampato dall'Artistica di Savigliano e curato da Mike Bianco. una raccolta, ordinata cronologicamente, di «Testimonianze, aneddoti, fotografie dal 1937 oggi», come riportato nel sottotitolo.

Curiosa la dedica: nostri preti da cortile, carichi d'amore, alle nostre mamme, cariche di affanni, a noi tutti che dai "Sale" abbiamo imparato ad essere uomini e a chi ci seguirà, in pace, nel nome di Don Bosco».

La presentazione dell'attuale vescovo del Saluzzese, monsignor Sebastiano Dho. Sostiene: «Il titolo della pubblicazione, esprime con estrema sinteticità pure incisività efficace che i "Salesiani", inteso dai ragazzi soprattutto come oratorio, luogo di incontro e divertimento, abbia rappresentato allora e rappresenti soprattutto a distanza di decenni riletto con intelligenza di adulti, per la formazione e, per la vita stessa affrontata poi e vissuta nelle diverse vicissitudini».

sbaglia chi questo volume si attende un «album di famiglia» diretto, «riservato» esclusivamente ai protagonisti. «Ciao mama, vad aj Sale» molto di più. Offre, presenta il ricordo collettivo di periodo storico, ambientato sì a Saluzzo valido a Torino come Cuneo e Mondovì. Racconta Giuseppe Gatti: «Dopo l'iscrizione fui assegnato agli "aspiranti minori", una delle gerarchie più basse dell'Oratorio, perché innanzi a noi stavano gli "aspiranti maggiori" e poi gli "effettivi"; solamente i "luigini" e dietro a noi». E poco oltre ricorda: «... altro luogo in cui ci ritrovavamo - forzatamente - insieme, compresi quelli della collina e della pianura, "adunate" del sabato fascista, nel cortile delle scuole Nuove o sotto la tettoia, davanti al cinema Littorio».

Storie, vissuti comuni a un'intera generazione così come le centinaia di immagini splendidamente riprodotte nel volume 380 pagine. Ci sono i momenti festa (la piccola banda, la gita in bicicletta, recite, partite al pallone). Piacevoli immagini di vita pubblica l'apertura dell'oratorio, l'inaugurazione e «benedizione» della nuova altalena. Poi la tragedia della guerra, la benedizione di ammalati e feriti di guerra, i pellegrinaggi, le partenze dei treni. Fino la ricostruzione, alla piena ripresa dell'attività nell'oratorio salesiano che si promotore di gite in montagna, di colonie al mare, viaggi d'istruzione e pranzi frugali, ma consumati sempre grande allegria.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

BORGO

La città della gioia

Il fotoreporter Francesco Milanesio, stasera, 20,45, ripropone al cinema «Moderno» le diapositive realizzate durante suo ultimo viaggio in India. Verranno proiettate immagini Calcutta e in particolar modo della «Città della gioia».

VICOFORTE

Ci sono i Trelilu

Stasera, ore 22, alla birreria «The paradise» esibiranno Trelilu». Il gruppo proporrà un repertorio di simpatiche canzoni in lingua piemontese. Per motivi sicurezza i titolari permetteranno solo alle prime cento persone che si presenteranno entro le 22, di assistere allo spettacolo. L'ingresso è libero.

VERNANTE

Scuola di seduzione

Sono aperte le iscrizioni ai corsi indetti dal «Villa Giulia club». Il primo in programma riguarda lezioni di seduzione, s'inizierà il 20 aprile. Seguirà un di cucina dal 26 aprile al 12 maggio e infine lezioni di shiatzu, il 17 maggio. Per iscrizioni e prenotazioni telefonare allo 0171/920453.

Brani di Mozart

Concerto per la terza età oggi, alle 15, nel coro di Santa Chiara. Su invito dell'Arci Nova-Unitré, degli Amici della Musica e della Lega Anziani in movimento, i giovani Lorenzo nero (violino), Laura Padreddii (pianoforte), Carla Bongiovanni (flauto) e Daniele Giacobbe (chitarra) eseguiranno brani di Mozart, Beethoven, Ibert e altri autori contemporanei.

BOVES

Parola agli artisti

Nell'auditorium di piazza Borelli è aperta in questi giorni la mostra «Scuola elementare d'arte» che raggruppa un numero di giovani artisti cuneesi. potranno ammirare quadri, sculture, foto. Stasera in programma un incontro con gli artisti. La mostra è aperta dalle alle 13 e dalle 18 alle 24.

L'atteso concerto è in programma (ore 22) a «Le baladin» di Piozzo

Stasera quintetto jazz in birreria

Proporrà brani originali e alcune famose «cover»

PIOZZO. Quintetto jazz d'eccezione (ore 22) alla birreria «Le baladin». Il gruppo formato da Masahiko (trombone), Carlo Actis Dato (fiati), Ellen Christi (voce), Enrico Fazio (basso) e Fiorenzo Sordini (batteria). I componenti provengono da background geografico molto vario.

Mr. Kono ha forte impronta che gli arriva natio, Giappone; Ellen Christi si è conquistata un grosso negli Stati Uniti per i suoi vent'anni di performance New York City e in altri centri. Mr. Actis Dato, mr. Fazio and mr. Sordini hanno invece avuto esperienze in Europa e in Canada. Grazie ai loro elementi geografici così variegati, creano un repertorio davvero inusuale, spaziando da brani originali a cover.

Il complesso ha recentemente compiuto una tournée negli Stati Uniti e Canada, ottenendo un grande. Hanno partecipato a molti festival, concerti e seminari.

Hanno suonato praticamente ovunque o individualmente gruppo. A Zurigo al Festival internazionale, Grenoble jazz festival, al festival jazz di Montreal, al Kool festival e in numerosi altri appuntamenti.

Il cd più recente è «A piece of the rock». Ma vediamo più da vicino i tre artisti italiani: Fiorenzo Sordini (nato a Torino 39 anni fa) ha iniziato a suonare a 15 anni ed è diventato professionista quando aveva 20 anni. studiato a Torino, e alla scuola «Kenny Clark» a Parigi. Dal 1976 al 1984 ha studiato percussione, composizione e piano al Conservatorio di Alessandria.

Enrico Fazio è diplomato in storia della musica, e vanta numerose collaborazioni, mentre Carlo Actis Dato si è dedicato ai concerti e all'attività discografica con particolare attenzione al rapporto con le forme di espressione di altri artisti (teatro, danza, arte visuale). Il quintetto domani sera (ore 22) si esibirà circolo Nuvolari di Cuneo. [r. s.]

La cantante Ellen Christi

STASERA AL CINEMA

CUNEO **Corso** Tel. 692.836. L. 10.000 Fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.564. L. 10.000. Or.: 19,30/22. Sab. e fest. 15/17,20/19,40/22	OGGI RIPOSO
Italia Tel. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 Festivi 16/20/22	**Ragazze vincenti** di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09'
Don Or.: 21 Lire 5000	RIPOSO
ALBA **Eden** 363.021. L. 8000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Moretta Tel. 42.361. L. Or.: fer. 20,45 14,30/16,45/20,45	**Tesoro mi si è allergato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Feriali or.: fest.: 14/16,20/18,40/21	OGGI RIPOSO
BORGO S. D. Tel. 26.22.11	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** T. 412.317. L. Or.: 20/22 14/16/18/20/22	
Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40'
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. L. Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
Galateri Tel. 468.324 L. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. Rid.:	OGGI RIPOSO
Iris Tel 818363. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 18/20,15/22,15 Lire 7000. 5000	OGGI RIPOSO
Tel. 82.407 Lire	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000 anziani 4000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Lire 9000	
MONDOVI' **Bertola** Tel. Lire	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Orario: 20/22,15; fest.: 15/17,30/20/22,15. SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Orario: 20,30/22,30. Domenica e Festivi: ore 15,30/18/20,15/22,30.
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15	RIPOSO
PRATO **Baronet** Tel. 334.166 Or.: 20/22 Lire	
ROBILANTE Or.: 15/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. L. Fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 42.606. L. 8000/10.000 Or.: 20/22 Fest.: 14/16/1	**Luce**
S. GIAC. ROB. **Roburent**	OGGI RIPOSO
SAMPEYRE **Edelweiss** Or.: 21	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 15,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

pom. 16,15; sera 19,50; 22,30
ADUA 400 c. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni**. Orario: 15,40; 17,20; 20,40; 22,30. 2: **Il diabolic gentiluomo**. 15,50; Sala 3: **Magnificat**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 55; 20,08; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20.
C. 1 v. Garibaldi 32e. **Act**. Or.: 15,55; 18,08; 20,20; 22,30.
CHAPLIN 2 v. Garibaldi. **Magnificat**. Or.: 15,30; 18,20; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il diabolic gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
Po 30. **Sex and Zen**. Or.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. 4. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20
LILLIPUT v. 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. **101 spietati**. Or.: 17,25; 19,55; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Dal 14/4 al 18/4: 8° Festival. **Internazionale di film con** concessuali
MASSIMO TRE v. 8. **Luna park**, di P. con O. Bossov, A. Gutin, N. Egorova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,30 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: ult. 22,30
RITZ v. Acqui. **caso**. 15,40; 17,35; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. Vend. bigl. per il concerto dir. da G. Sinopoli di (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore). tel. 8815 241-242, 8815 380-210
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544 562. Le repliche sono protratte fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80 34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49. lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544 527. Repl. fino a giovedì 22 apr
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.592. Il Gruppo Armonia N.T. Allien **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli. Fratelli, ecc. Biglietti. T. Allien tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**, settimanale
I sabotatori, film
22,30 **Zona franca** (r.), attualità

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i grandi**, film
22,30 **Tg 4**

Telecity
18,50 **Usa Today dal mondo**, news
19 — **Brothers**,
Samurai, telefilm
20,30 **Zero in condotta**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Tg9**, telegiornale regionale
19,20 **Archimede Pitagorico**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Jack London Story**, film
22,20 **Donneuropee referendarie**
Tg9, notiziario regionale
23 — **Speciale motomondiale**

Tai
20,25 **Tg9**
20,45 **Microfono aperto**
20,52 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg9**
Microfono aperto

23,25 **Polvere di stelle**, oroscopo
23,27 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Doc D.O.C.**
23,35 **Erreuno notizie**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo Yo**, gioco
20,45 **I due orientali**, film
22,30 **Videonotizie**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg4**
La dei Comanche, film
22 — **Tg4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **Samba d'amore**,
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesuc «vietato ai minori»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sfida sul fondo**, film
22,30 **Pietre vive**

23 — **Il regionale**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **La città domanda**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
— **Dopo listino/fisco**
22,30 **news**
22,45 **in cronaca**
22,55 **Magia d'Africa**,

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
Theatre, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, replica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della**

Rete 7
18,05 **Skyways**, telefilm
Tory, film
22,20 **parliamone**
23,40 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, raffica di gol al torneo «Giovani Campioni» giocato al Paschiero

Il Padova espugna Cuneo

All'esordio nella manifestazione la squadra veneta ha battuto in finale l'Atalanta per 1-0
Il team di casa primo fra gli Esordienti. Vincono i Pulcini del Valvaraita. I premi speciali

CUNEO. Al suo esordio nella manifestazione il Padova ha fatto centro. L'undici [illegible] allenato da Sabatini ha vinto il nono torneo «Giovani Campioni», memorial «Giovanni Novera», organizzato dalla Cuneo Sportiva e concluso allo stadio Paschiero. In finale gli Allievi padovani si sono imposti sull'Atalanta per 1-0, grazie ad un autogol realiz[illegible] nei primi minuti di gioco. Nella classifica generale seguono Brescia e Parma (i lombardi hanno trionfato nella finale di consolazione per 3-0); al quinto e sesto posto si sono piazzate rispettivamente Sampdoria e Cuneo.

L'organizzazione ha consegnato anche riconoscimenti speciali. Nella categoria Allievi i premi sono andati a Massimo Mutarelli, centrocampista dell'Atalanta (miglior giocatore del torneo), Stefano Tagliani del Brescia (capocannoniere), Roberto Pellegrino (miglior atleta del Cuneo), Mauro Morello del Padova (portiere più bravo).

Il Cuneo ha vinto [illegible] finale Esordienti. La formazione guidata da Elio Martin [illegible] Antonio Giusti [illegible] è imposta nella [illegible] decisiva sul Savigliano per 2-0 con reti di Davide Quagliata (eletto anche cannoniere principe della manifestazione) e Bergese. Nella stessa categoria l'Auxilium Cuneo ha battuto (8-7) il Pool Giovancalcio nella finale per la terza posizione. Nella graduatoria seguono Azzurra '85, Chiusa Pesio, Brog '83 e Centallo. Questi i riconoscimenti particolari: Fabrizio Motta della Saviglianese (miglior giocatore); Davide Quagliata [illegible] più bravo del Cuneo); Roberto Falco del Cuneo (miglior portiere).

Il Valvaraita, infine, ha vinto fra i Pulcini superando in finale il Saluzzo per 3-0. La Pedona si è classificata [illegible] terzo posto (1-0 al Cuneo). Seguono Auxilium Cuneo, Azzurra 85, Robilante e Fossanese. Moreno Armando del Valvaraita è stato giudicato miglior giocatore, Andrea Curti (Cuneo) è capocannoniere, Cristian Lai (Cuneo) [illegible] miglior portiere, mentre il più bravo fra i giocatori del Cuneo [illegible] stato nominato Stefano Gennari.

«E' stata una manifestazione che ha confermato il successo delle edizioni precedenti - dice il presidente del Cuneo Riccardo Preve -. Abbiamo ospitato alcuni fra i migliori vivai del calcio italiano. E' stata un'utile esperienza anche per i giocatori della "Granda", che hanno potuto confrontarsi con scuole diverse. Siamo soddisfatti, pensiamo già al '94, quando celebreremo il nostro decimo compleanno». L'organizzazione ha consegnato riconoscimenti a Vittorio Fornaseri, Giuseppe Beltramo e Paolo Biancardi, gli arbitri che hanno diretto le tre finali.

Lorenzo [illegible]

Alcune fasi dei «Giovani Campioni» (in alto) e del trofeo Pacini [illegible]

Al San Paolo

Grande festa di pubblico

CUNEO. «E' stato [illegible] spettacolo di gol e pubblico». Renato Giraudo, presidente del San Paolo Cuneo 2, riassume così l'andamento del trofeo «Pacini cicli». «Il livello tecnico della manifestazione - aggiunge Giraudo -, si è abbinato ad una cornice record di spettatori, che forse nemmeno noi ci attendevamo. E' [illegible] una gradita sorpresa, che ci stimola a proseguire».

Alla manifestazione hanno partecipato formazioni [illegible] Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Fra i più piccini si è imposto il Busca, che in finale ha superato il Caraglio '83 per 7-0. Per gli sconfitti c'è stata la soddisfazione [illegible] titolo [illegible] miglior giocatore, assegnato [illegible] Enrico Bono. Il San Paolo ha vinto nella categoria Esordienti. Nella sfida decisiva la squadra allenata da Antonio Sepe ha battuto il Saluzzo per 2-1: il [illegible]h si è risolto ai calci di rigore, dopo che le due formazioni avevano concluso i tempi regolamentari sullo 0-0. Giocatore più bravo del [illegible] è stato giudicato Francesco Bellatore della Mazarese, la società proveniente da più lontano.

Fra i Giovanissimi il Peveragno si è imposto sul Cocciano Frassati per 3-1; ai romani è andato il riconoscimento individuale ad Alessandro Barbato, l'atleta che più ha impressionato la [illegible]iuria dei premi speciali.

Fra gli Allievi - la categoria più prestigiosa per classe e valore delle squadre iscritte -, ha vinto l'Antares Varedo. I lombardi si sono imposti sul San Paolo Cuneo per 4-1, grazie [illegible] che alle splendide giocate [illegible] Elio Elli, che è finito sul podio più alto della classifica riservata [illegible] più bravi.

«Non ci sono quasi parole per esprimere la nostra soddisfazione - conclude il presidente Giraudo -. Siamo partiti senza crederci troppo e ci siamo ritrovati con un torneo che può soltanto migliorare. Pubblico e squadre partecipanti ci hanno dato ragione». [l. f.]

COMUNE DI CUNEO

P[illegible] DI [illegible]

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al [illegible] consuntivo [illegible] (1):

1 - Le [illegible] [illegible] alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Avanzo di amm.zione	—	-
- [illegible]	27.670.120	[illegible]
- Contributi e trasferimenti	32.737.259	32.470.858
(di cui dello Stato)	31.542.752	31.560.850
(di cui delle Regioni)	1.094.507	897.256
- Extratributarie	14.547.745	12.914.271
(di cui per proventi servizi pubblici)	8.118.359	8.264.114
- Totale entrate di parte corrente	75.155.124	[illegible]
- Alienazione di beni e trasferimenti	35.006.147	4.848.760
(di cui dello Stato)	—	—
(di cui delle Regioni)	8.874.738	57.749
- Assunzione prestiti	16.750.189	7.604.825
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	2.000.000	—
- Totale entrate conto capitale	51.[illegible]	12.033.385
- Partite di giro	8.390.420	[illegible]
Totale	134.893.947	81.358.225
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	134.893.947	81.358.225

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1993	Impegni da conto consuntivo ANNO 1991 (*)
- Disavanzo amm.zione	-	-
- Correnti	69.199.498	[illegible]
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	6.500.036	5.998.175
- Totale spese di parte corrente	75.799.535	61.892.675
- Spese di investimento	48.853.924	12.931.873
- Totale spese conto capitale	48.853.924	12.631.873
- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri	2.000.000	—
- Partite di giro	8.390.490	8.485.417
[illegible]	[illegible]	[illegible]
- Avanzo di gestione	—	1.226.832
TOTALE GENERALE	134.893.947	82.026.697

(*) Depurati dell'importo di L. 1.229.832 finanziato con Avanzo di Amministrazione 1990 applicato al bilancio 1991

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto [illegible]pitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	[illegible]	[illegible]	Attività economiche	TOTALE
- Personale	[illegible]	3.602.050	—	7.305.301	1.095.902	811.340	[illegible]
- Acquisto beni e servizi	2.094.559	5.005.949	[illegible]	10.905.248	2.487.142	595.275	21.083.158
- Interessi passivi	795.781	992.794	67.521	1.709.389	1.329.231	145.629	4.334.332
- Investimenti effettuati diret. dall'Amministraz.	[illegible]	[illegible]	—	4.301.519	2.411.477	40.000	8.150.368
- Investimenti indiretti	—	—	—	248.758	151.500	—	398.258
TOTALE	11.271.974	[illegible]	77.521	24.450.217	[illegible]	[illegible]	55.941.994

3 - La risultanza [illegible] a tutto il 31 dicembre 1991 desunta dal consuntivo: (in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1991 + L. 1.721.779
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1991 — L. 291.167
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1991 L. 1.430.612
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla [illegible] allegata al conto consuntivo dell'anno 1991 L. (—)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (Popolazione residente al 19.10.91 n. 55.731 ab.)

(in migliaia di lire)

Entrate correnti di cui:	L. 1.115	**Spese correnti** di cui:	L. 1.000
- tributarie	L. [illegible]	- personale	L. 410
- contributi e trasferimenti	L. 583	- acquisto beni e servizi	L. 464
- altre entrate correnti	L. 231	- altre spese correnti	L. 134

Cuneo, 31 marzo 1993

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO [illegible]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra [illegible] se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, [illegible] offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti [illegible] non lasciarlo davanti a un palo [illegible] uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città [illegible] prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche [illegible] alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, [illegible] 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 14 Aprile 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'Orientale di via XX Settembre, il più grande di Genova, sente il peso della recessione

La crisi arriva anche al mercato

Il calo degli affari è diventato più evidente dopo l'introduzione dei provvedimenti che vietano la sosta in centro e l'accesso alle zone riservate ai residenti. «Il Comune ci deve aiutare». I danni dell'alluvione

NOSTRO SERVIZIO

La crisi del commercio si abbatte anche sul mercato ortofrutticolo «Orientale», nella centralissima XX Settembre, il più grande mercato coperto al minuto, simbolo della spesa grossa per generazioni di massaie.

I tempi sono cambiati. Fuori non ci sono più le auto in coda, i mariti al volante, in per caricare le provviste. Quelle immagini sono il ricordo di un'epoca che sembra chiusa per sempre.

Da un paio anni è arrivata la crisi per molte delle 140 aziende del mercato via Settembre. I clienti migliori erano quelli che abitavano lontano, nelle periferie, e che venivano in centro per fare provviste.

Il calo degli affari è diventato più evidente dopo l'introduzione dei provvedimenti che vietano la in centro e l'accesso riservate ai residenti. Per ultima è arrivata recessione economica, che ha fatto crollare le vendite di un buon 30 per cento. «L'amministrazione comunale ci deve aiutare, altri molti di noi costretti a chiudere», dice Oscar Cattaneo, segretario generale del sindacato operatori mercati rionali «Somer».

subire gli effetti della crisi sono le aziende più piccole, quei banchi gestiti da giovani coppie che hanno investito tutto sull'attività commerciale. Adesso si ritrovano con i mutui accesi per rilevare l'azienda ed il carico di imposte, che in media grava sull'azienda settecentomila lire al mese.

Prosegue Cattaneo: «Ciò significa che bisogna vendere quintali di merce al mese per sopportare tutti i costi, questo è un periodo duro e sempre ci si riesce. altri mercati rionali, Cornigliano e lo "Statuto" in via Gramsci, ci banchi che sono chiusi da anni. Nessuno vuole acquistare la licenza».

Sono cambiate le abitudini alimentari e la borsa della è diventata più leggera. I consumi di frutta e verdura sono calati del 20 per cento. Si compra di meno e soprattutto si cerca la merce a miglior prezzo, e dunque l'abitudine di portare in tavola le primizie è destinata a scomparire.

Racconta Franco Trentini, da trent'anni titolare di un banco di frutta e verdura: «Ricordo periodo di grande difficoltà verso metà degli Anni Settanta, quando si parlava austerity per sostenere l'aumento dei prezzi del petrolio. Abbiamo perso i clienti migliori, venivano dalla periferia e compravano cassette di frutta e verdura che caricavano sull'auto. Qualcuno vediamo ancora, ma di rado. E' diventato problema insormontabile avvicinarsi con l'auto al mercato».

L'amministrazione comunale ha la sosta nella zona circostante il mercato, venerdì e sabato, sino alle 13. Ma i commercianti dicono che non basta e che continua così molti di loro chiuderanno bottega.

«Non possiamo vendere a prezzi più cari - continua Trentini - perché la gente comprerebbe meno. Io ho otto dipendenti e ho cercato di tenerli tutti, offrendo servizio consegna a domicilio. Il Comune non tiene conto delle difficoltà e continua a chiedere soldi. L'ultimo balzello è l'aumento dalla tassa per l'occupazione del suolo pubblico Tosap, salita a 85 mila lire a metro quadrato. Noi commercianti abbiamo proposto ricorso e speriamo che venga accolto, altrimenti saremo costretti a ridurre il personale, per contenere le spese».

Il segretario del «Somer», Oscar Cattaneo, aggiunge: «Abbiamo chiesto un con l'amministrazione comunale, ma di questi tempi è possibile. Alla nuova giunta chiediamo di valutare con attenzione i problemi del commercio, sinché possono ancora trovare una so I commercianti si sono rimboccati le maniche, perché sanno di rischiare in prima per. Non dimentichiamoci che il Mercato Orientale ha subito i danni dell'alluvione e molti operatori hanno dovuto spendere decine di milioni per sostituire le celle frigorifere».

Paola Cavallero

Il mercato «Orientale» di via XX Settembre ha subito un calo negli affari del 30%

DOMANI CON LA STAMPA

I «segreti» delle banche

Domani «La Stampa» un'altra pagina della «Guida per il cittadino», dedicata alle banche e ai conti correnti dopo le nuove norme della trasparenza.

Il temporale della danneggia la elettrica

Il violento temporale della notte scorsa danneggiato la elettrica, che alimenta diverse zone della città, e mandato in tilt il centro operativo dei vigili urbani. I guasti stati riparati nella tarda mattinata. [p. c.]

I ladri nella tabaccheria davanti a Palazzo Tursi

Furto milionario la notte nella tabaccheria di via Garibaldi, fronte a Palazzo Tursi. I ladri si sono introdotti nella rivendita dopo aver forzato una saracinesca laterale e hanno portato valori bollati per circa venti milioni. Il furto scoperto il mattino seguente da un metronotte. [p. c.]

EXPO

Un progetto della Costa per il futuro area

Riunione sul dopo-Expo in Regione, a cui hanno preso parte i cinque enti gestori dell'area. Nel corso dell'incontro è stato ascoltato il presidente della Co Crociere, Nicola Costa, che ha presentato uno studio per la gestione dell'area espositiva. La riunione era stata dal presidente della giunta Edmondo Ferrero per un dalla situazione. [p. c.]

Due arresti nell'alloggio frequentato drogati

viavai di tossicodipendenti dal civico in vico Dora ha insospettito i carabinieri. Nel corso della successiva perquisizione nell'appartamento di algerino di 32 anni è recuperato circa mezz'etto eroina, dentro preservativi che erano immersi nello sciacquone del water. Insieme a lui è fermato Carmelo Cerminara, di 25 anni, abitante a Sestri Ponente, che si trovava nell'alloggio. Giovanni Balisteri, 45 anni, e Carmela Paolillo, di 29 anni, sono stati dalla polizia: nel loro appartamento in via Bonanni sono stati sequestrati circa 20 grammi di eroina, lattosio, e l'occorrente per confezionare le dosi. [p. c.]

Immobilizzate in casa sono salvate dai vicini

I vicini hanno salvato la vita di due sorelle che abitano in via Cancellier, a Castelleto. Linda e Enrica B., rispettivamente 91 e 89 anni, si infortunate dopo una brutta caduta in casa. Nessuna delle due era in grado di rialzarsi, ma i vicini hanno udito i lamenti e chiamato il «113», che ha tratto in salvo le due anziane. [p. c.]

Il Consiglio di circolo del Golfo Paradiso ha accolto con una delibera la richiesta inoltrata dai genitori

Sabato di festa per gli scolari di Recco

Dal prossimo settembre in prima Elementare un giorno di vacanza in più

RECCO. Dal prossimo settembre gli alunni della scuola elementare di via Massone a Rec andranno a lezione dal lunedì al venerdì, sabato escluso. Lo ha deciso, con delibera, Consiglio di circolo del Golfo Paradiso, accogliendo una richiesta dei genitori che due mesi fa avevano organizzato una petizione. Il provvedimento, che prevede il rientro pomeridiano degli alunni tre volte la settimana, cioè lunedì, mercoledì, venerdì fino alle 15,30, scatterà dal prossimo scolastico. Riguarderà soltanto i bimbi della prima Elementare.

E' la prima volta in Liguria, ad eccezione degli alunni che svolgono il «tempo pieno» rimanendo a scuola tutti i giorni fino alle 16,30, che viene realizzato un simile orario. La deci Consiglio circolo è stata appoggiata anche dal Comune di Recco, che ha fornito la disponibilità re nuova aula come mensa e a fornire il servizio di «scuolabus» anche pomeriggio.

Niente scuola al sabato, dal prossimo anno scolastico, per i bambini di Recco

Ha detto l'assessore alla Pubblica istruzione, Stefano Bersanetti: «L'iniziativa nata su richiesta delle famiglie che han chiesto la "settimana corta". In incontro con direttore del Circolo didattico, Francesco Insorsi, ho fatto presente il Comune è disponibile a garantire i servizi per svolgere l'attività al pomeriggio. Alme per tre volte la settimana. Considerato anche che il Consiglio di circolo aveva già informato i genitori dell'impossibilità a effettuare l'orario scolastico a "tempo pieno". Allo scadere dell'ultima ora di scuola, per i tre pomeriggi i bambini saranno trasportati sullo scuo fino a casa loro il servizio normale degli altri giorni».

Ha continuato Bersanetti: «Per migliorare il servizio di , come richiesto dai genitori, abbiamo pensato di ricavare un'altra mensa nell'aula attigua a quella già esistente. Dai 50 posti, nuova struttura salirà così a oltre cento, che saranno sufficienti a ospitare gli alunni delle quattro sezioni. Inoltre, già richiesto a dieci aziende di presentare un preventivo per potenziare cucina della scuola».

La «settimana corta» che sarà inaugurata a Recco, potrebbe «copiata» negli altri due circoli del Levante e anche nel capol Dicono le promotrici della petizione: «Le di lezioni settimanali che effettuate dai bimbi recchesi a scuola le stesse dei loro compagni genovesi, rapallesi o chiavaresi. Ciò grazie ai tre rientri pomeridiani. Le famiglie potranno non soltanto avere più tempo libero al pomeriggio, ma anche programmare meglio il fine settimana. I bimbi si sentiranno già abituati, inoltre, a studiare nei giorni lavorativi con il sabato in più per riposarsi».

D'accordo con i genitori anche gli insegnanti. Ha affermato Maria L Antonelli, insegnante francese al Liceo: «Anche per gli studenti più grandi, come i liceali, il sabato potrebbe rappresentare un giorno di riposo in più. Tuttavia, il tempo pieno e il rientro all'ultima della mattina, comporterebbe una minore attenzione dello studente nelle ore pomeridiane».

Fabrizio Graffione

Le indagini dei magistrati sull'appalto vinto dalla Lodigiani. Un dirigente: «Premio agli operai»

Inchiesta su 40 milioni al San Martino

Una tangente per costruire il centro di biotecnologie?

GENOVA. Il nuovissimo centro Biotecnologie del San Martino continua a interessare i magistrati del pool genovese di Mani Pulite. Dal dicembre scor c'è un'ipotesi di per in interesse privato atti d'ufficio nei confronti di Mario Lodigiani, vicepresidente dell'omonima impresa milanese che ha costruito l'opera inaugurata nell'ottobre del '92. Ora il sostituto procuratore Franco Cozzi che coordina le indagini ha indagato per false dichiarazioni al pm un validissimo tecnico della «Lodigiani», l'ingegner Massimo Marconi, 49 anni, milanese. E' difeso dall'avvocato Francesco Valentino.

Il passaggio «incriminante» della testimonianza Marconi che ha sua posizione testimone a indagato si riferisce allo sconto, in realtà mai avvenuto, su una fattura trecento milioni pagata per l'acquisto di di del centro. consorzio della Lodigiani, attraverso un'altra società, aveva dunque comprato il materiale da un'azienda di Mantova. Che cosa sospetta il magistrato? Che quello sconto di una quarantina di milioni servisse alla Lodigiani per procurarsi un fondo cui attingere dovere fare necessariamente dalle dichiarazioni a bilancio. L'ingegner Marconi spiegato che quei soldi sarebbero serviti per le gratifiche fuori busta agli operai del consorzio che avevano finito ottimamente i lavori e non già per pagare bustarelle.

Al di delle spiegazioni e dei sospetti c'è il innegabile niente si è concretizzato perché lo è rimasto solo nelle intenzioni.

Il centro di Biotecnologie dell'Ist, diretto dal professor Leonardo Santi, è una struttura che il mondo scientifico internazionale ci invidia. E' stato costruito grazie ai contributi del Fio, il Fondo investimento e occupazione. A pieno ritmo il centro dà lavoro a circa 500 ricercatori. Nel furono stanziati i primi 35 miliardi, nel '90 altri 25. Alla gara d'appalto indetta dall'Istituto Tumori parteciparono tre aziende, oltre alla Lodigiani, anche la Isola e la Cogefar.

Che cosa sospetta Cozzi? Che nell'iter dell'appalto qualcuno abbia favorito l'impresa mila per farla arrivare prima delle altre due. «Non vogliamo criminalizzare nessuno - dice il magistrato -. Soltanto capire se l'impresa è stata in qualche modo agevolata». [a. l.]

Ragazzina salva la madre

La figlia di 15 anni è stata testimone dei tentativi di suicidio della mamma, giovane donna affetta da crisi depressive. E' successo ieri mattina in appartamento di via , a Nervi. Sembra che Roberta P., di anni, abbia cercato togliersi la vita dopo un violento litigio con il marito. ragazzina, che si trovava in casa, ha raccontato alla polizia di aver scoperto che la madre stava ingoiando contenuto un flacone di barbiturici e subito dopo l'aveva vista, malferma sulle gambe, dirigersi in cucina e tagliarsi le vene i coci una bottiglia di vetro.

è riuscita a dissuaderla, ma le ha salvato la vita. Infatti, ragazzina ha chiamato il pronto intervento della polizia, che ha diramato l'allarme alla centrale pubbliche assistenze «Liguria Emergenza». La donna è stata sottoposta a lavanda gastrica in ospedale. le condizioni non destano preoccupazione. [p. c.]

«Regole e forme istituzionali non sono più adeguate allo sviluppo del Paese»

Gli industriali a favore del «sì»

Da Genova appello per il referendum di domenica

GENOVA. L'associazione degli industriali di Genova ha nicato ieri la sua posizione sulla consultazione referendaria. E' una delle rarissime occasioni in cui gli industriali genovesi hanno rotto tradizionale riserbo per esprimere valutazioni di carattere politico.

nel novembre '91 la Confindustria fu tra i primi a prendere posizione ufficiale per la vittoria dei «sì» referendum. Lo hanno fatto in occasione tornata elettorale del 5 aprile, schierandosi dalla parte delle forze di rinnovamento.

Adesso rinnovano l'appello per il cambiamento, con toni ancora più aspri contro l'operato partiti tradizionali. Con la premessa che «l'associazione degli Industriali di Genova in linea con le posizioni confindustriali», il duro attacco: «L'associazione ritiene che degrado che sconvolge l'Italia e che penalizza l'immagine e l'economia del Paese, derivi regole e forme istituzionali più adeguate, senza con ciò escludere responsabilità di singoli che ne hanno approfittato».

Prosegue il testo: «La Confindustria da dieci anni batte perché si affronti la modernizzazione della pubblica amministrazione, almeno cinque insiste per le privatizzazioni, ciò per ridurre il peso dello Stato e dei partiti nell'economia, reclama nuove leggi elettorali».

A pochi giorni dalla costituzione di una nuova maggioranza comunale, il documento dell'Assindustria anche valenza cittadina. Il direttore dell'Associazione degli industriali, Giuliano Valle, aggiunge: «Siamo favorevoli ad giunta a cui partecipino tecnici, e che riceva l'aiuto esperti, che possa finalmente prendere quelle decisioni continuano essere rimandate, con grave danno per le attività economiche. Ad esempio, sul futuro delle acciaierie. Bisognerebbe che anche politici e amministratori rendessero conto che bisogna consolidare l'esistente e permettere ad altri di venire le loro attività».

Gli industriali chied l'introduzione del sistema maggioritario e le riforme istituzionali. «Si auspica la vittoria del 'sì' per quanto attiene il referendum relativo alle elezioni . Ancora «sì»: all'abrogazione della legge istitutiva del Ministero delle Partecipazioni Statali, al potere discrezionale Ministero del Tesoro nella designa dei vertici delle Casse di Risparmio e dei Monti di Pietà, ed anche all'abrogazione delle norme sul finanziamento dei partiti (escluso quello per spese elettorali). Indicano il «no» per i seguenti quesiti: sottrazione servizio sanitario nazionale dalle sul controllo ambientale, abolizione dei Ministeri di Agricoltura, Turismo e Spettacolo. Infine, libertà scelta sulle norme che puniscono l'uso di stupefacenti. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

[illegible]

Europa, corso Europa 676
Gherai, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

[illegible]

Terralba, via Marconi [illegible]

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Beirti, p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri 2, tel. 287188

[illegible]
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600.

[illegible]
Valiera, p. XXVII Dicembre 6, t. 259041

CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 307.798.

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.638

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

[illegible] 59.69.61; **Camogli:** 77.02.05; [illegible] 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 36.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.63.65; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.69.41; **Sestri P.:** 60.06.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 53.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 50333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 89129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Pitto, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible] 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.65; [illegible] **Margherita:** tel. 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.817, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.65; **Chiavari:** tel. 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 36.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553; **Casarza Ligure:** 467.141; [illegible] 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; [illegible] 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
Lire 50.000/35.000/20.000

Pol. Margherita — [illegible] RIPOSO
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 80.000/24.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire [illegible]

T. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 20.30
Lire 37.000/28.000
Care conoscenze e cattive memorie di Israel Horovitz. Regia [illegible] Giancarlo Sepe. Comunità teatrale italiana con Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice.

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.078
King. Concerto spettacolo di e con Giampiero Alloisio. Regia di Giorgio [illegible]. Al piano, Luca Buscaglia. Orario: 21. Lire 22.000/17.000. Dopoteatro. Oggi riposo. Orario: 22,30 Lire 20.000/10.[illegible]

Sala Carignano — [illegible] RIPOSO
Tel. 593.533
Or.: 18
Lire 14.000/12.000

CINEMA [illegible]

Ariston 1 — **[illegible] 3**
Tel. 208.549
Or.: 15/17,35/20,10/22,40
Lire 10.000
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia [illegible] scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h [illegible] **Horror**

Ariston 2 — **Il distinto gentiluomo**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,45
Lire 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus — **Sommersby**
Tel. 568.810
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — **La moglie del soldato**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira carca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

Corallo [illegible] — **[illegible] crisi**
Tel. 586.418
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato; la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — **Gli spietati**
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — **Amore per sempre**
Tel. 591.691
Orario: 15/16,50/18,40/20,40/22,40
Lire 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso [illegible] donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — **[illegible] sgangheroni**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Olimpia — **Ricomincio da capo**
Tel. 581.415
Orario: 15/16,50/18,40/20,40/22,40
Lire 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Comm[illegible]**

Orfeo — **Gli Aristogatti**
Tel. 564.849
Orario: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,40
Lire 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible] — **Magnificat**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17.15/19 20,45/22.30
Lire 10.000
di P. Avati, con L. Dibeni, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Gattone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Universale — **Trauma**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15.30/17,50/20,10/22.30
Lire 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [illegible]

Universale — **Alive - I sopravvissuti**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Universale — **Arriva la bufera**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15.40/18/20,20/22,40
Lire 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud [illegible] laido di un [illegible]. N.V. 1h 50' **Comm.**

Verdi — **Eroe per caso**
Tel. 582.137
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, [illegible] Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] **Comm.**

Centrale [illegible] — **Donna [illegible] - [illegible] in calore**
Tel. [illegible]
Lire 10.000

Centrale 2 — **Aspettami sto per venire - Selvaggia e perversa**
Tel. 550.380
Lire 10.000

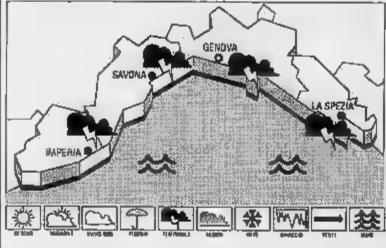
Chiabrera — **Come in my mouth - Plaisir à 3**
[illegible]
Lire 9000/5000

[illegible] — **Luana la calda ninfomane**
Tel. 298.967
Or.: 10
Lire 8000

Eldorado — **Luana perversa nel ventre**
Or.: 10

CINECLUB
Amici del Cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,15
L. 8000. Tessera L. [illegible]

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Or.: 20,15/21,15
L. 6000. Tessera L. 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti con possibilità di temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria; **tendenza per domani:** situazione senza variazioni.

RILEV. DI IERI. Temp. mare 14° C, umid. relativa 70%, vento Sud-Est 12-15 km/h, mare localmente molto mosso, cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	14	9
Savona	12	9
Imperia	15	10

UN ANNO FA [illegible]
Max 16; min 11. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,10. La Luna cala alle 3,01 e si leva alle 13,05 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Amore in città**
Tel. 505.936. Lire 7000
Or.: 16/18/20,15/22,30
Tessera annuale L. 6000
Episodio: **Tentato suicidio**

Movie Club — OGGI RIPOSO
Tel. 300.093
Or.: 16/21,15
Lire 6000
Tessera lire 6000

PEGLI
Eden-Pegliolnema — [illegible]
Tel. 683.029.
Or.: 21,30
Lire 8000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI
Ambrosiano — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45/ 20,15/22,30
Lire 6000

NERVI
San Siro — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45 19/20,15/22,30
Lire 9000

[illegible]
Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 286.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
[illegible]

RAPALLO
Augustus — [illegible] RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 8000

CHIAVARI
Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 309.888
Or.: 16
Lire 8000

Cantero — OGGI RIPOSO
Tel. 309.838
Or.: 16
Lire 8000

Mignon — OGGI RIPOSO
Tel. 309.694
Or.: 16
Lire 8000

SESTRI LEV.
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 41.505
Or.: 18/18/20,10/22,20
Lire 8000

SAVONA

T. Chiabrera — [illegible]
Or.: 20,45
Lire 22.000

Astor — **Ricomincio da capo**
Tel. 854.627
Or.: 16,45/18/20,15/22.30
Lire 10.000/7000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 1 — **Eroe per caso**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] — **Gli Aristogatti**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di [illegible] Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Diana 3 — **Gli spietati**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Eldorado — **Amore per sempre**
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
[illegible] S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Filmstudio — **La casa delle brave donne**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di V. Krichtolovitch, con I. Tchounkova, S. Riabova (Urss '91) — In una casa moscovita quattro donne, dalla nonna malata alla nipotina, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali. N.V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo — **Amore per sempre**
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — **Eroe per caso**
Tel. 640.427
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 8000/6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

ALBENGA
Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.418. Or.: 20/22; fest. dalle 16 alle 22
Lire 5000/5000

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,15/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30

ALBISOLA S.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Lire 4500

CAIRO M.
Abba — OGGI RIPOSO
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22;
pref. e fest. 16/18

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.2000
Or.: 20/22.30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 669.961
Or.: 20,30

Perla — OGGI RIPOSO
Tel. 676791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

[illegible]
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30
Lire 10.000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20,20/22,35
Lire 10.000

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Dibattito**
Or.: 21
Con le forze per il «sì» al referendum

[illegible] — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. [illegible]

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. [illegible]

A. DI TAGGIA
Capitol — **Pomodori verdi fritti**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Cerri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22.30
Lire 5000

BORDIGHERA
Olimpia — **Un cuore in inverno**
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Ciclo «Proposta d'essai»
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
4500 plat./3500 rid.

DIANO MARINA
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: in 16,30; ult. 22,30
Lire 7000/5000

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 16/17/21
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO
Ariston — **Amore per sempre**
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10[illegible]00
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Centrale — **Eroe per caso**
Or.: in. 15; ult. 22,30
[illegible] cinema 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. [illegible] **Comm.**

Sanremese — **Gli spietati**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Rid. mercoledì cinema 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo — **[illegible] Aristogatti**
[illegible].333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Rid. mercoledì cinema 6000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ritz — **Ricomincio da capo**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Rid. mercoledì cinema 6000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' [illegible]

Tabarin — **Casa Howard**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
[illegible], mercoledì cinema 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. [illegible]

INCHIESTA

COMMERCIANTI NELLA BUFERA IN RIVIERA

Tre supermercati sfidano le decine di botteghe, ma qui la crisi si sente meno

Rapallo batte la concorrenza

Nel ponte pasquale, la città ha avuto 100 mila presenze. Al casello autostradale sono stati registrati passaggi di 14 mila macchine in un giorno, la punta più alta da Ventimiglia a Sarzana. Prospettive

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Come va il commercio a Rapallo? Risponde il delegato comunale al settore, Mario Fazzini: «In questi giorni benissimo, ma le feste [illegible] troppo brevi perché la ripresa fosse sostanziosa. C'è un discreto recupero: ma ricordiamo che negli scorsi gennaio e febbraio il calo è stato di circa il 25 per cento».

Anche ieri la gente ha affollato molti dei 1800 esercizi perché diverse famiglie hanno allungato il ponte pasquale, ma c'è un'inquietudine diffusa, come del resto in tutti gli altri centri del Levante. «Le spese sono alte, in certi periodi i clienti scarseggiano, il fisco è pesante, e ricordiamoci che ai negozianti scade una cambiale o arriva un bollettino di pagamento quasi ogni giorno», ribadisce Mario Fazzini.

Forse comincia a modificarsi l'ipotesi secondo la quale Rapallo dispone di grossi spazi di vendita. Se qualcuno spinge per [illegible] mercato all'ingrosso, sembrano di più quelli che vorrebbero cedere.

Più che altrove, si verifica il fenomeno delle botteghe che hanno avversari pressoché imbattibili nei supermercati: ve ne sono 3 di 400 metri quadrati, od altri di minori proporzioni che attirano i compratori. E' una Rapallo degli alti e bassi. Dice una signora, che [illegible] con la borsa della spesa da un supermarket: «Non è solo una questione di convenienza. Qui trovo tutto, fare il giro dei negozi comporta attese che si preferisce evitare. E c'è un altro motivo: una volta le botteghe mandavano la roba a casa, ora [illegible] il personale e non fanno più questo servizio».

Ma la vacanza pasquale ha rivitalizzato la città, scacciando per qualche giorno i fantasmi della crisi. Si aspetta con ansia l'estate, quando arriveranno tutte le famiglie proprietarie delle seconde case (sono il [illegible] per cento della popolazione) e i «carrugiu» di via Mazzini, cuore del commercio locale, tornerà ad animarsi. Ma già si è delineata una tendenza: si compra al mercato e in rosticceria, si risparmia mangiando a casa, le pizzerie e le tavole calde si stanno un po' sostituendo ai ristoranti. Nei quali, tuttavia, il menù è ricco e il costo abbastanza modesto: circa un 20 per cento meno che a Genova.

Con chiunque si parli, si coglie la speranza di un casinò che dia un impulso all'economia. «E' anche una questione di giustizia - afferma l'assessore Gabriele Roncagliolo - perché la prima casa da gioco in Liguria è [illegible] proprio da noi, Sanremo che ce l'ha "scippata" dovrebbe quantomeno distribuire i suoi proventi anche nella Riviera di Levante».

Nel ponte pasquale, Rapallo ha avuto 100 mila presenze: un record. Al casello autostradale sono stati registrati passaggi di 14 mila [illegible] in un giorno, la punta più alta verificatasi in tutte le uscite dell'autostrada, da Ventimiglia a Sarzana. Ma è un enorme afflusso che, varcato il casello, si disperde. Si esce a Rapallo anche per andare a Santa Margherita Ligure e a Portofino e non è che il turismo di transito faccia bene all'economia locale: aumentano soltanto i serpentoni di lamiere che attraversano la città.

Rapallo non è certo la Portofino degli Anni [illegible] ma - prosegue l'assessore Roncagliolo - c'è vi[illegible] anche una fascia d'élite, gente con il portafogli più gonfio che ha frequentato ottimi alberghi e ristoranti». Rapallo si è presentata agli ospiti della vacanza pasquale [illegible] il suo abito migliore: strade e barche infiorate, 7 mila pianticine offerte ai visitatori insieme a [illegible] mila piccole uova offerte, secondo tradizione, da Ferrero.

Alla vigilia di Pasqua sulle passeggiate a mare perfino piccoli agnelli infiocchettati: si presume fossero di cattivo umore. C'erano orchidee nelle vetrine dei negozi; un ricco programma di convegni ha svolto l'Università della Terza Età, oltre 300 iscritti, la prima ad [illegible] fondata in Liguria e poi «copiata», in altre città.

Ma Rapallo, statene certi, sarà più godibile a metà luglio, quando verrà riservata ai pedoni (ed ai giochi dei bambini) l'intera passeggiata a [illegible].

Guido Coppini

Lunga colonna di macchine nel centro della città dirette all'autostrada [FOTO [illegible]]

LE PROTESTE

Dilaga la sporcizia

Contento dell'afflusso pasquale? «Molto - risponde il sindaco, Gian Nicola Amoretti - anche perché abbiamo ancora molti stranieri, facilitati ovviamente dal cambio». Rapallo, città di primati. Uno al positivo: vi sono una cinquantina di circoli sportivi. L'altro negativo: il traffico. Come si intende risolvere questo problema? Dice il sindaco: «Abbiamo in programma la costruzione di 3 silos, per 2 mila auto. Avremo 9 miliardi di contributo dalla legge Tognoli. Ne abbiamo discusso venerdì scorso in Giunta, c'è l'accordo». Non c'è però nessuna garanzia per i tempi di esecuzione. Girando per Rapallo, si rimane colpiti dalla sporcizia che in alcune [illegible] dilaga. Sono stati fatti due tentativi di privatizzazione del servizio, falliti per questioni procedurali. «Ora - spiega il sindaco - abbiamo pressoché raggiunto l'obbiettivo. La privatizzazione dovrebbe scattare il prossimo primo ottobre, spesa prevista circa [illegible] miliardi». Rapallo ha un urgente bisogno di farsi un bel bagno ed uno shampoo, ditte specialmente alimentari chiedono che i loro rifiuti vengano spazzati alla svelta. Il nostro è un ricco programma di lavoro - prosegue il sindaco - ma [illegible] un grande risultato è stato raggiunto: quello di conservare il nostro ospedale, indispensabile per una popolazione che [illegible] molti anziani. Abbiamo attrezzate divisioni di Medicina e di Cardiologia. La ventilata eliminazione dell'ospedale aveva provocato una mezza rivolta». **[g. cop.]**

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Fuoristrada vinto in tv donato a Don Nando Negri

Il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti ha consegnato ieri sera a Don Nando Negri, il direttore del Villaggio del ragazzo di San Salvatore di Cogorno, il fuoristrada vinto dal Comune di Rapallo al gioco «Novantatrè», di Telemontecarlo. La squadra di Rapallo aveva battuto quella di Ostuni. **[f. p.]**

CHIAVARI

Tamponamento a Nervi coda di 20 chilometri

Una coda d'auto di circa 20 chilometri ha paralizzato ieri pomeriggio il tratto autostradale Chiavari-Genova, a causa di un tamponamento avvenuto nei pressi dell'uscita di Nervi. Sono rimasti bloccate centinaia di auto di turisti sulla strada del «rientro» dalle vacanze pasquali e molti autotreni. **[f. p.]**

RAPALLO

I computer dell'ospedale in tilt per molte ore

RAPALLO. Computer in «tilt» ieri mattina all'ospedale di Rapallo. Tutti terminali dell'Ufficio prenotazioni, quello preposto a rilasciare le date degli appuntamenti per analisi e visite ambulatoriali, sono rimasti fuori servizio per ore. Ci sono state molte proteste da parte di mutuati in attesa di fissare una prenotazione, che hanno dovuto affrontare nuovi, ulteriori ritardi. I dipendenti dell'Usl non sono stati in grado di fornire alcuna spiegazione. **[f.p.]**

SESTRI LEVANTE

Il presidente dei Volontari «Chiediamo scusa al Comune»

Il presidente dei Volontari del soccorso di Sestri Levante, Remo Comandini, ha chiesto pubblicamente scusa a nome della pubblica assistenza per la manifestazione di protesta di giovedì scorso, che aveva visto una trentina di militi tentare di occupare il palazzo comunale. La vicenda avrà strascichi giudiziari. **[f. p.]**

CAMOGLI

Venerdì il progetto per la riserva marina

L'assessore all'Ambiente Carlo Anelli e il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone, venerdì sera presenteranno il progetto di riserva marina. All'incontro, in programma alle 21,30 nella sala consiliare, parteciperà anche Giorgio Diviacco, uno dei responsabili dell'Icram, l'istituto del ministero della Marina mercantile che si è occupato della riserva. **[f. gr.]**

[illegible]

Furto di pietre preziosi in una villa: 40 milioni

Furto di gioielli l'altra notte in una lussuosa villa a San Michele di Pagana, tra Santa Margherita e Rapallo. Il bottino, anelli, bracciali, collane d'oro e pietre preziose, ammonta a circa quaranta milioni. I ladri hanno scavalcato un muro di cinta e sono entrati nella villa approfittando dell'assenza dei proprietari. Poi sono fuggiti senza lasciare tracce. **[f.gr.]**

L'incidente sabato sera nella stazione di S. Margherita mentre scendeva dal convoglio in partenza

E' morta la ragazza travolta dal treno

Agganciata da una carrozza dopo aver salutato il fidanzato

S. [illegible] Il cuore di Antonella Godani, 24 anni, residente in via Somalia a Santa Margherita, ha cessato di battere ieri mattina poco dopo le sette. La giovane era ricoverata da tre giorni in [illegible] nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova. Sabato sera era rimasta vittima di un gravissimo incidente alla stazione ferroviaria di Santa Margherita. Pare che sia rimasta impigliata nei gradini di una carrozza del treno «intercity» per Milano, dal quale, poco dopo le 20,30, stava scendendo dopo aver salutato il fidanzato in partenza.

Una fine orribile. La ragazza è stata agganciata dal treno in movimento e trascinata per alcuni metri prima che il macchinista si accorgesse dell'incidente e fermasse quindi il convoglio.

Antonella Godani era stata poi soccorsa dai volontari della Croce [illegible] e da alcuni amici, che l'avevano trasportata prima all'ospedale di Rapallo e poi al San Martino di Genova. Fino [illegible] era incerta la data del funerale, che comunque si dovrebbe [illegible] entro la fine della settimana nella basilica della cittadina della Riviera di Levante. Manca soltanto il nulla osta da Genova. Anche se ormai appare certo che si sia trattato di un incidente, è probabile che la magistratura ordini l'autopsia.

Sulla triste vicenda i carabinieri della compagnia di Santa Margherita hanno infatti inviato un rapporto ai giudici della Procura della Repubblica di Chiavari con le testimonianze raccolte dagli amici.

Ha detto ieri uno di loro: «Antonella aveva deciso di salutarci alla stazione. Era salita sul treno che prendeva anche il suo fidanzato, ma da una carrozza più avanti. I due si sarebbero dovuti salutare ancora una volta prima del fischio del capotreno e forse c'è stato un malinteso tra di loro. Forse Antonella doveva scendere prima dal treno e aspettare il suo ragazzo sul marciapiede. Invece lei, probabilmente, ha capito che doveva rimanere in [illegible] e lui l'avrebbe raggiunta. Quando è scesa il treno si era già messo in moto».

Impossibile ieri contattare il fidanzato di Antonella. Anche gli amici e le colleghe della boutique [illegible] zona di Chiaia dove lavorava, si sono chiusi in un rispettoso silenzio. I genitori della sfortunata ragazza, che appena l'altro ieri avevano atteso invano una parola di speranza dai medici del San Martino, ieri pomeriggio erano ancora a Genova per vegliare la salma della figlia.

Hanno soltanto avvertito le pompe funebri «Revello» di via Dogali che il rito religioso sarà celebrato nella basilica della città, anziché nella chiesa del quartiere di San Siro, dove la giovane era [illegible] **[f. gr.]**

Due recenti immagini di Antonella Godani, 24 anni, morta ieri dopo l'incidente di sabato sera in stazione a S. Margherita

In coma da domenica

E' spirata dopo l'urto frontale

CHIAVARI. E' morta ieri mattina all'ospedale civile di Sampierdarena, Luigia Oneto, 63 anni, la pensionata di Chiavari rimasta coinvolta assieme al marito, Francesco Copello, di 65 anni, in un incidente stradale avvenuto domenica scorsa lungo la strada che da Chiavari porta a Carasco. La donna, che aveva riportato un trauma cranico, diverse fratture e lesioni agli organi interni, era entrata in coma. Restano disperate le condizioni del marito.

L'incidente si è verificato nei pressi della curva di San Lazzaro. Per cause ancora in corso di accertamento, la Fiat 126 sulla quale viaggiavano i due coniugi, è entrata in collisione frontale con una Ford [illegible] che proveniva nel senso di marcia contrario, sulla quale viaggiava i quattro componenti d'una famiglia di Bobbio. Il capofamiglia, Giorgio Poggioli, 41 anni, con la moglie Maria, di 38, e le figlie Barbara e Valentina, di 18 e 8 anni, si sono procurati ferite guaribili in periodi compresi fra i tre e [illegible] giorni. **[f. p.]**

Ieri il primo confronto tra i magistrati e il presidente dell'Agusta

D'Alessandro interrogato in carcere respinge tutte le accuse di estorsione

Roberto D'Alessandro

ROMA. Primo interrogatorio, nel carcere di Regina Coeli, dell'avvocato Roberto D'Alessandro, il presidente della società «Agusta» arrestato sabato scorso perché accusato di estorsione. Per oltre due ore, rispondendo alle domande dei magistrati, D'Alessandro ha respinto l'accusa, sostenendo di essersi comportato sempre lealmente verso la società da lui presieduta e negando d'aver architettato, come gli si contesta, un'estorsione di due miliardi e mezzo di lire legata alla fornitura di elicotteri alle forze dell'ordine e alla Protezione Civile mediante un contratto stipulato nel 1991.

Per interrogare D'Alessandro, trasferito a Regina Coeli sin da sabato [illegible], i magistrati Francesco Misiani, Antonino Vinci e Roberto Cavallone si erano recati nel carcere verso le 15,30. Qui erano già in attesa gli avvocati Piscopo e Flick, che hanno assunto la difesa del presidente dell'Agusta. L'imputato però non ha fatto, secondo quanto si è appreso, alcuna ammissione.

Proseguono, intanto, le ricerche del segretario generale della società, Francesco Fusco, anch'egli accusato di estorsione, e sfuggito sabato [illegible] alla cattura. Sembra che si trovi in Francia, ma gli investigatori [illegible] escludono che [illegible] rientrare in Italia e costituirsi.

D'Alessandro era stato arrestato la vigilia di Pasqua nella sua villa di Portofino dalla guardia di Finanza. L'accusa di «estorsione continuata e aggravata dal danno patrimoniale» causato all'Agusta è partita dalla magistratura romana. D'Alessandro era già stato interrogato in marzo come testimone nell'ambito dell'inchiesta belga sulle presunte tangenti per la fornitura di 46 elicotteri da combattimento. **[Ansa]**

Ma anche a Rapallo e S. Margherita il servizio non sempre è coperto nelle ore notturne

Un taxi a Portofino di notte? Introvabile

E i tassisti replicano: è conveniente solo il lavoro diurno

Portofino diventa «snob»?

PORTOFINO. Cronaca di un disagio. Siamo a Portofino, le due della notte tra lunedì dell'Angelo e ieri. Due turisti [illegible] dal ristorante Strainer, sul molo Umberto I. Piove a dirotto, i due clienti dell'esercizio commerciale si rivolgono al titolare e lo invitano a chiamare un taxi per rientrare in albergo a S. Margherita. Un tentativo inutile. Di taxi, nemmeno l'ombra.

Racconta il titolare dello «Strainer», Gigi Bacigalupo: «Ho chiamato un taxista di Portofino, Giuseppe Maconi, che in teoria dovrebbe garantire la [illegible] disponibilità per tutta la notte. Ha alzato il telefono e poi lo ha riagganciato, lasciandolo 'staccato'. Allora ho provato a telefonare al servizio di posto pubblico taxi di S. Margherita e Rapallo. Non mi ha risposto nessuno. E non è la prima volta che succede un fatto simile. E poi vogliamo parlare di turismo? Che servizio offriamo ai nostri ospiti? Ho dovuto chiamare un amico, per far riaccompagnare a S. Margherita i miei due clienti. E' una vergogna».

Questa l'accusa. E la difesa? Ieri pomeriggio è stato impossibile rintracciare il signor Maconi. Inutile anche il tentativo di cercare di contattarlo attraverso il suo radiotelefono. A Rapallo, al telefono del posteggio taxi davanti alla stazione ferroviaria, l'unico dove si può [illegible] mezzo durante la notte, ha risposto un tassista: «Hanno cercato un taxi alle due di notte? Probabilmente il collega di turno stava effettuando un servizio. Il turno notturno è coperto sino alle tre, tre e mezzo del mattino. Attendiamo l'ultimo treno che si ferma in stazione. E poi, intorno alle cinque, monta il turno del mattino».

Più schietto è stato invece il tassista che ha risposto al telefono del posteggio taxi della stazione ferroviaria di S. Margherita Ligure. Ha detto: «Noi copriamo il servizio di 'piazza', durante l'inverno, sino a mezzanotte. D'estate, sino alle due. E' possibile dunque che l'altra notte il ristoratore di Portofino non abbia [illegible] taxi. Ma è sciocco lamentarsi. Viviamo in due centri, quello di Portofino e S. Margherita, dove non c'è nemmeno un pronto soccorso, e poi ci si lamenta se non si trova un taxi? Ci sono problemi ben più gravi, insomma. E poi non ci si deve scandalizzare: a Recco e Camogli il servizio taxi chiude alle 20, altro che mezza notte o le due del mattino».

Continua il tassista: «Il perché del servizio di 'piazza' sguarnito nelle ore notturne? Perché il gioco non vale la candela, non ci conviene. Siamo disponibili solo per servizi su prenotazione, ma lo facciamo soltanto per i nostri clienti, per gli alberghi». **[f. p.]**

Da Ventimiglia al Gaslini «gara» di dodici auto della stradale contro il traffico pasquale

Una staffetta per salvare due neonate

L'operazione soprannominata «Gazzella» ha impegnato un'ambulanza della Croce rossa di Bordighera e le pattuglie di Imperia, Savona e Genova. Le piccole partorite lunedì premature (sei etti e mezzo) rischiavano di morire

SAVONA. Due gemelline date alla luce prematuramente lunedì sera da giovane casalinga di Ventimiglia rico- al «Gaslini» di Genova e le loro condizioni ora sono stazionarie. Le bimbe, nate dopo solo sei mesi e di gravidanza, sono state trasferite nel reparto specialistico dell'ospedale pediatrico genovese facendo scattare l'operazione «Gazzella» che ha visto impegnate un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera e ben 12 pattuglie della polizia stradale di Imperia, Savona e Genova.

Lo spiegamento di forze si è reso necessario per superare il traffico del rientro. L'emergenza per il parto è scattata nel primo pomeriggio di lunedì quando al reparto Ginecologia i medici sono stati avvertiti dell'imminente parto prematuro. Profilandosi l'eventualità del trasferimento al «Gaslini» i sanitari hanno avvertito il Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova che ha però comunicato l'impossibilità di un soccorso per le condizioni atmosferiche avverse.

E' stato così che la centrale operativa della Croce Rossa di Bordighera e quella del do provinciale della Polstrada intorno alle 21 si sono attivate per garantire il trasporto alternativo utilizzando viadotti e gallerie dell'autostrada.

A permettere all'ambulanza di aprirsi il varco nel traffico caotico hanno provveduto le pattuglie della polizia stradale delle province di Imperia, Savona e Genova. A sirene spiegate e lampeggianti accesi le auto bianco-azzurre hanno preceduto tre alla volta, alla rispettiva distanza di cinquecento, trecento e cento metri, il mezzo di soccorso riuscendo così a liberare corsia autostradale. L'operazione «Gazzella» si è conclusa al reparto di Terapia intensiva del «Gaslini».

«E' una corsa contro il tempo - dicono dalla Croce Rossa di Bordighera -. Per fortuna siamo riusciti ad organizzare la staffetta le auto della polizia e non ci stati ritardi. La disponibilità da parte degli agenti è stata costruttiva e ci ha permesso di non rimanere bloccati nel traffico». Quanto accaduto lunedì sera non è stata solo una dimostrazione di efficienza, ma anche una prova concreta di quanto essere fondamentale la collaborazione di tutti quei settori che si occupano dell'emergenza.

Ad Imperia invece è stato lanciato un appello «straordinario» per sopperire alla canza di sangue. L'esodo ha messo in crisi il Centro trasfusionale. La maggior parte dei donatori è partita per le vacanze e gli ospedali si sono trovati all'improvviso senza sangue. L'appello lanciato ieri da altoparlante ha ricordato agli abitanti la necessità di reperire al più presto sangue del tipo «0 o A negativo». [c. v.]

Ancora una volta preziosa la collaborazione tra Croce Rossa e Stradale

Rientro secondo copione

Chilometri di coda sull'Aurelia ma il turismo è «soddisfatto»

ALASSIO. Tutto come da copione, anche se con la sorpresa tutto esaurito da parte dei turisti «fai da te». Il ponte di Pasqua ha lasciato in Riviera buone speranze per la stagione estiva e le solite polemiche per i problemi cronici delle città: pochi parcheggi, strade alternativa all'Aurelia, l'Autostrada dei Fiori unico collegamento con Piemonte e Lombardia. E anche ieri mattina, sia pure in maniera più tenuta rispetto al pomeriggio di lunedì, le strade savonesi sono state alla prova dell'ultima ondata di esodo vacanziero.

«Ma non ci stati problemi. Il traffico è stato ma scorrevole sia sulle autostrade che sulle strade», spiegano gli uomini della Polizia stra- impegnati, da una settimana, ad organizzare prima e a vigilare poi per garantire un rientro il più possibile tranquillo. Qualche intoppo si è avuto sulla via Aurelia.

Tra Alassio e Albenga, ieri mattina alle 9, c'era una coda di tre chilometri. Tutte auto dirette verso il casello autostradale.

«Quello che sembra veramente importante è il segnale arrivato da questo lungo ponte di Pasqua. I turisti si fermati solo pochi giorni, come nelle tradizioni, ma arrivati stranieri e singoli, famiglie che hanno scelto la Riviera non perché portati dai tour-operator ma perché attratti dal clima e, soprattutto per quanto riguarda gli stranieri, dal cambio favorevole.

E' un fatto importante che ci fa bene sperare per l'estate. Dopo gli anni della Haven forse la Liguria ha l'occasione per riprendersi», afferma da Laigueglia Angelo Marchiano, presidente degli albergatori regionali. Un giudizio confermato anche dagli agenti immobiliari. «Erano anni che a Pasqua si vedeva più tanta gente in cerca di una casa per l'estate. Il problema è che tutti chiedono un alloggio per i mesi centrali di luglio e agosto», spiega Gianni Arcuti, agente immobiliare di Borghetto Santo Spirito. [a. p.]

Savona, un centro per studenti

Teatro e musica contro la droga

Renato Panconi è il responsabile dell'iniziativa rivolta ai giovani che funzionerà in collaborazione tra l'Usl, tre insegnanti e due pedagogisti

SAVONA. Teatro e musica per dimenticare la droga. La VII Usl, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi, allestirà un centro di prevenzione della tossicodipendenza e socializzazione per i giovani che frequentano le scuole superiori . La nuova struttura si chiamerà semplicemente «Centro Giovani» e funzionerà la collaborazione personale dell'Usl e tre docenti e due pedagogisti che riceveranno una borsa di studio finalizzata a questo progetto.

«Il piano verrà inviato al ministero della Funzione pubblica - spiega il coordinatore sanitario Renato Panconi, responsabile dell'iniziativa - che dovrebbe finanziare il progetto con uno stanziamento di 220 milioni nell'ambito del decreto legge emanato lo scorso gennaio». Aggiunge il dottor Panconi: «In un contesto socio-territoriale privo di opportunità di aggregazione, riteniamo che sia efficace un centro che associ la possibilità di garantire un servizio di prevenzione ad una realtà più ampia che prevede anche momenti di animazione».

Per questi, l'Usl realizzerà un programma di attività extrascolastiche, come teatro, musica, redazionali che seguito dai tre docenti. Al tempo stesso, il Centro Giovani dovrebbe diventare struttura di aggregazione, per facilitare la socializzazione anche dei soggetti che di solito tendono ad autoescludersi. Essenziale la presenza di due pedagogisti, dipendenti dell'Usl come gnatari di una borsa di studio finalizzata al progetto Giovani. Ai due esperti, infatti, spetterà il compito di inviare i giovani che ne rivelassero la necessità, alle strutture sanitarie esistenti.

«Per questo progetto è stata chiesta la collaborazione del Provveditorato agli Studi - spiega il coordinatore sanitario - perché il Comune è già impegnato nel Progetto Polo che è mirato al recupero dei giovani che sono ormai esclusi dal circuito scolastico. Poiché il 90 per cento della popolazione giovanile frequenta invece le scuole, era necessario creare una struttura che si prendesse cura di questi ragazzi al di fuori delle tradizionali attività didattiche. Questo consentirebbe di intervenire sui di disagio segnalati e di offrire quindi un servizio concreto e valido per tutto il comprensorio savonese». [e. b.]

Don Ravera

Preti e medici, parenti dell'«antico stregone»

AVEVO scritto, giorni fa, che le due «nobili» casate dei preti e dei medici traggono origine dall'antico stregone. Qualcuno è rimasto perplesso, quasi scandalizzato, e mi ha chiesto precisazioni. Il problema è che parole, definizioni, concetti bia- molto sovente di significato col susseguirsi delle generazioni e col mutare delle situazioni storiche e culturali. E' per questo - sia detto per inciso - che ritengo fossero molto più saggi i preti di volta i quali non consegnavano la Bibbia in mano alla plebe, che non i preti d'oggi che la sbattono in faccia a tutti, si direbbe in concorrenza altre correnti religiose.

Il ragionamento dei vecchi preti era chiaro: perché dare in pasto un libro - anzi un insieme di libri risalenti ad epoche diverse - col risultato di portare ad errate interpretazioni i non eruditi, che sono massa?

Ma torniamo allo «stregone». Inizialmente era un appellativo sublime, quasi sacro. Lo stregone era per la tribù un capo carismatico, in grado di dialogare con la divinità e di ottenere, attraverso abili alchimie a metà strada fra il sacro e l'empirico, guarigioni anche portentose. Insomma, una specie di fusione in anteprima fra prete e medico che finì col tempo per spaccarsi, portando alla progressiva distinzione dei ruoli... e anche a rivalità, come accade quasi sempre fra parenti prossimi.

Se poi il termine «stregone» finì per deteriorarsi sino ad avere il significato che oggi gli attribuiamo (l'ultima abiezione fu il tradurlo al femminile: stregona, abbre- in strega) è perché... il marinaio rovina il porto. C'è sempre stato chi ha cercato di trar profitto dalla sua quasi sacra posizione: non si indirizzano forse ai discendenti dell'antico santone frasette tipo fare «scherzi da prete» oppure altre «medice to ipsum»?

Don Silvio Ravera conclude i suoi interventi sulla condizione del prete nella società moderna ed in particolare in provincia di Savona

E - per tornare ancora un attimo alla Bibbia - quale il leit-motiv di chi ne sosteneva la divulgazione fra la plebe? Questo: «Certi capi religiosi se la tengono segreta per poterla manipolare a piacimento». Tali accusatori non ave- ragione, ma - per essere sinceri - non sempre torto. Ripeto: è il che rovina il porto. Quanto all'alternanze fra preti e medici sull'altare della gloria, essa dipende da un insieme di fattori che potrebbero essere accorpati in una specie di «legge di che io chiamerei «di pendolarità».

Cerco di spiegare. L'umanità indubbiamente si evolve, ma attraverso continui sbandamenti che la portano da un estremo all'altro, proprio come fa il pendolo. Ecco qualche esempio: misticismo-empirismo, dittatura-democrazia, severità-clemenza (a riguardo del rapporto tra genitori e figli, docenti ed allievi, giudici e imputati, ecc); morte naturale-eutanasia, condanna capitale-pene detentive. L'elenco potrebbe continuare, ma mi ricordo di una rifles- del mio insegnante e poi mio vescovo, monsignor Parodi: le disquisizioni brevi possono anche interessare, lunghe provocano quasi sempre la reazione di rigetto.

Silvio Ravera

Dai commercianti

Piazza Bologna contestato nuovo market

SAVONA. I commercianti di piazza Bologna sono in rivolta contro il nuovo supermercato. La notizia dell'apertura di un centro per la vendita di prodotti alimentari all'ingrosso fra via Del Carretto e via Falletti ha destato allarme fra i commercianti del quartiere di Villapiana e, in particolare, fra quelli di piazza Bologna che risentirebbero in modo traumatico dell'avviamento di una struttura commerciale di notevoli -porzioni. La domanda, tuttavia, è già stata presentata in Comune e l'amministrazione sembra orientata a concedere il benestare. Del resto, la nuova legislazione in materia di commercio è assai più liberale, soprattutto per quanto riguarda i criteri della concorrenza e le distanze minime da rispettare per poter avviare attività. I commercianti questa hanno previsto un'assemblea in via Lorenzo. [e. b.]

Contro il piano di trasloco del Comune, polemiche anche ad Albissola Mare

«Venderemo frutta in municipio»

Varazze, protesta dei commercianti del mercato

VARAZZE. La giunta propone di spostare in piazza Mazzini il mercato ortofrutticolo, ed è subito polemica. Gli ambulanti che hanno il posto fisso in piazza Dalla Chiesa minacciano di trasferirsi sotto i portici del palazzo comunale se il progetto dell'amministrazione diventerà esecutivo.

L'idea nasce dalla necessità di liberare la piazza in occasione di manifestazioni e spettacoli affinché sia possibile disporre del piazzale per i parcheggi. La novità potrebbe coincidere con la data del 12 giugno, fissata per la partenza di tappa del Giro d'Italia, comporterebbe uno spostamento definitivo. fosse solo per un giorno - spiega Francesco Panarelli - avremmo problemi e potremmo anche decidere di sospendere il mercato per favorire il "Giro". trasferirci per sempre in piazza Mazzini mi sembra un'i- poco sensata. La gente fa già fatica a raggiungerci qui».

«Gli amministratori di Varazze - sottolinea Stefano Grimaldi - hanno la pessima abitudine di decidere sulla nostra pelle senza consultarci. Piazza Mazzini è troppo lontana, disagevole e scomoda per chi abita a Nazario e deve già fare molta strada per arrivare in centro. Se il mercato dà tanto fastidio, perché non accolgono la proposta che abbiamo fatto due anni fa di ospitarci, pagando un affitto annuale, nei fondi del palazzetto dello sport?».

Decisi a non trasferirsi sono anche i contadini che ogni mattina, dall'entroterra, vanno in piazza Dalla Chiesa a vendere i loro prodotti. «Piuttosto che andare laggiù - dicono Giacomina Zarini e Agostino Caviglia - preferiamo metterci per strada con un ombrellone come una volta».

Quello che non piace agli ambulanti di frutta e verdura è il fatto che l'amministrazione pensi di trasferire in piazza Mazzini solo il loro commercio lasciando su piazza Dalla Chiesa il mercato di merci varie del sabato. «Non siamo d'accordo con la giunta - spiegano Lucia Battista e Anna Carlini - perché spostare solo noi ci penalizza. La gente al sabato passeggia per vedere i banchi dei vestiti e poi compra frutta e verdura. Se dovesse raggiungerci in un altro posto, rinuncerebbe a fare la spesa preferendo dità».

Analoghi problemi anche ad Albissola Marina dove gli amministratori hanno deciso di trasferire il mercato, entro la fine di maggio, in piazza Garbarini a via Parata. La scelta si sarebbe resa necessaria per scongiurare i rischi che potrebbero essere provocati dalla pre- mercato in caso di gravi incidenti. [a. z.]

L'indiziato è un marsigliese dello stesso clan. Interrogato in procura

Ha un nome e un volto l'assassino del latitante «illustre» Fargette

VALLECROSIA. Ha [illegible] nome e un volto [illegible] presunto assassino di Jean-Louis Fargette, latitante «illustre» [illegible] Tolone, freddato [illegible] 4 revolverate davanti al suo rifugio dorato di Vallecrosia. Il delitto scuote l'estremo Ponente nella tarda [illegible] del 17 marzo. Un'esecuzione, [illegible]guita a distanza [illegible] pochi giorni dall'arresto di un italo-francese di 40 anni, bloccato in [illegible] appartamento di Ospedaletti. Il [illegible] nome [illegible] coperto [illegible] massimo riserbo. Ma nei giorni [illegible], alla vigilia di Pasqua, l'indiziato (un marsigliese dello stesso clan [illegible] boss ucciso) è stato interrogato a lungo negli uffici della procura della Repubblica, alla presenza del sostituto procuratore Pelosi, [illegible] forze dell'ordine e del suo difensore, l'avvocato Piero Queregna. Poi, per l'unico anello del delitto-Fargette, è scattata l'accusa di omicidio volontario.

E' l'ultimo atto [illegible] una brillante operazione condotta a tempo [illegible] record da polizia e carabinieri. Coordinati dal magistrato, gli investigatori avrebbero scoperto più di un elemento a carico dell'italo-francese che resta in carcere a Sanremo. Secondo le scarne indiscrezioni trapelate dal fitto delle indagini, sarebbe stata un'automobile a «incastrare» il marsigliese. L'uomo, pochi giorni dopo il delitto, [illegible] stato [illegible] a bordo di una Opel scura con targa fran[illegible] Un'auto di stesso [illegible], colore e tipo di targa, è stata vista nei paraggi di v[illegible] Bellavista, a Vallecrosia: la strada del delitto, una traversa della via Romana che sale in collina.

Il «caso» resta aperto. Le indagini continuano sulle tracce di un ipotetico «commando», una banda di malviventi che avrebbe condiviso l'appartamento di Ospedaletti con l'indiziato. E intanto, si attende da Roma l'esito della perizia balistica per risalire alla pistola che sparò 28 giorni fa.

Sono le 23 [illegible] 17 marzo, in via Bellavista. Jean-Louis Fargette, 45 anni, di Tolone, non ha [illegible] che lo aspetti nel nascondiglio [illegible] Vallecrosia. La moglie (una ballerina messicana) e i figli di 4 e 15 anni sono in Francia. Lui, [illegible] boss, [illegible] disarmato quando sale lungo la strada che porta all'attico [illegible] 600 milioni: lascia la Mercedes in garage, [illegible] cancello, sale 20 gradini. In un angolo fitto di palme e arbusti qualcuno lo sta aspettando. Il killer mira al volto. Fargette si protegge con [illegible] braccio che viene colpito dalla prima pallottola. Poi, [illegible] 3 spari: al torace, a un fianco, alla nuca. Non c'è scampo.

Ma chi [illegible] Jean-Louis Fargette? Un «uomo d'onore»: numero uno del racket delle estorsioni e del riciclaggio di denaro sporco sulla costa meridionale della Francia, personaggio di fiducia dei clan in guerra per il dominio sulla piazza di Marsiglia, ricercato per favoreggiamento dalla polizia di Parigi. [illegible] anche «uomo di politica»: presidente a Tolone del Comitato di azione per la maggioranza, indicato nel dipartimento del Var come il leader-ombra della destra conservatrice [illegible] D'Estaing.

Jean-Louis Fargette

Lo chiamavano «Saponetta», per l'abilità dimostrata in 25 anni di politica e affari nello sfuggire di mano a giudici e poliziotti. Dalle cronache francesi risulta che Fargette fosse entrato nella «mafia di Tolone» all'età di 17 anni. Poco più che adolescente, si guadagna precocemente i gradi di «uomo affidabile» della malavita d'oltrefrontiera, e a 20 anni è già considerato il padrone di Tolone. Niente droga. Solo investimento con denaro di dubbia provenienza. Con gli anni, le [illegible] proprietà si allargano a 6 «night club», ristoranti in tutto il Midi, un supermercato di vini e superalcolici, [illegible] albergo a Roma e un grande magazzino [illegible] jeanseria (il «J.L.F.», dalle [illegible] iniziali) all'ombra del colosseo.

E' per le sue abilità negli affari e per la s[illegible] faccia pulita che gli accordano la fiducia, e il ruolo di intermediario, i clan in guerra di Dany Zampa e Francis Le Belge. Comincia da qui la scalata politica [illegible] «Saponetta». Alla ricerca [illegible] alleanze «legali», Fargette sceglie la bandiera dei conservatori, diventa intimo amico dell'ex sindaco di Tolone Maurice Arreckx. Niente sembra poterlo fermare, quando viene sorpreso [illegible] compagnia [illegible] Pascal Damiano, ricercato per rapina. Scatta l'accusa [illegible] favoreggiamento, la latitanza in Riviera. Si era nell'82. Per dieci anni, il «re» del racket continua a tirare le [illegible] della malavita [illegible] Tolone dal suo rifugio. Qualcuno [illegible] che, più di una volta, il [illegible] avrebbe incontrato i suoi uomini a Vallecrosia. Anche «il marsigliese», incriminato per il suo assassinio.

Michele Polcino

[illegible]

Le conclusioni della polizia

Uccidono i boss per fare spazio a nuove generazioni di criminali

NIZZA. La polizia di Nizza, a 15 giorni dall'uccisione del proprietario dell'Iguana Café, Michel Luisi, 46 anni, [illegible] dei capi della gang degli italo-grenoblesi, non ha più dubbi: l'uomo è stato eliminato per fare spazio [illegible] una nuova generazione di criminali. Giovani spietati decisi a soppiantare a colpi di pistola la «vecchia guardia» e a prendere in mano le redini dei traffici illegali che prosperano [illegible] [illegible] della Costa Azzurra. In particolare droga, prostituzione e controllo dei locali notturni.

Ma chi ha armato la mano dei due killer che a mezzogiorno del 28 marzo, una calda domenica di primavera, hanno sparato alla testa di Luisi tre colpi di pistola [illegible] stava parcheggiando la sua Mercedes 500 davanti all'Iguana?

Gli investigatori avrebbero già individuato i sicari: gente di fuori giunta a Nizza soltanto per concludere il «contratto» e subito ripartita. Risalire ai due killer potrebbe favorire l'identificazione dei mandanti aprendo [illegible] spiraglio di luce sui traffici illegali che prosperano da Nizza a Marsiglia e sui rapporti fra le diverse gang di malavitosi che si sono divisi la Costa Azzurra.

Luisi si era ritirato, almeno apparentemente, dal giro, dopo anni trascorsi a gestire giovani prostitute e ingenti traffici di armi. L'ultima volta era [illegible] arrestato dalla Guardia di finanza in Italia per un giro di «squillo» di lusso. Era il 1987. Con lui erano finiti in carcere un amico e due giovanissime «lucciole» francesi.

Dopo quell'episodio [illegible] ritornato a Nizza. Nel [illegible] aveva rilevato l'Iguana Café dopo la morte del precedente proprietario, Sebastien Bonventre, anch'egli ucciso a colpi di pistola mentre posteggiava l'auto nei pressi del locale.

La gestione dell'Iguana, forse il più frequentato dei locali notturni della Côte, lo ha tenuto lontano dai traffici. Ma non ha sme[illegible] [illegible] frequentare i principali personaggi del milieu. Compreso Louis Fargette, il potente boss marsigliese, ucciso qualche giorno prima sulla porta del suo rifugio segreto di Vallecrosia.

Il giardino dove si è compiuto l'assassinio di Jean-Louis Fargette

Gli investigatori della brigata anticrimine [illegible] Nizza hanno escluso che la morte di Luisi possa essere stata la conseguenza dell'uccisione di Fargette. Nessun duplice regolamento di conti.

Nessuna vendetta. Molto più probabile l'ipotesi [illegible] dal capo della polizia: un tentativo sanguinario di rinnovare i quadri della malavita organizzata. La conferma arriverebbe dai clamorosi delitti maturati nel milieu della Costa Azzurra: Martial Pottier, capo di una gang di ladri di opere d'arte, [illegible] da [illegible] scarica di pallettoni a Cannes; Sebastien Bonventre ammazzato, come Luisi, davanti all'Iguana e, infine, Jean-Louis Fargette, abbattuto a colpi di pistola a Vallecrosia. Tutti ultraquarantenni e tutti boss. [g. p. m.]

L'istituto di credito ligure avrà presto una sua succursale con sportello operativo a Nizza

La Banca Carige apre in Costa Azzurra

Sede in rue Mattarani, gli uffici saranno pronti a dicembre

NIZZA. La Banca Carige sbarca [illegible] Costa Azzurra. Dal '94, aprirà una succursale a Nizza, il capoluogo del Dipartimento delle Alpi Marittime. E' la prima volta che un istituto di credito ligure [illegible] dei confini regionali e si insedia all'estero: «Abbiamo già uffici di rappre[illegible] a Parigi, Francoforte, Londra, New York, Madrid, Algeri, Mosca e Hong Kong, assieme a un gruppo di banche.

[illegible] quello di Nizza sarà [illegible] sportello operativo, che raccoglierà depositi in franchi e intermedierà denaro, come ogni altro», spiega Andrea Guido, dell'Ufficio relazioni esterne di Genova.

I locali sono già stati individuati, si trovano in rue Mattarani. I lavori di ristrutturazione stanno per decollare, e dovrebbero [illegible]sere completati per novembre o al massimo dicembre. Poi, subito dopo il periodo natalizio, l'inaugurazione. Per il momento, non è stato ancora deciso di quante persone sarà l'organico di questa succursale della Carige: «L'orientamento, tuttavia, prevalso sinora nell'attivazione dei nuovi sportelli è quello di una struttura piuttosto agile», precisano i vertici della banca, che in provincia di Imperia è tra le più diffuse, con circa venti sedi, le più recenti [illegible] quali sono a Badalucco, Dolcedo e Castelvecchio, ancora da aprire.

A Nizza anche sportelli per il prelievo automatico del denaro

L'iniziativa della Carige costituisce il segnale di un'inversione di tendenza. Sinora, sulla Riviera ligure di Ponente, s'è stata una sorta d'«invasione» di banche di ogni tipo (dopo gli ultimi insediamenti di Credito Agrario Bresciano, Passadore, Banco di Credito Azzoaglio e Banca d'America e d'Italia, anche la Cariplo [illegible] per attivare una filiale a Oneglia, in via della Repubblica), mentre a Sanremo si è presentato anche il Credit Agricole des Alpes Maritimes, con [illegible] proprio ufficio di rappresentanza in via Matteotti. E da tempo, benché alla Ban[illegible] d'Italia non vi siano per ora richieste ufficiali, circola voce di un possibile arrivo anche del Monte dei Paschi di Siena.

Il progetto della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (la [illegible] banca ligure: 7 mila miliardi di raccolta, 380 mila conti correnti, 3500 dipendenti, [illegible] capitale sociale di [illegible] miliardi) è stato accolto con gran[illegible] interesse. Commenta Loren[illegible] Viale, assessore provinciale alle Politiche sociali e del lavoro: «La presenza della Carige al centro del Dipartimento delle Alpi Marittime, dove risulta che risiedano ben 36 mila italiani, getta un ponte importan[illegible] [illegible] le autorità francesi, con le quali la Provincia ha avviato [illegible] anni un proficuo rapporto di collaborazione per le problematiche delle [illegible] [illegible] confine».

E' [illegible] conferma ulteriore della vivacità [illegible] settore del credito in questa provincia - «E' il solo comparto ad aver avuto [illegible] incremento di aziende e di occupazione negli ultimi tre anni», osserva Pierangelo Rainieri, segretario provinciale della Cisl -, fitta di risparmiatori: mentre in [illegible] località c'è la media [illegible] [illegible] sportello ogni 1500 abitanti, al 31 dicembre scorso erano saliti a 3430 i miliardi depositati nelle banche, un leggero incremento rispetto al semestre precedente, quando il cumulo era stato di 3245 miliardi. Da tener presente che, a queste cifre, vanno aggiunti quasi 5 mila miliardi di titoli di terzi ricevuti in deposito e gestioni di patrimoni mobiliari.

Stefano Delfino

Aereo precipitato

La tragedia per un [illegible] di manovra

[illegible]. [illegible] [illegible] un errore di manovra a provocare la trage[illegible] aerea che [illegible] costata la vita a quattro persone sulle Alpi dell'Alta Provenza. Lo affermano i primi comunicati ufficiali dal luogo della sciagura. [illegible] pilota, un medico francese di 35 anni, non sarebbe riuscito a innalzarsi in tempo per superare il Col d'Allos (2240 metri). Nel pomeriggio di venerdì, a pochi minuti dal decollo dall'aereoporto turistico di Barcellonette, il «piper» [illegible] è schiantato contro la montagna ed è scivolato nella gola di Paluel fino al torrente, d[illegible] soltanto tre giorni dopo i soccorsi hanno rinvenuto i quattro cadaveri tra i [illegible] del velivolo. Restano confermate la rotta del piccolo aereo (Frejus e Calvi) e le identità delle vittime: [illegible] pilota Raymond Barth, [illegible] Sélestat (Basso Reno); il figlioletto William di 9 anni; una ragazza non identificata; infine Mathias Pholante, 30 anni, ingegnere tedesco. Secondo l'aeroporto di Barcellonette, il «piper» viaggiava senza piano di volo. [m. p.]

CURIOSITA'

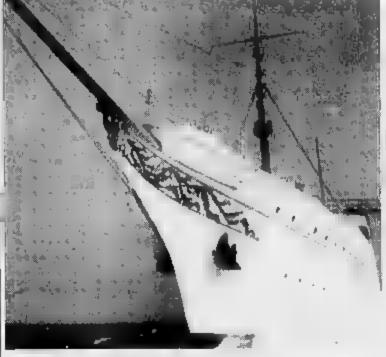
NEL '31 COSTO' 4 MILIONI DI DOLLARI

La «Savarona» arriverà a Sanremo nelle prossime settimane

La «Regina del Mare» nel settore charter giungerà nelle prossime settimane per un restauro

La «Savarona» sta per approdare a Sanremo

La nave sarà condotta dall'ex comandante del Nabila, Cuckson

SANREMO. Un'ospite illustre sta per approdare alla banchina di porto vecchio. La «Savarona», una delle «Regine del Mare» del settore «charter» è infatti attesa nella città dei fiori per le prossime settimane. La presenza a Sanremo della barca, simbolo di raffinatezza e stile unico [illegible] mondo, è motivato [illegible] [illegible] serie di lavori di [illegible]styling» a cura della società matuziana «All Services». Con la «Savarona», che ha preferito [illegible] porto [illegible] a quelli della Costa Azzurra, tornano nella città dei fiori [illegible] mondanità e un prestigio che, con il passare degli anni, si era[illegible] sempre più affievoliti. A guidare la nave in porto, grazie anche alla collaborazione di Capitaneria e Comune per le opere di ormeggio, sarà l'attuale comandante, l'inglese Richard Cuckson, che fino a qualche tempo fa [illegible] [illegible]va dietro al timone del «Nabila», il maxi-yacht di proprietà del miliardario Kasoggi.

Legato alla «Savarona» c'è un affresco affascinante di storia contemporanea che parte dagli Anni Trenta per arrivare ai giorni nostri. La costruzione è del '31, [illegible] commissione della miliardaria americana Emily Roebling Cadwallader, nipote dell'ingegner John Cadwallader, il progettista che realizzò a New York il famoso ponte [illegible] Brooklyn. La barca costò allora quattro milioni di dollari, circa [illegible] miliardi di lire attuali. I progettisti sono «Blohm & Voss», tedeschi, gli stessi che nel corso della seconda guerra mondiale realizzarono per [illegible] Luftwaffe [illegible] Goering il primo aeroplano militare asimmetrico, un ricognitore.

La «Savarona», il cui nome trae origine da un cigno africano dal piumaggio nero e dal collo lungo, [illegible] lunga 136 metri, larga 16, e ospita 16 cabine doppie e alloggi per un equipaggio di circa cinquanta elementi. Sul pennone batte la bandiera rossa con [illegible] mezza luna della repubblica Turca. L'episodio legato al trasferimento [illegible] proprietà dalla Cadwallader al governo mediorientale [illegible] ricco [illegible] fascino. La «Savarona» fu infatti acquistata nel '38 dal presidente Mustafà Kemal Ataturk in sostituzione dell'allora yacht presidenziale «Ertugrul». La [illegible] fu infatti protagonista di uno «scandalo» quando [illegible] sbuffo [illegible] [illegible] ciminiera macchiò i pantaloni bianchi di re d'Inghilterra Edoardo VII, ospite di Ataturk. Il presidente, leader carismatico della «nuova Turchia», ordinò l'immediata demolizione per non mancare di rispetto nei confronti del [illegible]vrano anglosassone. La «Savarona» entra quindi in servizio come yacht presidenziale nel marzo del '38. Il [illegible] avviene nelle acque di Southampton.

Pochi mesi dopo la barca raggiunge Istambul ma Ataturk è gravemente ammalato e resta a bordo solo per sei settimane durante le quali però salgono sulla «Savarona» ministri, diplomatici, illustri esponenti di tutti i Paesi europei tra cui anche re Carlo [illegible] Romania. Dopo la morte del presidente turco, il 10 novembre del '38, e anche durante l'arco della seconda guerra mondiale il maxi yacht [illegible] sempre ormeggiato in porto. [illegible] Dopoguerra, il go[illegible] decide di utilizzarla [illegible]me nave-scuola della Marina. E' così che si arriva al '79 q[illegible]do un violento incendio devasta tutti i locali. Dieci anni dopo [illegible] Turchia si esprime favorevolmente per la demolizione ma scende in [illegible] un armatore [illegible] turco che in cambio di un affitto per 49 anni propone [illegible] ristrutturazione. Dopo tre anni di lavori e l'operato di più [illegible] 400 operai la «Savarona» è tornata a solcare le acque del Mediterraneo.

L'utilizzo attuale è indirizzato verso viaggi «charter» su tutti i mari del mondo. L'inimitabile esempio di lusso ed eleganza comprende tra i prestigiosi locali u[illegible] bagno turco, [illegible] [illegible]rem, la sauna, sale da pranzo, salotti, suite. Legni pregiati e arredamento extra-lusso sono però solo la [illegible] che rende unica al mondo la motonave. L'ultimo preziosissimo è di questi giorni: l'armatore ha acquistato in Inghilterra un orologio d'oro d'epoca, ora a bordo in [illegible] teca di cristallo, che è [illegible] fissato all'ora della morte del «grande» presidente Ataturk, le nove meno dieci.

«Come raccomandatari marittimi - dice Alessandro Sartore, titolare della 'All Service' - abbiamo intenzione di promuovere una serie [illegible] [illegible] legate alla Savarona». Come primo appuntamento c'è la presenza a Sanremo nei giorni della convention annuale di Maxi-yacht che si tiene a Portosole. Poi, si vedrà. Uno degli obiettivi resta comunque quello di confermare il gemellaggio tra la «Savarona» e Sanremo. La città dei fiori potrebbe così aggiungere al suo elenco di «primizie» un vero capolavoro della nautica, firme d'autore e presenza storica ospitata alla banchina di porto vecchio. [g. ga.]

Confusione e polemiche nel mondo dei teatri, soprattutto di proprietà o gestione pubblica

Le manovre per sostituire Chiesa

La difficile successione del Grande Vecchio dei palcoscenici genovesi. Un complesso tourbillon di sale, che vedrà coinvolti Corte, Genovese, Duse e Margherita (che chiuderà a maggio). Il Carlo Felice utilizzato per musical e mega-concerti rock?

GENOVA. C'è un po' di confusione nel mondo dei teatri - soprattutto di proprietà o di gestione pubblica - a Genova: ma soprattutto ci sono polemiche. Per adesso, è sceso in campo, accorato [illegible] accanito, il direttore dello Stabile Ivo Chiesa, il Grande Vecchio del palcoscenico, per rintuzzare sortite, provocate [illegible] sindacati confederali [illegible] dei lavoratori dello spettacolo. I partiti politici, i gruppi e le lobbies politico-culturali sono rimasti in silenzio. In realtà, anche se l'ipocrisia generale lo nega, sono cominciate ampie e complesse manovre per predisporre in campo tutte le forze per vincere una sofisticata [illegible]erre che ha due obiettivi in palio: la successione di Ivo Chiesa e la gestione delle sale cittadine. Come sfondo nel contesto c'è [illegible] sostanziale crisi di presenza degli spettatori della prosa, un fenomeno certamente nazionale che però [illegible] Genova accentua una situazione [illegible] smarrimento, dovuta al fatto che [illegible] sorti della prosa non si sono risollevate con [illegible] costruzione del moderno [illegible] avveniristico [illegible] tecnologico Teatro della Corte. Quindi, qualcuno pensa che si siano spesi più [illegible] trenta miliardi per nulla, o quasi.

Ivo Chiesa. E' nato nel dicembre 1920 e dirige lo Stabile - da solo, [illegible] Luigi Squarzina e poi ancora da solo - dalla fine degli Anni Cinquanta. Ha meriti altissimi, essendo riuscito a fare grande e rispettato a livello nazionale e internazionale, una istituzione culturale [illegible] Genova. E' difficile trovare, non solo a Genova, ma anche in Italia un [illegible] adeguato, che non faccia «sparire» lo Stabile. Per questo, la [illegible] [illegible] Ivo Chiesa viene procrastinato, [illegible]che se il Consiglio d'Amministrazione dell'ente, da molti mesi, tiene sotto pressione il direttore-factotum, criticando alcune scelte [illegible] produzione interna, mentre i sindacati confederali accusano Chiesa di gestione «anche» nepotistica, ritenendo che abbia cercato di favorire indirettamente la gestione «privata» del Teatro Margherita, che è affidata a suo figlio Massimo. Una ipotesi di successione è la spartizione della gestione tra Carlo Repetti, attualmente [illegible] all'annona, pds, e il regista Marco Sciaccaluga, anche lui pds.

Teatri. Nel corso di questa stagione l'accoppiata Corte-Genovese [illegible] apparsa eccessiva, come poltrone disponibili, per la flacca piazza di Genova e dell'hinterland. E' quasi impossibile occupare oltre duemila posti ogni sera. Però alla fine di maggio sarà irrevocabilmente chiuso il Margherita che ha duemila posti, mentre la vecchia [illegible] Duse. [illegible] i suoi 560 posti, [illegible] inutilizzata da due anni, da quando lo Stabile l'ha lasciata. [illegible] adombra un complesso «tourbillon» [illegible] un recupero da parte dello Stabile della sala del Duse [illegible] un impiego più complesso e articolato del Genovese, mentre [illegible] parla di utilizzare [illegible] Carlo Felice per i musical e i mega-concerti rock, nonostante ci siano forti ostilità.

Alternativi. Il prossimo anno la Tosse, [illegible] crescita, disporrà d'una sala da 280 posti, dell'Agorà per show [illegible] della sala da [illegible] posti. Sarà la volta buona del successo oppure Tonino Conte avrà fatto il passo più lungo della gamba? Oppure [illegible] potrà accogliere compagnie «alternative» di giro, rendendo inutile [illegible] «recupero» del Duse? E l'Archivolto, e il Garage e La Chiave di Campopisano? [illegible] gioco a incastro si annuncia [illegible] [illegible] rompicapo. [p. l.]

Lello Arena, protagonista con Luca [illegible] Filippo dello spettacolo dello Stabile

STABILE

Due clown e alcuni angeli

[illegible] sono iniziate allo Stabile di Genova le prove dello spettacolo «Quisaitout et Grobeta», di Coline Serreau, tradotto da Stefano Benni e con [illegible] regia [illegible] Benno Besson. Questa nuova produzione del Teatro di Genova andrà [illegible] [illegible] alla Corte, alla fine di maggio. La commedia sarà interpretata da Luca De Filippo che, affiancato da Lello Arena, sarà al centro [illegible] questa storia scritta per due clowns, un pianista, una baronessa e alcuni angeli. Come dire: la più illustre tradizione [illegible] italiana, quella napoletana, appunto, incontra la migliore scuola europea della regia ([illegible] ha diretto, fra gli altri lavori, anche il film «La crisi», di Coline Serreau). Gli altri interpreti [illegible] commedia sono: Helena Buljan, notissima attrice croata, nel ruolo della baronessa, Barbara Calbiani, Giovanni Calò, Cristina Cavalli, Anna Dego, Gianluigi Fogacci, Graziano Piazza, Roberto Serpi, Paolo Serra. Il regista Benno Besson lavorerà ancora [illegible] volta a fianco del poeta-scenografo Jean-Marc Stehlé, che promette una grande trasformazione del palcoscenico del teatro di Corte Lambruschini. Il finale di stagione allo «Stabile», prevede anche il Marivaux diretto da Massimo Castri, il divertentissimo «Arsenico [illegible] vecchi merletti», fino all'attualissimo «Sunshine» con Mariangela D'Abbraccio. [m.b.]

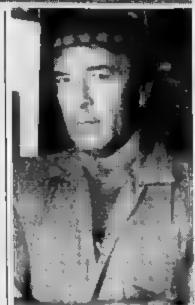
ALLA RIBALTA

Il «gigante» di Chiavari rilancia la grande sfida

CHIAVARI

MINO Bozzano, il «gigante» di Chiavari, pensa ancora a Mickey Rourke, l'attore che non disdegna [illegible] indossare i guantoni da boxe. Anche l'altro ieri, ha parlato di Rourke, della sua intenzione di sfidarlo sul ring. E lunedì scorso, per Bozzano, non [illegible] un giorno come gli altri: compiva la bell'età [illegible] [illegible] anni.

Giubotto di pelle, maglia a righe di cotone, pantaloni rosso fuoco e mocassini calzati senza calze, lunedì Mino era un affronto all'età anagrafica. «Non c'è [illegible] tra i giovani boxeur che si sottopone a sedute d'allenamento come le mie - ha detto, gonfiando [illegible] petto -. Tanto che adesso c'è qualche "tecnico" che ha pensato bene di studiare il [illegible] metodo per mantenermi in forma. Oggi compio sessant'anni, ma vorrei che si facesse avanti qualcuno a dirmi che li dimostro tutti».

Nel suo ristorante, l'«Ariete», nel centro storico [illegible] Chiavari, c'è ancora tanta gente che telefona, che lo cerca. «Mi chiedono dell'incontro con Damiani, [illegible] mia sfida con Rourke - spiega Mino». Lo hanno visto in televisione, hanno letto di lui [illegible] tutti i giornali. Era l'ottobre [illegible] Bozzano, non ancora [illegible] sessantenne, medaglia di bronzo pesi massimi alle Olimpiadi di Melburne, protagonista assoluto del ring ai tempi di Cavicchi, Bacilieri [illegible] Joe Maxim (tutti battuti), aveva appena [illegible] [illegible] sfida a Francesco Damiani, il più forte peso massimo d'Italia, metà dei suoi anni.

Mino Bozzano rilancia la sfida

«E' [illegible] [illegible] Federboxe a non volermi fare combattere. Hanno parlato di regolamenti. Tutte chiacchiere», dice Mino. «Va a finire che uno di questi giorni vado ad aspettare sotto casa Damiani, per vedere se è un [illegible] E poi c'è sempre in ballo l'esibizione [illegible] Rourke. «Ci sono miei amici che stanno lavorando per farmelo incontrare, in America. Così festeggio il mio compleanno nel migliore dei modi». Auguri, Mino.

Fabio Pozzo

Jazz in primo piano nella riapertura dopo la pausa pasquale

Laura Fedele [illegible] la [illegible] band nel «tempio» [illegible] Louisiana

GENOVA. Le novità musicali in arrivo a Genova nei prossimi giorni e fra qualche settimana (Marco Masini, Iron Maiden, Vasco Rossi) riguardano non solo il rock e le [illegible]. Dopo la pausa di Pasqua tutti i locali riaprono [illegible] nuovi eventi.

Tocca a Laura Fedele, cantante, pianista genovese di primissimo piano nel circuito professionale Jazz & blues italiano ed europeo, esibirsi, domani sera (21.30) [illegible] Lousiana Jazz Club [illegible] [illegible] Aurelio Saffi. Un appuntamento molto gradito agli appassionati della musica afroamericana che vede in scena [illegible] [illegible] personaggi più rappresentativi di quella scuola genovese del jazz nata nel tempio del Louisiana. Sarà accompagnata dalla sua band [illegible] Achille Gajo al pianoforte, Stefano Dall'Ora al contrabbasso e Marco Castiglioni alla batteria.

Autodidatta (ha cominciato [illegible] cantare [illegible] [illegible] suonare il pianoforte a sei anni), Laura Fedele [illegible] entrata [illegible] vent'anni nei Dixie Lords di Lucio Capobianco, una formazione «storica» nella Ge[illegible] jazzistica, per poi trovare uno stile personale con i Blue Jumpers, [illegible] formazione messa su con Fausto Rossi certamente più adatta alle sue doti di vocalist che le permettono di spaziare agevolmente da Billie Holiday ad Ella Fitzgerald. Nel [illegible] Laura Fedele [illegible] invitata negli studi di varie trasmissioni televisive; fra cui «Il cappello sulle 23», «Quelli della notte», «Tandem», «Uno Mattina», «Merci beaucoup Kramer», partecipa [illegible] i Riverboat Stompers di Pavia al «Jazz and Heritage Festival» di New Orleans, ottenendo una calorosissima accoglienza. Nella grande capitale del jazz americano Laura Fedele si esibisce nei locali della celeberrima Bourbon Street accanto [illegible] musicisti [illegible] calibro di Davemport, già trombettista di Count Basie. Tanti i festival ai quali ha partecipato: da New Orleans a Lugano, Singen, Gladbeck, Francoforte, Heidelberg, Hannover, Gaildorf, Monaco, Darmstad, Stoccarda.

Ottima cantante e validissi[illegible] pianista, l'artista genovese possiede anche indubbie doti di autrice, come dimostra la sua produzione discografica («Right now», «Stries», «Anomalé») e altri album contenenti brani originali. [m. b.]

La cantante e pianista Laura Fedele

Presi d'assalto i botteghini, tutti davanti al grande schermo con Hoffman e Gibson

Pasqua al cinema per trentamila

Affluenza record nei tre giorni del ponte nelle sale del capoluogo. Tra i film più gettonati «Eroe per caso» e «Amore per sempre». Bene l'intramontabile Walt Disney. Buoni incassi anche per «Gli spietati» [illegible] «Sommersby»

[illegible] il maltempo [illegible] ha messo lo zampino, le gite al mare e nell'entroterra hanno subito drastici tagli [illegible] a guadagnarci [illegible] stato - come previsto - il cinema. Solo a Genova, le sale di prima visione hanno registrato, da venerdì [illegible] lunedì, trentamila presenze. Una cifra niente male, assolutamente al di sopra delle aspettative. Di fronte [illegible] nuvoloni e pioggia molti geno[illegible] non hanno avuto dubbi e hanno preso d'assalto i botteghini.

Ma quali sono stati i film p[illegible] visti? Nella sede regionale dell'Agis [illegible] stanno facendo i conti, ma il «box office» delle pellicole più [illegible] [illegible] già abbastanza delineato. Nel capoluogo ligure, sono due i film in [illegible] alle classifiche: «Eroe per caso», di Stephen Frears, [illegible] Dustin Hoffman e Geena Davis [illegible] «Amore per sempre», [illegible] Mel Gibson.

Sia la storia del lestofante di [illegible] tacca che diventa [illegible] eroe nazionale sia la commedia di Stephen Frears sul sentimento che non [illegible] età, sono state gettonatissime: cinquemila spettatori ciascuna a Genova. Buone anche le affluenze a Savona (1400 per «Eroe per [illegible]» e 2300 per «Amore per sempre») [illegible] [illegible] Sanremo (1600 per Mel Gibson - in tre giorni - e [illegible] per Dustin Hoffman).

Ma i primi dati sull'affluenza e sugli incassi dimostrano [illegible] che la buona tenuta degli altri film in programmazione nelle sale di Genova e della Liguria. Si difendono bene «Gli Aristogatti» [illegible] Walt Disney, «Gli spietati» di Clint Eastwood, Richard Geere e Jodie Foster in «Sommersby».

«Tenuto [illegible] [illegible] da tempo in programmazione in diversi locali», spiega Riccardo Speciale, segretario ligure dell'Agis. I lusinghieri risultati delle festività pasquali riguardano, del resto, pellicole che da qualche settimana stanno tenendo banco in diverse città italiane. Un mercato dominato dalla produzione Usa (70,5 degli incassi un po' ovunque), seguito dall'11,2 per conto rappresentato da una decina di film [illegible] varia nazionalità, compresi quelli britannici.

Qualche titolo: «Luna di Fiele», di Roman Polansky, «Il danno», di Louis Malle, «Casa Howard», «La moglie del soldato» e altri.

Passata la Pasqua, i gestori delle sale di prima visione si apprestano ora ad affrontare [illegible] possono l'ultimo scampolo di stagione prima di una «chiusura estiva», quantomai lunga e anacronistica per il [illegible] cinema, a causa di un mercato soggetto a troppe sollecitazioni.

Mauro Boccaccio

Mel Gibson protagonista del film «Amore per sempre», [illegible] i preferiti a Genova

GIORNO [illegible] NOTTE

RAPALLO
Spettacolo di strip maschile

Alla discoteca «Camargue» di via Enrico Toti a Rapallo stasera è in programma uno spettacolo [illegible] «strip» maschile. [f. gr.]

GENOVA
Il teatro di Gaber

Debutta questa [illegible] in «prima» nazionale, [illegible] Teatro della Tosse, lo spettacolo «King», con Giampiero Alloisio, scritto dal cantautore genovese [illegible] Giorgio Gaber. Ingresso lire 22 mila. [m. b.]

GENOVA
Danze spagnole

Flamenco e altre danze spagnole, questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente. Danza: Javier Baron, Beatriz Nartin. Voce: Silberio Heredia, Antonio Carbonol. Orchestra [illegible] chitarre, percussioni, flauti, violini. [m. b.]

GENOVA
L'orchestra del Conservatorio

Concerto dell'Orchestra d'Archi degli allievi del Conservatorio «Nicolò Paganini» diretta dal maestro Mario Trabucco, alle 21, al teatro del Tempietto di [illegible]pierdarena. Matteo Beltrami e Giulio Plotino violini. [m. b.]

GENOVA
Serata benefica con «Turandot»

Prova generale benefica dell'opera lirica «Turandot», di Giacomo Puccini, questa sera, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice, a favore dell'Associazione Nazionale contro l'Aids. Ingresso 80 mila. [m. b.]

RECCO
Musiche [illegible] Mozart

All'albergo La villa di Recco stasera è in programma il concerto del Gruppo Promozione musicale di Recco. L'appuntamento [illegible] alle 21,30. Musiche di Mozart, Chopin, Haydn. [f. gr.]

S. MARGHERITA
Recital pianistico

Stasera nella sala congressi del Park hotel Suisse in via Favale a Santa Margherita è in programma il recital del pianista Marco Falossi. Musiche di Chopin, Rosenthal, Liszt. [f. gr.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, [illegible]
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'europa**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — [illegible]

Telecittà
13 — [illegible] **J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **2 from 1**, musicale
18 — **The real world - Real-life**, [illegible]ma in lingua originale
19 — **Tg Young**, [illegible] giovani
19,45 [illegible]**ws - Tg in inglese**
20,08 **Lotta di classe**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**, rb
22 — **Il salotto della musica**
22,30 [illegible]

[illegible] 7
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni** [illegible]
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **Nati per vivere**, documentario
18,30 **L'uomo e la Terra**, [illegible]
17.05 **Nati per vi[illegible]** documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Sky ways**, ru[illegible]
24 — [illegible] **shop**, rubrica

Teleregione
9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
17 — [illegible]
18 — [illegible]
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di basket**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Sky ways**, telefilm
10,30 **Sky ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Tn4 news**, news
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Tn4 news**, news
12,20 **L'uomo e la Terra**
12,40 **Tn4 news**
12,45 **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara** [illegible] telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
[illegible] **Cartoni** [illegible]
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
[illegible] — **Sky ways**, telefilm

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, telenovela
16,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarre**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
[illegible] — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
[illegible] **Zero in condotta**, (Italia, [illegible]dia, 1983) film
22,20 **Taxi**, telefilm
23,45 **L'uomo della mia vita**, film drammatico

Sardegna Uno
8 — **Telepromozioni**
13 — **Soqquadro**, rubrica
14 — **Sardegna due notizie**
15 — **Switch**, telefilm
17 — **Doctor Chamberlain**
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Sardegna due notizie**
19,35 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Jack London story**, film
22,30 **Sardegna due notizie**
22,50 **Speciale motomondiale**
23,20 **Informatica videomagazine**
0,30 **Tuono blu**, [illegible]
0,55 **L'oroscopo**

[illegible]
9,20 **L'isola di corallo**, film
12 — **Happy end**, telenovela
18,05 **Disperatamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **L'ultima freccia**, film
22,15 [illegible] **Paradise**, novela
[illegible] [illegible] **squad**, telefilm

Telenord
11,05 **Sky ways**, telefilm
11,30 **Avventure di frontiera**
12 — **Tn4 news**
[illegible] **Nati per vivere**
12,25 [illegible] **per viv**[illegible]
13 — **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Blue**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**
17,30 **Tn4 news**
18 — **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Sky ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 [illegible] **Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20.15 **Tg Savona**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli** [illegible]
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure** [illegible] [illegible]
23,35 **Nati per vivere**

Telearcobaleno
13,35 [illegible] **Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TgA**
23,45 **Film**

Primocanale
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Arius**
19 — **Market**
19,30 **Punto sera**
20.15 [illegible]**na franca**, rubrica [illegible]
[illegible] — [illegible] **voglia matta**
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**

● **Eventuali [illegible] e [illegible] [illegible] programmi sono [illegible] [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sfida tra passato e presente della pallanuoto italiana, replica della finale scudetto 1992

Recco o Savona, una sola per l'Europa

Coppa Italia: primo atto stasera a Punta S. Anna

Rieccole, dunque, una di fronte all'altra. La Pro Recco onusta di gloria e [illegible] scudetti, la Rari Nan[illegible] Savona già [illegible] più nuova ma sempre recente nobile della pallanuoto italiana. Di fronte per una doppia finale che mette in palio la Coppa Italia ma, forse ancor più importante, la certezza di [illegible] posto in Europa nella prossima stagione. Perché i trofei nazionali sono belli, stupendi, [illegible] uno spazio continentale ti può cambiare la vita da così a così, può valere quel matrimonio con lo sponsor attraverso il quale passano le fortune [illegible] le scalogne dello sport moderno.

E' [illegible] stagione ricca di contraddizioni, quella attuale [illegible] Recco. Bravo, bravissimo nel Len Trophy, dove [illegible] colpa di ritrovarsi in finale quell'Ujpest che rappresenta [illegible] pieno rilancio della grande pallanuoto ungherese. [illegible] brutto, a tratti pessimo, in Italia. Ha [illegible] che ragione Barlocco ad inviperirsi per certe storture di calendari e date, arbitraggi [illegible] papocchi [illegible] d'ogni sorta. Però le partite il Recco le ha perse anche [illegible] colpa [illegible], per quella maledizione che a molte squadre italiane d'ogni disciplina nega l'equilibrio di rendimento tra Europa e [illegible].

Il Savona galleggia sui suoi livelli migliori. Ha sparato qualche grosso acuto (vittoria in casa del Posillipo, stupenda e sfortunata gara di ritorno a Zagabria [illegible] la Jadran), si è inceppato [illegible] tratti [illegible] maniera clamorosa [illegible] inattesa (pareggi di Roma col Civitavecchia [illegible] casa con lo stesso Recco). La squadra non è più quella che frantumava l'Italia, e alla quale solo la vergognosa congiura dei colonnelli della pallanuoto mondiale tolse la Coppa dei Campioni. Però tiene [illegible] maniera eccellente, e il suo nuovo assalto allo scudetto [illegible] sarà sicuramente soltanto velleitario.

[illegible] ritrovano, Recco e Savona, con l'immutato odio [illegible] sempre. Parola forte? D'accordo. So[illegible] si ricordano gli allenamenti assieme, i discreti rapporti tra le società e tra i giocatori. Ma [illegible] sa: quando suona la sirena [illegible] si abbassano [illegible] bandierine degli arbitri, c'è soltanto [illegible] Recco che odia i «parvenu» del Ponente che gli hanno strappato la leadership nazionale e regionale, ed [illegible] Savona che ricambia dello stesso odio, [illegible] magari invidia quella bacheca trasudante storia [illegible] memorie.

Oggi il [illegible] atto, a Punta Sant'Anna. Un covo mitico, che però appena venti giorni fa il Savona ha saputo espugnare per [illegible] prima volta nella storia del campionato. Quanto possa servire ai biancorossi [illegible] fresco ricordo dell'impresa è difficile stabilirlo. Così come è impossibile scovare [illegible] meandri dei cervelli biancocelesti se la carica per [illegible] quell'onta diventerà positiva o negativa. Entrambe [illegible] squadre in qualche modo cercheranno [illegible] non pensarci, altrettanto certamen[illegible] entrambe ne saranno condizionate.

Si replica, [illegible] in Coppa Italia, la finale-scudetto di un anno fa. Tutto nel frattempo è cambiato. Il Recco [illegible] nemmeno i playoff, le sue even[illegible] paure di retrocessione s'innescano più nella matematica che nella concretezza. Il Savona potrebbe presentarsi alle finali con [illegible] secondo posto che vale [illegible] conforta, ma non più dall'alto di quel dominio che [illegible] caratterizzava le due stagioni precedenti. Derby minore? Vietato dirlo, [illegible] può pensarlo. Con un'insidia per tutti: se questo stesso Recco, o quasi, un [illegible] fa [illegible] in finale-scudetto, evidentemente lontano dalla Liguria si è lavorato meglio. [illegible] qui s'innesta l'ultima considerazione. Il futuro biancoceleste affonda [illegible] radici in una tradizione che probabilmente nes[illegible] stagione, per quanto [illegible]gurata, potrà affossare. A Savona devono soprattutto sperare che al presidente Gervasio e all'allenatore Mistrangelo non subentri la sfiducia causa scarsi incassi, polemiche sportive e non, difficoltà economiche. Inoltre, i due [illegible] base non sono giovanissimi. Si potrebbe anche viaggiare verso un voltar pagina in coppia. Ma stasera è meglio leggere quella della Coppa Italia.

[illegible]

Il savonese Ferretti e il recchelino Baldineti di fronte nell'ultima sfida: protagonisti anche questa [illegible]

Barlocco: [illegible]

E l'ungherese Gyongyoesi vuole vendicare il ko con l'Ungheria

RECCO. Stanno tutti bene: è qu[illegible] novità per i giocatori della Pro Recco che nelle trascorse travagliatissime settimane o per infortuni, o per gli impegni nelle nazionali di ogni tipo e categoria avevano accusato cali di rendimento.

La prospettiva di rinnovare nella finale di Coppa Italia il duello con il Savona [illegible] ridato vigore anche [illegible] convalescenti: è quasi sicuro che Marco Rainero, il giovane difensore figlio del sindaco di Recco, sarà stasera [illegible] nella finale d'andata. Mimmo Barlocco potrà così avere a disposizione tutti i giocatori della rosa [illegible] prima volta dal 23 febbraio (Recco-Ujpest [illegible] Albaro, ritorno [illegible] finale di Coppa Len). Fu in quell'occasione che Rainero riportò la lussazione della spalla, infortunio che lo ha tenuto lontano dalle piscine per un mese. Da quindici giorni ha ripreso a nuotare e l'ultima intensa settimana di allenamenti lo ha riportato [illegible] non in perfetta forma (gli manca [illegible]cora il ritmo partita) almeno in grado di [illegible] qualche cambio ai suoi compagni.

Rainero [illegible] Crovetto l'unico difensore di ruolo delle [illegible] pagine biancoceleste. In sua assenza il tecnico ha dovuto arrangiarsi [illegible] Cristilli e Baldineti o dando più spazio al giovane Mangiante (che proprio [illegible] del centroboa ha fatto intravedere [illegible] interessan[illegible]).

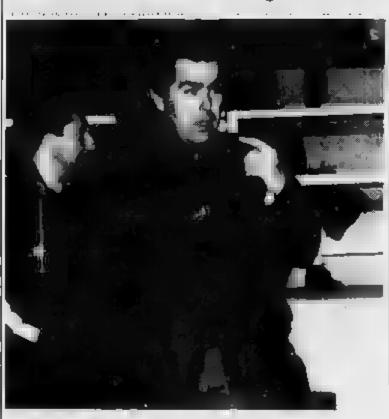
Temellini, Riccadonna e Vio non paiono accusare la fatica per le [illegible] partite sostenute nel torneo [illegible] Milano: i tre azzurrini hanno dato un gran contributo alla vittoria dell'Italia under 20. Cesare Vio [illegible] è meritato il riconoscimento [illegible] miglior portiere [illegible] manifestazione. Mangiante (assieme a Marsili e Rapezzi) ha fatto [illegible] sua parte ad Hamm, in Germania, nella nazionale Under 18. Andras Gyongyoesi [illegible] un po' giù di corda perché la sua Ungheria [illegible] stata fermata a Dunkerque proprio dall'Italia: si spera che voglia rifarsi stasera quando si ritroverà di fronte ben quattro dei vincitori (Ferretti, Bovo, Averaimo e Petronelli).

L'impossibilità [illegible] un accordo con il Savona ha fatto sì che non [illegible] è evitata la concomitanza con gli importanti appuntamenti calcistici: la concorrenza dell'Italia di Sacchi (gioca [illegible] l'Estonia per [illegible] girone [illegible] qualificazone ai mondiali) potrebbe tenere lontano da Punta S. Anna il grande pubblico. Ma gli appassionati non manche[illegible] ad un derby-finale che promette scintille. E' un po' la rivincita delle partite-scudetto del maggio scorso. Alle 20,30 il poco spazio disponibile sotto la struttura tensostatica (400 po[illegible] circa) [illegible] tutto occupato, c'è da scommetterci. La Fin ha comunicato che a dirigere [illegible] i signori Auriemma e Merola, entrambi napoletani: designazioni poco gradite [illegible] casa recchese. Le dichiarazioni del mister e dei giocatori alla vigilia sono asciutte e severe come prevede la serietà del momento. «Il pronostico non ci dà [illegible] favoriti, il che potrebbe anche essere una buona cosa perché nei derby chi entra da sconfitto spesso esce da vincitore. Comunque vada sono convinto che daremo il 101 per cento pur di [illegible] lasciare questa [illegible] al Savona», [illegible] l'opinione di Alessandro Cristilli.

«Il Savona [illegible] una delle squadre più forti d'Europa - sostiene Barlocco - ma possiamo batterla se giochiamo [illegible] contro il Posillipo [illegible] la Canottieri».

Danilo Sanguineti

Mistrangelo abbraccia i suoi azzurri

«Sono tutti in forma, bisognerà dare il massimo»

Mistrangelo ha potuto radunare la squadra a soli due giorni dal derby di Coppa

SAVONA. Si torna alla pallanuoto giocata. Questa sera finale d'andata della Coppa Italia che vede protagoniste la Rari Nantes e il Recco.

I pronostici vedono favorita la formazione di Mistrangelo, ma la truppa biancorossa si è ritrovata al completo solo ieri mattina poco prima dell'allenamento. I recchelini vedono la gara come l'ultimo obiettivo della stagione [illegible] cercheranno di [illegible] fallirlo.

A Savona l'ambiente è comunque tranquillo. Mistrangelo conosce bene tutte le insidie che può portare il [illegible] e ha [illegible] preparato i suoi ragazzi: «Sarà una gara molto difficile, [illegible] rispetto a quella di dieci giorni fa in campionato, questa volta dovremo affrontare l'impegno sapendo che ci sarà anche il ritorno». Ancora il tecnico biancorosso: «In questa stagione il Recco ha dimostrato di preparare in modo diverso le gare di campionato e quelle [illegible] Coppa. Nelle gare dirette i genovesi possono giocare alla pari con chiunque. E poi [illegible] un derby [illegible] contro di noi hanno sempre giocato bene».

Ma il Savona avrà [illegible] vantaggio di disputare la seconda sfida in [illegible] Mistrangelo: «Questo può essere [illegible] piccolo [illegible]taggio visto che il [illegible] ha sempre ottenuto la qualificazione [illegible] trasferta. L'importante sarà affrontare l'impegno con la massima concentrazione [illegible] umiltà e soprattutto dimentica[illegible] le gare [illegible] campionato. Non dobbiamo pensare che dopo la vittoria di dieci giorni fa avremo vita [illegible].

La squadra sarà al completo? Conclude Mistrangelo: «Sì, ci saremo tutti. Purtroppo i nazionali [illegible] arrivati solo ieri ma mi hanno assicurato [illegible] essere caricati e in forma».

Anche il capitano della squadra, Luca La Cava, è consapevole della difficoltà dell'impegno: «Sarà dura ripetere l'ultimo successo di campionato. Lo[illegible] ormai non hanno più nulla da chiedere al torneo, i playoff [illegible] irraggiungibili e la Coppa Italia è rimasto l'unico obiettivo della stagione per riuscire a riconquistare l'Europa. Per fortuna avremo il piccolo vantaggio di giocare la seconda [illegible] attenzione alla [illegible]centrazione perchè [illegible] dovessimo perdere con più di due gol di scarto [illegible] fattore vasca sarebbe del tutto superfluo».

[illegible] fa invece notare il [illegible] che per l'intera [illegible] la squadra non ha potuto provare alcun schema: «[illegible] l'assenza di tutti i nazionali, in settimana ci siamo allenati soprattutto sul nuoto tralasciando [illegible] po' gli schemi. Questa sarà la vera incognita. E' vero che gli schemi gli conosciamo a memoria, ma una ripassatina prima di una [illegible] così importante è sempre benefica. Da parte nostra ci sarà il massimo impegno e la voglia di centrare nuovamente il risultato pieno».

La squadra [illegible] seguita a Recco da molti tifosi anche se non [illegible] sono pullman organizzati. Partiranno alla volta di Rec[illegible] molte auto private. Il ritorno mercoledì 21 alle 20. La partita [illegible] stasera sarà [illegible] in di[illegible] da Radio Riviera Musica. Telecittà [illegible] Genova manderà [illegible] onda la partita in differita il giorno successivo, in orario ancora da fissare.

[illegible] Novaro

Calcio: pugno di ferro del club arancione, oggi il derby juniores col Rapallo

La Samm sospende due giocatori

Sono Perola e Pisoni. A Sestri la Rappresentativa

Mercoledì dedicato al calcio giocato, [illegible] anche a quello parlato. Gianni Fossati, presidente della Samm, [illegible] qualche novità per domenica e per il futuro (mentre oggi [illegible] in programma il derby fra le formazioni juniores); a Sestri Levante partita decisiva per la Rappresentativa ligure pluri-categorie impegnata nel Torneo delle Regioni, Trofeo Ottorino Barassi.

Samm e polemiche. Derby «maggiore» ancora lontano, le prime schermaglie arrivano da Santa Margherita: la dirigenza ha sospeso dagli allenamenti due giocatori, il portiere Perola e il mediano Pisoni, per motivi comportamentali.

Sottolinea il presidente: «Con i giocatori abbiamo parlato chiaro: chi non vuole remare nella nostra direzione, può benissimo stare a casa. Vorrà dire che Casazza attingerà ancor più dalla juniores, che ben si [illegible] comportata nel torneo di categoria. Non solo, ma sabato scorso [illegible]no venuti, ed oggi torneranno, un paio di osservatori della Juventus per vedere [illegible] giovane bomber Germano Fossa (classe 1976): speriamo che riesca a seguire le orme di Terrera, passato lo scorso [illegible] nella società di piazza Crimea».

Continua: «Pastine, Damiani [illegible] Santucci hanno svolto un provino positivo con il Ravenna; peccato per l'infortunio a Ghinolfi, colpito con cattiveria [illegible] derby juniores di sabato scorso: anche lui in [illegible] doveva provare per la società romagnola. Sarà un'esperienza che [illegible] nostro giovane marcatore farà sicuramente in futuro» dichiara il presidente.

Oggi, per la prima giornata del Torneo post-campionato juniores, la «Coppa Città di Genova», alle 16,30, [illegible] Broccardi, rivincita fra Samm e Rapallo, dopo l'1-0 (gol di Fossa) di sabato. Fanno parte dello stesso girone, denominato H, Migliarinese e Ceparana (3-0 nella prima giornata).

Rappresentativa. Sestri Levante «teatro» della sfida decisiva per il superamento del turno. I risultati [illegible] prime [illegible] giornate (Trentino Alto Adige-Liguria 0-1 e Piemonte Val d'Aosta-Trentino 1-0) non [illegible] mettono discussioni: Liguria-Piemonte, chiusura [illegible] triangolare, sarà un autentico spareggio. L'eventuale risultato di parità (ma con reti) qualificherebbe [illegible] seconda fase i nostri [illegible].

La selezione [illegible] Pierino Calleri e Chico Locatelli deve quindi assolutamente vincere e d'altronde ha tutte le potenzialità per farlo. I convocati sono gli [illegible] della vittoriosa trasferta a Bressanone di due settimane or sono (anche per scaramanzia?). La partita in programma al Sivori A avrà inizio alle [illegible] 16. [g. s.]

Pallavolo: tornei femminili [illegible] Rivarolo, Sampierdarena e Sestri Ponente

Al Navalcavi la Coppa Primavera

Battuto anche il Cafasse Torino, di serie B1

Pasqua movimentata per il volley

Nell'uovo offerto dall'Amatori Rivarolo agli appassionati [illegible] volley, due [illegible] che hanno riscosso buon successo di pubbli[illegible]. Sabato, a Rivarolo e Sampierdarena, la società di Gianluigi Ivaldi ha dato una mano al Cella Volley per l'organizzazione della 3a edizione del torneo femminile under 14 «Pasqua a Sampierdarena». [illegible] 6 partecipanti divise in due gironi di qualificazione si sono date battagli[illegible] mattina sino [illegible] sera nelle due palestre di Rivarolo e del Centro Civico [illegible] Sampierdarena. Ogni incontro era sulla distanza dei tre [illegible] fissi.

Risultati [illegible] girone A: Cella Sampierdarena-Londi Livorno 2-1; Sumirago (Varese)-Londi 1-2; Sumirago-Cella 3-0. Girone B: [illegible] Verona-Cifra Vigevano 0-3; Vigevano-Pallavolo Biella 3-0; Verona-Biella 3-0. Finali: Cella-Biella 3-0 (per il 5° posto); Livorno-Verona 3-0 (per il 3° posto); Vigevano-Sumirago 3-0 (per il 1° posto). Indiscutibile [illegible] merito delle ragazzine lombarde apparse di un'altra categoria rispetto alle avversarie.

Lunedì è [illegible] alla [illegible] edi[illegible] della «Coppa Primavera», [illegible] dell'Amatori Rivarolo, con la collaborazione dell'Us Sestri Pallavolo. Riservato alle squadre di volley femminile di campionati nazionali o regionali vi hanno partecipato l'Amatori Navalcavi Ecologital (C1), il CV Sestri (D), il Cafasse Torino (B1) e il Geas di Cologno [illegible] (C1). Tutti gli incontri si sono disputati nella palestra della scuola media di via Boeddu a Sestri Ponente. I risultati del girone all'italiana: Navalcavi-Sestri 3-0; Navalcavi-Geas 2-1; Sestri-Cafasse 0-3; Sestri-Geas 0-3; Navalcavi-Cafasse 3-0; Geas-Cafasse 2-1. Classifica finale: Amtori p. 6; Geas 4; Cafasse 2; Sestri [illegible]. [d. s.]

Basket giovanile

[illegible] Decio [illegible] soltanto terza [illegible] Liguria

Terzo posto per la selezione maschile e quarto per quella femminile al «Decio Scuri» di basket giovanile. I ragazzi liguri [illegible] coach Gabriele Gentile e di Luciano Cristalli hanno perso di misura a Caspoggio con la Lombardia (vincitrice del quadrangolare) [illegible] 89-88, sfiorando il clamoroso successo [illegible] una regione all'avanguardia nel panorama [illegible] nazionale. I liguri, sfiduciati, hanno poi concesso il «via libera» anche all'Emilia (85-86), per poi otte[illegible] la prima e unica vittoria contro il Piemonte (84-72). Classifica finale: la Lombardia, seguita da Emilia, Liguria e Piemonte.

Le ragazze di Dario Caorsi e Fulvio Bracco, impegnate a Cervia, hanno invece concluso il torneo al quarto e ultimo posto, superate da Lombardia (106-50), Emilia (78-48) e Piemonte (64-48), classificatesi nell'ordine. [g. s.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 14 Aprile 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

E' in crisi il Centro trasfusionale di Imperia, un appello ai donatori con gli altoparlanti

In Riviera scatta l'emergenza plasma

Esaurite le scorte, urge sangue «0» e «A negativo»

IMPERIA. Un appello «straordinario» per sopperire alla mancanza di [illegible]. L'esodo dei residenti dalle località [illegible] Riviera, causato dalle festività pasquali, ha messo in crisi il Centro trasfusionale. La maggior parte dei donatori è partita per le vacanze e gli ospedali imperiesi si sono trovati all'improvviso senza il prezioso liquido. La [illegible] che [illegible] da un altoparlante collocato sul tettuccio di una macchina, che ieri ha circolato per le vie principali del capoluogo, ha ricordato agli abitanti la necessità di reperire al più presto sangue del tipo «0 e A negativo». Si tratta dei gruppi più rari, che vengono impiegati soprattutto per far fronte alle emergenze. E in questi giorni, col gran numero di incidenti stradali, le richieste è aumentata notevolmente. Una decina di persone si è già presentata per offrire aiuto.

Al centro immunoematologico [illegible] accettano donazioni anche oggi, dalle 7 alle 13. L'urgenza è legata all'aumento degli interventi [illegible] chirurgia vascolare, che richiedono un gran [illegible] trasfusioni. Ma esistono altri

Il primario Bernardo Garibbo

problemi, dovuti alla carenza [illegible] personale. La notte, infatti, proprio perché [illegible] i tecnici, non è possibile esaminare i risultati delle analisi sui pazienti che devono essere operati immediatamente. Si fa ricorso [illegible] due gruppi in questione, considerati «universali», in grado cioè [illegible] adattarsi a ogni tipo di organismo senza provocare fenomeni [illegible] rigetto.

E in questi giorni, con l'aumento delle presenze turistiche, che hanno fatto salire la percentuale degli infortuni, si [illegible] presto smaltite le scorte di [illegible] compatibile con [illegible] diverse classi. Spiega il direttore del Centro, dottor Bernardo Garibbo: «Ci sono rimaste appena due unità, che sarebbero dovute bastare per l'intero fabbisogno provinciale. Troppo poco: ho ritenuto opportuno fare una richiesta alla popolazione. Di solito utilizziamo [illegible] apparato mobile per andare a raccogliere il sangue nei paesi dell'entroterra, dove si trovano alcuni gruppi di donatori universali (4.500 in tutta la Riviera). Ma poiché molti di loro hanno abbandonato le località di residenza per trascorrere il ponte festivo fuori provincia, non ci è rimasto che richiamare l'attenzione della gente con gli altoparlanti. Per farlo abbiamo dovuto chiedere l'autorizzazione della polizia municipale».

Il ricorso alla pubblicità sonora si è reso inevitabile anche per la chiusura temporanea delle scuole. In altre occasioni, infatti, per rimediare alla scarsità di [illegible] e A negativo», erano intervenuti gli studenti degli istituti superiori. La loro collaborazione [illegible] risultata provvidenziale. Pure in questo caso, però, le vacanze pasquali hanno contribuito a ridurre le soluzioni alternative.

Maurizio Vezzaro

DOMANI CON LA STAMPA

I «segreti» delle banche

Domani con «La Stampa» un'altra pagina della «Guida [illegible] per il cittadino», [illegible] cata alle banche e ai conti correnti dopo le nuove norme della trasparenza.

Autofiori, traffico record

Un aumento del 2,2 per cento oltre centomila autovetture

In aumento rispetto all'anno scorso il traffico sull'Autostrada dei Fiori

[illegible] Con [illegible] incremento nel movimento dei veicoli di circa [illegible] 2,2 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno l'Autostrada dei Fiori ha fatto registrare per la settimana di Pasqua una discreta inversione di tendenza positiva rispetto all'andamento dei mesi precedenti. Affermano all'ufficio stampa: «Questo risultato positivo, anche [illegible] straordinario, ci fa sperare che la fase recessiva precedente [illegible] volgendo al termine».

La settimana considerata [illegible] stata quella da martedì 7 a lunedì 13 aprile [illegible] proprio in questo lunedì dell'Angelo che il numero dei veicoli che hanno circolato nel tratto fra Savona ed il confine ha superato le centomila unità, [illegible] un incremento [illegible] 5,16 per cento rispetto al corrispondente lunedì pasquale [illegible]. Altri giorni di traffico positivi erano stati [illegible] venerdì, +6,25, giovedì, +1,46, e mercoledì, +3,42; molto del movimento era rivolto [illegible] per la Francia ma l'allentamento dei controlli doganali [illegible] polizia alla frontiera ha ridotto di molto le code alla barriera di Ventimiglia.

Alla regolarità del traffico ha anche contribuito la decisione di eliminare per tutto [illegible] periodo ogni attività lavorativa sull'autostrada, eliminando anche i tratti a [illegible] unico dei giorni precedenti.

Positivo anche il bilancio degli incidenti: a parte l'investimento mortale verificatosi, per una tragica fatalità, sabato notte all'altezza di San Bartolomeo al Mare, gli incidenti registrati sono stati una decina, tutti di lieve entità ed imputabili ai vari temporali, anche [illegible] forte intensità. **[b. v.]**

Nate premature all'ospedale Saint Charles, l'ambulanza della Croce Rossa ha sfidato il traffico dell'Autofiori

Corsa contro il tempo, salve due gemelline

Da Bordighera a Genova la staffetta di 12 pattuglie della Polstrada

BORDIGHERA. L'eccezionale parto gemellare [illegible] Pasquetta [illegible] andato a buon fine. Due gemelline date alla luce prematuramente lunedì sera da [illegible] casalinga di Ventimiglia sono infatti ricoverate al «Gaslini» di Genova e le loro condizioni ora sono stazionarie. Le bimbe, [illegible] dopo solo [illegible] mesi e mezzo di gravidanza, sono state trasferite nel reparto specialistico dell'ospedale pediatrico genovese facendo scattare l'operazione «Gazzella» che ha visto impegnata un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera e ben 12 pattuglie della polizia stradale della Riviera.

Lo spiegamento [illegible] forze si è reso necessario per superare il traffico intenso del rientro dalle scampagnate tradizionali del Lunedì dell'Angelo che nei pressi del capoluogo ligure, complice anche il maltempo, ha visto una serie di ingorghi e colonne di vetture lunghe alcuni chilometri.

L'emergenza per il parto è scattata nel primo pomeriggio di lunedì quando al reparto Ginecologia i medici sono stati avvertiti dell'imminente parto prematuro. Profilandosi l'eventualità del trasferimento al «Gaslini» i sanitari hanno avvertito immediatamente il Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova che ha però [illegible] nicato l'impossibilità di [illegible] soccorso con l'aeromobile «Agusta Bell 412» a [illegible] delle condizioni atmosferiche avverse: un forte vento di Levante e pioggia battente.

Croce Rossa e Polizia stradale ancora una volta insieme in [illegible] delicato intervento

E' [illegible] così [illegible] la centrale operativa della Croce Rossa di Bordighera e quella [illegible] provinciale della Polstrada intorno alle 21 si [illegible] attivate per garantire il trasporto alternativo utilizzando viadotti e gallerie dell'autostrada. La pubblica assistenza bordigotta ha messo subito a disposizione [illegible] Centro Mobile di rianimazione dotato di una termoculla e di attrezzature per la respirazione artificiale. Durante il viaggio, ad assistere i neonati sono stati il dottor Italo Faraldi e della Rianimazione del «Saint Charles», l'infermiere professionale Tullio Bigardi e il dottor Marzo.

A permettere all'ambulanza di aprirsi [illegible] varco nel traffico [illegible] hanno provveduto le pattuglie della polizia stradale delle province di Imperia, Savona e Genova. A sirene spiegate e lampeggianti accesi le auto bianco-azzurre hanno preceduto tre alla volta, alla rispettiva distanza di cinquecento, trecento e cento metri, il [illegible] di [illegible] riuscendo così [illegible] liberare una corsia autostradale. L'operazione «Gazzella», ovvero il trasporto urgente da Bordighera a Genova, si è conclusa così in poco più di un'ora e [illegible] due bimbe [illegible] affidate alle cure dei medici della Terapia Intensiva del «Gaslini».

«E' stata una [illegible] tempo - dicono dalla Croce Rossa di Bordighera -. Per fortuna siamo riusciti ad organizzare la staffetta con le auto della polizia e non ci sono stati ritardi. La disponibilità da parte degli agenti è stata costruttiva e ci ha permesso di non rimanere bloccati nel traffico». Quanto accaduto lunedì sera non è stata solo una dimostrazione [illegible] efficienza ma anche una prova concreta di quanto possa essere fondamentale la collaborazione di tutti quei settori che si occupano dell'emergenza. **[g. ga.]**

Dibattito a Sanremo

Via al forum sul futuro del Festival

SANREMO. Quale futuro per il Festival della canzone? E' l'interrogativo alla base del forum in programma domani e venerdì al cinema-teatro Ritz in via Matteotti, su iniziativa [illegible] Comune e della Rai. Il convegno ha come obiettivo quello di riuscire a trovare una nuova identità [illegible] rassegna canora, soprattutto dopo le forti critiche che hanno caratterizzato l'ultima edizione, una delle più «povere» dal punto [illegible] vista artistico e delle emozioni.

Al forum è [illegible] anche l'intervento di Adriano Aragozzini, discusso patron al centro [illegible] processo per la tangenti-story del pentagramma. Produttori artistici, discografici, amministratori [illegible] e dirigenti Rai cercheranno un compromesso tra le esigenze dell'audience televisiva e quelle del mercato discografico. Uno scontro d'interessi che negli ultimi anni ha tenuto lontano dal palcoscenico sanremese i veri «big» della musica italiana. **[g. ga.]**

Juan-Les-Pins: premi «fedeltà» per combattere la crisi che spinge i turisti ad accorciare le [illegible]

Passa 10 notti in hotel, avrai un televisore

L'idea vincente di un albergatore, clientela in aumento

JUAN-LES-PINS. Un telefono [illegible] fili, un piccolo televisore in bianco e nero, un lettore per compact-disc portatile. Sono i premi per i clienti che trascorrono nello stesso albergo rispettivamente sette, dieci e quindici notti. Senza contare il superpremio fedeltà: solo chi potrà provare, fattura alla mano, [illegible] aver soggiornato per sessanta notti, tornerà a casa con un televisore a colori.

L'originale idea è venuta ad un albergatore di Juan-Les-Pins, località confinante con Antibes. Per combattere la crisi che spinge i turisti [illegible] accorciare le vacanze e per dissuadere chi ama cambiare ogni volta albergo, José Servant, direttore del «Pyramid», [illegible] piccolo hotel a due stelle nel cuore di Juan-Les-Pins, ha studiato un simpatico stratagemma. Prendendo esempio dalla raccolta punti ormai collaudata nei supermercati e in diversi tipi di vendita commerciale, l'ha applicata alle notti in albergo. Più «bollini» [illegible] presenza in camera vengono raccolti, più prestigioso è di valore sarà il premio.

L'iniziativa sembra funzionare bene. E' dall'inizio dell'anno che il «Pyramid» propone ai suoi clienti, al fine di assicurarsi la loro fedeltà, dei piccoli regali. E in soli tre mesi l'afflusso dei turisti è aumentato del ventotto per cento rispetto all'anno precedente. Sette clienti sono già partiti [illegible] il loro regalo sotto braccio.

Il sistema è semplice: su presentazione delle fatture viene consegnato il premio. Le notti si possono cumulare e possono aumentare nel corso di diversi soggiorni. Ad esempio, una settimana di Natale più il [illegible] kend di Pasqua più quindici giorni di mare possono valere quindi un utile elettrodomestico. Valgono tutte le notti trascorse nella catena di alberghi appartenente alla società Promib, della quale fa parte lo stesso «Pyramid». Questo significa, in pratica, una maggiore «rosa» per la scelta del soggiorno per le vacanze.

L'attenzione e la simpatia dei villeggianti, che [illegible] disdegnano certo il «gadget» souvenir delle ferie al mare, hanno decretato il successo di questa singolare iniziativa. Al punto che Servant conta già degli emuli: la ditta Arcantis, titolare di 83 hotel in tutta la Francia, ha deciso [illegible] applicare questo sistema promozionale nelle prossime settimane. Forse [illegible] il [illegible] di brevettare l'idea. **[d. bo.]**

RISTORANTI

Sei menù della tavolozza

Una particolare iniziativa vede impegnati [illegible] ristoranti della Riviera. Si tratta della promozione di menù tipici e tradizionali che rientrano nella [illegible] edizione de «La Tavolozza gastronomica delle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta». [illegible] provincia di Imperia aderiscono quello del Casinò municipale, il «Bagatto» di corso Matteotti e «L'angolo» [illegible] corso Inglesi, tutti della città dei fiori, «Baia Beniamin» e Grimaldi, «La Vecchia» a Dolceacqua e «Conchiglia» [illegible] Arma di Taggia. L'obiettivo della rassegna per i buongustai è quello di riuscire a ottimizzare il rapporto qualità-prezzo ed è per questo motivo che i «Menù della Tavolozza» non superano quasi mai le 40 mila lire. Per quanto riguarda le diverse portate [illegible] da ricordare che i locali iscritti tendono a valorizzare il prodotto regionale nella sua stagionalità soddisfacendo così i palati più golosi ed esigenti. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti con possibilità di temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 14° C, umidità relativa [illegible], vento Sud-Est 12-15 km/h, mare [illegible] molto mosso, cielo poco nuvoloso, pioggia (12-13 aprile) 14 mm, pressione barometrica 1003 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max	14	min	8
Savona	max	12	min	9
Imperia	max	16	min	10

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 16; min: 11. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 20,10. La **Luna** si leva alle 3,01 e cala alle 13,05 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Con la fine delle vacanze pasquali riprendono i disagi per automobilisti e pedoni

A Imperia tornano i cantieri

Da oggi partono i lavori per la posa dei tubi del gas in via Cascione. Sarà modificato l'assetto viario: abolito il doppio senso fino in via Serra. Preoccupazione tra i commercianti. I lavori a S. Lucia

IMPERIA. Ritornano i cantieri nel capoluogo. Dopo le vacanze di Pasqua, riprendono a pieno ritmo i lavori in vari angoli della città e vengono avviati anche nuovi interventi. E' il [illegible] di via Cascione, nel cuore di Porto Maurizio, dove da oggi gli addetti sono all'opera per la posa dei tubi del gas.

Via Cascione. La novità prevede un nuovo [illegible] viario. Con l'inizio degli scavi, sarà abolito il doppio [illegible] nel tratto tra via XX Settembre e piazzetta Serra: in quest'area, le opere dovrebbero proseguire fino al 31 maggio.

E' inoltre previsto il rifacimento dei marciapiedi dall'incrocio con l'Aurelia fino al crocevia con via San Maurizio: si tratta di [illegible] risistemazione giudicata necessaria anche dalla seconda circoscrizione, che [illegible] raccolto le lamentele di numerosi cittadini.

In un secondo tempo, verrà limitato il transito tra piazza Serra e piazza Ricci (il termine è fissato per il 15 giugno).

Ancora prima dell'apertura del cantiere, comunque, sono già scesi in campo i negozianti della zona, preoccupati per le possibili conseguenze: viene contestato il periodo scelto e si teme un calo nelle vendite.

Ieri sera, nella sede dell'Unione Commercianti, si è tenuta [illegible] riunione per discutere l'argomento, alla quale sono stati invitati anche gli amministratori.

Altri interventi. Mentre in via Cascione si parte oggi, in altri punti i lavori [illegible] per terminare. L'ampliamento di via Santa Lucia, con la creazione di 28 posti macchina, dovrebbe essere completato entro la fine del [illegible].

In corso Roosevelt prosegue il rifacimento dei marciapiedi, e si attende la ripresa degli interventi per il maxi parcheggio dei giardini Toscanini: ieri, a causa di un allagamento, si [illegible] verificati nuovi ritardi.

Enrico Ferrari

Riprendono i lavori per la posa dei tubi. Nella foto Via Cascione a Porto Maurizio

Artallo, cresce la protesta «Troppi topi e scarafaggi»

IMPERIA. Mentre in centro [illegible] rifacendo il look a varie strade, nella periferia si moltiplicano le lamentele per la mancanza di interventi. Negli ultimi giorni, nella frazione di Artallo, è cresciuta la protesta per il degrado e la scarsità di collegamenti.

Dice un gruppo di residenti: «Si tratta di problemi cronici che si aggravano con il passare del tempo. E' il caso della mancanza di igiene in varie case, dove pullulano scarafaggi e topi. Le molte cantine abbandonate favoriscono infatti la diffusione di parassiti e la presenza di un [illegible] comunale due volte la settimana non basta a risolvere le cose».

Sempre legato allo stesso argomento è la difficile convivenza con un gregge di capre a breve distanza dall'abitato. «Si raccolgono lungo il greto del torrente e il forte odore si propaga fino alle case che si trovano lungo via San Benedetto». La situazione ricorda quella che si era verificata in un altro rione periferico, Borgo d'Oneglia, dove la presenza di decine di animali dentro [illegible] stalla in mezzo alle abitazioni aveva suscitato la violenta reazione degli abitanti.

Altri inconvenienti sono connessi alla riduzione delle [illegible] di autobus, che penalizza [illegible] prattutto casalinghe e anziani costretti a recarsi in città per fare compere e sbrigare pratiche. Dicono in paese: «Forse fino a qualche tempo fa le partenze erano anche troppe, mentre ora si verifica un "buco" di quattro ore, dalle 8 alle 12, in cui non ci [illegible] collegamenti con il [illegible] (una corriera parte alle 9 [illegible] da Porto Maurizio). Sarebbe necessario ripristinare [illegible] corsa intorno alle 10, altrimenti la gente che non può farsi venire a prendere in macchina sarà costretta a prendere il taxi».

Questo disagio è avvertito in varie frazioni, come Poggi, Montegrazie e Moltedo, in seguito ai tagli decisi di recente dall'Amat nei percorsi [illegible] frequentati del territorio cittadino. [e. f.]

DALLA CITTA'

FURTO

Rubato un portafogli da un'auto in sosta a Piani

Topi d'auto ancora in azione nel capoluogo. L'ennesimo furto è avvenuto nel rione dei Piani. In questo [illegible], i ladri hanno trafugato il portafoglio da una macchina, parcheggiata lungo una strada ster[illegible]. Il proprietario, Donato Costantini, 49 anni, residente in via Carlo Alberto dalla Chiesa, si è visto portar via 2[illegible] mila lire in banconote e la patente. La polizia ha intensificato i controlli proprio per scongiurare il fenomeno. L'altro giorno, ha colto in flagrante un malvivente che aveva rubato una borsetta, prelevandola da una vettura in sosta in via Nizza. [m. v.]

INCHIESTA

Un'anziana costretta a svendere appartamenti?

Torna alla ribalta il caso di Maria Pia Calzia, 36 anni, di Pontedassio, al centro di un'inchiesta che ha portato finora all'incriminazione di sei concittadini, accusati di circonvenzione d'incapace. La Procura della Repubblica [illegible] compiendo accertamenti per stabilire se la donna, che è stata giudicata dal Tribunale d'Imperia «incapace di intendere e di volere», sia stata costretta vendere terreni e appartamenti a prezzi irrisori. Il sostituto procuratore Bruno Novella ha [illegible] incaricato un perito di accertare l'esatto valore delle proprietà immobiliari cedute. [m. v.]

[illegible]

[illegible] autoarticolati rimasti bloccati dal fango

Sono dovuti [illegible] i vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per trarre d'impaccio due autoarticolati, finiti in un pantano e non più in grado di riprendere il viaggio. L'intervento si è verificato in [illegible] strada sterrata, nelle vicinanze del casello autostradale di San Bartolomeo al Mare. Per liberare i Tir dal fango, i pompieri hanno utilizzato l'autogru. [m. v.]

[illegible]

[illegible] Centrale un convegno a favore del «sì»

Le forze politiche e sociali a favore del Sì [illegible] referendum del 18 aprile si danno convegno stasera, alle 21, al Cinema Centrale. Parteciperanno rappresentanti di pds, Lega Nord, partito Radicale, Popolari per la riforma, Corid e Corel, Comitato per le riforme e l'alleanza democratica e Itinera. [m. v.]

[illegible]

La Finanza cerca mille allievi sottufficiali

La Guardia di finanza ha indetto un concorso per l'arruolamento di mille allievi sottufficiali del contingente ordinario e cento del contingente di mare. Possono partecipare giovani di età compresa dai 18 ai 26 anni. Le domande devono pervenire al Comando entro il 6 maggio. [m. v.]

[illegible]

Operai in via Dante

Con la [illegible] scoprono [illegible]

IMPERIA. Stavano compiendo alcuni lavori per allargare la strada e hanno trovato [illegible] bomba a mano, probabile «ricordo» della seconda Guerra Mondiale. Alcuni dipendenti della ditta Negro di Arma di Taggia, all'opera in via Dante Alighieri, alla periferia di Oneglia, si sono trovati di fronte al pericoloso ordigno dopo aver azionato l'escavatore, provocando un piccolo smottamento. La bomba, che era ancora in grado di esplodere, è rotolata [illegible] il basso facendo venire i brividi sulla schiena agli operai. E' stato avvertito il 113. Il centralinista ha fatto intervenire una pattuglia della volante e l'artificiere della questura.

Mentre gli agenti hanno isolato [illegible] bloccando per un'ora la circolazione stradale, lo specialista ha iniziato le operazioni di disinnesco. La bomba è stata fatta brillare sul posto: il trasferimento in una località isolata avrebbe comportato rischi inutili. L'episodio è al vaglio del procuratore della Repubblica. [m. v.]

COMUNE

Definito l'appalto

[illegible] lavori per lo stadio di [illegible]

IMPERIA. Raffica di appalti, per [illegible] serie di opere pubbliche, al Comune di Imperia. L'impegno più sostanzioso è quello per gli impianti sportivi di regione Baitè (campo da rugby, calcio, tiro con l'arco): i lavori [illegible] stati affidati a una associazione temporanea di imprese, di cui sono capofila l'Edilrossi di Mario Boeri e la Costruzioni Roberto Revello. L'importo è di un miliardo 636 milioni, l'opera dovrebbe [illegible]re finita entro l'estate '94.

L'impresa Principe si è aggiudicata la riqualificazione dei portici di via della Repubblica (221 milioni), da consegnare prima dell'estate e la Fratelli Negro la realizzazione della strada fra via Dante e la scuola elementare di Castelvecchio (128 milioni, entro settembre). Alla Litterdi la briglia nell'alveo dell'Impero, a valle di Borgo d'Oneglia (63 milioni) e alla ditta Calvini il completamento tecnico funzionale di impianti elettrici e arredi scenografici del Teatro Cavour (164 milioni). [m. v.]

[illegible]

Per [illegible] ritorsione?

Rubata [illegible] da [illegible] stalla a Sant'Agata

IMPERIA. Singolare furto ai danni dell'azienda agricola di Domenico Giordano, in frazione Sant'Agata, alla periferia di Oneglia. Dalla stalla è stata rubata una mucca da latte, [illegible] esemplare di un anno di razza piemontese che sul mercato può valere fino a un milione. Il colore dell'animale è bianco.

A sporgere denuncia ai carabinieri contro ignoti è stata una dipendente, Silvia Cristofani, 33 anni, residente a Diano Arentino. Le indagini sono indirizzate su una pista ben precisa. Non è escluso che i ladri abbiano agito per ritorsione.

Qualcuno, infastidito dalla presenza delle vacche su terreni vicini a coltivazioni, ha forse voluto testimoniare la [illegible] disapprovazione [illegible] un gesto «dimostrativo». Si tratta comunque di una semplice ipotesi ancora priva di conferme. Il furto di capi di bestiame (un illecito che viene indicato con il termine di abigeato) viene punito con una pena variabile dai tre fino ai dieci anni. [m. v.]

Proposta provocatoria a Diano da parte dell'ingegner Riccardo De Maestri

«Congressi al posto della piscina»

La struttura, [illegible] ancora finita, sarebbe trasformabile con pochi soldi. I costi sono aumentati da 1400 milioni a due miliardi e mezzo, però manca ancora un miliardo. L'assessore: «Per nuotare i bambini devono andare a Imperia»

DIANO M. «La piscina non serve. E' meglio un palazzo dei congressi. Tecnicamente, la [illegible] natatoria, in gran parte realizzata, con pochi soldi è ancora trasformabile». La dichiarazione è di Riccardo de Maestri, 67 anni, ingegnere, già docente universitario presso l'ateneo genovese, ex consigliere comunale di Diano Marina e titolare dell'hotel Eden Park.

La sua proposta riapre il dibattito sulla validità di una struttura della quale non tutti sono convinti. De Maestri sostiene che se non si parte con iniziative che possano dare una spinta adeguata al turismo, Diano [illegible] è destinata a scomparire dalla scena: «Ormai buona parte della nostra attività ricettiva è orientata nel dare ospitalità alla clientela della terza età. Gli introiti sono miseri. Non ci sono passi avanti. Perché [illegible] imboccare subito la strada del turismo congressuale? Le esperienze dei centri che hanno diretto le loro attenzioni [illegible] questa corrente turistica hanno avuto sensazionali risultati. Diano potrebbe avere subito un'adeguata struttura [illegible] utilizzando i locali della piscina non [illegible] completati».

De Maestri afferma che la vasca avrebbe dovuto costare inizialmente un miliardo e 400 milioni. «Ma poi ci sono stati gli aumenti che hanno portato il costo dell'opera a 2 miliardi e mezzo. E non è ancora finita. Allo stato attuale il Coreco ha fermato la delibera che avrebbe consentito di terminare i lavori con l'impiego di un miliardo e 100 milioni. Blocchiamo questi soldi e modifichiamo il progetto. Tecnicamente il discorso è proponibile. Avremo la sala convegni, due o tre salette per riunioni in [illegible] posto [illegible] dell'intero comprensorio. Per Diano sarebbe una ricchezza».

Secondo il professionista la piscina a Diano Marina non servirebbe. E molti altri sono dello stesso parere: «Quasi ogni albergo ha la sua. E d'inverno potrebbe accadere [illegible] a San Bartolomeo al Mare dove l'impianto è fermo tuttora».

De Maestri aggiunge: «Ho svolto una p[illegible] indagine e negli ambienti del nuoto mi hanno detto che in provincia di Imperia i tesserati alle società [illegible] 172. Che ragione ha Diano Marina per appoggiare una scelta di questo tipo? E chi gestirà l'impianto, visto che sarà sempre in passivo?».

Da palazzo comunale la risposta è giunta dalla voce di Pietro Novaro Mascarello, assessore ai Lavori Pubblici: «Da sempre i dianesi [illegible] che la città manca di impianti natatori. Le mamme sono costrette a far frequentare ai figli, d'inverno, la piscina di Imperia. Come si fa a dire che non serve?». [a.b.]

LE PROTESTE

Mancano i marciapiedi

La maggior parte delle strade di Diano Marina è sprovvista di marciapiedi. Una «dimenticanza» che risale agli Anni Sessanta, cioè al boom edilizio. In quel periodo tutti (amministratori pubblici e costruttori) si sarebbero preoccupati solo di ampliare al massimo le volumetrie delle varie costruzioni, anziché pensare a rendere il [illegible] più vivibile. Ed ora i nodi, come spesso accade, vengono al pettine. La lamentela dei marciapiedi inesistenti è sempre più forte: viene da chi ama o è costretto a camminare a piedi.

Dicono alcuni residenti in via della Boa: «Forse nessuno se ne rende [illegible] ma la situazione è tragica. Per chi non va in auto, certe particolarità sfuggono. Invece per i pedoni ci sono pericoli ogni momento». Prive di marciapiedi, tra le altre, le vie Villebone, Milano, Saponiera, Agnese, Divina Provvidenza, Mortula, Caldarina, Fabio Filzi, Cesare Battisti, Lucus Bormani, Leonardo. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Brividi di freddo al [illegible]

Siamo un gruppo di ragazzi appassionati di teatro, e abbonati al Cavour da quando è riaperto. Dopo il terzo anno, vorremmo far presente i problemi ai quali si dovrebbe ovviare per il futuro. Riscaldamento: mentre gli spettatori della galleria [illegible] sottoposti a un caldo soffocante, quelli della platea a volte patiscono il freddo e gli spifferi. Acustica: è ottima in galleria, veramente pessima in platea.

Perciò succede che chi vuole sentire bene deve fare la sauna, mentre chi vuole stare al fresco non riesce a sentire i dialoghi. Sempre in galleria, quest'anno, gli spettatori delle ultime quattro-cinque file hanno visto due spettacoli «dimezzati», perché nelle recite di Sbragia e Ranieri la parte alta del sipario tagliava le figure degli attori nella zona più rialzata del palcoscenico. La galleria ospita inoltre scolaresche che fanno baccano: nulla contro di loro (è positivo che si crei questa cultura tramite la scuola), ma ai tempi nostri si assisteva a «matinee». Chiediamo infine maggior precisione nel redigere il cartellone: per rendendoci conto che gli annullamenti non dipendono dalla Direzione artistica, ci pare che due spettacoli cambiati su [illegible] siano eccessivi.

Seguono 10 firme, Imperia

A Pian di Poma pedoni a rischio

Vorrei segnalare una serie di disagi che ho notato nella [illegible] di Pian di Poma. Mi riferisco in modo particolare alla situazione della strada perpendicolare che sbocca sull'Aurelia nelle immediate vicinanze di via Montà dei Giusci. Mi risulta che nella zona si trovino diversi condomini ma il collegamento pedonale con la statale è totalmente trascurato e ad alto rischio. In prossimità della laterale non esiste un passaggio pedonale e i pedoni che si immettono sull'Aurelia [illegible] costretti ad affacciarsi sulla strada in un punto dove le auto spesso viaggiano a velocità elevata.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327[illegible]
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
[illegible] 36.960
[illegible] e **Ospedaletti:** telefono 505[illegible]
San Lorenzo: telefono 82.622
[illegible] telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, [illegible] 270[illegible]
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE [illegible]

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Rabaglati*, corso [illegible] 2, tel. 61.682
Bordighe[illegible] *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. [illegible]
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 485.862
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.266

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** [illegible].026.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777.
[illegible] telefono 40.100.
Bordighera telefono 261.035.
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.806 (orario 9-12,30 e 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

[illegible] CIVILE

13 [illegible]

[illegible] a Imperia: Luigi Rosso (71 anni); [illegible] Belgrano (67); Amelia Sartore (87); Lidia Almo (69); Anna Sima (82); Carlo [illegible] (80).

ATTIVITA' [illegible]

Comune di Sanremo ha comunicato i dati relativi all'affluenza nella biblioteca civica di via Carli per il mese di marzo. In tutto, i visitatori sono stati 3143, e i libri concessi in prestito raggiungono il numero di 642. Complessivamente, le ore di apertura al pubblico sono state 270. Per gli utenti interni (il totale ammonta a 2717 persone), la maggior parte è costituita da studenti: i giovani che frequentano le [illegible] zona [illegible] stati 2006. Hanno inoltre consultato i volumi disponibili nella struttura 173 impiegati, 155 pensionati, 119 ragazzi, 111 professionisti, 81 insegnanti, 60 casalinghe, 17 commercianti, 8 disoccupati, 4 agricoltori e un artigiano. Gli utenti esterni, in tutto 426, erano invece suddivisi 149 studenti, 47 insegnanti e [illegible] persone che svolgono altre professioni. Intanto, l'amministrazione comunale ha in programma una serie di interventi per la ristrutturazione della Pigna. Il progetto per l'illuminazione [illegible] volte e uno studio generale sulle esigenze del rione, per una spesa di [illegible] milioni, è stato approvato dalla Giunta.

GLI [illegible]

[illegible]

In trasferta [illegible] il Milan club

Il Milan club di Imperia organizza [illegible] trasferta a Milano in occasione della partita contro la Juventus, in programma sabato. Chi intende aderire all'iniziativa può [illegible] la tabaccheria Risso, in via Foce (telefono 272.959). [e. f.]

IMPERIA

Omaggio all'America Latina

Alla galleria Battifoglio di via Vieusseux, a Oneglia, prosegue la mostra personale di Lucio Ranucci. L'artista, nato nel '25 in provincia di Como, ha tenuto le prime esposizione a Lima, in Perù, e le sue opere [illegible] ispirate all'atmosfera dell'America Latina. I lavori sono in visione dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA

Le iniziative della Leal

Da un paio d'anni è attivo nel capoluogo il gruppo locale della Lega Antivivisezione «Leal», che comprende [illegible] ventina di ragazzi. La sede si trova in via Cascione 38, e ogni settimana si tiene un presidio sotto i portici di Oneglia per raccogliere adesioni. Per ulteriori informazioni si può chiamare Susy Bernoldi, al 272.737. [e. f.]

SANREMO

«La cronaca bizantina»

«Roma di fine '800: cultura, editoria, giornalismo, scandali politici e letterari nei dibattiti dei salotti e nella rivista "La [illegible] bizantina"». Questo il titolo dell'incontro dell'Unitre in programma alle 16,30 nella Sala degli Specchi di palazzo Bellevue. La relazione è a cura del professor Cesare Trucco. [g. ga.]

SANREMO

Foto e disegni degli studenti

E' previsto per oggi alle 18 nella biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1, l'inaugurazione della mostra di fotografie e disegni degli alunni delle elementari nata in collaborazione [illegible] l'Assefa. Il [illegible] dell'esposizione, in cartellone a Sanremo fino al 21 aprile, è [illegible] di culture, un ponte tra noi e l'India». [g. ga.]

L'indiziato è un marsigliese dello stesso clan. Interrogato in procura

Ha un nome e un volto l'assassino del latitante «illustre» Fargette

VALLECROSIA. Ha un nome e un volto il presunto [illegible] di Jean-Louis Fargette, latitante «illustre» [illegible] Tolone, freddato [illegible] 4 revolverate davanti al suo rifugio dorato di Vallecrosia. Il delitto scuote l'estremo Ponente nella tarda [illegible] del 17 [illegible]. Un'esecuzione, seguita a distanza di pochi giorni dall'arresto di un italo-francese di 40 anni, bloccato in un appartamento di Ospedaletti. Il suo nome resta coperto dal massimo riserbo. Ma nei giorni scorsi, alla vigilia di Pasqua, l'indiziato (un marsigliese dello stesso clan del boss ucciso) è stato interrogato a lungo negli uffici della procura della Repubblica, alla presenza [illegible] sostituto procuratore Pelosi, delle forze dell'ordine e [illegible] suo difensore, l'avvocato Piero Quaregna. Poi, per l'unico [illegible] del delitto-Fargette, è scattata l'accusa di omicidio volontario.

E' l'ultimo atto di una brillante operazione condotta a tempo di record da polizia e carabinieri. Coordinati dal magistrato, gli investigatori avrebbero scoperto più di un elemento a [illegible] dell'italo-francese che resta in carcere a Sanremo. Secondo le scarne indiscrezioni trapelate dal fitto delle indagini, sarebbe [illegible] un'automobile a «incastrare» il marsigliese. L'uomo, pochi giorni dopo [illegible] delitto, è stato notato a bordo di una Opel scura con targa fran[illegible]. Un'auto di [illegible] modello, colore e tipo di targa, è stata vista nei paraggi di via Bellavista, a Vallecrosia: la strada del delitto, una traversa della via Ro[illegible] che sale in collina.

Il «caso» resta aperto. Le indagini continuano sulle tracce di un ipotetico «commando», una banda di malviventi che avrebbe c[illegible] l'appartamento di Ospedaletti con l'indiziato. E intanto, si attende da Roma l'esito della perizia balistica per risalire alla pistola che sparò 28 giorni fa.

Sono le 23 del 17 marzo, in via Bellavista. Jean-Louis Fargette, 45 anni, [illegible] Tolone, non ha nessuno che lo aspetti nel nascondiglio di Vallecrosia. La moglie (una ballerina messicana) e i figli di 4 e 15 anni sono in Francia. Lui, il boss, è disarmato quando [illegible] lungo [illegible] strada che porta all'attico da [illegible] milioni: lascia la Mercedes in garage, apre il cancello, sale 20 gradini. In [illegible] angolo fitto [illegible] palme e arbusti qualcuno lo sta aspettando. Il killer mira al volto. Fargette [illegible] protegge con un braccio che [illegible] colpito dalla prima pallottola. Poi, ancora 3 spari: al torace, a un fianco, alla nuca. Non c'è scampo.

Ma chi [illegible] Jean-Louis Fargette? Un «uomo d'onore»: numero uno del racket delle estorsioni e del riciclaggio di denaro sporco sulla [illegible] meridionale della Francia, personaggio di fiducia dei clan in guerra per il dominio sulla piazza [illegible] Marsiglia, ricercato per favoreggiamento dalla polizia di Parigi. [illegible] anche «uomo [illegible] politica»: presidente a Tolone del Comitato di azione per la maggioranza, indicato nel dipartimento del Var come il leader-ombra della destra conservatrice di D'Estaing.

Jean-Louis Fargette

Lo chiamavano «Saponetta», per l'abilità dimostrata in 25 [illegible] di politica e affari nello sfuggire di mano a giudici e poliziotti. Dalle cronache francesi risulta che Fargette fosse entrato nella «mafia di Tolone» all'età di 17 anni. Poco più che adolescente, si guadagna precocemente i gradi di «uomo affidabile» della malavita d'oltrefrontiera, e a [illegible] [illegible] è già considerato il padrone di Tolone. Niente droga. Solo investimento con denaro di dubbia provenienza. Con gli anni, le sue proprietà si allargano a 6 «night club», ristoranti in tutto il Midi, un supermercato di vini e superalcolici, un albergo a Roma e un grande magazzino di jeanseria (il «J.L.F.», dalle sue iniziali) all'ombra del colosseo.

E' per la sua abilità negli affari e per la sua faccia pulita che gli accordano [illegible] fiducia, e il ruolo di intermediario, i clan in guerra di Dany Zampa e Francis Le Belge. Comincia da qui la scalata politica di «Saponetta». Alla ricerca di alleanze «legali», Fargette sceglie la bandiera dei conservatori, diventa intimo [illegible] dell'ex sindaco di T[illegible] Maurice Arreckx. Niente sembra poterlo fermare, quando viene sorpreso in compagnia di Pascal Damiano, ricercato per rapina. Scatta l'accusa di favoreggiamento, la latitanza in Riviera. Si era nell'82. Per dieci anni, [illegible] «re» del racket continua a tirare le fila della malavita di Tolone dal suo rifugio. Qualcuno assicura che, più di una volta, il boss avrebbe incontrato i suoi uomini a Vallecrosia. Anche «il marsigliese», incriminato per il suo assassinio.

Michele Polcino

Le conclusioni della polizia

Uccidono i boss per fare spazio a nuove generazioni di criminali

NIZZA. La polizia di Nizza, a 16 giorni dall'uccisione del proprietario dell'Iguana Café, Michel Luisi, [illegible] anni, uno dei capi della gang degli italo-grenoblesi, [illegible] ha più dubbi: l'uomo è stato eliminato per fare spazio ad una nuova generazione di criminali. Giovani spietati decisi a soppiantare a colpi di pistola la «vecchia guardia» e a prendere in mano le redini dei traffici illegali che prosperano nel «milieu» della Costa Azzurra. In particolare droga, prostituzione e [illegible]trollo dei locali notturni.

Ma chi ha armato la mano dei due killer che a mezzogiorno [illegible] 28 marzo, una calda domenica di primavera, hanno sparato alla testa di Luisi tre colpi [illegible] pistola mentre stava parcheggiando la sua Mercedes 500 davanti all'Iguana?

Gli investigatori avrebbero già individuato i sicari: gente di fuori giunta a Nizza soltanto per concludere il «contratto» e subito ripartita. Risalire ai due killer potrebbe favorire l'identificazione dei mandanti aprendo uno spiraglio di luce sui traffici illegali che prosperano da Nizza a Marsiglia e sui rapporti fra le diverse gang di malavitosi che si [illegible] divisi la Costa Azzurra.

Luisi si era ritirato, almeno apparentemente, dal giro, dopo anni trascorsi a gestire giovani prostitute e ingenti traffici di armi. L'ultima volta era stato arrestato dalla Guardia di finanza in Italia per un giro di «squillo» di lusso. Era il 1987. Con lui erano finiti in carcere un amico e due giovanissime «lucciole» francesi.

Dopo quell'episodio era ritornato a Nizza. Nel [illegible] aveva rilevato l'Iguana Café dopo la morte del precedente proprietario, Sebastien Bonventre, anch'egli [illegible] a colpi di pistola mentre posteggiava l'auto nei pressi del locale.

La gestione dell'Iguana, forse il più frequentato dei locali notturni della Côte, lo ha tenuto lontano dai traffici. Ma non ha smesso di frequentare i principali personaggi del milieu. Compreso Louis Fargette, il potente boss marsigliese, ucciso qualche giorno prima sulla porta del suo rifugio segreto di Vallecrosia.

Gli investigatori [illegible] brigata anticrimine di Nizza hanno escluso che la morte [illegible] Luisi possa essere [illegible] la conseguen[illegible] dell'uccisione di Fargette. Nessun duplice regolamento di conti.

Nessuna vendetta. Molto più probabile l'ipotesi avanzata dal capo della polizia: un tentativo sanguinario di rinnovare i quadri della malavita organizzata. La conferma arriverebbe dai clamorosi delitti maturati nel milieu della Costa Azzurra: Martial Pottier, capo di una gang di ladri [illegible] opere d'arte, ucciso da una [illegible] di pallettoni a Cannes; Sebastien Bonventre ammazzato, come Luisi, davanti all'Igua[illegible] e, infine, Jean-Louis Fargette, abbattuto a colpi di pistola a Vallecrosia. Tutti ultraquarantenni e tutti boss. [g. p. m.]

Il giardino dove si è compiuto l'assassinio di Jean-Louis Fargette

L'istituto di credito ligure avrà presto una [illegible] succursale con sportello operativo [illegible] Nizza

La Banca Carige apre in Costa Azzurra

Sede in rue Mattarani, gli uffici saranno pronti a dicembre

NIZZA. La Banca Carige sbarca in Costa Azzurra. Dal '94, aprirà [illegible] succursale a Nizza, il capoluogo del Dipartimento delle Alpi Marittime. E' la prima volta che un istituto di credito ligure esce dai confini regionali e si insedia all'estero: «Abbiamo già uffici di rappresentanza a Parigi, Francoforte, Londra, New York, Madrid, Algeri, Mosca e Hong Kong, assieme a un gruppo [illegible] banche.

Ma quello di Nizza sarà uno sportello operativo, che raccoglierà depositi in franchi e intermedierà denaro, [illegible] ogni altro», spiega Andrea Guido, dell'Ufficio relazioni esterne di Genova.

I locali sono già stati individuati, si trovano in rue Mattarani. I lavori di ristrutturazione stanno per decollare, e dovrebbero essere completati per novembre o al massimo dicembre. Poi, subito dopo il periodo natalizio, l'inaugurazione. Per il momento, [illegible] è stato ancora deciso [illegible] quante persone sarà l'organico di questa succursale della Carige: «L'orientamento, tuttavia, prevalso sinora nell'attivazione dei nuovi sportelli [illegible] quello di una struttura piuttosto agile», precisano i vertici della banca, che in provincia [illegible] Imperia è tra le più diffuse, con circa venti sedi, [illegible] più recenti [illegible] quali sono a Badalucco, Dolcedo e Castelvecchio, [illegible]ra da aprire.

A Nizza anche sportelli per il prelievo automatico del denaro

L'iniziativa della Carige costituisce [illegible] segnale di un'inversione di tendenza. Sinora, sulla Riviera ligure [illegible] Ponente, c'è stata una sorta d'«invasione» di banche di ogni tipo (dopo gli ultimi insediamenti di Credito Agrario Bresciano, Passadore, Banco [illegible] Credito Azzoaglio e Banca d'America e d'Italia, anche la Cariplo sta per attivare una filiale a Oneglia, in via della Repubblica), mentre a Sanremo si è presentato anche il Credit Agricole des Alpes Maritimes, con un proprio ufficio di rappresentanza in via Matteotti. E da tempo, benché alla Banca d'Italia [illegible] vi siano per [illegible] richieste ufficiali, circola voce di un possibile arrivo anche del Monte dei Paschi di Siena.

Il progetto della Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia (la maggior banca ligure: 7 mila miliardi di raccolta, 380 mila conti correnti, 3500 dipendenti, un capitale sociale di 600 miliardi) è stato accolto con grande interesse. Commenta Lorenzo Viale, [illegible] provinciale alle Politiche sociali e del lavoro: «La presenza della Carige al centro del Dipartimento delle Alpi Marittime, dove risulta che risiedano ben 36 mila italiani, getta un ponte importante con [illegible] autorità francesi, [illegible] le quali la Provincia ha avviato da anni un proficuo rapporto [illegible] collaborazione per le problematiche delle [illegible] di confine».

[illegible] [illegible] conferma ulteriore della vivacità del settore del credito in questa provincia - «E' il solo comparto ad aver avuto un incremento [illegible] aziende e [illegible] occupazione negli ultimi tre anni», osserva Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl -, fitta [illegible] risparmiatori: mentre in certe località c'è [illegible] media [illegible] uno sportello ogni 1500 abitanti, al [illegible] dicembre scorso erano saliti a 3430 i miliardi depositati nelle banche, un leggero incremento rispetto al semestre precedente, quando il cumulo [illegible] stato di 3245 miliardi. Da tener presente che, a queste cifre, vanno aggiunti quasi 5 mila miliardi di titoli di terzi ricevuti in deposito e gestioni di patrimoni mobiliari.

Stefano Delfino

Aereo precipitato

La tragedia per un errore di manovra

TENDA. E' stato un errore di manovra a provocare la tragedia aerea che è costata la vita a quattro persone sulle Alpi dell'Alta Provenza. Lo affermano i primi comunicati ufficiali dal luogo della sciagura. Il pilota, [illegible] medico francese di 35 anni, non sarebbe riuscito a [illegible]lzarsi in tempo per sup[illegible] il Col d'Allos (2240 metri). Nel pomeriggio di venerdì, a pochi minuti dal decollo dall'aeroporto turistico di Barcellonette, il «piper» si [illegible] schiantato contro la montagna ed è scivolato nella gola di Paluel fino [illegible] torrente, dove soltanto tre giorni dopo i soccorsi hanno rinvenuto i quattro cadaveri tra i rottami del velivolo. Restano confermate la rotta del piccolo aereo (Frejus e Calvi) e le identità delle vittime: il pilota Raymond Barth, di Sélestat (Basso Reno); il figlioletto William di [illegible] anni; una ragazza non identificata; infine Mathias Pholante, 30 anni, ingegnere tedesco. Secondo l'aeroporto di Barcellonette, il «piper» viaggiava [illegible] piano di volo. [m. p.]

CURIOSITA'

NEL '31 COSTO' 4 MILIONI DI DOLLARI

La «Regina del Mare» nel settore charter giungerà nelle prossime settimane per un restauro

La «Savarona» sta per approdare a Sanremo

La nave sarà condotta dall'ex comandante del Nabila, Cuckson

SANREMO. Un'ospite illustre sta per approdare alla banchina di porto vecchio. [illegible] «Savarona», una delle «Regine del Ma[illegible] del settore «charter» è infatti attesa nella città dei fiori per le prossime settimane. La presenza a Sanremo della barca, simbolo [illegible] raffinatezza e stile unico [illegible] mondo, è motivato da una serie di lavori di «restyling» a cura della società matuziana «All Service». Con [illegible] «Savarona», che ha preferito il porto sanremese a quelli della Costa Azzurra, tornano nella città dei fiori una mondanità e un prestigio che, [illegible] il passare degli anni, si erano sempre più affievoliti. A guidare la nave in porto, grazie anche alla collaborazione [illegible] Capitaneria e Comune per le opere di ormeggio, sarà l'attuale comandante, l'inglese Richard Cuckson, che fino a qualche tempo fa si trovava dietro al timone del «Nabila», il maxi-yacht di proprietà del miliardario Kasoggi.

La «Savarona» arriverà a Sanremo nelle prossime settimane

Legato alla «Savarona» c'è un affresco affascinante [illegible] storia contemporanea che parte dagli Anni Trenta per arrivare ai giorni nostri. La costruzione è del '31, [illegible] commissione della miliardaria americana Emily Roebling Cadwallader, nipote dell'ingegner John Cadwallader, il progettista che realizzò a New York il famoso ponte di Brooklyn. La barca costò allora quattro milioni di dollari, circa 200 miliardi di lire attuali. I progettisti sono «Blohm [illegible] Voss», tedeschi, gli stessi che nel corso della seconda guerra mondiale realizzarono per la Luftwaffe di Goering il primo aeroplano militare asimmetrico, un ricognitore.

La «Savarona», il cui nome trae origine da [illegible] cigno africano dal piumaggio nero e dal collo lungo, è lunga 136 metri, larga 16, e ospita 16 cabine doppie e alloggi per [illegible] equipaggio di circa cinquanta elementi. Sul pennone batte la bandiera rossa con la mezza luna della repubblica Turca. L'episodio legato al trasferimento di proprietà dalla Cadwallader al governo mediorientale è ricco di fascino. La «Savarona» fu infatti acquistata nel '38 dal presidente Mustafà Kemal Ataturk in sostituzione dell'allora yacht presidenziale «Ertugrul». La nave fu infatti protagonista [illegible] uno «scandalo» quando uno sbuffo di una ciminiera macchiò i pantaloni bianchi [illegible] re d'Inghilterra Edoardo VII, ospite di Ataturk. Il presidente, leader carismatico della «nuova Turchia», [illegible] l'immediata demolizione per non mancare [illegible] rispetto nei confronti [illegible] [illegible]vrano anglosassone. La «Savarona» entra quindi in servizio come yacht presidenziale nel marzo del '38. Il [illegible] avviene nelle acque di Southampton.

Pochi mesi dopo [illegible] barca raggiunge Istambul ma Ataturk è gravemente ammalato e resta a bordo solo per sei settimane durante le quali però salgono sulla «Savarona» ministri, diplomatici, illustri esponenti di tutti i Paesi europei tra [illegible] anche re Carlo di Romania. Dopo la morte del presidente turco, [illegible] 10 novembre del '38, e anche durante l'arco della seconda guerra mondiale il maxi yacht [illegible] sempre ormeggiato in porto. Nel Dopoguerra, il governo decide di utilizzarla co[illegible] nave-scuola della Marina. E' così che si arriva al '79 quando un violento incendio devasta tutti i locali. Dieci anni dopo la Turchia si esprime favorevolmente per la demolizione ma scende in campo un ar[illegible]tore turco che in cambio di un affitto per 49 anni propone la ristrutturazione. Dopo [illegible] anni di lavori e l'operato di più di 400 operai la «Savarona» è tornata a solcare le acque del Mediterraneo.

L'utilizzo attuale è indirizzato verso viaggi «charter» su tutti i mari del mondo. L'inimitabile esempio di lusso ed eleganza comprende tra i prestigiosi locali un bagno turco, un harem, la sauna, sale da pranzo, salotti, suite. Legni pregiati e arredamento extra-lusso [illegible] però solo la cornice che rende unica al mondo [illegible] motonave. L'ultimo preziosissimo è di questi giorni: l'armatore ha acquistato in Inghilterra un orologio d'oro d'epoca, ora a bordo in una teca di cristallo, che è stato fissato all'ora della [illegible] del «grande» presidente Ataturk, le nove meno dieci.

«Come raccomandatari marittimi - dice Alessandro Sartore, titolare della 'All Service' - abbiamo intenzione di promuovere una serie [illegible] iniziative legate alla Savarona». Come pri[illegible] appuntamento c'è la presenza a Sanremo nei giorni della convention annuale di Maxi-yacht che si tiene a Portosole. Poi, si [illegible]. Uno degli obiettivi resta comunque quello [illegible] confermare il gemellaggio tra la «Savarona» e Sanremo. La città dei fiori potrebbe così aggiungere al suo elenco di «primizie» un vero capolavoro della nauti[illegible], firma d'autore e presenza storica ospitata alla banchina di porto vecchio. [g. ga.]

Nuove polemiche sulla gestione, a lavori finiti, del plateatico di Valle Armea

Fiori, il mercato è in bilico

La gestione sarà affidata all'Uc.Flor: lo conferma una lettera arrivata dal ministero dell'Agricoltura. Discussioni e incontri tra coop, «Mercato fiori spa» e Comune. Preoccupazione per il ribasso dei prezzi

SANREMO. Una lettera arrivata [illegible] nei giorni scorsi dal ministero dell'Agricoltura, che conferma [illegible] l'Uc.Flor [illegible] gestore unico, a lavori finiti, del mercato dei fiori di Valle Armea, [illegible] [illegible]ovamente suscitato discussioni e incontri [illegible] cooperative, «Mercato fiori spa» e Comune.

Dopo il Consiglio di amministrazione della «spa» che si è tenuto la scorsa settimana, ieri le tre parti si sono confrontate [illegible] una riunione-fiume a palazzo Bellevue che ha visto la partecipazione diretta del sindaco Raffaele Canessa. Risultato: quando [illegible] parla [illegible] plateatico le idee [illegible] ancora confuse, la situazione ingarbugliata. La convenzione trilaterale, alla luce delle direttive ministeriali, stenta quindi a decollare considerando anche le diversità dei ruoli delle componenti. Dal ministero l'indicazione è chiara: la struttura, gestione [illegible] lavoro, sono dell'«Uc.Flor». Altri incontri sono annunciati a breve scadenza nella speranza di appianare le questioni burocratiche della vicenda e determinare con precisione i compiti per riuscire così a far decollare il «transatlantico» dell'economia florovivaistica del Ponente Ligure.

«Alla luce delle direttive ministeriali - dice Raffaele Canessa [illegible] - bisogna comunque tenere conto dell'esistenza della convenzione. Dai prossimi incontri

Il sindaco Raffaele Canessa

dovrà quindi scaturire una proposta definitiva da presentare a Roma. [illegible] è da escludere che possa [illegible] confermata quella della società unica». Un ripescaggio dell'«ultimo minuto»?

«Bisogna riflettere e ragionare [illegible] - dice Bruno Marra, della "spa" -. L'idea della società [illegible] [illegible] l'Uc.Flor resta comunque l'ipotesi migliore, quella che potrebbe risolvere i problemi operativi del mercato [illegible] magazzini alle infrastrutture».

La società con il 51 per cento intestato alla cooperativa di floricoltori è [illegible] punto di riferimento che però non sarebbe stato previsto dal ministero. A Sanremo intanto il progetto che per [illegible] momento ha riscosso i maggiori [illegible]i è quello che vede il Comune in veste di «controllore», l'Uc.Flor addetta alle vendite e al mercato [illegible] la «spa» [illegible] diversi servizi.

Intanto, una [illegible] di lamentele arriva [illegible] [illegible] plateatico dove i lavori [illegible] rifinitura [illegible] a partire e dove materiali per miliardi restano inattivi, esposti al maltempo e alle intemperie.

Le buone notizie stentano ad arrivare anche dal [illegible] vendite dove, dopo la parentesi pasquale, ieri mattina i prezzi sono stati segnalati in lieve diminuzione [illegible]. Per i floricoltori l'obiettivo è quello [illegible] riuscire a mantenere stazionarie le valutazioni medie stagionali che già rispetto allo stesso periodo del '92 in qualche caso segnano un ribasso del dieci per cento. L'attenzione è fissata al mese [illegible] maggio per la vendita delle rose [illegible]. Poi, [illegible] l'estate, non si esclude che possa essere «rispolverata» la proposta per la contrattazione sul plateatico anche delle piante in vaso e delle merci dirette ai «garden».

Giulio Gavino

BORSA DEI FIORI

[quotazioni [illegible] 13-4-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	[illegible]	1.800
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.400	1.300
Rosa	Koba	extra	5.000	1.000	1.000
Rosa	Koba	prima	5.000	800	700
Rosa	Anna	extra	2.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	seconda	10.000	900	800
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	700
Rosa	Omega	prima	5.000	800	700
Rosa	Omega	[illegible]	5.000	1.100	1.000
Rosa	Dallas	seconda	[illegible]	900	[illegible]
Rosa	Anna	prima	3.000	1.400	1.300
Rosa	Mercedes	extra	7.500	[illegible]	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	2.000	1.300	1.200
Violaciocca	—	prima	10.000	500	400
Calle	—	extra	[illegible]	1.500	1.000
Tulipano	—	extra	[illegible]	600	600
Tulipano	—	prima	5.000	500	400
Strelitzia	—	extra	[illegible]	1.000	1.000
Bocca di Leone	—	extra	20.000	1.600	1.300
Anemone	Coronaria	extra	22.500	120	100
Anemone	Comune	prima	22.500	50	40
Ranuncolo	—	extra	40.000	300	250
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	800
Calendula	Officinalis	prima	60.000	500	200
Garofani	Comuni	prima	60.000	[illegible]	350
Garofani	Pregiate	prima	80.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	60.000	250	160
Ginestra	Bianca	prima	[illegible]	23.000	18.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 500	[illegible]	24.000 (al mz.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	[illegible]	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	[illegible]	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.075
— Fatturato complessivo L. 597.700.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in ribasso; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza.

EMERGENZA A SANREMO

A fuoco baracca in Valle Armea

Emergenza in valle Armea, ieri mattina, per un incendio divampato in una baracca nella zona adiacente il mercato dei fiori. I Vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme che avvolgevano la struttura di proprietà [illegible] Giuliano Carbonetto, di Sanremo. [illegible] gli accertamenti fatti anche dalla polizia [illegible] rogo è scaturito da un corto circuito. I pompieri sono stati impegnati soprattutto per la rimozione di alcune bombole di gas. Nella foto [illegible] Manrico Gatti i militi portano fuori dalla baracca effetti personali e suppellettili scampati alla violenza delle fiamme dall'intervento tempestivo degli idranti. [g. ga.]

Soccorso anziano

Ferito in [illegible] è salvato dai pompieri

SANREMO. Ancora un'emergenza in città per un anziano rimasto bloccato nella sua abitazione a [illegible] di [illegible] caduta. L'allarme è scattato ieri pomeriggio, [illegible] 18.40, quando una chiamata [illegible] soccorso ha raggiunto la Croce Rossa. I militi sono intervenuti assieme ai vigili del fuoco per [illegible] all'ospedale Fausto Solidu, 63 anni, residente in via Dante Alighieri 6.

Sono stati i pompieri [illegible] permettere [illegible] volontari del soccorso della Cri [illegible] prestare le prime cure all'uomo, lievemente ferito a causa di un incidente [illegible]lingo. I medici hanno sottoposto [illegible] Solidu ad [illegible] serie di analisi [illegible] ma le sue condizioni non sembrano destare particolari preoccupazioni. Per Sanremo si tratta dell'ennesima emergenza [illegible] dall'inizio dell'anno per anziani bloccati in casa. Ancora una volta la collaborazione tra la Croce Rossa e i vigili del fuoco [illegible] [illegible] scongiurato [illegible] pericolo che le condizioni del ferito potessero aggravarsi. [g. ga.]

Lucchese non parla, lo Snals auspica che l'installazione sia stata autorizzata dalla magistratura

Casinò, chi ha messo la mini-telecamera?

Tre ipotesi: inchiesta, spionaggio o abuso della direzione

SANREMO. Controcorrente lo Snalc, il sindacato [illegible] dei lavoratori delle case da gioco. In una lettera indirizzata al prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, e [illegible] commissario straordinario del casinò, Umberto Lucchese, il responsabile dello Snalc all'interno dell'azienda, Gian Luigi Amici, scrive: «Il sindacato, venuto a conoscenza della presenza di una microtelecamera nascosta sul soffitto dell'ufficio cassa, auspica che la soluzione della vicenda sia [illegible] ritrovarsi [illegible] una autorizzata operazione di polizia giudiziaria».

E aggiunge: «Confidiamo appunto in tale soluzione perché, qualora dovesse emergerne un'altra (telecamere installate dall'azienda per controllare i lavoratori, n.d.r.), faremo promuovere un'indagine dai nostri legali per accertare la verità».

Tra un'inchiesta che potrebbe concludersi anche con [illegible] raffica di arresti e un abuso della direzione [illegible] casinò, lo Snalc non ha dubbi: «Meglio le manette».

Polemiche al Casinò dopo la scoperta di una mini-telecamera nascosta

Anche [illegible] Cisl, dopo la scoperta [illegible] microspia, ha chiesto chiarezza al commissario Lucchese manifestando una certa preoccupazione: «Se la telecamera non è stata collocata per ordine della magistratura, chi ce l'ha messa?» [illegible] è chiesto Tullio Ruffoni. Ed ha precisato: «Significherebbe che chiunque può intrufolarsi nelle sale da gioco, piazzare telecamere e fare anche altro...».

Dunque, inchiesta, spionaggio industriale, [illegible] abuso della direzione [illegible] casinò? Lucchese non parla. Ai delegati sindacali si è limitato a dire: «Non ne sapevo nulla: la telecamera non l'ho fatta [illegible] io». Bocche cucite in commissariato; riserbo assoluto alla Procura della Repubblica. Radio fante, sempre precisa e aggiornata, però, annuncia clamorosi risvolti. In[illegible] non si sarebbe trattato di una sola telecamera. Da più [illegible] un mese decine [illegible] agenti (gli stessi che hanno [illegible] [illegible] segno il blitz [illegible] Venezia?) hanno controllato discretamente [illegible] sale da gioco. Pare riprendendo i tavoli con micro-telecamere nascoste nella giacca.

E l'apparecchio che spiava l'attività della cassa generale? Quello, sempre secondo le voci raccolte in città, sarebbe stato fatto trovare apposta per studiare le reazioni. Il classico «sasso in piccionaia».

Sono voci, nient'altro che voci; confidenze, per ora, prive di riscontri. Ci sarà un blitz? Interesserà tutti i settori della casa da gioco? O soltanto uno? [illegible] quale? Interrogativi inquietanti che hanno provocato il panico all'interno del tempio dell'azzardo sanremese, al punto da normalizzare l'anomalo rapporto manco-incassi.

Per il segretario dello Snalc, Amici, «un episodio come quello verificatosi nei giorni scorsi, nel mondo del gioco d'azzardo a[illegible] le porte ad ogni [illegible] [illegible] ipotesi, molte anche fantasiose; che non [illegible] comunque [illegible] escludere perché, quando girano enormi quantità di denaro il fine giustifica il mezzo, almeno per chi non ha scrupoli».

Lo Snalc, nella nota indirizzata al Prefetto, esprime anche «compiacimento» per l'ultimatum rivolto al Consiglio comunale relativo all'appalto del casinò. «Auspichiamo che i nostri amministratori decidano di definire una volta per tutte la pratica dell'appalto [illegible] che, per la nostra città, possa iniziare un [illegible]o positivo capitolo».

[illegible] Piero Moretti

DALLA CITTA'

MOSTRA

Chiude «Sanremo Arte e fiori» grande affluenza [illegible] pubblico

Ultimo giorno di apertura [illegible] la mostra «Sanremo Arte e fiori» al piano rialzato dell'ex mercato [illegible] fiori. Nel ponte di Pasqua gli stand espositivi [illegible] stati visitati da circa diecimila persone. Da segnalare la presenza di una croce in bronzo dell'artista locale «Masaniello» all'interno della cappella per l'esposizione di addobbi floreali matrimoniali. [g. ga.]

ASSEMBLEA

Un dibattito all'aperto sulla legge antidroga

«Mani/festa/Azione» è [illegible] tema dell'assemblea all'aperto in programma domani alle 17 [illegible] corso Sauro, davanti al carcere. L'iniziativa vede schierati contro la legge «Jervolino-Vassalli» sulla droga circoli culturali [illegible] d'opinione di tutto [illegible] Ponente. [m. p.]

REFERENDUM

In piazza Colombo comizio dell'on. Giulio Quercini

Il pds [illegible] i referendum. Domani alle 18, sul solettone di piazza Colombo, intervento dell'onorevole Giulio Quercini del Comitato promotore per il "Sì". [g. ga.]

ALLAGAMENTI

Cantine invase dall'acqua nel [illegible] [illegible] città

Interventi dei vigili del fuoco l'altra notte per una serie di allagamenti che si sono verificati per la pioggia intensa in cantine e scantinati del centro storico. I pompieri sono entrati in azione con potenti pompe idrauliche. [g. ga.]

TEPPISTI

Quattro auto danneggiate sul lungomare delle Nazioni

Ancora atti vandalici sul lungomare [illegible] Nazioni. Ieri il bilancio è stato di quattro auto con i finestrini sfondati e gli abitacoli svaligiati dai teppisti. Le forze dell'ordine hanno intensifi[illegible] i controlli nella [illegible] del porto. [m. p.]

VIABILITA'

Rotatoria di via Agosti [illegible] pronto il progetto

E' prevista in settimana la presentazione del progetto per la realizzazione della rotonda all'incrocio tra via Agosti, via Martiri e via Caduti. La struttura permetterà l'inversione [illegible] marcia dopo la svolta obbligatoria a destra all'uscita della galleria Francia. [g. ga.]

Detenuti e direttore replicano all'esposto: tutto va bene e c'è serenità

Blitz di due deputati in carcere

«S. Tecla: topi e degrado, manca la sicurezza»

SANREMO. Dopo il blitz nel carcere, la denuncia alla Procura della Repubblica. E' il secondo atto di un'ispezione a sorpresa: una coppia di parlamentari fra le mura del Santa Tecla. Sabato pomeriggio, gli onorevoli Lino De Benedetti (verdi) e Ramon Mantovani (rifondazione comunista) hanno passato in rassegna le celle della fortezza settecentesca. Il risultato è racchiuso in un esposto presentato ieri mattina alla magistratura di Sanremo.

Più che una denuncia è un elenco di cattive sorprese: «L'impianto elettrico è in forte stato di degrado e non in regola [illegible] nessuna normativa, tantomeno quella Cee. Per la presenza [illegible] rilevantissime infiltrazioni d'acqua e di umidità, si determina una situazione estremamente pericolosa. Mancano inoltre gli estintori». Un capitolo a parte è dedicato [illegible] servizi igienici. «Sono in stato [illegible] abbandono e di degrado. La rete fognaria interna, in un tratto, è coperta [illegible] un pezzo di compensato, ma in effetti rimane a cielo aperto con conseguenti pericoli igienico sanitari nonché sgradevole emissione di odori nauseabondi». Poi, di nuovo, la sicurezza: «La ringhiera perimetrale del ballatoio è precaria e instabile, al di sotto dell'altezza prevista dalla legge (anche in previsione di atti di autolesionismo)».

Infine, i topi. «Si nota la presenza di [illegible]erosi ratti di grosse dimensioni in tutto l'edificio, compresi i locali ad uso del personale carcerario. E ancora, parassiti portati dal sovraffollamento di gabbiani e piccioni. La denuncia della mini-commissione parlamentare si conclude con un allarme: «E' [illegible] pericolo l'integrità fisica e la dignità dei detenuti, anche per il sovraffollamento che costringe i carcerati alla convivenza [illegible] grossi cameroni».

Eppure, gli stessi detenuti della prigione sotto accusa ripetono che «tutto [illegible] bene e non c'è alcun problema», oltre i muraglioni del Santa Tecla. Il [illegible]tor Frontirrè, nuovo direttore da soli cinque mesi, conferma la condizione di «fondamentale serenità nell'ambiente carcerario», a parte le recenti polemiche sul ritrovamento di una microspia nella cappella della fortezza. «Un imprevisto che ci ha lasciati tutti [illegible] stucco, spettatori, senza alcun ruolo nella vicenda», è il commento della polizia penitenziaria. Intanto, nel tentativo di dimostrare che «nel carcere di Sanremo non si sta poi tanto male», i detenuti hanno fondato un piccolo giornale [illegible] titolo «Oltre [illegible] Muro». Poche pagine, per [illegible]. Molto meno del fiume di lettere sul «caso Santa Tecla», inviate alla magistratura [illegible] [illegible] presidente Scalfaro. [m. p.]

Dopo le accuse di un frequentatore sull'accordo Comune-Sanremonuoto

«Per la piscina indagate su di me»

L'assessore Conti e i sospetti sulla convenzione

L'assessore Carlo Conti

SANREMO. «Qualcuno lancia sospetti sulla convenzione tra Comune e Sanremonuoto, per la gestione della piscina comunale. Chiedo allora che [illegible] procura indaghi al più presto, perché finalmente sia fatta piena luce». Firmato, [illegible] al Turismo Carlo Conti.

E' con queste parole, indirizzate al procuratore Vincenzo Testa, che si apre un nuovo capitolo di accertamenti sul fronte [illegible] palazzo Bellevue. Tutto comincia [illegible] le accuse rivolte a Conti da un frequentatore della piscina: un uomo di origine egiziana che avrebbe ripetuto indispettito che «all'interno della convenzione-piscina si nascondono veri e propri "bidoni"». L'assessore al Turismo [illegible] ha perso tempo. E' corso al palazzo di Giustizia per chiedere un'indagine.

La parola passa ora al magistrato, per verificare se sussiste [illegible] meno l'ipotesi [illegible] un illecito [illegible] le pagine della convenzione. Carlo Conti intanto si difende: «La pratica amministrativa è stata elaborata con ponderatezza, [illegible] grande trasparenza e con la professionalità dei vari funzionari comunali. Non solo. Una particolare cautela [illegible] stata usata a [illegible] [illegible] precedenti esposti alla magistratura. E' per questo che [illegible] accetto l'ombra della minima insinuazione». Un autentico blitz: prima ancora che la procura fosse raggiunta dal vento dei sospetti, lo stesso assessore ha chiesto un intervento dei giudici «perché si metta fine una volta per tutte a questo clima di [illegible]dicenze». L'ipotesi [illegible] meglio chiarita [illegible] una convenzione-truffa [illegible] Comune e Sanremonuoto non è il primo focolaio di accuse a margine della gestione della piscina comunale. Ma fi[illegible] agli inquirenti, non si [illegible] presentato che un vespaio di polemiche. [m. p.]

A Bordighera si riapre il dibattito per ampliare il porticciolo di Sant'Ampelio

«Più posti barca per il turismo»

Cinque consiglieri comunali ex dc chiedono alla giunta di «riesumare» l'appalto. «Da oltre un anno non se ne parla più. Perché?». Struttura «insufficiente e con pessimi servizi». Il paragone con la Costa Azzurra

BORDIGHERA. Un porto turistico più funzionale e capace di accogliere anche le imbarcazioni [illegible] passaggio. La richiesta parte dai cinque consiglieri «ribelli» della dc, che vogliono affrontare di petto la questione dopo che per anni si è parlato della rinascita dell'approdo della cittadina (a Sant'Ampelio), troppo piccolo e di inferiore livello rispetto [illegible] porti della vicina Costa Azzurra. Per chi viene dalla Francia, inoltre, quello di Bordighera è [illegible] primo che si incontra.

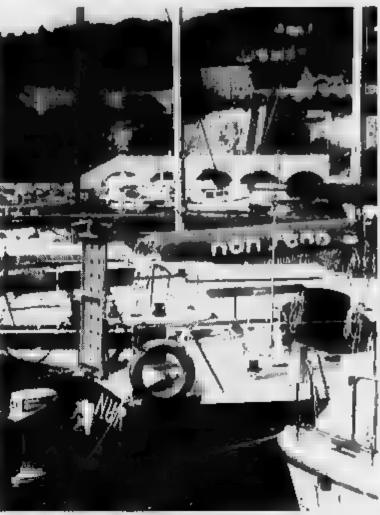
«Il nostro porto è [illegible] assoluto interesse comprensoriale. Peccato che in questi ultimi anni non [illegible] sia fatto niente per rilanciarlo, nonostante l'amministrazione si fosse dichiarata pronta ad ampliare la struttura. Era anche partito l'iter dell'appalto, [illegible] poi la pratica [illegible] è arenata, [illegible] da oltre un anno [illegible] parla più. Perché?», [illegible] domanda l'ex dc progressista Giorgio Laura, presidente [illegible] circolo culturale «Degli Otto Luoghi», che aderisce al movimento Popolari per la riforma di Mario Segni. Assieme agli altri quattro consiglieri che sono usciti dalla dc, ha chiesto la [illegible] Consiglio comunale inserendo all'ordine del giorno anche la «prosecuzione delle procedure per definire la pratica del porto».

«Sembra che a bloccare l'iter dell'appalto sia stata la [illegible] procedura, che indicava anche di pubblicizzare l'intervento su giornali europei - continua Laura -. All'epoca avevo chiesto al sindaco di convocare i legali [illegible] Comune per chiarire la questione e riprendere la pratica. Ma tutto [illegible] rimasto fermo». Anche se inizialmente la quasi totalità degli amministratori si era dichiarata favorevole al progetto [illegible] ampliamento del porto, che attualmente ospita oltre 200 posti barca, [illegible] mesi la pratica non è più stata affrontata in Consiglio comunale.

Il consigliere Giorgio Laura

«[illegible] nel porto c'è a malapena l'acqua: i servizi, che in quelli moderni [illegible] indispensabili, qui latitano - continua il consigliere -. Il [illegible] approdo per diventare funzionale deve essere ristrutturato». Creare nuovi posti barca, per poterne così riservarne alcuni per i diportisti che - nelle stagioni turistiche - cercano un ormeggio; realizzare [illegible] a terra, bar-ristoranti, negozi; dare insomma [illegible] nuovo respiro al porto di Bordighera. E' quanto sostengono non solo i Popolari per la riforma, [illegible] anche diversi operatori turistici della cittadina. «Un porto nuovo e [illegible] movimenterebbe [illegible] po' il turismo locale», conclude Laura.

Della stessa opinione è il capogruppo del pds Giancarlo Lora, «assicurandosi però che non ci siano guasti ecologici [illegible] speculazioni varie», precisa. Anche [illegible] non si spiega perchè l'amministrazione [illegible] parli più [illegible] quest'opera. Dice: «Il Consiglio comunale aveva deliberato di andare all'appalto, ma sono sorte difficoltà e tutto è rimasto fermo. [illegible] d'accordo, in linea [illegible] principio, con un potenziamento della struttura, con la creazione di servizi a terra, [illegible] non di abitazioni. Si era parlato di [illegible] mila metri cubi di [illegible] zioni, che non condivido assolutamente».

Daniela Borghi

Una veduta del porticciolo di Bordighera, che può aspirare 200 imbarcazioni

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Controlli coordinati polizia-Guardia [illegible] finanza

Servizio coordinato tra polizia di Ventimiglia e Genova e agenti della Guardia [illegible] finanza [illegible] Ventimiglia, ieri, nella città di confine. Ventidue uomini hanno effettuato posti di controllo e blocchi lungo l'Aurelia. Ecco il bilancio: 44 auto controllate, 78 persone identificate, tre contravvenzioni, due patenti ritirate - [illegible] decreto dei Prefetti di Imperia e di Savona - per incidenti con feriti, una carta di circolazione ritirata per auto da revisionare.

[d. bo.]

[illegible]

[illegible] Centro solidarietà [illegible] convegno sul tenore Zeni

Domani, alle 16, al Centro Solidarietà Anziani di Via Novaro, a Bordighera, nell'àmbito degli incontri del giovedì, il presidente degli «Amici [illegible] Musica» di Bordighera, Pietro Raneri, parlerà del [illegible] Pietro [illegible]ni. [illegible] aveva vissuto a Bordighera, e gli «Amici della Musica» si stanno battendo affinchè gli venga [illegible]dicata una via. Recentemente [illegible] stato scoperto l'unico erede del tenore, un nipote che vive a Milano e che Raneri, grande conoscitore dell'artista, ha intenzione di contattare.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Raccolti oltre due milioni per i bimbi dell'Amazzonia

La [illegible] «Artepoveradavvero», che si è tenuta dal 7 all'11 aprile nella sala mostre della biblioteca aprosiana di Ventimiglia per finanziare una missione in Manaus-Amazzonia, ha raccolto [illegible] milioni [illegible] 500 mila lire «già in volo per l'Amazzonia». Sono stati esposti «quadri» [illegible] stoffa, tappeti, coperte, cuscini, pupazzi di pezza e composizioni di fiori secchi. Il Comune di Ventimiglia ha patroci[illegible] l'iniziativa.

[d. bo.]

[illegible]

Per il mercato [illegible] Condamine [illegible]

Nove mesi di lavori saranno [illegible] necessari per ultimare [illegible] prima fase di ristrutturazione del mercato della Condamine, [illegible] nota zona di Monaco. La [illegible] struttura accoglierà i suoi primi clienti all'inizio del 1994 e la disponibilità del parcheggio sotto piazza d'Armi scatterà l'anno seguente.

[d. bo.]

[illegible]

Furti [illegible] auto, la polizia denuncia uno slavo

[illegible] subito dato frutto le indagini della polizia dopo le denunce per furto su alcune auto presentate in questi giorni. E' stato denunciato [illegible] slavo, ed [illegible] stata rinvenuta la refurtiva in [illegible] capan[illegible] abbandonato. Sei autoradio e due casse per auto sono adesso nelle mani della polizia, e saranno riconsegnate ai legittimi proprietari.

[d. bo.]

Sta per scadere la proroga di un anno concessa [illegible] ditta Ispa di Chieri

Bordighera decide sui rifiuti

Approda questa sera in Consiglio comunale il problema del servizio di nettezza urbana. Non è ancora pronto l'appalto per affidare il settore a un'altra ditta privata. Le accuse dell'opposizione: «Gravi ritardi»

BORDIGHERA. Il problema del servizio di nettezza urbana approda questa sera in Consiglio comunale tra l'incertezza e le polemiche. Alla scadenza della proroga [illegible] un anno alla ditta Ispa di Chieri, l'amministrazione deve decidere [illegible] nuova proroga o scegliere un'altra strada. Ma dopo [illegible] «calda» seduta della commissione per la nettezza urbana, che aveva deciso una proroga di due anni, il pagamento di 500 milioni per risanare vecchi debiti e la spesa di 2 miliardi e 600 milioni all'anno, la pratica del servizio di pulizia di Bordighera è diventata ancora più scottante. L'opposizione [illegible] già reso noto le sue contrarietà [illegible] pagamento dei debiti e alla proroga, ma si presume che la discussione [illegible] animerà in modo pa[illegible] questa [illegible] tra i banchi del Consiglio. Anche perchè [illegible] capogruppo del pds Giancarlo Lora, che [illegible] lettera aveva già spiegato al sindaco i motivi della [illegible] mancata partecipazione ad una preriunione per discutere la pratica, ha nuovi motivi per opporsi alla questione. «Non si capisce neppure [illegible] vogliano fare gli assessori. Prima erano favorevoli [illegible] dare una proroga di due anni all'Ispa, ma ieri mattina sono andato in Comune per prendere visione della pratica, [illegible] altri mi hanno detto che tutto sarà deciso in Consiglio comunale, che non [illegible] saranno indirizzi dell'amministrazione - dice Lora -. Sono entrato in Comune dalle 9,30 e ne sono uscito all'una in uno stato confusionale: chi diceva [illegible] cosa, chi [illegible] sosteneva un'altra, e neppure l'intervento del legale [illegible] Comune, Moretti, è stato chiarifi[illegible]

L'Ispa, dopo un appalto di sei anni - [illegible] 1988 al 1992 -, prorogabile [illegible] tre anni, opera attual[illegible] [illegible] stato di proroga per un [illegible]o: fino [illegible] giovedì. «Il 16, venerdì, potrebbe dare [illegible] [illegible]sdetta e non prestare più servizio perchè scade la proroga e il Comune non ha [illegible]ra deciso niente - afferma Lora -. Se questa sera il Consiglio comunale non delibera nulla, si rischia di trovarsi il giorno dopo senza il servizio di pulizia della cittadi[illegible] L'opposizione accusa l'amministrazione [illegible] non avere [illegible] predisposto il [illegible] capitolato d'appalto per i prossimi anni di servizio. «Per [illegible] un appalto [illegible] [illegible] dodici mesi - dice Lora -, ma [illegible] fossero note le scadenze dell'attuale servizio, non è [illegible] stato avviato il procedimento». Il consigliere Mario Iacobucci (msi), ha più volte sottolineato l'insufficiente pulizia della cittadina, documentando tutto con fotografie [illegible] cumuli di rifiuti [illegible] ai contenitori.

[d. bo.]

[illegible] A VENTIMIGLIA [illegible]

«Bollette troppo care»

Continuano, [illegible] Ventimiglia, le proteste per gli aumenti della bolletta sulla Nettezza urbana. In questi giorni continuano ad [illegible] [illegible] cartelle, e si fanno più fitte le code davanti all'Ufficio Tributi [illegible] allo sportello di riscossione. Gli aumenti, secondo i contribuenti, sono stati eccessivi. Qualche esempio: le abitazioni devono pagare 2500 [illegible] [illegible] quadro rispetto alle 2189 [illegible] '92; i negozi 17 mila rispetto ai passati 12.660; gli uffici passano da 5819 a 7600. Mentre i commercianti [illegible] studiando un'azione di protesta [illegible] gli ambulanti faranno una vertenza nei confronti del Comune, Franco Molinari dei Verdi si preoccupa per i cittadini: «Come possono pa[illegible] simili bollette i pensionati [illegible] la minima?». L'assessore al Commercio Vincenzo Parsico (psdi), che all'epoca della decisione degli aumenti era al Bilancio, si difende: «Io [illegible] suggerito scatti più limitati. E' stata poi la giunta ad elevarli».

[d. bo.]

COSTA AZZURRA

Seimila persone riceveranno un invito [illegible] casa e saranno selezionate tramite le banche-dati

Apre il [illegible] dei lavori frontalieri

Le imprese potranno incontrare le persone in cerca di impiego

A Mentone per trovare un lavoro

MENTONE. Per assumere o [illegible]sere assunti, talvolta le conoscenze [illegible] personali non bastano. Soprattutto [illegible] una regione frontaliera come [illegible] [illegible] Per questo motivo a Mentone, mercoledì 21 aprile, dalle 10 alle 22, l'Ufficio provinciale per il Lavoro [illegible] l'Agence Nationale pour l'Emploi hanno organizzato [illegible] primo «Salone delle Imprese che assumono in Regione frontaliera».

In duemila metri quadrati di stand espositivi, [illegible] di incontro e di informazione, imprese che cercano personale e persone in cerca di impiego si potranno contattare e conoscere. E, forse, creare nuovi rapporti di lavoro.

«E' un importante appuntamento per combattere la disoccupazione che [illegible] affliggendo [illegible] nostra Provincia - afferma Lorenzo Viale, [illegible] provinciale -. Ci auguriamo [illegible] al[illegible] una parte delle persone senza lavoro che parteciperanno [illegible] questo incontro possano trovare presto interessanti sbocchi».

Il salone, organizzato in collaborazione con i Comuni di Ventimiglia e Mentone, [illegible] l'Union Patronale Interprofessionelle des Alpes Maritimes e [illegible] [illegible] Camera di Commercio [illegible] Imperia, si prefigge di fornire alle imprese una grande varietà di contatti per assunzioni soddisfacenti. «Per le imprese la facilità di assumere da una par[illegible] e dall'altra della frontiera di[illegible] [illegible] una necessità per acquisire al meglio i nuovi mercati. I Comuni di Ventimiglia e Mentone l'hanno già capito: nel novembre '91 hanno infatti sigla[illegible] un accordo di collaborazione per [illegible] comunità urbana [illegible]pea», dicono gli organizzatori. Il Palais de l'Europe di [illegible] [illegible] diventerà [illegible] luogo di comunicazione ideale per incontri spontanei tra i responsabili delle imprese e pe[illegible] in cerca [illegible] impiego, di diverso profilo. «Si favorisce l'approccio umano e il dialogo professionale, andando talvolta al [illegible] [illegible] degli obiettivi previsti - dicono dall'Ufficio provinciale del Lavoro -. Gli effetti della manifestazione si prolungheranno [illegible] mesi [illegible]guenti grazie alle candidature raccolte».

Seimila persone in cerca [illegible] impiego riceveranno [illegible] lette[illegible] d'invito al proprio domicilio. Saranno poi selezionate tramite un esame delle banche dati sia francesi [illegible] italiane. Prima del salone, una vasta campagna di affissioni, realizzata negli uffici del lavoro, municipi, centri di formazione, università, scuole e camere di commercio, oltre ai cartelloni luminosi delle città informerà il pubblico. E' prevista anche una tavola rotonda che verterà sul tema: «Le politiche di assunzione in regione frontaliera».

(d. bo.)

Sanremo: Dustin Hoffman e Mel Gibson i più gettonati

A Pasqua tutti al cinema oltre tremila spettatori

GENOVA. Il maltempo ci [illegible] messo lo zampino, [illegible] gite al [illegible]re e nell'entroterra hanno subito drastici tagli e a guadagnarci è stato - come previsto - il cine[illegible]. Solo a Genova, le sale di prima visione hanno registrato, da venerdì [illegible] lunedì, trentamila presenze. Una cifra niente male, assolutamente al di sopra delle aspettative. [illegible] fronte [illegible] nuvoloni e pioggia molti genovesi [illegible] hanno avuto dubbi e hanno preso d'assalto i botteghini.

Ma quali sono stati i film più visti? Nella sede regionale dell'Agis si stanno facendo i conti, ma il «box office» delle pellicole più viste è già abbastanza delineato. Nel capoluogo ligure, sono due i film in testa alle classifiche: «Eroe per caso», di Stephen Frears, [illegible] Dustin Hoffman e Geena Davis e «Amore per sempre», con Mel Gibson.

Sia la storia del lestofante di mezza tacca che diventa un eroe nazionale [illegible] la commedia di Stephen Frears sul sentimento che [illegible] conosce età, [illegible] state gettonatissime: cinquemila spettatori ciascuna [illegible] Genova. Buone anche le affluenze a Savona (1400 per «Eroe per caso» e [illegible]00 per «Amore per sempre» [illegible] a Sanremo (1600 per Mel Gibson - in tre giorni - [illegible] 1500 per Dustin Hoffman).

[illegible] i primi dati sull'affluenza e sugli incassi dimostrano anche la buona [illegible] degli altri film in programmazione nelle sale di Genova e della Liguria.

Mel Gibson protagonista del film «Amore per sempre»: in tre giorni 1600 spettatori

Si difendono bene «Gli Aristogatti» di Walt Disney, «Gli spietati» [illegible] Clint Eastwood, Richard Gere e Jodie Foster in «Sommersby».

«Tenuto conto che [illegible] da tempo in programmazione in diversi locali», spiega Riccardo Speciale, segretario ligure dell'Agis. I lusinghieri risultati delle festività pasquali riguardano, del resto, pellicole che [illegible] qualche settimana stanno tenendo banco in diverse città italiane. Un mercato dominato dalla produzione Usa (70,5 degli incassi un po' ovunque), seguito dall'11,2 per cento rappresentato da una decina di film di varia nazionalità, compresi quelli britannici. Qualche titolo: «Luna di Fiele», di Roman Polansky, «Il danno», di Louis Malle, «Casa Howard», «La moglie del soldato» [illegible] altri.

Passata la Pasqua, i gestori delle sale di prima visione si apprestano ora ad affrontare come possono l'ultimo [illegible]polo di stagione prima di una «chiusura estiva», quantomai lunga e anacronistica per il nostro cinema, a causa di un mercato soggetto a troppe sollecitazioni.

[illegible] Boccaccio

[illegible]

Una cantante imperiese va a caccia del successo

IMPERIA

T[illegible] le giovani promesse che si [illegible] appena date battaglia alla prima selezione del concorso «Sanremo Famosi», [illegible] Chikito di San Bartolomeo, spicca pure il nome di Cinzia Delbecchi. La cantautrice imperiese, anche se non figura tra i primi quattro, [illegible] qualificati per [illegible] [illegible]nali regionali, si ripresenterà [illegible] diritto alla prossima selezione. Sarà un'occasione in più per p[illegible] un brano di cui ha firmato il testo, «Meno fragile» (la musica è del sanre[illegible] Ferdinando Mongelli). «Parla di una storia d'amore, in cui un ragazzo dichiara di [illegible] cresciuto e di vedere le cose in un modo diverso. Un brano melodico, [illegible] qualche spruzzate di rock, evidente negli interventi [illegible] chitarra di Marco Segreto».

La cantante Cinzia Delbecchi

E' un pezzo che rappresenta i gusti musicali di Cinzia, una ventottenne legata al ritmo di Vasco Rossi, ma anche all'immediatezza di Battisti o al lirismo di Battiato. Proprio seguendo gli insegnamenti dei cantautori, [illegible]a decina di anni fa, ha cominciato [illegible] suonare la chitar[illegible] [illegible] prime esibizioni dal vivo [illegible] arrivate soltanto nel '91, con la partecipazione a "Il Garofano d'oro", a Ventimiglia: sono approdata alle semifinali».

L'interprete ha poi preso parte a varie competizioni canore, dalla scorsa edizione [illegible] «Sanre[illegible] famosi» a «Canto anch'io», organizzata da Bartolo Caporusso alla discoteca Odeon di Sanremo. In quest'ultima occasione, è giunta quarta alle selezioni provinciali. Tra le sue esperienze, anche quella di corista con il duo «Chikano», dopo aver seguito i corsi di canto allo studio «Room One» di Artallo.

Nel futuro, ora, c'è la partecipazione [illegible] Castrocaro: «Mi esibirò [illegible] al pianista Gianluca Boetti, presentando una [illegible] scritta da lui, "Il tempo vola". La mia grande aspirazione [illegible] quella di riuscire a progredire e arrivare a incidere un album: ho già composto una decina di pezzi». [e. f.]

[illegible] E NOTTE

MONTECARLO

Concerto di musica sacra

Recital di musica [illegible] oggi alle 21 nell'«Eglise Saint Charles» del Principato di Monaco. I «Wurtemberger Kammerchor» di Stoccarda presentano [illegible] «Messia» di Haendel e la «Messa in Si Minore» di Bach. [g. ga.]

[illegible]

Musica e arte

Anche oggi, alla mostra della pittrice Brigid Ibell, nella sala [illegible]siliare del Comune di Santo Stefano [illegible] Mare, si affianca l'esibi[illegible] di un'arpista. Dalle 17, Giuliana Vallarola eseguirà melodie irlandesi utilizzando uno strumento della tradizione, l'arpa celtica. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Tripodi interpreta Baglioni

Al bar Menestrello di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, si esibisce il simpatico Silvano Pizzorno. Il cantante, accompagnandosi [illegible] la chitarra, propone successi di Baglioni, Cocciante, Dalla e altri noti artisti italiani. [e. f.]

BORDIGHERA

Musica sinfonica

Concerto dell'orch. sinfonica di Sanremo oggi alle 16,30 al Palazzo del Parco. Il direttore Mario Lamberto, [illegible] Chae Eun-Ju solista soprano, offre musiche [illegible] Beethoven, Boccherini e Hasse. [g. ga.]

SANREMO

Giovani interpreti lirici

Continua la «Rassegna di giovani interpreti» organizzata da Rotary al teatro dell'Opera [illegible] casinò. Oggi alle 17,30 concerto lirico con Camilla Viale al pianoforte, Lu Su-In soprano, Valerio Garzo baritono, Carlo Tassona basso. [g. ga.]

DIANO MARINA

Karaoke al «Quaver's»

Come [illegible] mercoledì, il Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, ospita una [illegible] riservata ai dilettanti. Il pubblico si potrà cimentare nel karaoke, cantando su una basi musicali registrate dal chitarrista Franchino Tripodi, oppure presentare numeri comici o di arte varia. [e. f.]

[illegible]

House e rap

Musica house [illegible] rap questa sera alle 22 [illegible] «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia, [illegible] dei locali più frequentati dai giovani della provincia. [illegible] programmazione questa sera la scaletta curata [illegible] presentata da «Alberto dj» [illegible] tutti i successi ballabili del momento. [g. ga.]

Lo spettacolo, in programma sabato, inizierà alle 21,15

A Imperia Cristiano De Andrè [illegible] i concerti al Cavour

IMPERIA. Ritorna la musica leggera [illegible] teatro Cavour. Dopo la «rentrée» degli appuntamenti [illegible] prosa, ripresi da un paio di stagioni, tocca ora ai beniamini del mondo delle [illegible] note. Il primo concerto si terrà sabato, alle 21,15, con Cristiano De Andrè. Il cantautore genovese, che si [illegible] appena esibito all'Ari[illegible] di Sanremo un mese dopo aver ottenuto il posto d'onore al Festival, fa ora tappa nel capoluogo, per una [illegible] «performance».

L'appuntamento [illegible] organizzato da Franco Di Cagno, con la collaborazione di Rete 105 e della ditta «Tina junior». La prevendita dei biglietti (lire [illegible] mila per la platea, 30 mila per la galleria) si effettua presso il negozio «Leo jeans» in via Ca[illegible] Sul palco, accreditati strumentisti del panorama nazionale: Pier Michelatti al basso, Marc Harris alle tastiere, il batterista Alfredo Golino [illegible] [illegible] chitarrista Fabrizio Consoli.

[illegible] l'occasione per riascoltare «Dietro la porta», il successo sanremese scritto assieme a Daniele Fossati, così descritto da Cristiano: «Un giovane di Monza, mio coetaneo, non parente di Ivano». In scaletta, figureranno anche i pezzi contenuti nell'ultimo album, che porta semplicemente il suo nome, e che ha visto al collaborazione [illegible] [illegible] noti. Oltre al fedele «Lancillotto» Massimo Bubola, assieme al quale ha firmato la nostalgica «Invincibili» o l'adattamento di «Into the great wide open», di Tom Petty, diventata «Nel grande spazio aperto», hanno contribuito Eugenio Finardi e Mauro Pagani.

Cristiano De Andrè canta a Imperia

Quella [illegible] l'ex Pfm è [illegible] collaborazione di lunga data: già nell'84, Cristiano De Andrè aveva suonato al [illegible] fianco in una delle rare tournée del padre Fabrizio. Tra i pezzi più fortunati, figura inoltre «Canzoni con il naso lungo», ironicamente dedicata agli artisti poco sinceri, della quale è stato girato anche un divertente video, [illegible] la partecipazione del comico Gianni Fantoni, [illegible] al fianco [illegible] Red Ronnie al «Roxy Bar» di Videomusic.

Il tour teatrale, che nei prossimi giorni porterà il musicista nelle sale di Genova e Chiavari, è un importante traguardo, dopo la consacrazione al Festival. Per informazioni, si può chiamare l'agenzia «Zi», al 278.113.

Enrico Ferrari

STASERA AL [illegible]

[illegible]

Centrale — Or.: 21 — **Dibattito** — Con le forze per il «sì» al referendum

Dante — Lire [illegible].6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000 — **Pomodori verdi [illegible]** — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta [illegible] due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che [illegible] Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' [illegible]

Centri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000 — OGGI CHIUSO

[illegible]

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000 — Ciclo «Proposte d'essai» — **Un cuore in inverno** — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, [illegible] fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible]

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 rid. — OGGI RIPOSO

[illegible]

Dianese — Or.: in 16,30; ult. 22,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000 — **Amore per sempre** — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Rid. mercoledì cinema 6000 — **Eroe per caso** — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Rid. mercoledì cinema 6000 — **Gli spietati** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa [illegible]) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Rid. mercoledì cinema 6000 — **Gli Aristogatti** — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Rid. mercoledì cinema 6000 — **Ricomincio da capo** — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — [illegible]. mercoledì cinema 6000 — **Casa Howard** — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h Drammatico

SAVONA

[illegible]

Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; prel. e [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Amore per sempre** — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'[illegible] occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — [illegible] — **Eroe per [illegible]** — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22; fest. dalle 16 alle 22 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.897. L. 7000/4000 — Or.: 20,15/22,30; prel. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000

[illegible]

Loanese — Tel. 669.951 — Or.: 20,30 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Care conoscenze e cattive memorie di Israel Horovitz, regia di Giancarlo Sepe, con Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Ago[illegible] King, concerto spettacolo di e con Giampiero Alloisio, regia di Giorgio Gaber, [illegible] piano Luca Buscaglia, ore 21, lire 22.000
[illegible] Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Hellraiser
Ariston 2: Il distinto gentiluomo
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Amore per sempre
[illegible]: Sganghertoni
Olimpia: Ricomincio da capo
Orfeo: Gli Aristogatti
Palazzo: Magnificat
[illegible] 1: Trauma
Universale 2: Alive. Sopravvissuti
Universale 3: Arriva la bufera
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: Donna d'onore - Femmina in calore
Centrale 2: Aspettami sto per venire - Selvaggia e perversa
Chiabrera: Cum in my mouth - Plaisir a 3
Cristallo: Luana la calda ninfomane
Eldorado: Luana perversa nel ventre.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Amore in città: tentato sui[illegible]
[illegible] club: Oggi riposo.

[illegible]

[illegible] - Pegliciname: Oggi riposo.

[illegible]

Ambrosiano: Oggi riposo.

[illegible]

San Siro: Oggi riposo.

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'europa**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà

13 — [illegible] **J. Simona Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
[illegible] — **The [illegible] world - Real-life**, dramma in lingua originale
19 — **Tg Young**, tg giovani
19,45 **News - Tg in inglese**
20,08 **Lotta di classe**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**, rb
22 — **Il salotto della musica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, [illegible]
13,30 **Almanacco**, rubrica
[illegible] — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **L'uomo e la [illegible]**
17,05 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubica
18,30 [illegible]
19 — **Tg Liguria**, [illegible]
20,30 [illegible] **d'amore**, novela
[illegible] **Almanacco**, rubrica
[illegible] — **Sky ways**, rubrica
24 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di [illegible]**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv

8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Sky ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Tn4 news**, news
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Tn4 news**, news
12,20 **L'uomo e la Terra**
12,40 **Tn4 news**
12,45 [illegible] **di frontiera**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — [illegible]
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Programmazione [illegible]**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni [illegible]**
17,50 **7 in allegria [illegible]**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — [illegible]**ra**, telefilm
19,30 [illegible]**l**, telefilm
20,30 [illegible] **in condotta**, (Italia, [illegible])
22,20 **Taxi**, telefilm
23,45 **L'uomo della mia vita**, [illegible] drammatico

Sardegna [illegible]

8 — **Telepromozioni**
13 — **Boqquadro**, rubrica
14 — **Sardegna due notizie**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Dottor Chamberlain**
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Sardegna due notizie**
19,35 **He man**, [illegible]
20 — **I** [illegible]
[illegible] **London story**, film
22,30 **Sardegna due [illegible]**
[illegible] **Speciale motomondiale**
23,20 [illegible] **videomagazine**
0,30 **Tuono blu**, telefilm
0,55 **L'oroscopo**

Telestar

9,20 **L'isola di corallo**, film
12 — **Happy end**, telenovela
[illegible] **Disperatamente tua**, telenovela
[illegible] **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **L'ultima freccia**, film
22,15 [illegible] **Paradise**, novela
22,30 [illegible] **squad**, telefilm

Telenord

11,05 **Sky ways**, telefilm
11,30 **Avventure di frontiera**
12 — [illegible] **news**
12,05 **Nati per vivere**
12,25 **Nati per vivere**
13 — **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Blue**, telefilm
15 — **C[illegible] animati**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**
17,30 **Tn4 [illegible]**
18 — **Sky ways**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Savona**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**
23,35 **Nati per vivere**

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,45 **L'opinione**, rubrica
18,55 [illegible] **Maria**, [illegible]
[illegible] **Telegiornale TgA**
23,45 [illegible]

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, [illegible]
14 — **Artus**
19 — **Market**
19,30 **Punto [illegible]**
20,15 [illegible] **franca**, rubrica d'attualità
22 — **La veglia [illegible]**
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**

● [illegible] [illegible] e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sfida tra passato e presente della pallanuoto italiana, replica della finale scudetto 1992

Recco o Savona, una sola per l'Europa

Coppa Italia: primo atto stasera a Punta S. Anna

Riccole, dunque, una di fronte all'altra. [illegible] Pro Recco onusta di gloria e [illegible] scudetti, la Rari Nan[illegible] Savona già non più [illegible] ma sempre recente nobile della pallanuoto italiana. Di fronte per una doppia finale che mette in palio [illegible] Coppa Italia [illegible], forse ancor più importante, la certezza di un posto in Europa nella prossima stagione. Perché i trof[illegible] nazionali sono belli, stupendi, ma [illegible] spazio continentale ti può cambiare la vita da così a così, può valere quel matrimonio [illegible] lo sponsor attraverso il quale passano le fortune e [illegible] scalogne [illegible] sport [illegible]derno.

E' una stagione ricca di [illegible] traddizioni, quella attuale [illegible] Recco. Bravo, bravissimo nel Len Trophy, d[illegible] ha a[illegible] la sola [illegible]pa di ritrovarsi in finale quell'Ujpest che rappresenta il pieno rilancio della grande pallanuoto ungherese. Ma brutto, a tratti pessimo, in Italia. [illegible] anche ragione Barlocco ad inviperirsi per certe storture [illegible] calendari e date, arbitraggi e papocchi federali d'ogni [illegible] Però le partite [illegible] Recco le ha perse anche per colpa [illegible] per quella maledizione che a molte squadre italiane d'ogni disciplina nega l'equilibrio di rendimento tra Europa e campionato.

Il Savona galleggia sui suoi livelli migliori. Ha sparato qualche grosso acuto (vittoria in casa del Posillipo, stupenda e sfortunata gara di ritorno a Zagabria con lo Jadran), si è inceppato a tratti in maniera [illegible]amorosa e inattesa (pareggi di Roma coi Civitavecchia e in casa con lo stesso Recco). La squadra non [illegible] più quella che frantumava l'Italia, [illegible] alla quale solo la vergognosa congiura dei colonnelli della pallanuoto mondiale tolse la Coppa [illegible] Campioni. Però tiene in [illegible]lera eccellente, e il suo nuovo [illegible] salto allo scudetto non sarà sicuramente soltanto velleitario.

[illegible] ritrovano, Recco [illegible] Savona, con l'immutato odio [illegible] sempre. Parola forte? D'accordo. Soprattutto se [illegible] ricordano gli allenamenti [illegible], i discreti rapporti tra le società e tra i giocatori. Ma si sa: quando [illegible]na la sirena e si abbassan[illegible] [illegible] bandierine degli arbitri, c'è soltanto un [illegible] che odia i [illegible]rvenus del Ponente che gli hanno strappato [illegible] leadership nazionale e regionale, ed un Savona che ricambia dello stesso odio, e magari invidia quella bacheca trasudante storia e memorie.

Oggi il primo atto, a Punta Sant'Anna. Un covo mitico, che però appena venti giorni fa il Savona ha saputo espugnare per la prima volta nella storia [illegible] Quanto possa servire ai biancorossi il fresco ricordo dell'impresa [illegible] difficile stabilirlo. Così come [illegible] impossibile scovare nei meandri dei cervelli biancocelesti [illegible] carica per cancellare quell'onta diventerà positiva [illegible] negativa. Entrambe le squadre in qualche modo cercheranno di [illegible] pensarci, altrettanto certamente entrambe ne saranno condizionate.

Si replica, [illegible] in Coppa Italia, la finale-scudetto di un [illegible] fa. Tutto nel frattempo [illegible] cambiato. Il Recco non farà nemmeno i playoff, le sue eventuali paure di retrocessione s'innescano più nella matematica che [illegible] Il Savona potrebbe presentarsi alle finali con un secondo posto che vale e conforta, ma non più dall'alto di quel dominio che [illegible] caratterizzava le due stagioni precedenti. Derby minore? Vietato dirlo, ma si può pensarlo. Con un'insidia per tutti: se questo [illegible] Recco, a quasi, un anno fa era in finale-scudetto, evidentemente lontano dalla Liguria [illegible] lavorato meglio. E [illegible] s'innesta l'ultima considerazione. [illegible] futuro biancoceleste affonda le radici in una tradizione che probabilmente nes[illegible] stagione, per quanto sciagurata, potrà affossare. A Savona devono soprattutto sperare che al presidente Gervasio e all'allenatore Mistrangelo non subentri [illegible] sfiducia causa [illegible] si incassi, polemiche sportive e non, difficoltà economiche. Inoltre, i due «sette» base non sono giovanissimi. Si potrebbe anche viaggiare verso un voltar pagina in coppia. Ma stasera è meglio leggere quella della Coppa Italia.

Il savonese Ferretti e il recchelino Baldineti di fronte nell'ultima sfida: protagonisti anche questa sera

Barlocco: «Possiamo batterli»

E l'ungherese Gyongyoesi vuole vendicare il ko con l'Ungheria

[illegible] tutti bene: è questa la novità per i giocatori della Pro Recco che nella trascorse travagliatissime settimane o per infortuni, o per gli impe[illegible] nelle nazionali [illegible] ogni tipo [illegible] categoria avevano accusato cali [illegible] rendimento.

La prospettiva di rinnovare nella finale [illegible] Coppa Italia il duello con il Savona ha [illegible] vigore anche ai convalescenti: è quasi sicuro che Marco Rainero, il giovane difensore figlio del sindaco di Recco, sarà [illegible] in vasca nella finale d'andata. Mimmo Barlocco potrà [illegible] a disposizione tutti i giocatori della rosa per la prima volta dal [illegible] febbraio (Recco-Ujpest ad Albaro, ritorno della finale di Coppa Len). Fu in quell'occasione che Rainero riportò la lussazione [illegible]a spalla, infortunio che lo ha tenuto lontano dalle piscine per un [illegible]. Da quindici giorni [illegible] ripreso a nuotare e l'ultima [illegible] settimana di allenamenti lo ha riportato se non in perfetta forma (gli manca ancora [illegible] ritmo partita) almeno in grado di dare qualche cambio ai suoi compagni.

Rainero è con Crovetto l'uni[illegible] difensore [illegible] ruolo della com[illegible] biancoceleste. In [illegible] senza il tecnico ha dovuto [illegible] rangiarsi [illegible] Cristilli e Baldineti o dando più spazio al giovane Mangiante (che proprio come [illegible] centroboa ha fatto intravedere cose interessanti).

Temellini, Riccadonna e Vio [illegible] paiono accusare la fatica per le [illegible] partite sostenute [illegible] torneo [illegible] Milano: i tre azzurrini hanno dato un gran contributo alla vittoria dell'Italia under 20, Cesare Vio [illegible] meritato il riconoscimento come miglior portiere della manifestazione. Mangiante (assieme a Marsili [illegible] Repezzi) ha fatto la sua parte ad Hamm, in Germania, nella nazionale Under 18. Andrea Gyongyoesi è un po' giù di corda perché la [illegible] Ungheria è stata fermata [illegible] Dunkerque proprio dall'Italia: si spera che voglia rifarsi stasera quando si ritroverà di fronte ben quattro dei vincitori (Ferretti, Bovo, Averaimo e Petronelli).

L'impossibilità di trovare un accordo con il Savona ha fatto sì che non si è evitata la concomitanza con gli importanti appuntamenti calcistici: la concorren[illegible] dell'Italia di Sacchi (gioca con l'Estonia per il giro[illegible] di qualificazione ai mondiali) potrebbe [illegible] lontano da Punta S. Anna il grande pubblico. Ma gli appassionati non manche[illegible] ad un derby-finale [illegible] promette scintille. E' un po' la rivincita della partita-scudetto del [illegible]. Alle 20,30 il poco spazio disponibile [illegible] la struttura tensostatica (400 posti circa) sarà tutto occupato, c'è da scommetterci. La Fin ha comunicato che [illegible] dirigere saranno i signori Auriemma [illegible] Merole, entrambi napoletani: designazioni poco gradite [illegible] recchese. Le dichiarazioni [illegible] mister e dei giocatori alla vigilia [illegible] asciutte [illegible] severe come prevede la serietà del [illegible] «Il pronostico non ci dà per favoriti, il [illegible] potrebbe anche essere una buona cosa perché nel derby chi [illegible] sconfitto spesso esce da vincitore. Comunque veda sono convinto che daremo il 101 per cento pur di [illegible] lasciare queste coppa [illegible] Savonesi», è l'opinione [illegible] Alessandro Cristilli.

«Il Savona [illegible] una delle squadre più [illegible] d'Europa - sostiene Barlocco - [illegible] possiamo batterla se giochiamo come contro il Posillipo e la Canottieri».

Danilo Sanguineti

Mistrangelo abbraccia i suoi azzurri

«Sono tutti in forma, bisognerà dare il massimo»

Mistrangelo ha potuto radunare la squadra a soli [illegible] giorni dal derby di Coppa

[illegible]NA. Si torna alla pallanuoto giocata. Questa sera finale d'andata [illegible] Coppa Italia che vede protagoniste la Rari Nantes e il Recco.

I pronostici vedono favorita la formazione di Mistrangelo, ma la truppa biancorossa [illegible] è ritrovata al completo solo ieri mattina poco prima dell'allenamento. I recchelini vedono la gara [illegible] l'ultimo obiettivo della stagione e cercheranno di non fallirlo.

A Savona l'ambiente [illegible] [illegible]munque tranquillo, Mistrangelo conosce bene tutte le insidie che può portare il Recco e ha ben preparato i suoi ragazzi: «Sarà [illegible] gara molto difficile, ma rispetto [illegible] quella [illegible] dieci giorni fa in campionato, questa volta dovremo affrontare l'impegno sapendo che ci sarà anche il ritorno». Ancora il tecnico biancorosso: [illegible] questa stagione il Recco ha dimostrato di preparare in modo diverso le gare di campionato e quelle di Coppa. Nelle gare dirette i genovesi possono giocare alla pari con chiunque. E poi è un derby e contro di noi hanno sempre giocato bene».

[illegible] il Savona avrà il vantaggio [illegible] disputare la seconda sfida in casa. Mistrangelo: «Questo può essere un piccolo [illegible] taggio visto che il Recco ha sempre ottenuto la qualificazione in trasferta. L'importante [illegible] affrontare l'impegno [illegible] la massima concentrazione e umiltà e soprattutto dimenticare la gara di campionato. Non dobbiamo pensare che dopo la vittoria [illegible] dieci giorni fa avremo vita facile».

La squadra sarà al completo? Conclude Mistrangelo: «Sì, ci saremo tutti. Purtroppo i nazionali sono arrivati solo ieri ma mi hanno assicurato di essere caricati e in forma».

Anche il capitano [illegible] squadra, Luca La Cava, è consapevole della difficoltà dell'impegno: «Sarà dura ripetere l'ulti[illegible] successo di campionato. Loro ormai non hanno più nulla da chiedere al torneo, i playoff [illegible] irraggiungibili e la Coppa Italia è rimasto l'unico obietti[illegible] [illegible] stagione per riuscire a riconquistare l'Europa. Per for[illegible] avremo il piccolo vantaggio di giocare la seconda partita [illegible] ma attenzione alla concentrazione perché se dovessimo perdere con più di due gol di scarto il fattore vasca sarebbe del tutto superflu[illegible]

[illegible] fa [illegible] fatto che per l'intera settimana la squadra [illegible] ha potuto provare alcun schema: «Con l'as[illegible] di tutti i nazionali, in settimana ci siamo allenati soprattutto sul nuoto tralasciando [illegible] un po' gli schemi. Questa sarà [illegible] incognita. E' [illegible] che gli schemi gli conosciamo a memoria, ma [illegible] ripassatina prima di una gara così importante [illegible] sempre benefica. Da parte nostra ci sarà [illegible] massimo impegno e la voglia di centrare nuovamente il risultato pieno».

La squadra sarà seguita a Recco da molti tifosi anche [illegible] non ci [illegible] pullman organizzati. Partiranno alla volta di Recco molte auto private. Il ritorno mercoledì 21 alle 20. La partita di [illegible] sarà [illegible] in diretta da Radio Riviera Musica. Telecittà di Genova manderà in onda la partita [illegible] differita il giorno successivo, in orario ancora [illegible] fissare.

Massimo Novaro

Pallone elastico: [illegible] girone per assegnare il primo trofeo stagionale

Le mani di Aicardi sulla Coppa

A Taggia battuta l'Imperiese di Sciorella per 11-7

TAGGIA. Due squadre liguri, l'Aspe Imperiese e la Taggese, e una sola piemontese, la Monferrina, con il savonese Riccardo Aicardi. Sono le squadre che [illegible] contenderanno [illegible] Coppa Italia '93 di pallone elastico in un mini girone all'italiana [illegible] gare [illegible] sola andata. Il primo atto della manifestazione [illegible] è [illegible] sumato a Pasquetta. In campo nello sferisterio taggese [illegible] Monferrina di Aicardi, 4 volte campione d'Italia, [illegible] l'Aspe Imperiese della promessa Alberto Sciorella. Ha vinto per 11-7 la Monferrina, al termine [illegible] partita molto combattuta.

Aicardi era approdato al girone finale, vincendo due giorni prima contro la Spec Cengio di Dogliotti. [illegible] le cose, per lui, si sono subito messe male. Sciorella è entrato in campo concentratissimo [illegible] nonostante il forte vento, che ha costretto [illegible] atleti [illegible] forsennate rincorse per colpire il pallone. Alla fine ha prevalso la squadra di Aicardi [illegible]imostrandosi superiore sul pian della continuità. I giallo-verdi imperiesi [illegible] sono portati subito in vantaggio per 5-1. Poi [illegible] venuto fuori Aicardi [illegible] la [illegible] esperienza. Sciorella ha chiuso il primo tempo [illegible] taggio [illegible] 6-4, quindi, nella ripresa, è calato strappando soltanto u[illegible] gioco alla Monferrina.

Domani alle 15 sul campo [illegible] Pieve [illegible] Teco [illegible] affrontano per la seconda giornata la Taggese di Pirero e l'Imperiese. E' un derby aperto a ogni risultato, e sarà un gustoso anticipo del derby [illegible] campionato che si giocherà a Diano Castello domenica 25. Se dovesse prevalere Pirero, domenica a Diano Castello, [illegible] Aicardi sarà la vera finalissima. L'ex tricolore è il gran favorito per la vittoria finale della Coppa Italia, che quest'anno la Federazione ha fatto disputare in Liguria. E visto [illegible] sono andate [illegible], il Consiglio federale dovrebbe confermare anche per la prossi[illegible] stagione la manifestazione in Liguria.

Nel weekend si sono disputa[illegible] anche [illegible] partite di Coppa Liguria, organizzata dal Comitato regionale e riservata alle formazioni di serie B. [illegible] girone A, Canalese-Pieve di Teco è stata sospesa con il risultato di parità (6-6), mentre nel girone [illegible] lo Spigno [illegible] Ghibaudo [illegible] battuto [illegible] Montechiarese 11-4; rinviata Bormidese-Libertas Pontin[illegible] Per la Coppa Provincia, organizzata dal comitato di Savona, hanno superato il turno Spec Cengio [illegible] Calice Ligure. I cengesi perdendo nel retour-match contro [illegible] Mombaldone (11-4) hanno [illegible] pass per miglior differenza giochi. Il Calice ha invece travolto (11-7) la Libertas Pontinvrea. Rinviate [illegible] pioggia Rialtese-Pro Spigno e Imperiese-Amici del [illegible]stello. [r. p.]

Conclusi con tiri dal dischetto i tornei giovanili che hanno animato il weekend

A Pasqua calcio baby di rigore

Vincono Sanremese, Carlin's Boys e Ventimiglia

Giovani calciatori in vetrina

Pubblico numeroso, tifo, emozioni. E' stata la caratteristica dei tornei calcistici giovanili di Pasqua e Pasquetta, quasi tutti conclusisi ai rigori.

Arma [illegible] Taggia. [illegible] Sanremese, guidata da Walter Atragene, ha vinto il quadrangolare «Nobile-Guzzone» per allievi, organizzato dall'Argentina, superando nella finalissima la stessa Argentina ai rigori (6-5). I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1: gol di Pinto per la Sanremese, pareggio in extremis di Sold[illegible]. I premi individuali [illegible] andati [illegible] Bianchari (Argentina) miglior portiere, Brito (Sanremese) miglior difensore, Mondaglio (Sanremese) miglior centrocampista e Grollero (Auxilium Alassio) miglior cannoniere.

Ospedaletti. Conclusione ai rigori anche negli «incontri amichevoli [illegible] Pasqua» per giovanissimi organizzati dall'Ospedaletti. E' stata la Carlin's Boys a superare nel match decisivo lo stesso Ospedaletti per 3-[illegible] dopo i tiri dal dischetto. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1 (Beatrice per l'Ospedaletti, Grigolo per la Carlin's).

Camporosso. Tre giorni combattutissimi allo «Zaccari» per il «Torneo [illegible] Pasqua» per pulcini organizzato dal Vallecrosia. Ha vinto la Carlin's Boys che, nella finalissima, ha avuto la meglio sul Ventimiglia per [illegible] 4 ai rigori (1-1 i tempi regolamentari). Terza la Sanremese.

Ventimiglia. Conclusione tutta in famiglia al «Peglia» per il «Memorial Cannatà» per [illegible]lievi e giovanissimi. Fra i primi si [illegible] imposto il Ventimiglia A, che ha prevalso in finale 3-0 sul Ventimiglia B; [illegible] i secondi successo ancora [illegible] Ventimiglia A, che ha superato per 4-0 il Ventimiglia B. Niente da fare per Sanremese, Argentina, Carlin's e Vallecrosia. [b. m.]

Vince anche Tartaglione

Tennis, Navarra [illegible] Sanremo [illegible]

Mosè Navarra, tennista [illegible] Loano, in forza al T.C. Genova, [illegible] vinto al Circolo Tennis Sanremo il prestigioso [illegible] «Piertomaso Tessitore», competizione nazionale per giocatori [illegible] categoria B che ha visto in lizza [illegible] concorrenti. In finale Navarra ha avuto la meglio su Sebastiano Soresini del T.C. Sporting Torino per 6-0, 7-5.

Sui campi del Tennis Club Bordighera, invece, è stata Erika Tartaglione, 15 anni, in forza [illegible] stesso club bordigotto, a vincere, alla sua prima partecipazione, il singolare femminile nel 25° «Torneo di Pasqua» per giocatori di serie C. Nella partita decisiva ha superato [illegible] Cavallo (T.C. Le Pleiadi Moncalieri) [illegible] il punteggio [illegible] 6-3, 6-3. Nel singolare maschile si [illegible] registrato il successo [illegible] pavese Giorgio Tacconi, vincitore [illegible] finale sul torinese Ivano Rolando per 3-6, 6-4, 7-6. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 14 Aprile 1993 ... 33 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Combustione a metano e olio

Dieci anni per risanare la centrale Enel di Vado lo ha deciso il ministro

VADO LIGURE. Dieci anni per ristrutturare la centrale Enel di Vado Ligure. Questo il termine previsto dal ministero dell'Industria per portare a termine la ciclopica opera di risanamento dell'impianto termoelettrico che [illegible] quindici anni inquina l'atmosfera [illegible] comprensorio savonese.
Il termine per la realizzazione dell'intervento è previsto nella bozza di decreto legge formulata dal ministro dell'Industria. Guarino ha previsto 60 mesi di lavori, solo per la ristrutturazione dei gruppi elettrogeni [illegible] e 4, che resteranno alimentati a carbone, e a cui dovranno essere applicati i desolforatori. La seconda fase, che si protrarrà per 36 mesi, prevede l'intervento sui gruppi 1 e 2 che verranno modificati per consentire l'alimentazione a olio combustibile a basso [illegible] zolfo e a metano.

I termini lunghi previsti nella bozza [illegible] decreto hanno messo in allarme gli amministratori locali savonesi che contavano di concludere l'operazione in [illegible] di tempo molto più limitato. «Sette anni per costruire i desolforatori rappresentano un termine eccessivo - afferma il vice presidente della Provincia Lino Alonzo - che [illegible] trova riscontro rispetto ad altri progetti che sono stati già realizzati. Riteniamo che i tempi dell'intervento possano essere ridotti quasi alla metà e quindi ci adopereremo affinchè il ministero adotti una prescrizione più rigorosa».

Il timore è che l'Enel ritardi l'intervento [illegible] alcuni anni, approfittando dei termini ampi concessi dal ministero, dilazionando quindi la ristrutturazione. In questo caso, l'Enel potrebbe continuare a produrre energia a pieno ritmo (su [illegible] gruppi elettrogeni) per alcuni anni, dando inizio ai lavori solo in un secondo tempo. Un'eventualità che preoccupa anche sotto il profilo occupazionale: la ristrutturazione della centrale Enel, infatti, oltre a risolvere parzialmente i problemi di impatto ambientale, avrebbe dovuto influire in modo decisivo sulla ripresa economica della provincia. Un ritardo nell'inizio dei lavori, quindi, viene valutato con apprensione [illegible] amministratori, sindacati e industriali che sulla ristrutturazione dell'impianto di Vado Ligure avevano puntato le ultime chance.
L'assessore all'ambiente di Vado Ligure Almerino Lunardon teme ripercussioni negative anche dalla crisi istituzionale che sta attraversando il Paese: «La situazione politica potrebbe ritardare l'emanazione del decreto legge che consente il risanamento della centrale, con effetti pesanti sia per quanto concerne l'ambiente sia per l'occupazione». Se invece i timori degli amministratori si rivelassero infondati, e il ministro Guarino rispettasse i tempi previsti emanando il decreto a maggio, i lavori di ristrutturazione potrebbero prendere il via entro fine anno.

[a. b.]

Sul piano di risanamento dell'Enel ora interviene il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo

Adesso i sindacati dei poliziotti chiedono un aumento degli organici Polfer

Terrore sui treni delle vacanze

Savona: sta meglio il giovane torinese accoltellato al torace e a [illegible] spalla da un teppista
L'aggressore è [illegible] ragazzo alto e biondo. Ogni notte i ferrovieri alle prese con drogati [illegible] balordi

[illegible] Ha i capelli corti e biondi. Porta l'orecchino e ha un età di circa 18 anni. E' l'identikit del giovane che, l'altro pomeriggio, durante una rissa fra due bande di teppisti sul [illegible] Ventimiglia-Torino [illegible] accoltellato Vincenzo Di Bartolomeo, 21 anni, ex carabiniere residente nel capoluogo piemontese, [illegible] ricoverato in condizioni non gravi nel reparto di chirurgia del San Paolo.

Da due giorni l'aggressore, che rischia una denuncia per tentato omicidio, è ricercato dai carabinieri, ma i pochi elementi in possesso agli investigatori rendono le indagini molto difficili. Il teppista, infatti, è scomparso come nel nulla. Gli amici di Vincenzo Di Bartolomeo lo hanno visto allontanarsi subito dopo aver inferto la coltellata, mentre il treno era fermo nella stazione di Spotorno. Il giovane è riuscito a scappare, confondendosi fra le centinaia di persone che viaggiavano nel convoglio, schiacciate come acciughe negli scompartimenti e nei corridoi. «Probabilmente - commentavano ieri mattina i carabinieri - è riuscito a raggiungere l'Aurelia e ha chiesto un passaggio a qualcuno».

L'episodio di lunedì pomeriggio si è risolto tutto sommato per il meglio, ma ripropone ancora una volta la questione della delinquenza sui treni che trasportano i pendolari delle vancanze nei centri rivieraschi. E' un fenomeno che ricompare ogni anno, con l'inizio della bella stagione. Nei week-end, i treni provenienti da Torino e soprattutto quelli speciali, predisposti dall'Ente delle ferrovie, vengono presi d'assalto [illegible] centinaia di turisti e, soprattutto, da bande [illegible] teppisti che sfogano la loro rabbia devastando, quando va bene, gli scompartimenti, danneggiano le poltrone, distruggendo tutto quello che capita loro in mano. E, quando [illegible] male, gettano dai finestrini bottiglie, lattine, sacchetti d'acqua contro i viaggiatori che aspettano il treno in stazione. Negli anni scorsi alcune persone, colpite al volto dagli oggetti lanciati dai convogli in corsa, hanno rischiato di perdere la vista.

«L'episodio di lunedì è molto grave - commentavano ieri alla stazione di Savona - perchè è successo un po' in anticipo sui tempi. Normalmente i teppisti si scatenano in estate. I mesi più a rischio sono, infatti, luglio e agosto. Il fatto avvenuto a Spotorno non va sottovalutato. Occorre che il compartimento regionale della Polfer predisponga già dalle prossime settimane servizi di vigilanza nei convogli a lunga percorrenza e [illegible] locali». Ma il problema della violenza non riguarda solto i treni provenienti da Torino. Lunedì sera, l'intercity «Milano-Ventimiglia» è rimasto bloccato per oltre un'ora in aperta campagna, a Tortona, perchè [illegible] passeggeri, forse tossicodipendenti, accortisi che il convoglio non si era fermato a Pavia, hanno deciso ugualmente di scendere azionando il freno di emergenza. Sul convoglio viaggiavano anche sette giocatori della nazionale di pallanuoto under 18, fra i quali il savonese della Rari Nantes, Maggioni, che tornavano da [illegible] torneo disputato in Germania. I conduttori del convoglio [illegible] che i [illegible] ragazzi fossero finiti sotto le [illegible] del treno e hanno deciso di ripartire solo dopo aver fatto accurati controlli sotto tutti i vagoni.

Drogati, ubriachi, extracomunitari specializzati nelle [illegible] pine con il narcotico sono i viaggiatori che popolano i treni nelle [illegible] notturne. Qualche settimana fa, un conduttore del [illegible] retto Ventimiglia-Savona, è stato minacciato da un [illegible] gero, [illegible] coltello e probabilmente in preda ai fumi dell'alcol, perchè [illegible] di convincerlo a calmarsi. L'aggressore è stato poi arrestato.

E i treni sono anche i mezzi di trasporto dei drogati, che dal basso Piemonte raggiungono Savona e Genova per comprare l'eroina. Spesso i tossicodipendenti consumano la droga durante il ritorno a casa. Il bar della stazione di [illegible] Giuseppe è spesso una tappa obbligata. Così quando il convoglio si ferma, i tossicomani scendono per andarsi a procurare il limone utilizzato per tagliare la dose. «E' [illegible] e propria processione - dicono a Cairo - che si ripete tutte le sere».

Da tempo le organizzazioni sindacali della polizia chiedono al ministero di potenziare gli organici dei distaccamenti polfer della provincia. Finora, però, gli appelli lanciati [illegible] Siulp e dal Sap, i due maggiori sindacati, sono caduti nel vuoto e molte stazioni [illegible] il caso ad [illegible] pio di Varazze, Celle, Albisola, solo per citare le più importanti del comprensorio [illegible] Savona) sono continuamente prive di vigilanza.

Claudio Vimercati

Furia e violenza sui treni [illegible] vacanze durante il rientro dal ponte pasquale

Savona: uccisa da un infarto ma il pretore apre un'inchiesta

Muore nella vasca da bagno la trovano dopo tre giorni

SAVONA. [illegible] morta da [illegible] giorni, [illegible] i familiari lo hanno scoperto soltanto l'altra notte quando al ritorno in città dopo una breve vacanza a Limone per la festività di Pasqua, l'hanno trovata riversa nella [illegible] da bagno. Per Margherita Aschei, 57 anni, non c'era più nulla da fare. Secondo il medico legale, Mauro Imassi, il decesso, che risalirebbe a sabato scorso, potrebbe essere stato [illegible] un infarto, ma il procuratore della pretura, Maurizio Picozzi, ha aperto un'inchiesta.

L'ennesimo dramma della solitudine si è consumato in un appartamento di via San Michele, nel quartiere di Fornaci, dove la donna viveva sola. I familiari secondo quanto hanno ricostruito gli agenti della volante che si sono occupati delle prime indagini, erano partiti la scorsa settimana per le vacanze di Pasqua. Margherita Aschei, che a quanto sembra godeva di buona salute, non aveva voluto seguirli, preferendo restare a casa. La donna si è sentita male mentre faceva il bagno e non ha avuto alcuna possibilità di scampo. Nessuno dei vicini si è accorto di nulla. Nessuno si è [illegible] che la televisione [illegible] salotto era accesa giorno e notte e così pure la luce in cucina.

Il giorno di Pasquetta il familiari hanno telefonato alla donna e non ottenendo alcuna risposta si sono allarmati. Hanno così deciso di anticipare il rientro in città e nella tarda serata di lunedì hanno fatto la tragica scoperta. Il referto del medico legale attribuisce la causa della morte a un infarto, [illegible] lascia spazio anche all'ipotesi che la donna possa [illegible] stata uccisa dall'ossido di carbonio sprigionato della calderina.

Il tragico episodio riporta l'attenzione sull'esigenza che anche a Savona venga istituito un servizio di telesoccorso per anziani sul tipo di quello sperimentato già da tempo ad Albisola. Qualcosa, comunque, si [illegible] già muovendo. Da alcuni [illegible]i, infatti, la VII Usl ha avviato in via sperimentale il servizio, che utilizza una centralina installata nella sede operativa di Savona soccorso e una ventina di apparecchi riceventi.

[c. v.]

Margherita Aschei, 57 anni

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti con possibilità di temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 14° C, [illegible] relativa 70%, vento Sud-Est 12-15 km/h, mare localmente [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, pioggia (12-13 aprile) 14 mm, pressione barometrica 1003 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min [illegible]
Savona	max 12	min 9
Imperia	[illegible] 15	min 10

[illegible] FA [illegible]
Max 16; min 11. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 20,10. La **Luna** si leva alle 3,01 e [illegible] la alle 13,05 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Murale di Portofino.

Accordo quasi raggiunto [illegible] gli organizzatori della prestigiosa gara [illegible] il Comune

Il rally di Sanremo farà tappa a Savona

Dopo le prove in Toscana concentramento in piazza del Popolo

SAVONA. Il «Rally di Sanremo», [illegible] delle corse automobilistiche più prestigiose d'Europa farà tappa a Savona. Il 12 ottobre prossimo, infatti, Piazza del Popolo sarà trasformata in parco chiuso per ospitare le auto che si disputeranno la vittoria dell'importante appuntamento valido per il Campionato [illegible] Mondo.

Piero Astengo, [illegible] al turismo savonese, [illegible] mettendo a punto gli ultimi dettagli con gli organizzatori per accogliere a Savona la [illegible] rally al rientro dalle prove speciali di Toscana e Umbria. [illegible] auto arriveranno a Savona provenienti da Gubbio, prima dell'ultima nottata che, attraverso la Val Bormida e le Alpi [illegible]ttime, [illegible] porterà al traguardo di Sanremo.

Nei dettagli la tappa savonese del «Rally di Sanremo», sponsorizzata [illegible] «La Stampa», deve essere ancora [illegible] con gli organizzatori. Di certo c'è il fatto che per Savona ospitare piloti, meccanici, giornalisti [illegible] parla di almeno [illegible] inviati e fotografi), e tifosi rappresenta una buona [illegible] promozionale e turistica. Ma, al di là del fatto promozionale e degli echi turistici che la p[illegible] della carovana [illegible] rally avrà, c'è da pensare alla sistemazione logistica degli ospiti e ai servizi.

Commercianti, ristoratori e albergatori si stanno già preparando per dare un'immagine il più possibile turistica della città. La mobilitazione, a più di 6 mesi dalla data prevista per l'arrivo [illegible] prova mondiale, può sembrare un po' troppo prematura [illegible] ad un appuntamento simile, è meglio arrivarci puntuali. «Ci sarà un ritorno d'immagine enorme e sarebbe un ritorno negativo se sui giornali, italiani e stranieri, dovessimo essere criticati. E' un'ottima possibilità per un lancio turistico e pensiamo di sfruttarla al meglio», spiegano gli operatori commerciali e turistici.

Il programma è ancora in fase di allestimento. Con ogni probabilità, però, le [illegible] dei partecipanti saranno ospitate in Piazza del Popolo che verrà destinato a parco chiuso. Corso Ricci, invece, ospiterà le officine mobili [illegible] scuderie. A Savona, infatti, i vari team ne approfitteranno per sistemare le vetture, sicuramente allo [illegible] dopo le massacranti prove speciali su sterrato che all[illegible]teranno sulle strade di Toscana e Umbria. Sempre in Piazza del Popolo, nella [illegible] giardinetti, verrà sistemata una tensostruttura per il previsto ricevimento ufficiale dei piloti. In questo modo, anche [illegible] di pioggia, non ci saranno variazioni al programma. Un programma che si annuncia ricco di appuntamenti. Accanto al momento motoristico, infatti, sono previste manifestazioni collaterali in grado di rendere ancora più interessante l'avvenimento unendo lo spettacolo al rally.

[s. p.]

Il rally di Sanremo passerà da Savona

Carcare, antenna tv centrata da un fulmine

Primavera in letargo grandine nel Savonese

SAVONA. Allagamenti in Riviera, grandine nell'entroterra albenganese e [illegible] spavento per un fulmine caduto sull'antenna di di [illegible] televisione a Carcare: la giornata di ieri è stata all'insegna del maltempo in tutta la provincia. Vento, pioggia, grandine hanno cominciato a interessare il savonese già dalla notte tra lunedì e martedì ma il peggio è avvenuto ieri con decine di chiamate ai centralini dei Vigili del fuoco di Savona, Albenga e Finale.

A Carcare si è temuto il peggio. Un fulmine, infatti, ha cen[illegible] l'antenna televisiva installata su [illegible] cascinale. La [illegible] ha distrutto l'impianto e l'apparecchio tv ma, per fortuna, le fiammelle che si sprigionavano [illegible] video sono state spente prima che divampasse [illegible] vero e proprio incendio.

A Cisano sul Neva, nell'entroterra di Albenga, protagonista della giornata è stata invece la grandine. I chicchi gelati hanno provocato danni a diversi vigneti e a molti alberi di ciliegio già fioriti. Il danno è di svariati milioni. Nessun problema, invece, [illegible] serre della Piana. Anche se la grandine [illegible] negli agricoltori lo spettro dei danni avuti nel 1980 questa volta i chicchi non avevano, per fortuna, la forza di rompere le vetrine.

A Borghetto [illegible] Spirito, Loano e Pietra Ligure, invece, i Vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire per numerosi allagamenti. [illegible] la maggior parte dei casi i tombini [illegible] hanno assorbito la pioggia trasformando così numerose strade in piccoli fiumi. A Loano sono stati allagati anche diversi scantinati. Il vento, che ha soffiato soprattutto nel finalese, ha [illegible] difficile il traffico sull'Autostrada dei Fiori e ha abbattuto alcuni cartelloni pubblicitari a Borgio Verezzi. A Peagna, una frazione di Ceriale, il vento [illegible] invece sradicato un albero che [illegible] quasi un'ora ha ostruito una strada.

[s. p.]

Riapre con nuove assunzioni

I «Campanella» fuori [illegible]

SAVONA. Riaprono i cantieri «Campanella». L'amministratore delegato del gruppo «Riva» ha presentato ai sindacati una proposta di reindustrializzazione dello stabilimento che a febbraio aveva chiuso i battenti, mettendo in mobilità i 57 dipendenti. Sulla proposta esiste una disponibilità di massima dei sindacati e venerdì il progetto verrà presentato al sindaco Sergio Tortarolo che svolgerà il ruolo di garante politico dell'operazione che dovrebbe prendere il via entro fine aprile.

«Il gruppo Riva ha presentato un progetto concreto - afferma Ezio Alpino, della segreteria Fiom - avviando l'industrializzazione che avrebbe dovuto partire tre anni fa e che è più volte slittata per problemi contingenti». L'amministratore delegato [illegible] Riva, Vittorio Palumbo ha presentato un piano in due parti. «L'intervento a breve termine consiste nella riapertura dei cantieri [illegible] un piccolo contigente di lavoratori - afferma Alpino -. Si parla di circa 25 persone che dovranno ultimare [illegible] barca da 29 metri che è attualmente in cantiere e dare il via ad altre due imbarcazioni da 21 metri entro il 1994». Si tratterebbe quindi [illegible] tenere in vita il cantiere per circa 18 mesi, in attesa di [illegible] giuntura economica più favorevole. In questa prima fase, verrebbero riassunti solo 25 operai sui 57 che a febbraio [illegible] finiti nelle liste di mobilità, in base alle professionalità di ciascuno e alle esigenze [illegible] cantiere. Fra i dipendenti in mobilità, tuttavia, 10 potranno ottenere il prepensionamento e sarebbero quindi una ventina gli addetti esclusi dall'operazione. Una volta superata la fase critica, i «Riva» darebbero vita al vecchio progetto di reindustrializzazione previsto nel 1989, [illegible] un impegno di portare l'azienda a 100-150 adetti entro 3 anni o 4 anni.

«Per questa seconda fase - spiegano alla Fiom - è prevista la produzione di 3 o 4 yacht da 21 metri all'anno, [illegible] barca da 29 metri e successivamente la [illegible] in produzione [illegible] alcune imbarcazioni da 24 o 25 metri, una volta che saranno rinnovate le attrezzature e le tecnologie [illegible] cantiere». Per il gruppo «Riva», che può contare sui finanziamenti che arrivano dalla britannica «Vickers», si tratta quindi di [illegible] sforzo [illegible] notevole. Solo per quanto riguarda attrezzature e materiali è previsto [illegible] primo investimento di 2 miliardi in 20 mesi e altri 10 miliardi verranno impiegati per l'approvvigionamento del magazzino.

Intanto il segretario della Fim-Cisl Antonio Palasco ha preso posizione sul progetto del porto turistico di Varazze, sottolineando il ruolo centrale dei «Baglietto» e la necessità di non spostare a Ponente i cantieri per garantire la sopravvivenza dell'azienda. [e. b.]

Allarmanti i risultati delle analisi del Nautico sul cromo Stoppani

Studenti detective [illegible]

L'équipe di Biologia marina ha effettuato i campionamenti tra Cogoleto e Bergeggi
Il professor Stefano Sciutto dopo trentotto anni lascia l'osservatorio meteorologico

[illegible] Il cromo della Stoppani di Cogoleto nel [illegible] di Sa[illegible]. La traccia del materiale inquinante è stata scoperta dall'equipe di biologia marina dell'Istituto tecnico nautico. Grazie alla nave scuola «Leon Pancaldo», sono stati effettuati campionamenti di acqua marina nel tratto fra Cogoleto e Bergeggi, che hanno evidenziato la presenza di sostanze inquinanti. Naturalmente i risultati dell'indagine compiuta dal nautico pur non avendo rilevanza sotto il profilo istituzionale, destano comunque preoccupazione.

«Si è trattato di campionamenti effettuati dal nostro laboratorio di biologia marina e [illegible] didattico - afferma il preside dell'istituto Giorgio Prefumo - ma da cui è scaturito un po' a sorpresa qu[illegible] risultato sulla presenza di tracce di cromo in mare. Naturalmente si tratta di [illegible] dato che dovrà [illegible]re ancora verificato in occasione dei prossimi campionamenti e che pertanto deve [illegible] [illegible]siderato con "beneficio d'inventario"».

La goletta dell'Istituto nautico «Leon Pancaldo» nella Vecchia Darsena

Le analisi, comunque, rispecchiano gli effetti provocati dalle correnti marine sulle coste savonesi che spesso risentono dell'inquinamento che viene prodotto dalla metropoli genovese. Anche in questo caso, l'equipe di biologia [illegible] del nautico ha accertato la presenza di cromo, sia a Cogoleto, nei pressi della Stoppani, [illegible] a Varazze e Savona in misura progressivamente inferiore.

Qualche preoccupazione anche per i [illegible]ti che riguardano il grado di acidità dell'acqua (Ph). Nelle acque di Cogoleto e Savona, per esempio, si è registrato un valore di Ph pari a 7,2, mentre la media naturale dovrebbe aggirarsi fra 7.5 e 8. Nel mare di Cogoleto e Varazze [illegible] state anche rilevate leggere tracce di idrocarburi, completamente assenti, invece a Savona e Bergeggi. Infine, le analisi [illegible] nautico hanno evidenziato un'eccessiva presenza di [illegible] ammonio, che secondo i tecnici dell'istituto Leon Pancaldo testimonierebbe una diffusione di [illegible] organiche provenienti dagli scarichi fognari. Parametri del tutto rassicuranti, invece, per quanto riguarda la temperatura dell'acqua che nei campionamenti effettuati dal nautico è rimasta sempre nella media stagionale (13,5 gradi). Anche alla f[illegible] del torrente Quiliano, le temperature sono risultate nella [illegible]dia, malgrado gli scarichi delle acque di raffreddamento della centrale Enel di Vado Ligure. Situazione incoraggiante anche per quanto riguarda il grado di trasparenza dell'acqua che rientra ampiamente nei parametri.

Osservatorio meteorologico. Nell'osservatorio meteorologico [illegible] nautico, intanto, il computer ha preso il sopravvento sull'uomo. Il professor Stefano Sciutto a fine [illegible] lascerà l'incarico [illegible] reponsabile del laboratorio, dopo 38 anni di attività. Al [illegible] posto, un computer dal valore di 25 milioni rileverà temperatura, direzione del vento, precipitazioni, ma con l'addio del professor Sciutto si perde un patrimonio umano e scientifico di enorme valore. «A fine mese lascerò l'incarico - ha detto il professor Sciutto -. Ho 72 anni e non riuscivo più a salire 4 o 5 volte al giorno i 136 gradini che portano all'osservatorio». Una decisione comunque sofferta, perché nell'osservatorio meteorologico del nautico il professor Sciutto ha trascorso quasi una vita: «L'altra sera ero all'osservatorio e quando pensato che ormai l'incarico stava per concludersi, non [illegible] riuscito a trattenere le lacrime. Dentro quelle quattro mura ho trascorso gran parte del tempo libero, con alterne vicende. Le soddisfazioni, però, sono state molte. Del resto, non potevo continuare in eterno. Ma questa macchina elettronica funzionerà bene?».

[illegible]

Tangenti Anas

Ieri vertice tra giudice e polizia

L'onorevole Manfredo Manfredi [illegible] ricevuto un avviso [illegible] garanzia nell'ambito dell'inchiesta sull'Anas

SAVONA. Vertice ieri mattina in procura fra il giudice Alberto Landolfi e gli agenti del commissariato di Alassio, che si occupano dell'inchiesta sullo scandalo Anas. E' stata l'occasione per fare il punto sulle indagini che, finora, hanno portato all'arresto di quattro funzionari, alternatisi negli ultimi anni alla guida del compartimento di Genova, e portato alla luce una storia di tangenti per centinaia di milioni che sarebbero state pagate dagli imprenditori della provincia per ottenere appalti e commesse di lavoro.

Il magistrato non ha voluto dire nulla sull'esito del summit. Sembra, comunque, che [illegible] mirino degli investigatori siano finito alcune ditte del gruppo Damonte. Nei prossimi giorni dovrebbero riprendere gli interrogatori, mentre, entro il 20 aprile, dovrebbe partire la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Manfredo Manfredi. [c. v.]

[illegible]

I [illegible] per il sì» [illegible] Sala Rossa

Stasera, con inizio alle 21, nella Sala Rossa [illegible] Comune di Savona si svolgerà un incontro-dibattito sul tema «Verdi per il Sì», con la partecipazione del deputato Lino De benedetti.

Cairo, per il [illegible] Bolognesi e [illegible]

L'on. Marida Bolognesi, insieme [illegible] l'ex parlamentare del pci Aldo Pastore, saranno i relatori dell'incontro, in programma oggi alle 17,30 nella Sala conferenze della Soms di Cairo, sul «no» [illegible] referendum.

Margini e Astengo [illegible] Albenga

«Referendum i significati del sì e del no», [illegible] questo tema si confronteranno, domani alle 21, Mario Margini e Franco Astengo. L'incontro si terrà alla sala della galleria «Siccardi» in viale Martiri ad Albenga.

La legge elettorale [illegible] ne parla a Finale

«Quale legge elettorale per battere [illegible] partitocrazia? Si e no a confronto». E' il tema del dibattito in programma alle 21 alla sala dell'Avis di via Pertica a Finale. Interverranno G. Luzzatto (sinistra indipendente) e D. Besazza (Verdi).

Commercianti e residenti fanno i nomi degli spacciatori e chiedono più controlli

S. Rita, un quartiere contro i drogati

Gli abitanti scrivono a polizia e carabinieri

SAVONA. Gli abitanti e i commercianti [illegible] quartiere di Santa Rita hanno nuovamente dichiarato guerra ai tossicodipendenti che spacciano la droga davanti alle loro case e ai negozi. Lo hanno fatto con una lettera scritta al questore, Mimmo Nicoliello e al comandante del gruppo carabinieri, Silvio Ghiselli, nella quale non solo raccontano come avviene il traffico [illegible] [illegible] e cocaina, ma anche [illegible] i nomi delle persone che si [illegible] coinvolte: si tratta di tossicomani e pregiudicati conosciuti da tempo da polizia e carabinieri, molti dei quali [illegible] già finiti in car[illegible] per vicende legate alla droga.

Una lettera coraggiosa, [illegible] anche polemica, nei confronti delle forze dell'ordine che, è bene ricordarlo, non hanno mai smesso di vigilare nella periferia e, anzi, hanno intensificato i controlli soprattutto nei bar diventati covi [illegible] spacciatori.

«Nel nostro rione - [illegible] i residenti che si sono costituiti nel comitato "cittadini e negozianti onesti" - e nelle vie limitrofe c'è una grave situazione di degrado civile e morale. Ma, nonostante i [illegible] ripetuti appelli, alle forze dell'ordine nulla è cambiato. I passaggi delle auto [illegible] polizia e dei carabinieri non hanno alcun effetto pratico, al massimo suscitano le risate degli spacciatori e dei teppisti che stazionano ormai stabilmente nei bar della zona. E poi molte telefonate alle forze dell'ordine non vengono neppure prese in considerazione oppure l'intervento è tardivo e, quindi, inefficace».

«Un bar in particolare - si legge ancora nella lettera - è diventato [illegible] ufficio [illegible] rappresentanza dove i vari spacciatori possono trafficare [illegible] comodità servendosi anche di telefonini cellulari. Per la consegna della droga viene utilizzato [illegible] piccolo furgone. Le serate sono allietate [illegible] schiamazzi e [illegible] rombi [illegible] ciclomotori, che vengono poi lasciati in sosta vietata [illegible] via Scarpa. C'è poi un piccolo spac[illegible] che in sella ad una maxi moto percorre in lungo e in largo via Servettaz, c[illegible] Tardy e Benech, alla ricerca di clienti. Noi tutti, cittadini e commercianti della zona, vediamo tutto ciò. [illegible] [illegible] fanno le forze dell'ordine? Perchè [illegible] si attivano? Dovremo armarci per poter vivere e lavorare in santa pace?».

[illegible] è escluso che nei prossimi giorni una delegazione di abitanti del quartiere di Santa Rita chieda un incontro con il prefetto, Mario Delle Corte, per fare il punto della situazione. Il rappresentante di Governo si [illegible] [illegible] nei mesi [illegible] più volte sensibile al problema della droga, richiamando le forze dell'ordine a maggiori controlli nel centro e in periferia. [c. v.]

[illegible]

Ladri scatenati a Savona

Ladri scatenati negli ultimi due giorni in città. In via Montegrappa hanno svaligiato l'appartamento di Giuseppe Cerro, [illegible] anni. I malviventi si sono impadroniti di soldi e preziosi per alcuni milioni. In via Nizza hanno, invece, preso di mira la palestra gestita dalla Sms Zinolese. Sono entrati nell'impianto forzando una serratura della porta, ma, probabilmente disturbati per l'arrivo della guardia giurata, sono stati costretti alla fuga. Ad Albissola Marina, i ladri hanno rubato un'Alfa 75 di Carlo Poggi, 25 anni, abitante in via Ferata. In via Trilussa si sono impadroniti del ciclomotore di Luca Tomei, 18 anni, residente in via Ferriere 14/4. In via Dalmazia, invece, due ragazzini di 16 anni, C.I. e G.A., abitanti nel quartiere [illegible] Lavagnola, sono stati sorpresi da una pattuglia della volante mentre cercavano di rubare [illegible] un'auto: [illegible] ora denunciati alla magistratura per [illegible] furto. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

SINDACATI

Domani a Palazzo Nervi il congresso della Cisl

Domattina alle 9 alla Sala consiliare della Provincia avrà inizio il congresso provinciale della Ci[illegible]. I lavori continueranno anche venerdì mattina. Presiederà il congresso il segretario provinciale Roberto Grignolo. [e. b.]

[illegible]

[illegible] fuoristrada sulla spiaggia, turista denunciato

Un turista di Novara è stato denunciato lunedì dai carabinieri perché andava sulla spiaggia con il fuoristrada. Patrizio Giacometti, [illegible] anni, ha attraversato in automobile il litorale di Varazze nonostante i divieti del codice della navigazione. [a. z.]

[illegible]

Multano il marito, [illegible] insulta gli agenti

Innocenza Bettoni, [illegible] anni, [illegible]ago (Brescia) [illegible] denunciata per oltraggio. Sabato la donna aveva inveito contro i poliziotti che [illegible] multato il marito, Antonio Borda, 43 anni, il quale aveva imboccato contromano via Paleocapa. [g. o.]

[illegible]

Critiche a Canepa (pri), in lista con la Lega Nord

Il segretario provinciale [illegible] pri Angelo Canepa vuole presentarsi insieme con la Lega Nord alle amministrative di giugno previste in nove Comuni. L'iniziativa del segretario pri incontra la censura di buona parte [illegible] parti[illegible] (Gelsomino e Brunetti) e la diffidenza della Lega che [illegible]ndo il segretario Maria Rosa Bianucci, [illegible] è disposta a scendere a patti [illegible] nessuno». [e. b.]

MULTE

[illegible] «merendino» [illegible] caro a una ventina di persone

Una ventina di persone multate il giorno del «merendino» [illegible] vigili del nucleo ambiente per [illegible] acceso fuochi, gettato rifiuti nei boschi, per aver utilizzato motociclette e fuoristrada [illegible] prati. Le contravvenzioni variano da 30 a 40 mila lire. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Perché non si celebra Messa in via Ferriere?

Siamo un gruppo di abitanti del quartiere 167 [illegible] Legino. Scriviamo a La Stampa per protestare contro il fatto che la curia, e forse soltanto la parrocchia [illegible] Legino, ha deciso di non dire più Messa nel salone di via Ferriere, come avveniva fino a qualche tempo fa. La Messa consentiva agli abitanti della 167, soprattutto ai più anziani, di evitar di scendere fino in piazza della chiesa [illegible] Sant'Ambrogio a Legino. Ora, da quando [illegible] [illegible] è andato don Perucca, le funzioni religiose si tengono soltanto più a Sant'Ambrogio. Era un servizio davvero utile che, nel corso degli anni, molti avevano apprezzato e non si capisce il motivo per cui si sia deciso di rinunciarvi.

Un gruppo di abitanti del quartiere 167 di Legino.

Alassio, via [illegible] in preda al degrado

Vorrei segnalare [illegible] [illegible] di abbandono e di trascuratezza in una zona centrale di Alassio. Si tratta di via Volta, nella zona della piazzetta Della Valle, parallela all'Aurelia, in quel tratto fiancheggiante la chiesa di Sant'Ambrogio.

E' [illegible] [illegible] [illegible] transito di auto che serve per il parcheggio dei motorini. Di notte diventa l'angolo per i «bisognini» [illegible] molte persone incivili. Un tempo i netturbini provvedevano alle pulizie, anche lavandola con getti d'acqua, ma da un po' di tempo per la carenza di personale via Volta è lasciata in stato indecente. Non è possibile affidare a privati il compito della pulizia che spetta al Comune?

Va anche rimarcato il fatto che il luogo è in uno dei punti più frequentati [illegible] Alassio, solo a qualche decina di metri dal noto bar-discoteca «U Brecche». Vorrei segnalare il disservizio al Commissario Prefettizio e auspico una rapida soluzione di questo sgradevole problema.

Lettera firmata, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8 Savona. Per i fax: 81.09.71

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.686 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via [illegible] Minzoni 24, tel. [illegible]
Piemontese, [illegible] Torino 77, telefono [illegible]
Remondino, [illegible] [illegible] 121. [illegible] 850518

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] [illegible] 153, tel. 827202

Alassio: *Boravia*, [illegible] Vittorio [illegible] 3, tel. [illegible]
Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, tel. 50420.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013
[illegible] [illegible] *Manuelli*, [illegible] [illegible] 75, tel. 503.665.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692570.
Loano: *Superiore*, [illegible] Dante 47, tel. 667003.
[illegible] *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. [illegible].
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. [illegible].
[illegible] *Comunale*, [illegible] Roma [illegible], [illegible] 887329.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, [illegible] [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono [illegible]
Distretto di Cairo telefono 504 062
Distretto di Calizzano telefono 798 97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458.

[illegible]

[illegible] 13 [illegible]

NATI. Jacopo Diana.

[illegible] Angela Reinaudo ved Fioscoli, [illegible] 94 anni, residente a Savona in piazza Santuario 4; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 10,45 [illegible] cimitero di [illegible]. Lorenzo Ghiso, [illegible] [illegible] anni, [illegible] a Savona in via San Lorenzo 23/10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,30 al cimitero di Zinola. Vittorio Accomazzo, di [illegible] anni, abitante a Varazze [illegible] via Ro[illegible]na 14/2; trasporto [illegible] previ[illegible] per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Calliano (Asti). Angela Anselmo ved Bondommo, [illegible] 67 anni, residente a Quiliano in via Grandi 10/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Valleggia. Rosa Ferrando, di [illegible] anni, residente a Savona in via Turati 3/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella chiesa [illegible] San Filippo [illegible] in via Genova.

MATRIMONI. Gabriele Santoleri e Paola Nazari

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. L'Ufficio elettorale del Co[illegible] resterà aperto [illegible] venerdì 16 a lunedì 19 ininterrottamente dalle 7 alle 19 per consentire il ritiro di certificati elettorali non recapitati a domicilio.

[illegible]

CLUB ALPINO

Gita al parco dell'Adelasia

Sono [illegible] le prenotazioni per la gita in programma domenica al parco dell'Adelasia. L'escursione è organizzata dalla sezione savonese del Club alpino italiano. Per informazioni occorre rivolgersi alla [illegible] [illegible] Cai press il Ridotto del teatro Chiabrera questa sera e venerdì, oppure telefonare [illegible] numero 82.42.23. [e. b.]

SAVONA

Ad Acqui [illegible] gli Studi liguri

L'Istituto internazionale di studi liguri organizza una visita alla cattedrale di Acqui Terme per domenica mattina. Per informazioni e prenotazioni [illegible] rivolgersi ai numeri di telefono 82.27.08 e 81.19.60. [e. b.]

SAVONA

Danze tradizionali francesi

L'associazione culturale Corelli organizza un corso di danze tradizionali francesi. L'appuntamento è per sabato e domenica alle scuole medie Guidobono. Per informazioni occorre rivolgersi al numero di telefono 86.49.31. [e. b.]

FOTOGRAFIA

Peluffo vince il premio «Crespi»

Il fotografo albissolese Gibì Peluffo ha vinto il diciottesimo [illegible] [illegible] fotografico «Giovanni Crespi» svoltosi a Legnano. Peluffo si è classificato come migliore autore assoluto su tutte le sezioni: colore, bianco e [illegible] e diapositive. Alla manifestazione a carattere internazionale hanno partecipato 266 candidati con oltre [illegible] fotografie. [r. p.]

VADO L.

Il problema della droga

Il centro sociale «Alterazione» di Vado Ligure ha organizzato per stasera alle 21 nella Sala attività culturali della Coop un incontro dibattito sul tema della tossicodipendenza. Parteciperanno all'iniziativa Don Angelo Gallo della comunità [illegible]. Benedetto di Genova, Marco Bussadori, presidente del coordinamento ligure [illegible] persone sieropositive e il dottor [illegible] Bobbio, responsabile del gruppo operativo delle persone sieropositive. [r. p.]

Da Ventimiglia al Gaslini «gara» di dodici auto della stradale contro il traffico pasquale

Una staffetta per salvare due neonate

L'operazione soprannominata «Gazzella» ha impegnato un'ambulanza della Croce rossa di Bordighera e le pattuglie di Imperia, Savona e Genova. Le piccole partorite lunedì premature (sei etti e mezzo) rischiavano di morire

Ancora una volta preziosa la collaborazione tra Croce Rossa e Stradale

SAVONA. Due gemelline date alla luce prematuramente lunedì [illegible] giovane [illegible] linga di Ventimiglia sono ricoverate al «Gaslini» di Genova e le loro condizioni ora sono stazionarie. Le bimbe, nate dopo solo sei mesi [illegible] mezzo di gravidanza, sono state trasferite nel reparto specialistico dell'ospedale pediatrico genovese facendo [illegible] l'operazione «Gazzella» che ha visto impegnate un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera e ben 12 pattuglie della polizia stradale di Imperia, Savona e Genova.

Lo spiegamento di forze si [illegible] reso necessario per superare il traffico del rientro. L'emergen[illegible] per il parto è scattata nel pri[illegible] pomeriggio [illegible] lunedì quando al reparto Ginecologia i medici [illegible] stati avvertiti dell'imminente parto prematuro. Profilandosi l'eventualità del trasferimento al «Gaslini» i sanitari hanno avvertito il Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova che ha però comunicato l'impossibilità [illegible] soccorso per le condizioni atmosferiche avverse.

E' stato così che la centrale operativa della Croce [illegible] di Bordighera e quella [illegible] do provinciale della Polstrada intorno alle 21 [illegible] sono attivate per garantire il trasporto alternativo utilizzando viadotti [illegible] gallerie dell'autostrada.

A permettere all'ambulanza di aprirsi il varco nel traffico caotico hanno provveduto le pattuglie della polizia stradale delle province di Imperia, Savona,e Genova. A sirene spiega[illegible] lampeggianti accesi le auto bianco-azzurre hanno preceduto tre alla volta, alla rispettiva distanza di cinquecento, trecento [illegible] cento metri, il mezzo di [illegible] riuscendo così a liberare una corsia autostradale. L'operazione «Gazzella» si è conclusa al reparto [illegible] Terapia intensiva del «Gaslini».

«E' stata una corsa contro il tempo - dicono dalla Croce Rossa di Bordighera -. Per fortuna siamo riusciti ad organizzare la staffetta [illegible] le auto della polizia e non ci s[illegible] stati ritardi. La disponibilità da parte degli agenti è stata costruttiva [illegible] ha permesso di non rimanere bloccati nel traffico». Quanto accaduto lunedì sera non [illegible] stata so[illegible] una dimostrazione di efficienza, ma anche una prova concreta di quanto possa essere fondamentale la collaborazione di tutti quei settori che si occupano dell'emergenza.

Ad Imperia invece è stato lanciato un appello «straordinario» per sopperire alla man[illegible] di sangue. L'esodo ha [illegible] in crisi il Centro trasfusionale. La maggior parte dei donatori [illegible] partita per le vacan[illegible] e gli ospedali [illegible] sono trovati all'improvviso senza sangue. L'appello lanciato ieri da [illegible] altoparlante ha ricordato agli abitanti la necessità di reperire al più presto sangue del tipo [illegible] A negativo». [c. v.]

Rientro secondo copione

Chilometri di coda sull'Aurelia ma il turismo è «soddisfatto»

ALASSIO. Tutto [illegible] da copione, anche se con la sorpresa del tutto esaurito da parte dei turisti «fai [illegible] te». [illegible] ponte di Pa[illegible] ha lasciato in Riviera buone speranze per la stagione estiva e le solite polemiche per i problemi cronici della città: pochi parcheggi, nessuna strada alternativa all'Aurelia, l'Autostrada dei Fiori come unico collegamento con P[illegible] e Lombardia. E anche ieri mattina, sia pure in maniera più [illegible] tenuta rispetto al pomeriggio [illegible] lunedì, [illegible] strade savonesi sono state messe alla prova dall'ulti[illegible] ondata di [illegible] vacanziero.

«Ma non ci sono stati problemi. Il traffico è stato intenso ma scorrevole sia sulle autostrade che sulle strade», spiega[illegible] gli uomini della Polizia stradale impegnati, ormai da una settimana, ad organizzare prima e a vigilare poi per garantire un [illegible] il più possibile tranquillo. Qualche intoppo si [illegible] avuto sulla via Aurelia.

Tra Alassio [illegible] Albenga, ieri mattina alle [illegible], c'era una coda [illegible] tre chilometri. Tutte auto dirette verso [illegible] casello autostradale.

«Quello che sembra veramente importante è il segnale arrivato da questo lungo ponte di Pasqua. I turisti si [illegible] fermati solo pochi giorni, come nelle tradizioni, ma sono arrivati stranieri e singoli, famiglie che hanno scelto la Riviera non perché portati dai tour-operator ma perché attratti dal clima e, soprattutto per quanto riguarda gli stranieri, dal cambio favorevole.

E' un fatto importante che ci fa bene sperare per l'estate. Dopo gli anni della Haven forse la Liguria ha l'occasione per riprendersi», afferma da Laigueglia Angelo Marchiano, presidente degli albergatori regionali. Un giudizio confermato anche dagli agenti immobiliari. «Erano anni che a Pasqua non si vedeva più tanta gente in cerca di una casa per l'estate. [illegible] problema [illegible] che tutti chiedono [illegible] alloggio per i mesi centrali di luglio e agosto», spiega Gianni Arcuti, agente immobiliare [illegible] Borghetto Santo Spirito. [a. p.]

Savona, un centro per studenti

Teatro e musica contro la droga

Renato Panconi [illegible] responsabile dell'iniziativa rivolta [illegible] giovani che funzionerà in collaborazione tra l'Usl, [illegible] insegnanti e due pedagogisti

SAVONA. Teatro e musica per dimenticare [illegible] droga. La VII Usl, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi, allestirà un centro di prevenzione [illegible] tossicodipendenza e socializzazione per i giovani che frequentano le scuole superiori savonesi. La nuova struttura si chiamerà semplicemente «Centro Giovani» e funzionerà [illegible] la collaborazione [illegible] personale dell'Usl e tre docenti e due pedagogisti che [illegible] una borsa [illegible] studio finalizzata a questo progetto.

«Il piano verrà inviato al ministero della Funzione pubblica - spiega il coordinatore sanitario Renato Panconi, responsabile dell'iniziativa - che dovrebbe finanziare [illegible] progetto [illegible] uno stanziamento di [illegible] milioni nell'ambito del decreto legge emanato lo [illegible] gennaio». Aggiunge il dottor Panconi: «In un contesto socio-territoriale privo di opportunità [illegible] aggregazione, riteniamo che sia e[illegible]ce un [illegible] che associ la possibilità di garantire un servizio [illegible] prevenzione ad una realtà più ampia che preveda anche [illegible] di animazione».

Per questi, l'Usl realizzerà un programma di attività extrascolastiche, come teatro, musica, redazionali che saranno seguite da tre docenti. Al tempo stesso, il Centro Giovani dovrebbe diventare [illegible] struttura di aggregazione, per facilitare la socializzazione anche dei soggetti che [illegible] solito tendono [illegible] autoescludersi. Essenziale la presenza di due pedagogisti, dipendenti dell'Usl come [illegible] gnatari [illegible] una borsa di studio finalizzata al progetto del Centro Giovani. Ai due esperti, infatti, spetterà [illegible] compito [illegible] inviare i giovani che [illegible] rivelassero la necessità, alle strutture sanitarie esistenti.

«Per questo progetto è [illegible] chiesta [illegible] collaborazione del Provveditorato agli Studi - spiega il coordinatore sanitario - perché il Comune è già impegnato nel Progetto Polo che [illegible] mirato [illegible] recupero dei giovani che sono ormai esclusi dal circuito scolastico. Poiché il 90 per cento della popolazione giovanile frequenta invece le scuole, era necessario creare [illegible] struttura che si prendesse cura di questi ragazzi al di fuori delle tradizionali attività didattiche. Questo consentirebbe di intervenire sui [illegible] di disagio segnalati [illegible] di offrire quindi un servizio concreto [illegible] valido per tutto il comprensorio savonese». [e. b.]

Preti e medici, parenti dell'«antico stregone»

Don Silvio Ravera conclude i suoi interventi sulla condizione del prete nella società moderna ed in particolare in provincia di Savona

AVEVO scritto, giorni fa, che le due «nobili» casate dei preti e dei medici traggono origine dall'antico stregone. Qualcuno è rimasto perplesso, quasi scandalizzato, e mi ha chiesto precisazioni. Il problema [illegible] che parole, definizioni, concetti cambia[illegible] molto sovente di significato col susseguirsi delle generazioni [illegible] delle situazioni storiche [illegible] culturali. E' per questo - [illegible] detto per inciso - che ritengo fossero molto più sa[illegible] i preti [illegible] una volta i quali non consegnava[illegible] la Bibbia in mano alla plebe, che non i preti d'oggi che la sbattono in faccia a tutti, si direbbe in concorrenza con altre correnti religiose.

Il ragionamento dei vecchi preti [illegible] chiaro: perché dare in pasto [illegible] libro - anzi un insieme di libri risalenti ad epoche diverse - col risultato [illegible] portare [illegible] errate interpretazioni i non eruditi, che sono massa?

Ma torniamo allo «stregone». Inizialmente era un appellativo sublime, quasi sacro. Lo stregone era per la sua tribù un [illegible] carismatico, in grado di dialogare con la divinità e di ottenere, attraverso abili alchimie a metà strada fra il sacro e l'empirico, guarigioni anche portentose. Insomma, una specie di fusione in anteprima fra prete e medico che finì col tempo per spaccarsi, portando alla progressiva distinzione dei ruoli... e anche a rivalità, come accade quasi sempre fra parenti prossimi.

Se poi il termine «stregone» finì per deteriorarsi sino ad avere [illegible] significato che oggi gli attribuiamo (l'ultima abiezione fu il tradurlo al femminile: stregona, [illegible]reviato in strega) è perché... il marinaio rovina il porto. [illegible] sempre stato chi ha cercato di trar profitto dalla [illegible] quasi sacra posizione: non si indirizzano forse ai discendenti dell'antico santone frasette tipo fare «scherzi da prete» oppure altre come «medica cura [illegible] ipsum»?

E - per tornare ancora un attimo alla Bibbia - quale il leit-motiv di chi ne [illegible] la divulgazione fra la plebe? Questo: «Certi capi religiosi se la tengono segreta per poterla manipolare a piacimento». Tali accusatori non ave[illegible] ragione, ma - per [illegible] sinceri - non sempre torto. Ripeto: è [illegible] marinaio che rovina il porto. Quanto all'alternanza fra preti [illegible] medici sull'altare della gloria, [illegible] dipende da un insieme di fattori che potrebbero essere accorpati in [illegible] specie di «legge di natura» che [illegible] chiamerei «di pendolarità».

Cerco di spiegare. L'umanità indubbiamente si evolve, ma attraverso continui sbandamenti che la portano da [illegible] estremo all'altro, proprio come fa [illegible] pendolo. Ecco qualche esempio: misticismo-empirismo, dittatura-democrazia, severità-clemenza [illegible] riguardo del rapporto tra genitori e figli, docenti ed allievi, giudici [illegible] imputati, etc); morte naturale-eutanasia, condanna capitale-pene detentive. L'elenco potrebbe continuare, ma mi ricordo [illegible] una riflessione del [illegible] insegnante e poi mio vescovo, monsignor Parodi: le disquisizioni se brevi possono anche interessare, se lunghe provocano quasi sempre la reazione di rigetto.

Silvio Ravera

Dai commercianti

Piazza Bologna [illegible] nuovo market

SAVONA. I commercianti di piazza Bologna sono in rivolta contro il [illegible] supermercato. La notizia dell'apertura di [illegible] centro per la vendita di prodotti alimentari all'ingrosso fra [illegible] Del Carretto e via Falletti ha destato allarme fra i commercianti del quartiere di Villapiana e, in particolare, fra quelli di piazza Bologna che risentireb[illegible] in modo traumatico dell'avviamento [illegible] una struttura commerciale di notevoli proporzioni. La domanda, tuttavia, è già stata presentata [illegible] Comune [illegible] l'amministrazione sembra orientata a concedere il benestare. [illegible] resto, la [illegible] legislazione in materia di commer[illegible] è assai più liberale, soprattutto per quanto riguarda i criteri della concorrenza e le distanze minime [illegible] rispettare per poter avviare [illegible] attività. I commercianti questa sera hanno previsto un'assem[illegible] in via San Lorenzo. [e. b.]

Contro il piano di trasloco del Comune, polemiche anche ad Albissola Mare

«Venderemo frutta in municipio»

Varazze, protesta dei commercianti del mercato

VARAZZE. La giunta propone di spostare in piazza Mazzini il mercato ortofrutticolo, ed è subito polemica. Gli ambulanti che hanno il posto fisso in piaz[illegible] Dalla Chiesa minacciano [illegible] trasferirsi sotto i portici del palazzo comunale [illegible] il progetto dell'amministrazione diventerà esecutivo.

L'idea nasce dalla necessità [illegible] liberare [illegible] piazza in occasione di manifestazioni [illegible] spettacoli affinché sia possibile disporre del piazzale per i parcheggi. La novità potrebbe coincidere con la data del [illegible] giugno, fissata per la partenza di tappa del Giro d'Italia, ma comporterebbe [illegible] spostamento definitivo. [illegible] fosse solo per un giorno - spiega Francesco Panarelli - allora non avremmo problemi e potremmo anche decidere [illegible] sospendere il mercato [illegible] favorire il "Giro". [illegible] trasferirci per sempre in piazza Mazzini mi sembra un'idea poco sensata. La gente fa già fatica a raggiungerci qui».

«Gli amministratori di Varazze - sottolinea Stefano Grimaldi - hanno la pessima abitudine di decidere sulla nostra pelle sen[illegible] consultarci. Piazza Mazzini è troppo lontana, disagevole e scomoda per chi abita a San Nazario [illegible] deve già fare molta strada per arrivare in centro. Se [illegible] mercato [illegible] tanto fastidio, perché [illegible] accolgono la proposta che abbiamo f[illegible] due anni fa di ospitarci, pagando un affitto annuale, nei fondi del palazzetto dello sport?».

Decisi a non trasferirsi sono anche i contadini che ogni mattina, dall'entroterra, vanno in piazza Dalla Chiesa a vendere i [illegible] prodotti. «Piuttosto che andare laggi[illegible] - dicono Giacomina Zarini e Agostino Caviglia - preferiamo metterci per strada con un ombrellone come una volta».

Quello che non piace agli [illegible] bulanti di frutta e verdura è il fatto che l'amministrazione pensi di trasferire in piazza Mazzini solo il loro commercio lasciando su piazza Dalla Chiesa il [illegible] merci varie [illegible] sabato. «Non siamo d'accordo con la giunta - spiegano Lucia Battista [illegible] Anna Carlini - perché spostare [illegible] noi [illegible] penalizza. La gente al sabato passeggia per vedere i banchi dei vestiti [illegible] poi compra frutta [illegible] verdura. Se dovesse raggiungerci in un al[illegible] posto, rinuncerebbe [illegible] fare la spesa preferendo [illegible] dità».

Analoghi problemi anche [illegible] Albissola Marina dove gli amministratori hanno deciso [illegible] trasferire il mercato, entro la fine di maggio, da piazza Garbarini a via Perata. La scelta si sarebbe resa necessaria per scongiurare i rischi che potrebbero essere provocati dalla presenza [illegible] mercato in [illegible] di gravi incidenti. [a. z.]

Bloccati nel locale due novaresi mentre smerciavano le pillole di droga

Pietra, il titolare del «Vetronero» fa arrestare spacciatori di ecstasy

PIETRA L. Due turisti sono stati arrestati dai carabinieri, sabato notte, all'interno della di[illegible] «Vetronero», sul lungomare di Pietra Ligure, con l'accusa di detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti (ecstasy). Si tratta di Andrea Ruggerone, [illegible] anni, tecnico, [illegible] Andrea Visentin, 21 anni, studente, entrambi residenti a Trecate in provincia di Novara.

All'operazione del nucleo operativo dei carabinieri di Savona hanno prestato il loro aiuto anche i titolari della [illegible] discoteca [illegible] Pietra. E' [illegible] volta, in pochi mesi, che gli addetti alla sicurezza del «Vetronero» bloccano [illegible] giovani nel locale mentre spacciano sostanze stupefacenti. Dice Mauro Scarrone, contitolare della discoteca: «Abbiamo allertato i carabinieri, dopo aver bloccato i due giovani che [illegible] fare sospetto. Uno dei ragazzi della sicurezza si era accorto dello scambio di un involucro. Non è la prima volta che blocchiamo dei presunti spacciatori».

Due carabinieri in borghese si sono mischiati al pubblico che [illegible] vigilia di Pasqua affollava numeroso il locale notturno. Si sono accorti che i due turisti si erano appartati [illegible] alcuni divani dove c'era [illegible] vai di giovani. Gli agenti hanno bloccato Andrea Visentin [illegible] Andrea Roggerone. Nelle loro tasche sono state trovate [illegible] quindicina [illegible] pasticche di color [illegible] tenue. Con ogni probabilità gli arrestati avevano trovato il sistema per pagarsi le vacanze di Pasqua smerciando droga, anche se in quantità limitata. Le pasticche [illegible] vendute ad almeno 50 mila lire l'una. I carabiniri stanno cercando di accertare la provenienza della droga. Non è da escludere che i due arrestati fossero arrivati già da Novara con le pasticche incriminate.

Il «Vetronero» è da un paio di stagioni nell'occhio del ciclone. L'ultimo contenzioso è con il Comune per l'orario di chiusura. Dice Mauro Scarrone: «Abbiamo preso delle contromisure. Al sabato sera, a spese nostre, intorno al locale lavorano dei metronotte per garantire l'ordine pubblico e la viabilità. [illegible] più occasioni abbiamo collaborato con i carabinieri. Va ricordato infine che, secondo la rivista specializzata "Tutto-disco", la nostra discoteca è balzata al 29° posto [illegible] Italia, fra i locali preferiti dai giovani, anche davanti ai "mostri [illegible]" della Riviera adriatica».

Augusto Rembado

Due arresti per ecstasy: Andrea Visentin, 21 anni e Andrea Ruggerone, 20 anni

«No ai [illegible] in portineria»

Metadone, cinquecento firme per bloccare il piano dell'Usl

PIETRA. «Non vogliamo che la portineria del Santa Corona venga utilizzata per la somministrazione [illegible] metadone [illegible] tossicodipendenti. Temiamo per gli scippi e i furti, come avviene di consuetudine in [illegible]sti casi». E' stata presentata ieri mattina la petizione anti-metadone, con 500 firme, al sindaco di Pietra, Nicolò Tortarolo, da parte del Comitato di cittadini del ponente. «Non vogliamo criminalizzare nessuno ma siamo contrari», dicono.

Il problema [illegible] è di facile soluzione. L'Usl ha preso questa decisione per la chiusura definitiva dell'ex ospedale Ruffini [illegible] Finale dove, ancora per un paio di mesi, funzionerà l'ambulatorio per i tossicodipendenti. Spiega Antonio Ferro, coordinatore sanitario [illegible] responsabile del Cim: «E' [illegible] scelta la portineria del Santa Corona perchè era l'unico modo per [illegible] far entrare i tossicodipendenti nell'ospedale. Altre soluzioni presso gli ambulatori di Pietra o Loano avrebbero comportato problemi. La vicinanza con l'ospedale [illegible] garanzia per gli stessi utenti». Prosegue: «Il problema [illegible] è che la Regione, [illegible] unico nel Nord Italia, n[illegible] ha finanziato ed istituito i "Fort", centri per i tossicodipendenti. Ancora [illegible] questo tipo [illegible] utenti si devono rapportare con il servizio psichiatrico. Quando [illegible] parla di questi problemi tutti sono disponibili ma se poi si ipotizza di realizzare un centro a qualche chilometro da [illegible] loro ci sono delle reazioni contrarie».

Un problema analogo a Calvisio. [illegible] progetto della Caritas, approvato dal consiglio comunale, di realizzare una [illegible]nità terapeutica, per l[illegible] giovani, nell'ex canonica ha provocato una vera insurrezione popolare con «pesanti» prese di posizione. La querelle ha in parte provocato la crisi in Comune [illegible] le dimissioni degli assessori Luca Vecchiato e Giuseppe Chillemi. [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

CERIALE

Ondata [illegible] furti nei giorni di festa

Ondata di furti nelle case dell'entroterra e della riviera. I ladri hanno approfittato del ponte pasquale per entrare negli alloggi lasciati vuoti dalle famiglie andate in vacanza in qualche luogo esotico. Sono spariti gioielli, pellicce, impianti hi-fi, persino un tv dal maxi schermo. [s. p.]

[illegible] L.

Gli «Amici del teatro Sivori» contro il Comune

Polemica del direttivo dell'associazione «Amici del teatro Sivori», di Finale, contro l'amministrazione comunale. In una lettera aperta i responsabili del sodalizio lamentano il mancato finanziamento di una conferenza pubblica che [illegible] lo scopo di discutere il futuro utilizzo del teatro, inagibile dal '56. [a. r.]

PIETRA L.

Furto, denunciati quattro giovani

Operazione anti-microcriminalità [illegible] carabinieri di Pietra Ligure. Nel giro [illegible] 48 [illegible] state identificate e denunciate a piede libero, per furto, quattro persone. I ladri [illegible] preso di mira alcuni motorini [illegible] una chiesa, poco frequentata, [illegible] Borgio. [a. r.]

[illegible]

Pronto alla fine del mese il [illegible] piano regolatore

Entro aprile, comunque prima della fine [illegible] legislatura, sarà portato all'esame del consiglio comunale il nuovo piano regolatore [illegible] Pietra Ligure atteso dal 1968. In questi giorni lo strumento urbanistico sarà discusso dalla commissione edilizia e da quella urbanistica. [a. r.]

ALBENGA

Frazione Fortini, decine [illegible] famiglie senz'acqua

Sono una cinquantina i firmatari di [illegible] petizione indirizzata al sindaco nella quale si fa presente che i residenti di via dell'Agricoltura (frazione Fortini) sono privi d'acqua, non essendo allacciati all'acquedotto. I ricorrenti [illegible] in prevalenza artigiani ed evidenziano anche le conseguenze igienico-sanitarie, invitando il Comu[illegible] a dare autorizzazione ad effettuare i lavori alla concessionaria dell'acquedotto ingauno, Ilce. [r. sr.]

[illegible]

Venti milioni per tenere pulito il lungomare

E' costata [illegible] milioni la pulizia della città durante il periodo pasquale. Il Comune dovrà ora [illegible] la somma alla ditta Aimeri che dal 7 al 13 aprile ha provveduto a tenere pulita soprattutto [illegible] zona fra la linea ferroviaria [illegible] il lungomare. [r. sr.]

Insolito spettacolo ad Albenga davanti [illegible] centinaia di persone

Fuoristrada in mezzo al Centa «salvato» dai Vigili del fuoco

Molti curiosi hanno assistito al recupero del Pajero «intrappolato» nel Centa

ALBENGA. [illegible] gli spettacoli [illegible] Pasqua sembra che stia acquistando diritto [illegible] cittadinanza stabile il fuoristrada che rima[illegible] in mezzo al guado della foce del fiume Centa. [illegible]à l'anno scorso i turisti pasquali son stati incuriositi da una Toyota rimasta a motore spento [illegible] l'acqua che scorreva veloce verso il mare a livello del tettuccio. Gli occupanti ed alcuni volenterosi [illegible] riusciti a portarla sulla sponda opposta.

Quest'anno è stata la volta [illegible] un luccicante Pajero targato Milano che ha pensato bene [illegible] guadare [illegible] foce, [illegible] rendersi conto che l'acqua era fonda quasi [illegible] metro e mezzo. Così il fuoristrada [illegible] rimasto semisommerso e per tirarlo via hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco di Albenga, i quali hanno dapprima [illegible] di trascinarlo, vanamente, verso la sponda [illegible] Levante, finendo poi per disincagliarlo portandolo [illegible] secco sulla sponda opposta. Il pubblico [illegible] dal Centa era valutabile in alcune centinaia di persone. [r. sr.]

Borghetto: prime conseguenze del crack milionario del commercialista

«Ora dovremo ripagare le bollette»

Gli inquilini che si appoggiavano alla agenzia «Ensa» di Alessandro Pesaro, sparito da tre mesi, hanno ricevuto ingiunzioni dalla Sip e dall'Enel: Rischio di multe e denunce penali. L'inchiesta della Finanza

BORGHETTO. «Che sia fuggito all'estero o sia nascosto in Italia proprio non mi interessa. [illegible] piacerebbe solo averlo davanti per qualche minuto. Gli chiederei conto dei miei soldi. Sono un pensionato, sono sempre stato puntuale con i pag[illegible] e adesso vedermi sollecitare dall'Enel per pagare bollette che ho già pagato non mi piace proprio»: Agostino Celiberti avrebbe dovuto tornare a Pavia [illegible] giorno di Pasquetta. Ma ieri mattina [illegible] ancora a Borghetto Santo Spirito dove ha [illegible] piccolo appartamento nel condominio «San Giovanni», uno dei tanti amministrati dall'«Ensa», lo studio professionale di Alessandro Pesaro, 62 anni, [illegible]mercialista sparito nel nulla lo scorso novembre. Nel nulla ma con alle spalle un buco finanziario di centinaia di milioni, almeno [illegible] secondo le prime stime della Guardia di Finanza.

Seicento milioni messi [illegible]me con una certa fatica, almeno a giudicare dal modo con cui il professionista ha raggiunto la somma. Sono, nella maggior parte [illegible] casi, bollette dell'Enel, della Sip, fatture di grossisti di prodotti petroliferi, di idraulici. Gli abitanti di condomini amministrati da Pesaro, quasi tutti turisti, affidavano al professionista i pagamenti di [illegible] e telefono. Durante le vacanze di Natale i primi solleciti di pagamento per bollette che, in teoria, erano già state pagate. [illegible] Pesaro che sembra come volatilizzato.

«E' dallo [illegible]so autunno che non lo si vede in giro. Ma si pensava avesse qualche problema di salute», racconta Giovanni Ciravegna, geometra di Borghetto Santo Spirito con studio professionale proprio nel condominio «San Giovanni», [illegible] via Matteotti, la passeggiata a ma[illegible] della città. Accanto agli inquilini dei condomini [illegible] professionista ha intascato il denaro versatogli da altri clienti. Professionisti, artigiani, [illegible]cianti che si erano rivolti all'«Ensa» per tenere [illegible] contabilità stanno in questi giorni pagando nuovamente ritenute d'acconto, Iva e imposte che ritenevano [illegible] aver versato. Con tanto di multe, soprattasse e, in qualche caso, anche segnalazione alla magistratura. Nessuno pensava ad [illegible] fuga con tanto di crack finanziario.

Alessandro Pesaro, 62 anni, si è lasciato alle spalle un crack di 600 milioni, avrebbe falsificato alcune firme

[illegible] resto Pesaro, insegnante in pensione, revisore dei conti, amministratore pubblico per conto [illegible] psdi, aveva come socio all'«Ensa» l'ingegner Enrico Audiffred, un nome di tutto rispetto. [illegible] proprio Audiffred, a dicembre, ha p[illegible] denuncia contro l'ex socio. «Ma solo per tutelare la mia onorabilità. Spero solo che sia [illegible] vivo», si limita [illegible] commentare. Una denuncia dovuta visto che Pesaro, secondo le indagini della [illegible] Guardia [illegible] Finanza, ha falsificato alcune firme di Audiffred.

La [illegible]ita privata [illegible] Pesaro, ultimogenito di una facoltosa famiglia savonese imparentata con i Levi di Torino, è [illegible] passata al setaccio dalle Fiamme gialle. [illegible] sarebbe [illegible] nulla di particolare. Il commercialista, scapolo, viveva da solo in un appartamento d'affitto in un condominio di via Magnone [illegible] a Ceriale. «Una persona riservata. Non ricordo [illegible] averlo mai visto rincasare [illegible] compagnia», racconta Elsa Carini, una vicina [illegible] Forse, è la supposizione [illegible] uno degli inquilini che devono pagare di nuovo fatture e bollette, il commercialista frequentava i casinò. Particolari che [illegible] due segretarie dell'«Ensa» hanno già raccontato agli investigatori [illegible] che, al momento, non risolvono [illegible] mistero del commercialista scomparso. [s. p.]

Albenga: ingenti capitali lasciano la Liguria, un'altra strada per superare la crisi economica

Gli agricoltori emigrano in Costa Azzurra

Comprano aziende floricole francesi per battere la concorrenza

ALBENGA. La Costa Azzurra come trampolino di lancio per invadere la Francia. Non, ovviamente, un'invasione militare ma, più semplicemente, [illegible] conquista commerciale in campo floricolo. «Più che di conqui[illegible] parlerei [illegible] collaborazione visti i buoni rapporti che legano le nostre zone», [illegible] Alberto Bruzzone, uno [illegible] floricoltori che più di ogni altro sta espandendo la sua attività [illegible] Francia. Bruzzone, seguendo l'esempio dei floricoltori [illegible] Sanremo e Ventimiglia, si è affacciato al mercato d'Oltralpe acquistando un'azienda a Nizza.

Acquisizioni e rapporti di collaborazione che vedono impegnati altri operatori albenganesi in un affare che potrebbe portare bilanci miliardari. «La Francia è un possibile mercato. La nostra partecipazione alle mostre organizzate in Costa Azzurra è stata sino ad oggi positiva. Le margherite, ad esempio, interessano molto i commercianti nizzardi», spiega Martino Bolla, floricoltore ad Albenga. Un'opinione condivisa da Fausto De Andreis, forse il maggior produttore di ibiscus della Liguria: «E' un mercato che può darci delle soddisfazioni e, contemporaneamente, può nascere un interessante rapporto di scambio di esperienze. Sia dal punto di vista produttivo che da quello commerciale».

Ad accrescere l'interesse albenganese verso le aziende floricole francesi è anche la facilità con cui [illegible] arriva [illegible] credito. «In Italia per ottenere un mu[illegible]. Le banche della Costa Azzurra, invece, ci mettono pochi giorni per istruire una pratica. [illegible] funzionare non è solo la burocrazia ma anche una visione diversa dell'agricoltura. In Francia c'è [illegible] consapevolezza che le aziende agricole costituiscono una parte importante dell'economia, [illegible] considerate imprese a tutti gli effetti, [illegible] una ditta di tessuti o una fabbrica meccanica. Da noi questa mentalità [illegible] ancora lontana», spiegano i floricoltori albenganesi.

L'impulso alla conquista del mercato francese è stato dato anche dall'apertura delle frontiere. «Ci [illegible] resi conto che diversi gruppi [illegible] si sono mossi cercando di acquisire aziende ad Albenga. Per [illegible] di [illegible] strozzati da una concorrenza sempre più aggressiva abbiamo preso delle contromosse. Trovando un terreno buono proprio in Costa Azzurra, una zona che non avevamo mai considerata. In questo [illegible]stro primo approccio con la Francia dobbiamo dire grazie ai colleghi di Sanremo e Ventimiglia. E' seguendo la loro esperienza che siamo riusciti a tentare l'avventura francese», concludono i floricoltori. [s. p.]

Agricoltori in Costa Azzurra

ALASSIO

Bloccati dai carabinieri

Tentano furto in una boutique due in carcere

ALASSIO. P.D., 23 anni, e M.P., 29 anni, jugoslavi, saranno processati questa mattina alla pretura [illegible] Albenga quali responsabili di una serie di furti avvenuti nel Ponente [illegible] durante il fine settimana pasquale. I carabinieri li hanno arrestati la notte scorsa, nei pressi della stazione ferroviaria dopo che [illegible] coppia aveva cercato, inutilmente, dapprima di fare [illegible] «spaccata» al negozio Missoni [illegible] Maria Teresa Marchisio, nel «budello» all'altezza di via Torino, e poi di entrare da [illegible] buco nel muro nella gioielleria «Gold Gallery», sempre [illegible] «budello».

I due jugoslavi viaggiavano [illegible] bordo di una Toyota bianca tar[illegible] Jugoslavia ed erano stati visti allontanarsi dal luogo [illegible] un furto ad Andora.

Da allora i carabinieri li ave[illegible] lungamente cercati. Nelle prime ore [illegible] ieri una nuova segnalazione e l'arresto. [r. sr.]

PIETRA L.

Crisi in Comune?

Altra spaccatura fra i socialisti [illegible]

PIETRA. Fratture in [illegible] socialista a Pietra alla vigilia della formazione delle liste per le amministrative [illegible] 6 giugno. I consiglieri Pier Carlo Pastorino e Pierfranco Valle sono in procinto di autospendersi dal partiti.

La decisione dei due esponenti [illegible] psi potrebbe far perdere la maggioranza consigliare alla giunta Tortarolo proprio [illegible] fine mandato. Pastorino e Valle [illegible] favorevoli a sostenere la lista civica progressista in fase [illegible] costituzione fra laici, pds, verdi, indipendenti e forze cattoliche. Va avanti anche l'ipotesi della lista di centro socialista-democristiana.

Situazione in alto mare a Borgio Verezzi. Non è ancora pronta la lista civica eterogenea del sindaco Enrico Rembado che da 15 anni governa la città. Certa [illegible] la presentazione della Lega Nord. [a. r.]

PIETRA L.

Chiusi [illegible] Comune

I bar del [illegible] non rispettano i turni di chiusura

PIETRA. Alcuni esercizi pubblici di Pietra Ligure non hanno rispettato ieri il turno di chiusura settimanale [illegible] martedì. Secondo alcune interpretazioni era stata concessa la deroga, per il dopo feste pasquali, dall'ufficio commercio. C'è [illegible] invece, probabilmente, un equivoco. Ieri pomeriggio i vigili urbani hanno informato i bar in questione che avrebbero dovuto tener chiuso. E' stata trovata una soluzione, poco gradita ai commercianti. Gli esercizi pubblici effettueranno una chiusura [illegible] recupero entro sabato, proprio per rispettare [illegible] regolamento.

Dicono i titolari dei pubblici esercizi: «L'ufficio commercio ci aveva detto che l'apertura era possibile. E' assurdo che si debba chiudere pochi giorni dopo Pasqua quando, per fortuna, c'è ancora gente. Non è questo il modo di concepire [illegible] turismo». [a. r.]

Secondo voci attendibili l'imprenditore di Millesimo si troverebbe in Brasile

Cecchinato è in Amazzonia

La fuga dell'industriale dura da oltre 15 mesi mentre il 22 aprile si chiuderà la pratica di fallimento della ditta. Le misteriose storie di Giuseppe Tessore e Giovanni Bagnasco

Giuseppe Tessore, venditore di automobili di Altare e Claudio Cecchinato

MILLESIMO. Un «esilio» che dura ormai da 15 mesi mentre, per quella che sino allo scorso anno è stata [illegible] sua azienda, fra otto giorni, il 22 aprile, si chiuderà la pratica [illegible] fallimento. La fabbrica chiude, nonostante i tentativi dell'amministratore delegato, Ernesto Rozzi nomi-[illegible] lo scorso [illegible] fra i timori [illegible] le ansie dei dipendenti. Lui, Claudio Cecchinato, [illegible] titolare della ditta «Mario Cecchinato», svanito nel nulla senza lasciare traccia il 27 gennaio del '92.

Una fonte attendibile dà per certo che Cecchinato si trovi in Amazzonia e si stia in qualche modo ricostruendo una vita. Lavorerebbe, non si sa [illegible] [illegible] proprio o per conto [illegible] qualche società. Continuerebbe, inoltre [illegible] mantenere i contatti con la famiglia: una volta ogni due mesi telefonerebbe all'anziana madre che risiede a Millesimo. Nulla invece [illegible] se su un suo eventuale ritorno in Val Bormida, mentre i suoi ex dipendenti attendono da quasi un anno [illegible] ricevere il salario.

Una storia tuttora avvolta nel mistero, così come per diverso tempo misterioso è rimasto il luogo che l'imprenditore di Millesimo ha scelto per sfuggire ai debiti, sempre più pressanti, e ai creditori che ormai lo avevano messo alle corde.

Lunghi mesi di silenzio, squarciati solo da qualche timida ma informata voce che indicava la sua presenza [illegible] Sud America.

Parte dei cantieri della società, intanto, sono stati assorbiti da altri gruppi e in particolare dalla «Ocro» di Ovada che fa capo [illegible] gruppo di Dellepiane e Bruno. Qui ora ha trovato impiego oltre [illegible] metà dei cento lavoratori prima alle dipendenze della Cecchinato.

L'incognita di un ritorno dell'imprenditore millesimese, che aveva ereditato dal padre l'azienda, infittisce [illegible] rende ancor più intricata questa vicenda.

Una storia che tuttavia non risulta essere [illegible] in Val Bormida. Un'altra vicenda per al-[illegible] aspetti simile a quella di Cecchinato, per mesi è stata nel mirino dell'opinione pubblica è quella che ha visto [illegible] vede protagonista Giuseppe Tessore, il venditore d'auto di Altare la cui ditta venne dichiarata falli-[illegible] dal tribunale di Savona nella primavera dello scorso anno, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] circa [illegible] milioni.

Abbandonata la famiglia è fuggito nell'agosto del '91, forse in compagnia di una giovane e avvenente signora [illegible] in Belgio dove a Bruxelles ha avviato [illegible] società di importazione.

In Val Bormida non ha più fatto ritorno lasciando in grosse difficoltà decine di persone che avevano acquistato auto [illegible] nel suo salone. Alcune di queste sono state costrette a pagare l'auto due volte, altre si sono visti confiscare veicoli [illegible]ti che Tessore aveva ritirato in permuta.

Accanto alle storie di debiti e relativa fughe di Cecchinato [illegible] Tessore, si aggiunge poi quella [illegible] Giovanni Bagnasco, l'imprenditore [illegible]arcarese che dopo una latitanza di oltre un anno e mezzo in Costa Azzurra, e raggiunto da un ordine di custodia cautelare per associazione a delinquere e altri reati, ha deciso di costituirsi ed è ora agli arresti domiciliari in attesa del processo che si svolgerà fra poco più di un mese. L'udienza [illegible] fissata per il 25 maggio.

Bagnasco comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari di Savona, Francesco Meloni, insieme ad altre 14 persone tra cui commercianti, imprenditori e operatori finanziari della Val Bormida e della Riviera di Ponente.

In quella data il giudice deciderà se rinviarli [illegible] giudizio per associazione a delinquere, frode fiscale, evasione dell'Iva e delle imposte dirette.

Lucia Barlocco

Un senatore cuneese contro la Savona-Torino

La Lega denuncia l'A6 «Non è un'autostrada»

MONDOVI'. «Percorrere la Savona-Torino è un incubo e una violenza cui il cittadino ha il diritto di ribellarsi». Dopo l'ulti-[illegible] incidente mortale [illegible] senatore della Lega Nord eletto in provincia di Cuneo vuole denunciare l'«A6» per «omicidio colposo continuato [illegible] aggravato».

Luciano Lorenzi, astronomo ed ex insegnante [illegible] scuola superiore, ha scritto al ministro della Giustizia Giovanni Conso chiedendogli [illegible] ci sono elementi per mettere sotto accusa «l'autostrada della morte» e per «porre la società proprietaria di fronte alle proprie responsabilità».

Non è la prima volta che [illegible] parlamentare della Lega nord va all'attacco [illegible] «Sv-To» un'arteria sotto [illegible] oltre che per i morti, per il mancato raddoppio e per i limiti [illegible] velocità ritenuti «da strada statale». Lorenzi aveva chiesto al mini-[illegible] dei Lavori pubblici l'immediato declassamento dell'A6 [illegible] l'abolizione del pedaggio. «La Savona-Torino - sostiene il senatore di Mondovì - non ha i requisiti richiesti [illegible] codice per essere considerata un'autostrada [illegible] per questo è assurdo pretendere [illegible] pedaggio».

Di fronte a queste accuse i responsabili dell'«A6» avevano risposto seccamente: «Pretendiamo il pedaggio perché è una strada privata: stiamo lavorando p[illegible] [illegible] raddoppio [illegible] per renderla più sicura, [illegible] se non ci sono i fondi non possiamo lavorare». I morti hanno fatto tornare d'attualità i problemi di quella che molti definiscono «l'autostrada della morte» e Lorenzi ha ripreso la sua battaglia.

«Voglio sapere - dice il senatore - se è legale far pagare il pedaggio per un'autostrada che non ha i requisiti per esserlo, imponendo contemporaneamente [illegible] limiti di velocità che sono più bassi di quelli delle strade normali». Secondo Lorenzi la severità dei divieti fa parte di una precisa tattica della «Savona-Torino»: «E' una strategia "pilatesca" della società che ha trovato [illegible] modo di discolparsi con lo squallido alibi del mancato rispetto di limiti assurdi».

Gli automobilisti rischiano pesanti sanzioni anche mantenendo velocità non elevate (sul tratto montano non bisogna superare i 70 orari).

«Non credo [illegible] concepibile [illegible] legalmente sopportabile - conclude Lorenzi - non soltanto pagare per inserirsi nella roulette russa della Savona-Torino, [illegible] addirittura prestarsi all'attacco persecutorio del "multavelox" durante un viaggio che diventa un incubo: per la velocità imposta, per i brividi procurati da certi sorpassi e per il rischio di incorrere in sanzioni che possono portare anche alla sospensione della patente».

Luca Ferrua

NOTIZIE [illegible]

DEGO

Perizia psichiatrica per il ladro preso dal maresciallo Ri[illegible]

Perizia psichiatrica per Guido Falchi, 52 anni, l'uomo che sette giorni fa ha tentato di rubare nel [illegible] di una casa ma è [illegible] bloccato e arrestato dal maresciallo Franco Rimicci, comandante della stazione di Albisola. [g. o.]

PLODIO

Ferì la moglie con motosega [illegible] in [illegible] di processo

I giudici hanno accolto la richiesta di scarcerazione per Paolo Zunino, l'operaio di Plodio che lo [illegible] anno tentò di decapitare la moglie con un motosega. Zunino potrà tornare a casa in attesa del processo di secondo grado che potebbe celebrarsi già a maggio. [l. b.]

[illegible]AIRO M.

Giovane accusato di furto mentre giocava al bar

Comparirà questa mattina davanti al pretore Renato Pardini, [illegible] anni, accusato di furto. Secondo l'accusa l'uomo avrebbe rubato una busta contenente [illegible] mila lire al compagno di squadra con il quale giocava a calcio-balilla [illegible] Bar Italia di Cairo. [g. o.]

Il 1° e 2 maggio auto d'epoca in passerella con La Stampa

Le Fiat che han fatto la storia sfileranno per le vie di Cairo

CAIRO M. Una «due giorni» interamente dedicata alle [illegible] Fiat d'epoca. Il 1° [illegible] 2 maggio, Cairo Montenotte ospiterà, per [illegible] prima volta in Val Bormida, il raduno organizzato e [illegible] dal «Registro Fiat Italiea» con il patrocinio de «La Stampa». Una ghiotta occasione per gli appassionati di auto storiche che potranno ammirare autentici gioielli: la Fiat tipo 0 degli Anni Dieci, la 501, 503 e la 505 dei Venti. E ancora la Balilla 508 realizzata intorno agli Anni Trenta, l'indimenticabile Topolino del '36 o l'Ardita. Senza contare le Torpedo e le Spider che all'epoca, [illegible] circa nove mila e 500 lire.

Una Fiat 130 Hp di inizio secolo, [illegible] dei modelli che sfileranno per le vie [illegible] Cairo nel grande raduno che s'inizierà il 1° maggio

Suggestive testimonianze del passato che torneranno a rivivere fra le vie di Cairo. Auto che i cultori sapranno sicuramente apprezzare anche per le caratteristiche meccaniche, alcune rivoluzionarie per quei tempi e ancor oggi attuali. Un ritorno agli inizi del secolo sino [illegible] '46 [illegible] esemplari [illegible] introvabili. Una curiosità legata al magi-[illegible] mondo delle auto: a Savona fu registrata la Rubino, una delle dieci prodotte.

«Al raduno di maggio - assi-[illegible] i responsabili de[illegible] Multiservice di Cairo che organizza la manifestazione - [illegible]aranno presenti una cinquantina di auto provenienti da ogni parte d'Italia». Domenica [illegible] sfileranno attraverso le vie principali della città per poi riunirsi in piazza della Vittoria, dove di ogni vettura verranno illustrate le caratteristiche meccaniche, anno di produzione e particolarità. Il giorno precedente, il 1° maggio, è in programma un convegno [illegible] parteciperanno i commissari dell'Asi, soci, esperti, [illegible] [illegible] [illegible] Sergio Capelli, rappresentante della Commissione trasporti del Senato, e il senatore Giancarlo Ruffino.

Un appuntamento di grande suggestione [illegible] n[illegible] solo per gli appassionati, per assaporare atmosfere [illegible] appartengono alla nostra storia attraverso le vetture che solo le classi che appartenevano all'alta borghesia o all'aristocrazia a quell'epoca potevano permettersi. Esemplari rarissimi, che i proprietari [illegible] oggi [illegible] con grande e quasi maniacale passione e che esibiscono con orgoglio. [l. b.]

Tra un mese l'esito

Ieri il sopralluogo sull'area scelta per [illegible] discarica

ALTARE. Fra [illegible] di un mese si conosceranno i risultati del sopralluogo effettuato ieri mattina [illegible] tecnici della Regione [illegible] Altare, nell'area del Colle di Cadibona indicata dal piano delle discariche, quale eventuale sito in cui installare [illegible] piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi.

Per quella data, dunque, è attesa una decisione definitiva da parte dell'amministrazione regionale. Insieme ai tecnici, erano presenti [illegible] sindaco, Olga Beltrame, rappresentanti del Comune di Savona e il presidente dell'«Associazione altarese per la tutela dell'ambiente», Flavio Strucchio. Sono stati illustrati i motivi che hanno spinto popolazione e amministrazione ad opporsi al progetto. Oggi i funzionari della Regione effettueranno un sopralluogo anche [illegible] Cairo nelle aree di Ferrania, Ferrere e Camponuovo. [l. b.]

Ecco Informa-giovani

Uno sportello per trovare un'occupazione

CARCARE. Si chiama «Informa-giovani» il servizio che prenderà il via in autunno a Carcare [illegible] che andrà ad aggiungersi alle attività del centro dedicato agli adolescenti. «Si trat-[illegible] di un progetto che permetterà ai ragazzi dai 15 anni in su di poter avere informazioni, attraverso una banda dati, sul mondo della scuola, del lavoro [illegible] del tempo libero», spiega l'as-[illegible] comunale ai Servizi [illegible]ciali, Luigi Bertino. E aggiunge: «Il nuovo servizio, finanziato dal ministero degli Affari sociali nell'ambito degli interventi contro il disagio giovanile, sarà per un supporto logistico». «Per attuare il progetto, il cui costo è di 15 milioni annui -, prosegue Bertino - tuttavia sarà importante avere la collaborazione degli enti, gruppi sportivi e associazioni che operano in paese. Per questo sarebbe opportuno istituire una consulta». [l. b.]

CAIRO M.

Un avviso di garanzia

Nella [illegible] usati esplosivi fuorilegge

CAIRO M. Da ieri mattina la ca-[illegible] Lombardini, dove il 27 marzo scorso sono state rinvenute due grotte carsiche, è sotto sequestro. Il provvedimento, firmato dal procuratore presso la pretura Maurizio Picozzi, è sta-[illegible] eseguito dagli agenti della squadra mobile che hanno, anche, acquisito il registro nel quale sono annotati gli esplosivi utilizzati nel cantiere. Al di-[illegible] dei lavori, Marino Minetti, gli inquirenti hanno notificato un avviso di garanzia.

Il sequestro ha fatto seguito a un'indagine della polizia municipale dopo alcune segnalazioni di privati secondo cui nella cava sarebbero state fatte brillare delle mine nonostante il divieto [illegible] sindaco, Piero Castagneto. Nell'avviso [illegible] garanzia vengono ipotizzati i reati [illegible] danneggiamento [illegible] patrimonio archeologico e di mancato osservanza dell'ordinanza. [c. v.]

Nel periodo di Pasqua registrati incassi record

Un weekend al cinema con Hoffman e Gibson

GENOVA. Il maltempo ci ha messo lo zampino, [illegible] gite al mare e nell'entroterra hanno subito drastici tagli e a guadagnarci [illegible] stato - come previsto - il cinema. Solo a Genova, le sale [illegible] prima visione hanno registrato, da venerdì [illegible] lunedì, trentamila presenze. Una cifra niente male, assolutamente al [illegible] sopra delle aspettative. Di fronte a nuvoloni e pioggia molti genovesi non hanno avuto dubbi [illegible] hanno preso d'assalto i botteghini.

Ma quali sono stati i film più visti? Nella sede regionale dell'Agis si stanno facendo i conti, ma il «box office» delle pellicole più viste è già abbastanza deli[illegible] Nel capoluogo ligure, so[illegible] due i film in testa alle classifiche: «[illegible] per caso», di Stephen Frears, con Dustin Hoffman e Geena Davis e «Amore per sempre», con Mel Gibson.

Sia la storia [illegible] lestofante di mezza tacca che diventa [illegible] e[illegible] nazionale sia la commedia di Stephen Frears sul sentimento che non conosce età, sono state gettonatissime: cinquemila spettatori ciascuna a Genova. Buone anche le affluenze a Savona (1400 per «Eroe per caso» e 2300 per «Amore per sempre» e a Sanremo (1600 per [illegible] Gibson - in [illegible] giorni - e 1600 per Dustin Hoffman).

Ma i primi dati sull'affluenza e sugli incassi dimostrano anche la buona tenuta degli altri film in programmazione nelle sale [illegible] Genova e della Liguria.

Mel Gibson protagonista del film «Amore per sempre»: in tre giorni 1600 spettatori

Si difendono bene «Gli Aristogatti» [illegible] Walt Disney, «Gli spietati» di Clint Eastwood, Richard Gere e Jodie Foster in «Sommersby».

«Tenuto conto che sono da tempo in programmazione [illegible] diversi locali», spiega Riccardo Speciale, segretario ligure dell'Agis. I lusinghieri risultati delle festività pasquali riguardano, del resto, pellicole che da qualche settimana [illegible] tenendo banco in diverse città italiane. Un mercato dominato dalla produzione Usa (70,5 degli incassi un po' ovunque), [illegible] guito dall'11,2 per cento rappresentato [illegible] una decina di film di varia nazionalità, compresi quelli britannici. Qualche titolo: «Luna di Fiele», di Ro[illegible] Polansky, «Il danno», [illegible] Louis Malle, «Casa Howard», «La moglie [illegible] soldato» e altri.

Passata la Pasqua, i gestori delle sale di prima visione si apprestano ora ad affrontare come possono l'ultimo scampolo [illegible] stagione prima di una «chiusura estiva», quantomai lunga e anacronistica per il nostro cinema, a causa di un mercato soggetto a troppe sollecitazioni.

Mauro Boccaccio

[illegible]

Sfilano a Cairo gli abiti per l'estate alle porte

CAIRO MONTENOTTE. G RANDI nomi per la moda valbormidese. Organizzato dall'agenzia [illegible] di Monica Volta, «Il Palcoscenico, musica, moda, spettacolo» di [illegible] Italia, si svolgerà venerdì alle 21 all'Hotel City, la manifestazione dal titolo «Moda è...», sfilata di moda e accessori per la primavera-estate '93.

La passerella inizierà con una sfilata di [illegible]pi [illegible] Elena Pierdominici. La stilista di Carcare proporrà la moda estiva per una linea giovane stile Anni '70. Sarà seguita dalle novità di Milva abbigliamento, uomo, donna, [illegible] e cerimonia.

E' prevista anche una sfilata di abbigliamento intimo con i simpatici e maliziosi costumi della ditta Sanigeno [illegible] Carcare e un'esibizione di capi di abbigliamento per bambini e premaman forniti dalla ditta «L'aquilone abbigliamento» di Millesimo. In passerella bambini e ragazzi fino ai 16 anni con le [illegible] proposte di Tiziana Delbuono.

La ditta Barnabò di Carcare metterà a disposizione di mo[illegible] e modelle le scarpe e le borse, mentre la ditta Barberis [illegible] Savona presenterà alcuni particolari modelli di orologi.

Sulla passerella appositamente addobbata dalla ditta Alcazar di Carcare, sfileranno modelle acconciate da Look Hair Stilist Carcare, mentre le luci e la musica saranno a cura della Dee-jay band e di Radio Onda Ligure. [illegible] servizio fotografico [illegible] manifestazione valbormidese sarà a cura di Donatella Polzoni.

Sfilata di moda venerdì a Cairo

Grande attesa per la sfilata [illegible] capi da sposa, [illegible] gli splendidi modelli dell'«Atelier della sposa» [illegible] Maria Jose Pesce, specializzato in abiti da sposa, che presenterà le ultime novità della stagione. Faranno da [illegible] nice a questa sfilata le bomboniere confezionate dal Centro Casa [illegible] Cairo Montenotte. Una serata sicuramente di grande interesse con la moda primavera-estate 93

[r. p.]

[illegible] AL CINEMA

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 22.000 — RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
La casa delle brave donne — di V. Krichtofovitch, con I. Tchourikova, S. Riabova (Urss '91) — In una casa moscovita quattro donne, dalla nonna malata alle nipotine, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali. N.V. 1h 45' Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22; fest. dalle 16 alle 22 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. L. 7000/4000 — Or.: 20,15/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: 20,30 — Lire 4500 — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234, L. 7000/5500 — Or.: 20/22; pref. e fest. 16/18 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000

[illegible]ANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30 — OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675791. L. 7000/5000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Or.: 16/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15/17,30/20,20/22,38 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] E [illegible]

[illegible]
Ultime novità alla «Perla»

Pot-pourri di musica, questa sera, al dancing «La Perla» di Cairo Montenotte. Tema dell'appuntamento: musica [illegible] vizi [illegible] una lunga carrellata di brani del passato accanto alle ultime novità. [l. b.]

MILLESIMO
Di scena il karaoke

Alla «Tavernetta» del bar Sport [illegible] Millesimo, stasera, sarà ancora una volta di scena il karaoke. Lo spettacolo, [illegible] appuntamento fisso del locale di Maria e Roberto Milinaro, si inizierà alle 21. [l. b.]

SPOTORNO
Revival al «Castello»

Ancora musica revival e ballo liscio al dancing «Castello» di Spotorno. Sino a fine aprile il locale è aperto, al pomeriggio, al mercoledì, venerdì e domenica. Al giovedì e al sabato sera invece il «Castello» ospita le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

FINALE L.
Anni Settanta al «Club '71»

Il mercoledì [illegible] appuntamento con la disco revival Anni '60 e '70 alla discoteca «Club '71» (ex Borgo-sport) di Finale Ligure. Sempre oggi laser karaoke in funzione, dalle 21,30, al disco-bar «Mirò» in via al Giardino a Finalpia. [a. r.]

ALASSIO
Pomeriggio danzante

Proseguono i pomeriggi danzanti al dancing «M4» di Alassio. Si balla al suono delle orchestre di liscio e [illegible] i dischi, sempre folck, dei migliori autori del genere. Vengono organizzate anche [illegible] di ballo con premiazioni per i migliori ballerini. [s. p.]

[illegible]
Un pub all'inglese

Birre da tutta Europa, musica, panini, spaghetti e specialità alla brace (ma anche messicane e indiane) sono gli elementi che caratterizzano il «Mayflower» [illegible] Laigueglia in vico Beniamino. Il locale, un vero pub inglese, è frequentato da giovani e meno gio[illegible] che [illegible] sera organizzano, proprio come a Londra, gare di freccette. Ogni sera, dalle 19 alle 21, «happy h[illegible] [s. p.]

GENOVA
Il teatro di Gaber

Debutta questa sera, in «prima» nazionale, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «King», con Giampiero Alloisio, scritto [illegible] cantautore genovese [illegible] Giorgio Gaber. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

A ottobre l'appuntamento con il teatro dell'Opera Giocosa

La stagione lirica al Chiabrera apre con la «Medea» di Pacini

SAVONA. Medea, Italiana in Algeri e [illegible] concerto monteverdiano. Questi gli appuntamenti di spicco nella stagione lirica dell'Opera giocosa che prenderà il via a ottobre. Il programma è [illegible] approvato nei giorni scorsi dalla giunta comunale che [illegible] anche accordato [illegible] contributo economico in virtù della funzione istituzionale svolta dall'Opera giocosa a Savona. Il programma, nei prossimi mesi potrà ancora subire modifiche per quanto riguarda le manifestazioni minori, men[illegible] è già in stato [illegible] l'allestimento delle due opere che verranno rappresentate per la prima volta al teatro Comunale [illegible] Savona.

Giovanni Ballola, per esempio, si [illegible] pando della revisione critica della «Medea» di Pacini, una tragedia lirica in tre atti con libretto di Castiglia. La regia dello spettacolo sarà affidata a Filippo Crivelli, che vanta un'ormai lunga collaborazione con il teatro dell'Opera gio[illegible] di Savona. Un gradito ritorno anche per Lele Luzzati,

Simone Alaimo dell'«Opera Giocosa»

l'artista genovese che dovrà realizzare le scene dello spettacolo. Una firma d'autore anche sulla direzione artistica della rappresentazione che vedrà impegnato Richard Bonynge, alla guida della giovane ma promettente Orchestra giovanile di Savona. Una realtà che si è costituita da due stagioni e che grazie agli allestimenti dell'Opera giocosa ha potuto acquisire importanti esperienze artistiche. Nella compagnia [illegible] canto [illegible] «Medea» figurano Daniela Dessì, Marco Berti, Marcello Lippi, Maria Cristina Zanni, Giorgio Giuseppini.

L'altro grande allestimento in programma è quello dell'«Italiana in Algeri» di Rossini, un dramma gio[illegible] in [illegible] sul libretto di Angelo Anelli. In questo secondo caso la direzione sarà affidata a Massimo De Bernart, che ha già [illegible] la maggior parte degli spettacoli prodotti dall'Opera giocosa e la regia sarà ancora una volta [illegible] Filippo Crivelli. Per le scene, è prevista invece la collaborazione [illegible] di Federico Villegrossi. [illegible] gli interpreti, da registrare il gradito ritorno sulla scena savonese di Simone Alaimo, [illegible] dei primi talenti scoperti dell'Opera giocosa. Il cast prevede inoltre Sonia Gavassi, William Matteuzzi, Claudia Marchi e Lilia Gamberini. [e. b.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14 — [illegible] regionale
14,30 Pomeriggio insieme
16 — California, sceneggiato
20,30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'europa, [illegible]
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Telecittà
13 — Video J, Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,45 3 from 1, musicale
18 — The real world - Real-life, dramma in lingua originale
19 — Tg Young, tg giovani
19,45 News - Tg in inglese
20,09 Lotta di classe, novela
21 — I viaggi di Colombo, rb
22 — Il salotto della musica
22,30 Telecittà notizie

[illegible] 7
8,40 Il [illegible] O'Hara, telefilm
9,25 Cartoni animati
10 — Almanacco, rubrica
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,00 Obiettivo gente, [illegible]
12,45 Tg Liguria, [illegible]
13,30 Almanacco, rubrica
15 — Il tenente O'Hara, telefilm
16 — Nati per vivere, documentario
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,05 Nati per vivere, documentario
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente
19 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Samba d'amore, novela
22,30 Almanacco, rubrica
23 — Sky ways, rubrica
24 — Motor shop, rubrica

Teleregione
9 — Vendite commerciali
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — [illegible] giochi
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
[illegible] — [illegible]
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
20,30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film
22,30 Telegiornale
23 — Incontro di basket
0,15 Telegiornale

[illegible] Tv
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky ways, telefilm
10,30 Sky ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera
11,30 Tn4 news, news
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Tn4 news, news
12,20 L'uomo e la Terra
12,40 Tn4 news
12,45 Avventure di frontiera
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm

T.C.S.
13,45 Usa Today, [illegible]
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Valeria, telenovela
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Cartoni animati
17,50 7 in allegria bizzarro
18,15 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Zero in condotta, (Italia, commedia, 1983) film
22,20 Taxi, telefilm
23,45 L'uomo della mia vita, film drammatico

Sardegna Uno
8 — Telepromozioni
13 — Soqquadro, rubrica
14 — Sardegna due notizie
16 — Switch, telefilm
17 — Dottor Chamberlain
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Sardegna due notizie
[illegible] [illegible] man, cartone animato
20 — I cartonissimi
[illegible] Jack London story, film
22,30 Sardegna [illegible]
22,50 Speciale motomondiale
23,20 Informatica videomagazine
0,30 Tuono blu, telefilm
0,55 L'oroscopo

Telestar
9,20 L'isola di corallo, film
12 — Happy end, telenovela
18,05 Disperatamente tua, telenovela
19,05 Provaci ancora Lenny, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 L'ultima freccia, film
22,15 Evil Paradise, novela
23,30 Mond squad, telefilm

Telenord
11,05 Sky ways, telefilm
11,30 Avventure di frontiera
12 — Tn4 news
12,05 Nati per vivere
12,25 Nati per vivere
13 — Avventure di frontiera
13,30 Cara cara
14 — Ispettore Blue, telefilm
15 — Cartoni animati
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi
17,30 Tn4 news
18 — Sky ways, telefilm
18,30 Sky ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 L'uomo [illegible] Terra, documentario
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Savona
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,25 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Sky Ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera
23,35 Nati per vivere

Telearcobaleno
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,30 Telegiornale TgA
23,45 Film

Primocanale
12 — Zona franca, rubrica
[illegible] Punto news, notiziario
14 — [illegible]
19 — [illegible]
19,30 Punto sera
20,15 Zona franca, rubrica d'attualità
22 — La voglia matta
23 — Il prezioso viaggio di Clemente Folgenzio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Care conoscenze e cattive memorie di Israel Horovitz, regia di Giancarlo Sepe, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: King, concerto spettacolo di e con Giampiero Alloisio, regia di Giorgio Gaber, al piano Luca Buscaglia, ore 21, lire 22.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

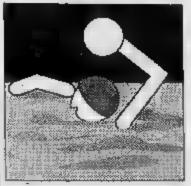
Ariston 1: Hellraiser
Ariston 2: Il distinto gentiluomo
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Amore per sempre
Odeon: Sganghenoni
Olimpia: Ricomincio da capo
Orfeo: Gli Aristogatti
Palazzo: Magnificat
Universale 1: Trauma
Universale 2: Alive. Sopravvissuti
Universale 3: Arriva la bufera
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: Donna d'onore - Femmina in calore
Centrale 2: Aspettami sto per venire - Selvaggia e perversa
Chiabrera: Cum in my moutin - Piaisir a 3
Cristallo: Luana la calda ninfomane
Eldorado: Luana perversa nel ventre.

[illegible]LUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Amore in città: tentato suicidio.
Movie club: Oggi riposo.

[illegible]

Eden - Peglicinema: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Oggi riposo.

Sfida tra passato e presente della pallanuoto italiana, replica della finale scudetto 1992

Recco o Savona, una sola per l'Europa

Coppa Italia: primo atto stasera a Punta S. Anna

Riecco le, dunque, una di fronte all'altra. La Pro Recco onusta di gloria e di scudetti, la Rari Nantes Savona già non più nuova ma sempre [illegible] nobile della pallanuoto italiana. Di fronte per una doppia finale che [illegible] in palio la Coppa Italia ma, forse ancor più importante, la certezza di un posto in Europa nella prossima stagione. Perché i trofei nazionali [illegible] belli, stupendi, ma uno spazio continentale [illegible] può cambiare la vita [illegible] così e così, può valere quel matrimonio con lo sponsor attraverso il quale passano le fortune e le scalogne dello sport [illegible] derno.

E' una stagione ricca di [illegible] traddizioni, quella attuale [illegible] Recco. Bravo, bravissimo nel Len Trophy, dove ha [illegible] la sola colpa di ritroversi in finale quell'Ujpest che rappresenta il pieno rilancio della grande pal[illegible] ungherese. Ma brutto, a tratti pessimo, in Italia. Ha an[illegible] ragione Barlocco ad inviperirsi per certe storture di calendari e date, arbitraggi e papocchi federali d'ogni sorta. Però le partite il Recco le [illegible] perse anche per colpa sua, per quella maledizione che a molte squadre italiane d'ogni disciplina nega l'equilibrio di rendimento tra Europa e campionato.

Il Savona galleggia [illegible] suoi livelli migliori. Ha sparato qualche grosso acuto (vittoria in casa del Posillipo, stupenda e sfortunata gara di ritorno a Zagabria con lo Jadran), si è inceppato a tratti in maniera clamorosa e inattesa (pareggi di Roma col Civitavecchia e in casa con lo stesso Recco). La squadra non è più quella che frantumava l'Italia, e alla quale solo la vergognosa [illegible] dei colonnelli della pallanuoto mondiale tolse la Coppa dei Campioni. Però tiene in maniera eccellente, e il suo nuovo [illegible] salto allo scudetto non sarà sicuramente soltanto velleitario.

Si ritrovano, Recco e Savona, con l'immutato odio di sempre. Parola forte? D'accordo. Soprattutto se si ricordano gli allenamenti assieme, i discreti rapporti tra le società e tra i giocatori. Ma si sa: quando suona la sirena e si abbassano le bandierine degli arbitri, c'è soltanto un Recco che odia i «parvenu» [illegible] Ponente che gli hanno strappato la leadership nazionale e regionale, [illegible] un Savona che ricambia dello stesso odio, e magari invidia quella bacheca trasudante storia e memorie.

Oggi il primo atto, a Punta Sant'Anna. Un [illegible] mitico, che però appena venti giorni fa il Savona ha saputo espugnare per la prima volta nella storia del campionato. Quanto possa servire ai biancorossi il fresco ricordo dell'impresa è difficile stabilirlo. Così come è impossibile scovare [illegible] meandri dei cervelli biancocelesti se la carica per cancellare quell'onta [illegible]venterà positiva o negativa. Entrambe le squadre in qualche modo cercheranno di non pensarci, altrettanto certamente entrambe ne saranno condizionate.

[illegible]lica: stasera in Coppa Italia, la finale-scudetto di un [illegible] fa. Tutto nel frattempo è cambiato. Il Recco non farà nemmeno i playoff, le sue eventuali paure di retrocessione s'innescano più nella [illegible]tica che nella concretezza. Il Savona potrebbe presentarsi alle finali [illegible] un secondo posto che vale e conforta, [illegible] non più dall'alto di quel dominio che ne caratterizzava le due stagioni precedenti. Derby minore? Vietato dirlo, ma si può pensarlo. Con un'insidia per tutti: [illegible] que[illegible] stesso Recco, e quasi, un anno fa era in finale-scudetto, evidentemente lontano dalla Liguria si è lavorato meglio. E qui s'innesta l'ultima considerazione. Il futuro biancoceleste affonda le radici [illegible] una tradizione che probabilmente nes[illegible] stagione, per quanto sciagurata, potrà affossare. A Savona devono soprattutto sperare che [illegible] presidente Gervasio e all'allenatore Mistrangelo non subentri la sfiducia [illegible] scarsi incassi, polemiche sportive e non, difficoltà economiche. Inoltre, i due «sette» base non sono giovanissimi. Si potrebbe anche viaggiare verso un voltar pagina in coppia. [illegible] è meglio leggere quella [illegible] Coppa Italia.

[illegible] Baglietto

Il savonese Ferretti e il recchelino Baldineti di fronte nell'ultima sfida: protagonisti anche questa sera

Barlocco: «Possiamo batterli»

E l'ungherese Gyongyoesi vuole vendicare il ko con l'Ungheria

RECCO. Stanno tutti bene: è questa la novità per i giocatori della Pro Recco che nelle trascorse travagliatissime settimane o per infortuni, o per gli [illegible]pegni nelle nazionali [illegible] ogni tipo e categoria avevano accusato cali [illegible] rendimento.

La prospettiva di rinnovare nella finale di Coppa Italia il duello con il Savona ha ridato vigore anche ai convalescenti: è quasi sicuro che Marco Rainero, il giovane difensore figlio del sindaco di Recco, sarà stasera in vasca nella finale d'andata. Mimmo Barlocco potrà così avere a disposizione tutti i giocatori della rosa per la prima volta dal 23 febbraio (Recco-Ujpest [illegible] Albaro, ritorno della finale di Coppa Len). Fu in quell'occasione che Rainero riportò la lussazione della spalla, infortunio che [illegible] ha tenuto lontano dalle piscine per un [illegible]se. Da quindici giorni ha ripreso a nuotare e l'ultima intensa settimana di allenamenti lo ha riportato [illegible] non in perfetta forma (gli manca ancora il ritmo partita) almeno in grado di dare qualche cambio ai suoi compagni.

Rainero [illegible] Crovetto l'uni[illegible] difensore di ruolo della compagine biancoceleste. In [illegible] as[illegible] il tecnico ha dovuto arrangiarsi con Cristilli e Baldineti o dando più spazio al giovane Mangiante (che proprio [illegible] marcatore del centroboa ha fatto intravedere [illegible] interessanti).

Temellini, Riccadonna e Vio non paiono accusare la fatica per le 4 partite sostenute nel torneo di Milano: i tre azzurrini hanno dato un gran contributo alla vittoria dell'Italia under 20, Cesare Vio si è meritato il riconoscimento come miglior portiere della manifestazione. Mangiante (assieme a Marsili e Rapezzi) ha fatto la sua parte ad Hamm, in Germania, nella nazionale Under 16. Andras Gyongyoesi è [illegible] po' giù di corda perché la [illegible] Ungheria è stata fermata a Dunkerque proprio dall'Italia: si spera che voglia rifarsi stasera quando si ritroverà di fronte ben quattro dei vincitori (Ferretti, Bovo, Averaimo e Petronelli).

L'impossibilità di trovare un accordo con il Savona ha fatto sì che non si è evitata la concomitanza con gli importanti appuntamenti calcistici: la concorrenza dell'Italia di Sacchi (gioca con l'Estonia per il girone di qualificazone ai mondiali) potrebbe tenere lontano da Punta S. Anna il grande pubblico. [illegible] gli appassionati non mancheranno ad un derby-finale che promette scintille. E' [illegible] po' la rivincita delle partite-scudetto [illegible] maggio scorso. Alle 20,30 il poco spazio disponibile sotto la struttura tensostatica (400 posti circa) sarà tutto occupato, c'è da scommetterci. La Fin ha comunicato che a dirigere saranno i signori Auriemma e Merola, entrambi napoletani: designazioni poco gra[illegible] [illegible] casa recchese. Le dichiarazioni del mister e dei giocatori alla vigilia sono asciutte e severe come prevede la serietà del momento. «Il pronostico [illegible] ci dà per favoriti, [illegible] che potrebbe anche essere una buona [illegible] perché nel derby chi entra [illegible] sconfitto spesso esce da vincitore. Comunque vada sono convinto che daremo il 101 per cento pur di non lasciare questa coppa al Savona», è l'opinione [illegible] Alessandro Cristilli.

«Il Savona è una delle squa[illegible] più forti d'Europa - sostiene Barlocco - ma possiamo batterla [illegible] giochiamo come [illegible] il Posillipo e la Canottieri».

[illegible] Sanguineti

Mistrangelo abbraccia i suoi azzurri

«Sono tutti in forma, bisognerà dare il massimo»

Mistrangelo ha potuto radunare la squadra a soli due giorni dal derby di Coppa

SAVONA. Si torna alla pallanuoto giocata. Questa [illegible] finale d'andata della Coppa Italia che vede protagoniste la Rari Nantes e il Recco.

I pronostici vedono favorita la formazione [illegible] Mistrangelo, ma la truppa biancorossa si [illegible] ritrovata al completo solo ieri mattina poco prima dell'allenamento. I recchelini vedono la gara come l'ultimo obiettivo della stagione e cercheranno di non fallirlo.

A Savona l'ambiente [illegible] comunque tranquillo. Mistrangelo [illegible] bene tutte [illegible] insidie che può portare il Recco e ha ben preparato i suoi ragazzi: «Sarà una gara molto difficile, ma rispetto a quella di dieci giorni fa in campionato, questa volta dovremo affrontare l'impegno sapendo che [illegible] sarà anche il ritorno». Ancora [illegible] tecni[illegible] biancorosso: «In questa stagione il Recco ha dimostrato [illegible] preparare in modo diverso le gare di campionato e quelle di Coppa. Nelle gare dirette i genovesi possono giocare alla pari con chiunque. E poi è un derby e contro di noi hanno sempre giocato bene».

Ma il Savona avrà il vantaggio di disputare la seconda sfida in casa. Mistrangelo: «Questo può essere un piccolo vantaggio visto che il [illegible] ha sempre ottenuto la qualificazione in trasferta. L'importante sarà affrontare l'impegno con la massima concentrazione e umiltà e soprattutto dimentica[illegible] [illegible] gara [illegible] campionato. Non dobbiamo pensare che dopo la vittoria [illegible] dieci giorni fa avremo vita facile».

La squadra sarà al completo? Conclude Mistrangelo: «Sì, ci saremo tutti. Purtroppo i nazionali sono arrivati solo ieri ma mi hanno assicurato di [illegible]sere caricati e in forma».

Anche il capitano della squadra, Luca La Cava, è consapevole della difficoltà dell'impegno: «Sarà dura ripetere l'ultimo successo [illegible] campionato. Loro ormai non hanno più nulla da chiedere al torneo, i playoff sono irragiungibili e la Coppa Italia [illegible] rimasto l'unico obiettivo della stagione per riuscire a riconquistare l'Europa. Per fortuna avremo il piccolo vantaggio di giocare la seconda partita in casa, ma attenzione alla [illegible] [illegible] perché [illegible] dovessimo perdere con più [illegible] due gol di scarto [illegible] fattore [illegible] sarebbe del tutto superfluo».

[illegible]ostea fa invece [illegible] il fatto che per l'intera settimana la squadra non ha potuto provare alcun schema: «Con l'assenza di tutti i nazionali, in settimana ci siamo allenati soprattutto sul nuoto tralasciando un po' gli schemi. Questa sarà la vera incognita. E' vero che gli schemi gli conosciamo a memoria, ma una ripassatina prima [illegible] una gara così importante [illegible] sempre benefica. Da parte nostra [illegible] sarà il massimo impegno e la voglia di centrare nuovamente [illegible] risultato pie[illegible]

La squadra sarà seguita a Recco da molti tifosi anche se non ci sono pullman organizzati. Partiranno alla volta di Rec[illegible] molte auto private. [illegible] ritorno mercoledì 21 alle 20. La partita di stasera sarà trasmessa in [illegible]retta [illegible] Radio Riviera Musica. Telecittà di Genova manderà in onda la parita in differita il giorno successivo, in orario ancora da fissare.

Massimo Novaro

Pallone elastico: scattato [illegible] girone per assegnare il primo trofeo stagionale

Le mani di Aicardi sulla Coppa

A Taggia battuta l'Imperiese di Sciorella per 11-7

TAGGIA. Due squadre liguri, l'Aspa Imperiese e la Taggese, e una sola piemontese, la Monferrina, [illegible] il savo[illegible] Riccardo Aicardi. Sono le squadre che [illegible] contenderanno la Coppa Italia '93 di pallone elastico in un mini girone all'italiana con gare di sola andata. Il primo atto della manifestyazione si è consumato a Pasquetta. In [illegible] nello sferisterio taggese [illegible] Monferrina di Aicardi, 4 volte campione d'Italia, e l'Aspe Imperiese della promessa Alberto Sciorella. [illegible] vinto per 11-7 la Monferrina, al termine [illegible] una partita molto combattuta.

Aicardi era approdato al girone finale, vincendo due giorni prima contro la Spec Cengio di Dogliotti. E le cose, per lui, si [illegible] subito messe male. Sciorella [illegible] entrato [illegible] campo concentratissimo e nonostante il forte vento, che ha costretto gli atleti a forsennate [illegible] per colpire il pallone. Alla fine ha prevalso la squadra di Aicardi dimostrandosi superiore sul pian della continuità. I giallo-verdi imperiesi si sono portati subito in vantaggio per 5-1. Poi [illegible] venuto fuori Aicardi con la [illegible] esperienza. Sciorella ha chiuso [illegible] primo tempo in vantaggio per 6-4, quindi, nella ripresa, è calato strappando soltanto un gioco alla Monferrina.

Domani alle 15 sul campo di Pieve [illegible] Teco [illegible] affrontano per la seconda giornata la Taggese di Pirero e l'Imperiese. E' un derby aperto a ogni risultato, e sarà un gustoso anticipo del derby di campionato che si giocherà a Diano Castello domeni[illegible] [illegible]. [illegible] dovesse prevalere Pirero, domenica a Diano Castello, contro Aicardi sarà la vera finalissima. L'ex tricolore [illegible] il gran favorito per la vittoria finale della Coppa Italia, che quest'anno [illegible] Federazione ha f[illegible] disputare in Liguria. E visto come sono andate le cose, il Consiglio federale dovrebbe confermare anche per la prossima stagione la manifestazione [illegible] Liguria.

Nel weekend si sono disputate anche le partite di Coppa Liguria, organizzata dal Comitato regionale e riservata alle formazioni di serie B. Nel girone A, Canalese-Pieve di Teco [illegible] sospesa con il risultato di parità (6-6). [illegible] nel girone [illegible] lo Spigno di Ghibaudo ha battuto la Montechiarese 11-4; rinviata Bormidese-Libertas Pontinvrea. Per la Coppa Provincia, organizzata dal comitato di Savona hanno superato il turno Spec Cengio e Calice Ligure. I cengesi perdendo [illegible] match contro il Mombaldone (11-4) hanno ottenuto [illegible] pass per miglior differenza giochi. Il Calice ha invece travolto (11-7) [illegible] Libertas Pontinvrea. Rinviate per pioggia Rialtese-Pro Spigno e Imperiese-Amici del Castello.

[r. p.]

Prosegue la stagione degli appassionati del pedale, risultati e appuntamenti

Savonesi leader nel cicloturismo

A Spallaccia il memorial «Romei». Le gare baby

In provincia i campionati dell'Udace

SAVONA. Luigi Spallaccia, del Gs Anselmo, si [illegible] aggiudicato il Memorial «Parido Romei», seconda prova [illegible] campionato provinciale di cicloturismo. La corsa, che si snodava su un percorso complessivo di 70 chilometri [illegible] ad andatura turistica e 15 agonistici sul tratto Terralba-Sciarborasca) è stata ricca di colpi di scena confermando l'ottimo stato di salute del vincitore, già in evidenza nelle al[illegible] gare d'inizio stagione. [illegible] portacolori dell'Anselmo ha preceduto sulla linea [illegible] traguardo Giordano Trisciano (Vo Olmo) e Giovanni Bertagnin (Formula 1). Al quarto posto Mario Lo Bue della forte compagine imperiese della Conad.

Nella classifica riservata ai Supergentleman affermazione di Salvatore Cordero (Fratelli Romeo) che ha preceduto Virginio Ferrero e Giancarlo Romagnoli entrambi [illegible] Gs Mastroianni. Elevata la media del tratto finale: oltre 42 orari.

Nella classifica a squadre dopo la seconda prova conducono a pari merito Bici Club Savona ed i genovesi [illegible] Fratelli Romei (p. 70). Seguono Vigo Costruzioni (60), Olmo la Biciclissima (50), Cicli Oberti (40), Gs Mastroianni (30). Adesso l'attenzione [illegible] sposta [illegible] domenica 25 aprile quando sarà in programma, sempre organizzato dall'Udace, il «Memorial Marco Li[illegible] cronoscalata individuale valida come prima prova del Criterium Udace a cronometro.

In sella anche i baby che han[illegible] corso a [illegible]gio Verezzi nella seconda prova del Trofeo Bicolor. Da segnalare nei Giovanissimi le belle prove degli atleti dell'Alassio Badano Gas (con la vittoria di [illegible]la Mellardo nella G3) e di quelli della Ciclistica Arma. Negli Esordienti vittoria di Neri davanti a Pinelli e Simonini tutti del [illegible] Luni Spezia.

[g. o.]

I tornei di Pasqua

Nel calcio baby trionfano Vado e Pietra Ligure

SAVONA. Questi i risultati degli altri tornei di calcio giovanile che si sono svolti a Pasqua. Al «Mazzuchelli», organizzato [illegible] Soccorso e riservato ai giovanissimi, hanno vinto i piemontesi dell'Alzano che hanno superato il Vado per 6-0. Per il terzo posto, l'Aurora ha battuto i padroni di [illegible] per 4-1. Al torneo di Varazze organizzato per festeggiare gli 80 anni della società, si sono avute le affermazioni del Don Bosco Alessandria nei pulcini e giovanissimi, del [illegible] negli allievi e del Varazze tra le prime squadre. Successo del Pietra Ligure al torneo «Radio Liguria» organizzato dall'Alassio. La società pietrese ha superato i padroni [illegible] [illegible] per 3-2, nella finale di consolazione 2-1 del Finale sulla Loanesi. Infine [illegible] «Marco Pela», svoltosi a Cogoleto e riservato agli allievi, afferma[illegible] del Multedo che in finale ha superato il Vado 4-3 ai rigori.

[m. no.]

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 14 Aprile 1993 [illegible] 33
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La Novamont sarà dimezzata, i ricercatori passeranno da cinquanta a 25

Scure sul tempio del diesel verde

Il progetto prevede un ridimensionamento dei laboratori dove, fra l'altro, è stato prodotto il primo orologio [illegible] fibre vegetali. E per il Donegani? Il sindacato propone [illegible] consorzio di imprese locali

NOVARA. [illegible] Novamont verrà dimezzata e perderà i tre quarti dei progetti, mentre per il rilancio del Donegani la Cisl propo[illegible] l'intervento di [illegible] consorzio [illegible] imprese locali.

Dopo l'emorragia di ricercatori, l'Istituto Donegani rischia di perdere uno dei suoi «fiori all'occhiello»: la Novamont, consociata del complesso [illegible] nei cui laboratori sono nati prototipi come il primo orologio [illegible] fibre vegetali o il diesel «verde», verrà dimezzata negli organici e pesantemente ridimensionata nei progetti di ricerca.

«L'azienda - [illegible] il ricercatore Marcello Marchi - ci ha comunicato che intende dimezzare il numero degli addetti e la[illegible] due dei [illegible] progetti [illegible]rativi [illegible] cui contavamo di lavorare».

La decisione viene ricollegata al disimpegno dal settore chimico della Montecatini [illegible] al fatto [illegible] alcuni progetti d'avanguardia al confine fra la chimica e l'agroindustria [illegible]rebbero costati troppo e non avrebbero dato i risultati sperati in termini di applicazione nella grande industria. Così, i dipendenti della Novamont dovrebbero [illegible] da cinquanta a venticinque.

[illegible] Novara resteranno soltanto [illegible] progetti - prosegue Marchi - quello del "Mater Bi", la plastica biodegradabile deriva[illegible] dall'amido di mais, ed il "Diesel Bi", derivato [illegible] oli di soia, girasole e colza. Saltano invece gli altri progetti, come quello che prevedeva la parziale sostituzione, nel processo di produzione della carta, della cellulosa con fibrille [illegible] amido».

I dipendenti Novamont temono però che la decisione pos[illegible] preludere [illegible] uno smantellamento di questo centro ricerche: «Siamo già in pochi in cinquanta - commenta Marchi - figuriamoci come potremo fare ricerca in metà!».

Il Donegani resta comunque al centro dell'attenzione del sindacato, preoccupato dell'emorragia dei ricercatori.

«La nostra situazione resta molto precaria - dice Carla Cavagna - ed a maggio [illegible] Spa Donegani verrà accorpata completamente all'Enichem. Vista la situazione di quest'ultima, la prospettiva ci preoccupa, [illegible]che perché i temi [illegible] ricerca diminuiscono: prima lavoravamo su argomenti ambientali, sintesi organiche e chimica fine, [illegible] lavoriamo solo sui polimeri».

La situazione e le prospettive del Donegani sono anche al centro di un'interrogazione parlamentare dei Verdi, mentre il sindacato propone un coinvolgimento delle forze locali.

«Pensiamo ad un'ipotesi per la soluzione [illegible] problema in ambito territoriale - dice [illegible] responsabile della Cisl chimici, Piero Bozzola - con un consorzio di imprese interessate alla ricerca che intervenga in modo [illegible] Stiamo pensando [illegible] [illegible] ad [illegible] coinvolgimento del Parco Tecnologico del Ticino».

Un'ipotesi quest'ultima che pi[illegible] anche ai ricercatori dell'Istituto: «Per il parco tecnologico esistono già i finanziamenti dell'Agip, il Donegani potrebbe offrire le competenze tecnologiche. Quanto [illegible] coinvolgimento delle piccole e medie imprese locali, anche in questo [illegible] il Donegani può costituire il polo [illegible] riferimento».

[illegible]

L'ingresso dell'Istituto «Donegani» di Novara. All'interno è ospitata anche la sede della Novamont, in questi giorni al centro dei progetti di ridimensionamento [FOTO [illegible]]

DOMANI CON LA STAMPA

I «segreti» delle banche

Domani [illegible] «La Stampa» un'altra pagina della «Gui[illegible] per il cittadino», [illegible]cata alle banche e ai conti correnti dopo le nuove norme della trasparenza.

Con La Stampa

In regalo altri due ritratti

Emanuele Filiberto

Il secondo fascicolo dei Ritratti storici piemontesi di Mario Soldati comprende due figure molto distanti tra loro.

Il primo è Emanuele Filiberto di Savoia, sovrano nel Cinquecento, quando l'Italia e l'Europa erano travagliate [illegible] guerre la cui [illegible] principale era il contrasto tra i cattolici e i protestanti. Emanuele Filiberto partecipò alla battaglia forse più importante, quella di San Quintino. In seguito contrastò le mire espansioniste dei turchi combattendo nella famosa battaglia di Lepanto. Inoltre dovette adoperarsi per consolidare il suo regno, che era posto in [illegible] posizione strategica [illegible] face[illegible] gola alle maggiori potenze europee.

Il secondo personaggio [illegible] Pietro Micca, un eroe delle leggende popolari. La sua impresa del 1706, [illegible]do si sacrificò impedendo ai francesi di penetrare in Torino, fa parte ormai della tradizione, e anche se in seguito gli storici hanno molto ridimensionato questo avvenimento, l'inesorabile verità storica non è riuscita a togliere a Pietro Micca l'aureola di [illegible] della patria.

Insieme [illegible] Pietro Micca è ricordata un'altra figura del suo tempo, protagonista anche lei dell'assedio di Torino: [illegible] donna, Maria Bricca, che avrebbe consentito ai piemon[illegible] di prendere di sorpresa i francesi. Anche Maria Bricca è un personaggio su cui la leggenda ha avuto facile p[illegible].

Del resto Mario Soldati e tutti coloro che si occupano di storia sanno benissimo quanto la leggenda sia affascinante per la fantasia popolare; il suo potere di suggestione è immenso, ed è anche questo fascino che rende più bello ciò che a volte è solo un [illegible] grigio di avvenimenti lontani. [g. rom.]

Sorpresi dai carabinieri a Pietra Ligure, hanno 20 e 21 anni

Vendevano droga in discoteca bloccati in Liguria 2 trecatesi

PIETRA LIGURE. [illegible] giovani turisti novaresi sono stati arrestati dai carabinieri, sabato notte, all'interno della discoteca «Vetronero», [illegible] Pietra Ligure, con l'accusa [illegible] detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti (ecstasy). Si tratta di Andrea Ruggerone, 20 anni, tecnico, [illegible] [illegible]drea Visentin, 21 [illegible], studente, residenti a Trecate.

All'operazione del nucleo operativo dei carabinieri [illegible] Savona hanno prestato il loro aiuto anche i titolari della nota di[illegible] di Pietra. E' la terza volta, in pochi mesi, che gli addetti alla sicurezza del «Vetronero» bloccano [illegible] giovani nel locale mentre spacciano sostanze stupefacenti. Dice Mauro Scarrone, contitolare della discoteca: «Abbiamo allertato i carabinieri, dopo aver bloccato i due giovani che [illegible] un fare sospetto. Uno dei ragazzi della sicurezza si era accorto dello scambio di un involucro. Non è la prima volta che blocchiamo presunti spacciatori».

I due giovani di Trecate arrestati sono Andrea Ruggerone e Andrea Visentin

Due carabinieri in borghese si sono mischiati [illegible] pubblico che la vigilia di Pasqua affolla[illegible] numeroso [illegible] locale notturno. Si sono accorti che i due turisti si erano appartati su alcuni divani dove c'era un via vai di giovani. Gli agenti hanno bloccato Andrea Visentin e Andrea Ruggerone. Nelle loro tasche sono state trovate una quindicina di pasticche di color [illegible] tenue. Con ogni probabilità gli arrestati avevano trovato il sistema per pagarsi le vacanze di [illegible] Le pasticche vengono vendute ad almeno [illegible] mila lire l'una. I carabinieri [illegible] accertando la provenienza [illegible] droga. [a. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità, con locali addensamenti che potranno essere associati a brevi rovesci.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli [illegible] moderati da Sud.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni estese, anche temporalesche; temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 18; min: 7; media: 14

UN ANNO FA
Max: 21; min: 6; media: 12

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 14; Asti 16; [illegible] 11; Aosta 19; Cuneo 12,6; Vercelli 13

Fermati dalla polizia nella chiesa del Monserrato

Alla messa di Pasqua con un'arma giocattolo

NOVARA. Messa [illegible] Pasqua movimentata, quella delle nove, alla centralissima chiesa del Monserrato, in corso Cavour.

Hanno dovuto intervenire gli agenti di [illegible] «volante» [illegible] ridurre alla ragione due energumeni che [illegible] preso ad insultare i fedeli parlando ad alta voce disturbando la celebrazione del rito.

Uno dei due teneva, [illegible]ene in vista, nella cintola dei pantaloni, una grossa pistola. Sola[illegible] in Questura, gli agenti scoprivano che in realtà si trattava di un'arma giocattolo pur se sprovvista del regolamentare tappo rosso alla sommità della [illegible] che contraddistingue le armi giocattolo da quelle [illegible]

I due sono stati accompagnati in Questura ed identificati. Si tratta [illegible] Nicola Di Liso 27 [illegible] di Modugno, in provincia di Bari e Gaetano Cavalieri [illegible] anni [illegible] Torino, via Vibò 14. Entrambi sono noti alle forze dell'ordine per alcuni reati contro il patrimonio. Sono stati denunciati a piede libero per turbamento di funzione pubblica e, il Cavalieri, (che aveva la pistola giocattolo nella cintola) per porto di arma impropria sprovvista del tappo rosso. Dopo la denuncia sono stati entrambi spediti ai rispettivi comuni di residenza [illegible] foglio di via obbligatorio.

Domenica mattina, poco dopo le nove, al centralino della Questura [illegible]o giunte diverse telefonate [illegible] fedeli che segnalano la presenza dei due estranei all'interno [illegible] chiesa, nei pressi dell'altare maggiore. L'intervento degli agenti è stato tempestivo ed hanno potuto accertare che due uomini, visibilmente alticci, già di buon'ora, insultavano e minacciavano i presenti senza motivo. Invitati a lasciare la chiesa, sono stati accompagnati in Questura per [illegible] identificati e denunciati. [r. a.]

Arresti a Domodossola, Verbania [illegible] Novara

Aggredisce i carabinieri dopo un incidente d'auto

NOVARA. Numerosi arresti sono [illegible] eseguiti dai carabinieri da Novara a Domodossola, nel finesettimana di Pasqua. Nel capoluogo ossolano è finito in manette Oreste Pesenti, 49 anni, che abita a Crodo, via del Cuculo 10. L'operaio, già noto alle forze dell'ordine, era rimasto coinvolto in un incidente a Montecrestese, [illegible] pochi chilometri da Domo. Per accertare le responsabilità erano arrivati i militari, che avevano chiesto a Pesenti di presentare i propri documenti e quelli dell'auto.

L'operaio dapprima ha inveito contro i militari, poi ha preso [illegible] minacciarli e aggredirli. Immobilizzato, è stato dichi[illegible] in arresto. Era in visibile stato di ebbrezza.

Sempre a Domodossola è stato fermato Marcello Lanfranchi, via Calvario, 25 anni. Ha evaso gli arresti domiciliari ai quali era stato condannato per vicende di droga. A Villadossola è stato invece arrestato un extracomunitario, Savi Hamed, del Marocco, senza fissa dimora. Aveva rubato un milioni in contanti nell'abitazione di [illegible] donna in via XV aprile, che ha dato l'allarme subito dopo. Il ladro è stato bloccato poco lontano dalla [illegible] che [illegible] appena «visitato». A Verbania, durante un servizio preventivo dei carabinieri di Omegna, è stata arrestata Francesca Empirio, 33 [illegible], casalinga, dedita alla droga. E' stata trovata in possesso di 4 grammi di eroina.

Infine [illegible] Novara gli uomini del reparto operativo hanno bloccato una donna polacca che era stata raggiunta da un ordine di carcerazione della procura presso la Pretura di Pesaro, per furto aggravato.

[illegible] donna era destinataria anche di un decreto di carcerazione della procura della Repubblica di Macerata, per tentata rapina. [m. p. a.]

Soltanto il flusso migratorio tiene positivo il saldo demografico di Novara

Crollano matrimoni e nascite

Nel '92 record negativo. Sono in aumento le unioni celebrate con rito civile. L'assessore Agnesina: «E' cambiata la metalità [illegible] la cultura degli abitanti. I figli sono probabilmente visti come un intoppo»

NOVARA. Crollano [illegible] [illegible] e i matrimoni, e gli sposi preferiscono il rito civile. Anche a Novara il baby boom è un ricordo lontano e le nascite sono [illegible] nettamente inferiori ai decessi: a tenere positivo il segno demografico è [illegible] flusso migratorio, ancora abbastanza costante. Sono stati 823 i bebè novaresi del '92, mai così pochi dall'85, quando le nascite si [illegible] fermate a quota 784, ma in tutto il decennio la media dei nati è stata del [illegible] in [illegible] rispetto agli Anni '70 [illegible] addirittura del 26% inferiore a quella degli Anni '60.

«Negli Anni Sessanta - dice l'assessore Mario Agnesina - Novara registrava ogni anno circa 1300 nascite; nel decennio successivo la media si è stabilizzata poco sopra il migliaio ed ormai siamo a poco più [illegible] 800». Secondo l'assessore il capoluogo riflette la tendenza nazionale: «E' cambiata la mentalità, la cultura degli abitanti. Oggi c'è senza dubbio un orientamento di tipo edonistico, ed i figli vengono probabilmente visti come un possibile intoppo rispetto ad un certo stile di vita. Non credo invece a problemi economici, perché anzi, mi pare che lo standard economico abbia segnato un miglioramento costante».

Culle più vuote ma anche meno matrimoni: anche in questo caso il '92 ha fatto registrare quasi [illegible] minimo storico, 400 in un anno; erano stati celebrati meno matrimoni soltanto nell'83, 397, mentre nell'82 i riti erano stati ben 494. Su quanti abbiano scelto il rito religioso e quanti abbiano optato per quello civile non esistono dati certi, [illegible] [illegible] monsignor Carlo Brugo, della Curia diocesana: «Ogni parrocchia ci invia soltanto il documento del rito religioso una volta che [illegible] avvenuto, ma non possediamo statistiche globali».

Sono sempre [illegible] [illegible] i matrimoni celebrati in [illegible]

Negli [illegible] dieci [illegible]

	NATI	MORTI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
'82	836	1176	2683	2393	494
'83	889	1117	2581	2063	397
'84	873	1139	2589	2008	455
[illegible]	784	1151	2590	2122	421
'86	812	1101	2526	2087	429
'87	863	1172	2605	2074	406
[illegible]	869	1240	2392	1945	411
'89	846	1133	2219	1871	469
'90	837	1162	2722	2133	420
'91	[illegible]	1174	2503	2164	437
'92	823	1117	2706	2417	400

In Comune dicono che negli ultimi anni il rito civile è [illegible] netto aumento: «Mi [illegible] capitato in questi anni di celebrare parecchi matrimoni - sottolinea Agnesina - e debbo dire che da parte degli sposi si nota maggior cura per questa occasione. Arrivano spesso [illegible] molti [illegible] ci e parenti, e si curano anche [illegible] portare qualche cesto di fiori per l'addobbo». Il matrimonio civile più singolare risale a due [illegible] fa: «Me lo ricordo benissimo: lo sposo era ricoverato in rianimazione, cosciente ma [illegible] l'intera parte destra paralizzata. Nel certificato medico stava scritto che avrebbe risposto sì con due battiti del ciglio sinistro, no con un unico battito. E naturalmente rispose sì alla domanda fatidica».

In aumento invece le [illegible] [illegible] extracomunitari; le ultime risalgono [illegible] sabato scorso, fra due cittadini originari della Co[illegible] d'Avorio, che hanno scelto la residenza novarese. E' anche grazie all'apporto demografico extracomunitario che la popolazione della città non [illegible] subito [illegible] tracollo e si [illegible] mantenuta a quota 102.890. L'anno [illegible] [illegible] immigrati sono stati 2706, il numero più alto di tutto l'ultimo decennio, 289 in più degli emigrati, anch'essi però ad un livello record. «Il flusso migratorio [illegible] [illegible] una caratteristica storica della popolazione novarese - precisa Agnesina - anche se l'alto numero di immigrati del '92 è dovuto ad un episodio specifico, le regolarizzazioni anagrafiche conseguenti il censimento».

Grazie all'immigrazione dall'Africa e dall'Est - sono 138 i [illegible] originari del Marocco, 128 quelli nati in Polonia, 74 i senegalesi [illegible] 67 i tunisini - l'età media risulta in diminuzione: [illegible] anni, ma è in [illegible] il numero dei single, 11.165, [illegible] «quartiere» più popoloso della città. [m. g.]

Sui centri commerciali il sindaco non condivide le tesi dei negozianti

DIBATTITO

La logica dello struzzo ispira i commercianti

INCONTRANDO, mesi orsono, i responsabili delle Associazioni dei commercianti, ho avuto modo di presentare loro i dati pubblicati sui loro giornali a proposito dei [illegible] commerciali: se ben gestiti, scrive l'organo della Confcommercio nazionale, aumentano l'occupazione e razionalizzano la distribuzione commerciale. Sono dati [illegible] argomenti conosciuti dai dirigenti delle associazioni dei commercianti. Allora perché un'opposizione senza quartiere alle scelte dell'Amministrazione comunale? In altri incontri ho ricordato loro che sia la legge regionale che quella europea h[illegible] superato il Piano commerciale comunale del 1989, che non costituisce più vincolo né indirizzo in materia dal momento che le leggi richiamate assegnano alla Regione la responsabilità della programma[illegible] in un quadro di [illegible] ziale liberalizzazione. Perché allora [illegible] il rifiuto dei centri commerciali rifacendosi a un piano commerciale del tutto superato? Conosco l'obiezione: i centri commerciali distruggono la realtà commercia[illegible] consolidata [illegible] [illegible] storico. Al contrario, nelle città, europee ed italiane, dove questi grossi centri si sono realizzati, i centri storici hanno avuto un impulso nuovo a qualificarsi e specializzarsi. In quelle città [illegible] facile constatare che nessun centro storico [illegible] morto, ma anzi si [illegible] riqualificato mentre la grande distribuzione si è [illegible]ta nel tessuto commerciale prevalentemente a scapito dei normali supermercati, consentendo un effettivo calmieramento dei prezzi, e non già delle strutture al dettaglio che spesso han trovato nelle gallerie commerciali dei «centri» nuove occasioni di sviluppo. A proposito, parlando dei prezzi so di toccare un argomento ostico per qualche commerciante. [illegible] quando sento dire che chi vuole i centri commerciali tutela gli «interessi forti» [illegible] scapito del cittadino, vorrei far osservare che il rapporto qualità-prezzo è ciò che interessa le migliaia [illegible] cittadini-consumatori [illegible] di tutto questo, nei «toni forti [illegible] decisi» di Bordoni purtroppo [illegible] c'è traccia alcuna. Al contrario, [illegible] evidente che un'efficiente, moderna rete di distribuzione commerciale, che salvaguardi i centri storici e la tradizionale struttura al dettaglio nei quartieri, e inserisca gradualmente uno o due centri commerciali [illegible] ciò che garantisce [illegible] effettiva concorrenza, [illegible] tutto vantaggio della qualità, dei prezzi e, in definitiva, degli interessi dei consumatori. Infine, [illegible] fatto presente che, in virtù delle leggi regionali ed europee, i centri commerciali osteggiati [illegible] Novara potranno farsi a S. Pietro Mosezzo, Caltignaga o comunque nei dintorni della città. Novara perderebbe i benefici consistenti in opere pubbliche, [illegible] [illegible] degli operatori, per svariati miliardi (in particolare la «tangenziale Ovest» [illegible] collegamento fra via Europa e viale Kennedy, nonché con la strada per la Valsesia e l'avvio [illegible] recupero del Parco dell'Agogna) dovendo scontare i riflessi negativi [illegible] insediamenti collocati ai nostri confini in termini di traffico [illegible] di incidenza sulla struttura commerciale cittadina, [illegible] nemmeno aver tentato di governarli. Anche questo è noto alle associazioni della [illegible] tegoria: perché dunque tanta opposizione? Perché tanta ostilità a un'iniziativa che - secondo i loro stessi documenti - può creare nuova occupazione, rendere più efficiente e moderna [illegible] rete distributiva, andare a vantaggio del cittadino-consumatore senza necessariamente far tabula rasa del cittadino commerciale? Forse l'unica, possibile spiegazione [illegible] che, in una fase di crisi [illegible] l'attuale le associazioni abbiano scelto una linea di arroccamento lobbistico, del tutto legittima ancorché ispirata alla logica nota [illegible] dallo struzzo.

Antonio Malerba sindaco di Novara interviene nel dibattito aperto martedì [illegible] presidente della Associazione commercianti, Renzo Bordoni

Antonio Malerba

In disaccordo col segretario del partito

Chiarino lascia i repubblicani

NOVARA. La linea politica della segreteria repubblicana che non intende riproporre il simbolo dell'edera alle prossime elezioni optando per un'Allenza Civica con liberali e socialdemocratici ha prevalso per pochi voti in assemblea. [illegible] risultato però ha spaccato il partito. Ieri, uno dei leader storici cittadini dell'edera, l'ex assessore Ferruccio Chiarino ha lasciato il pri con una trentina di iscritti. Fra questi ci sono l'industriale Giusppe Ferrari, il farmacista Sandro Sandri ed il giornalista Massimo Massara.

Il segretario dell'Unione comunale Alberto Bordino aveva proposto un ricambio ferreo delle liste con l'esclusione di chi aveva svolto due mandati. Questo nella convinzione che «il rinnovamento delle idee ed l'imposizione di una rigida selezione morale si misurano sulla capacità di cambiare gli uomini [illegible] uno schieramento».

Chiarino aveva proposto un appoggio al sindaco uscente con l'adesione ad un comitato recentemente costituito.

L'ex [illegible] Ferruccio Chiarino si [illegible] dimesso dal partito insieme ad una trentina di iscritti

[illegible] decisione di lasciare il partito è stata così motivata dall'ex assessore: «La proposta di [illegible] liste comune fra pri, pli [illegible] psdi da agganciare, in sede di ballottaggio, al carro del vincitore e il rifiuto di dichiarare subito verso quale blocco orientare il voto dei repubblicani riserva, nei fatti, alle segreterie il potere di scegliere lo schieramento. Siamo alla logica deleteria del partito padrone. Si vuol procedere all'epurazione dei repubblicani non allineati». [r. a.]

Compravano capi d'abbigliamento con gli assegni rubati

[illegible] agito anche a Milano i due truffatori di [illegible]

NOVARA. I due truffatori che nel pomeriggio di venerdì avevano fatto shopping in alcuni negozi del centro, pagando con [illegible] blocchetto di assegni rubati, non erano nuovi a «imprese» del genere. Antonio Siani, 43 anni, abitante a Pieve Emanuele (Mi) in via dei Pini, pluripregiudicato per truffa, e Doriana Zanoni, 29 anni, nata a Pavia ma residente a Legnano in [illegible] Delle Rose, avevano già colpito in diversi negozi [illegible] abbigliamento del centro di Milano qualche settimana fa.

A tradirli sarebbe stato lo [illegible] numero stampato sul libretto degli assegni: per gli inquirenti [illegible] [illegible] stato difficile risalire al legittimo proprietario, collegando le due truffe e recuperando così il gran quantitativo [illegible] abbigliamento che la coppia aveva portato via, per un valore calcolato attorno a qualche milione.

I due, arrestati dagli agenti dalla squadra mobile della Questura in [illegible] via del centro di Novara, erano stati processati per direttissima ma adesso dovranno [illegible] sottoposti a un nuovo processo, questa volta dal tribunale di Milano. Al Siani erano stati inflitti 7 mesi di reclusione [illegible] 300 mila lire di multa, alla Zanoni 6 mesi con la condizionale, [illegible] la loro pena rischia di [illegible] aumentata.

La coppia era [illegible] [illegible] nell'ambito di un servizio speciale che la Questura [illegible] svolgendo in centro per evitare truffe e scippi ai danni di anziani.

Siani e la Zanoni erano stati seguiti [illegible] due agenti, insospettiti dal loro comportamento: la donna [illegible] entrata nel negozio di calzature Stefanelli di corso Cavour, mentre l'uomo l'aspettava in strada. Dopo pochi minuti, era uscita [illegible] di pacchi.

La stessa scena si era ripetuta poco dopo da «G.B. Pedrini» di corso Italia. Poi la coppia, accortasi di [illegible] pedinata, aveva cercato [illegible] fuggire, tornando verso l'auto, parcheggiata in vicolo Monte Ariolo. Ma gli agenti li avevano fermati e arrestati proprio al momento [illegible] salire sull'auto. [m. p.]

[illegible]

Domani sfida con Altitalia

[illegible] Dopo gli scontri Pettenasco-Mosso Santa Maria [illegible] Missino-Quarna Sopra, si conclude domani sera il terzo giro[illegible] con l'attesissima sfida tra le Pro Loco di Serravalle Sesia e di Invorio a «Ore 20,30 Tutti in piazza». Sapremo dunque domani quale sarà la terza finalista che andrà ad aggiungersi alle già qualificate Valganna e Castronno. L'unica anticipazione del presentatore Nico riguarda gli ospiti.

La vercellese Serravalle avrà [illegible] proprio seguito «I poeti [illegible] focolare», mentre la novarese Invorio [illegible] le proprie chances a «Tanta voglia di lei». Il tutto su Altitalia, a partire dalle 20,30. Sempre nove i giochi in programma, [illegible] gran finale a base di quiz con «La Stampa». [s. bot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Servizio completo al catasto [illegible] Novara»

Vorrei ringraziare l'Ufficio ca[illegible] di Novara. L'anno scorso, come molti sapranno, è [illegible] l'Isi, imposta sugli immobili, quindi essendo proprietario di [illegible] modesta unità immobiliare mi recai all'ufficio Catasto ai primi di settembre per sapere quanto pagare.

Ma ebbi una piccola sorpresa: il condominio in cui abito non era più considerato di categoria A/3 ma, purtroppo, di A/2 quindi di valore superiore [illegible] [illegible] sarebbe dovuto quindi pagare di più.

Chiesi all'impiegata come mai dopo 4 anni di A/3 ci veniva affibbiato un A/2. «Dovrebbero cambiare gli estimi - era la mia considerazione - non la categoria», ma l'impiegata ne sapeva quanto me.

Allora decisi [illegible] mandare una raccomandata al responsabile del catasto. Era il [illegible] settembre '92. Certo di avere più fortuna, [illegible] dato l'approssimarsi della scadenza (la prima scadenza era il 30 settembre, la seconda pagando una maggiorazione era il 15 dicembre '92) chiedevo cortesemente al responsabile, per quanto possibile, [illegible] risposta sollecita.

Ma arrivò il 15 dicembre, [illegible] dovetti andare a pagare, [illegible] per non sbagliare pagai la categoria più alta.

Ormai non mi aspettavo più una risposta; [illegible] il 31 marzo [illegible] (dopo, quindi, più di sei mesi dalla [illegible] nota) ecco la sorpresa: ricevo una raccomandata con ricevuta di ritorno, a spese del destinatario.

Il contenuto? «...l'istanza [illegible] lei presentata non può [illegible] evasa perché mancante dei dati identificativi catastali ecc. ecc....». Veramente grazie, quindi, per il «servizio completo».

D.T., Novara

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

Il [illegible] è pregato di apporre l'indirizzo completo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 846.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.380
[illegible] 74.222
[illegible] (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.800
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: [illegible] 987.456
Lesa: (0322) 76.997

[illegible]

Novara: 628.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 668.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible]nia (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible] DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti [illegible] *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel. 47.42.94 con orario continua[illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Del Rosario*, c. Mazzini 7, tel. 61.23.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Pombia: *Perotti*, via Matteotti 35, tel. 95.65.60.
Oleggio Castello: *Romerio Borazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.190.
Fontaneto: *Colombini*, via 25 Aprile 31, tel. 0322/89.144.
Briga: *Camuti*, via Matteotti, tel. 0322/94.687.
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. 0323/72.41.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fratelli, tel. 0323/52.[illegible].
[illegible] *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. 0323/70.198.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. 0324/24.22.18.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. 0324/51.932.
Mergozzo: *Pozzone*, via Sempione 32, tel. 0323/80.123.
Gravellona: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. 0163/85.02.06.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 7, tel. 0163/85.02.06.

[illegible] CIVILE

NOVARA

[illegible] Marco Vacca, Francesca Capriotti, Ian [illegible] Carta, Matteo Di Domenico, Imane Hirate.
[illegible] Velardi, Salvatore Lombardo, Silvia Saverino.
Laura Della Morte, Letizia Crestale, Sonia Rolla.
MORTI. Eva Assolari (1912), Palma Appollonio (1901), Giovanni Taglia[illegible] (1894), Franca Ravazzi (1951), Maria Priolo (1910), Giuseppe [illegible] (1936), Maria Farinoni (1922).
Enrico Celesia (1915), Angelo Guarlotti (1909), Emma Adele Luigina Balma (1916).
Mario Alfieri (1921), Celesta Scaglia (1906), Mario Garzulino (1907), Em[illegible] Marcarini (1909), Adriano Boglio (1931).
Giovanni Urani (1904), Rosaria Cerchidi (1947), Luciano Ongarini (1933), Mario Caselleto (1915), Angela Cassata (1900), Giovanna Loredana Vergagni (1951), Ginevra Italia Bertomoro (1904).
Alberto Spunton (1926), Domenica Stangalini (1904), Gelsomina Zecchin (1924), Pietro Torri (1913), Giuseppe Mittino (1912), Giovanni Farassino (1909), Piero Antonio Gamba (1939), Matilde Invernici (1903), Igino Candian (1915), Antonietta Bricco (1918), Gesualdo Cetalà (1921).

[illegible]

[illegible]

Conferenza [illegible] Arona

«Ville ed antichi giardini della Lucchesia» è l'argomento dell'incontro di venerdì, dalle 21, in sede ad Arona, promosso dal Garden club: parlerà Giuseppe Cammarano.

[illegible]

Incontro [illegible] Oleggio

«Essere informati sul referendum» è il [illegible] [illegible] [illegible] conferenza organizzata dal Centro italiano femminile. Relatrice sarà la dottoressa Maria Luisa Russo, segretaria comunale [illegible] Oleggio. L'appuntamento fa parte delle iniziative che il Cif, ora presieduto da Antonella Angellini, ha programmato per [illegible] '93. L'incontro si svolge alla Casa della Gioventù stasera dalle 21.

[illegible]

Al Caffè in piazza

«Una serata al Caffè Teatro» è il titolo di [illegible] appuntamento in programma domani sera, al bar Dori in piazza del Rosario, a Novara. Dalle 21,30 un gruppo di giovani, coordinati da Chiara Maio, reciteranno Cechov, Ionesco, Benni, Shakespeare.

[illegible]

Gite con il Cai Arona

Una serie di dieci gite di avvicinamento alla montagna, la prima delle quali si svolgerà al Mottarone domenica, è stata organizzata dal Cai di Arona, la cui iniziativa è rivolta in particolare [illegible] ragazzi fra gli otto [illegible] i 14 anni.

INFORMATICA

Corsi [illegible] Novara

L'associazione Brain Cells di Novara organizza due corsi di introduzione all'uso del personal computer. Dedicate ai principianti sono le sedici ore di lezioni che prenderanno avvio oggi e si terranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 20 oppure dalle 20,10 alle 22,10. Chi ha maggiore dimestichezza con il computer può partecipare [illegible] corso di Wind[illegible]s 3,1 che s'inizierà domani: dura otto [illegible] e le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì dalle 18 alle 20. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'associazione in via Giulietti 10.

L'INCHIESTA

USCIRE DAL TUNNEL DELL'EROINA

Funzionerà in autunno, al via un corso di preparazione

Droga, è un centro diurno la risposta nell'Ovest Ticino

TRECATE

No all'improvvisazione: è lo slogan adottato dai promotori di un nuovo centro diurno che funzionerà a Trecate dall'autunno. Il servizio si proporrà come punto di riferimento nell'Ovest Ticino per i ragazzi che vogliono uscire dalla droga. E' la cooperativa «Terra Promessa», già attiva a Novara, a portare avanti il progetto con la nuova denominazione di «Terra Promessa 2». L'inaugurazione è ancora lontana, ma il lavoro ferve. I locali di Villa Cicogna, liberi dalla Croce Rossa, saranno risistemati e adattati alle nuove esigenze.

La scelta di insediare il servizio a Trecate è stata fatta dopo una ricerca precisa: «Nella zona abbiamo individuato - racconta Massimo Giorgetti, responsabile del progetto - una forte mancanza di punti di riferimento per le persone che hanno problemi di droga, quindi anche per le loro famiglie. Inoltre riteniamo il territorio ad alto rischio data la vicinanza con la Lombardia e la vasta estensione. Nel Verbano Cusio Ossola possiamo trovare buoni esempi di servizi per ex tossicodipendenti. Il sistema del centro diurno non è ancora molto diffuso. Il nostro dovrebbe essere uno dei primi in Italia».

Per la realizzazione è stata necessaria una richiesta al Comune e al ministero degli Affari Sociali, che ha concesso i finanziamenti: «E' stata fondamentale, e lo sarà ancora di più in futuro - sottolinea Giorgetti - la collaborazione con il Comune di Trecate».

Prima dell'autunno, la cooperativa presieduta da Aurelio Mantegazza conta di avviare alcune iniziative. La prima è imminente. Si tratta di un corso: «Le abilità nella comunicazione con il tossicodipendente, la sua famiglia e il gruppo di lavoro» organizzato con il contributo dell'assessorato provinciale all'Assistenza.

L'avvio è fissato per venerdì, al centro sociale di viale Giulio Cesare 197 a Novara, con orario che va dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Altre informazioni si possono avere chiamando il numero 404.438 di Novara, dalle 10 alle 12. Non ci sono tasse di iscrizione.

La prenotazione per partecipare è obbligatoria: «L'ammissione viene data a quanti hanno già esperienze nel settore. Verranno trattati argomenti che risulterebbero difficilmente comprensibili a chi manca di preparazione ed esperienza di base - prosegue Giorgetti - Fra i partecipanti, ci saranno quindi medici, psicologi, assistenti sociali». I posti disponibili erano quasi completi già la scorsa settimana.

Docenti del corso sono la dottoressa Laura Quagliotti, che è la responsabile, abilitata dall'Associazione internazionale analisi transazionale e dall'Associazione europea analisi transazionale, e Caterina Marsaglia, collaboratrice, esperta in analisi transazionale e [illegible] sociali.

Il tema che verrà affrontato venerdì è «Personalità a incontro - l'altro - la consapevolezza dei diversi aspetti della personalità favorisce la relazione con l'altro». Venerdì 23 aprile si parlerà di «La comunicazione funzionale e disfunzionale». «La tossicodipendenza e il piano di vita» è l'argomento in programma il 21 maggio. La conclusione è prevista per il 4 giugno, con una giornata di [illegible] su «Il colloquio, la fase dell'accoglimento, il [illegible]».

L'obiettivo della «Terra Promessa 2» a Trecate è di avviare e gestire con competenza il centro diurno in modo che l'inserimento degli utenti dia luogo ad un percorso riabilitativo completo: «Ad esempio pensiamo di avvicinare soggetti molto giovani - ipotizza Giorgetti - per i quali la lontananza dalla famiglia potrebbe rivelarsi controproducente. La base dei percorsi di recupero sarà l'ergoterapia, cioè la riscoperta dell'io e dei valori fondamentali, quindi l'impostazione di un impegno lavorativo senza una finalità produttiva ma mirato alla rivalutazione della [illegible] e al raggiungimento di particolari obiettivi psicologici. Sarà poi fondamentale la collaborazione di tante realtà e gruppi sociali, dalle scuole all'oratorio, alle associazioni culturali».

Paola Arbeis

La sede del centro diurno sarà a Villa Cicogna che ha ospitato anche i volontari della Croce Rossa di Trecate

L'insidia Aids

Sabato esperti a convegno

NOVARA. «Aids, insidia psicosociale» è il titolo del convegno che si svolgerà sabato al salone Borsa, con inizio alle 15. Organizzano l'Associazione Giovani Medici con l'assessorato comunale alla Cultura e il patrocinio dell'Ordine dei Medici.

Parteciperanno ai lavori la dottoressa Emilia Aquili, presidente dei Giovani Medici novaresi, il professor Pier Tito Ricciardiello, primario nel reparto infettivi dell'ospedale Maggiore di Novara, lo psichiatra Roberto Viglino, il dottor Raffaele Fiore della Scuola psicoterapeutica Amisi, il medico legale Gianfranco Zulian, il professor Diego Brustia (infettivologo), e don Rino Campiotti.

Al convegno hanno contribuito la Camera di Commercio, la Banca Popolare di Novara e il gruppo musicale A 41. Quest'ultimo era stato protagonista, alcuni mesi fa, di un concerto in omaggio a Freddy Mercury al palasport. Organizzato dall'Associazione Giovani Medici, il recital era stato proposto come richiamo dell'opinione pubblica novarese al tema dell'Aids, in previsione di altre iniziative, fra le quali il convegno di sabato.

Durante la serata erano stati raccolti fondi poi devoluti alle organizzazioni che si occupano dell'assistenza ai malati di Aids. Erano stati tantissimi i giovani che avevano contribuito alla riuscita della serata. Fra i protagonisti dell'esibizione, anche alcuni medici che sono impegnati in prima linea nella campagna di sensibilizzazione per combattere la diffusione del virus e per sostenere la ricerca.

Il passaggio successivo al concerto è il convegno di sabato. Sono attesi medici, educatori, volontari di associazioni ed esperti nei campi dell'assistenza e della prevenzione. La partecipazione è comunque aperta a tutti. [m. p. a.]

IN BREVE

VARAZZE

Denunciato giovane novarese, faceva rally in spiaggia

Un turista di Novara è stato fermato e denunciato dai carabinieri il giorno di Pasquetta perché aveva scelto la spiaggia per fare un rally in fuoristrada. Patrizio Giacometti, 22 anni, ha attraversato in automobile il litorale di Varazze senza tenere conto dei divieti disposti dal codice della navigazione. Secondo il regolamento, infatti, nè automobili, nè motocicli possono essere utilizzati sulle spiagge, al di fuori dei mezzi autorizzati dalla capitaneria per lavori di pulizia o di sistemazione degli arenili. Altri turisti, vedendo Giacometti [illegible] in auto sulla spiaggia, hanno chiamato i carabinieri di Varazze che lo hanno denunciato per violazione dell'ordinanza della capitaneria di porto.

NOVARA

Attesa per il debutto di «Filemone e Bauci»

Il giorno del debutto si avvicina, al teatro Coccia domani si svolge la prova generale di «Filemone e Bauci» di Gounod. Venerdì alle 20,30 ci sarà la prima. L'allestimento, inedito per l'Italia, è diretto da Franco Vacchi, la direzione dell'orchestra è di Paolo Gatto e la direzione di scena è stata affidata a Paola Carnovale, che firma anche le coreografie. Le scene sono state realizzate da quattro giovani scenografe novaresi. Con il coro e l'orchestra del conservatorio Vivaldi e il corpo di ballo del Brera, «Filemone e Bauci» è un'opera nata interamente sul palcoscenico del Teatro Coccia. A Novara crescono attesa e curiosità. Nella foto di Finotti, un momento delle prove.

ARONA

Film e celebrazioni per ricordare la Liberazione

«L'Agnese va a morire», il film partigiano, verrà proiettato al Cine-Teatro San Carlo di Arona nelle mattinate di venerdì e sabato per gli studenti delle scuole superiori. L'iniziativa, che per la sua valenza socio-culturale ha ottenuto il patrocinio del Provveditorato agli studi di Novara, si inserisce tra le manifestazioni promosse per la celebrazione dell'anniversario della Liberazione. Oggi don Santino Sponghini, cappellano partigiano, celebrerà una Messa, alle 10, nella chiesa Parrocchiale, a suffragio dei 22 caduti della Resistenza aronese.

OLEGGIO

Nuova sede per la scuola media Robecchi

Dal prossimo anno la scuola media Robecchi di via Matteotti cambierà sede. L'amministrazione comunale ha infatti assegnato il nuovo edificio che è in avanzata fase di costruzione in viale Libertà. Costato quasi due miliardi (compresa la palestra), sarà pronto fra alcuni mesi. Per l'assegnazione è stata scelta la Robecchi perché è la scuola media più vicina e perché più è ospitata in locali non di proprietà comunale.

GRIGNASCO

Salvato un tasso caduto in un canale della filatura

Tra gli animali immessi o salvati nel Parco del Fenera, figura anche un tasso. L'animale era caduto in un canale della Filatura di Grignasco qualche giorno fa. E' stata la stessa azienda a segnalare l'incidente a un guardaparco, che ha provveduto immediatamente al salvataggio e alla liberazione del raro mustelide in una zona meno esposta a pericoli.

Nonostante una campagna «stanca» è prevista un'alta partecipazione al voto di 411.947 elettori

Referendum, è partito il conto alla rovescia

Ma a Novara interessano di più le amministrative del 6 giugno

NOVARA. L'appuntamento referendario si avvicina a grandi passi. Domenica, le 775 sezioni nei comuni della provincia apriranno le porte alle 6 per chiudersi alle 22. Lunedì si replicherà dalle 7 alle 14. Alla chiusura delle urne si partirà subito con gli scrutini. Un'operazione complessa che si protrarrà nella notte. Dei risultati si parlerà a partire da martedì. C'è tempo fino alle venti.

La macchina elettorale funziona a pieno ritmo. Nel capoluogo risultano giacenti appena 2.600 certificati.

Gli elettori sono complessivamente 411.947 con le femmine in maggioranza (216.682) rispetto ai maschi (195.265). Questi i dati relativi ai maggiori centri: nel capoluogo gli aventi diritto al voto sono 85.322 (44.668 femmine e 40.654 maschi); Verbania 26.806, Domodossola 16.872, Borgomanero 16.319, Omegna 13.288.

E' stata una campagna referendaria soprattutto televisiva. I faccia a faccia tra i «sì» e i «no», sulle reti televisive e radiofoniche, hanno di gran lunga surclassato i dibattiti a livello locale che non hanno richiamato i grandi big della politica nazionale o dei movimenti referendari. Una campagna in sordina, dunque, ma non per questo viene sminuito il valore politico della consultazione. La posta in gioco, per dirla in politichese, è alta. E guardando alle vicende nazionali va al di là del referendum. A Novara la vittoria dei «sì» e dei «no» avrà comunque una ripercussione sulla campagna elettorale per le amministrative del 6 giugno e più di tutto sugli apparentamenti che la nuova legge impone per l'elezione del sindaco.

Nella mischia si sono gettati anche alcuni sindacalisti della cgil che hanno aderito al comitato nazionale per il «no» al referendum sulle elezioni del Senato. Questo comprende, fra gli altri, numerosi esponenti di Rifondazione comunista, dei Verdi e il comico Paolo Veronica (il popolare padre Buozzi). I partiti, come avviene a livello nazionale, sono divisi al loro interno. Molti hanno dato indicazioni di voto solamente su alcuni referendum (in particolare per le elezioni del Senato) lasciando piena libertà agli iscritti sugli altri quesiti.

L'affluenza alle urne sarà comunque alta, così come la quota di incertezza considerando la quantità di schede che verranno consegnate domenica: otto di colori diversi e una sequenza di comma e legge da far girare la testa anche al più esperto dei giuristi.

Guardando alle sette precedenti consultazioni referendarie si deve prendere atto che l'interesse degli elettori novaresi è andato progressivamente scemando. Il record di affluenza alle urne appartiene ancora alla prima consultazione, quella del 1974 sul divorzio. Allora si recò alle urne il 93,4 per cento degli elettori e si registrò un «no» schiacciante del 73,1 (73,1 per cento) rispetto ai «sì» (26,9). Ancora alta la percentuale dei votanti, nel giugno '85, per la contingenza, con una partecipazione dell'81,7 per cento. Anche in quella occasione prevalsero i «no» (60,9 per cento). Da allora, una discesa progressiva con il 67,4 per cento sul nucleare, responsabilità del giudice e abolizione della commissione inquirente, nel novembre dell'87. Allora i quesiti erano cinque e la percentuale di votanti fu la stessa per ciascun quesito. Nella consultazione referendaria più vicina, quella del giugno '91, per la riduzione delle preferenze alla Camera, si toccò il minimo storico di partecipazione al voto. Si recò alle urne il 60,1 per cento degli aventi diritto. In quella occasione la vittoria dei «sì» risultò schiacciante: 94,8 per cento con una buona percentuale (8,8) di voti non validi.

Un'annotazione per gli scolari e studenti delle scuole dove si voterà: le lezioni in [illegible] dal pomeriggio di giovedì. Torneranno in aula mercoledì della prossima settimana. A Novara godranno poi di un'altra vacanza straordinaria il 5 giugno.

Renato Ambiel

Pochi manifesti elettorali e scarso interesse per i referendum fra i novaresi

L'ultimo grave incidente ripropone ancora il problema della sicurezza

I «tranelli» della superstrada

All'imbocco della galleria sono già accaduti due scontri mortali. Parecchi automobilisti tagliano la curva convinti che la strada sia a doppia carreggiata. Un altro punto infido: lo svincolo delle Nosere

Uno dei punti posto sotto accusa dagli automobilisti che ogni giorno percorrono la supestrada verso il Sempione (FOTO FALCIOLA)

DOMODOSSOLA. Restano gravi le condizioni [illegible] due delle cinque persone rimaste ferite lunedì [illegible] Pasquetta in un incidente avvenuto sulla superstrada ossolana, all'imbocco della galleria tra Varzo e Crevoladossola.

Per Philippe Leveque, 40 anni, e sua moglie Francoise Lecat, 43 anni, entrambi [illegible] Parigi, la prognosi è riservata. L'uomo, che era guida di [illegible] delle due auto coinvolte dell'incidente, è ricoverato all'ospedale «San Biagio» di Domodossola mentre la donna è stata trasportata [illegible] un elicottero dell'Elisoccorso al «Maggiore» di Novara. Con i due coniugi, viaggiavano sulla Citroen Zx anche i figli, Pierre di 16 anni e Chozig di 17 anni, che sono ricoverati al «San Biagio» con prognosi rispettivamente di 40 e 15 giorni.

I quattro turisti francesi stavano percorrendo la statale 33 provenendo [illegible] Sempione e diretti verso Crevoladossola quando all'imbocco della galleria che perfora la montagna [illegible] la Colmine hanno, in parte, «tagliato» la curva. In quel momento stava sopraggiungeva una Volkswagen «Passat» condotta da Sergio Mazzocco, 38 anni, [illegible] di Montecrestese ma residente a Lainate (Milano). L'urto frontale è stato terribile. Le due auto si sono ridotte ad un [illegible] di rottami. I due ragazzi francesi sono stati addirittura sbalzati dalla vettura e catapultati sull'asfalto. L'intervento dei mezzi di soccorso è stato tempestivo. Sono giunti sul posto i vigili del fuoco [illegible] Domodossola, i carabinieri domesi e [illegible] Varzo, la Polizia e [illegible] ambulanze: [illegible] della Cri di Domodossola, una [illegible] Sottocomitato di Villadossola ed una di Varzo.

Un elicottero dell'Elisoccorso, intanto, raggiungeva la zona per atterrare vicino all'ospedale San Biagio dove avrebbe poi preso a bordo Francoise Lecat, la più grave dei cinque feriti, per trasferirla a Novara. A Domodossola restano ricoverati gli altri, compreso il Mazzocco che ne avrà per 40 giorni.

L'incidente ha causato l'interruzione per un'ora e mezzo della superstrada: il traffico veniva dirottato sulla provinciale 166.

Intanto quest'ennesimo, grave incidente all'imbocco della galleria, dove si sono già avvenuti due scontri mortali, ripropone il problema della sicurezza di quest'arteria. Qui, all'entrata Nord del tunnel della Colmine, infatti, parecchi automobilisti provenienti [illegible] Varzo «tagliano» la curva, convinti forse che la strada sia a doppia [illegible]. La presenza della striscia continua non è dunque sufficiente e si chiedono altre segnalazioni che evitino incidenti.

Inoltre, nuovi pericoli affiorano all'altezza del raccordo col nuovo svincolo delle Nosere a Domodossola. Alle forze dell'ordine sono [illegible] segnalate delle gravi infrazioni.

Alcuni automobilisti «entrano» in superstrada convinti che il [illegible]rdo permetta di dirigersi anche [illegible] Gravellona Toce. Poi, quando si accorgono di poter andare solo verso la Svizzera compiono pericolose inversioni di marcia che rischiano [illegible] grossi incidenti.

Renato Balducci

IN [illegible]

[illegible]

Lettera del pds al sindaco su Comune e Acquedotto

La sezione del pds di Domodossola ha presentato al sindaco della città una lettera [illegible] la quale chiede delle informazioni precise sul rapporto tra l'amministrazione domese e la Società Acquedotto. L'iniziativa tende a sostenere le continue proteste di molti cittadini sul costo dell'acqua ma anche di conoscere l'esito di alcune analisi fatte nell'ultimo biennio.

[illegible]

Referendum, quasi [illegible] mila alle [illegible] nei cinque seggi

Sono 2 mila e 830 i votanti chiamati alle urne per i referendum in programma domenica e lunedì. I seggi in paese saranno cinque: quattro nelle scuole elementari ed uno nella frazione di Migiandone.

PIEVE [illegible]

Ampliamento del cimitero si spenderanno 446 milioni

E' prevista una spesa [illegible] 446 milioni di lire per ampliare il cimitero del paese. L'amministrazione comunale ha deliberato l'assunzione di un mutuo di 258 milioni presso la Cassa Depositi e Prestiti per quest'intervento. Il Comune riceverà anche un contributo regionale di [illegible] milioni di lire.

MALESCO

Poca partecipazione alla riunione Pro Loco

Lamentele in valle per il disinteresse che circonda la Pro Loco di Malesco, Finero e Zornasco. Alla seconda assemblea generale, indetta dopo l'insuccesso della prima, c'erano sì e no una ventina di persone.

S. MARIA [illegible]

Gran successo di pubblico per la mostra sui «Giorgis»

Successo [illegible] pubblico per la mostra di pittura sui «Giorgis». Nei primi tre giorni di apertura si calcola che oltre mille persone abbiano visitato la mostra che si tiene nel Centro Culturale del vecchio municipio. La [illegible] rimarrà aperta sino al 18 aprile.

[illegible]

Infortuni sul lavoro ogni [illegible] mila vittime

Ogni anno [illegible] oltre 40 mila i lavoratori vittime di infortuni [illegible] cantieri svizzeri, spesso con conseguenze mortali. Per contrastare il fenomeno, un convegno di tecnici e sindacalisti ha insistito sulla necessità di studiare opportune forme di prevenzione già in sede di progettazione dei cantieri.

Macugnaga, un appello del Cai per una più attenta salvaguardia dell'ambiente

«Via le [illegible] dalle [illegible] montagne»

Le vette sono costellate di lapidi e cippi che ricordano disgrazie o altri fatti. Si tratta di un degrado che danneggia la natura. Proposto di destinare nel cimitero di Chiesa Vecchia [illegible] spazio per questi ricordi

MACUGNAGA. Nel piccolo paese ai piedi del Rosa ci sono più soci del Cai che abitanti: 750 iscritti allo storico sodalizio alpinistico, circa 700 all'anagrafe comunale. «Ma non sono tessere gonfiate di soci inesistenti o pagate per compiacenza come è successo nei partiti politici - dice il presidente del Cai, Teresio Valsesia - oltre agli alpinisti e alle guide locali, iscriversi qui è un fatto di orgoglio per villeggianti, scalatori, amanti della natura, uomini di cultura di tutta Europa».

Da questa singolare [illegible]ne» a vocazione extrapaesana, che opera ai piedi [illegible] Monte Rosa, parte un appello per una più attenta salvaguardia dell'ambiente alpino. «Il discorso non vuole sembrare irriverente - dice il presidente - ma le nostre montagne sono costellate [illegible] croci, lapidi e cippi che ricordano disgrazie o altri fatti. Spesso al di là delle buone intenzioni si tratta di un vero e proprio degrado ambientale che ferisce la bellezza e la maestà della Natura».

Discorso vecchio, una volta si diceva che le croci sulle cime attiravano i fulmini, poi che rifugi, bivacchi e stazioni di funivie producono cumuli di rifiuti. Negli ultimi anni si è moltiplicata la posa [illegible] statue, cappellette e immagini votive, targhe [illegible] frasi poetiche che spesso denotano un calo di cultura generale.

Un fenomeno che si ripete a lato delle strade dove proliferano lapidi a ricordo di vittime della circolazione, un «memento» che non ammonisce certo a [illegible] maggiore prudenza della guida.

«Non abbiamo intenzione di abbattere quella dozzina [illegible] piccoli monumenti che la pietà dei parenti ha collocato sulle nostre [illegible] - dicono al Cai di Macugnaga - ma se le montagne sono [illegible] create da Dio il modo migliore per ammirarle è lasciarle integre, il nostro è solo un piccolo messaggio a [illegible] coloro che in futuro vorranno posarne altro».

Il Cai Macugnaga porterà la [illegible] proposta alla «Est Monterosa», un comitato d'intesa fra tutte le sezioni Cai dall'Alto Novarese, per allargare il discorso [illegible] gruppo del Rosa a tutte le montagne ossolane sulle quali [illegible] e cippi sono ormai centinaia.

Troppi, dicono a Macugnaga, dove per quanto li riguarda pensano di destinare nello storico cimitero di Chiesa Vecchia uno spazio che raccolga tutti i ricordi già esistenti nel cimiterino. Un lavoro affidato [illegible] responsabile del soccorso alpino locale, Carlo Lanti, [illegible] dovrà contattare le famiglie e quindi predisporre tutto l'occorrente. [b. o.]

[illegible]

Asili nido, lettera Cisl

Gli asili nido sono una spina nel fianco o fiori all'occhiello per le amministrazioni comunali? [illegible] chiede la segreteria territoriale della Cisl Enti Locali in un comunicato redatto [illegible] ai dipendenti degli asili nido comunali. Da qui la richiesta di discutere assieme i problemi anche per una trasparenza dell'amministrazione finanziaria che permetta di analizzare i costi per individuare risparmi o maggiori entrate. [illegible] per offrire un qualificato strumento di sostengo alle famiglie, sia per far crescere i bambini nel migliore dei modi. «I colleghi dell'asilo nido [illegible] Domodossola - dice la Cisl - sono considerati puericultori e non educatori. Il loro non riconoscimento significa un declassamento». La Cisl contesta [illegible] certe amministrazioni non ritengano gli asili nido un servizio importante soprattutto in considerazione [illegible] ruolo educativo che svolgono [illegible] più piccoli. [re. ba.]

Il 23 aprile la prima assemblea ordinaria

La Famiglia ossolana un'idea nata a Milano

DOMODOSSOLA. Un'associazione che ha come scopo sociale la salvaguardia dell'«ossolanità».

Questa l'idea venuta ad alcuni intraprendenti ossolani che per ragioni diverse si trovano ad operare lontano dalla terra natale. Il 23 aprile è convocata la prima assemblea ordinaria di questo neonato sodalizio [illegible] denominazione molto eloquente.

La sede prescelta per il battesimo della «Famiglia Ossolana» sarà il salone parrocchiale San Romano (padri Rosminiani) in via Torrazza a Milano (fermata della metropolitana San Leonardo).

I convenuti dovranno approvare lo statuto costitutivo, nominare il presidente ed eleggare il consiglio direttivo (sei membri rieleggibili che dureranno in carica due anni).

Altro organo fondamentale per il funzionamento sociale sarà l'assemblea dei soci, formata da tutti gli iscritti. Il sodalizio si propone di sviluppare un legame permanente fra gli ossolani «espatriati», conservare nella comunità ossolana i valori umani, storici, culturali e artistici dell'Ossola.

Grande spazio [illegible] lasciato alla valorizzazione del patrimonio folkloristico, turistico ed economico, promuovendo iniziative che accentuino la matrice di divulgazione e apprendimento.

Altro basilare settore di operatività sarà legato allo sviluppo dei rapporti, singoli e collettivi, fra gli ossolani e le comunità [illegible] residenza. L'iscrizione alla «Famiglia ossolana» si perfeziona con la compilazione [illegible] scheda di adesione, valida sia per il titolare che per i propri familiari, e con il versamento di un contributo di [illegible] mila lire. Informazioni allo 02/6554512. [r. s]

Nata associazione giornalisti transfrontalieri

Crollano le barriere [illegible] l'informazione

BRIGA. «Niente frontiere per l'informazione»: con questo motto Louis Tissonnier, decano dei giornalisti dell'Alto Vallese, [illegible] dato il via a Riederalp, [illegible] località turistica al di là del Sempione, all'associazione dei giornalisti transfrontalieri italo-svizzeri. «I confini ci vanno stretti, in Svizzera c'è un forte movimento di opinione che chiede piena adesione alla Comunità europea, la stampa può favorire scambi di rapporti tra regioni confinanti».

C'è [illegible] recente accordo siglato a Berna tra Italia e Svizzera che consente alle zone di frontiera di stringere accordi diretti. Il documento andrà ratificato dal Parlamento italiano e riguarda Comuni, comunità montane, province, camere di commercio, associazioni culturali ed economiche del Vallese, [illegible] Grigioni e del Ticino e delle corrispondenti provincie italiane.

«L'accordo sembra fatto apposta per [illegible] nuove provincia del Verbano Cusio Ossola - dice Gian Mauro Mottini, vicepresidente della Comunità Valle Ossola - [illegible] vanno interessati la Costituente della nuova provincia e i nostri parlamentari per rendere operante l'accordo». «La stampa può dare una valida spinta alla conoscenza di realtà diverse e dei grandi progetti in cantiere che riguardano Italia e Svizzera» hanno detto Paul Schimdhalter, presidente del Consiglio nazionale elvetico ed Herbert Volken presidente del Vallese ai giornalisti dell'Alto Vallese e dell'Alto Novarese italiani di quotidiani, settimanali e televisioni nell'incontro di Riederalp.

L'associazione vuole sollecitare amministratori e [illegible]sabili di enti pubblici per intensificare contatti e scambi, come già avviene tra [illegible] Vallese e regione d'Aosta, [illegible] Ticino e Lombardia. [b. o.]

Verbania, anche in riva al Lago Maggiore è guerra sui futuri supermercati

Centri commerciali, è scontro

E' bastato l'accenno nel nuovo piano del commercio [illegible] una eventuale mega-struttura per scatenare fra i verbanesi la polemica già in atto a Novara e in altri centri della provincia

VERBANIA

Si o no all'apertura [illegible] nuovi supermercati? Il quesito [illegible] d'attualità in questi giorni nei maggiori centri delle province di Novara e [illegible] Vco, dalla stessa Novara [illegible] Domodossola, [illegible] anche Verbania non fa eccezione. E' bastato che [illegible] nuovo piano commerciale - attualmente in discussione [illegible] prossimo all'appro[illegible] - lasciasse intravvedere [illegible] possibilità di un nuovo centro di grande distribuzione per far tornare alla ribalta divergenze e polemiche che già in precedenti occasioni hanno accompagnato l'insediamento di simili strutture.

La prospettiva prende corpo nell'ambito della variante al piano regolatore relativa ad [illegible] parte dell'ex [illegible] Montefibre e trova il sostegno dell'amministrazione. Le prime riserve giungono dalla locale Associazione commercianti.

«Verbania possiede sei supermercati - dice il presidente Ni[illegible] Mauri -, una cifra che ci sembra già in esubero soprattutto ove si pensi alla popolazione che continua [illegible] diminuire.

Mauri aggiunge: «Numerosi piccoli negozi stanno già morendo anche per i colpi della crisi, mi [illegible] inopportuno dare al settore il colpo di grazia con un altro supermercato. Del resto ritengo che da una adeguata indagine emergerebbe la non convenienza di [illegible] simile operazione nella fase attuale».

A livello politico, i partiti [illegible] maggioranza affrontano il tema con cautela. «Le valutazioni prodotte a livello di piano commerciale indicano che [illegible] possibile l'apertura [illegible] una [illegible] struttura, per cui il nostro atteggiamento non è di preclusione - dichiara il capogruppo del pds Pietro Mazzola -, tutto però andrà verificato in sede [illegible] concretizzazione del progetto. Ad esempio si dovrà valutare se esso [illegible] preveda anche un inserimento nel nuovo centro di piccole attività ed [illegible] eventuale trasferimento di licenze esistenti per salvaguardare il settore».

La preoccupazione [illegible] compromettere ulteriormente il già sofferente tessuto del piccolo commercio verbanese è pure al centro delle valutazioni e [illegible] posizione contraria assunta dalla democrazia cristiana. A ribadirla è il consigliere Roberto Puppo, che presiede la commissione consiliare competente: «Un eventuale supermercato come entità a se stante non può essere [illegible]. Esso deve essere accompagnato da opportunità offerte ai piccoli negozianti [illegible] conservare e sviluppa[illegible] la propria fetta di mercato. Ciò potrebbe realizzarsi con un centro commerciale ove essi trovino opportuna collocazione».

Non è molto diversa [illegible] posizione dell'assessore Antonio Ferrara: «Premesso che non vi è ancora nulla di deciso e che tutto è allo [illegible] progettuale, devo dire di nutrire fiducia nella creazione di un centro commerciale integrato. Occorre cioè che all'area destinata al supermercato [illegible] ne accosti [illegible] analoga per dimensioni da suddividere tra negozianti del piccolo dettaglio».

Ferrara aggiunge: «E' l'impreparazione ad affrontare le mutate esigenze del mercato che [illegible] determinando la chiusura di vari negozi. Per contro [illegible] no [illegible] altri nella nostra stessa città che, collegati e situati in posizioni opportune, hanno visto migliorare addirittura il loro giro d'affari». L'assessore conclude [illegible] un'altra valutazione: «Dobbiamo anche evitare che Verbania [illegible] penalizzata rispetto ad altre località vicine. [illegible] oggi non pochi consumatori verbanesi hanno preso l'abitudine di spostarsi in altre città per i loro acquisti. Per contrastare tale tendenza, ci si deve adeguare a quanto accade altrove, dunque un nuovo centro commerciale serve per fare della città [illegible] polo d'attrazione e non può che giovare ai consumatori e a tutti gli operatori».

Per domani sera intanto [illegible] in programma sul problema [illegible] riunione della commissione consiliare del commercio [illegible] le associazioni di categoria.

Sergio Ronchi

In alto Pietro Mazzola. A destra Antonio Ferrara e [illegible] Mauri. Nella foto grande l'area nella quale potrebbe sorgere un centro commerciale verbanese

IN [illegible]

BROVELLO [illegible]

Il sindaco boccia referendum passaggio [illegible] nuova provincia

Doccia fredda per coloro (oltre il 65 per cento della popolazione) che avevano sottoscritto che la decisione di passare il comune da Novara alla nuova provincia fosse sottoposta a referendum. Il sindaco ha dichiarato di dover tutelare i diritti delle minoranze [illegible] quindi di [illegible] poter esaudire la richiesta.

[illegible]

Eletto [illegible] presidente per l'associazione La Selva

Adolfo Monaco, 55 anni, ossolano [illegible] nascita ma da anni residente ad Arizzano, è il [illegible] presidente dell'Associazione Sportiva «La Selva». Succede [illegible] Franco Genovese, presidente dell'ultimo triennio. Vicepresidente è stato eletto Walter Maulini; segretario Corrado De Ambroggi. Il nuovo consiglio resterà in carica sino al 1995.

[illegible]

Recupero tossicodipendenti finanziati due progetti

Finanziati dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento affari sociali, due progetti per recupero e prevenzione delle tossicodipendenze, elaborati dal Co[illegible] in collaborazione [illegible] le [illegible] 55 e il Gruppo Abele.

[illegible] CERRO

Un nuovo architetto per il piano regolatore

Il consiglio comunale di Casale Corte Cerro ha affidato all'architetto Luciano Rivetti l'incarico difinitivo per lo studio e l'elaborazione del nuovo piano regolatore.

Presentato un progetto di recupero del piccolo paese walser che rischia la rovina

Campello [illegible] tornerà [illegible] vivere

L'idea è sostenuta dal sindaco di Valstrona e da due architetti, il piano costerà un miliardo e mezzo «Invitiamo i villeggianti che amano la tranquillità [illegible] darci una [illegible] Non vogliamo turisti mordi-e-fuggi»

Campello Monti, abbandonato da quindici anni, è ancora il simbolo della valle

VALSTRONA. Un miliardo [illegible] mezzo per salvare Campello Monti. E' [illegible] presentato nei giorni scorsi il progetto per la salvaguardia d[illegible] suggestivo paesino della Valle Strona, abitato ormai soltanto [illegible] pochi villeggianti nel periodo estivo.

Campello [illegible] abbandonato ormai da una quindicina d'anni, [illegible] quando il [illegible] ultimo abitan[illegible] e custode, Augusto Riolo, lo lasciò, poco prima [illegible] morire. L'idea del sindaco Lino Cerutti e degli architetti Giacomo Pasini [illegible] Paola Montafia, che hanno redatto il progetto, è proprio quella [illegible] far rivivere il paesino-simbolo della valle.

Campello Monti [illegible] una architettura caratteristica, unica nel [illegible] g[illegible] tra i paesi di origine walser. Si possono ammirare [illegible] signorili, ricche e colorate, stradine in salita con splendide pavimentazioni di acciottolato. E' questo [illegible] paesino-cartolina, un'illustrazione che sembra tolta da [illegible] libro di fiabe. Biancaneve ed i sette nani avrebbero potuto anche abitare qui.

Adesso c'è il timore che Campello vada perduto per sempre e l'intervento del [illegible] di Valstrona va inteso come un tentativo di salvarlo. Che non deve fallire.

«Bisognerà innanzitutto fare in modo che [illegible] gente, anche [illegible] soltanto d'estate, torni [illegible] Campello - afferma l'architetto Pasini - [illegible] necessario dunque un recupero ambientale che consideri questo paesino come un'attrattiva turistica».

Per un turismo di qualità però, non per [illegible] turista mordi-e fuggi, ma per il villeggiante che [illegible] restare immerso nella natura, che sappia assaporare, giorno per giorno, per settimane e per mesi, la suggestiva bellezza del luogo.

Forse è utopistico sperare di vedere tanti campellesi risalire la «Gassa», la vecchia strada che attraversa tutto il paese e conduce agli alpeggi, ma c'è la speranza, [illegible] afferma il sindaco, lo storico Lino Cerutti, di vedere Campello Monti, ancora «vissuto» per qualche [illegible] l'anno.

Il recupero del paesino dovrebbe avvenire ripristinando la stradina, cominciando dalla celebre «Gassa», poi il sagrato della chiesa, [illegible] vecchie fontane in sasso ed infine restituendo luce e colore alle case abbarbicate lungo il fianco della montagna.

Nel progetto si prevede anche l'opportunità di rinnovare fognature, acquedotto, illumi[illegible] pubblica [illegible] linea telefonica. E forse qualche purista storcerà il naso, preferendo lasciare tutto [illegible] com'è, ma dimenticando che un paese abbandonato [illegible] in rovina, muore.

C'è invece chi spera che tornando a vivere Campello Monti, anche il [illegible] della Valle Strona dovrebbe avere un recupero in termini di benefici economici.

In attesa però che il progetto generale possa diventare realtà e si trovi il miliardo e mezzo per restituire [illegible] vita a Campello Monti, i due architetti hanno già predisposto [illegible] progetto di recupero ambientale nell'area dell'ex-miniera, dove troverà posto [illegible] piccolo parcheggio che costerà un'ottantina di milioni. Finanziato in parte dalla Regione, verrà realizzato con tecnologie d'avanguardia nel pieno rispetto dell'ambiente con materiali naturali. [illegible] primo passo per far rivivere Campello Monti, [illegible] paese walser dimenticato.

[v. a.]

Spettacolare incidente sulla statale 33 del Sempione in località Cantonaccio

Pulmino [illegible] rovescia, cinque feriti

E' grave all'ospedale una giovane donna slava

GRAVELLONA TOCE. La pioggia battente, l'asfalto viscido e la velocità non proprio moderata sono stati [illegible] determinante di [illegible] incidente avvenuto ieri mattina sulla statale 33 del Sempione in località Cantonaccio, ancora in territorio del comune di Mergozzo.

Circa [illegible] quarto d'ora prima delle 7, un pulmino «Renault Traffic» con targa svizzera, guidato da Zoran Stoykovic, 28 anni, residente a Sierre, nel Valle[illegible] in viaggio da Gravellona verso Ornavasso, [illegible] direzione del confine svizzero, è sbandato, andando a sbattere [illegible] violenza contro uno degli alberi che fiancheggiano la strada. Il mezzo, nell'urto, si [illegible] rovesciato.

Lo Stoykovic è rimasto pressoché indenne, lievissime escoriazioni per [illegible] bimbo di appena [illegible] anni, Dalibor Savic.

Gravissime ferite e lesioni ha riportato, invece, la madre del piccolo, Gordana Savic, 27 anni, che sedeva proprio sul lato in cui l'automezzo aveva sbattuto contro l'albero.

La giovane donna è stata ricoverata nell'ospedale di Verbania in prognosi riservata. Altri due occupanti del pulmino [illegible] rimasti feriti: Zlatan Dimic, 37 anni, ha riportato escoriazioni e fratture guaribili [illegible] due mesi; 40 giorni di prognosi per Bora Yovanovic, 27 [illegible].

Tutti di origine slava, i cinque protagonisti dell'incidente risiedono da molti anni a Sierre. Vi stavano facendo rientro, dopo alcuni giorni di vacanza trascorsi in Italia.

Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco e alcune autoambulanze della Croce rossa e della Croce verde [illegible] Gravellona Toce.

Gli accertamenti sul luogo dell'incidente [illegible] invece stati condotti dalla polizia stradale di Verbania.

[a. c.]

[illegible]

Giovani alpinisti [illegible] via [illegible] corso

VERBANIA. Le 17 sezioni del Cai delle provincie di Novara e del Vco e la Commissione per l'alpinismo giovanile, organizzano il secondo corso di formazione per aiuti accompagnatori di alpinismo giovanile.

Materie del [illegible] (diretto da accompagnatori nazionali di [illegible]pinismo giovanile) [illegible] sicurezza in montagna, orientamento, lettura del paesaggio, psicologia dell'età evolutiva. Previsti 4 weekend in località ancora [illegible] definire. Gli interessati potranno rivolgersi alle va[illegible] sezioni del Cai, o telefonare in [illegible] serali al direttore del corso, Michele Clemente, 0323/53.603.

[a. c.]

Omegna, cinque spettacoli per la stagione al Sociale

E' prosa fatta in casa

Le compagnie invitate sono tutte nate in zona, alcune propongono allestimenti propri. Prima serata lunedì, tessere [illegible] 35 mila lire

La compagnia filodrammatica «Virtus Guerrini» di Crusinallo apre il cartellone

OMEGNA. Prenderà il via lunedì la sesta stagione teatrale. In cartellone cinque spettacoli presentati dalle compagnie teatrali della zona. «Il nostro intento è, ormai [illegible] molti anni, quello [illegible] dare spazio - dice Raffa[illegible] Piloni, assessore comunale alla Cultura - alle compagnie più attive e promettenti del Verbano Cusio Ossola».

Al Teatro Sociale [illegible] Omegna saranno di scena la filodrammatica «Virtus Guerrini» di Crusinallo, la compagnia «Tingeltangel» di Verbania, sempre da Verbania [illegible] gruppo «Senza Sfondo», da Domodossola il «Lalo» e, per la prima volta, «Bruna & Cristiana».

«Niente [illegible] siamo inglesi» è il primo spettacolo che andrà in scena lunedì prossimo, con replica la sera successiva, [illegible] sarà presentato dalla filodrammatica Virtus Guerrini. Ai canoni classici dell'umorismo britannico si unisce la verve e l'inventiva degli attori omegnesi. La regia è [illegible] Bruna Iacaccia [illegible] Giuseppe Maranta, altri due nomi già noti. Martedì [illegible] aprile sarà la volta della compagnia teatrale Tingeltangel con due atti unici di Dario Fo: la Marcolfa, L'uomo nudo e l'uomo in fraK. Due farse che esprimono il Dario Fo migliore. La regia è [illegible] Liliana Marchesi.

Martedì 4 maggio la Compagnia Bruna & Cristiana presenterà «Non è l'8 Marzo (ovvero la donna del tenente francese)», una storia surreale scritta del novarese Giovanni Lucini che ne cura anche la regia insieme alle stesse interpreti, Bruna Vero [illegible] Cristiana Arnaud. La storia descrive i due modi di interpretare il teatro: il classico, con Bruna Vero, e il comico con Cristina Arnaud.

Ancora il teatro, in [illegible] costante confronto tra [illegible] passato [illegible] presente, è il filo conduttore di «Concerto per attrice» che la compagnia teatrale «Senza Sfondo» porterà in scena martedì 11 maggio. Un gioco al limite del fantastico, come è nella tradizione del gruppo verbanese le cui altissima professionalità [illegible] bravura riesce a far riflettere e sognare. «Rumori fuori [illegible] di Frayn, con la compagnia «Lalo» [illegible] Domodossola chiuderà, martedì 18 maggio la stagione teatrale. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle [illegible] al Teatro Sociale e il prezzo dell'abbonamento [illegible] contenuto a 35 mile lire. [v. a.]

Conto alla rovescia nel referendum

Serate decisive per la vittoria

NOVARA. «Top dance», ultime battute. La grande [illegible] è allo sprint finale, mancano due settimane al verdetto. Nelle discoteche in gara, tutti [illegible] mobilitati per non lasciarsi scappare [illegible] un tagliando. Se è vero che il Crazy Boy ha [illegible] una seria ipoteca sul successo, [illegible] anche vero che il Maneggio vuole ben figurare, visto l'exploit [illegible] venerdì [illegible] un secondo posto inatteso.

Non si sa [illegible] che [illegible] abbiano preparato i ragazzi del Mirage, che hanno avuto alcuni pomeriggi festivi a disposizione per organizzarsi e rispondere all'attacco della discoteca di Romagnano Sesia. Anche per quanto riguarda i disc-jockey, i giochi sembrano fatti, ma non è ancora detto. Intanto si annunciano feste [illegible] novità nelle programmazioni della notte: oltre all'arrivo di Vip, si annunciano feste dedicate alla moda grunge. [m. p. a.]

GIORNO E [illegible]

MILANO

Una festa per Persuader

Enzo Persuader, deejay-animatore, festeggia questa sera all'«Openhouse» di Milano i vent'anni [illegible] carriera e presenta il suo ultimo disco, un remix [illegible] «Vaffanculo» di Masini.

[illegible]

Tutti cantanti al «Perché No»

Serata con tanta musica al circolo «Perchè No?» in viale Azari 29 a Verbania. L'artista Nino Fasoli coinvolgerà il pubblico invitandolo [illegible] [illegible] i più conosciuti pezzi dei cantautori italiani. S'inizia alle 21,30.

VERBANIA

«Arcipicchia» in blues

Serata in blues al circolo «Arcipicchia» di Verbania. Sul palco, dalle 21,30, è in programma il concerto con il gruppo «Nulla da dichiarare».

CAMERI

Prevendite per «Top Film '93»

Aperte le prevendite al cinema Ballardini per la nuova rassegna «Top Film '93», che presen[illegible] il meglio [illegible] produzione mondiale, dal 21 aprile. Tessere a 25 mila lire, con possibilità di acquistare i biglietti per ogni singola proiezione.

ARONA

Mirage, danze in riva al lago

Liscio [illegible] volontà questa [illegible] al dancing «Mirage» di Arona (via [illegible] Stazione). Sul palco salirà l'orchestra di Daniele Cordani. Al terzo piano [illegible] sempre aperta la discoteca [illegible] le ultime novità [illegible] tendenza.

[illegible]

Allo «Scimmie» c'è la Fedele

Laura Fedele, affiancata da Pino Martini (basso), Pierluigi Ferrari (chitarra) e Max Furian (batteria), [illegible] parte dei «Blusimodo», di scena stasera allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). Pop, rock, blues.

[illegible]ARA

[illegible] vivo al «Graffiti»

Musica «live» stasera alle [illegible] al bar «Graffiti» di [illegible] Milano a Novara.

Concerto della Gioventù musicale con il quintetto «Frunza verde»

Folk romeno sul palco a Verbania

Costumi [illegible] antichi strumenti stasera al «Sociale»

VERBANIA. Da una terra ricchissima [illegible] tradizioni musicali, l'ensemble «Frunza verde» dalla Romania approda, questa sera, [illegible] teatro Sociale di Intra per l'undicesimo concerto della Gioventù musicale. Il gruppo, costituitosi nel 1965 grazie all'iniziativa di Constantin Pavloschi, ha realizzato [illegible] importante lavoro etnografico proponendosi la riscoperta della ricchezza e varietà della più emozionante creazione artisti[illegible] del popolo rumeno.

Suggestiva la presenza sul palco dei cinque musicisti. Indossano costumi caratteristici [illegible] suonano strumenti antichi raramente utilizzati.

Accanto a il violino, il clarinetto, il contrabbasso, vengono usati: [illegible] cobza (una specie di liuto), la tzitera (chitarra primitiva a due corde), la viola, il fluier (uno zufolo a sei fori), il flauto [illegible] Pan e la sua rudimentale variante chiamata «syrinx», il salterio, l'ocarina e [illegible] cornamusa.

Gli strumenti [illegible] descritti al pubblico, così come le musiche eseguite [illegible] precedute da una descrizione con precisazioni storiche e geografiche delle regione [illegible] provenienza.

I musicisti ambasciatori del folclore rumeno [illegible] Aurel Vaduva (violino), Dorel Manea (flauto di pan, viola e tzitera), Leonard Zama (clarinetto, taragot, flauti [illegible] cornamusa), Mihai Calasaru (viola, cobza e tzambal), Costantin Pavloscchi (contrabbasso). [illegible] inizia alle 21,30. Per i [illegible] abbonati il prez[illegible] d'ingresso è 12 mila lire. [p. cr.]

Il gruppo «Frunza Verde» proporrà danze folk. I ballerini indosseranno costumi tipici

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**[illegible] da [illegible]** di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia
Faraggiana Tel. 627.678. Inizio ore 21	Teatro: **Sotto banco**
Vittoria Tel. [illegible] [illegible]: 19,50/22,15 Lire 10.000/8000	RIPOSO
Vip Tel. 625.688 Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/8000	**[illegible] per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si [illegible] ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h [illegible]
Araldo Tel. 474.825. Ore 20,15 L. 9000/6000 Rassegna Cineclub	**Il lungo giorno finisce** di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' Biografico
S. Cuore Tel. 465.484 Ore 21 Cineforum L. 9000/6000; mar. 5000	**Danzon** di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al [illegible] del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' Commedia
[illegible] **S. Andrea** Or.: 16/21 Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible] **S. Carlo** Tel. 45.534 Or.: 15/20/22 L.8000-5000 (giov. L. 6000-4000)	RIPOSO
[illegible] **Vandoni** Or. 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico
Nuovo Tel. 81.741, Or.: 20,15/22,15 Lire 8000	**Ricomincio da capo** di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 L. 5000	RIPOSO
[illegible] **Corso** Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	RIPOSO
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 L. 8000/5000 Or.: 20,30/22,30	RIPOSO
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 L. 8000/5000 Or.: 20,30/22,30	RIPOSO
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Or.: dalle 18 or. contin.	RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 81.[illegible] Lun. fer. [illegible] Or.: 19,50/22	RIPOSO
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.458 Apertura: ore 14,30 L. 7000/5000	RIPOSO
Oratorio Lire 4000 Or.: 14/16/20,15/22	RIPOSO
[illegible] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Film a luce rossa**
[illegible] **Ariston** Tel. 403.043 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000	RIPOSO
Vip Tel. 401.162. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 mart. solo se fer. 6000	RIPOSO
[illegible] Tel. 404.225. Or.: 21 L. 10.000/6000	Concerto GM Frunza verde.
Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/7000 8000/6000	**[illegible] Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sotto.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sganghéroni**. Orario: 15,40; 17,20; 19; [illegible] 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Magnifical**. Or.: 1[illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti**. [illegible]: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnifical**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. [illegible]: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi [illegible]** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. O. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. [illegible]: [illegible] 18,25; 20,30; 22,30.
[illegible] Po 30. **Sex and Zen**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Sommersby**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Dal 14/4 al 18/4: 8° [illegible] internazionale di film con tematiche omosessuali.
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Luna park**, di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Arriva la [illegible]**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanlero 5. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30 ult. 22,30.
[illegible] **RITZ** [illegible] 2. [illegible] **per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] **dell**[illegible]. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] p.zza [illegible] 215, [illegible] 88.151. Vend. bigl. per il concerto de. da G. [illegible] di dom. (ore 21), Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore 15-18,30), tel. 6815.241-242; 6815.383-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono proseguite [illegible] domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gusto e l'Anima. Al T. Allen **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Frazzi, loc. Biglietti. T. Allen tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 552.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele [illegible]. **Ricomincio da capo**. Or.: 21,20.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande [illegible]ro**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Sommersby**. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Orlando**. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] del Corso. [illegible] **moglie [illegible] soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. [illegible]**mersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Luna di fiele**. Or.: 16,40; [illegible]; 22,20.
COLOSSEO ALLEN v. [illegible] Nero 84. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Profumo di donna**. Or.: 16; 19,15; 22,15.
CORALLO l.go C. [illegible] Servi. **Singles - L'amo[illegible] un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Trauma**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Jona che visse nella balena**. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Arriva [illegible] bufera**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. [illegible]**ite delle tenebre**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. **Arriva la bufera**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. **Eroe per caso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo**. [illegible]: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. [illegible]. Radegonda 8. [illegible] **sgangheroni**. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
[illegible] **SALA** [illegible] v. [illegible] Radegonda 8. **Malcolm X**. Orario: 17; 21.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fiorile**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. [illegible]**ula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 6** v. [illegible] Radegonda 8. [illegible] **notte e la città**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. [illegible]. Or.: 16,15; 17,40; [illegible] 22,30.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **Cominciò [illegible] per caso**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. [illegible]**rio**. Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; [illegible].
[illegible] v.le Zugna [illegible]. [illegible] **spietati**. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Indocina**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Eroe per [illegible]**. Orario: 16,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Il viaggio**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Betty Blue**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Trappo[illegible] alto mare**. [illegible]rio: 20,40; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Amore per sempre**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 1[illegible] 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** p. della Scala, tel. 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 2900.6767. **Dani[illegible] [illegible]low & Special Guests**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **L'inquilino [illegible] piano [illegible] sopra**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659. **Teneri tegami**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Nathan il saggio**. Ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 548.1434. **Corso di teatro**. Ore 18,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Esuli**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello**. Or.: [illegible].
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. **A piedi nudi [illegible] [illegible]**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Pop e rebelot**. Ore 21,30.
ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inf. [illegible] 832.2580. **I quattro cantoni**. Ore [illegible].
OLMETTO v. [illegible] 8/a. [illegible]
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **Beati voi**. Ore 21.
[illegible]**O VERDI** v. Pastrengo [illegible]. **L'oc[illegible]o della Graia**. Ore 21.
[illegible] **MAURIZIO** c. Magenta 15. Per informazioni telefono 8208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara Notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara Notizie; 23 Videonovara Sport, replica. **VCO:** 18,30 Destini, novela; 19,30 Vco notizie; 20 Pescara è bello; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; [illegible] Video top. [illegible] **TV:** 20 Eda e Gede; 22 Parliamo di Bioterapia; 22,30 News edizione notte; 23 Cavaliere solitario; 23,30 Il pericolo è il mio mestiere; 24 La storia del rock.

Il Novara vince (8-4) sul Trissino e conquista il primato della regular season

Autocentauro, vittoria [illegible] primato

Gli azzurri, sempre in vantaggio, sono certi del primo posto con [illegible] turno d'anticipo
Mattatori della serata Massimo Mariotti [illegible] Franco Amato, autori di tre reti [illegible] testa

NOVARA. L'Autocentauro [illegible] l'ha fatta: vincendo per 8-4 l'anticipo della penultima di [illegible] rie A1 sul Trissino, ha conquistato il primato della regular [illegible] con una giornata d'anticipo. Gli azzurri hanno sempre condotto le «danze», sbloccando [illegible] risultato immediatamente e impedendo al Trissino, in lotta per il settimo posto con il Cgc Viareggio, di rialzare la testa. Una gara intelligente, mirata a non sprecare troppe energie in vista di un finale di stagione denso di appuntamenti. La squadra [illegible] Innocenti ha dimostrato di essere in perfetta forma, nonostante lo stop forzato delle vacanze di Pasqua. Mattatori della serata Massimo Mariotti [illegible] Franco Amato, autori di tre reti a testa. Tra i veneti ha ben impressionato l'ex di turno, Dario Rigo.

La partita si sblocca subito: dopo 31 secondi Massimo Mariotti ribatte in rete una corta respinta del portiere dopo [illegible] tiro di Amato. Lo stesso Amato (1'37") si beve mezza difesa con [illegible] ubriacante slalom e insacca il 2-0. [illegible] Trissino tenta una timida reazione e riesce ad accorciare (6'56") [illegible] Frasca. Ma [illegible] Novara preferisce evitare sorprese e allunga decisamente: al 9'43' va in gol Massimo Mariotti e [illegible] 12'52 il fratello Enrico. Sul 4-1 l'Autocentauro comincia a giocare con più tranquillità, i biancoverdi ve[illegible] arrancano. Al 15'38' Randon sorprende Cunegatti [illegible] un tiro secco. Entra Bernardini per Amato. [illegible] 5-2 porta ancora la firma di Massimo Mariotti (21'52").

Nella ripresa, parte [illegible] «siluro» di E. Mariotti (3'57") che non perdona il portiere Peron: 6-2. L'Autocentauro, però, [illegible] si dimostra [illegible] [illegible] continua a «martellare» la porta veneta. C'è ancora tempo per il gol dell'ex, Dario Rigo (13'05") e per [illegible] bella doppietta di Franco Amato (14'53" e 22'29") che spinge [illegible] più in alto [illegible] bomber nella classifica della «Stecca d'oro». [illegible] finale (23'21") [illegible] neocentrato Valverde realizza l'ultimo gol della gara, che termina 8-4.

Marco Piatti

Roberto Crudeli e Franco Amato, difensore e attaccante dell'Autocentauro

Sempre ricco di novità il «Campione Eccellente»

Ecco scendere in campo le tifose «Bone di Bona»

NOVARA. Ci sono le «Tate di Tato», le «Gige di Gigi». E perché non debbono esserci le «Bone di Bona»? Se lo sono chiesto un gruppo di ragazze della Valle Vigezzo «tutte sportive e tifose di calcio». [illegible] hanno all'istante deciso di colmare il vuo[illegible] fondando il club delle sostenitrici dell'attaccante Fabio Bona del Villadossola. Assieme a un centinaio di voti per il loro beniamino, le ragazze della Valle dei Pittori hanno mandato alla nostra redazione una lettera nella qu[illegible] danno notizia dell'evento e chiamano a raccolta [illegible] tifo femminile per sostenere Bona. Perché? Diamine: «perché è bello, simpatico ed è un fortissimo giocatore che merita di [illegible] il vostro e 'nostro' stupendo referendum», scrivono e firmano Franca, Valentina, Dada, Daniela, Carlotta, Roby e Alberta.

Il «Campione eccellente» edizione '93 è sempre più un referendum [illegible] femminile. E ne vedremo [illegible] belle oltre alle «Bone [illegible] Bona»! D'altra parte che colpa [illegible] hanno queste benedette ragazze [illegible] valle Vigezzo se il loro beniamino ha quel nome lì?

Per Bona, comunque, votano anche i tifosi maschi. Non [illegible] rebbe altrimenti quarto in classifica. [illegible] questi giorni, fra gli altri, hanno mandato tagliandi per lui gli amici della pizzeria «Da Remigio» di Villadossola.

Zia Anna, Cinzia, Viviana, Lory e [illegible] lunghissima serie di altri nomi (molti femminili, ma anche maschili fra i quali un non meglio identificato «macellaio»), hanno mandato molti voti per un compagno di squadra di Bona: Claudio Gualtieri che [illegible] quinto nella classifica generale a brevissima distanza dall'idolo delle «Bone». [illegible] Adriana (che raccoglie i tagliandi al caffè Fiera), Francesca [illegible] Marcella [illegible] una valanga di preferenze per l'omegnese Simone Curioni, sesto in classifica, mentre a Stefano Ferrario (Juve Domo) ha pensato Nonna Mirka.

Primo in classifica è sempre Stefano Adda (Juve Domo) per il quale [illegible] questi ultimi giorni hanno votato dal bar HG e dal circolo Arci di Villadossola.

E oltre che femminile il voto è «ossolano» e la classifica [illegible] lì a dimostrarlo. Ma fino [illegible] un certo punto come dimostrano i verbanesi Merelli e Vianoli sempre vicinissimi al leader Adda.

Marcello Sanzo

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....
Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....
Via ....
Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

CALCIO BABY

Il Mainardi e Passarin agli «allievi» polacchi

ERA facile prevedere quali protagonisti dell'undicesimo «Mainardi e Passarin» i giovani polacchi del Bug Wyszkow, impronunciabile nome di una cittadina a breve distanza da Varsavia. E i mini calciatori connazionali di Papa Wojtyla non hanno deluso le attese: h[illegible] vinto il trofeo nella loro categoria (allievi), sbarazzandosi di ogni antagonista, e hanno attirato la simpatia dei calciofili novaresi come dimostra la tantissima gente che ha assistito alle loro esibizioni.

anche fuori [illegible] campo. [illegible] nica scorsa hanno assistito alla [illegible] pasquale nella chiesa dell'ospedale Maggiore. Hanno chiesto il loro particolare rito pasquale e il parroco li ha accontentati [illegible] buon grado. [illegible] Messa è stata quindi particolare [illegible] a [illegible] [illegible] punto i piccoli calciatori hanno distribuito le [illegible] colorate alla gente che assisteva, così come si fa in Polonia.

Oltre alla squadra polacca, il trofeo Mainardi e Passarin - magistralmente organizzato dall'Audax Santa Rita come avviene da 11 anni - ha avuto un'altra squadra protagonista: il Saccer Boys di Turbigo che ha vinto sia nella categoria dei più piccoli, i «pulcini», che in quella dei [illegible]iovanissimi». E proprio in quest'ultime i calciatorini lombardi hanno creato la grande sorpresa battendo nella finalissima la squadra superfavorita: [illegible] Novara [illegible] li aveva battuti (1-0) nella fase eliminatoria. Poi le varie fasi del torneo avevano rimesso di fronte Soccer Boys e il Novara e questa volta a vincere - non senza un pizzico di fortuna - sono stati i lombardi. E a conferma di una annata [illegible] per le formazioni novaresi, ecco negli «esordienti» la vittoria del Club Torino di Gallarate che in finale ha avuto la meglio (ai rigori, [illegible]rò) sul Milan Club di Momo.

Le squadre superate dai giovani polacchi? Audax Santa Rita e Libertas Vercelli nel [illegible] eliminatorio, lo Sparta Novara (in semifinale) e nuovamente l'Audax Santa Rita - che in semifinale aveva battuto ai rigori il Novara Calcio - nella finalissima.

Una curiosità: i polacchi avevano vinto tutte le gare per 1-0 in virtù di un gioco estremamente pratico e deciso, ricco di grinta (mai vista tanta determinazione in una formazione giovanile) e di tecnica. L'uno a zero sta a dimostrare che le avversarie si sono sempre battut[illegible] quasi alla pari, e questo torna [illegible] loro merito. Nella finalissima, quando i giovani dell'Audax si [illegible] ritrovati di fronte i polacchi ce l'hanno davvero messa tutta ma si sono tolta solo la soddisfazione di fare [illegible] gol a quella supercompagine. Il risultato finale [illegible] stato infatti di 2-1 per [illegible] Bug Wyszkow che ha anche messo in mostra il miglior giocatore [illegible] livello [illegible] dienti: il numero dieci Kwyszowileski.

I polacchi non hanno deluso chi se [illegible] aspettava protagonisti

Ma gli sportivi novaresi hanno apprezzato lo stesso i giocatori (davvero bravo oltre all'impronunciabile polacco, il «pulcino» Marzolo del Saccer Boys) e lo spettacolo. Inclemente solo il tempo. Ma ai mini-calciatori che ci sia il sole o la pioggia poco importa. [m. s.]

Ciclismo juniores

Novara-Suno tre «azzurri» nei primi dieci

SUNO. Il ciclismo piemontese è in crisi? Ditelo sottovoce, anzi non ditelo proprio, se vi trovate dalle parti di Suno.

Quinta edizione [illegible] Novara-Suno per juniores. Ci si gioca la vittoria allo sprint, [illegible] in dieci e vince Maurizio La Falce.

Fatto più unico che [illegible] [illegible] certamente irripetibile: tutti e dieci i contendenti sono piemontesi.

Fantastico. A scanso di equivoci sarà anche bene precisare che i partenti sono stati 146 per l'esattezza, una folla.

Maurizio La Falce è un ragazzo [illegible] Acqui Terme. Ha 18 anni, difende i colori della Lampadari Lucchesi Rosta, hinterland torinese.

Non lavora e non studia, corre e basta. Questa Novara-Suno [illegible] [illegible] la sua prima vittoria del 1993, ma il ragazzo aveva già disputato [illegible] eccellente stagione l'anno passato. A [illegible] favore parlano i numeri: 106 chilometri in 2 ore 31 minuti significano una media superiore ai 42 orari.

La Falce ha messo d'accordo i suoi [illegible] di fuga che si so[illegible] così classificati: al secondo posto Gabriele Anselmino (G.S. Sella Cossato), al terzo Arnaldo Walder (Alplast Piossasco), al quarto Giuseppe Gullo (Lucchesi Rosta), al quinto Fabio Capra (Cardanese Piemonte), quindi Walter Gambarotta, Giorgio Ambrogio, Ugo Pastore, Davide Zuccato e infine Alessandro Franzini.

Come si vede, ci sono tre novaresi nei primi dieci: Fabio Capra, che lo scorso anno difendeva i colori del Velo Club Novarese, l'ossolano Ugo Pastore e Alessandro Franzini, uno stresiano di Magognino.

La corsa, perfettamente organizzata dal Velo Club Novarese Surgela e diretta dall'ex azzurro Mario Giaccone, ora presidente dello stesso sodalizio, ha scremato il lotto dei partecipanti al primo dei tre giri finali attraverso Suno, Mezzomerico, Oleggio, Castelletto di Momo, Vaprio d'Agogna.

E' qui che si è fo[illegible] il gruppetto dei dieci, che inizialmente erano undici: ma i piemontesi hanno creduto bene di scaricare anche l'ultimo [illegible] lombardi, che per [illegible] cronaca [illegible] stato Gianluca Muratore della Puginatese.

[illegible] questo punto qualcuno ha profetizzato che avrebbe vinto un piemontese. Quando si dice l'intuizione.

(s. b.)

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 14 Aprile 1993 vc 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Prezzi alle stelle in Borsa: dieci varietà si stanno avvicinando all'«Arborio»

Il riso italiano a peso d'oro

La situazione, che gli esperti ritengono eccezionale, provocata dal maltempo [illegible] dalla siccità che hanno messo in ginocchio la produzione spagnola: e l'export sta toccando quote mai raggiunte

Giornata record alla Borsa Risi: prezzi alle stelle ed export da primato

VERCELLI. L'andamento del mercato del riso continua ad [illegible] attivo e le quotazioni salgono ancora alle stelle.

E' [illegible] commento quasi [illegible] tono [illegible] aderente alla realtà di [illegible] situazione più unica che rara. [illegible] si erano mai viste in passa[illegible] undici varietà andare dalle [illegible] lire (Balilla e Lido) alle 770 lire al chilo (Arborio). [illegible] compressione eccezionale che allinea nell'arco di sole 60 lire di differenza risoni tondi medi e lunghi.

Sembra una corsa ad inseguimento: se lievita oggi la quotazione [illegible] [illegible] varietà, subito la settimana successiva altre cercano [illegible] [illegible] perdere il passo. Un saliscendi che ha po[illegible] a restringere di molto la forbice dei prezzi. Al mercato di ieri grande impennata hanno avuto i ri[illegible] d[illegible] gruppo fini destinati in gran parte al trattamento parboiled (precottura) [illegible] destinazione la grande ristorazione non solo italiana [illegible] anche straniera.

Gran parte dei quantitativi trattati sono infatti destinati alle industrie spagnole. Le cattive condizioni meteorologiche, prima, e quindi la siccità hanno lasciato il segno nella penisola iberica, naturalmente [illegible] tutto vantaggio della nostra produzione che va via via esaurendosi. Lo confermano le statistiche settimanali dell'Ente nazionale risi. Alla data dell'8 aprile risultavano venduti complessivamente 1.010.903 tonnellate pari al 77,6 per cento della disponibilità iniziale [illegible] 1.304.466 tonnellate;

Un milione circa di tonnellate per l'82,84 per cento rappresentato da varietà export per il 64,59 per cento delle varietà destinate all'interno per l'80,44 per cento di risoni comuni e per l'83,30 per cento di risoni [illegible] rietà Cripto. Un 77,5 per cento ufficiale che certamente alla data odierna [illegible] già stato superato.

Per [illegible] alle quotazioni di Borsa [illegible] impennate maggiori - 40 lire il chilo - si sono [illegible] nelle qualità Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe; 20 lire in più hano guadagnato Elio, Cripto, Roma e Baldo; 10 lire in più Balilla, Lido e Sant'Andrea. Fermo l'Arborio che sta per [illegible] detronizzato [illegible] sua posizione di leader della Borsa. Ben sei varietà sono ormai a meno 10 lire dalla sua quotazione.

Senza quotazioni, ormai, da parecchio, i risoni a profilo indica. Le poche partite a disposizione vengono [illegible] intorno alle [illegible] lire il chilogrammo. Il listino [illegible] quotazioni si è chiuso ieri nel seguente modo nella misura massima: Elio e Cripto 695 lire il chilo, Balilla, Lido e Sant'Andrea 720, Roma 750, Europa, Loto, Riva, Ariete, Ribe e Baldo 760, Arborio 770.

Walter Nasi

DOMANI CON LA STAMPA

I «segreti» delle banche

Domani con «La Stampa» un'altra pagina della «Guida per il cittadino», dedicata alle banche e ai conti correnti dopo le [illegible] [illegible] della trasparenza.

Con La Stampa

In regalo altri due ritratti

Emanuele Filiberto

Emanuele Filiberto

IL secondo fascicolo dei Ritratti storici piemontesi di Mario Soldati comprende due figure molto distanti tra loro.

Il primo è Emanuele Filiberto di Savoia, [illegible] nel Cinquecento, quando l'Italia [illegible] l'Europa [illegible] travagliate da [illegible] la cui causa principale era il [illegible] tra i cattolici e i protestanti. Emanuele Filiberto partecipò alla battaglie forse più importante, quella [illegible] [illegible] Quintino: In seguito contrastò le mire espansioniste dei turchi combattendo nella famosa battaglia [illegible] Lepanto. Inoltre dovette adoperarsi per consolidare il suo regno, che [illegible] posto in [illegible] posizione strategica e faceva gola alle maggiori potenze europee.

Il secondo personaggio è Pietro Micca, [illegible] eroe delle leggende popolari. [illegible] [illegible] impresa [illegible] 1706, quando si sacrificò impe[illegible] [illegible] francesi [illegible] penetrare in Torino, fa parte ormai della tradizione, e anche [illegible] in seguito gli storici hanno molto ridi[illegible] questo avvenimento, l'inesorabile verità storica non è riuscita a togliere a Pietro Micca l'aureola di eroe della patria.

Insieme con Pietro Micca [illegible] ricordata un'altra figura del suo tempo, protagonista anche lei dell'assedio [illegible] Torino: una donna, Maria Bricca, che avrebbe consentito ai piemontesi di prendere di sorpresa i francesi. Anche Maria Bricca è un personaggio [illegible] cui la leggenda ha [illegible] facile presa.

Del resto Mario Soldati e tutti coloro che si occupano di storia sanno benissimo quanto la leggenda sia affascinante per la fantasia popolare: il [illegible] potere [illegible] suggestione è immenso, ed [illegible] [illegible]che questo fascino che rende più [illegible] ciò che a volte è solo [illegible] resoconto grigio di avvenimenti lontani. (g. rom.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible]
Condizioni [illegible] variabilità, [illegible] locali addensamenti che potranno [illegible] associati a brevi rovesci.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli o moderati da Sud.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo molto nuvoloso, [illegible] precipitazioni [illegible] anche temporalesche; temperatura stazionaria.

LE [illegible]
[illegible] IERI A VERCELLI
Max: 13; min: 4; [illegible]: 6

[illegible] ANNO FA
Max: 14; min: 8; media: 10

[illegible] IN [illegible]
Torino 14; Novara 18; Alessandria 11; Aosta 19; Cuneo 12,6; Asti 16

Settimo colpo in 7 giorni, si allunga la serie dei colpi messi [illegible] segno in provincia

Rapina alle Poste, con 2 ostaggi

Bandito solitario ha aggredito direttrice ed impiegata al termine dell'orario di lavoro. Con la forza, ha costretto le donne [illegible] rientrare nell'ufficio e ad aprire la cassaforte. Il bottino è di 30 milioni in contanti

VERCELLI. E sette. Dopo la tregua per il week end pasquale [illegible] subito ripreso lo stillicidio quasi quotidiano [illegible] rapine. L'ultima della serie iniziata giusto una settimana [illegible] [illegible] avvenuta ieri pomeriggio ai danni dell'ufficio postale di Saluggia, preso di mira per la seconda volta in due mesi con una tecnica così simile che i carabinieri sospettano possano essere state [illegible] dalla stessa persona.

Poco dopo le 14,30 un bandito solitario, a viso scoperto e apparentemente disarmato, [illegible] entrato in azione quando la direttrice Luciana Tomeno e l'impiegata Anna Maria Donato, al termine dell'orario [illegible] lavoro, si stavano dirigendo [illegible] le loro auto. Via Faldella [illegible] deserta e nessuno ha assistito all'aggres[illegible]

Sbucando alle spalle delle due donne, il bandito le ha strattonate obbligandole a rientrare nell'ufficio dove, sempre a forza [illegible] spintoni e insulti, si è fatto aprire la cassaforte che conteneva circa [illegible] milioni in contanti.

Il rapinatore ha arraffato il denaro infilandoselo frettolosamente nelle tasche. Dopo [illegible] ultime minacce alle donne perchè ritardassero nel dare l'allarme, il bandito ha riguadagnato l'u[illegible] ed è fuggito. Probabilmente aveva lasciato parcheggiata poco lontano una Fiat Uno grigia che è stata vista sfrecciare verso il centro [illegible] paese.

Luciana Tomeno [illegible] Anna Maria Donato hanno atteso qualche secondo poi hanno telefonato ai carabinieri di Livorno Ferraris che hanno dato inizio alla caccia al rapinatore. Il breve intervallo [illegible] la telefonata e l'arrivo dei militari a Saluggia [illegible] [illegible] però sufficiente perchè il rapinatore facesse perdere le proprie tracce.

Di ben altri valori (poche migliaia [illegible] lire, [illegible] massimo un milione) i bottini delle rapine commesse la [illegible]sa settimana. Ore 9,30, martedì: d[illegible] rapinatori all'ufficio postale [illegible] Lignana. Mercoledì, [illegible] 17,30: bandito solitario assalta [illegible] minimarket di Alice Castello. Giovedì, ore 15,30: un uomo armato di pistola [illegible] fa [illegible]gnare l'incasso dal farmacista di Cavaglià. Stesso giorno, mezz'ora più tardi, a Tronzano: [illegible] in pugno un rapinatore entra nella tabaccheria di Anna Maria Parente. Venerdì, ore 13: sempre un [illegible] solo dà l'assalto all'ufficio postale di Benna.

Pier Antonio Ruffino

IL [illegible]

L'assalto del 15 febbraio

A due mesi esatti di distanza, con la stessa tecnica. E' il 15 febbraio quando due rapinatori si fanno chiudere all'interno [illegible] Casa Faldella, un palazzotto patrizio nel quale hanno [illegible] anche l'associazione [illegible] «Salix Alba» e [illegible] centro d'incontro per anziani [illegible] tre». L'ufficio postale [illegible] blindato per cui l'unico modo per entrare oltre l'orario di apertura degli sportelli [illegible] quello di aspettare [illegible] le impiegate [illegible] Nell'attesa però i [illegible] devono fronteggiare l'arri[illegible] imprevisto di due donne, Rossana Vallino (segretaria dell'associazione) ed Elda Sartori, una pensionata che si occupa delle pulizie [illegible] [illegible] d'incontro. Entrambe vengono prese in ostaggi[illegible] [illegible] trasci[illegible] all'interno di «Vita tre» dove vengono legate e imbavagliate. Alle 14,40 tocca [illegible] direttrice delle Poste cadere in mano dei [illegible]natori. La donna viene bloccata all'uscita, costretta a rientrare nell'ufficio e a consegnare i 36 milioni della cassa.

Con trecento alloggi, accoglierà mille abitanti

Nasce un rione nuovo vicino alla Bertagnetta

VERCELLI. Più [illegible] 300 alloggi popolari [illegible] quasi mille abitanti: fra i Cappuccini e il centro della città, vicino alla [illegible] Bertagnetta, sta per nascere un nuovo quartiere. [illegible] zona scelta [illegible] quella compresa fra corso Thaon [illegible] Revel e via Montebello, e in questi giorni il Comune ha inviato un progetto di massima alla Regione, che lo dovrà approvare. Il piano è [illegible] illustrato ieri in municipio, dall'architetto Renato Tonello. C'era[illegible] anche i consiglieri della terza Circoscrizione, chiamati a dare [illegible] parere sul progetto dal commissario prefettizio Santo Corsaro. Secondo quest'ultimo, l'operazione-alloggi è molto vantaggiosa per la città. Il meccanismo funziona così: cooperative, Iacp [illegible] privati [illegible] impegnano a costruire (oltre agli [illegible]ci) anche le fognature [illegible] le altre opere [illegible] urbanizzazione (che sarebbero compito [illegible] Comune). L'amministrazione civica si limita a controllare che le infrastrutture siano state fatte bene.

La delibera per l'operazione-Bertagnetta è stata firmata la settimana [illegible] da Corsaro: adesso il progetto verrà [illegible] alla Regione (c'è tempo fino a sabato), per l'approvazione. Ha spiegato ieri Tonello: «Più di 160 alloggi sono già stati finanziati, altri 86 (destinati ai militari) verranno realizzati con stanziamenti del ministero dell'Interno, mentre 36 li costruirà lo Iacp».

Nei pressi dell'ex ospedale pneumologico sorgerà [illegible] quartiere nuovo

Fra il Comune e il [illegible] di costruttori che nascerà, dovrà poi [illegible] firmata una convenzione. I tempi di esecuzione si prevedono lunghi: il piano potrà essere realizzato fra [illegible] prima di 6 anni (e in tre scaglioni). Ma [illegible] è detto che si arrivi a costruire tutti i 320 alloggi previsti (insieme a circa 700 parcheggi, negozi e aree verdi). Molto dipenderà dall'incre[illegible] demografico di Vercelli.

«Il nuovo quartiere non sarà un dormitorio - ha detto Santo Corsaro -, e avrà una funzione di raccordo fra il centro e i Cappuccini». L'area su cui dovrebbero nascere le case popolari è all'80 per cento di proprietà dell'Inps e al 20 per cento di privati. Sul piano regolatore dell'89, questa era già indicata come una zona [illegible] edilizia economica e popolare. I primi cantieri dovrebbero essere aperti [illegible] dicembre. (g. bu.)

L'iniziativa degli ambulanti: il voto a chi seguirà i problemi del settore

«Una cordata per il sindaco»

L'associazione di categoria offre il suo appoggio ai candidati che affronteranno i temi dell'abusivismo [illegible] del rinnovamento degli spazi che ospitano i mercati settimanali

VERCELLI. «Prenderemo contatto con tutti i candidati alla carica di sindaco, esporremo loro i problemi della nostra categoria e poi segnaleremo a tutti i nostri aderenti le persone che ci [illegible] sembrate più attendibili e degne di fiducia»: a meno di due mesi dalle amministrati[illegible] per il rinnovo del Consiglio comunale i venditori ambulanti vercellesi scendono in campo chiedendo sensibilità verso il settore e offrendo in cambio il loro [illegible]

Lotta all'abusivismo, riqualificazione [illegible] rinnovamento delle aree destinate ad ospitare i [illegible]i: questi i nodi che gli ambulanti vercellesi dell'Anva, l'associazione [illegible] categoria aderente alla Confesercenti, vogliono affrontare. «A Vercelli - ha detto ieri [illegible] segretario della Confesercenti Roberto Fortinaro - c'è sempre [illegible] pochissima sensibilità per risolvere i nostri problemi. Da parte delle autorità c'è [illegible] un interesse iniziale che poi però [illegible] andato via via scemando al punto che oggi Vercelli è la città [illegible] il maggior tasso di abusivismo: basta passeggiare nel tardo pomeriggio lungo [illegible] Libertà per rendersene [illegible]. [illegible] iniziato con la piccola chincaglieria per passare alle borse di cuoio e di pelle ed ora addirittura alle macchine fotografiche provenienti dai Paesi dell'Est».

[illegible] aggiunto il presidente dell'Anva Concetto Cortesi: «Non ce l'abbiamo, naturalmente, con chi cerca [illegible] qualche modo [illegible] guadagnarsi il pane. Tuttavia non è giusto che episodi macroscopici di abusivismo vengano tollerati da tutti coloro che hanno come compito istituzionale quello di reprimere proprio questi fenomeni che invece fingono [illegible] vedere».

Neppure le aree destinate ad ospitare i mercati cittadini possono essere considerate idonee, soprattutto per il settore alimentare: Cortesi denuncia l'assenza generalizzata dei servizi igienici, il cassone per i rifiuti che troneggia in piazza [illegible]ei pesci, l'inadeguatezza dei box.

«La precedente amministrazione comunale - dice - non si è dimostrata molto sensibile: speriamo che quella nuova tenga in maggior conto le richieste degli oltre duecento operatori attivi nei diversi mercati cittadini».

Gli ambulanti vercellesi parteciperanno quindi alla giorna[illegible] nazionale di protesta [illegible] giovedì [illegible] aprile. «Contiamo [illegible] portare a Roma - ha detto Fortinaro - almeno [illegible] cinquantina di nostri aderenti. Noi rivendichiamo una [illegible] politica fiscale, l'abolizione dei coefficienti presuntivi di guadagno, sgravi fiscali per le famiglie con un solo reddito, la parificazione dei trattamenti previdenziali. A queste richieste aggiungeremo, poi, quelle specifiche per la città di Vercelli».

Walter Camurati

[illegible] CITTA'

CRONACA

Non rispetto l'orario: pizzaiolo nei guai

[illegible] abusato dell'orario [illegible] apertura: questa l'accusa rivolta dalla «Volante» a Salvatore Minerva, 61 anni, corso De Rege 58, titolare della pizzeria «Borgo Genova»: l'altra notte gli agenti hanno accertato che alle [illegible] del mattino la pizzeria era [illegible] aperta. Il relativo rapporto di denuncia è stato inviato alla Pretura.

[illegible]

Cortesi eletto nell'esecutivo dell'Anva

Il presidente della sezione Associazione venditori ambulanti, Concetto Cortesi, è [illegible] eletto membro della giunta nazionale dell'Anva durante l'ultima assemblea tenutasi a Roma per rinnovare l'esecutivo.

NOTIZIE UTILI

I nuovi orari del posto pubblico Sip

La filiale di Biella-Vercelli della Sip ha comunicato che [illegible] posto telefonico pubblico del capoluogo situato in via Dante [illegible] resterà aperto nei giorni feriali da lunedì a venerdì col seguente orario: al mattino dalle 8,30 alle 12,15 e nel pomeriggio dalle 14,45 alle 18.

INCONTRI

I problemi delle circoscrizioni vercellesi

I problemi delle circoscrizioni vercellesi [illegible] messi sul tappeto oggi pomeriggio in [illegible] conferenza stampa che si terrà a palazzo municipale. Interverranno i presidenti dei cinque consiglio circoscrizionali assieme. L'incontro è stato fissato per le 17,30.

EDITORIA

Venerdì Firpo presenta il suo libro religioso

Verrà presentato venerdì nella sala capitolare dell'abbazia di S[illegible]t'Andrea il volume: «Nel labirinto del mondo. Lorenzo Davidico tra santi, eretici [illegible] inquisitori». Il libro è [illegible] scritto da Massimo Firpo. L'inizio della manifestazione è fissato per le 16.

Per la Rete

Orlando a Vercelli il 20 aprile

VERCELLI. Ieri mattina il portavoce cittadino della Rete, Giuseppe Crosio, ha confermato che Leoluca Orlando parlerà a Vercelli martedì 20 aprile alle 21, al Teatro Civico, sul tema: «Politica e questione morale».

Un appuntamento significativo anche per due aspetti particolari: sarà probabilmente la prima riunione pubblica di Orlando dopo i risultati dei referendum, e durante la serata verrà annunciata l'adesione dell'ex [illegible] dc Carlo Boggio alla Rete. Osserva Giuseppe Crosio: «Dopo gli interventi del rappresentante regionale Angelo Tartaglia [illegible] di Carlo Boggio, Leoluca Orlando svilupperà il [illegible] della serata e si aprirà il dibattito con la gente».

L'adesione [illegible] Boggio alla Rete è [illegible] fatto di rilievo perché sono [illegible] molti, nonostante le smentite dello stesso ex parlamentare, a ritenere che Boggio possa candidarsi [illegible] sindaco nelle prossime elezioni amministrative del 6 giugno: sindaco di un cartello [illegible] forze «progressiste». (g. bu.)

Conferma ufficiale

Miss Universo Concorre Elisa Jacassi

VERCELLI. Elisa Jacassi ha ottenuto la nomina ufficiale a rappresentante dell'Italia al [illegible] di Miss Universo. La più importante gara di bellezza del mondo si svolgerà dal 26 aprile al 22 maggio in Messico. La studentessa ventunenne [illegible] Vercelli, iscritta alla Facoltà di lettere e filosofia, ha ottenuto questa nuova e importante chance pur non essendo riuscita ad arrivare, lo scorso settembre, al titolo di Miss Italia. Nella finale di Salsomaggiore Elisa Jacassi era entrata nel novero delle dodici più belle, [illegible] era riuscita a superare l'ultima selezione.

Nella gara della scorsa estate la studentessa di Vercelli aveva comunque conquistato il titolo [illegible] Miss capelli, che le [illegible] valso tra l'altro un contratto pubblicitario esclusivo con la Wella. E sarebbe stato appunto questo risultato a convincere gli organizzatori italiani a sceglierla per il concorso [illegible] bellezza in America. Dice Elisa: «Sono contenta, ma non mi faccio illusioni». (g. mo.)

Indagine-Savoino

Una Pasqua di lavoro per Scalia

VERCELLI. Pasqua di lavoro per il procuratore della Repubblica [illegible] Tribunale Luciano Scalia che [illegible] rimasto nel suo ufficio anche durante le festività. Il magistrato vuole concludere in fretta la «tranche» di indagine che ha avviato dopo le confessioni dell'architetto Antonio Savoino, l'«asso pigliatutto» della Sanità in Piemonte.

Dagli uffici [illegible] piazza del Tribunale non trapela assolutamente nulla, si sa solo che mentre alcuni interrogatori (ad [illegible] quello dell'ex assesso[illegible] Luigi Tavernel [illegible] durati pochissimi minuti, altri si [illegible] prolungati.

A sorpresa, Scalia aveva [illegible] nuovo sentito Savoino e può darsi che [illegible] sia estranea a questo interrogatorio le richie[illegible] fatte ad alcuni partiti (di certo dc e psi) di avere gli elenchi [illegible] progettisti iscritti. Il magistrato vuole [illegible] ai legami politico-amministrativi che Savoino avrebbe avuto anche [illegible] Vercellese per poter arrivare ad appalti molto sostanziosi. (f. co.)

Lignana, i volatili sono stati trovati morti vicino ai due laghetti di Casalrosso

Dieci oche avvelenate in risaia

I vigili della Provincia hanno portato gli animali all'istituto zooprofilattico, che dovrà stabilire le cause del decesso. Erano da anni in quell'«oasi protetta» grazie ad un'iniziativa sperimentale della Federcaccia

LIGNANA. Dieci oche (cinque maschi e cinque femmine) [illegible] state trovate morte in una ri[illegible]a vicino [illegible] due laghetti di Casalrosso. Provincia, Federcaccia [illegible] Fips sono preoccupate: si teme che siano rimaste avvelenate dall'acqua [illegible] risaia, [illegible] solo l'istituto zooprofilattico sarà in grado di stabilire la causa della misteriosa e inquietante moria: [illegible] si esclude anche un gesto doloso.

La zona dove [illegible] morte le oche (begli esemplari «Anser-Anser») è un'oasi di protezione della fauna controllata dalla Provincia, che ospita anche due laghetti privati, uno dei quali (il «Lago degli Amici») è gestito dalla Società pescatori [illegible] Lignana, aderente alla Fips.

Nove anni fa, quando l'«oasi» era ancora affidata alla Feder[illegible] (il cambio [illegible] gestione risale alla fine degli Anni Ottanta), l'associazione venatoria provinciale aveva deciso [illegible] fare [illegible] «esperimento», importando dieci esemplari di oche da reinserire in una zona - il Vercellese - da cui erano sparite ormai da tempo.

Uno dei due laghetti [illegible] Casalrosso, vicino ai quali [illegible] le oche

Ricorda l'allora presidente della Federcaccia Francesco Dallarole: «Comprammo sei esemplari in Olanda [illegible] quattro dall'ornitologo di Pavia Salomon. Per i non addetti ai lavori, vorrei spiegare che la caccia all'oca è proibita, quindi non c'era in noi nessun desiderio di fare un ripopolamento di esemplari da abbattere. Ci [illegible] solo la voglia di rivedere questi volatili nel Vercellese, [illegible] farli riprodurre e di riabituarli a stare in risaia. Il nostro scopo era [illegible] reinserirli nei laghetti di Casalrosso e [illegible] indirizzarli verso Viverone».

L'esperimento stava riuscendo. Le prime oche, cui [illegible] tarpate le ali, si erano riprodotte [illegible] nella [illegible] di Casalrosso stazionavano ormai una trentina di esemplari. «Chi ha causato la [illegible] di questi dieci volatili - dice Dallarole - ha mandato in fumo un lavoro quasi decennale. I responsabili vanno individuati e puniti. Noi stavamo proteggendo tutti gli esemplari adulti ed i loro piccoli. Soltanto una volta, un'oca era stata [illegible] freccia da balestra, poi non era [illegible] più nulla. Ed ora, questa strage».

Le [illegible]he morte [illegible] state recuperate l'altro giorno da tre vigili ittico-venatori della Provincia, Ersilio Saviolo (capozona), Giovanni Santoro [illegible] Natalino Pedrola. La Provincia attende con estremo interesse l'esito delle analisi dell'istituto zooprofilattico: se davvero la morte dovesse essere stata causata dall'acqua [illegible] risaia, chi l'ha avvelenata, e perché? Domande inquietanti.

Enrico [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Camaleonti? La Le[illegible] non ne ha proprio

A proposito dei «camaleonti» in politica. [illegible] detto che i «camaleonti» siano corrotti [illegible] [illegible]ruttori. Che cosa sono? Sono veramen[illegible] tanto spregevoli? Nel dizionario leggo: «Rettili squamati. Hanno arti lunghi e sottili, lunga coda prensile, mutano colore della pelle, secondo l'ambiente, per mimetizzarsi...». I camaleonti, [illegible] il problema: anche perché non sono perseguibili, [illegible] i corrotti e i corruttori, dalla giustizia. Ce ne sono anche a Vercelli? Alla Lega Nord non ne ho trovati. E ho tirato [illegible] sospiro di sollievo. Esi[illegible] anche il «chamaleon vercellensis»? Contro ragni [illegible] mosche, suo cibo preferito, il suo ruolo può essere determinante nelle elezioni comunali del [illegible] giugno per il sindaco, specialmente [illegible] il primo e il secondo turno, quando [illegible] verrà allo scoperto per il ballottaggio finale fra due soli schieramenti che si contenderanno il governo della città. Mi hanno domandato: «Cavaliere, ci dica il nome di qualche camaleonte». Ho risposto: «Chi lo è, sa di esserlo, [illegible] c'è biso[illegible] che [illegible] dicano altri». E' infatti, per chi lo è, nella sua privacy, un problema di [illegible]za. La coscienza è uno specchio segreto [illegible] può mordere più di un'accusa. L'accusa ti mette di fronte alla gente. La coscienza deve rispondere a se stessa, [illegible] quei mille altri silenziosi che sono dentro di [illegible]i, come scrisse Pirandello. Attenti, a votare. Ci troviamo [illegible] un crinale strettissimo. Da un lato si stende [illegible] cammino della speranza, [illegible]all'altro precipita la voragine del disastro.

[illegible] a Vercelli, come nelle altre città, per non precipitare, agli elettori basterà, non tanto la vecchia propaganda dei partiti camaleontici, quanto la sola voce della coscienza, dell'onestà che non ha bisogno di mettere le mani sulle banche, sugli enti pubblici, sulle casse mutue, sulle aziende municipalizzate, sugli ospedali e su quant'altro ha fatto Tangentopoli. Ma prima delle elezioni comunali [illegible] sarà il referendum nazionale. Nel referendum è nascosta una speranza: votare sì è [illegible] per quella speranza.

Giorgio Sambonet, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
[illegible] (0163) 832.000
[illegible] (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.[illegible]
[illegible] (015)[illegible]
[illegible] (0163) 54.45[illegible]
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.817

[illegible] TURNO

[illegible] è di [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.828.

A B[illegible] turno principale: *Dr. Nando [illegible]lestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per [illegible] altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Prato Sesia: *Farmacia Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible]
[illegible] *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, [illegible] Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.138
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, [illegible] Roma 92, [illegible]. (015) 461.659
Pollone: *Dr. [illegible] Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73
Strona: *Dr. Ruggero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.195

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86 384
Biella: telef. (015) 20.648/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible] CIVILE

BIELLA

NATI. Alan Michael Fava.
[illegible] Elena Orsola Benna, [illegible] anni, pensionata; Luigina Caneparo, 73 anni, pensionata.

OCCHIEPPO INFERIORE

MORTI. Eder Galeotti, [illegible] anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Vincenzo Trentinelli, [illegible] anni, muratore, con Elena Condelli, 18 anni, operaia.

OCCHIEPPO SUPERIORE

[illegible] Gino Camillo, 47 anni, impiegato.
SI SPOSERANNO. Franco Giordano, 23 anni, cuoco, [illegible] Rosanna Negro, 21 anni, casalinga.

[illegible]

NATI. Stefano Bossetti, Eleonora Vallana, Eleonora Zago, Andrea Massetti, Luca Giacobino, Elisa Moca, Pietro Stainer.
MORTI. Amedeo Venturi, [illegible] anni, pensionato; Augusta Barazza, [illegible] anni, pensionata; Carolina Giustina, 87 anni, pensionata; Pietro Costantini, 86 anni, pensionato; Gemma Calcinoni, 89 anni, pensionata; Carlo Bosaira, 87 anni, pensionato; Corradina Chiarelli, 84 anni, pensionata; Luigi Binotti, 74 anni, pensionato; Lucia Antonioli, 88 anni, pensionata; Delamira Crotti, 71 anni, pensionata; Edoardo Zenone Bregotti, 77 anni, pens.; Renata Torelli, 72 anni, pens.

GLI [illegible]

[illegible]

Minerali e fossili a Tronzano

Domenica prossima la [illegible] Trunsanesa organizzerà, nei locali della sede, la diciassettesima mostra nazionale di minerali e fossili. L'apertura [illegible] pubblico [illegible] fissata per le 9,30; l'esposizione resterà aperta fino alle 18. L'ingresso all'esposizione è gratuito.

[illegible]

Del Colle alla «Civica» di Trino

Domani alle 21, nelle sale della biblioteca civica trinese «Favorino Brunod», si svolgerà un incontro-dibattito con l'editoriali[illegible] del settimanale «Famiglia Cristiana» Beppe Del Colle. Questo l'argomento: «Nuovi scenari italiani: i referendum». Ad organizzare la manifestazione è [illegible] Circolo culturale trinese.

RADUNO MILITARE

«Vecchie sciabole» [illegible] Lenta

I Cavalleggeri di Lodi, di stanza nella guarnigione di Lenta, organizzano l'ottavo raduno «Vecchie sciabole». Nell'occasione [illegible] commemorato [illegible] Giorgio, patrono dell'arma di cavalleria. Il rendez[illegible] per venerdì 23 aprile con il seguente programma: ore 10,45 schieramento; ore 11,10 messa; ore 11,30 allocuzione del quarantunesimo comandante, colonnello Umberto De Luca; [illegible] 11,35 onori ai caduti; 11,40 onori alla [illegible] autorità rassegnatrice; [illegible] 11,45 aperitivo; ore 12,30 pranzo di Corpo.

CONFERENZA

L'angolo del Novecento

Per la serie di incontri organizzati dall'Uciim, sotto il titolo «L'angolo del Novecento», domani alle 16,30, nel salone dell'Istituto Loreto di piazza D'Angennes a Vercelli, Giuseppe Lupo svolgerà una relazione sul seguente argomento: «Forme e figure dell'ermetismo: Gatto, Quasimodo, [illegible]nisgalli e Sereni».

[illegible]

A lezione di ambiente e sviluppo

Continuano le lezioni del corso dell'Università della terza età organizzato dalla Caritas diocesana. Al Seminario vercellese, alle 15,30 di domani, Franco Berruto parlerà sul tema: «Natura, ambiente, ecologia e sviluppo».

L'AVVENIMENTO

SACRO MONTE 500 ANNI DI STORIA

Varallo, stasera il primo appuntamento nella Basilica

Mostre e concerti ricordano la «Nuova Gerusalemme»

VARALLO. Era il 14 aprile del 1493. A Bernardino Caimi, scappato Terra e destinato dalla «casa madre» dell'ordine francescano in Valsesia, fu donata da parte degli «uomini della città» (così dicono gli antichi documenti), sulla quale si ergono oggi ancora in perfetta conservazione le cappelle e gli edifici del Sacro Monte.

A distanza di cinquecento anni esatti da quella data, Varallo celebra l'avvenimento. S'inizia questa sera alle 21 con un incontro con le massime autorità cittadine; saranno il vescovo Novara, monsignor Renato Corti ed il sindaco Pietro Giulio Axerio a ricordare l'importante momento storico e religioso che cadeva fine del quindicesimo secolo.

«Il Novara è un noto studioso ed un oratore brillante - Domenico Ruga, uno degli organizzatori del cinquecentenario -. Saprà perciò intrattenere il pubblico riprendendo i punti fondamentali della storia della "Nuova Gerusalemme". Il Sacro Monte fu eretto proprio con l'intenzione di offrire ai pellegrini che si recavano in Terra Santa, una città con stesse caratteristiche di quella in Palestina. Si trattò di sforzo notevole si pensa che anche allora gli artisti si facevano pagare profumatamente e che povertà, ad eccezione di qualche nobile, era la regola. Eppure il miracolo fu compiuto».

L'incontro che rappresenta l'apertura ufficiale delle celebrazioni si svolgerà nella Basilica, la costruzione al centro della cittadella, ristrutturata nell'Ottocento. Toccherà poi sindaco Pietro Giulio Axerio, in veste rappresentante degli «uomini di Varallo» (gli stessi che cinquecento anni fa fecero promotori della donazione), illustrare gli aspetti sociali o oggi turistici della «Nuova Gerusalemme».

«Si di uno dei luoghi sacri più antichi ed importanti d'Europa - continua Domenico Ruga -. cinquantadue cappelle conservate statue ed affreschi che rappresentano le scene tratte dall'Antico e dal Nuovo Testamento, opere d'arte che per la maggior parte furono realizzate attorno prima metà del Cinquecento. Se fossi in Umbria o in Toscana sicuramente arriverebbero a visitare il Sacro Monte molti più turisti, e perchè no, forse anche i giapponesi, purtroppo a Varallo, siamo un po' fuori dai tradizionali circuiti che richiamano i visitatori stranieri».

La manifestazione del cinquecentenario, organizzata dal Comune e dalla parrocchia Varallo in collaborazione con il movimento culturale «Il Convivio», si ferma però all'appuntamento di questa sera. Sabato nella suggestiva cornice della Collegiata di San Gaudenzio alle 21, le celebrazioni proseguiranno con un concerto di musica sacra. L'orchestra filarmonica Stato di Arad, sarà nuovamente ospite città insieme al della Radio di Bucarest per eseguire la «Missa Solemnis» di Ludwig Van Beethoven. Il concerto diretto da Enzo Ferrari mentre Doru Serban seguirà invece i cantori.

Ancora nuove iniziative tipo culturale-religioso, andranno poi ad inserirsi nel calendario dei festeggiamenti indetti per i prossimi mesi. Con l'estate sarà inaugurata una mostra iconografica; altro concerto si svolgerà poi nella chiesa della Madonna delle Grazie, importante capolavoro della storia dell'arte italiana. In quella occasione sarà eseguito «Stabat Mater» di Boccherini.

Gasbello

La storia del Sacro Monte Varallo è legata alla figura di Bernardino Caimi, il francescano che realizzò il santuario

Il sindaco di Varallo Axerio (a sinistra) e il vescovo di Novara monsignor Corti

La Gerusalemme di fra Bernardino in 44 cappelle seicento

VARALLO. Una grandiosa basilica dedicata all'Assunta, 44 cappelle dette «la Gerusalemme» ornate circa statue e 4 mila figure affrescate: questo in nuè il Sacro Monte Varallo, uno più celebri Santuari italiani, costruito sull'alto di una propaggine del Monte Tre Croci a 919 metri sul

E' fondato nell'ultimo scorcio del XV secolo dal milanese Bernardino Caimi, un frate minore osservante che per un paio d'anni ricoperto a Gerusalemme la carica di guardiano del Santo Sepolcro e che, rientrato in Italia, aveva voluto riprodurre i luoghi sacri.

La prima cappella ad essere ultimata è stata quella del San Sepolcro, inaugurata il 7 ottobre 1491. Morto nel 1499 frate Caimi, i lavori languirono fino al 1517 quando vennero ripresi con rinnovato slancio per merito soprattutto del pittore valduggese Gaudenzio Ferrari.

La spinta decisiva per il loro completamento infine San Carlo Borromeo, arcivescovo Milano dal 1565: l'opera pittorica di Gaudenzio Ferrari proseguita da Pier Fran- Mazzucchelli detto il Morazzone ed Antonio D'Errico detto Tanzio Varallo il fratello di quest'ultimo Giovanni il belga Jean Wespin detto Giovanni Tabacchetti si occuparono di quella plastica; infine Galeazzo Alessi collaborò attivamente soprattutto alla parte architettonica. La basilica dell'Assunta venne costruita tra il 1641 e il 1728, la facciata nel 1891-96. [w. ca.]

Il sindaco di Alagna: turisti addio se la Regione non interviene

Strada chiusa da novembre isola il parco Valsesia

ALAGNA. «Se non si ripara quella strada, possiamo dire addio ai turisti». L'appello è del sindaco Claudio Canclini ed è rivolto alla Regione. strada di cui parla quella dell'Acqua Bianca: percorso tutto a curve che porta al parco naturale dell'Alta Valsesia e alla base di partenza per le più belle escursioni alpinistiche.

La strada è chiusa dal novembre, quando ci frana. Non mai stata riaperta perchè continua ad pericolante: alcuni massi sono in bilico e rischiano di precipitare sull'asfalto ogni momento. «Non più che cosa fare - dice sindaco di Alagna -: in questi casi alla Regione intervenire, finora non è accaduto, nonostante le mie continue sollecitazioni. Il Comune, del resto, non avrebbe i soldi per pagare i lavori riparazione».

Secondo Canclini c'è tempo da perdere: «La strada dell'Acqua Bianca è troppo importante per il nostro turismo: già maggio è possibile visitare parco dell'Alta Valsesia, e ogni arrivano decine scolaresche e di comitive. Con la strada chiusa come faremo?».

L'inizio dell'estate, poi, porterà ad Alagna anche gli appassionati escursionismo e di alpinismo, che percorrono strada dell'Acqua Bianca per raggiungere il rifugio Pastore e molte vette del gruppo del Monte Rosa.

Nella «querelle», adesso, intervenuto anche prefetto Francesco Marino, cui il sindaco Alagna scritto una lettera. E anche il prefetto ha sollecitato la Regione intervenire in fretta. Il piano dei lavori, in effetti, c'è già. Spiega sindaco: «A novembre ci fu sopralluogo del Genio civile, che fece subito una relazione alla Regione. I tecnici dicevano che situazione era a rischio, e che bisognava fare qualcosa subito. Fu fatto un progetto per la rimozione dei massi pericolanti, ma allora non abbiamo più notizie».

Alla fine del mese scorso, quindi, il sindaco si deciso al prefetto anche ad alcuni enti e associazioni, fra cui Club alpino italiano). un problema importante - dice Canclini -: basti pensare che, per quella strada, passano ogni estate dai 60 ai 70 mila turisti. Credo che anche Regione dovrebbe sensibile alle nostre esigenze». [g. bu.]

Crisi del turismo in Valsesia per la frana caduta mesi fa sull'«Acqua bianca»

Al parco Durandi di Santhià concluso il radicale taglio delle fronde agli ippocastani

Maxi potatura contro gli storni

Gli alberi hanno soltanto i rami verticali più piccoli in modo che gli uccelli non trovino punti d'appoggio
Probabile anche il ricorso alla registrazione delle grida lanciate dal capobranco per segnalare pericolo

SANTHIA'. E' cominciata l'operazione-storni: per tenere lontani gli lli che d'estate affollano a migliaia gli alberi di parco Durandi, il Comune ha fatto potare gli ippocastani del viale. E forse è solo il primo atto: quando ci sarà la grande invasione (alla fine di giugno) potrebbero arrivare anche le armi «psicologiche». Si parla di sistema di richiami acustici che costringe branco a fuggire: l'idea è della Lipu, la Lega per la protezione degli uccelli.

La settimana scorsa, intanto, è finita la maxi-potatura degli alberi. I lavori durati più di un mese, e sono arrivati dopo le proteste della gente che abita vicino al parco, stanca della difficile (e poco igienica) convivenza con gli storni. Gli abitanti dei palazzi di corso Beato Ignazio e di piazza Giovanni XXIII, febbraio, raccolto quasi firme, per chiedere al Comune di intervenire tempo.

«La potatura era già in programma - spiega il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia -; abbiamo chiesto consigli alla ditta appaltatrice, spiegando quali erano le nostre esigenze». Gli alberi, che prima avevano le chiome foltissime, adesso conservano solo più i rametti verticali: così gli uccelli avranno punti d'appoggio, hanno pensato gli «strateghi».

Barbonaglia, comunque, è scettico: già febbraio, quand'era esplosa la polemica, aveva parlato del «caso-storni» come di problema che solo la può risolvere. nostra zona non ci sono più boschi, gli uccelli, sempre più spesso, fermano nei parchi». Gli abitanti della zona, avevano suggerito di chiedere aiuto alla Lipu: «Ed è quel che abbiamo fatto, e che faremo più avanti», dice Barbonaglia.

Gli esperti ornitologia una proposta l'avrebbero: è il sistema del «grido di dolore», un'imitazione della del capo-branco, che ordina agli altri uccelli a perché c'è un pericolo. sistema è già stato sperimentato a Modena, e quanto sembra con buoni risultati. Si farà un esperimento a Santhià? «Vedremo - sindaco -: per adesso sarebbe prematuro».

Per parco Durandi, l'estate scorsa, chiesta addirittura «licenza di uccidere» contro gli storni. In pratica, si voleva aprire la caccia: ma siccome il viale nel centro abitato, la Regione non ha dato l'autorizzazione. Ad agosto fecero un sopralluogo Santhià questore, il viceprefetto e gli assessori provinciali e regionali. gli storni non servirono nemmeno gli idranti vigili del fuoco e i riflettori accesi di notte. Ora la continua. [g. bu.]

Dopo le proteste e gli interventi la estate il Comune ha in anticipo la «battaglia» contro migliaia di storni hanno eletto parco Durandi a propria residenza

A Cigliano da sabato

Una mostra di pittura pro missioni

CIGLIANO. Con il patrocinio del Comune, il Lions Club Santhià (di cui è presidente il dottor Domenico Sasso, di Cigliano) organizza alla Biblioteca civica tra il 17 e il 25 aprile la personale di pittura di Valerio Carrera di Terrazza Piemonte, artista apprezzato a livello per il suo originale genere di pittura con l'impiego di comuni «stracci» che danno vita ed espressione alle sua opera.

La ra è dedicata al missionario ciglianese don Natale Sasso, scomparso nel '60 a 33 anni in India, e servirà a raccogliere denaro per la di una scuola secondaria nella missione di Merti in Kenya dove operano tre missionari ciglianesi don Pio, don Luciano, suor Aida e la signorina Caterina pure di Cigliano. Alla cerimonia inaugurale di sabato sarà presente anche l'arcivescovo di Vercelli monsignor Tarcisio Bertone. [p. a. r.]

Entrano nella fase decisiva i lavori della commissione viabilità: presto un piano definitivo

Traffico in centro, ingorghi [illegible]?

L'asse[illegible] Porta: «A[illegible]cora qualche giorno e poi cominceremo ad abbozzare le prime soluzioni operative» L'obiettivo della giunta è di vietare l'accesso delle auto nel nucleo storico. Molti progetti per nuovi parcheggi

BIELLA. Ingorghi in centro nell'ora di punta, code [illegible] semaforo per svoltare a sinistra, giri estenuanti (e talvolta inutili) per trovare parcheggio: tutto questo apparterrà presto [illegible] passato? Ci sono buone possibilità per una risposta positiva: la commissione traffico, istituita all'inizio dell'anno, sta per riassumere in un unico programma il lavoro svolto sino ad ora, presentando alla giunta le proposte operative.

«Ancora qualche giorno - dice l'assessore Stefano Porta, che [illegible] questi mesi ha coordinato il lavoro della commissione traffico a Palazzo Oropa - e poi incominceremo ad [illegible] le prime soluzioni. Sto mettendo insieme tutto il materiale per arrivare poi alle risposte che la città attende da tempo».

La commissione traffico era stata una delle novità, nel gen[illegible] scorso, della giunta Susta, un tentativo di risolvere anni di polemiche e di proteste, per un piano del traffico quanto mai fragile. A tappe forzate, con riunioni settimanali cui hanno partecipato rappresentanti delle varie categorie interessate, Stefano Porta ha condotto la commissione nel ridisegno [illegible]male della viabilità cittadina. Ora, come detto, le varie soluzioni [illegible] riassunte in una proposta omogenea da affidare alla giunta e poi al Consiglio.

L'obiettivo dichiarato [illegible] quello [illegible] vietare alle auto l'accesso in centro, con la realizzazione [illegible] tutta una serie di parcheggi da realizzare in corrispondenza degli accessi principali (Cossato-via Milano, Valle Cervo, via Ivrea, per citarne alcuni). I posteggi, già delineati (per via Ivrea, ad esempio, la zona attorno al cimitero urbano, analoga soluzione per via Milano), dovrebbero poi essere collegati con bus-navetta con il centro. E questo per incentivare l'utiliz[illegible] aree di sosta, senza penalizzare chi, per lavoro o per spese, deve poter disporre di un razionale e veloce servizio di collegamenti.

Parallelamente ai progetti per i parcheggi esterni sono stati esaminati progetti per posteggi all'interno del centro (via Colombo, via Repubblica, via Orfanotrofio) e destinati soprattutto [illegible] residenti. Un altro parcheggio a servizio nel nucleo storico di Biella sarà quello ai piedi della collina del Piazzo, che ha visto rientrare in gioco l'Italimpa dopo che [illegible] naufragata la soluzione di realizzare un parcheggio sotterraneo in piazza Martiri. [d. ca.]

Il lavoro della commissione traffico è entrato nella [illegible] decisiva. Le proposte emerse in questi ultimi mesi di discussione verranno riassunte per dar corpo a un nuovo piano traffico

In giunta

Il psi chiede la verifica

BIELLA. Riunione di giunta oggi pomeriggio con all'ordine del giorno l'esame dell'assetto politico-amministrativo in città e i nuovi aspetti emersi dal dibattito avvenuto nel Consiglio comunale della scorsa settimana. La di[illegible] dovrebbe affrontare la situazione determinata dalla dichiarazioni dell'esponente del psi Gallo, che ha chiesto una verifica del programma.

I socialisti hanno assicurato all'esecutivo presieduto da Gian Luca Susta l'appoggio esterno, [illegible] questo sino a ieri, a quanto ha detto Gallo. L'appoggio per il domani è subordinato all'esame delle cose fatte dalla giunta e dai programmi futuri. Di qui una riunione di giunta dedicata agli aspetti politici, ad eventuali nuovi sviluppi ed assetti.

Sono stati in molti a chiedersi il motivo [illegible] nuova posizione del psi, soprattutto se misurato sul discorso di commiato dal Consiglio fatto da Piergiulio Piantedosi, coinvolto nell'inchiesta biellese di «Mani pulite» per il caso del centro commerciale Panorama. Forse un segnale alla giunta e alla maggioranza che il psi è pronto a passare da un appoggio esterno ad un ruolo diretto in giunta? E quale sarà la posizione dell'esecutivo?

Ecco quindi la necessità di ridefinire il quadro politico e di avviare con i socialisti la verifi[illegible] sui programmi e sull'attività svolta in circa quattro mesi [illegible] attività. Questa maggioranza guida la città dal dicembre scorso, quando Gian Luca Susta ha sostituito Luigi Petrini a Palazzo Oropa.

Il sindaco Gian Luca Susta

Ex garante

Siragusa denuncia vertici Usl

BIELLA. Diego Siragusa passa [illegible] contrattacco. [illegible] consigliere comunale del pds, coinvolto co[illegible] dipendente dell'Usl 48 di Cossato in un'inchiesta della magistratura su una presunta truffa ai danni della stessa Unità sanitaria, ha denunciato per calunnia i propri accusatori: Luciano Caucino e Mauro Vannini, rispettivamente amministratore straordinario e coordinatore amministrativo dell'Usl 48 e Antonio Seresini, coordinatore [illegible] dell'Usl di Biella. Secondo Siragusa, «sono loro ad aver portato davanti all'autorità giudiziaria quei fatti, consapevoli della falsità dell'accusa».

L'indagine [illegible]a procura era scattata a seguito di una segnalazione per presunte irregolarità nel calcolo delle ore di permesso, retribuite a Siragusa [illegible]me garante dell'Usl di Biella. All'esponente del pds sarebbero state pagate ore che invece non dovevano essere conteggiate nello stipendio.

Spiega Diego Siragusa: «Ma è stato il sottoscritto ad accorgersi tempestivamente del problema [illegible] a segnalare all'ufficio personale dell'Usl di Cossato l'esistenza di una circolare, che precisava come [illegible] le [illegible] di assenza per attività politiche. Io stesso consigliai ai miei superiori di predisporre un piano di recupero di quelle ore e la proposta venne accettata. Dunque non esiste nessuna truffa». (d. p.)

A Verrone

Inceneritore bocciato [illegible] Pro Natura

BIELLA. La costruzione di un inceneritore [illegible] rifiuti a Verrone costuirebbe un grave pericolo per l'intero Biellese. Lo sostiene il consiglio direttivo di Pro natura, che lamenta l'assenza di un approfondito studio per la valutazione dell'impatto ambientale, soprattutto alla luce del grave fenomeno di piogge acide rilevato nella zona poco tempo fa.

«L'inquinamento viene trasportato dalle correnti aeree - spiega il direttivo di Pro natura -. E' noto come la deposizione di anidride solforosa sia maggiore ad Oropa rispetto a quella rilevata in città. Così era avvenuto [illegible]he in occasione del disastro nucleare di Cernobyl, che riversò sulle nostre montagne un quantitativo di radionucleodidi nettamente superiore a quello riscontrato in pianura».

Pertanto, secondo Pro natura, realizzare un inceneritore dalle notevoli dimensioni [illegible] quello previsto a Verrone costuirebbe un grave pericolo per tutto l'ambiente circostante, [illegible]a soprattuto quello montano.

«Le nostre prealpi formano un ambiente chiuso, dove le correnti non hanno sbocco - aggiungono gli ecologisti -. Quindi tutto il carico inquinante, proveniente dall'impianto di distruzione dei rifiuti, non verrebbe in alcun modo smaltito e le scorie finirebbero per deporsi in un'area ristretta come quella biellese e valsesserina». (d. p.)

Processo di mafia

Panichi forse [illegible] in Sicilia

BIELLA. Il sostituto procuratore di Biella Federico Panichi potrebbe [illegible] trasferito per qualche mese alla procura di Caltagirone: nel centro siciliano serve un magistrato che [illegible]sta la toga [illegible] un pubblico ministero per un importante processo di mafia e Panichi ha offerto la sua disponibilità.

La notizia è stata confermata ieri dallo stesso sostituto, appe[illegible] tornato dopo un periodo di ferie. «Quando ho saputo che a Caltagirone stavano cercando [illegible] pm, ho immediatamente avviato la pratica per l'applicazione - ha detto Panichi -. Però non credo che [illegible] mia domanda sarà accolta: contemporaneamente [illegible] è offerto anche un collega di Bergamo che ha più [illegible]zianità [illegible] sottoscritto e quindi più possibilità di essere scelto».

La decisione [illegible] magistrato non ha colto di sorpresa l'ambiente di palazzo di giustizia. Pubblicamente e più volte Panichi ha sostenuto di [illegible]sponibile a lavorare in prima linea contro la criminalità organizzata. [d. p.]

L'operazione varata dal ministero Beni Culturali non ha coinvolto la città

E' Pasqua, ma il museo resta chiuso

La struttura di via Micca non ha antifurti e custodi, né impianti di sicurezza. Per visitare le collezioni bisogna fissare un appuntamento. Spese non se ne faranno, in attesa nel trasferimento a San Sebastiano

[illegible]. Manca il custode, [illegible] c'è l'antifurto, le tende non sono in materiale ignifugo [illegible] il museo civico a Pasquetta è restato chiuso. Malgrado [illegible] ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey avesse [illegible] l'opera[illegible] «Musei aperti», le precarie condizioni delle sale di [illegible] Pietro Micca non hanno per[illegible] all'amministrazione di raccogliere l'invito giunto dalla capitale.

Ma non è questo [illegible] nocciolo della questione. A prescindere da un turismo non certo paragonabile alle grandi città d'arte (e che quindi non necessita di un [illegible] di apertura a tempo pieno per sei giorni la settimana), a Biella il museo [illegible] può comunque visitare soltanto se si fissa precedentemente un appuntamento.

I reperti romani, la pinacoteca, della quale fanno parte alcuni dipinti [illegible] rilievo, e gli altri numerosi piccoli tesori che si trovano quasi per caso in via Pietro Micca, non [illegible] neppure correttamente conservati, alloggiati e protetti; impensabile quindi dare all'istituzione ritmi ed orari normali.

Per avere un museo degno di [illegible] indicato [illegible] tale, Biella dovrà probabilmente aspettare la conclusione dei lavori di restauro del Chiostro [illegible] San Sebastiano, l'edificio che viene indicato come prossima sede della struttura.

Spiega l'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto: «Aprire a Pasquetta come del [illegible] durante la settimana è impensabile. Sono tantissimi i problemi [illegible] in ultimo quello del personale. Il custode che c'è [illegible] si impegna più [illegible] dovuto e non possiamo certo fargli prestare servizio ventiquattro ore al giorno. Mesi [illegible] abbiamo perfino richiesto [illegible] ministero la possibilità di usufruire degli obiettori di coscienza, ma le pratiche sono lunghe e chissà quando ci daranno una risposta».

Così se le scolaresche o i turisti occasionali vogliono visitare i tesori cittadini non hanno altra soluzione che telefonare per tempo, facendo formale richiesta. «Il museo non è adeguato alle normative previste dalla legge - continua Barazzotto -. Non esiste un impianto di [illegible]furto e i dipinti non hanno vetri a protezione delle tele. Le tende non [illegible] di materiale ignifugo [illegible] dovrebbero abolire le barriere architettoniche. Vogliamo sapere quanto verrebbe a costare un ammodernamento, ma dubito che in vista del prossimo trasferimento a [illegible] Sebastiano, convenga procedere in questa direzione». [p. g.]

Il [illegible] nel Chiostro di San Sebastiano. Il complesso monumentale è indicato quale sede ideale per ospitare le raccolte [illegible] nel museo di via Micca

IN [illegible]

CRONACA

Auto contro motorino [illegible] un ferito

Incidente ieri pomeriggio nella centrale via Repubblica. Un'auto, uscendo dal parcheggio dei grandi magazzini Standa, si è scontrata contro un motorino su cui viaggiava Carlo Tomasin, 50 anni, dipendente dell'ospedale residente in città. Nell'urto l'uomo ha avuto la peggio ed è caduto, ferendosi alla gamba. Un'ambulanza lo ha trasportato al pronto soccorso: guarirà in pochi giorni.

[illegible]

Traffico [illegible] droga [illegible] Vallemosso, due sospettati

Due mesi fa [illegible] finiti in cella a seguito dell'indagine dei carabinieri su di un accoltellamento avvenuto [illegible] Strona, in [illegible] era rimasto ferito un giovane. Ora Antonio Piesco, 28 anni e Domenico Frescogna di 35, entrambi residenti a Vallemosso, sono stati raggiunti in carcere da [illegible] secondo ordine [illegible] custodia cautelare. Nel proseguo dell'inchiesta, i carabinieri di Vallemosso avrebbero scoperto che a Antonio Piesco e Domenico Frescogna faceva capo il traffico locale di droga.

SCUOLA

«Europa e razzismo», [illegible] concorso per studenti

Sono aperte le iscrizioni al concorso «Europa e razzismo», organizzato dall'Irsae-Piemonte e riservato agli studenti delle scuole medie. I ragazzi di seconda e terza media dovranno proporre un manifesto, un disegno oppure un fumetto in lingua straniera; gli studenti delle superiori dovranno invece cimentarsi in [illegible] messaggio oppure in una lettera aperta, in [illegible] vengono sottolineati i temi di solidar[illegible] e di rispetto tra le varie etnie. Le iscrizioni per presentare gli elaborati scadranno a fine [illegible]

[illegible]

Comune di Trivero, 1 milione per la pista fitness

Il Comune di Trivero parteciperà alla manutenzione [illegible] percorso [illegible] fitness realizzato sulla panoramica Zegna dall'Unione Industriale biellese [illegible] una quota di un milione; l'accordo prevede [illegible] pulizia del percorso fino a due volte alla settimana ad agosto.

Il Consiglio piemontese riesaminerà la nuova legge sugli animali domestici

Più tutelati cani e gatti

Saranno puniti i proprietari che utilizzano guinzagli troppo corti o collari «a strozzo»
Multe anche a chi si dimentica di riempire le ciotole di cibo e a chi sopprime i cuccioli

Anche i canili dovranno rispettare precise regole igieniche

TORINO. La legge regionale è stata varata un mese fa, ma dovrà nuovamente essere presa in esame dal Consiglio (così ha deciso il Coreco) mercoledì prossimo insieme con il regolamento di applicazione. La normativa in questione dovrebbe fare del Piemonte la «Terra promessa» degli animali domestici. Il condizionale è d'obbligo, anche se i propositi sono buoni: la nuova normativa, punirà, ad esempio, chi trascina un animale a passeggio con un guinzaglio troppo corto, chi adotta collari a strozzo e ancora chi si dimentica di riempire la ciotola con cibo e acqua ai propri cani o gatti.

Si tratta di una legge di non facile applicazione. In effetti, come ci si organizzerà per cogliere in flagrante il padrone «reo» di maltrattamenti agli animali di sua proprietà? Il consigliere Giampiero Leo, presidente della Commissione che ha preparato il testo definitivo, dimostra di avere le idee chiare: «Sostenere di voler bene agli animali, soltanto perché li si introduce in quattro mura domestiche non basta. Cani e gatti, così come criceti, pappagalli o altre bestiole, troppe volte sono considerati e trattati come giocattoli. Chi sceglie di vivere con uno di loro deve rendersi conto di essersi assunto una precisa responsabilità. E questo significa che deve accudire l'animale nel migliore dei modi, assicurando che possa vivere con la necessaria dignità. Ognuno di loro è un essere vivente, che soffre la fame, la sete, il caldo e il freddo. Proprio come noi. E' vero che le leggi nazionali puniscono in genere chi maltratta gli animali, ma con questa normativa abbiamo voluto andare oltre. D'ora in avanti pagherà multe salate, chi, ad esempio, costringerà gli animali a vivere in spazi angusti, o chi catturerà e porterà a casa, senza denunciare il fatto all'ufficio d'igiene, cani e gatti randagi o smarriti».

La nuova legge prevede sanzioni anche nei confronti di chi lesina sul cibo al proprio animale, così come pagherà fino ad un milione di multa chi verrà sorpreso a sopprimere i cuccioli. «In effetti, succede anche questo, e non raramente - prosegue l'esponente democristiano -. Non è accettabile che si arrivi a sbarazzarsi dei piccoli soltanto perché non si sa a chi regalarli».

La normativa interessa anche i ricoveri pubblici e privati per cani e gatti. In merito interviene il veterinario Mario Valpreda, che ha lavorato a preparare il regolamento: «Il Piemonte è la prima regione ad aver predisposto una serie di indicazioni molto precise in tema di ricoveri. Senza gli opportuni requisiti non si potrà tenere un canile o un rifugio per animali. Essenziali saranno le norme igieniche, la pulizia dei locali, lo spazio minimo di ricovero. Chi vigilerà? Qui sta la novità. Oltre ai vigili urbani, avremo la collaborazione delle associazioni volontarie che si occupano della protezione degli animali. I loro rappresentanti entreranno a far parte di un comitato tecnico che sovraintenderà sul rispetto della legge e proporrà anche campagne di sensibilizzazione per il rispetto degli animali».

Conclude Leo: «E' nostra intenzione organizzare lezioni nelle scuole; verranno inoltre stampati degli opuscoli per far comprendere ai giovani quali sono le esigenze degli animali, a partire da quelle alimentari. Ingozzare un cane di cibo nella convinzione di dimostrare il proprio affetto è un errore gravissimo. Dovrebbe essere il buon senso a regolare il rapporto uomo-animale. Non sempre è così. Educare sarà un'operazione importante, ancor più che punire».

Piero Abrate

«Troppe mediazioni»

L'Enpa si dice insoddisfatto «Vogliono accontentare tutti»

«Questa legge è troppo ecumenica per risultare concreta alla resa dei conti». Silvano Traisci, vice-presidente nazionale dell'Ente nazionale protezione animali, non è soddisfatto di quanto è stato approvato in sede regionale. «L'intento era quello di raccogliere in un testo unico tre proposte fatte a suo tempo dagli antiproibizionisti, dall'ex assessore Maccari e da un altro gruppo misto - prosegue l'esponente dell'Enpa -. Diciamo che la dichiarazione d'intenti per quanto riguarda le normative europee è palese, ma di fatto non pone alcun vincolo. Chi maltratta gli animali viene già punito dal codice civile. Mi pare ovvio, così come non vedo molti sbocchi anche nella prevenzione».

Prosegue: «Sono il primo a dire che occorre maggiore tutela e va sensibilizzata la gente ad una cultura del rispetto degli animali, ma mi pare che questa legge sia stata fatta per accontentare un po' tutti. Insomma, non si è voluto pestare i piedi a nessuno, dai titolari di canili ai venditori di animali. C'è da dubitare però sul fatto che si possa dare davvero una valenza protezionistica».

Traisci attende, comunque, l'applicazione del regolamento prima di gettare altro fango sullo sforzo della giunta regionale: «Alla stesura del testo abbiamo partecipato anche noi, ma ora bisognerà vedere cosa disporrà l'apposita commissione. So che il Coreco, ad esempio, ha chiesto che la legge e il relativo regolamento vengano approvati anche dal Consiglio. Mi auguro che su certi particolari importanti non si sorvoli. Un esempio su tutti: l'obbligatorietà della catena scorrevole. E' ora di finirla con certe assurde torture. I nostri nonni non l'avrebbero mai accettate. E dire che ci consideriamo una civiltà evoluta».

[p. abr.]

L'appassionante referendum interregionale

Consumazioni gratuite per conquistare i voti

IL lungo «ponte» di Pasqua porterà nuovi ribaltoni nella classifica di discoteche e dj? Fra i titolari dei ritrovi e i fans c'è chi è pronto a scommettere su inattese «new entry» nei primi dieci posti e chi invece si è messo il cuore in pace, aspettando la festa al Crazy Boy per stringere la mano ai vincitori. Pregusta il successo anche il dj Stefano De Gregori.

Non si fermano intanto le iniziative organizzate in molti ritrovi, da Aosta ad Alessandria, per convincere gli amici della notte a non perdere nemmeno un tagliando. Chi non bada a spese promette viaggi a Ibiza, settimane bianche in Trentino, weekend a Montecarlo. Chi preferisce premiare tanti affezionati nottambuli regala walkman, cassette registrate dal dj preferito, consumazioni gratuite e tessere omaggio.

La curiosità. Fanno ormai parte della coreografia di molti locali le bacheche «Top Dance» e gli angoli-referendum. Le idee per raccogliere voti non sono mancate: chi ha scelto la cassetta delle lettere, chi una bolla di plastica trasparente, chi bidoni colorati ed enormi, chi si affida alla fedele cassiera.

A Torino continua incessante lo spoglio dei voti, il ritmo è frenetico per regalare, venerdì, la classifica completa e superaggiornata. Sarà questa la penultima Top Dance prima del gran finale, il 30 aprile.

[m. p. a.]

La classifica delle discoteche è guidata dal «Crazy Boy» di Centallo; primo dj rimane Stefano De Gregori

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Oggi a Torino si approvano le doc Piemonte, Langhe e Monferrato

Tre nuovi «ombrelli» per il vino

Passa il principio della denominazione alla francese

TORINO. Il Piemonte del vino guarda alla Francia e si prepara dopo anni di discussioni, non senza contrasti, a varare tre nuove doc territoriali che dovranno «coprire come ombrelli» gran parte della produzione regionale (attualmente la quota a doc non supera il 40 per cento del totale piemontese).

I nomi «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe» entrano a far parte delle denominazioni di origine controllate. Viene così affermato il principio che è il territorio, il suo clima, la sua natura a caratterizzare un vino e non soltanto il vitigno dal quale nasce l'uva. «Sembra semplice, ma per raggiungere questo obiettivo si sono stesi fiumi d'inchiostro e animati decine di convegni» commenta Oddino Bo, che ha curato i disciplinari in seno al Comitato nazionale. Gli attriti più apri si sono avuti su Brachetto e Grignolino.

Stamane, il Comitato regionale per la Vitivinicoltura è chiamato ad approvare in via definitiva i testi dei disciplinari già vagliati dal Comitato nazionale, con relative modifiche. Le tre nuove doc avranno ultimato il travagliato iter legislativo e potranno diventare operative, «forse già dalla prossima vendemmia» sperano gli ottimisti.

Oggi, sotto la presidenza del neoassessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, saranno forse prese in esame anche le due nuove doc «Colli Novaresi» e lo «Spanna di Gattinara» che andranno a ultimare lo scacchiere di tutte le denominazioni di origine piemontesi.

Uno stand piemontese al «Vinitaly» che si è tenuto nelle scorse settimane a Verona: sono stati esposti prodotti di grande qualità [FOTO MURALDO]

Che cosa cambia, quindi, in concreto per produttori e consumatori?

Alle 38 doc già esistenti più le 3 docg (Barolo, Barbaresco e Gattinara) si aggiungono le cinque doc territoriali che conterranno ciascuna diverse tipologie di vini.

La principale, quella «Piemonte», comprende dieci vini e introduce per la prima volta la doc per i tre tipi di Pinot (Bianco Nero e Grigio), lo Chardonnay e la Bonarda. Con il nome Piemonte diventano a doc anche il Novello, il Moscato (oltre a quello d'Asti che passerà a docg) e i moscati passiti e liquorosi. Rientrano in quest'area 100 Comuni delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo.

La doc Monferrato comprenderà sei vini: Bianco; Rosso; Grignolino; Cortese, Freisa e Chiaretto o Ciaret, l'unico rosato. Si estende in 230 Comuni dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

La doc Langhe, (sei tipologie) oltre al Rosso e Bianco, prevede il Nebbiolo, la Freisa, l'Arneis e fa diventare doc la Favorita. Comprende 94 comuni della provincia di Cuneo.

«Il principio è che tutto il vino che nasce in Piemonte ha la dignità di essere a doc, una tutela in più che garantisce il consumatore» precisa Luciano Useglio Tommasret, uno dei tecnici che hanno seguito più da vicino l'iter.

[s. mir.]

La compagnia dello Stabile fiorentino in scena domani sera al teatro Pro Loco di Borgosesia

Mirandolina, seduzioni a teatro

Daria Nicolodi e Carlo Cecchi protagonisti della commedia di Goldoni. Nella nuova versione «La locandiera» è un'acuta ammaliatrice, meno aggressiva ma mai innamorata. E' l'ultimo incontro della stagione di prosa

BORGOSESIA. Un gioco di seduzione femminile in cui l'interprete protegge contemporaneamente la sua condizione di donna che vive di un'attività propria e che deve assegnare ai sentimenti un ruolo marginale. Mirandolina, uno dei personaggi più famosi della commedia di Goldoni, riesce benissimo nell'intento e gli atteggiamenti diversi che la serva assume con il cavaliere di Ripafratta, con il marchese di Forlimpopoli e con Fabrizio ne sono una conferma.

L'ultimo appuntamento con la stagione teatrale di Borgosesia è fissato per domani sera, quando alla Pro Loco sarà di scena «La locandiera» di Goldoni. L'inizio è previsto per le 21.

E così, dopo aver conosciuto una Mirandolina aggressiva, il pubblico impara ora ad apprezzare anche una versione nuova che ci mostra un personaggio dal carattere diverso dal solito. Ma in entrambe le versioni vi è un punto in comune: in tutte e due Mirandolina è assolutamente priva d'inclinazione agli affetti e non si concede alcun cedimento amoroso.

«Una commedia che non ha bisogno di presentazioni - commentano gli organizzatori della Pro Loco -: tutti gli appassionati di teatro conoscono le opere di Goldoni e questa è sicuramente una delle più amate per gli spunti comici, la descrizione dei personaggi e la finezza con cui vengono delineati i caratteri. Con "La locandiera" pensiamo di chiudere al meglio il cartellone di questa stagione che ha ottenuto un buon successo».

La figura di Mirandolina è descritta in ogni sua sfumatura e l'atteggiamento che la serva assume verso gli uomini è acuto. Con il cavaliere di Ripafratta si sente dama e, senza che lui faccia in tempo a rendersene conto, lo trasforma in un cicisbeo, mentre con Fabrizio, il cameriere della locanda, combina un matrimonio d'interesse. La bella locandiera è maestra nell'ammaliare gli uomini per necessità, ma in questa commedia lo spazio per l'amore vero sembra non esserci. Sin dal primo atto domina il calcolo, la freddezza dei sentimenti e il culto per l'interesse: con scaltrezza e sagacia Mirandolina riesce, infatti, a garantirsi l'indipendenza e a far fruttare il capitale che ha ricevuto in eredità.

L'allestimento della commedia è curato dalla compagnia dello Stabile di Firenze, con l'interpretazione di Daria Nicolodi e Carlo Cecchi. [g. mo.]

Carlo Cecchi affianca Daria Nicolodi nella nuova «Locandiera» goldoniana

«Musicaprile» a Biella

Divertimenti di Mozart e Yost per i fiati del Trio Settecento

BIELLA. Sarà il «Trio Settecento» ad aprire, questa sera, la rassegna «Musicaprile». Protagonista del primo dei tre concerti in calendario, l'ensemble di fiati annuncia un programma di facile ascolto con pagine barocche di Mozart e Yost.

Alle 21, si presenteranno al pubblico dell'Auditorium di San Filippo Paolo Lombardo e Gabriele Oglina al clarinetto insieme a Claudio Nughes al fagotto: è una formazione costituita in seno alla prestigiosa Orchestra Accademia, che vanta una consolidata esperienza con concerti e recital eseguiti in varie località italiane. Proprio per il suo particolare organico, costituito solo di strumenti a fiato, il Trio coltiva un repertorio variopinto e brillante che consente ai musicisti di mettere in risalto le preziose caratteristiche e le sfumature timbriche della formazione.

Nella prima parte del concerto sarà eseguito, di Mozart, il Divertimento numero 1 Kv 229 e, in chiusura, il Divertimento numero 3 Kv 439b. Entrambi i brani scoprono l'evidente innamoramento mozartiano per i vividi colori degli strumenti ad ancia, per le note vivaci, l'evasione rasserenante, il gioco musicale ispirato ed orchestrato con la grande classe del compositore salisburghese. Fra il primo ed il secondo Divertimento, l'ensemble inserisce il trio in mi Bemolle maggiore di Yost, musicista contemporaneo di Amadeus e padre della scuola clarinettistica francese. Anche se distanti dalla letteratura di Mozart, le pagine di Yost rappresentano comunque un momento di grande interesse e fascino per la musica dedicata agli strumenti a fiato.

Sono ancora due gli appuntamenti in calendario per «Musicaprile», sempre in programma nell'Auditorium di San Filippo. Mercoledì prossimo toccherà al chitarrista Gino Borio, mentre il mercoledì seguente sarà ospite della rassegna il Trio Biedermeier, con Michele Mo al flauto, Marco Rosin al clarinetto e Laura Mancini alla chitarra. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Cabaret benefico all'Avogadro

Domani alle 19,30, nell'aula magna della Media Avogadro, serata di intrattenimento organizzata e condotta da Luigi Iannuzzi, in arte John Morano: «siparietti cabarettistici» e imitazioni. Non mancherà l'ormai tradizionale karaoke. L'incasso (entrata ad offerta) sarà devoluto interamente all'Anffas vercellese.

VERCELLI
«Volumi», biglietti solo a teatro

E' esaurita la prevendita per lo spettacolo di Tony e i Volumi e Antonio Albanese, in programma per le 21,15 di domani al teatro Barbieri di via Parini. Gli ultimi biglietti sono disponibili soltanto al botteghino del teatro, che aprirà nella serata dello spettacolo, alle 20,30.

VERCELLI
Rock e blues al Sottopasso

Le prossime iniziative del club Sottopasso 46. Domani sera alle 20,30 corso di danze popolari; sabato alle 21,30 concerto di musica rock «grunge» con la band «Ammoniaka» con Giancarlo alla chitarra e voce, Luca alla batteria e Dario al basso; giovedì 22, alle 20,30, corso di danze popolari; sabato 24, alle 21,30, concerto del gruppo Misterix (soul, ska e rhythm and blues); venerdì 30 Festa da bal.

MOMBELLO
I «Mau Mau» in discoteca

Venerdì alle 23 esibizione dal vivo dei torinesi Mau Mau alla discoteca Omnia Club di Gaminella di Mombello (Alessandria). La «posse» canta in dialetto piemontese e difende le minoranze etniche. Il più grande successo di Mau Mau è (per ora) «Sauta Rabel». Venerdì 23 saranno invece di scena i Fratelli di Soledad.

VERCELLI
Al pub le foto di Martinelli

E' aperta fino a venerdì la mostra di fotografie esposte da Danilo Martinelli per «Twelvephotos» organizzata al Garden & Tea di via Dante. Paesaggi spettacolari e colori intensi, con dodici immagini gradevoli.

Due fotografi fiorentini espongono fino a domani al club di Vercelli

E la tenda indiana diventa motel

A «Controluce», 40 stampe a colori dagli Usa

VERCELLI. Raccontano, con quaranta stampe a colori, la loro America da globe trotters dell'obiettivo. Sono Marco Misuri e Omero Tinagli, due fotografi fiorentini, presenti in una esposizione itinerante della Federazione italiana associazioni fotografiche. Le opere sono ospitate nelle sale del club Controluce di piazza Cesare Battisti, ancora per oggi e domani (orario dalle 21).

Questa rivisitazione Usa, è stata una sorta di commemorazione, procedendo «coast to coast», dalle metropoli supercompresse ai grandi spazi incontaminati dell'Ovest.

C'è il profilo manhattita di una New York ripresa in elicottero da Up-town che lascia indovinare sull'orizzonte le torri gemelle del World Trade Center come se fossero ai confini del mondo, c'è qualche scorcio periferico con il vapore degli sfiatatoi che sale dall'asfalto delle strade. E c'è l'altra parte degli Usa, San Francisco, con una sinuosa e fiorita Lombard Street Hill, e ancora una schiera di «painted ladies», villette costruite in legno, di stile vittoriano, che fanno da ribalta alle colline su cui è sdraiata la città californiana, con i grattacieli.

In mezzo, le immagini di un eterogeneo american people che s'incontra in ogni dove. Gli intellettuali del Village, i venditori di meloni del Sud, gli uomini-sandwich che temono la catastrofica sorte di una nuova Babilonia, gli integrati nipoti di Kocisa e infine i musicisti on the road che per pochi dollari promettono il repertorio di Chet Atkins. Marco Misuri e Omero Tinagli hanno continuato il loro tour a caccia di curiose tende da pellerossa trasformate in motel, per abbandonarsi poi ad una descrizione dei deserti e della Monument Valley. [g. ba.]

Una delle foto esposte a Controluce

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema tel. 215.018; Lire 9000. Or.: ap. 15 — RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 84.344; Informacinema tel. 215.018; Apertura: 15; Lire 9000 — RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Apertura: 21,30; Lire 9000 — **Gli sgangheroni** *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Viotti — Inf. tel. [illegible]; Informacinema tel. 215.018; Apertura: 21,30; Lire 10.000/8000 — **Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Melissa, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Belvedere — Tel. 215.018; Lire 9000/6000; Apertura: 15 — RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 15/21,30; Lire 8000; Lunedì riposo — RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.100; Or.: 20,30/22. L. 9000/6000; Lunedì 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201; Or.: 16; Lire 8000/5000 — RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000; Lunedì riposo — RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651; Or.: 15/20/22; Lire 8000/5000 — RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000; Lunedì riposo — RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000; Or.: 18/20/22,15 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000 — **L'armata delle tenebre** *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000 — RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000 — **Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Or.: 15/21,15. Lun. 21,15; Lire 8000/7000 — RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2536827; Or.: 20/22,15; Lire 9000/7000 — RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Or: 15 spett. contin.; Lire 8000/7000 — RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Lire 9000/7000 Or.: 14,30/16,20/20,15/22 — RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.329; Or.: 15 spett. continuati; Lire 10.000/8000 — RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Or.: 15/20,30/22,20; Lire 8000/7000 — RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or. 15 spett. unico; 20,30 spett. cont.; L. 8000/6000 — RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Vieil fesil.**
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni**. Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 6. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Dal 14/4 al 18/4: 8° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Luna park**, di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Florile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,00 ult. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,00.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto dir. da G. Sinopoli di dom. (ore 21), Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 8815.241-242; 8815.383-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.908. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono procrastinate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza**. Si pensa per gli spettacoli: Fracci, Iso, Biglietti T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 16-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **I sabotatori**, film
22,30 **Zona franca** (r.), attualità

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i grandi**, film
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo Yo**, gioco
20,45 **I due orfanelli**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Usa Today dal mondo**, news
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Zero in condotta**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg4**
20,30 **La valle dei Comanche**, film
22 — **Tg4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **La città domanda**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,20 **Archimede Pitagorico**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Jack London Story**, film
22,20 **Donneuropee referendarie**
22,30 **Tg9**, notiziario regionale

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
20,45 **Microfono aperto**
20,52 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg9**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «vietato ai minori»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sfida sul fondo**, film
22,30 **Pietre vive**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo latino/fisco**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani la cronaca**
22,55 **Magia d'Africa**, documentario

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Blood Theatre**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Dos D.O.C.**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
20,30 **Tory**, film
22,20 **parliamone**

Telemonterosa
19,45 **Portami con te**, telenovela
20,30 **Sui sentieri del pensare**
21,10 **Uno sporco eroe**, film

Altaitalia Tv
20 — **Ecie e Gecie**, cartoni
22 — **Parliamo di bioterapia**, rubrica
22,30 **News edizione notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'INTERVISTA

CALIGARIS LANCIA LA PRO2

Alla fine della stagione mancano cinque turni: ecco gli obiettivi dei bianchi

Assalto al 4° posto, coi giovani

«Il Seregno è avanti di due punti, ma se continua a patire le vicende extracalcistiche possiamo agguantarlo. In campo andranno le promesse con a fianco i vecchi. L'esperienza aiuta a crescere»

VERCELLI

SERGIO Caligaris non molla. Anzi raddoppia. Alla fine del torneo mancano appena 5 turni ma guai a parlare di mancanza di stimoli, rilassatezza, calo di concentrazione: per il «guerriero» la prima e l'ultima domenica di campionato «pari sono» e dare il meglio di sé stessi è un obbligo nei confronti di società e tifosi. Ma certo ugualmente qualcosa cambierà in questi 4509 conclusivi.

Caligaris, alla fine della stagione mancano solo 5 partite. I tifosi che Pro devono aspettarsi?

«Una Pro combattiva come tutte quelle che l'hanno preceduta. Togliamo la partite di Nizza e un paio di spezzoni: a questa squadra sul piano della volontà non si può imputare nulla. E' chiaro che in questi ultimi incontri qualcosa cambierà: i giovani avranno più spazio perchè bisogna anche valutarli visto la rivoluzione del prossimo anno. Però i tifosi non si aspettino l'inserimento di quattro-cinque ragazzi per volta. Sarebbe mandarli allo sbaraglio e farei il male loro e della società».

Qualcuno però giocherà fin dal primo minuto.

«Di certo. Come del resto è già stato fatto in passato. Il caso di Grieco è sintomatico. Il ragazzo che già si allena con noi il prossimo anno farà parte della prima squadra. In questo periodo i giovani verranno particolarmente seguiti: non per nulla il giorno di Pasqua ero a Giaveno ad osservare la juniores impegnata in un torneo».

Per Storgato e compagni parte domenica l'assalto al quarto posto: il libero qui ripreso da Greppi nel match col Saronno avrà al suo fianco alcuni giovani

Restiamo al presente. L'obiettivo della Pro?

«Il terzo posto è pressoché irraggiungibile perché il Fanfulla non molla mentre per il quarto molto dipende dal Seregno. Se i brianzoli giocano "da Seregno" non abbiamo speranze, se invece la crisi societaria si farà ancora sentire. Beh, cercheremo di raggiungerli».

L'amministratore delegato Proli ha detto che Caligaris è confermato...

«In linea di massima mi è stata rinnovata la fiducia anche da parte del presidente Rossi. Però in questi giorni ho letto che il patron vorrebbe cedere la società. Vedremo. E' comunque importante programmare presto la prossima stagione».

Stando alle prime affermazioni sarà una Pro ancora più giovane e che non punterà al salto in C2. Caligaris viene invece considerato un allenatore da promozione.

«Il Milan è uno solo. Ma può essere altrettanto stimolante allenare il Torino o la Roma. Ho sempre detto che sarei rimasto volentieri a Vercelli».

Questa squadra non va smantellata.

«No assolutamente. I giovani crescono meglio con al fianco chi ha esperienza. Ma bisogna tener conto delle esigenze della società. Basta avere le idee chiare».

Roberto Eynard

Il ds del Borgosesia Paolo Guidetti

Il Borgosesia ha un sogno

«L'Fcv è a cinque lunghezze ma con 9 match e il derby...»

BORGOSESIA. Sprint finale per la salvezza in fondo alla classifica e nelle zone alte di graduatoria si riapre la lotta per la conquista del terzo posto: dopo la sosta pasquale, il torneo di Eccellenza riserva due nuovi motivi d'interesse.

Il Trino, per scongiurare il pericolo della retrocessione, non può più permettersi il lusso di una battuta d'arresto, mentre il Borgosesia, che staziona in quarta posizione, spera di agganciare l'Fcv Vigliano-Biellese 1992. Cinque punti di distacco non sono pochi, ma i dirigenti del club di patron Maiolo sono convinti che il divario tecnico tra le due formazioni non sia così evidente. I i granata possono contare sullo scontro diretto-derby in casa.

Sottolinea il ds Paolo Guidetti: «Abbiamo perso punti preziosi in alcuni match che dovevamo vincere assolutamente e quindi, ben presto, siamo stati tagliati fuori dalla corsa per il passaggio nel Cnd. Adesso ci attende un calendario non semplicissimo, ma la squadra è ancora motivata. Noi non abbiamo posto dei limiti ai traguardi da raggiungere: faremo di tutto per finire il torneo in una posizione di classifica migliore di quella attuale».

Il ds analizza il torneo: «E' un'annata strana in cui spesso le compagini più forti perdono con squadre sicuramente meno titolate; quindi è difficile dare per scontato un risultato. Le uniche formazioni che sembrano disporre di un collettivo superiore rispetto alle altre sono il Verbania e il Libarna che, meritatamente, hanno raggiunto posizioni di vertice».

Intanto si fanno più insistenti le voci secondo le quali, dalla prossima stagione, la guida tecnica del Borgosesia sarebbe affidata ad un nuovo allenatore.

In proposito la società granata non conferma nè smentisce in quanto ogni decisione sia rinviata a fine campionato. E Guidetti aggiunge: «Sono chiacchiere che servono solo a deconcentrare la squadra. I ragazzi e mister Arrondini devono lavorare nella massima tranquillità per raggiungere, o per lo meno avvicinarsi, all'obiettivo terzo posto».

Lo stop imposto prima dal maltempo poi dalle vacanze pasquali ha penalizzato quasi tutte le formazioni che militano in Eccellenza. La stessa Fcv ha subito un vistoso calo in coincidenza con la ripresa delle ostilità. «Disputiamo un torneo più parlato che giocato - conferma Guidetti - e, come avviene anche per le compagini iscritte a categorie superiori, spesso il ritmo di gioco viene condizionato dalle soste. La stagione '92-'93 in questo senso è particolare». Sulla prossima partita contro il Derthona il ds non ha dubbi: «Andiamo a Tortona per fare risultato pieno: regalare una soddisfazione in più ai tifosi è solo nostro dovere».

Giancarla Moreo

PALLACANESTRO

Campionato a meno quattro: i lanieri possono decidere la lotta per salire in C

E' l'Uclit l'ago della promozione

I lanieri per rientrare nel giro promozione devono vincere sabato sul parquet della capolista Vigevano. Molte le possibilità della Camp di centrare il salto di categoria a patto di superare subito lo scoglio-Cuneo

L'Uclit ha l'imperativo di vincere a Vigevano per continuare a sperare [FOTO MICHELETTI]

BIELLA. Un poker di match elettrizzanti e mozzafiato per sognare la serie C attende Uclit e Campidonico Vercelli. La lotta per i due posti che valgono il salto di categoria è sempre più aperta e serrata ed anche in questo caso le formazioni impegnate nello sprint decisive sono quattro: Cat Vigevano, Campidonico, Fulgor Omegna e Uclit. In pratica il solo Cuneo, dopo aver stazionato a lungo nella stanza dei bottoni è clamorosamente uscito di scena pur rischiando di giocare un ruolo ugualmente importante nel duello promozione.

Proprio i cuneesi sabato, alla ripresa del torneo, saranno di scena al PalaDonizetti per incrociare le armi contro i giallobiù di Gilio Girardi. «Saranno quattro incontri al cardiopalma - conferma il coach vercellese -, nei quali inevitabilmente ci giochiamo l'intera stagione. Sbilanciarsi in pronostici è estremamente rischioso, di certo sarà un finale in volata nel quale tutto può succedere sebbene, almeno sulla carta, il calendario potrebbe agevolare l'Omegna».

I lacuali dovranno affrontare formazioni relativamente tranquille (eccezion fatta per la sfida con il Crocetta che, tuttavia, i novaresi hanno l'indubbio vantaggio di affrontare tra le mura amiche), mentre la Campidonico oltre all'ostacolo Cuneo dovrà «aggirare» gli iceberg rappresentati da Cus Torino e Uclit Biella. Commenta Girardi: «I torinesi hanno assoluta necessità di punti salvezza mentre il derby con i lanieri sfugge ad ogni pronostico e, sono convinto che l'Uclit, indipendentemente dalla posizione in classifica occupata in quel momento, contro di noi disputerà il match dell'anno». Dunque ai giallobiù, appaiati al secondo posto con l'Omegna non resta che conquistare gli otto punti in palio e sperare in un passo falso dei verdi novaresi.

Sul fronte dell'Uclit le speranze di rientrare prepotentemente in gioco sono legate all'incontro di domenica a Vigevano: solo un successo contro la capolista consentirebbe alle «scarpette nere» di mettere i brividi (e che brividi) al trio che attualmente sembra maggiormente accreditato alla promozione.

Dopo la sconfitta contro il Saluzzo lo staff tecnico laniero aveva affermato che soltanto un miracolo avrebbe potuto consentire all'Uclit di sperare ancora: bene, durante la pausa pasquale il team di Martinotti si è attrezzato per cercare in terra lomellina la prima sorpresa.

Commenta il d.s. Marco Atripaldi: «Almeno per noi le ultime sfide si giocheranno in clima play off nel senso che, una sconfitta, ci taglierebbe definitivamente fuori. Vincere a Vigevano e bissare il successo a Vercelli non sarà certo agevole e, paradossalmente, pur facendo l'en plein potremmo fallire l'obiettivo della promozione, tuttavia i ragazzi sono caricati e sicuri di disputare un finale di torneo all'altezza della situazione. Certo, cogliere due punti contro la capolista potrebbe sconvogare gli attuali equilibri del campionato e rilanciarci in bello stile. Poi accada quel che accada». Come dire che l'Uclit lancia il suo guanto di sfida: chi intende approdare in serie C dovrà prima piegare la resistenza e l'orgoglio dei biugialli.

Piermario Ferrero

TENNIS

Sui campi del tennis club Biella ha sconfitto la promettente Gambaro

Antoniazzo si conferma in gran forma aggiudicandosi alla grande il Trevira

BIELLA. La stagione tennistica sta entrando nel vivo: tra poco scatterà la Coppa Italia «n.c.» (l'inizio è fissato per metà maggio) competizione che catturerà l'attenzione dei numerosi appassionati, ma la marcia d'avvicinamento alla manifestazione tricolore è densa d'appuntamenti prestigiosi.

Sui campi rossi del T.C. Biella si è concluso il trofeo femminile regionale Fit «Trevira»: una prestigiosa competizione che ha visto ai nastri di partenza le migliori racchette di Piemonte e Valle d'Aosta.

Il torneo, al quale ha fatto da cornice un discreto pubblico, ha visto il successo della valsesiana Anna Maria Antoniazzo, portacolori del T.C. Biella che, nella finalissima ha piegato Sara Gambaro della società Incontro di Romagnano.

Il punteggio di 2-0 (6-3, 6-2) non deve però trarre in inganno: la tennista laniera, infatti,

Anna Maria Antoniazzo

ha dovuto faticare parecchio prima di domare la giovanissima atleta novarese. Non a caso il match è durato quasi due ore a testimonianza del sostanziale equilibrio tra le due giocatrici. Alla fine, però, la maggior esperienza ed efficacia dei colpi della Antoniazzo ha avuto la meglio sulla grinta di Sara Gambaro una giocatrice che promette davvero bene.

La vincitrice aveva raggiunto la finalissima superando 6-3, 6-2 la vercellese Bozzola, mentre la quattordicenne Gambaro si era sbarazzata in tre set di Elena Galli: 6-4, 4-6, 6-1 lo score, impedendo così una finale tutta laniera, visto che pure la Galli difende i colori del club biellese.

Commentano gli osservatori: «E' stato un torneo decisamente interessante, con incontri tecnicamente validi che hanno appassionato il pubblico presente». [p. m. f.]